



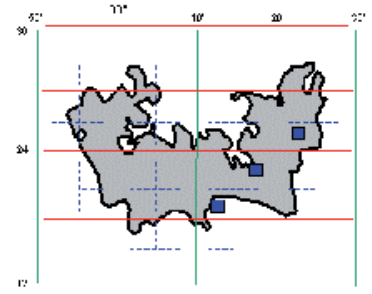
## 7 - SCHEDE DELLE SPECIE

### 7.1 Interpretazione delle schede

Le informazioni raccolte in campo, a cui sono state aggiunte informazioni generali, sono state organizzate in schede, una per ciascuna specie cartografata (Cap. 4). A titolo d'esempio è riportata la scheda di *Leucojum aestivum*.

1 ***Leucojum aestivum* L.** 4  
2 **Campanellino maggiore** 3

5



**Famiglia:** *Amoryllidaceae* 6

**Forma biologica:** G bulb 7

**Fioritura:** IV-V 8

**Ecologia:** 9

U	R	N	L	T	C
4	4	4	3	5	2

**Corologia:** Euro-Caucasica 10

**Autoctonia:** sì 11

**Frequenza in Pianura Padana:** molto rara 12

**Protezione:** lrl 0/2008, slR (l) 13

14 **Note tassonomiche:** Gli esemplari campionati in tutte le stazioni sono da attribuirsi alla sottospecie *aestivum*.

15 **Distribuzione:** Raro. La specie è presente unicamente in 3 quadranti del settore orientale del Parco, nei comuni di Lacchiarella, Pantigliate, San Giuliano Milanese e Settala. I siti di rinvenimento, assai isolati tra loro e posti in un contesto vegetazionale peculiare, sembrano presentare la connotazione di stazioni relitte.

16 **Habitat:** Il Campanellino maggiore è stata rinvenuta in prati palustri entro anse di aste fluviali oppure rifugiato al margine di arbusteti igrofilo, spesso ubicati presso aste di fontanile, ricchi di specie nemorali relitte nel contesto territoriale.

17 **Misure di protezione:** Essendo la specie presente con popolazioni di pochi individui, in maggioranza al di fuori di aree oggetto di particolare tutela, si consiglia la protezione dei siti in cui si rinviene questa rara specie. Si dovrebbe altresì provvedere ad aumento delle popolazioni locali, tramite introduzione di nuovi individui riprodotti da seme raccolto nel Parco. Si ritiene dunque necessario inserirla nella Lista Orodel Parco.

Le informazioni riportate sono le seguenti:

**1. Binomio scientifico della specie.** La nomenclatura seguita è in massima parte quella riportata in Flora d'Italia (Pignatti, 1982).

**2. Nome comune in italiano.** La maggior parte dei nomi comuni è stata desunta da Flora d'Italia (Pignatti, 1982), occasionalmente anche da Flora Alpina (Aeschimann & al., 2004).

**3. Appartenenza alle "Liste" del Parco** (§ 4.2). ☺ ☺ specie inclusa nella Lista Oro; ☹ specie della Lista Rossa; ☹ ☹ specie della Lista Nera; ☹ specie della Lista Grigia.

**4. Presenza di un contributo fotografico per la specie.**

**5. Mappa di distribuzione della specie nei 36 quadranti del PASM** (Cap. 3). Se la specie è presente almeno con una segnalazione è riportato un quadratino blu nel corrispondente quadrante.

**6. Famiglia sistematica di appartenenza della specie.** Principalmente tratta da Flora Helvetica (Lauber & Wagner, 1998).

**7. Forma biologica e di crescita.** La forma biologica è stata ricavata da Flora Helvetica (Lauber & Wagner, 1998), mentre la forma

di crescita da Flora d'Italia (Pignatti, 1982); per alcune specie sono state modificate le informazioni bibliografiche sulla base di osservazioni personali.

**8. Sporificazione/Fioritura.** Intervallo in mesi del periodo di sporificazione (Felci e affini) e fioritura (Angiosperme). Il dato è stato desunto principalmente da Flora Helvetica (Lauber & Wagner, 1998); per alcune specie il dato è stato rettificato sulla base di osservazioni originali.

**9. Ecologia della specie.** Sono riportati i valori di sei indici ecologici di Landolt (1977), che esprimono sinteticamente le caratteristiche ecologiche di una specie. I valori sono stati desunti principalmente da Flora Helvetica (Lauber & Wagner, 1998); per alcune specie sono stati derivati da Flora Alpina (Aeschimann & al., 2004), da consultazione di materiale bibliografico (es. Andreis & Levy, 1988) oppure desunti da osservazioni personali. Lo schema allegato riassume il significato attribuito a ciascun valore della scala ordinale in cui gli indici sono suddivisi.

Valori						
		1	2	3	4	5
U	umidità del suolo	molto secco	secco	da moderatam. secco a umido	umido	molto umido
R	reazione del suolo (pH)	molto acido (pH 3-4.5)	acido (pH 3.5-5.5)	poco acido (pH 4.5-7.0)	da acido a basico (pH 5.5-8)	neutro-basico (pH>6.5)
N	nutrienti nel suolo	molto povero (oligo-trofico)	povero	da moderatam. povero a ricco	ricco	molto ricco (eutrofico)
L	luminosità del sito	molto ombreggiato	ombreggiato	in penombra	luminoso	molto luminoso
T	temperatura della stazione	zona alpina	zona subalpina	zona montana	zona collinare-planiziale (submontana)	zona (sub-) mediterranea
C	continentalità della stazione	clima oceanico	clima suboceanico	clima intermedio	clima subcontinentale	clima continentale

Il simbolo "x" indica che la specie presenta una grande ampiezza per l'indice ecologico considerato. Per alcune esotiche non è stato possibile determinare valori per alcuni indici: in questo caso è riportato il simbolo "-". Nel caso di più entità tassonomiche considerate nella stessa scheda, i valori presentati per gli indici ecologici si riferiscono al *taxon* più diffuso o a quello di cui sono riportati i valori in Flora Helvetica (Lauber & Wagner, 1998).

**10. Corologia.** Corotipo semplificato di appartenenza, modificato da Flora Helvetica (Lauber & Wagner, 1998). Le specie ibrido-

gene, orticole o selezionate dall'uomo sono riportate come "*hort.*".

**11. Autoctonia.** Grado di autoctonia della specie, principalmente ricavato da Banfi & Galasso (1998) e da Maniero (2000). Per le specie autoctone è riportato "si". Le esotiche ("no") sono state suddivise in neofite ("post": introdotte dopo la scoperta dell'America) e archeofite ("pre": introdotte presumibilmente prima della scoperta dell'America oppure, nel caso di mancanza di informazioni pertinenti, presenti in aree limitrofe a quella di studio); nei casi dubbi circa l'epoca di introduzione è stato riporta-

to il simbolo "?".

**12. Frequenza in Pianura Padana.** Dato ricavato dalla Flora d'Italia (Pignatti, 1982). Se non indicata direttamente o indirettamente (p.es. Italia settentrionale) in quest'opera, la specie è stata considerata come "assente"; nel caso di specie presente prevalentemente in coltivazione, è stato riportato il termine "coltivata". Il rango "comunissima" (CC) è stato ridotto a "comune".

**13. Protezione.** Le specie, la cui raccolta è regolata dalla Legge Regionale 10/2008 "Disposizioni per la tutela e la conservazione della piccola fauna, della flora e della ve-

getazione spontanea", sono indicate come "lr10/2008"; nel caso di specie officinali, di cui l'anzidetta legge richiama l'elenco inserito nel Regio Decreto 772/32, viene riportata l'abbreviazione "lr10/2008. È inoltre riportato il livello di protezione della specie secondo le liste Rosse regionali delle piante d'Italia (Conti & al., 1997), abbreviato con la sigla "rlR", e secondo la lista Rossa nazionale (Conti & al., 1992), con la sigla "rlN"; viene anche riportato il livello di rischio d'estinzione ("cr": *critically endangered*; "en": *endangered*; "vu": *vulnerable*; "lr": *low risk*).

**14. Note tassonomiche.** Indicazioni sui *taxa* ricompresi nella specie cartografata e precisazioni tassonomiche su specie affini. Le informazioni biometriche originali, relative alla dimensione dei granuli di polline e degli stomi delle foglie, si riferiscono sempre a materiale fresco, posto su un vetrino montato soltanto con acqua (le misurazioni sono state effettuate nell'arco di alcuni minuti). Le note tassonomiche sono state riportate unicamente per alcune specie.

**15. Distribuzione.** Grado di distribuzione della specie nel Parco, basato sul numero di quadranti in cui sono state rilevate (molto rare: 1 solo quadrante; rare: 2-5 quadranti;

diffuse: 6-13; frequenti: 14-27; molto frequenti: 28-36). Sono inoltre riportate informazioni relative ai siti in cui è stata osservata la specie (p.es. comuni amministrativi e consistenza delle popolazioni).

**16. Habitat.** Indicazioni sul tipo di ambiente e sulle condizioni ecologiche in cui è stata osservata la specie nel Parco.

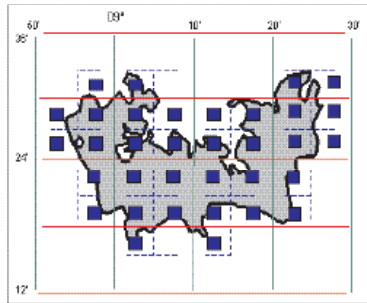
**17. Misure di protezione/contenimento.** Informazioni di tipo gestionale, in relazione alle località e agli ambienti in cui è stata rinvenuta la specie (osservazioni principalmente riportate per le specie accluse nelle quattro "Liste" del Parco, v. § 4.2).





## 7.2 Schede

### *Abutilon theophrasti* Medicus Cencio molle



Famiglia: *Malvaceae*  
Forma biologica: T scap  
Fioritura: VII-IX  
Ecologia:

U	R	N	L	T	C
2	3	4	4	5	3

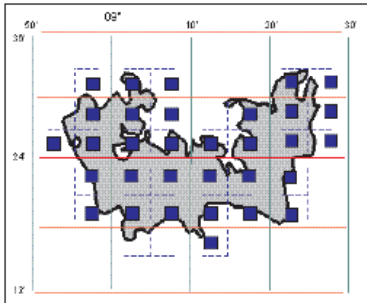
Corologia: Asiatica  
Autoctonia: no (post)  
Frequenza in Pianura Padana: rara  
Protezione: -

Distribuzione: Molto frequente. Questa

pianta è distribuita pressoché in tutto il territorio del Parco (34 quadranti), ma solo localmente è abbondante.

Habitat: Il Cencio molle, che può anche raggiungere e superare i 2 m di altezza, è una specie infestante annuale che si rinviene durante il periodo estivo in ambienti disturbati, incolti e soprattutto ai margini dei campi, in particolare di quelli di mais, dove la si nota, più che per i fiori piuttosto insignificanti, per le grandi foglie squariformi e vellutate (da qui il nome comune). Spesso si notano esemplari clorotici o deformati, derivati dal disturbo chimico dei campi.

### *Acer campestre* L. Acero campestre



Famiglia: *Aceraceae*  
Forma biologica: P scap  
Fioritura: V  
Ecologia:

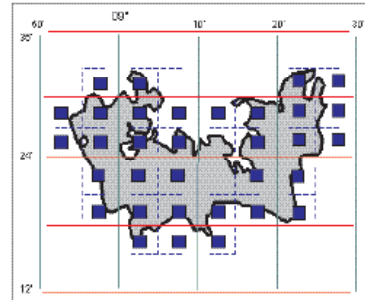
U	R	N	L	T	C
3	4	3	3	4	2

Corologia: Euro-Caucasica  
Autoctonia: si  
Frequenza in Pianura Padana: comune  
Protezione: -

Distribuzione: Molto frequente. L'Acero campestre è presente in quasi tutti i quadranti del Parco, sebbene sia soprattutto comune nella porzione centro-setentrionale del territorio.

Habitat: L'habitat originario dell'Acero campestre è il bosco pianiziale. Tuttavia, si rinviene solo di rado in questo tipo di vegetazione. Assai più frequente è la sua presenza in aree arbustate o fisco boscate, in particolare quelle degli argini dei canali irrigui. In queste ultime situazioni è stato sicuramente favorito dall'uomo, in quanto l'Acero campestre è una pianta legnosa assai impiegata nel consolidamento delle sponde. Si rinviene spesso anche nei filari e nelle siepi.

### *Acalypha virginica* L. Acalifa



Famiglia: *Euphorbiaceae*  
Forma biologica: T scap  
Fioritura: VI-IX  
Ecologia:

U	R	N	L	T	C
2	3	3	4	5	2

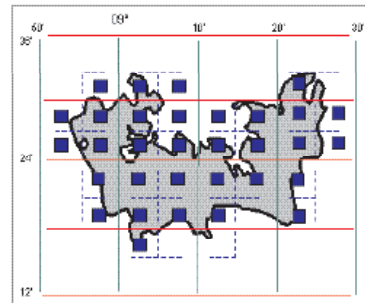
Corologia: Nordamericana  
Autoctonia: no (post)  
Frequenza in Pianura Padana: rara  
Protezione: -

Distribuzione: Molto frequente. L'Acalifa è presente in 33 quadranti del Parco. La specie appare tuttora in rapida espansione su tutto il territorio.

Habitat: L'Acalifa è una specie tipica delle colture sarchiate e dei campi a riposo. Tollera bene anche un certo grado di umidità nel suolo e per questo si può trovare eccezionalmente ai margini delle risaie. Si rinviene anche in altri ambienti disturbati, in special modo se sinantropici (margini delle vie, incolti, ruderi, ecc.) e talvolta lungo le sponde dei canali. Pianta ad accrescimento veloce, forma spesso delle comunità monospecifiche, seppure su modeste superfici.

Misure di contenimento: Questa pianta non sembra essere allo stato attuale una seria minaccia alle formazioni vegetazionali di maggior pregio. Tuttavia, trattata di una specie introdotta relativamente di recente e che andrebbe però monitorata nella sua presente fase di espansione. Sulla base di queste considerazioni Acalifa merita l'inclusione nella Lista Grigia.

### *Acer negundo* L. Acero negundo



Famiglia: *Aceraceae*  
Forma biologica: P scap  
Fioritura: IV-V  
Ecologia:

U	R	N	L	T	C
3	3	4	3	5	2

Corologia: Nordamericana  
Autoctonia: no (post)  
Frequenza in Pianura Padana: rara  
Protezione: -

Distribuzione: Molto frequente. È presente in 33 quadranti del Parco, ma solo localmente si rinviene in un numero copioso di individui adulti, mentre in genere sono assai più abbondanti i giovani esemplari. La specie si presenta quindi ancora in fase di espansione.

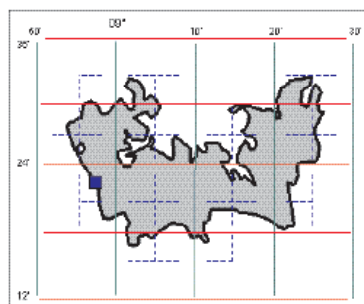
Habitat: L'Acero negundo è un piccolo albero a rapido accrescimento che si rinviene soprattutto in aree disturbate in fase di arbustamento, come erve e terreni abbandonati. Di rado si osserva in aree boscate, in particolare in quelle degradate e più in genere in formazioni aperte, dove non entra in concorrenza con altri alberi o arbusti. Gli esemplari adulti sono comunque in grado di sopravvivere anche in formazioni chiuse.

Misure di contenimento protezione: A tutt'oggi questa specie è ancora impiegata a scopo ornamentale, soprattutto in alcune cultivar. Data la sua invasività (che deriva anche dall'abbondante fruttificazione), l'Acero negundo costituisce una specie che può compromettere l'equilibrio naturale nelle formazioni boschive. Se ne sconsiglia quindi l'impiego e si raccomanda una repentina eradicazione nelle vegetazioni naturalisticamente più pregiate.

## 7- Schede delle specie



**Acer palmatum** Thunb.  
Acer giapponese



Famiglia: *Aceraceae*  
 Forma biologica: **P scap**  
 Fioritura: **IV**  
 Ecologia:  

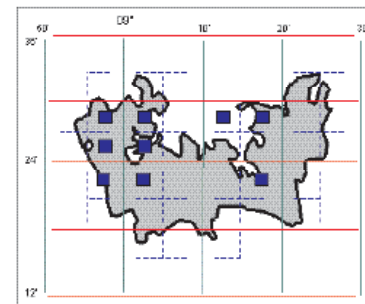
U	R	N	L	T	C
3	2	4	3	3	2

 Corologia: **Asiatica**  
 Autoctonia: **no (post)**  
 Frequenza in Pianura Padana: **coltivata**  
 Protezione: -

**Distribuzione:** Molto raro. L'Acer giapponese è stato rinvenuto allo stato spontaneo in unico quadrante del Parco, nel territorio comunale di Gudo Visconti. La specie è stata rinvenuta con numerose piantule.

**Habitat:** L'Acer giapponese è un nota albero impiegato a scopo ornamentale per le dimensioni contenute della pianta e l'attraente fogliame. È stato rinvenuto spontaneo in un impianto artificiale (forse un ex-vivale) con numerose piantule all'ombra delle chiome delle piante madri.

**Acer platanoides** L.  
Acer riccio



Famiglia: *Aceraceae*  
 Forma biologica: **P scap**  
 Fioritura: **IV**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
3	4	3	2	4	2

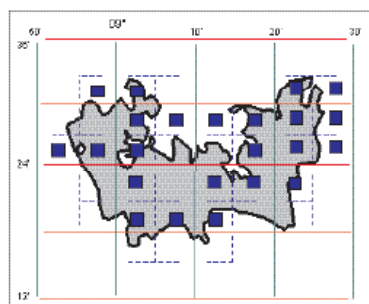
 Corologia: **Euro-Caucasica**  
 Autoctonia: **no (pre)**  
 Frequenza in Pianura Padana: **rara**  
 Protezione: -

**Distribuzione:** Diffuso. L'Acer riccio è presente in 9 quadranti del Parco, nei comuni di Cialiano, Gaggiano, Gudo Visconti, Milano, Melegnano, Segrate e Settimo Milanese. La specie è presente solamente in pochi esemplari adulti, sempre accompagnati da una modesta rinnovazione.

**Habitat:** L'Acer riccio non è specie indigena nel territorio indagato, in quanto è presente allo stato spontaneo soprattutto nella fascia montana della regione. Nel Parco si rinviene in alcuni impianti di riforestazione o piantato a scopo ornamentale. Tuttavia, mostra una discreta capacità di rinnovazione, che si manifesta anche in boschi naturali.

**Misure di contenimento:** Si consiglia l'impiego di questa specie arborea nel territorio del Parco, poiché mostra una discreta potenzialità di insediamento nelle formazioni boschive di pregio.

**Acer pseudoplatanus** L.  
Acer di monte



Famiglia: *Aceraceae*  
 Forma biologica: **P scap**  
 Fioritura: **IV-V**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
4	3	4	2	3	2

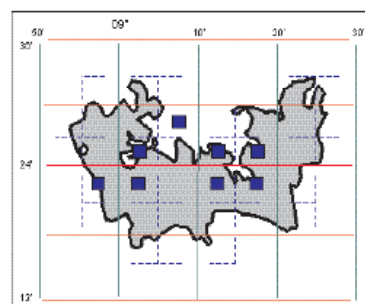
 Corologia: **Euro-Caucasica**  
 Autoctonia: **no (pre)**  
 Frequenza in Pianura Padana: **rara**  
 Protezione: -

**Distribuzione:** Frequente. L'Acer di monte è una specie piuttosto diffusa nel Parco, essendo presente in 23 quadranti. Non si presenta comunque mai in modo abbondante. Molto frequenti gli episodi di rinnovazione.

**Habitat:** Questa specie si trova al di fuori del proprio areale originario. L'Acer di monte è infatti una specie che tendenzialmente arriva solo sino alle aree collinari (ed occasionalmente nell'Alta Pianura). Tuttavia, come nel caso della precedente specie di Acer, mostra una buona capacità di dispersione dagli impianti.

**Misure di contenimento:** Si vedano i suggerimenti riportati per l'Acer riccio.

**Acer saccharinum** L.  
Acer saccarino



Famiglia: *Aceraceae*  
 Forma biologica: **P scap**  
 Fioritura: **IV-V**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
4	2	3	3	3	2

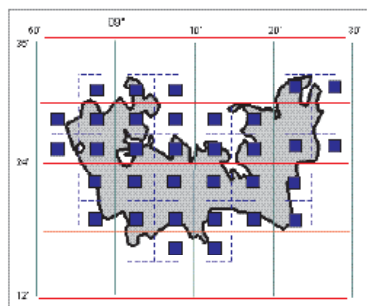
 Corologia: **Nordamericana**  
 Autoctonia: **no (post)**  
 Frequenza in Pianura Padana: **coltivata**  
 Protezione: -

**Distribuzione:** Diffuso. È presente in 8 quadranti del Parco, nei comuni di Gudo Visconti, Milano, Peschiera Borromeo, Pieve Emanuele, San Giuliano Milanese e Zibido San Giacomo. Seppure si rinviene in pochi esemplari, la specie sembra disperdersi con una moderata efficacia.

**Habitat:** Nel Parco l'Acer saccarino è presente soprattutto come pianta ornamentale ed è quindi impiegata principalmente nella formazione di aree boschive dal pregevole impatto decorativo. Mostra tuttavia una discreta capacità di rinnovazione all'ombra delle chiome degli esemplari maturi.

**Misure di contenimento:** Data la sua predisposizione a produrre con facilità semenzali, si consiglia l'impianto di questa specie di Acer esotico. Inoltre, si ritiene opportuno un suo inserimento tra le specie della Lista Grigia, in quanto potenzialmente invasiva degli ambienti boschivi.

**Achillea collina** Becker  
Millefoglio comune



Famiglia: *Asteraceae*  
 Forma biologica: **H scap**  
 Fioritura: **VI-IX**  
 Ecologia:

U	R	N	L	T	C
1	4	2	4	4	4

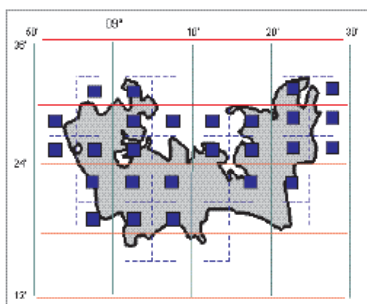
Corologia: **Europea**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

Note tassonomiche: Il Millefoglio comune appartiene al gruppo di *A. millefolium* e costituisce l'entità tetraploide presente nel territorio del Parco. Dalle altre specie del gruppo, si caratterizza per le foglie più strette (in genere minori di 2 cm), con lati paralleli e i segmenti diretti verso l'apice fogliare. Inoltre, si riconosce anche per le dimensioni del polline, che presentano un diametro di 33-36 µm (spinele comprese).

Distribuzione: Molto frequente. È presente in modo pressoché ubiquitario nel Parco. Si rinviene in genere in modo copioso.

Habitat: Il Millefoglio comune cresce principalmente in stazioni solggiate su suolo ben drenato, in particolare lungo le vie di comunicazione (strade, alzie, sentieri campestri, ecc.), incolti aridi e prade erbose. Raramente entra nella composizione di prati stabili falciati.

**Achillea roseo-alba** Ehrend.  
Millefoglio rosa



Famiglia: *Asteraceae*  
 Forma biologica: **H scap**  
 Fioritura: **VI-VIII**  
 Ecologia:

U	R	N	L	T	C
2	3	2	4	5	3

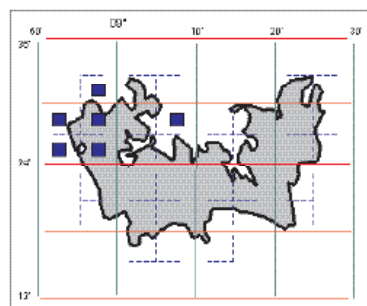
Corologia: **Europea**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

Note tassonomiche: Il Millefoglio rosa rappresenta l'entità diploide del gruppo di *A. millefolium* presente nel Parco. Dalle altre specie del gruppo, si discosta per l'aspetto gracile dell'intera pianta e per i fiori di colore rosa anziché bianchi (almeno nelle popolazioni del Parco). Inoltre, si riconosce per le dimensioni del polline, che presentano un diametro di 30-33 µm (spinele comprese).

Distribuzione: Frequente. Il Millefoglio rosa è presente in 26 quadranti del Parco e localmente si rinviene in modo abbondante.

Habitat: Pur essendo ampiamente distribuita, questa pianta è esclusiva dei prati stabili regolarmente falciati, che rappresentano praticamente l'unico tipo di habitat per questa specie nel Parco.

**Achillea millefolium** L.  
Millefoglio montano



Famiglia: *Asteraceae*  
 Forma biologica: **H scap**  
 Fioritura: **VI-IX**  
 Ecologia:

U	R	N	L	T	C
2	3	3	4	3	3

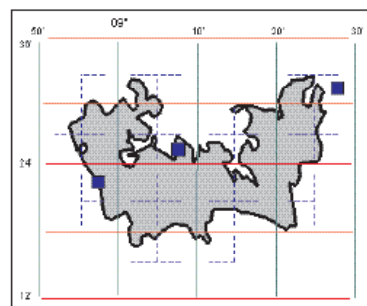
Corologia: **Euro-Siberiana**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **assente**  
 Protezione: -

Note tassonomiche: Il Millefoglio montano rappresenta l'entità esaploide del gruppo di *A. millefolium* presente nel Parco. Dalle altre specie del gruppo, si differenzia per l'aspetto molto robusto dell'intera pianta, con foglie oblanceolate, larghe più di 2 cm e con i segmenti non disciamenti diretti verso l'apice fogliare. Inoltre, si riconosce anche per le dimensioni del polline, che presentano un diametro di 35-39 µm (spinele comprese). Gli esemplari osservati appartengono alla subsp. *millefolium*.

Distribuzione: Diffuso. Questa specie è piuttosto localizzata (in totale 6 quadranti), essendo presente solamente nella porzione nord-occidentale, nei comuni di Corbetta, Milano, Sedriano e Vanzago. Si rinviene solo in pochi esemplari. La ristretta diffusione della pianta è verosimilmente dovuta al fatto che il Millefoglio montano si rinviene al limite inferiore della sua distribuzione altitudinale.

Habitat: Il Millefoglio montano cresce spontaneo soltanto nei prati regolarmente falciati, dove si rinviene quasi sempre accompagnato dal Millefoglio rosa.

**Adiantum capillus-veneris** L.  
Capelvenere ☺



Famiglia: *Adiantaceae*  
 Forma biologica: **H rept**  
 Sporificazione: **VI-IX**  
 Ecologia:

U	R	N	L	T	C
4	5	2	3	4	1

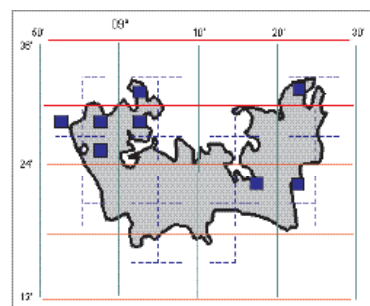
Corologia: **Cosmopolita**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **rara**  
 Protezione: **rR(lr)**

Distribuzione: Raro. Il Capelvenere, presente soltanto in popolazioni esigue, è stato rinvenuto in 3 quadranti e più precisamente in quattro stazioni, nei comuni di Buccinasco, Melzo, Milano e Rosate.

Habitat: Il Capelvenere cresce presso alcuni canali, in particolare sulle pareti in mattoni delle sponde dei ponti. In queste situazioni, si crea un microclima adatto alla crescita di questa Felce, ossia condizioni ombreggiate, fresche ed umide.

Misure di conservazione: In Lombardia questa leggiadra e graziosa Felce cresce prevalentemente nella fascia prealpina, presso rupi calcaree stitilicidone. Data la rarità e l'atipicità dell'ambiente in Pianura Padana, si ritiene necessario la protezione delle stazioni in cui il Capelvenere vive, sia attraverso una tutela dell'integrità strutturale dei manufatti, sia mediante un controllo della qualità delle acque dei canali.

*Adoxa moschatellina* L.  
Moscatella



Famiglia: *Adoxaceae*  
 Forma biologica: **G rhrz**  
 Fioritura: **III-IV**  
 Ecologia:  

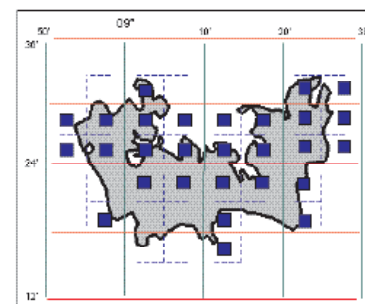
U	R	N	L	T	C
4	4	4	2	3	3

 Corologia: **Circumborsale**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

Distribuzione: Diffusa. La Moscatella è presente in 8 quadranti nel territorio del Parco, nei comuni di Cassina de Po, Corbetta, Comaredo, Rho, San Giuliano Milanese e Vizzolo Predabissi. La sua presenza è limitata ai quadranti settentrionali (in special modo ad ovest) o centrali (solo ad est). Localmente si ritrova in abbondanza.

Habitat: La Moscatella è una specie poco appariscente, anche per le fioriture impercettibili e insignificanti, che può essere facilmente scambiata per un piccolo Anemone privo di fiori. È tuttavia una simpatica pianta che forma estesi tappeti nel sottobosco a primavera, dove sembra non essere in competizione con altre piante. Nella porzione occidentale del Parco cresce sovente nelle fessure boscate sugli argini dei fiumicelli; in quella orientale, sulle alluvioni di corsi d'acqua con chimismo neutro-basico (Lambro e Molgora). Il substrato risulta nel complesso moderatamente umido e a tessitura piuttosto grossolana.

*Aegopodium podagaria* L.  
Girardina silvestre



Famiglia: *Apiaceae*  
 Forma biologica: **G rhrz**  
 Fioritura: **V-IX**  
 Ecologia:  

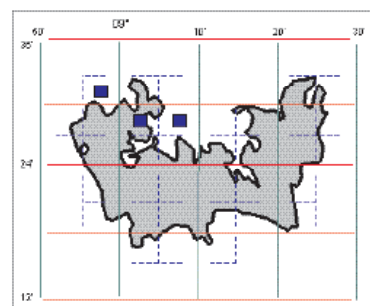
U	R	N	L	T	C
4	3	4	2	3	3

 Corologia: **Euro-Siberiana**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

Distribuzione: Molto frequente. La Girardina silvestre è presente in 28 quadranti nel territorio del Parco, dove si ritrova generalmente in abbondanza.

Habitat: Questa specie, non molto appariscente, forma estesi tappeti monospecifici in special modo nei boschi (anche ai margini) oppure lungo le russe, dove è in grado di resistere senza la protezione degli alberi. Predilige, infatti, un certo grado di ombreggiamento, tollerando ambienti maggiormente illuminati in presenza di molti umidi.

*Aesculus hippocastanum* L.  
Ippocastano



Famiglia: *Hippocastanaceae*  
 Forma biologica: **P scap**  
 Fioritura: **IV-V**  
 Ecologia:  

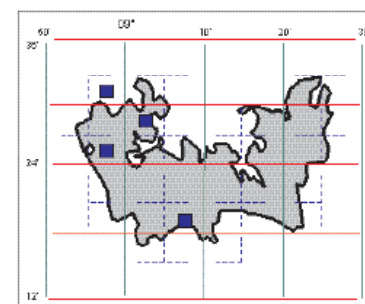
U	R	N	L	T	C
3	3	3	2	4	2

 Corologia: **Europea**  
 Autoctonia: **no (post)**  
 Frequenza in Pianura Padana: **coltivata**  
 Protezione: -

Distribuzione: Raro. L'ippocastano si ritrova avventuziosamente solo in 3 quadranti, nei comuni di Comaredo, Milano, Sedriano e Vanzago. La sua presenza è quindi limitata alla parte nord-occidentale del Parco.

Habitat: Le segnalazioni per questa specie si riferiscono a pochi soggetti nati spontaneamente da seme e ritrovati in aree boschive. Nelle vicinanze non si osservano piante adulte, per cui si ipotizza una dispersione del seme ad opera di animali o da parte dell'uomo (scarti di giardino).

*Aetusa cynapium* L.  
Cicuta aglina



Famiglia: *Apiaceae*  
 Forma biologica: **U scap**  
 Fioritura: **VI-IX**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
3	4	4	3	3	3

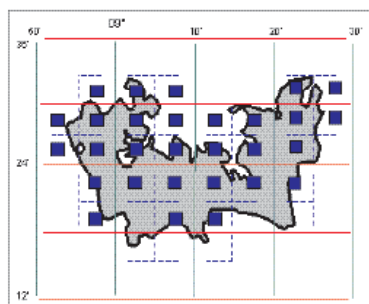
 Corologia: **Euro-Siberiana**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **rara**  
 Protezione: -

Note tassonomiche: È presente la subsp. *cynapium*.

Distribuzione: Rara. Questa specie, presente in 4 quadranti, è limitata in prevalenza alla porzione nord-occidentale del Parco, nei comuni di Bareggio, Cislago e Vanzago, e ad una stazione isolata a sud nel comune di Casarile. Si osserva unicamente in pochi esemplari.

Habitat: La Cicuta aglina è una ombrellifera poco appariscente che si ritrova ai margini di boschiglie o lungo gli argini dei canali, ma sempre in aree piuttosto disturbate. Sembra prediligere un certo grado di ombreggiamento.

*Agrimonia eupatoria* L.  
Agrimonio comune



Famiglia: *Rosaceae*  
 Forma biologica: **H scap**  
 Fioritura: **VI-IX**  
 Ecologia:  

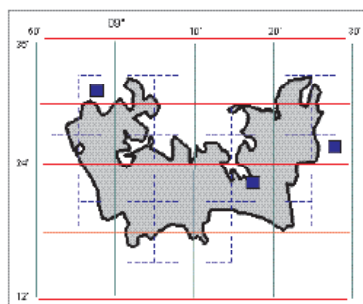
U	R	N	L	T	C
2	4	3	4	4	3

 Corologia: **coemopolita**  
 Autoctonia: **nl**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

**Distribuzione:** Molto frequente. L'Agrimonia comune è presente in 27 quadranti e sembra mancare soltanto in alcuni quadranti della parte meridionale del Parco. Si incontra solo di rado in modo copioso.

**Habitat:** Questa pianta cresce in diversi ambienti. Sembra comunque preferire i margini erbosi dei sentieri lungo le carrozzabili, in special modo quelle campestri, dove si incontrano suoli ben drenati e soleggiate. In condizioni analoghe, si rinviene sui terreni ghiaiosi di cave e incolti. Di rado si ritrova anche ai margini dei boschi, in luoghi più freschi.

*Agropyron caninum* (L.) Bieauv.  
Gramigna dei boschi



Famiglia: *Poaceae*  
 Forma biologica: **H caesp**  
 Fioritura: **VI-VII**  
 Ecologia:  

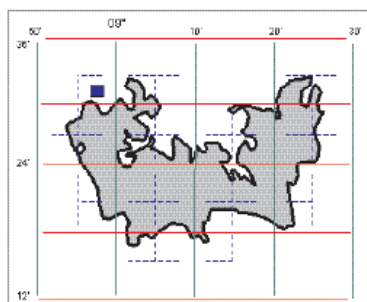
U	R	N	L	T	C
4	4	4	3	3	3

 Corologia: **Circumboreale**  
 Autoctonia: **nl**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

**Distribuzione:** Rara. La Gramigna dei boschi si rinviene solamente in 3 quadranti, nei comuni di Melegnano, Paullo e Vanzago, ma in modo copioso.

**Habitat:** La Gramigna dei boschi è una pianta che cresce in formazioni boschive piuttosto degradate. È una specie che caratterizza i boschi montani e quindi si rinviene al limite inferiore della sua distribuzione altitudinale.

*Agropyron intermedium* (Host) Beauv.  
Gramigna intermedia



Famiglia: *Poaceae*  
 Forma biologica: **G rhiz**  
 Fioritura: **VI-VII**  
 Ecologia:  

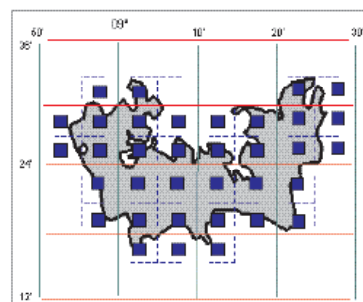
U	R	N	L	T	C
2	3	3	4	4	4

 Corologia: **Euro-Anatolica**  
 Autoctonia: **nl**  
 Frequenza in Pianura Padana: **rara**  
 Protezione: -

**Distribuzione:** Molto rara. Questa specie è stata rinvenuta solo nel comune di Vanzago, con numerosi individui.

**Habitat:** La Gramigna intermedia è presente solo in una ex-cava, dove cresce su un suolo ghiaioso e asciutto, in una posizione assolata e calda.

*Agropyron repens* (L.) Beauv.  
Gramigna comune



Famiglia: *Poaceae*  
 Forma biologica: **G rhiz**  
 Fioritura: **VI-VII**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
3	3	4	4	3	3

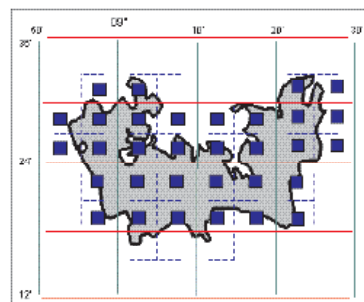
 Corologia: **Circumboreale**  
 Autoctonia: **nl**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

**Distribuzione:** Molto frequente. La Gramigna comune è pressoché presente in tutti i quadranti del Parco (manca unicamente dal quadrante D4204). È quindi una specie ampiamente distribuita, che si rinviene sempre in modo abbondante.

**Habitat:** Questa pianta cresce un po' ovunque in diversi tipi di habitat. È infatti in grado di tollerare una discreta variazione dell'umidità del suolo, così da poter crescere sia in ambienti aridi (margini stradali e cave) sia relativamente umidi (sponde dei canali). Preferisce comunque suoli con un buon drenaggio, vegetando anche ai margini dei campi, dei boschi e negli incolti. Non sopporta un eccessivo ombreggiamento.

*Agrostis stolonifera* L.

Agrostide stolonifera



Famiglia: *Poaceae*  
 Forma biologica: **H rept**  
 Fioritura: **VI-VII**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
4	3	3	4	3	3

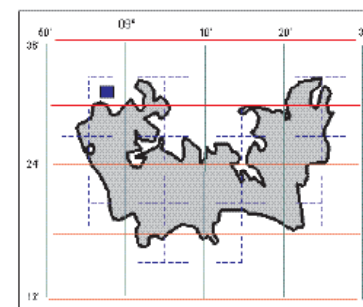
  
 Corologia: **Circumboreale**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

**Distribuzione:** Molto frequente. Questa specie è distribuita in quasi tutti i quadranti del Parco, mancando solamente da alcuni quadranti marginali. È in genere presente sempre in modo abbondante.

**Habitat:** L'Agrostide stolonifera è una graminacea presente in diversi tipi di ambienti. È comunque una pianta legata a suoli umidi e in queste condizioni ecologiche cresce presso le sponde dei canali (in prevalenza sugli argini) e terreni palustri (anche ex-rivale). Vegeta anche nelle prode erbose lungo le vie e negli incolti, ma sempre in presenza di un discreto grado di umidità nel suolo. Raramente si osserva in aree boscate (ma talvolta si rinviene nei Pioppeti), mal sopportando l'ombra fitta.

*Agrostis tenuis* Sibth.

Agrostide capillare



Famiglia: *Poaceae*  
 Forma biologica: **H cesp**  
 Fioritura: **VI-VIII**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
3	2	2	3	3	3

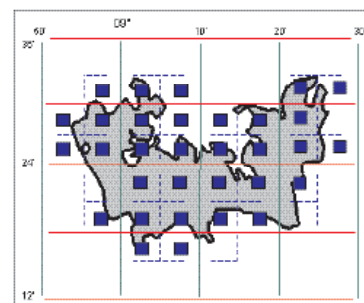
  
 Corologia: **Circumboreale**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **rara**  
 Protezione: -

**Distribuzione:** Molto rara. In un unico quadrante (04194) nella porzione nord-occidentale del Parco e più esattamente nel comune di Venzago.

**Habitat:** L'Agrostide capillare è una specie al limite inferiore della distribuzione altitudinale. È presente nel territorio del Parco in un campo abbandonato in fase di inerbimento e nei boschetti degradati adiacenti.

*Ailanthus altissima* (Miller) Swingle

Ailanto



Famiglia: *Simaroubaceae*  
 Forma biologica: **P scap**  
 Fioritura: **VI-VII**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
1	3	4	3	5	2

  
 Corologia: **Asiatica**  
 Autoctonia: **no (post)**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

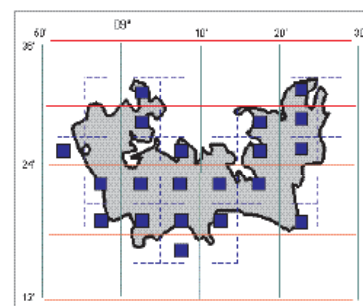
**Distribuzione:** Molto frequente. L'Ailanto è distribuito in quasi tutto il territorio del Parco (32 quadranti), ma solo localmente è abbondante. Sembra tuttavia ancora in fase di espansione.

**Habitat:** L'Ailanto è un albero legato a suoli ben drenati che nel Parco trova ambienti ecologicamente adatti solo di rado e in situazioni in cui l'uomo interviene fortemente sul territorio. Queste condizioni si rinvencono lungo i margini stradali, le massicciate ferroviarie, le sponde cementate dei grandi canali e gli incolti aridi, in particolare le ex-cava. Non ama molto l'ombreggiamento e per questo difficilmente riesce ad entrare nella composizione stabile dei boschi, quantunque gruppi di giovani individuali si possano rinvenire nelle chiazze o ai margini.

**Misure di contenimento:** L'Ailanto è una specie arborea assolutamente da non piantare, data la sua esuberante invadenza (possiede anche un forte apparato radicale che può lesionare i manufatti). Deve perciò essere eradicato in tutte quelle situazioni in cui questa specie diviene concomitante con gli alberi autoctoni, in particolare nei boschi di maggior pregio floristico. In altre situazioni (es. incolti) anche se la sua presenza è tollerabile, dovrebbe comunque essere contrastata per contrastarne la diffusione.

*Ajuga reptans* L.

Erba di San Lorenzo



Famiglia: *Lamiaceae*  
 Forma biologica: **H rept**  
 Fioritura: **IV-VII**  
 Ecologia:  

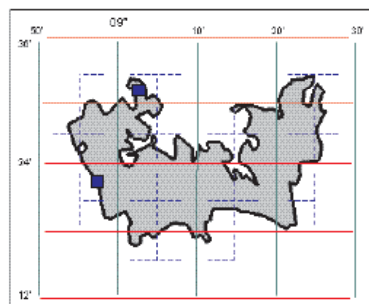
U	R	N	L	T	C
3	3	3	3	3	2

  
 Corologia: **Euro-Caucasica**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

**Distribuzione:** Frequente. L'Erba di San Lorenzo è presente in 20 quadranti, omogeneamente distribuiti in tutto il territorio del Parco. In genere non si presenta in modo copioso.

**Habitat:** Questa specie passa spesso inosservata, nonostante abbia una fioritura di un bel colore blu-violaceo. Infatti, cresce soprattutto nei prati stabili, dove spesso è sovrappiatta dalle più vigorose graminacee. Alle volte si rinviene anche lungo le prode erbose di strade e argini dei canali.

*Albizia julibrissin* (Willd.) Durazzo  
Gaggia arborea



Famiglia: *Fabaceae*  
 Forma biologica: **P scap**  
 Fioritura: **VI-VIII**  
 Ecologia:  

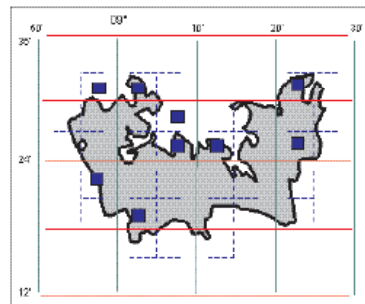
U	R	N	L	T	C
3	2	3	4	4	3

 Corologia: **Tropicale**  
 Autoctonia: **no (post)**  
 Frequenza in Pianura Padana: **rara**  
 Protezione: -

Distribuzione: **Rara**. La Gaggia arborea è stata rinvenuta allo stato spontaneo in soli 2 quadranti del Parco e più precisamente nei comuni di Comaredo e Gudo Visconti.

Habitat: Pianta frequentemente coltivata a scopo ornamentale, la Gaggia arborea è stata rinvenuta in pochi individui nati da semi nei pressi di esemplari maturi. Non sembra comunque mostrare le capacità di potersi insediare nella flora stabile del Parco.

*Alcea rosea* L.  
Malvone roseo



Famiglia: *Malvaceae*  
 Forma biologica: **H scap**  
 Fioritura: **VI-IX**  
 Ecologia:  

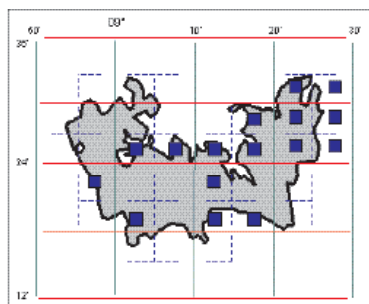
U	R	N	L	T	C
3	3	4	4	5	4

 Corologia: **Asiatica**  
 Autoctonia: **no (post)**  
 Frequenza in Pianura Padana: **coltivata**  
 Protezione: -

Distribuzione: **Diffuso**. Il Malvone roseo è stato rinvenuto in 9 quadranti del Parco. La sua distribuzione è alquanto frazionata, anche se è prevalentemente distribuita nella porzione centro-settentrionale del Parco.

Habitat: Il Malvone roseo è una pianta coltivata a scopo ornamentale per le sgargianti fioriture per lo più di colore rosa. Come tale, si osserva sfuggita alla coltivazione presso i nuclei abitati. Non mostra tendenza ad espandersi.

*Alisma gramineum* Lej.  
Mestolaccia sottile



Famiglia: *Alismataceae*  
 Forma biologica: **G rad**  
 Fioritura: **VI-VIII**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
5	4	3	4	5	3

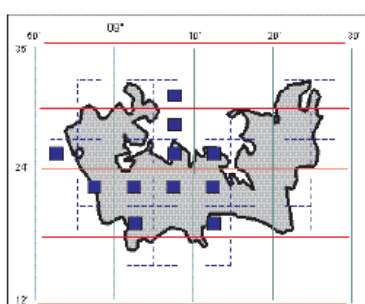
 Corologia: **Euro-Asiatica**  
 Autoctonia: **sì**  
 Frequenza in Pianura Padana: **rara**  
 Protezione: **lr10/2008; rL(cr)**

Distribuzione: **Frequente**. Questa specie è presente in 16 quadranti, perlopiù nella porzione nord-orientale del Parco. Altrove appare in modo sparso, in particolare sembra concentrarsi nella periferia sud di Milano, dove si rinviene in sporadici esemplari.

Habitat: La Mestolaccia sottile vegeta nei fossi e nei canali in acque perlopiù lentamente fluenti, poco profonde, su un letto spesso fangoso e in presenza di una buona illuminazione. Le acque quindi si mostrano di frequente torbide e le piante crescono generalmente completamente sommerse.

Misure di protezione: Specie iscritta nella Red List regionale e pur non rinvenendosi in modo abbondante, non si ritiene di indicare misure speciali di protezione.

*Alisma lanceolatum* With.  
Mestolaccia lanceolata



Famiglia: *Alismataceae*  
 Forma biologica: **G rad**  
 Fioritura: **VI-VIII**  
 Ecologia:  

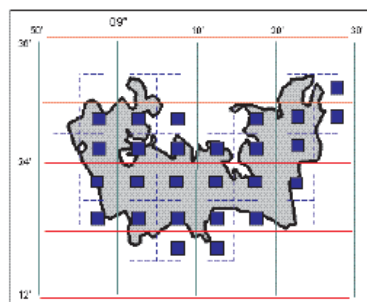
U	R	N	L	T	C
5	4	3	4	4	3

 Corologia: **Cosmopolita**  
 Autoctonia: **sì**  
 Frequenza in Pianura Padana: **rara**  
 Protezione: **lr10/2008; rL(en)**

Distribuzione: **Diffusa**. La Mestolaccia lanceolata è presente in 11 quadranti, soprattutto nella fascia centrale del Parco e sparsamente in quella sud-occidentale. Si rinviene sempre in pochi individui.

Habitat: La Mestolaccia lanceolata cresce in piccoli canali o fossi con acque ferme o lentamente fluenti, in presenza di un letto generalmente fangoso. Talvolta si rinviene come infestante nelle risaie assieme alla più frequente Mestolaccia comune.

Misure di protezione: Specie iscritta nella Red List regionale. Pur non rinvenendosi in modo abbondante, non si ritiene di indicare misure speciali di protezione.

*Alisma plantago-aquatica* L.  
Mestolaccia comuneFamiglia: *Alismataceae*Forma biologica: **G rad**Fioritura: **VI-VIII**

Ecologia:

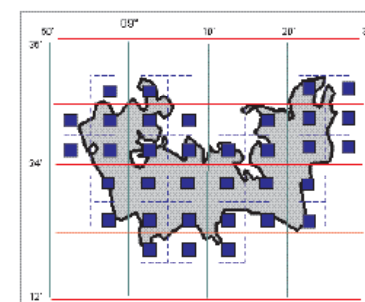
U	R	N	L	T	C
3	3	3	4	3	3

Corologia: **Cosmopolita**Autoctonia: **si**Frequenza in Pianura Padana: **comune**

Protezione: -

**Distribuzione:** Frequente. La Mestolaccia comune è stata rinvenuta in 26 quadranti. La specie è in particolare presente nella porzione centro-meridionale del Parco; è la più frequente e abbondante specie di *Alisma*.

**Habitat:** La Mestolaccia comune vegeta in piccoli canali e fiesi con acque ferme o lentamente fluenti, spesso in presenza di un letto generalmente fangoso. Frequentemente si rinviene come infestante nelle risaie.

*Alliaria petiolata* (Bieb.) Cavara et Grande  
Alliaria comuneFamiglia: *Brassicaceae*Forma biologica: **U scap**Fioritura: **IV-VI**

Ecologia:

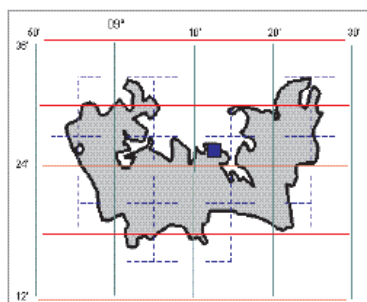
U	R	N	L	T	C
3	3	5	2	4	3

Corologia: **Paleotemperata**Autoctonia: **si**Frequenza in Pianura Padana: **comune**

Protezione: -

**Distribuzione:** Molto frequente. Questa specie è presente in quasi tutti i quadranti del territorio del Parco (esattamente 34).

**Habitat:** L'*Alliaria* comune è una specie poco appariscente che può formare dense macchie di individui, contraddistinti da un fogliame di colore verde intenso e modesti fiori bianchi, nelle formazioni boscate o più spesso lungo i margini di esse. Ama infatti un elevato ombreggiamento e suoli freschi. Raramente si osservano individui in piena luce (in genere lungo le sponde dei canali).

*Allium cepa* L.  
CipollaFamiglia: *Liliaceae*Forma biologica: **G bulb**Fioritura: **VI**

Ecologia:

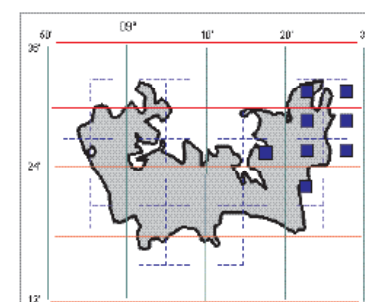
U	R	N	L	T	C
2	-	4	4	3	-

Corologia: **Asiatica**Autoctonia: **no (pre)**Frequenza in Pianura Padana: **coltivata**

Protezione: -

**Distribuzione:** Molto rara. La Cipolla è stata rinvenuta allo stato spontaneo in un solo quadrante del Parco, nel comune di Milano. È specie non autoctona per il Parco, la cui presenza è da considerarsi effimera.

**Habitat:** L'unica ritrovamento allo stato spontaneo (al margine di una strada sterrata) è da ricondursi alla vicinanza di orti urbani.

*Allium oleraceum* L.  
Aglio selvaticoFamiglia: *Liliaceae*Forma biologica: **G bulb**Fioritura: **VII-VIII**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
3	3	3	3	4	3

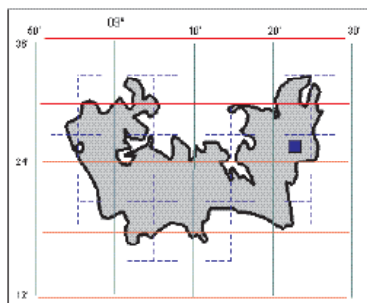
Corologia: **Euro-Asiatica**Autoctonia: **si**Frequenza in Pianura Padana: **assente**

Protezione: -

**Distribuzione:** Diffuso. L'Aglio selvatico è stato rinvenuto in 8 quadranti, unicamente nella porzione nord-orientale del Parco.

**Habitat:** Specie presente nei filari di Robinia e nelle fasce boscate lungo corsi d'acqua. Risulta legata a situazioni di disturbo anche se non troppo spinto, più a carico della struttura delle formazioni boschive che non a carico del suolo. Unicamente quando è situata in posizioni di margine di tali formazioni, dove maggiore è l'illuminazione, riesce a fiorire.

*Allium schoenoprasum* L.  
Erba cipollina ☺



Famiglia: *Liliaceae*  
 Forma biologica: **G bulb**  
 Fioritura: **VI-VIII**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
4	3	3	4	2	3

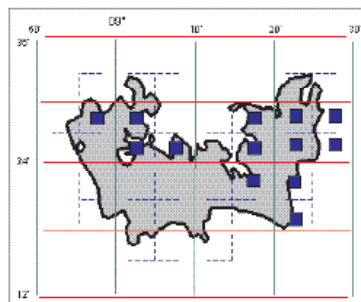
 Corologia: **Circumborale**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **assente**  
 Protezione: -

**Distribuzione:** Molto rara. L'Erba cipollina è stata rinvenuta allo stato spontaneo in un unico quadrante del Parco e più precisamente nel comune di Settala. L'unica stazione in cui si trova presenta un ridotto numero di individui.

**Habitat:** La specie è stata rinvenuta all'interno di una delle poche marce ben conservate nel settore orientale del Parco.

**Misure di protezione:** Specie unica per il Parco, legata ad un ambiente sensibile e di per sé meritevole di tutela; per tale ragione si ritiene che l'Erba cipollina debba essere inserita nella Lista Rossa del Parco.

*Allium ursinum* L.  
Aglione



Famiglia: *Liliaceae*  
 Forma biologica: **G bulb**  
 Fioritura: **IV-V**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
4	4	4	2	3	2

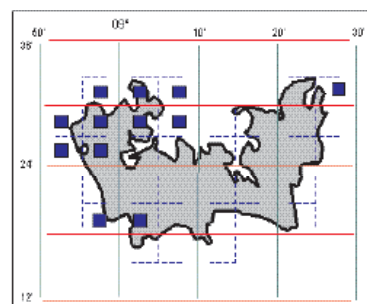
 Corologia: **Euro-Asiatica**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **rara**  
 Protezione: -

**Note tassonomiche:** Nel Parco è presente la subsp. *ursinum*.

**Distribuzione:** Diffuso. L'Aglione è presente in 13 quadranti del Parco. La sua distribuzione è prevalentemente concentrata nei quadranti settentrionali, quantunque nella porzione orientale del Parco giunge anche in quelli centro-meridionali. Localmente l'Aglione si presenta in fitte macchie.

**Habitat:** L'Aglione è presente in modo casuale nei boschi. È infatti una pianta indicatrice di una certa stabilità della copertura arborea, mal sopportando la luce diretta del sole. Vegeta principalmente nei residui di Quercus-Carpineto (come al Bosco di Cusago), ma anche in formazioni boschive degradate lungo gli argini dei fontanili.

*Allium vineale* L.  
Aglione delle vigne



Famiglia: *Liliaceae*  
 Forma biologica: **G bulb**  
 Fioritura: **VI-VIII**  
 Ecologia:  

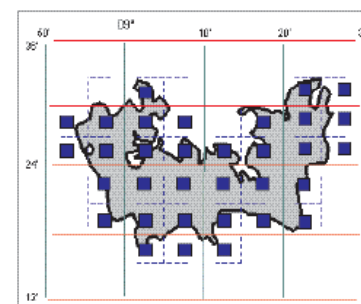
U	R	N	L	T	C
3	3	4	4	4	2

 Corologia: **Mediterranea**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

**Distribuzione:** Diffuso. L'Aglione delle vigne è stato rinvenuto in 12 quadranti. La specie sembra essere maggiormente presente nella porzione occidentale del Parco e più precisamente in quella nord-occidentale dove si ritrova anche in modo copioso.

**Habitat:** Questa specie di Aglio presenta di rado fiori, in quanto questi spesso avvizziscono e quindi la riproduzione è affidata a bulbilli che si formano nell'infiorescenza stessa. L'Aglione delle vigne cresce in genere in ambienti aridi, come i bordi delle vie, gli incolti e i margini dei coltivi. Ama la luce, anche se talvolta si rinviene anche ai margini di arbusteti e boschetti.

*Alnus glutinosa* (L.) Gaertner  
Ontano nero



Famiglia: *Betulaceae*  
 Forma biologica: **P scop**  
 Fioritura: **II-IV**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
5	3	4	3	4	3

 Corologia: **Paleotemperata**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

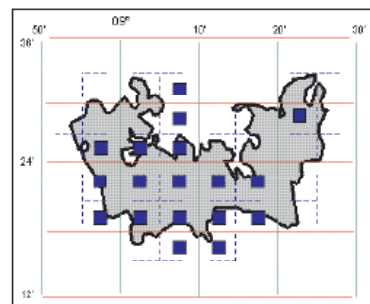
**Distribuzione:** Molto frequente. L'Ontano nero è presente in 33 quadranti, mancando in soli 3 quadranti marginali che sono dislocati nella porzione settentrionale del territorio del Parco. Localmente si presenta in un discreto numero di esemplari, anche se normalmente si rinviengono solo pochi individui.

**Habitat:** L'Ontano nero è una specie arborea legata a suoli con buona disponibilità idrica, in particolare in quelli alluvionali per falda superficiale. Nel Parco le formazioni ad Ontano nero sono molto inconsuete e localizzate soprattutto lungo i fontanili e zone umide. In queste ultime situazioni (p.e. a Lauchiarotta), si osservano in genere giovani individui coevi che indicano un recente e simultaneo insediamento. Di rado si osservano esemplari in formazioni boschive ortose. L'Ontano nero si ritrova sovente lungo gli argini dei canali, di frequente con esemplari isolati.



*Alopecurus aequalis* Sobol.

Coda di topo arrossata



Famiglia: *Poaceae*

Forma biologica: **H caesp**

Fioritura: **V-IX**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
3	3	4	4	3	3

Corologia: **Euro-Asiatica**

Autoctonia: **si**

Frequenza in Pianura Padana: **comune**

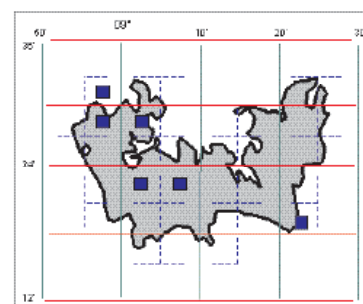
Protezione: -

**Distribuzione:** Frequente. Questa specie di *Alopecurus* è presente in 10 quadranti. È soprattutto distribuita nella porzione centro-meridionale del Parco, in particolare in quella ad ovest, dove si incontra localmente in abbondanza.

**Habitat:** Questa pianta è legata a suoli intrisi d'acqua e ben soleggiati. Cresce copiosa soprattutto nei campi a riposo, principalmente ex-risale, dove forma estesi tappeti. Alternativamente si osserva lungo le sponde dei canali irrigui, ma solo dove l'acqua fluisce lentamente.

*Alopecurus myosuroides* Hudson

Coda di topo dei campi, Erba topina



Famiglia: *Poaceae*

Forma biologica: **T scap**

Fioritura: **V-IX**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
2	3	4	4	4	3

Corologia: **Cosmopolita**

Autoctonia: **si**

Frequenza in Pianura Padana: **comune**

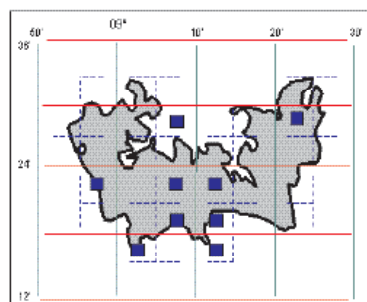
Protezione: -

**Distribuzione:** Diffusa. L'Erba topina è presente in 6 quadranti del Parco, nei comuni di Buccinasco, Gaggiano, Milano, Sedriano e Vizzolo Predabiasi. In genere si rinviene in individui sparsi e isolati.

**Habitat:** L'Erba topina è legata a suoli relativamente asciutti in posizioni calde e soleggiate. Vegeta soprattutto lungo le vie e sugli argini dei canali, dove non giunge l'influenza dell'acqua.

*Alopecurus pratensis* L.

Coda di topo comune



Famiglia: *Poaceae*

Forma biologica: **H caesp**

Fioritura: **V-VII**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
4	3	4	4	3	3

Corologia: **Euro-Siberiana**

Autoctonia: **si**

Frequenza in Pianura Padana: **comune**

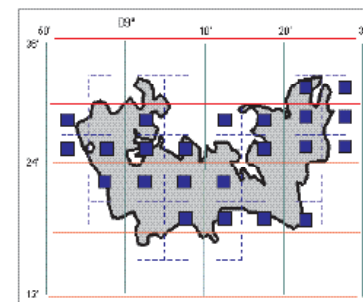
Protezione: -

**Distribuzione:** Diffusa. Questa specie di *Alopecurus* è presente in 9 quadranti, dislocati principalmente nella porzione centro-meridionale del Parco, dove talvolta si rinviene localmente anche in abbondanza.

**Habitat:** La Coda di topo comune è una gramineacea esclusivamente presente in alcuni prati stabili (e anche in marcite), sponde di canali e di coltivi (principalmente risaie). La sua presenza sembra perciò essere legata ad un discreto grado di umidità nel suolo.

*Alopecurus utriculatus* (L.) Pers.

Coda di topo ovata



Famiglia: *Poaceae*

Forma biologica: **T scap**

Fioritura: **V-VI**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
3	3	3	4	5	2

Corologia: **Mediterranea**

Autoctonia: **si**

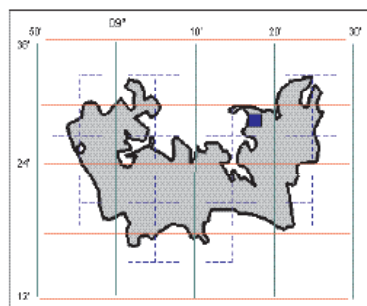
Frequenza in Pianura Padana: **rara**

Protezione: -

**Distribuzione:** Frequente. È la specie di *Alopecurus* più diffusa nel Parco, essendo presente in 23 quadranti. Localmente si rinviene in modo copioso.

**Habitat:** La Coda di topo comune è una pianta legata a suoli piuttosto umidi e soleggiate. Cresce in abbondanza negli incolti acquitrinosi, in particolare le ex-risaje, e più raramente lungo le sponde fangose dei canali a corrente moderata. Vegeta anche nei prati stabili e in particolare nelle marcite, dove a primavera forma densi tappeti che avvizziscono con i primi caldi estivi.

*Althaea hirsuta* L.  
Altea ispida



Famiglia: *Malvaceae*  
 Forma biologica: **T scap**  
 Fioritura: **VI-IX**  
 Ecologia:  

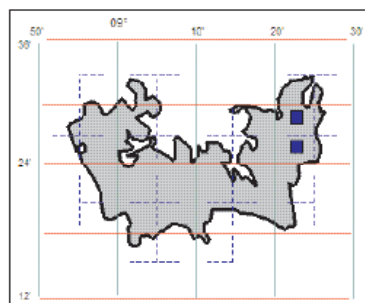
U	R	N	L	T	C
2	4	4	4	5	4

 Corologia: **Mediterranea**  
 Autoctonia: **no (pre)**  
 Frequenza in Pianura Padana: **coltivata**  
 Protezione: -

Distribuzione: **Molto rara.** L'Altea ispida è stata rinvenuta solamente in un quadrante del Parco, nel comune di Segrate.

Habitat: La specie è stata rinvenuta presso un prato incolto moderatamente asciutto.

*Althaea officinalis* L.  
Altea comune ☺



Famiglia: *Malvaceae*  
 Forma biologica: **H scap**  
 Fioritura: **V-VIII**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
3	3	4	4	5	4

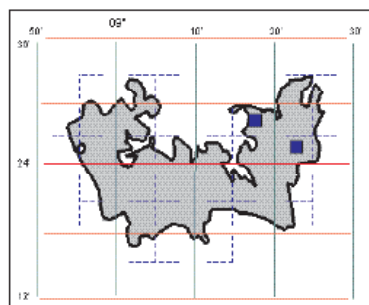
 Corologia: **Cosmopolita**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **num.**  
 Protezione: -

Distribuzione: **Rara.** L'Altea comune è stata rinvenuta in pochi esemplari e solamente in 2 occasioni, in località poco distanti dai comuni di Pantigliate e Settala.

Habitat: La specie predilige ambienti quali paludi e sponde di fossi, in zone bene illuminate; nel Parco è stata osservata lungo l'asta di un fontanile ai margini con un prato e in un prato umido di rado falciato.

Misure di protezione: Vista la rarità della specie, legata ad ambienti caratteristici del Parco, si propone di inserirla nella Lista Rossa del Parco. Per garantirne la conservazione è necessario il mantenimento della destinazione d'uso dei siti in cui è stata rinvenuta.

*Amaranthus albus* L.  
Amaranto bianco



Famiglia: *Amaranthaceae*  
 Forma biologica: **T scap**  
 Fioritura: **VIII-X**  
 Ecologia:  

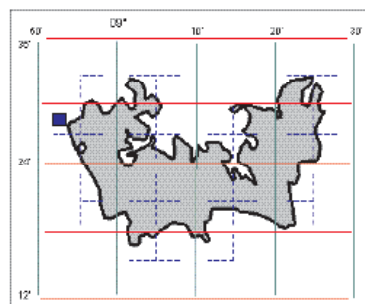
U	R	N	L	T	C
1	3	3	5	4	3

 Corologia: **Nordamericana**  
 Autoctonia: **no (post)**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

Distribuzione: **Raro.** L'Amaranto bianco è stato rinvenuto in 2 quadranti nella porzione orientale del Parco. Entrambi i quadranti si riferiscono a località nel comune di Peschiera Borromeo.

Habitat: La specie è legata ad ambienti ruderali asciutti, specialmente con accumulo di detriti.

*Amaranthus caudatus* L.  
Amaranto coda-rossa



Famiglia: *Amaranthaceae*  
 Forma biologica: **T scap**  
 Fioritura: **V-VI**  
 Ecologia:  

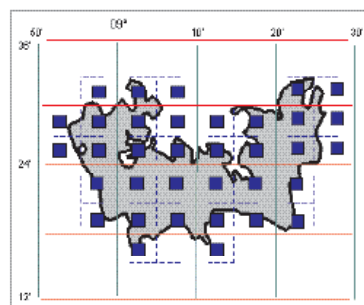
U	R	N	L	T	C
3	3	4	4	5	2

 Corologia: **Tropicale**  
 Autoctonia: **no (post)**  
 Frequenza in Pianura Padana: **coltivata**  
 Protezione: -

Distribuzione: **Molto raro.** Allo stato spontaneo l'Amaranto coda-rossa è stato rinvenuto in un solo quadrante, nel comune di Corbetta.

Habitat: Questa specie di Amarantho è coltivata per le vistose infiorescenze di colore rosso. Un solo individuo è stato rinvenuto allo stato spontaneo, su un riparto di terreno presso alcune abitazioni.

**Amaranthus chlorostachys Willd.**  
Amaranto a spiga verde



Famiglia: *Amaranthaceae*  
 Forma biologica: **T scap**  
 Fioritura: **VI-IX**  
 Ecologia:  

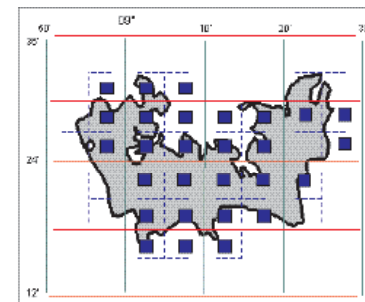
U	R	N	L	T	C
3	3	4	4	4	2

 Corologia: **Tropicale**  
 Autoctonia: **no (post)**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

**Distribuzione:** Molto frequente. L'Amaranto a spiga verde è praticamente presente in tutti i quadranti del Parco, mancando da uno solo (07202). La specie appare ovunque abbondantissima.

**Habitat:** Questa specie di Amarantho sembra essere frequente in presenza di situazioni periodicamente disturbate dall'uomo. Infatti, si rinviene negli incolti di varia natura: cave, campi a riposo, margine di strade, macerie, ecc. Alle volte si comporta come infestante nelle colture estive e in queste situazioni si rinviene generalmente ai margini dei campi di Mais. Cresce su diversi tipi di suolo, sia umidi che asciutti, prediligendo posizioni ben soleggiate.

**Amaranthus deflexus L.**  
Amaranto prostrato



Famiglia: *Amaranthaceae*  
 Forma biologica: **U scap**  
 Fioritura: **VII-IX**  
 Ecologia:  

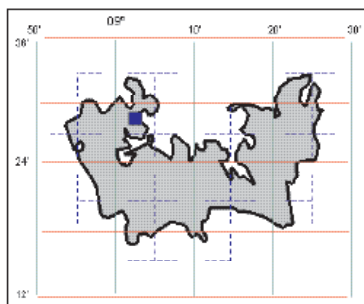
U	R	N	L	T	C
2	3	4	4	5	2

 Corologia: **Tropicale**  
 Autoctonia: **no (post)**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

**Distribuzione:** Molto frequente. L'Amaranto prostrato è piuttosto diffuso, essendo presente in 28 quadranti distribuiti omogeneamente in tutto il territorio del Parco. Solo localmente si mostra in modo copioso.

**Habitat:** L'Amaranto prostrato si presenta in ambienti più marcatamente sinantropici della specie precedente. Cresce infatti quasi esclusivamente presso incolti aridi, come margini stradali, ruderi, muri, ecc. Eccezionalmente si rinviene come infestante dei coltivi e di prati degradati.

**Amaranthus graecizans L.**  
Amaranto blito-minore



Famiglia: *Amaranthaceae*  
 Forma biologica: **T scap**  
 Fioritura: **VII-IX**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
2	4	4	4	5	3

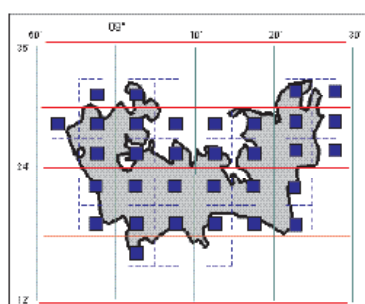
 Corologia: **Mediterranea**  
 Autoctonia: **no (pre)**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

**Note tassonomiche:** Nel Parco è presente la var. *sylvestris* (Vill.) Auch.

**Distribuzione:** Molto raro. L'Amaranto blito-minore è stato rinvenuto in un solo quadrante del Parco, nel comune di Bureggio, in pochissimi esemplari.

**Habitat:** Sono stati osservati alcuni individui in incolti ai margini delle strade, su suolo arido e soleggiato.

**Amaranthus lividus L.**  
Amaranto livido



Famiglia: *Amaranthaceae*  
 Forma biologica: **T scap**  
 Fioritura: **VII-IX**  
 Ecologia:  

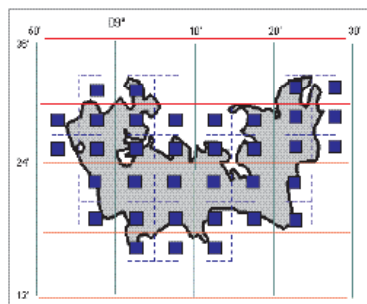
U	R	N	L	T	C
3	3	4	4	4	3

 Corologia: **Cosmopolita**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

**Distribuzione:** Molto frequente. L'Amaranto livido è presente in 32 quadranti, equamente distribuiti in tutto il territorio del Parco. Localmente si presenta in abbondanza.

**Habitat:** L'Amaranto livido presenta un'ecologia simile all'Amaranto prostrato e spesso si rinviene assieme. Tuttavia rispetto a questa specie è meno marcatamente sinantropica, infestando più spesso i coltivi e i prati. Si rinviene anche ai margini di aree boscate.

**Amaranthus retroflexus L.**  
Amaranto comune



Famiglia: *Amaranthaceae*  
 Forma biologica: **T scap**  
 Fioritura: **VII-IX**  
 Ecologia:  

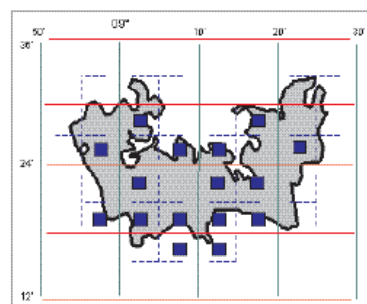
U	R	N	L	T	C
3	3	4	4	4	3

 Corologia: **Nordamericana**  
 Autoctonia: **no (post)**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

Distribuzione: Molto frequente. È presente in quasi tutti i quadranti del Parco, mancando solo dal quadrante 04204. La specie si rinviene in popolazioni con numerosi individui.

Habitat: L'Amaranto comune si comporta principalmente come infestante delle colture estive. Si rinviene quindi al margine dei campi, in special modo di Mais. Colonizza anche ambienti ruderali, come margini stradali, macerie, ecc.

**Ammannia coccinea Rothb.**  
Ammannia arrossata



Famiglia: *Lythraceae*  
 Forma biologica: **T scap**  
 Fioritura: **VIII-IX**  
 Ecologia:  

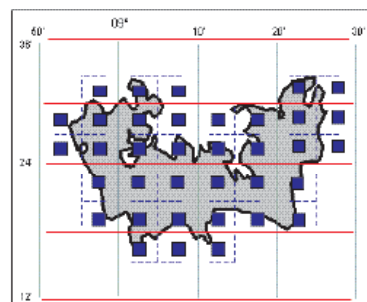
U	R	N	L	T	C
3	-	-	4	3	-

 Corologia: **Tropicale**  
 Autoctonia: **no (post)**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

Distribuzione: Frequente. L'Ammannia arrossata è presente in 16 quadranti, con una maggiore frequenza in quelli meridionali. Solo di rado si rinviene numerosi esemplari.

Habitat: L'Ammannia arrossata cresce in modo pressoché esclusivo nelle risaie. È infatti una specie infestante di questo tipo di coltura. Tuttavia non è mai abbondante, probabilmente in relazione alla frequenza e al tipo di diserbo praticato. Compare nella seconda metà dell'estate, soprattutto ai margini delle risaie o dove il Riso è meno folto. Talvolta si rinviene anche sporadici esemplari nei campi prossimi alle risaie.

**Ambrosia artemisiifolia L.**  
Ambrosia



Famiglia: *Asteraceae*  
 Forma biologica: **T scap**  
 Fioritura: **VII-IX**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
2	3	4	4	5	3

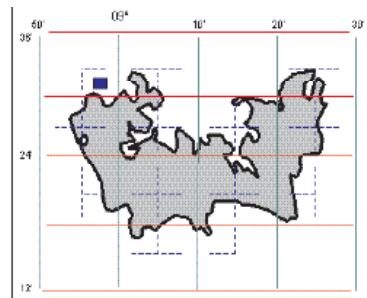
 Corologia: **Nordamericana**  
 Autoctonia: **no (post)**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

Distribuzione: Molto frequente. L'Ambrosia è distribuita omogeneamente in tutto il territorio del Parco.

Habitat: L'Ambrosia forma dense comunità monospecifiche in ambienti disturbati, dove si rinviene siti caldi e soleggiati e suoli in prevalenza asciutti e smossi di recente. È quindi presente al margine delle vie di comunicazione, negli incolti e nei campi, in particolare tra le stoppie, dove è in grado di compiere l'intero ciclo dopo la mietitura. È pure in grado di tollerare un leggero ombreggiamento e alcuni individui possono quindi rinvenirsi lungo le stradine che attraversano i boschi degradati; oppure anche al margine delle risaie in asciutta.

Misure di contenimento: È una specie anemofila, cioè che affida l'impollinazione al vento, e deve per questo produrre una notevole quantità di polline. Tuttavia, il polline dell'Ambrosia è tra le principali sostanze naturali allergeniche presenti nel territorio del Parco e ad esso sono legati i ben noti problemi che arrecano alle vie respiratorie. Data l'estrema diffusione della pianta e l'intolleranza al suo polline, è stata emessa un'ordinanza (n° 25322, Burl n°15 del 12/04/1999) che impone nel territorio regionale la lotta obbligatoria all'Ambrosia, da realizzarsi mediante tre sfalci nelle terre decadi dei mesi di giugno, luglio e agosto. Ciononostante, allo stato attuale l'Ambrosia non è nemmeno in fase di regressione, sia per l'estrema diffusione della specie, sia per l'inefficienza dei metodi di lotta adottati, ma soprattutto per l'inadeguatezza dei controlli diretti al rispetto dell'ordinanza regionale.

**Amorpha fruticosa L.**  
Indaco bastardo



Famiglia: *Fabaceae*  
 Forma biologica: **N scap**  
 Fioritura: **V-VI**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
4	3	3	3	5	2

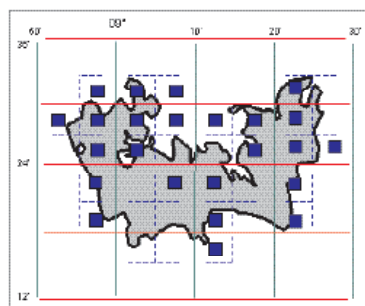
 Corologia: **Nordamericana**  
 Autoctonia: **no (post)**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

Distribuzione: Molto raro. L'Indaco bastardo è stato rinvenuto in un unico quadrante con un solo individuo nel comune di Vanzago. Anche lungo le sponde del Lambro Meridionale nella vicinanza del confine del Parco, ma in provincia di Pavia (Cavigliano).

Habitat: L'unico esemplare nel Parco cresce lungo le sponde di un fosso privo d'acqua, nei pressi di una strada trafficata che costeggia l'Oasi Naturale di Vanzago.

Misure di contenimento: Nella Pianura Padana questo arbusto presenta una notevole capacità invasiva, formando una densa e monospecifica vegetazione lungo gli argini fluviali. Data la sua presenza marginale, allo stato attuale non sembra essere una pianta temibile nell'ambito territoriale del Parco. Si suggerisce quindi unicamente l'inclusione dell'Indaco bastardo tra le specie da monitorare.

*Anagallis arvensis* L.  
Mordigallina



Famiglia: *Primulaceae*  
 Forma biologica: **T rept**  
 Fioritura: **VI-IX**  
 Ecologia:

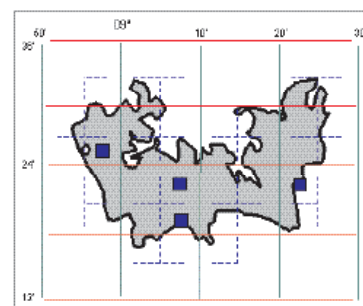
U	R	N	L	T	C
3	3	3	4	4	3

Corologia: **Mediterranea**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

**Distribuzione:** Frequente. La Mordigallina è stata rinvenuta in 24 quadranti. La specie sembra essere maggiormente frequente nella porzione settentrionale del Parco, mentre si rarefa procedendo verso i quadranti meridionali. Non si presenta quasi mai in popolazioni numerose.

**Habitat:** Questa pianta si comporta come infestante delle colture estive, in particolare di quelle sarciolate. Tuttavia, cresce anche nei campi a riposo e negli incolti. È pure in grado di sopportare un certo ombreggiamento e può quindi essere presente in formazioni arboreo-arbustive disturbate (p.e. nei Pioppeti d'impianto).

*Anchusa officinalis* L.  
Buglossa comune



Famiglia: *Boraginaceae*  
 Forma biologica: **H scap**  
 Fioritura: **V-IX**  
 Ecologia:

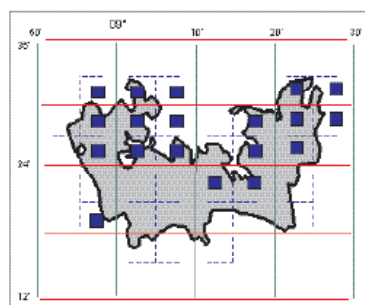
U	R	N	L	T	C
2	3	4	4	4	4

Corologia: **Euro-Asiatica**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **rara**  
 Protezione: -

**Distribuzione:** Rara. La Buglossa comune è presente in 4 quadranti del Parco, più precisamente nei comuni di Albairate, Binasco, Casarile, Colturano, Rozzano e Vermezzo. La specie è abbondante solo nei comuni attraversati dal Naviglio Pavese.

**Habitat:** La Buglossa comune cresce solamente lungo le coste erbose aride e assolate di grandi canali, quali il Naviglio Grande e il Naviglio Pavese. A Colturano si rinviene invece lungo la strada in prossimità del ponte sull'Addetta.

*Anemone nemorosa* L.  
Anemone bianca



Famiglia: *Alismataceae*  
 Forma biologica: **G rad**  
 Fioritura: **VI-VIII**  
 Ecologia:

U	R	N	L	T	C
5	4	3	4	4	3

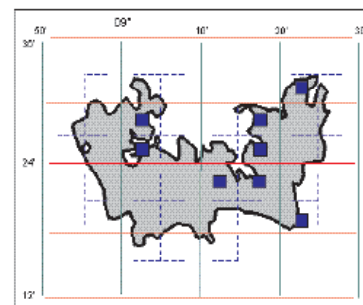
Corologia: **Cosmopolita**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **rara**  
 Protezione: Ir10/2008; rL(en)

**Distribuzione:** Frequente. L'Anemone bianca è presente in diciannove quadranti, principalmente dislocati nella porzione centro-settentrionale del Parco. La località più a sud è posta nel territorio comunale di Rozzano. Localmente l'Anemone bianca è una pianta che si rinviene in abbondanza, ma la sua presenza è legata ad ambienti ecologicamente idonei.

**Habitat:** L'Anemone bianca è una specie legata al sottobosco. Nel Parco cresce rigogliosa in molte formazioni boschive, anche in quelle lungo le aste di fitonitri e in quelle degradate, sebbene in modo lussureggiante vegeta soprattutto nelle formazioni soggette a minor impatto.

**Misure di protezione:** Questa specie, protetta a livello regionale e provinciale, sembra non essere in pericolo di scomparsa nel territorio del Parco.

*Anemone ranunculoides* L.  
Anemone gialla ☺



Famiglia: *Ranunculaceae*  
 Forma biologica: **G rhiz**  
 Fioritura: **IV**  
 Ecologia:

U	R	N	L	T	C
3	3	3	2	4	2

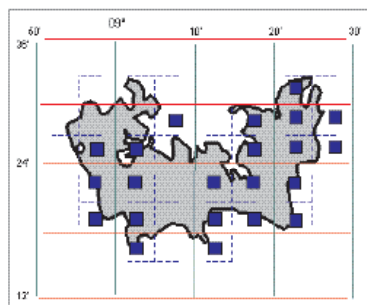
Corologia: **Euro-Caucasica**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **rara**  
 Protezione: -

**Distribuzione:** Diffusa. L'Anemone gialla è presente in otto quadranti, principalmente collocati nella porzione centro-orientale del Parco. In questa zona, la specie si rinviene in più stazioni lungo il Fiume Lambro e il Torrente Molgora. Ad ovest, è presente in sole due località nei comuni di Milano e Sesto Milanese, ma solo in quest'ultima con parecchi esemplari.

**Habitat:** L'Anemone gialla è una specie legata al sottobosco. Ha esigenze simili all'Anemone bianca con cui cresce sovente assieme.

**Misure di protezione:** Questa specie, protetta a livello regionale e provinciale, è assai più rara dell'Anemone bianca. Data anche la facilità con cui è riconoscibile e quindi potenzialmente soggetta a raccolta indiscriminata, si ritiene che debbano essere tutelate tutte le popolazioni.

*Angelica sylvestris* L.  
Angelica selvatica



Famiglia: *Apiaceae*  
 Forma biologica: **H scap**  
 Fioritura: **VII-IX**  
 Ecologia:

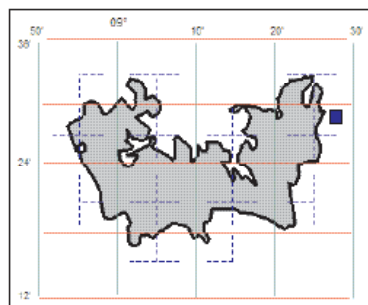
U	R	N	L	T	C
4	3	3	3	3	3

Corologia: **Euro-Siberiana**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

Distribuzione: **Frequente**. Questa pianta è stata rinvenuta in 22 quadranti del Parco, con alcune evidenti locali *isole*, come per esempio nella porzione nord-occidentale. L'Angelica selvatica è presente solo in popolazioni di pochi esemplari.

Habitat: L'Angelica selvatica è legata a suoli umidi. Nel Parco cresce soprattutto lungo gli argini dei canali irrigui, in particolare di quelli con sponde erbose e ben esposti alla luce (anche se talvolta cresce in situazioni di parziale ombreggiamento).

*Anthemis altissima* L.  
Camomilla brucia-occhi



Famiglia: *Asteraceae*  
 Forma biologica: **T scap**  
 Fioritura: **V-IX**  
 Ecologia:

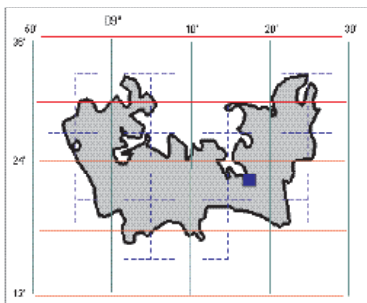
U	R	N	L	T	C
1	3	4	4	5	-

Corologia: **Mediterranea**  
 Autoctonia: **no (pre)**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

Distribuzione: **Molto rara**. La Camomilla brucia-occhi è stata ritrovata in una sola occasione, nel territorio del comune di Lisoste.

Habitat: La specie predilige terreni aridi in luoghi caldi e ben illuminati. Nel Parco è stata osservata su di uno sterrato entro la curva di una cascina abbandonata, mentre nell'Italia Peninsulare è un'infrastante delle colture cerealicole che si rinviene anche negli incolti erbosi.

*Anthemis arvensis* L.  
Camomilla bastarda



Famiglia: *Asteraceae*  
 Forma biologica: **T scap**  
 Fioritura: **V-X**  
 Ecologia:

U	R	N	L	T	C
2	3	2	4	3	4

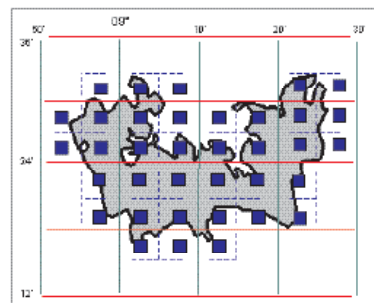
Corologia: **Mediterranea**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **rara**  
 Protezione: -

Note tassonomiche: Nel Parco è presente la sola *subsp. arvensis*.

Distribuzione: **Molto rara**. La Camomilla bastarda è presente in un unico quadrante del Parco, nel comune di Melegnano.

Habitat: La specie è stata rinvenuta al margine di un campo incolto.

*Anthoxanthum odoratum* L.  
Paleo odoroso



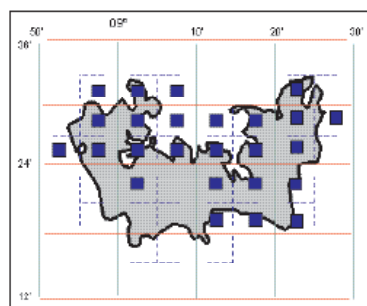
Famiglia: *Poaceae*  
 Forma biologica: **H caesp**  
 Fioritura: **IV-VI**  
 Ecologia:

U	R	N	L	T	C
3	2	3	4	3	3

Corologia: **Euro-Asiatica**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

Distribuzione: **Molto frequente**. Il Paleo odoroso è presente in tutti i quadranti del Parco, sebbene si rinvenga più copiosamente nella porzione centro-settentrionale.

Habitat: Questa graminacea appartiene in modo caratteristico alle piante dei prati stabili. Nel Parco vegeta quindi in prevalenza in questo tipo di formazione erbacea e naturalmente lungo le sponde erbose dei canali.

***Anthriscus sylvestris* (L.) Hoffm.**  
Cerfoglio selvatico

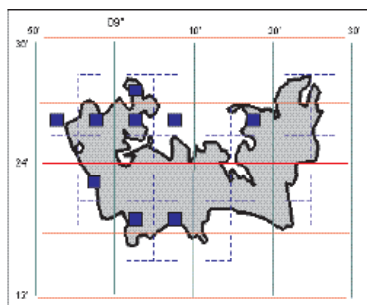
Famiglia: *Apiaceae*  
 Forma biologica: **H scap**  
 Fioritura: **IV-VIII**  
 Ecologia:

U	R	N	L	T	C
3	3	4	3	3	3

Corologia: **Paleotemperata**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **rara**  
 Protezione: -

**Distribuzione:** Frequente. Questa specie è presente in 25 quadranti. La distribuzione appare disomogenea, in quanto la pianta è assente dai quadranti sud-occidentali. Nella porzione più settentrionale del Parco il Cerfoglio selvatico si rinviene in numerosi esemplari.

**Habitat:** Il Cerfoglio selvatico predilige habitat freschi e ombrosi. Vegeta quindi in modo cospicuo lungo le fasce boscate, soprattutto se degradate (e in questo caso penetra anche nel sottobosco). Predilige infatti ambienti soggetti a un moderato disturbo, riuscendo a prosperare anche lungo i margini stradali e negli incolti. Tuttavia in questi ultimi ambienti si ritrova solo nelle porzioni più settentrionali del Parco.

***Aphanes arvensis* L.**  
Ventagliina dei campi

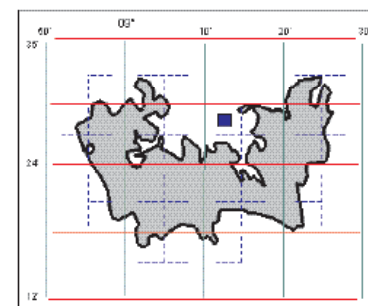
Famiglia: *Rosaceae*  
 Forma biologica: **T scap**  
 Fioritura: **V-IX**  
 Ecologia:

U	R	N	L	T	C
3	3	2	3	4	2

Corologia: **Cosmopolita**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

**Distribuzione:** Diffusa. La Ventagliina dei campi è presente in 9 quadranti, dislocati prevalentemente nella porzione nord-occidentale del Parco. Solo localmente la specie si rinviene in abbondanza.

**Habitat:** La Ventagliina sembra prediligere habitat sottoposti a un moderato disturbo. L'ambiente più tipico è costituito da formazioni erbose su suoli compatti, spesso soggetti ad una marcata aridità estiva e a calpestio. Queste caratteristiche si ritrovano soprattutto presso le aiuole erbose frequentemente falciate (es. presso i cimiteri o lungo le banchine stradali). Sporadicamente la Ventagliina si comporta come infestante dei campi a riposo oppure cresce negli incolti.

***Apera spica-venti* (L.) Beauv.**  
Cappellini dei campi

Famiglia: *Poaceae*  
 Forma biologica: **T scap**  
 Fioritura: **V-VI**  
 Ecologia:

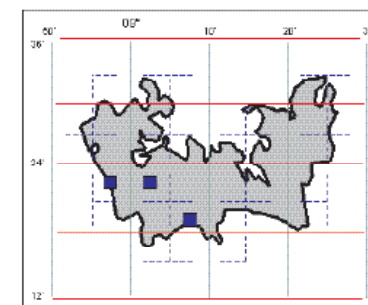
U	R	N	L	T	C
3	2	4	3	4	3

Corologia: **Buro-Siberiana**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

**Distribuzione:** Molto rara. Questa specie è stata rinvenuta in un'unica stazione nel Parco, nel territorio comunale di Milano, con una popolazione limitata a pochi individui.

**Habitat:** La specie è stata rilevata presso un campo a riposo.

**Misure di protezione:** Nonostante la ridotta popolazione dell'unica stazione rilevata, non si ritengono di suggerire particolari misure di protezione, visto il ciclo di vita annuale che rende aleatorio ogni azione volta a mantenere la presenza della specie, anche in relazione alla supposta relativa frequenza nel resto della Pianura Padana.

***Apios americana* Medicus**  
Glicine tuberoso ☹

Famiglia: *Fabaceae*  
 Forma biologica: **G rhiz**  
 Fioritura: **VII-IX**  
 Ecologia:

U	R	N	L	T	C
4	-	-	4	5	-

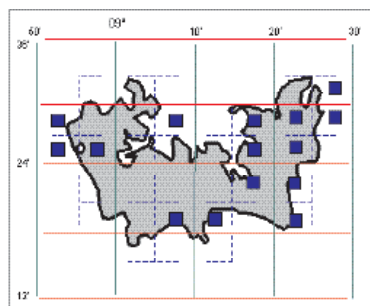
Corologia: **Nordamericana**  
 Autoctonia: **no (post)**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

**Distribuzione:** Rara. Il Glicine tuberoso è stato rinvenuto solamente in 3 quadranti, nella parte sud-occidentale del Parco. Questa specie è presente nei comuni di Cassinetta, Lacchiarella, Vermezzo e Zelo Surrigone, in genere solo con pochi esemplari.

**Habitat:** Questa specie forma dense macchie di fusti e foglie sugli argini dei canali irrigui tra le risaie. Si manifesta tuttavia in modo eclatante solo al momento della fioritura, con la produzione di dense infiorescenze di colore rosso scuro.

**Misure di contenimento:** Potenzialmente il Glicine tuberoso è una pianta invasiva, sebbene allo stato attuale non sembri essere molto diffusa (in regressione?). Sembra comunque opportuno inserire questa specie tra quelle appartenenti alla Lista Grigia.

*Apium nodiflorum* (L.) Lag.  
Sedano d'acqua



Famiglia: *Apiaceae*  
 Forma biologica: **H scap**  
 Fioritura: **VII-VIII**  
 Ecologia:  

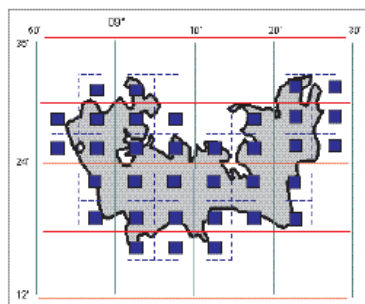
U	R	N	L	T	C
5	3	4	3	3	2

 Corologia: **Mediterranea**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **rara**  
 Protezione: -

Distribuzione: **Frequente**. Questa specie è presente in 14 quadranti, perlopiù distribuiti nella parte orientale del Parco. La specie appare solo localmente in abbondanza.

Habitat: Questa specie, come si deduce dal nome comune, è una pianta legata alla presenza di modesti corsi d'acqua, come fontanili, rogge e fossi, con una corrente moderata o addirittura assente e in genere in presenza di fondali fangosi.

*Arabidopsis thaliana* (L.) Heynh.  
Arabetta comune



Famiglia: *Brassicaceae*  
 Forma biologica: **U scap**  
 Fioritura: **IV-V**  
 Ecologia:  

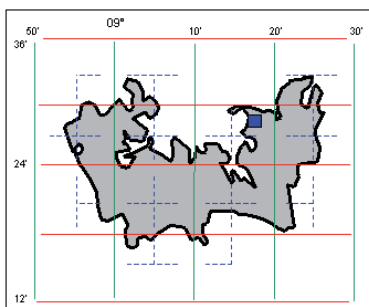
U	R	N	L	T	C
2	x	3	4	3	4

 Corologia: **Cosmopolita**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

Distribuzione: **Molto frequente**. L'Arabetta comune è presente in quasi tutti i quadranti del Parco e più esattamente in 34. Sembra mancare solo da 2 quadranti con una superficie a Parco molto ridotta. L'Arabetta comune si rinvengono in genere in popolazioni costituite da numerosissimi individui.

Habitat: La presenza di questa specie è legata ad ambienti soggetti ad un periodico disturbo, come gli incolti, i campi (in particolare quelli a cereali autunno-vernini) ed i margini stradali. L'Arabetta comune predilige suoli sciolti e quindi ben drenati e una posizione in piena luce.

*Arctium lappa* L.  
Bardana maggiore




Famiglia: *Asteraceae*  
 Forma biologica: **H scap**  
 Fioritura: **VII-IX**  
 Ecologia:  

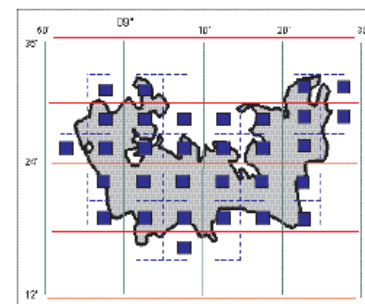
U	R	N	L	T	C
3	3	5	3	4	4

 Corologia: **Euro-asiatica**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **rara**  
 Protezione: **lr10/2008<sup>off</sup>**

Distribuzione: **Molto rara**. La Bardana maggiore è stata rinvenuta in un unico quadrante del Parco. La specie è infatti presente nel solo comune di Segrate.

Habitat: La Bardana maggiore è presente presso un prato incolto, non distante da uno specchio d'acqua.

*Arctium minus* (Hill) Bernh.   
Bardana minore



Famiglia: *Asteraceae*  
 Forma biologica: **H scap**  
 Fioritura: **VII-IX**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
3	3	5	4	3	4

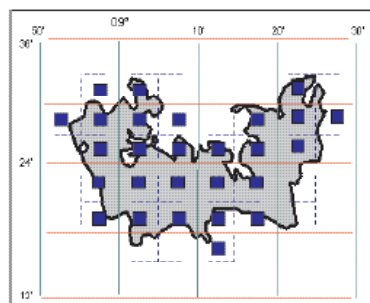
 Corologia: **Mediterranea**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

Distribuzione: **Molto frequente**. La Bardana minore è presente in 31 quadranti del Parco. È assente unicamente da alcuni quadranti marginali. Questa specie si ritrova in genere in sparsi esemplari e solo localmente si rinvengono in popolazioni numerose.

Habitat: Gli ambienti in cui prospera la Bardana minore sono gli incolti, i margini stradali e le sponde di canali. È però una pianta nitrofila, la cui presenza è legata a condizioni di degrado con accumulo di nutrienti. Curiosamente la dispersione dei semi avviene per mezzo di animali, al cui pelo i frutti si agganciano grazie ad uncini; infatti, al Parco dei Fontanili di Rho la Bardana minore si rinvengono occasionalmente, perché l'area è stata oggetto di pascolo ovino. Tollera anche un certo ombreggiamento, rinvenendosi in particolare al margine di arbusteti (soprattutto Roveti).



*Arenaria serpyllifolia* L.  
Arenaria serpyllifolia



Famiglia: *Caryophyllaceae*  
 Forma biologica: **U scap**  
 Fioritura: III-VI  
 Ecologia:

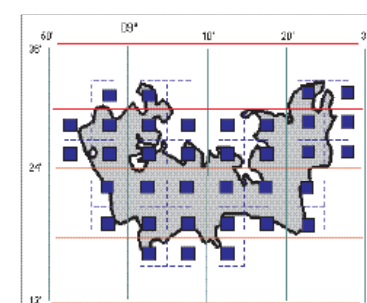
U	R	N	L	T	C
1	3	3	4	4	3

Corologia: **Cosmopolita**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

Distribuzione: **Frequente**. L'*Arenaria serpyllifolia* è presente in 27 quadranti, abbastanza omogeneamente distribuiti in tutto il Parco. La specie appare localmente con numerosi individui, sebbene le colonie di questa pianta non siano mai appariscenti.

Habitat: L'*Arenaria serpyllifolia* è legata ad ambienti fortemente aridi e assolati. Cresce quindi in presenza di queste condizioni ecologiche negli incolti, lungo i margini stradali e nei campi a riposo.

*Aristolochia clematitis* L.  
Aristolochia clematite



Famiglia: *Aristolochiaceae*  
 Forma biologica: **G rad**  
 Fioritura: V-VIII  
 Ecologia:

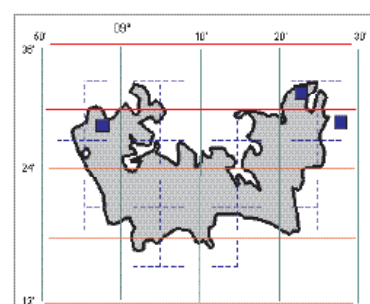
U	R	N	L	T	C
2	4	4	3	5	3

Corologia: **Mediterranea**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

Distribuzione: **Molto frequente**. L'*Aristolochia clematite* è presente in quasi tutti i quadranti del Parco, menzionata solamente da uno (34204). Questa specie appare localmente in abbondanza, soprattutto nella porzione centro-meridionale del Parco.

Habitat: L'*Aristolochia clematite* cresce, in particolare nella porzione centro-meridionale del Parco, lungo le sponde dei canali e delle risaie nella porzione più elevata degli argini, dove non giunge l'influenza dell'acqua. Tollera anche un certo ombreggiamento e per questo si ritrova di rado anche ai margini di formazioni arboreo-arbustive.

*Aristolochia pallida* Willd.  
Aristolochia pallida ☺



Famiglia: *Aristolochiaceae*  
 Forma biologica: **G bulb**  
 Fioritura: V-VI  
 Ecologia:

U	R	N	L	T	C
2	4	4	3	5	3

Corologia: **Mediterranea**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

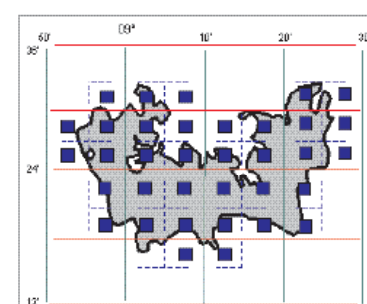
Note tassonomiche: Nel Parco è presente la var. *pallida*.

Distribuzione: **Rara**. L'*Aristolochia pallida* è stata rinvenuta in 3 quadranti settentrionali e più precisamente nei comuni di Corbetta, Gorgonzola e Melzo. Solo nella stazione più occidentale si mostra in dense popolazioni.

Habitat: Questa specie si rinviene in formazioni boschive non troppo dense, su terreni e tessuti tendenzialmente grossolani e spesso in vicinanza di corsi d'acqua.

Misure di protezione: L'*Aristolochia pallida*, assai più frequente nell'Alta Pianura, sembra manifestarsi nel Parco con le ultime stazioni che si protraggono verso la Media Pianura. Per la marginalità di queste popolazioni, si rende necessario un suo inserimento nelle Liste Rosse del Parco.

*Arrhenatherum elatius* (L.) Presl  
Avena altissima



Famiglia: *Poaceae*  
 Forma biologica: **H caesp**  
 Fioritura: VI-VII  
 Ecologia:

U	R	N	L	T	C
3	3	4	3	4	3

Corologia: **Paleotemperata**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

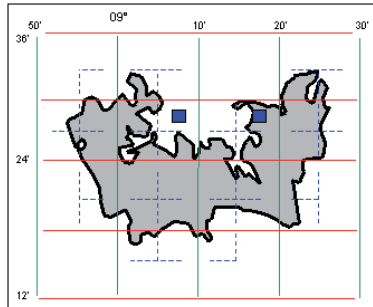
Note tassonomiche: Nel Parco è presente la subsp. *elatius*.

Distribuzione: **Molto frequente**. L'*Avena altissima* è in giusta presenza in tutti i quadranti del Parco ed è assente da un unico quadrante (07201). La sua abbondanza relativa decresce procedendo verso i quadranti meridionali.

Habitat: La presenza dell'*Avena altissima* è legata alla presenza di formazioni erbacee stabili e regolarmente falciate. Infatti, questa specie cresce nei prati (ma di rado nelle marce), lungo le sponde erbose dei canali e i margini stradali.

### *Artemisia absinthium* L.

Assenzio vero



Famiglia: *Asteraceae*

Forma biologica: C suff

Fioritura: VII-VIII

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
2	4	4	4	4	4

Corologia: Euro-Asiatica

Autoctonia: no (pre)

Frequenza in Pianura Padana: assente

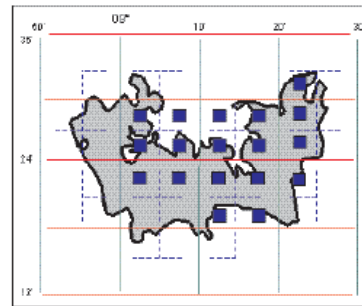
Protezione: Ir10/2008<sup>off.</sup>

**Distribuzione:** Rara. L'Assenzio vero è presente solo in 2 quadranti del Parco. La specie è stata rinvenuta in pochi esemplari nei comuni di Milano e Peschiera Borromeo.

**Habitat:** L'Assenzio vero cresce su suoli aridi e ben soleggiati, ai margini di una cava (Milano) e nei pressi di orti lungo il Lambro. Nel Parco la presenza di questa specie è probabilmente legata a vecchie coltivazioni.

### *Artemisia annua* L.

Assenzio annuale



Famiglia: *Asteraceae*

Forma biologica: T scap

Fioritura: VIII-X

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
3	3	5	4	5	4

Corologia: Euro-Asiatica

Autoctonia: no (post)

Frequenza in Pianura Padana: rara

Protezione: -

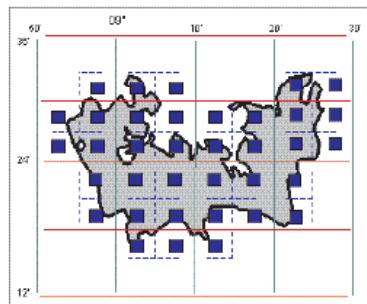
**Distribuzione:** Frequente. L'Assenzio annuale è presente in 18 quadranti del Parco. La distribuzione di questa specie è curiosa, in quanto sembra legata alla periferia della metropoli milanese (soprattutto nel settore occidentale del Parco). La specie appare attualmente in rapida espansione.

**Habitat:** L'Assenzio annuale sembra crescere in situazioni di elevato degrado, come incolti e macerie. Predilige comunque terreni ben drenati e posizioni ben soleggiate.

**Misure di contenimento:** Pur non costituendo un potenziale pericolo per gli elementi floristico-vegetazionali di pregio presenti nel Parco, l'Assenzio annuale è incluso nella Lista Grigia in quanto appartiene ad un genere di allergofite.

### *Artemisia verlotorum* Lamotte

Artemisia dei fratelli Verlot



Famiglia: *Asteraceae*

Forma biologica: G rhiz

Fioritura: IX-XI

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
3	3	4	4	5	2

Corologia: Asiatica

Autoctonia: no (post)

Frequenza in Pianura Padana: comune

Protezione: -

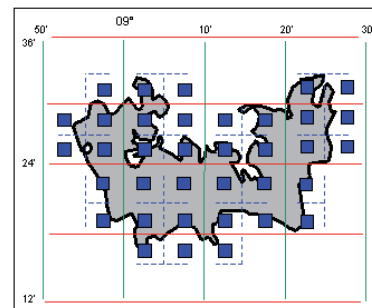
**Distribuzione:** Molto frequente. Questa specie di Assenzio è stata rinvenuta in tutti i quadranti del Parco. Si presenta di regola in folte colonie ed è indubbiamente tra le più comuni ed abbondanti piante del territorio del Parco.

**Habitat:** L'Assenzio dei fratelli Verlot è una pianta adatta a crescere in diversi ambienti. Tuttavia si dimostra maggiormente competitiva in condizioni di moderato disturbo, come gli incolti, i campi abbandonati e i margini stradali. Tollerava bene una certa variazione nel grado di umidità del suolo, pur preferendo situazioni ben soleggiate.

**Misure di contenimento:** L'Assenzio dei fratelli Verlot, che entra in competizione anche con la specie indigena di Assenzio (*Artemisia vulgaris*), costituisce una delle piante esotiche più aggressive nel Parco. Essendo inoltre una allergofita, è inclusa nella Lista Nera.

### *Artemisia vulgaris* L.

Assenzio selvatico



Famiglia: *Asteraceae*

Forma biologica: H scap

Fioritura: VII-IX

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
3	3	4	4	4	4

Corologia: Circumboreale

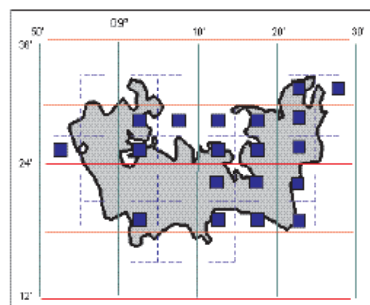
Autoctonia: sì

Frequenza in Pianura Padana: comune

Protezione: Ir10/2008<sup>off.</sup>

**Distribuzione:** Molto frequente. L'Assenzio selvatico è stato rinvenuto in tutti i quadranti del Parco. È comunque meno abbondante dell'Assenzio dei fratelli Verlot.

**Habitat:** Rispetto alla specie congenere in precedenza descritta, l'Assenzio selvatico è assai meno aggressivo e cresce in ambienti normalmente più aridi. Si rinviene nelle cave, negli incolti aridi, lungo i cigli stradali e ai bordi dei campi.

**Arum italicum** Miller  
Gigaro chiaro

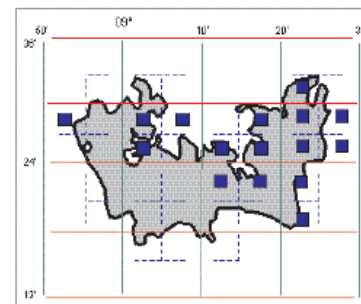
Famiglia: *Araceae*  
 Forma biologica: **G rhiz**  
 Fioritura: **IV-V**  
 Ecologia:

U	R	N	L	T	C
4	3	4	2	5	2

Corologia: **Mediterranea**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **assente**  
 Protezione: -

**Distribuzione:** Frequente. Il Gigaro chiaro è presente in 19 quadranti. La specie appare maggiormente diffusa nella parte orientale del Parco. Localmente si rinviene in numerosi esemplari. In alcune stazioni (es. nel comune di Vernate e alla periferia di Milano) sembra sospeso dalla coltivazione.

**Habitat:** Il Gigaro chiaro presenta esigenze ecologiche simili al Gigaro scuro, anche se apparentemente si rinviene in situazioni più disturbate. Si rinviene quindi negli stessi ambienti e talvolta anche in popolazioni contigue (come ad esempio a Pero, Milano, Opera e San Giuliano Milanese).

**Arum maculatum** L.  
Gigaro scuro

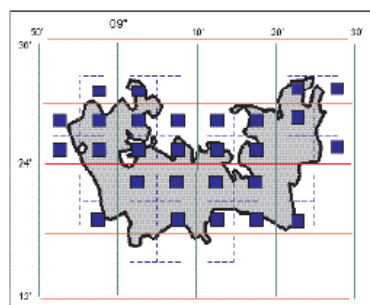
Famiglia: *Araceae*  
 Forma biologica: **G rhiz**  
 Fioritura: **IV-V**  
 Ecologia:

U	R	N	L	T	C
4	3	3	2	4	2

Corologia: **Europea**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **rara**  
 Protezione: -

**Distribuzione:** Frequente. Il Gigaro scuro è presente in 16 quadranti del Parco, con una maggior diffusione nella parte orientale. Localmente si rinviene in abbondanza.

**Habitat:** Il Gigaro scuro è una pianta legata a suoli freschi ed ombreggiati. Cresce quindi nel fitto del sottobosco, in particolare lungo le aste dei fienili dove si rinvengono sia le condizioni di umidità e di ombreggiamento congeniali a questa specie.

**Arundo donax** L.  
Canna domestica

Famiglia: *Poaceae*  
 Forma biologica: **G rhiz**  
 Fioritura: **VII-XI**  
 Ecologia:

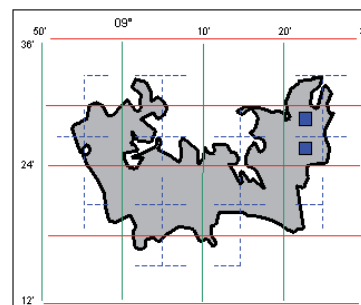
U	R	N	L	T	C
4	3	4	3	5	2

Corologia: **Asiatica**  
 Autoctonia: **no (post)**  
 Frequenza in Pianura Padana: **rara**  
 Protezione: -

**Distribuzione:** Frequente. La Canna domestica è presente in 27 quadranti del Parco, omogeneamente distribuiti nel territorio. Questa pianta si rinviene in folte colonie di individui, ma di rado su ampie superfici.

**Habitat:** La Canna domestica è legata alla presenza di suoli umidi. In genere, nel Parco cresce lungo le sponde dei canali e saltuariamente in incolti umidi. Di frequente sembra che la sua presenza sia dovuta a residui di coltivazione di questa pianta e quindi all'azione diretta dell'uomo.

**Misure di contenimento:** Allo stato attuale, la pianta non si mostra invadente nel territorio del Parco. Tuttavia considerando le sue potenzialità, sembra opportuno un suo inserimento nella Lista Grigia.

**Asarum europaeum** L.  
Baccaro comune

Famiglia: *Aristolochiaceae*  
 Forma biologica: **G rhiz**  
 Fioritura: **IV-V**  
 Ecologia:

U	R	N	L	T	C
3	4	3	2	4	2

Corologia: **Euro-Siberiana**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **rara**  
 Protezione: **lr10/2008; rIR(en)**

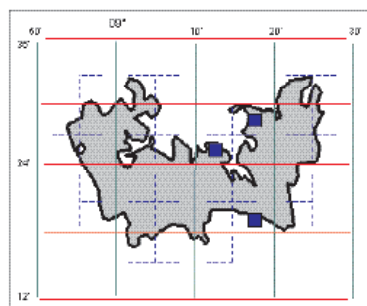
**Note tassonomiche:** I campioni esaminati permettono di accertare la presenza della subsp. *italicum* Kukkonen & Uotila.

**Distribuzione:** Raro. Il Baccaro comune è presente in 2 quadranti ubicati nella parte orientale del Parco, nei comuni di Rodano e Settala. Si osserva unicamente con popolazioni residuali di modesta o modestissima consistenza.

**Habitat:** La specie è legata a boschi e filari con suoli forestali relitti, umidi e a reazione tendenzialmente neutro-basica (l'influenza sul pH data dalla presenza di carbonato di calcio è verificata per stazioni al di fuori dei confini del Parco).

**Misure di protezione:** Il Baccaro comune è stato integrato dal PTPC provinciale nella lista delle specie protette in provincia di Milano. È considerato "minacciato" di estinzione a livello regionale. Data la rarità e il significato relittuale della specie si ritiene doveroso inserirla nella Lista Rossa del Parco.

*Asparagus officinalis* L.  
Asparago comune



Famiglia: *Liliaceae*  
 Forma biologica: **G rhiz**  
 Fioritura: **V-VI**  
 Ecologia:  

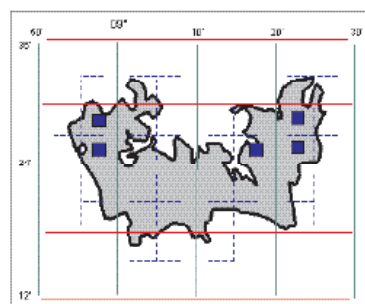
U	R	N	L	T	C
2	3	3	4	5	3

 Corologia: **Mediterranea**  
 Autoctonia: **no (pre)**  
 Frequenza in Pianura Padana: **coltivata**  
 Protezione: -

Distribuzione: **Raro**. L'Asparago comune è stato rinvenuto soltanto in 3 quadranti del Parco. Più precisamente, è presente nei comuni di Cerro al Lambro e Milano.

Habitat: La specie è presente in luoghi incolti nelle vicinanze di abitazioni o al margine di strade, costituendo perciò nuclei residui di vecchie coltivazioni.

*Asparagus tenuifolius* Lam.  
Asparago selvatico ☺



Famiglia: *Liliaceae*  
 Forma biologica: **G rhiz**  
 Fioritura: **V**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
1	3	2	3	5	2

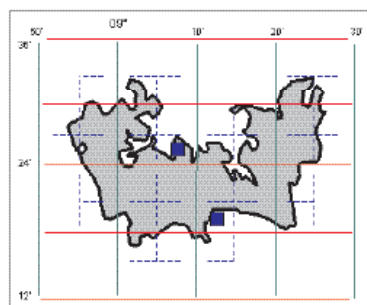
 Corologia: **Euro-Asiatica**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **molto rara**  
 Protezione: -

Distribuzione: **Raro**. L'Asparago selvatico è presente in 5 quadranti del Parco, nei comuni di Cislino, Corbetta, Mediglia, Pantigliate, Rodano e Settala. La specie si presenta in genere in popolazioni composte da pochi individui.

Habitat: L'Asparago selvatico è una pianta legata in prevalenza al sottobosco. Nel Parco cresce in alcune formazioni boschive, non molto fitte e su suoli asciutti.

Misure di protezione: L'Asparago selvatico è inserito nella Lista Rossa del Parco per la sua rarità e per evitare raccolta indiscriminata.

*Asplenium adiantum-nigrum* L.  
Asplenio adianto-nero



Famiglia: *Aspleniaceae*  
 Forma biologica: **H ros**  
 Sporificazione: **VI-X**  
 Ecologia:  

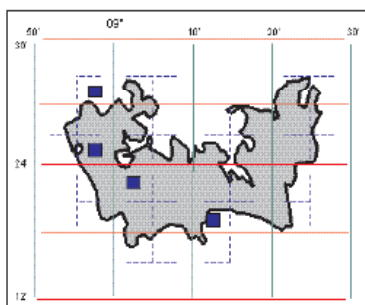
U	R	N	L	T	C
2	2	2	3	4	2

 Corologia: **Paleotemperata**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

Distribuzione: **Raro**. Questa specie è stata rinvenuta unicamente in 2 quadranti del Parco, in entrambi i casi in pochissimi esemplari. Più precisamente, si presenta nel comune di Assago (al confine con Milano) e di Lacchiarella.

Habitat: Nel Parco l'Asplenio adianto-nero cresce in due situazioni differenti. Ad Assago cresce sulle sponde decidue e rivolte a nord di un canale, mentre a Lacchiarella cresce sui mattoni ombreggiati di un manufatto ferroviario.

*Asplenium ruta-muraria* L.  
Asplenio ruta di muro



Famiglia: *Aspleniaceae*  
 Forma biologica: **H ros**  
 Sporificazione: **VII-IX**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
2	4	2	4	3	3

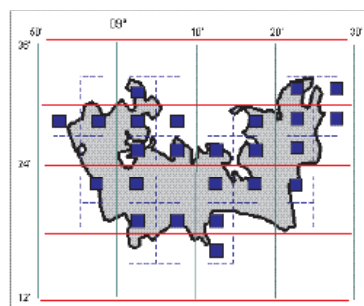
 Corologia: **Circumboreale**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

Note tassonomiche: Nel Parco è presente la *subsp. ruta-muraria*.

Distribuzione: **Raro**. L'Asplenio ruta di muro è presente in 4 quadranti del Parco e più precisamente nei comuni di Albairate, Lacchiarella, Noviglio e Vanzago. Si rinviene sempre in pochissimi esemplari.

Habitat: Nel Parco la presenza di questa specie è legata ai manufatti, in particolare quelli costruiti in mattoni. Cresce soprattutto in posizioni riparate, quasi mai in luce diretta (come ad esempio a Noviglio).

*Asplenium trichomanes* L.  
Asplenio tricomane



Famiglia: *Aspleniaceae*

Forma biologica: **H ros**

Sporificazione: **VII-VIII**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
3	3	2	3	3	3

Corologia: **Coenospolita**

Autoctonia: **si**

Frequenza in Pianura Padana: **rara**

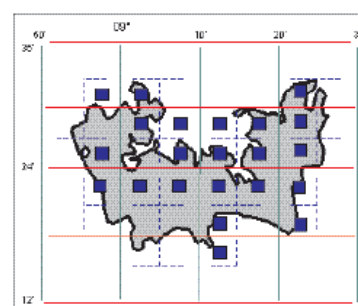
Protezione: -

Note tassonomiche: È stata rinvenuta soltanto la subsp. *quadrivalens* D.E. Meyer.

Distribuzione: **Frequente**. L'*Asplenio tricomane* è il più comune degli *Asplenium* del Parco. È stato rinvenuto in 24 quadranti, omogeneamente distribuiti in tutto il territorio. Localmente appare in folte colonie, sebbene abitualmente siano presenti solo alcuni individui.

Habitat: **Specie sinantropica**, la cui presenza è legata a manufatti ombreggiati, in particolare quelli costruiti in mattoni. Si rinviene di rado anche sulle scarpe ombreggiate e denudate dei canali.

*Aster lanceolatus* Willd.  
Astro di Tradescant



Famiglia: *Asteraceae*

Forma biologica: **H scop**

Fioritura: **VIII-IX**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
3	4	4	3	5	2

Corologia: **Nordamericana**

Autoctonia: **no (post)**

Frequenza in Pianura Padana: **rara**

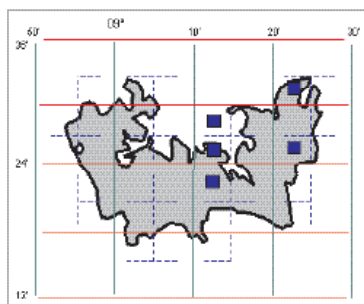
Protezione: -

Distribuzione: **Frequente**. L'*Astro di Tradescant* è presente in 22 quadranti. La specie sembra rarefarsi procedendo verso sud. È il più comune degli Astri e si rinviene in popolazioni dense di individui. Sembra essere in rapida espansione.

Habitat: L'*Astro di Tradescant* sembra preferire ambienti soggetti a un moderato disturbo. Si rinviene quindi in incolti, macerie, margini stradali ed argini di campi e canali. Spesso si insedia anche lungo le prode erbose. Tollera una certa variabilità nell'umidità del suolo.

Misure di contenimento: Questa specie di Astro sembra possedere ecologia e riproduzione simile a quella di un'altra esotica invasiva, la Verga d'oro maggiore (*Solidago gigantea*). Per queste ragioni la pianta è stata inserita nella Lista Nera. Si consigliano degli sbalzi periodici come semplice misura di contenimento.

*Aster linosyris* (L.) Bernh.  
Astro spillo d'oro



Famiglia: *Asteraceae*

Forma biologica: **H scop**

Fioritura: **VIII-IX**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
1	4	2	4	5	4

Corologia: **Mediterranea**

Autoctonia: **no (pre)**

Frequenza in Pianura Padana: **comune**

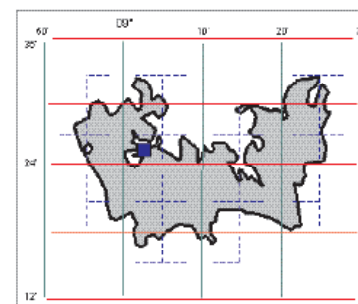
Protezione:

Distribuzione: **Raro**. L'*Astro spillo d'oro* è stato rinvenuto in 5 quadranti, dislocati nella porzione orientale del Parco. Nella specifica è stata ritrovata nei comuni di Gorgonzola, Milano, Opera e Peschiera Borromeo. La specie appare in espansione.

Habitat: La specie nel Parco risulta strettamente legata a suoli aridi, riscontrabili negli ambiti di ova, negli incolti, su vecchie sedi viarie e sulle macerie.

Misure di contenimento: Le popolazioni di questa specie risultano allo stato attuale delle conoscenze piuttosto esigue e limitate ad ambienti molto aridi; non si può escludere una sua maggior diffusione in futuro. Per queste motivazioni è stata inserita nella Lista Grigia.

*Aster novae-angliae* L.  
Astro del New England



Famiglia: *Asteraceae*

Forma biologica: **H scop**

Fioritura: **VIII-IX**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
3	3	4	4	4	3

Corologia: **Nordamericana**

Autoctonia: **no (post)**

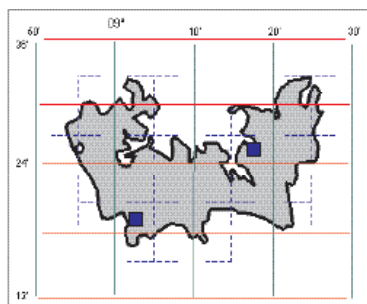
Frequenza in Pianura Padana: **coltivata**

Protezione: -

Distribuzione: **Molto raro**. L'*Astro del New England* è presente in un unico quadrante del Parco, nel comune di Gaggiano.

Habitat: Allo stato attuale l'*Astro del New England* sembra essere presente soltanto con piante residue di vecchie coltivazioni, nei pressi di un casello ferroviario.

*Aster novi-belgii* L.  
Astro americano



Famiglia: *Asteraceae*  
 Forma biologica: **H scap**  
 Fioritura: **VIII-IX**  
 Ecologia:

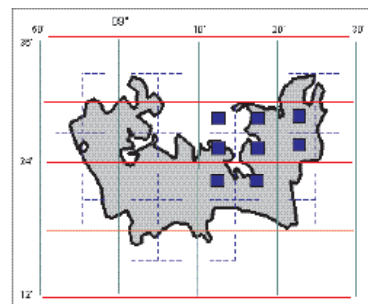
U	R	N	L	T	C
3	3	4	4	5	2

Corologia: **Nordamericana**  
 Autoctonia: **no (post)**  
 Frequenza in Pianura Padana: **coltivata**  
 Protezione: -

**Distribuzione:** Raro. L'Astro americano è presente in soli 2 quadranti del Parco, nei comuni di Peschiera Borromeo e Vernate.

**Habitat:** Allo stato attuale questa specie di Astro esotico sembra essere presente soltanto con piante provenienti da residue coltivazioni.

*Aster squamatus* (Sprengel) Hierom.  
Astro annuale



Famiglia: *Asteraceae*  
 Forma biologica: **T scap**  
 Fioritura: **XI-X**  
 Ecologia:

U	R	N	L	T	C
3	3	4	4	5	1

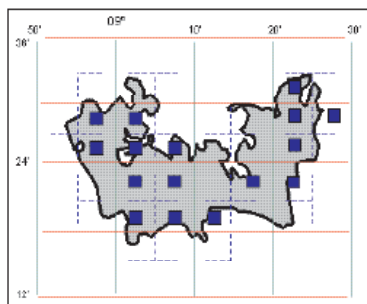
Corologia: **Asiatica**  
 Autoctonia: **no (post)**  
 Frequenza in Pianura Padana: **coltivata**  
 Protezione: -

**Distribuzione:** Diffuso. L'Astro annuale è presente in 8 quadranti. La distribuzione di questa specie è limitata al settore orientale del Parco. La specie appare attualmente in rapida espansione.

**Habitat:** La specie si rinviene in ambienti disturbati e sinantropici quali cave, margini di strade, incolti e sterrati.

**Misure di contenimento:** Questa pianta non sembra essere allo stato attuale una seria minaccia alle formazioni vegetazionali di maggior pregio. Tuttavia, trattasi di una specie introdotta relativamente di recente e che andrebbe perciò monitorata nella sua presente fase di espansione. Sulla base di queste considerazioni l'Astro annuale merita l'inclusione nella Lista Grigia.

*Astragalus glycyphyllos* L.  
Astragalo falsa-liquirizia



Famiglia: *Fabaceae*  
 Forma biologica: **H rept**  
 Fioritura: **VI-VIII**  
 Ecologia:

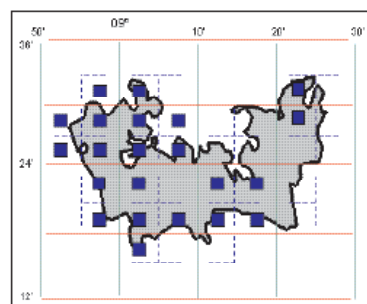
U	R	N	L	T	C
2	4	3	3	4	3

Corologia: **Euro-Asiatica**  
 Autoctonia: **sì**  
 Frequenza in Pianura Padana: **rara**  
 Protezione: -

**Distribuzione:** Frequente. Questa specie è stata rinvenuta in 16 quadranti del Parco. Non si presenta mai in modo abbondante.

**Habitat:** L'Astragalo falsa-liquirizia è una specie legata ad ambienti aridi e in genere assolati. Cresce in particolare lungo gli argini dei canali (soprattutto nella porzione settentrionale), i margini stradali e gli incolti (cave). Di rado si incontra ai margini di formazioni boschive e arbustate.

*Athyrium filix-foemina* (L.) Roth.  
Felce femmina



Famiglia: *Athyriaceae*  
 Forma biologica: **H ros**  
 Sporificazione: **VII-IX**  
 Ecologia:

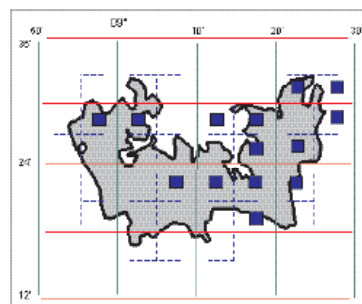
U	R	N	L	T	C
3	2	3	2	3	2

Corologia: **Cosmopolita**  
 Autoctonia: **sì**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

**Distribuzione:** Frequente. La Felce femmina è presente in 22 quadranti del Parco, distribuita soprattutto nella porzione occidentale. Si rinviene tuttavia in abbondanza solo nella parte nord-occidentale del Parco; altrove solamente con sporadici individui.

**Habitat:** La Felce femmina predilige suoli freschi ed ombreggiati. È quindi presente in modo tipico nelle stazioni di sottobosco, soprattutto nelle formazioni soggette a minor disturbo. Cresce anche lungo le sponde dei canali, meglio se ombreggiate da filari di alberi, riuscendo di rado a resistere a condizioni di piena luce.

**Atriplex patula L.**  
Erba corregiola



Famiglia: *Chenopodiaceae*  
 Forma biologica: **T scap**  
 Fioritura: **VII-IX**  
 Ecologia:  

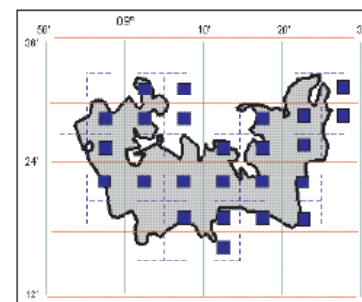
U	R	N	L	T	C
3	4	4	4	3	3

 Corologia: **Circumboreale**  
 Autoctonia: **nl**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

**Distribuzione:** Frequente. L'Erba corregiola è stata ritrovata in 14 quadranti, principalmente nella porzione orientale del Parco. Si rinviene nella porzione occidentale solo in pochissimi individui, mentre è relativamente più comune (anche se non in grosse popolazioni) nella porzione orientale.

**Habitat:** L'Erba corregiola è una specie sinantropica e nitrofila. Nel Parco si rinviene in ambienti disturbati, come incolti, cigli stradali, presso cascine, cave, ma anche al margine di filari.

**Avena barbata Potter**  
Avena barbata



Famiglia: *Poaceae*  
 Forma biologica: **T scap**  
 Fioritura: **V-VI**  
 Ecologia:  

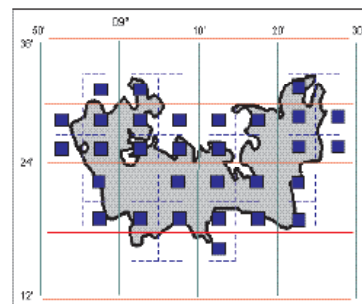
U	R	N	L	T	C
1	3	3	4	3	3

 Corologia: **Mediterranea**  
 Autoctonia: **gl**  
 Frequenza in Pianura Padana: **rara**  
 Protezione: -

**Distribuzione:** Frequente. L'Avena barbata è presente in 24 quadranti, uniformemente distribuiti in tutto il territorio. La specie si rinviene localmente in abbondanza, ma sembra assai più rara nella porzione meridionale del Parco.

**Habitat:** L'Avena barbata è una pianta infestante legata a suoli aridi in stazioni solatie. Normalmente cresce al margine dei coltivi (in particolare quelli dei cereali autunno-vernici) o in campi a riposo, negli incolti e nelle cave.

**Avena fatua L.**  
Avena selvatica



Famiglia: *Poaceae*  
 Forma biologica: **T scap**  
 Fioritura: **VII**  
 Ecologia:  

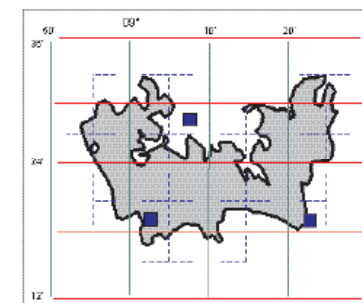
U	R	N	L	T	C
2	4	3	4	4	4

 Corologia: **Euro-Anatica**  
 Autoctonia: **gl**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

**Distribuzione:** Molto frequente. L'Avena selvatica, assai più diffusa dell'Avena barbata, è presente in 30 quadranti, omogeneamente ripartiti all'interno del Parco. La specie si rinviene abbastanza abbondante, ma solo localmente.

**Habitat:** L'Avena selvatica presenta un'ecologia simile all'Avena barbata, sebbene sia più tardiva. Si rinviene quindi nei medesimi ambienti della suddetta specie oltre che, talvolta, al margine di filari e siepi, in stazioni soggette a disturbo.

**Avena sativa L.**  
Avena comune, Biada



Famiglia: *Poaceae*  
 Forma biologica: **T scap**  
 Fioritura: **VII**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
2	3	4	4	4	2

 Corologia: **Anatica**  
 Autoctonia: **no (pre)**  
 Frequenza in Pianura Padana: **coltivata**  
 Protezione: -

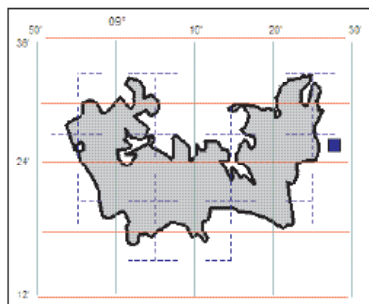
**Distribuzione:** Rara. Allo stato spontaneo l'Avena comune è stata ritrovata solamente in 3 quadranti del Parco, rispettivamente nei comuni di Milano, Rosate e Vizzolo Predabissi. Si rinviene anche in discreto numero di esemplari.

**Habitat:** L'Avena comune è un cereale spontaneamente coltivato nel Parco. Individui nati spontaneamente si rinviengono solamente nei campi a riposo che ospitavano coltivazioni di questa pianta o comunque nei pressi di queste colture.

*Avena sterilis* L.



Avena maggiore



Famiglia: *Poaceae*

Forma biologica: **T scap**

Fioritura: **IV-VI**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
1	3	3	4	5	-

Corologia: **Mediterranea**

Autoctonia: **si**

Frequenza in Pianura Padana: **rara**

Protezione: -

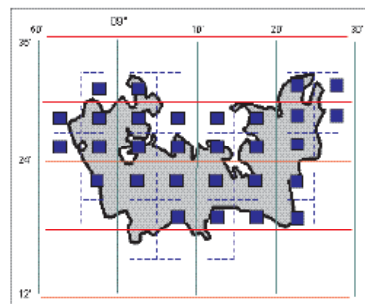
**Distribuzione:** Molto rara. L'Avena maggiore è stata rinvenuta in pochi esemplari e solamente in un'occasione, in territorio comunale di Paolo.

**Habitat:** La specie nell'Italia peninsulare si ritrova in campi di cereali e prati, mentre a nord del Po risulta essere spesso soltanto come avventizia e legata ad ambienti aridi e ruderali; nel Parco è stata rinvenuta al margine di una strada campestre.

*Ballota nigra* L.



Marrubio fetido



Famiglia: *Lamiaceae*

Forma biologica: **G rriz**

Fioritura: **VI-VIII**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
3	3	5	4	4	4

Corologia: **Mediterranea**

Autoctonia: **si**

Frequenza in Pianura Padana: **comune**

Protezione: -

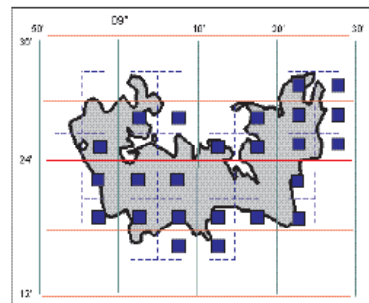
**Note tassonomiche:** Nel Parco è presente la subsp. *foetida* Hayek.

**Distribuzione:** Molto frequente. Questa specie è presente in 29 quadranti del Parco. In genere si ritrova in popolazioni piuttosto cospicue, ma procedendo verso sud diviene assai meno cospicua.

**Habitat:** Pianta nitrofila, il Marrubio fetido cresce soprattutto ai margini di strade e bosaglia, in particolare dove il terreno è leggermente ombreggiato. Più di rado lo si incontra in ambienti soggetti a un maggior disturbo, come incolti e ruderi.

*Barbarea vulgaris* R. Br.

Erba di Santa Barbara comune



Famiglia: *Brassicaceae*

Forma biologica: **U scap**

Fioritura: **V-VII**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
3	3	4	4	3	3

Corologia: **Cosmopolita**

Autoctonia: **si**

Frequenza in Pianura Padana: **rara**

Protezione: -

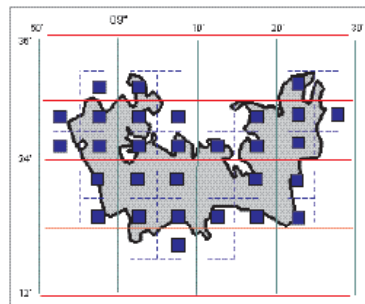
**Distribuzione:** Frequente. L'Erba di Santa Barbara comune è stata rinvenuta in 24 quadranti del Parco, con alcune lacune significative (p.e. nella porzione nord-occidentale). Questa pianta si ritrova in modo cospicuo soltanto localmente in condizioni ecologicamente favorevoli, altrimenti si presenta con sporadici individui.

**Habitat:** Questa specie dalle vistose fioriture gialle e dal bel fogliame verde lucido si incontra in presenza di suoli umidi e ben soleggiati. Cresce quasi esclusivamente lungo le sponde dei canali, più di rado anche nell'aiuole. Saltuariamente si ritrova anche in altri ambienti umidi, come i campi abbandonati.

*Bellis perennis* L.



Pratolina comune



Famiglia: *Asteraceae*

Forma biologica: **H ros**

Fioritura: **II-XI**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
3	3	4	4	3	3

Corologia: **Europea**

Autoctonia: **si**

Frequenza in Pianura Padana: **comune**

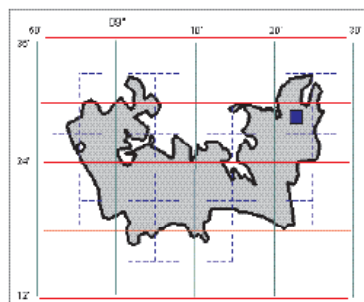
Protezione: -

**Distribuzione:** Molto frequente. La Pratolina comune è stata ritrovata in 28 quadranti. La specie sembra quindi omogeneamente distribuita nel territorio del Parco, quantunque procedendo verso sud si incontra assai meno di frequente e con popolazioni numericamente scarse.

**Habitat:** La Pratolina è presente in prevalenza in formazioni erbose stabili, come prati regolarmente sfalciati e soggetti anche a calpestio (di frequente anche sui praterelli degli spartitraffico e dei cimiteri). Mostra un discreto carattere sinantropico.



**Berberis vulgaris L.**  
Crespino comune



Famiglia: *Berberidaceae*  
 Forma biologica: **N cesp**  
 Fioritura: **V-VI**  
 Ecologia:  

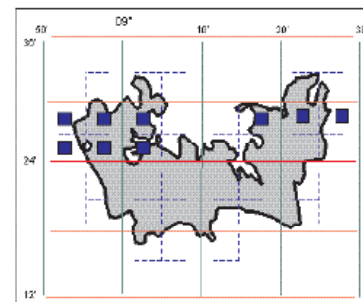
U	R	N	L	T	C
2	4	2	3	3	4

 Corologia: **Euro-Asiatica**  
 Autoctonia: **no (pre)**  
 Frequenza in Pianura Padana: **rara**  
 Protezione: -

Distribuzione: **Molto rara.** Il Crespino comune è presente in un unico quadrante del Parco, nel territorio comunale di Platello.

Habitat: Il Crespino comune cresce, nel Parco, presso un fontanile. Appare però chiaramente introdotto, insieme con altre piante autoctone, a seguito di un intervento di ripristino ambientale; perciò, il Crespino comune non può essere considerato autoctono per il Parco.

**Berula erecta (Hudson) Corille**  
Sedanino d'acqua



Famiglia: *Brassicaceae*  
 Forma biologica: **G rhlz**  
 Fioritura: **VI-VIII**  
 Ecologia:  

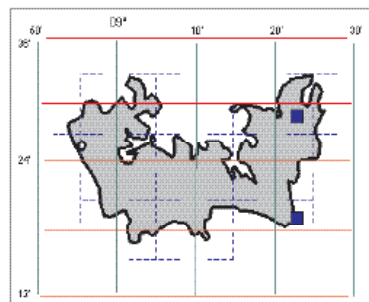
U	R	N	L	T	C
5	3	3	4	4	3

 Corologia: **Circumboreale**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

Distribuzione: **Diffuso.** Il Sedanino d'acqua è presente solamente in 9 quadranti, ubicati esclusivamente nella porzione settentrionale del Parco e centrata sulla linea delle risorgive. Sembra maggiormente distribuito ad occidente. Quasi sempre si rinviene in dense e fitte popolazioni.

Habitat: La presenza del Sedanino d'acqua sembra essere legata ad acque limpide, lentamente fluenti e spesso in presenza di un letto ghiaioso. Queste condizioni si rinvencono solo nella fascia dei fittanili e proprio sommersa nelle aste di questi corsi si rinviene più regolarmente. Tollera anche un discreto grado di ombreggiamento.

**Beta vulgaris L.**  
Bietola comune, Barbabietola



Famiglia: *Chenopodiaceae*  
 Forma biologica: **U scap**  
 Fioritura: **VII-IX**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
3	3	4	5	4	2

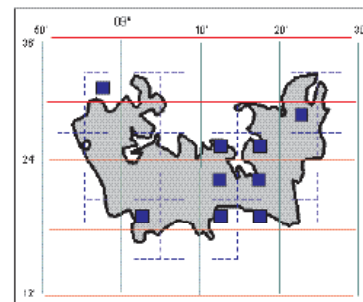
 Corologia: **Mediterranea**  
 Autoctonia: **no (pre)**  
 Frequenza in Pianura Padana: **coltivata**  
 Protezione: -

Note tassonomiche: Nel Parco è presente la subsp. *vulgaris*.

Distribuzione: **Rara.** La Barbabietola è presente allo stato spontaneo soltanto in 2 quadranti del Parco. Più precisamente è stata rinvenuta nei comuni di Rodano e Vizzolo Predabissi.

Habitat: La Barbabietola è stata rinvenuta in incolti e in campi a riposo.

**Betula pendula Roth**  
Betulla comune



Famiglia: *Betulaceae*  
 Forma biologica: **P scap**  
 Fioritura: **IV-V**  
 Ecologia:  

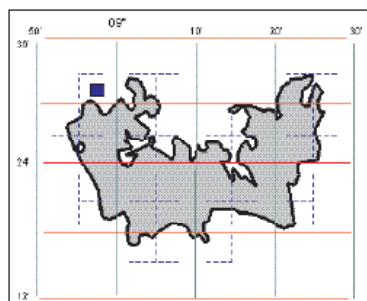
U	R	N	L	T	C
x	x	2	4	3	3

 Corologia: **Euro-Siberiana**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **rara**  
 Protezione: -

Distribuzione: **Diffusa.** La Betulla comune è stata rinvenuta in 9 quadranti del Parco, con una prevalenza per i quadranti centro-meridionali. In genere, si presenta con pochi esemplari.

Habitat: La Betulla comune è un albero che di norma si rinviene nella Pianura Padana soltanto nell'Alta Pianura. Nel Parco si presenta spesso con esemplari piantati dall'uomo e quindi lo status di autoctonia di questa pianta risulta incerto, almeno localmente. Tuttavia, all'estremità nord-occidentale del Parco (in comune di Vanzago) si rinvenivano alcuni esemplari sicuramente spontanei all'interno di una ex-cava. Anche in un paio di altri siti, si rinviene in boschi o filari in compresenza o vicinanza di altre specie (tendenzialmente acidofile), che frequentemente l'accompagnano nell'Alta Pianura (es. *Pteridium aquilinum* e *Molinia coerulea* agg.).

*Bidens bipinnata* L.  
Forbicina bipennata



Famiglia: *Asteraceae*  
 Forma biologica: **T aesp**  
 Fioritura: **VII-X**  
 Ecologia:

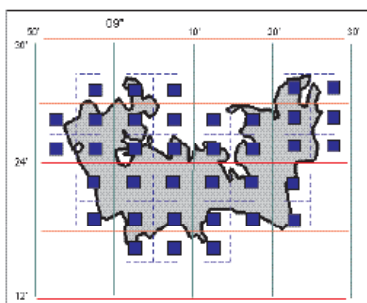
U	R	N	L	T	C
3	3	4	4	5	2

Corologia: **Nordamericana**  
 Autoctonia: **no (post)**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

**Distribuzione:** Molto rara. Questa specie è stata rinvenuta in un unico quadrante del Parco e precisamente nel comune di Vanzago. In questa stazione si presenta con una popolazione composta da numerosi individui.

**Habitat:** Nell'unica località del Parco, la *Forbicina bipennata* si rinviene nel fito dell'ombra di una formazione boschiva degradata a dominanza di Prugnolo tardivo. Spesso cresce anche sulle macerie abbandonate nel bosco.

*Bidens frondosa* L.  
Forbicina pedunculata



Famiglia: *Asteraceae*  
 Forma biologica: **T aesp**  
 Fioritura: **VIII-X**  
 Ecologia:

U	R	N	L	T	C
4	3	4	4	5	2

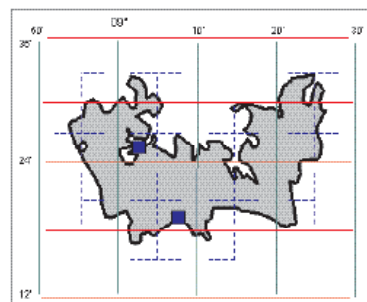
Corologia: **Nord-Americana**  
 Autoctonia: **no (post)**  
 Frequenza in Pianura Padana: **rara**  
 Protezione: -

**Distribuzione:** Molto frequente. Questa specie è la Forbicina più comune del Parco, essendo presente in tutti i 36 quadranti. La pianta si rinviene in genere in fitte colonie di numerosi esemplari.

**Habitat:** La *Forbicina pedunculata* è una infestante estiva molto competitiva. È vincolata unicamente a suoli umidi ed è perciò diffusa in diversi ambienti in cui si rinvergono queste condizioni. Si può quindi trovarla nei campi coltivati (soprattutto risale, ma riesce a sopravvivere anche nei campi di Mela), canali (dai piccoli fossi che è in grado di colonizzare completamente, ai navigli, dove cresce anche sui muri in mattoni), zone umide (per esempio nei Frangitassi), incolti (anche ai margini stradali) e boschi umidi (soprattutto lungo i percorsi).

**Misure di contenimento:** Le notevoli capacità concorrenziali di questa specie, la rendono una delle infestanti più dannose alla flora e vegetazione (ed anche alle coltivazioni) del Parco. Il controllo di questa pianta potrebbe essere basato semplicemente sullo sfalcio.

*Bidens cernua* L.  
Forbicina incurvata



Famiglia: *Asteraceae*  
 Forma biologica: **T aesp**  
 Fioritura: **VII-IX**  
 Ecologia:

U	R	N	L	T	C
5	3	5	4	4	3

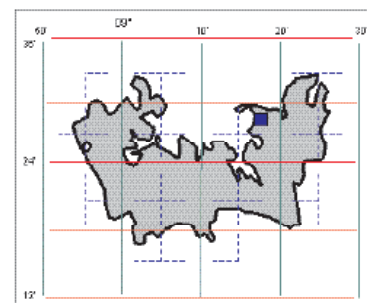
Corologia: **Circumboreale**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **rara**  
 Protezione: -

**Distribuzione:** Rara. La *Forbicina incurvata* è presente in 2 quadranti del Parco, nel comune di Cuggiono e di Laocchiarella, dove è stata rinvenuta in pochissimi esemplari.

**Habitat:** Questa specie, legata a suoli intrinseci d'acqua, cresce nel Parco ai margini delle risaie, dove le piante di Riso sono assai rare.

**Misure di protezione:** La *Forbicina incurvata* è una pianta rara che probabilmente è stata soppiantata dalla più competitiva ed caotica *Forbicina pedunculata*. Comunque trattandosi di pianta annuale, la tutela di questa specie appare alquanto difficoltosa. Si raccomanda un monitoraggio dei siti di ritrovamento per appurare la consistenza della popolazione nell'avvenire. La riproduzione *ex-situ* e la reintroduzione in aree protette potrebbero essere azioni sufficienti a garantire la sopravvivenza delle popolazioni locali.

*Bidens tripartita* L.  
Forbicina comune



Famiglia: *Asteraceae*  
 Forma biologica: **T aesp**  
 Fioritura: **VII-X**  
 Ecologia:

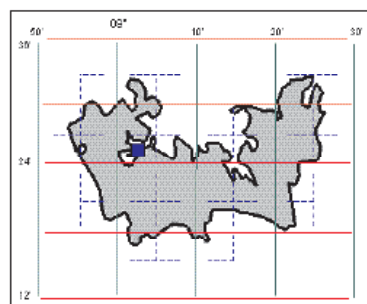
U	R	N	L	T	C
5	3	5	4	4	3

Corologia: **Euro-Asiatica**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

**Distribuzione:** Molto rara. La *Forbicina comune* è presente in un unico quadrante del Parco, nel comune di Segrate. È stata rilevata in un'unica stazione, con una ridottissima popolazione.

**Habitat:** La specie si trova su una sponda erbosa di uno specchio d'acqua artificiale.

**Misure di protezione:** Si veda quanto detto per *Bidens cernua*.

***Boehmeria nivea* (L.) Gaudich.**  
Ramié, Ortica argentata

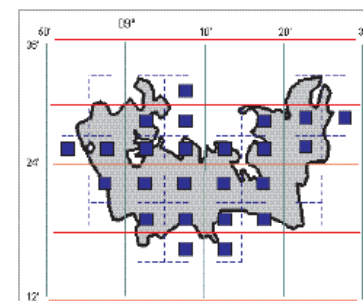
Famiglia: *Urticaceae*  
 Forma biologica: **H cesp**  
 Fioritura: **IX-X**  
 Ecologia:

U	R	N	L	T	C
2		5	4	5	2

Corologia: **Asiatica**  
 Autoctonia: **no (post)**  
 Frequenza in Pianura Padana: **assente**  
 Protezione: -

**Distribuzione:** Molto rara. Questa strana specie appartenente alla famiglia delle Ortiche è stata rinvenuta in un unico quadrante del Parco, nel comune di Cinisello, dove cresce in due distinte macchie che occupano complessivamente alcuni metri quadrati.

**Habitat:** Le piante osservate, probabilmente residuo di vecchie coltivazioni o più verosimilmente derivate da materiale abbandonato, crescono nell'incolto di un terrapieno nella vicinanza di una roggia. Comunque, non sembra diffondersi nei terreni incolti adiacenti.

***Bolboschoenus maritimus* (L.) Palla**  
Lisca marittima

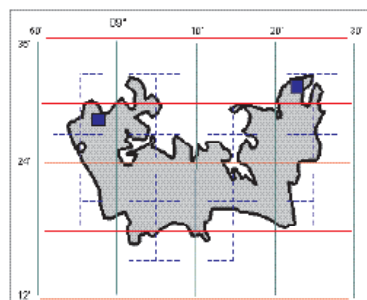
Famiglia: *Cyperaceae*  
 Forma biologica: **G riziz**  
 Fioritura: **VI-IX**  
 Ecologia:

U	R	N	L	T	C
5	4	3	4	4	2

Corologia: **Cosmopolita**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **rara**  
 Protezione: -

**Distribuzione:** Frequente. La Lisca marittima è presente in 24 quadranti, ampiamente distribuiti in tutto il territorio del Parco. Sembra comunque più rara nella parte settentrionale. Localmente può essere abbondante.

**Habitat:** La Lisca marittima è una specie che vegeta soltanto su suoli umidi. Nel Parco si rinviene soprattutto come infestante nelle risaie, dove spesso forma estesi tappeti. Saltuariamente si osservano esemplari in fossi o in piccoli canali irrigui con una portata esigua.

***Bothriochloa ischaemon* (L.) Keng**  
Barboncino digitato

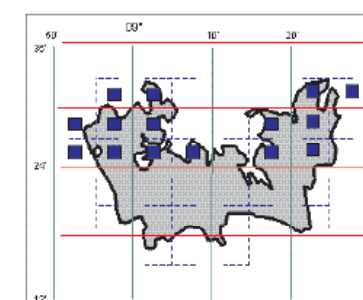
Famiglia: *Poaceae*  
 Forma biologica: **H cesp**  
 Fioritura: **VII-IX**  
 Ecologia:

U	R	N	L	T	C
2	4	2	5	5	4

Corologia: **Cosmopolita**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

**Distribuzione:** Raro. Questa specie è presente soltanto in 2 quadranti del Parco, rispettivamente nei comuni di Cassina de Pecchi e Cinisello. La specie compare in dense colonie di individui nella stazione occidentale, in popolazioni ridotte in quella orientale.

**Habitat:** Il Barboncino digitato è una pianta legata a suoli aridi in posizioni soleggiate e calde. Queste condizioni nel Parco si rinvengono unicamente lungo le sponde di alcuni canali artificiali (Scalatore di Nord-Ovest e Naviglio Martesana).

***Brachypodium rupestre* (Host) R. et S.**  
Paleo rupestre

Famiglia: *Poaceae*  
 Forma biologica: **H cesp**  
 Fioritura: **V-VII**  
 Ecologia:

U	R	N	L	T	C
2	4	2	4	3	4

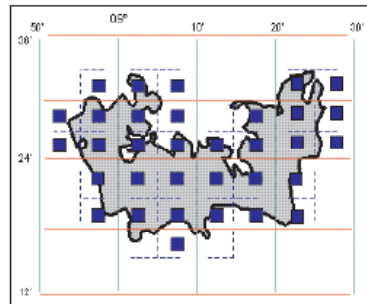
Corologia: **Europa**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **rara**  
 Protezione: -

**Note tassonomiche:** Nel Parco è presente la subsp. *cacspitosum* (Host) Scholz.

**Distribuzione:** Frequente. Questa specie è stata rinvenuta in 15 quadranti, in modo esclusivo nella porzione centro-settentrionale del Parco. Generalmente il Paleo rupestre è presente in popolazioni composte da pochi individui.

**Habitat:** Il Paleo rupestre si insedia in stazioni soleggiate su suoli aridi. Queste condizioni ecologiche nel Parco sono piuttosto rare e si possono rinvenire prevalentemente in ambienti sinantropici. Infatti, questa pianta cresce soprattutto sugli argini dei canali (in particolare in quelli con le sponde cementate) e lungo le strade asfaltate. Nelle porzioni orientali si trova parimenti lungo siepi boscate e aste di fontanili.

*Brachypodium sylvaticum* (Hudson) Beauv.  
Paleo silvestre



Famiglia: *Poaceae*  
 Forma biologica: **H cesp**  
 Fioritura: VI-IX  
 Ecologia:

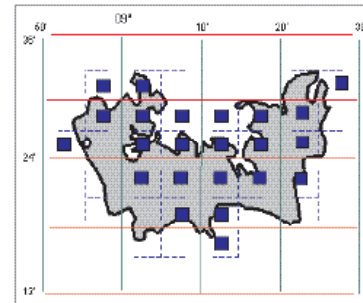
U	R	N	L	T	C
4	3	4	3	4	3

Corologia: **Paleotemperata**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

**Distribuzione:** Molto frequente. Il Paleo silvestre è presente in 33 quadranti; in pratica, è stato ritrovato in quasi tutti i quadranti del Parco. La specie si osserva di solito in abbondanza: è infatti la specie neozonale più frequente nel Parco.

**Habitat:** L'ambiente in cui vive usualmente il Paleo silvestre è, come si desume dal nome, il bosco, anche se molto degradato o ridotto a pochi alberi. Infatti, in questo ambiente si ritrova con più frequenza e con popolazioni più cospicue. Tuttavia è in grado di sopportare bene anche condizioni di maggior illuminazione e per questo si ritrova lungo le sponde dei canali, anche se la sua presenza indica talvolta l'esistenza pregressa di formazioni boschive.

*Brassica napus* L.  
Cavolo navone



Famiglia: *Brassicaceae*  
 Forma biologica: **U scap**  
 Fioritura: IV-V  
 Ecologia:

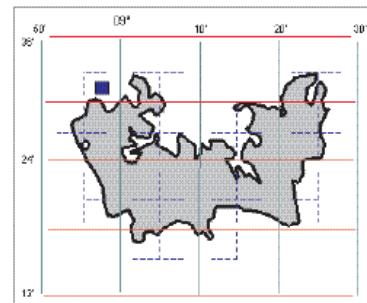
U	R	N	L	T	C
3	3	4	4	4	2

Corologia: **hort.**  
 Autoctonia: **no (pre)**  
 Frequenza in Pianura Padana: **cultivata**  
 Protezione: -

**Distribuzione:** Frequente. Il Cavolo navone è presente allo stato spontaneo in 22 quadranti del Parco, distribuiti soprattutto nella porzione centrale e settentrionale. La specie si rinviene in genere solo in pochi individui.

**Habitat:** La presenza del Cavolo navone nel Parco è legata soprattutto ad ambienti degradati, in particolare i margini stradali. Tuttavia, si può anche ritrovare in popolazioni più consistenti anche in campi incolti o coltivati a *Lolium* (con ogni probabilità residui di pregresse coltivazioni).

*Brassica oleracea* L.  
Cavolo comune



Famiglia: *Brassicaceae*  
 Forma biologica: **U scap**  
 Fioritura: IV-V  
 Ecologia:

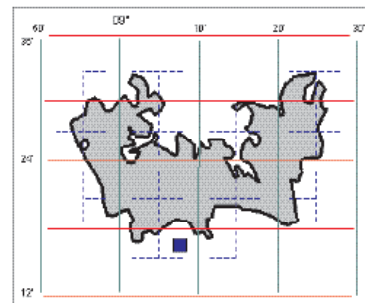
U	R	N	L	T	C
3	3	5	4	4	2

Corologia: **Europea**  
 Autoctonia: **no (pre)**  
 Frequenza in Pianura Padana: **cultivata**  
 Protezione: -

**Distribuzione:** Molto rara. Il Cavolo comune è presente allo stato spontaneo in un solo quadrante del Parco, nel territorio comunale di Vanzago.

**Habitat:** La presenza di questa ben nota pianta coltivata è probabilmente dovuta a piamine o semi gettati ai margini della strada.

*Brassica rapa* L.  
Colza, Rapa selvatica



Famiglia: *Brassicaceae*  
 Forma biologica: **U scap**  
 Fioritura: IV-V  
 Ecologia:

U	R	N	L	T	C
3	3	4	4	4	2

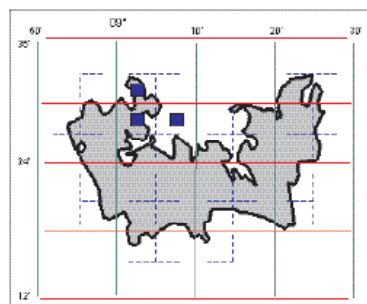
Corologia: **hort.**  
 Autoctonia: **no (pre)**  
 Frequenza in Pianura Padana: **cultivata**  
 Protezione: -

**Note tassonomiche:** Nel Parco è presente allo stato spontaneo la subsp. *sylvestris* (L.) Janchen.

**Distribuzione:** Molto rara. La Colza è stata rinvenuta spontanea in un solo quadrante del Parco, nel comune di Lacchiarella.

**Habitat:** Anche per questa specie del genere *Brassica* si tratta di una pianta coltivata, probabilmente sfuggita alla coltivazione.

**Bromus commutatus Schrader**  
Forasacco allungato



Famiglia: *Poaceae*  
 Forma biologica: **T scap**  
 Fioritura: **V-VI**  
 Ecologia:  

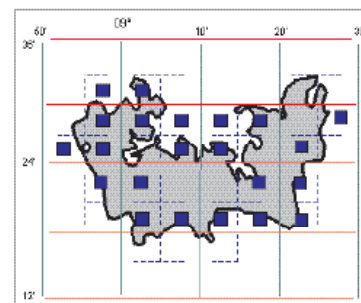
U	R	N	L	T	C
2	3	3	3	4	3

 Corologia: **Europa**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **rara**  
 Protezione: -

**Distribuzione:** Raro. Il Forasacco allungato è esclusivamente presente in 3 quadranti del Parco, alla periferia nord-ovest di Milano e nel comune di Rho. Si rinviene in genere in gruppi di numerosi esemplari. Forse in espansione.

**Habitat:** Il Forasacco allungato cresce lungo le sponde dei canali, in particolare in stazioni calde e parzialmente soleggiate, dove non giunge l'influenza dell'acqua.

**Bromus gussonei Parl.**  
Forasacco di Gussone



Famiglia: *Poaceae*  
 Forma biologica: **T scap**  
 Fioritura: **IV-VI**  
 Ecologia:  

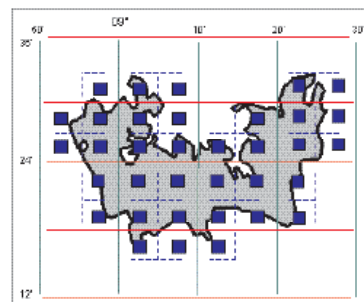
U	R	N	L	T	C
1	3	3	4	5	4

 Corologia: **Mediterranea**  
 Autoctonia: **no (pre)**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

**Distribuzione:** Frequente. Il Forasacco di Gussone è presente in 22 quadranti, omogeneamente distribuiti in tutto il territorio del Parco. Si rinviene in modo abbondante, ma estremamente localizzato.

**Habitat:** Il Forasacco di Gussone predilige ambienti caldi e asciutti. Nel Parco la specie si mostra fortemente sinantropica, essendo per lo più legata ad incolti aridi, come i margini stradali, gli argini cementificati dei canali e le cave.

**Bromus hordeaceus L.**  
Forasacco peloso



Famiglia: *Poaceae*  
 Forma biologica: **T scap**  
 Fioritura: **V-VI**  
 Ecologia:  

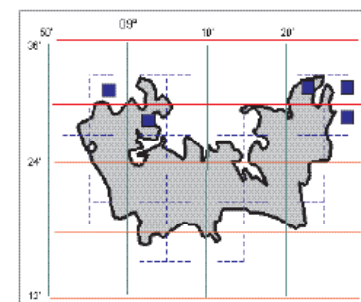
U	R	N	L	T	C
3	3	4	4	4	3

 Corologia: **Cosmopolita**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

**Distribuzione:** Molto frequente. Il Forasacco peloso è presente in tutto il territorio del Parco, ad eccezione del quadrante 05211. Si rinviene sempre in popolazioni composte da numerosissimi individui.

**Habitat:** Il Forasacco peloso sembra non avere peculiari esigenze ecologiche. Si rinviene comunque in modo abbondante in situazioni degradate, come incolti di varia natura (margini stradali, campi abbandonati, ex-cave, ecc.), formazioni erbose non regolarmente sfalciate (sponde dei canali, sentieri campestri, ecc.), coltivi (soprattutto di cereali autunno-vernini) e formazioni boschive degradate.

**Bromus inermis Leyser**  
Forasacco spuntato



Famiglia: *Poaceae*  
 Forma biologica: **H cscap**  
 Fioritura: **VI-VII**  
 Ecologia:  

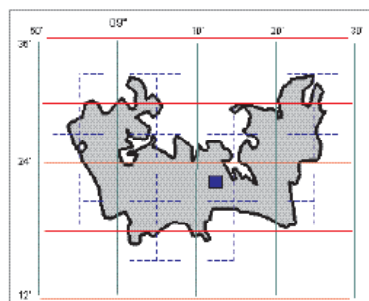
U	R	N	L	T	C
2	4	3	4	4	4

 Corologia: **Euro-Asiatica**  
 Autoctonia: **no (pre)**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

**Distribuzione:** Raro. Il Forasacco spuntato è stato rinvenuto solamente in 5 quadranti, nella parte nord del Parco. In particolare, è presente nei comuni di Cassina de' Pecchi, Gorgonzola, Malza, Milano e Vanzago.

**Habitat:** Il Forasacco spuntato è legato a suoli tendenzialmente aridi e a siti soleggiate. Sembrava prediligere gli argini dei canali, anche in posizioni non lontane dall'acqua; in un'unica occasione è stato rilevato al margine di un prato.

**Bromus ramosus** Hudson  
Forasacco maggiore ☺



Famiglia: *Poaceae*  
 Forma biologica: **H caesp**  
 Fioritura: **VI-VIII**  
 Ecologia:

U	R	N	L	T	C
3	3	3	3	4	2

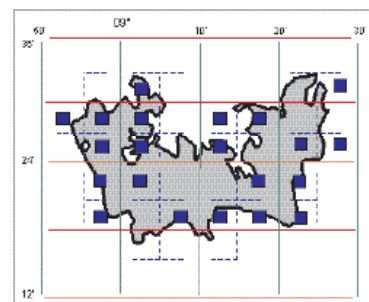
Corologia: **Euro-Asiatica**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **rara**  
 Protezione: -

**Distribuzione:** Molto raro. Il Forasacco maggiore è presente in un unico quadrante del Parco, nel territorio comunale di Opera. Nell'unica stazione rilevata la popolazione risulta ridottissima.

**Habitat:** La specie è stata rilevata all'interno di un'Alneto, formazione boschiva che si sviluppa su suoli più o meno intrisi d'acqua; tuttavia, nel sito rilevato il suolo non presenta ristagni d'acqua superficiale.

**Misure di protezione:** Poiché la specie è stata rilevata all'interno di una zona protetta, non si ritengono opportune altre misure di tutela se non quella del periodico monitoraggio; da valutare, alla luce della effettiva distribuzione nella pianura lombarda, la riproduzione *ex-situ* degli esemplari presenti nel Parco.

**Bromus willdenowii** Kunth  
Forasacco purgativo ☹ ☹



Famiglia: *Poaceae*  
 Forma biologica: **H caesp**  
 Fioritura: **VI-VIII**  
 Ecologia:

U	R	N	L	T	C
2	3	4	4	5	-

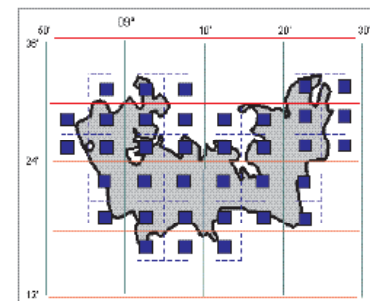
Corologia: **Cosmopolita**  
 Autoctonia: **no (post)**  
 Frequenza in Pianura Padana: **assente**  
 Protezione: -

**Distribuzione:** Frequente. Il Forasacco purgativo è stato ritrovato in 21 quadranti, distribuiti in tutto il territorio del Parco. La specie appare attualmente in rapida espansione e localmente si presenta in popolazioni con numerosi individui.

**Habitat:** Il Forasacco purgativo, introdotto come pianta foraggiaria, si rinviene su suoli asciutti in siti soleggiate. Nel Parco si rinviene frequentemente nelle formazioni erbose lungo i margini dei campi e delle strade campestri. Non sembra attualmente entrare nella composizione dei prati stabili.

**Misure di contenimento:** Questa pianta esotica sembra essere in rapida e costante espansione nel territorio. Trattandosi di una pianta perenne con buone capacità invasive, sembra opportuno monitorarne la diffusione per accertare che la sua presenza rimanga limitata a formazioni erbacee di scarso valore naturalistico.

**Bromus sterilis** L.  
Forasacco rosso



Famiglia: *Poaceae*  
 Forma biologica: **T aesp**  
 Fioritura: **V-VII**  
 Ecologia:

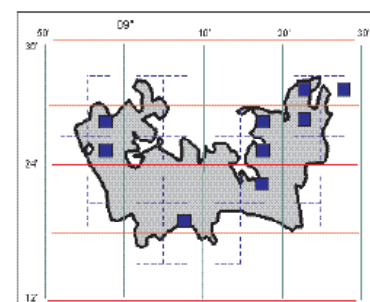
U	R	N	L	T	C
2	3	4	3	4	3

Corologia: **Mediterranea**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

**Distribuzione:** Molto frequente. Il Forasacco rosso è presente in tutti i quadranti del Parco. È la specie di Forasacco più comune, ovunque abbondantissima.

**Habitat:** Il Forasacco rosso cresce in situazioni legate ad un disturbo ricorrente. Si rinviene infatti in campi abbandonati (ma anche come infestante dei coltivi), cave, margini stradali, macerie e formazioni erbose (prati non stabili e sponde dei canali periodicamente diserbati). Tollera anche un moderato livello di umidità (e quindi entra anche in incolti umidi) e di ombreggiamento (perciò si rinviene anche in formazioni boschive molto degradate e nei Ploppeti d'impianto soggetti a saracchitura).

**Broussonetia papyrifera** (L.) Vent.  
Gelso da carta ☹ ☹



Famiglia: *Moraceae*  
 Forma biologica: **N aesp**  
 Fioritura: **V-VI**  
 Ecologia:

U	R	N	L	T	C
3	3	3	3	5	2

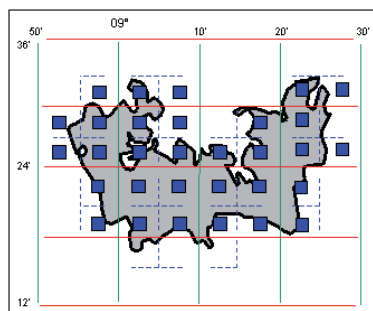
Corologia: **Asiatica**  
 Autoctonia: **no (post)**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

**Distribuzione:** Diffuso. Il Gelso da carta è presente in 9 quadranti, distribuiti nella parte centro-settentrionale del Parco e in particolare in quella ad est. È pure presente al di fuori del territorio del Parco lungo il Naviglio Pavese a Rozzano. La specie appare in espansione.

**Habitat:** Il Gelso da carta è un arbusto legato a suoli moderatamente umidi. Cresce perciò soprattutto lungo le sponde dei canali artificiali e i margini stradali, dove forma dense macchie monospecifiche.

**Misure di contenimento:** Questo arbusto è una specie molto aggressiva che è in grado di soffocare con le sue esuberanti fronde la vegetazione. Costituisce quindi non solo un'importante minaccia per la flora e la vegetazione autoctona del Parco, ma potrebbe dare anche seri problemi di invasione lungo le vie di comunicazione. Si consiglia perciò l'erradicazione di questa pianta o almeno un suo contenimento tramite taglio selettivo.

**Bryonia dioica Jacq.**  
Brionia comune, Vite bianca



Famiglia: *Cucurbitaceae*  
 Forma biologica: G rhiz  
 Fioritura: VI-VII  
 Ecologia:

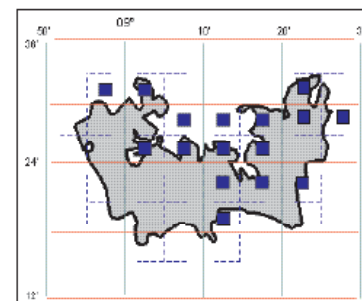
U	R	N	L	T	C
3	4	4	4	5	2

Corologia: Mediterranea  
 Autoctonia: sì  
 Frequenza in Pianura Padana: comune  
 Protezione: Ir10/2008<sup>eff.</sup>

**Distribuzione:** Molto frequente. Questa specie è presente in 31 quadranti del Parco, uniformemente distribuiti in tutta l'area. La Brionia comune cresce in abbondanza dovunque.

**Habitat:** La Brionia comune è un rampicante che mostra una preferenza per suoli umidi in posizione ben soleggiata. Si rinviene con maggior assiduità ai margini delle aree boscate, soprattutto se soggetta a disturbo. Si ritrova ancora lungo i filari, le siepi e anche negli incolti dove sono presenti delle recinzioni.

**Buddleja davidii Franchet**  
Buddleja



Famiglia: *Buddlejaceae*  
 Forma biologica: N caesp  
 Fioritura: VII-VIII  
 Ecologia:

U	R	N	L	T	C
2	4	3	4	5	2

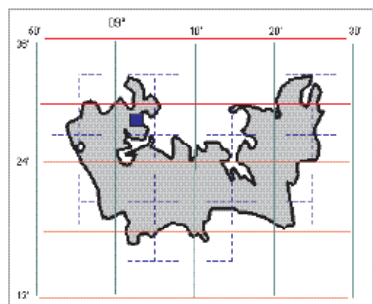
Corologia: Asiatica  
 Autoctonia: no (post)  
 Frequenza in Pianura Padana: rara  
 Protezione: -

**Distribuzione:** Frequente. La Buddleja è stata ritrovata in 16 quadranti, in particolare nella porzione settentrionale del Parco. Saltuariamente in folte colonie.

**Habitat:** La Buddleja è una pianta che predilige suoli asciutti e posizioni soleggiate. Queste condizioni si ritrovano nel Parco di rado e soprattutto in aree degradate. Perciò questo arbusto si incontra in cave, margini stradali e sponde di corpi idrici (lontano dall'acqua). Spesso è coltivata a scopo ornamentale.

**Misure di contenimento:** Occorre monitorare e controllare la diffusione di questo arbusto per le sue notevole capacità invasive. Date comunque le sue esigenze ecologiche, sembra che nel Parco questa specie non possa divenire una temibile infestante, almeno nelle vegetazioni naturalisticamente pregiate.

**Buglossoides arvensis (L.) Johnston**  
Erba-perla minore



Famiglia: *Boraginaceae*  
 Forma biologica: T scap  
 Fioritura: IV-VI  
 Ecologia:

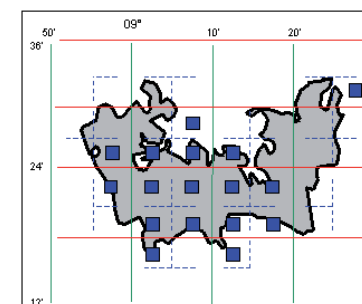
U	R	N	L	T	C
2	3	4	3	3	4

Corologia: Mediterranea  
 Autoctonia: sì  
 Frequenza in Pianura Padana: comune  
 Protezione: -

**Distribuzione:** Molto rara. L'Erba-perla minore è stata rinvenuta in un solo quadrante del Parco, nel comune di Bereglio, in una popolazione composta da parecchi individui.

**Habitat:** Specie interamente legata a suoli aridi, l'Erba-perla minore cresce sulle sponde asciutte e soleggiate di un canale, ai margini di un campo.

**Butomus umbellatus L.**  
Giunco fiorito



Famiglia: *Butomaceae*  
 Forma biologica: G rad  
 Fioritura: VI-VII  
 Ecologia:

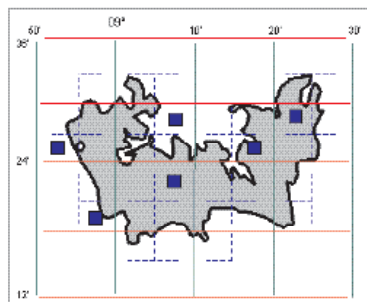
U	R	N	L	T	C
5	3	4	3	4	3

Corologia: Euro-Asiatica  
 Autoctonia: sì  
 Frequenza in Pianura Padana: rara  
 Protezione: Ir10/2008; rR(vu)

**Distribuzione:** Frequente. Il Giunco fiorito è presente in 17 quadranti, specialmente nella parte centro-meridionale del Parco. In genere si presenta in pochi individui, anche se localmente si può ritrovare in popolazioni composte da numerosi esemplari.

**Habitat:** Il Giunco fiorito si osserva principalmente lungo i margini delle risaie, dove spesso non si nota perché sfiorito o "truciato" dal diserbo. Infatti, è una pianta che si manifesta palesemente solo durante la fioritura, che è costituita da una vistosa infiorescenza di fiori bianco-rosati. Si riconosce comunque facilmente anche per le foglie giunchiformi a sezione trigona, che spesso sono ritorte all'apice. Cresce anche in piccoli canali, dove più comunemente si trova una forma sommersa a foglie fluttanti che non fiorisce.

***Calamagrostis epigejos* (L.) Roth**  
Cannella delle paludi



Famiglia: *Poaceae*

Forma biologica: **H caesp**

Fioritura: **VII-VIII**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
3	x	3	3	3	3

Corologia: **Euro-Siberiana**

Autoctonia: **si**

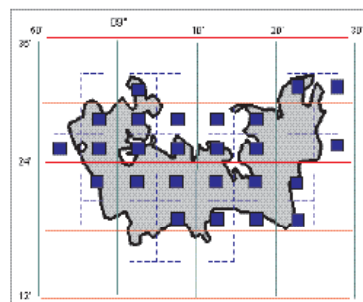
Frequenza in Pianura Padana: **rar**

Protezione: -

**Distribuzione:** Diffusa. La Cannella delle paludi è presente in 6 quadranti del Parco, sparsi nel territorio indagato. La specie compare in genere in popolazioni di densi individui.

**Habitat:** La Cannella delle Paludi è una pianta legata a suoli umidi. Cresce infatti lungo gli argini di piccoli canali e rogge o in zone umide, sempre in prossimità dell'acqua.

***Calamintha nepeta* (L.) Savi**  
Mentuccia comune



Famiglia: *Lamiaceae*

Forma biologica: **H scap**

Fioritura: **VII-IX**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
1	3	3	3	5	3

Corologia: **Mediterranea**

Autoctonia: **si**

Frequenza in Pianura Padana: **rar**

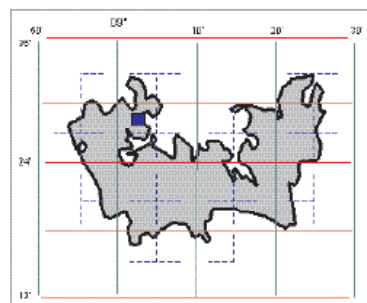
Protezione: -

**Note tassonomiche:** Nel Parco è presente la subsp. *glandulosa* (Req.) P.W.Ball.

**Distribuzione:** Frequente. La Mentuccia comune è stata rinvenuta in 25 quadranti, omogeneamente ripartiti in tutto il territorio del Parco. La specie non si presenta mai in modo abbondante e diviene ancor più rara procedendo verso sud.

**Habitat:** La Mentuccia comune è una pianta legata a stazioni calde e asciutte. Nel Parco si ritrova solo in ambienti aridi, come cave, margini stradali, argini di grandi canali (in particolare i Navigli e gli Scolmatore) e presso le prode arboree dei cimiteri.

***Calendula arvensis* L.**  
Fiorellino selvatico



Famiglia: *Asteraceae*

Forma biologica: **T scap**

Fioritura: **IV-XII**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
1	4	3	4	5	3

Corologia: **Mediterranea**

Autoctonia: **no (pre)**

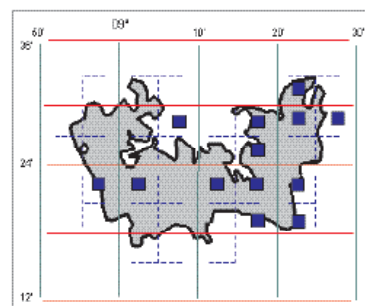
Frequenza in Pianura Padana: **coltivata**

Protezione: -

**Distribuzione:** Molto raro. Questa specie allo stato spontaneo è stata rinvenuta in un solo quadrante, nel territorio comunale di Bareggio.

**Habitat:** Nel Parco il Fiorellino selvatico, pianta di ambienti caldi e asciutti, è probabilmente sfuggito alla coltivazione. Cresce lungo lo sterrato dello Scolmatore di Nord-Ovest.

***Calepina irregularis* (Asso) Thell**  
Miagro rostellato



Famiglia: *Brassicaceae*

Forma biologica: **U scap**

Fioritura: **V-VI**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
1	3	4	4	5	4

Corologia: **Mediterranea**

Autoctonia: **no (pre)**

Frequenza in Pianura Padana: **rar**

Protezione: -

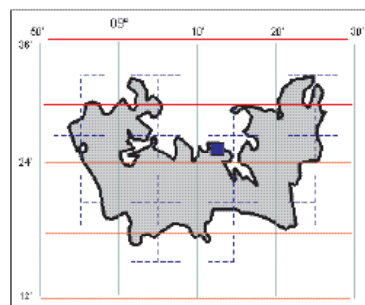
**Distribuzione:** Diffusa. Il Miagro rostellato è presente in 16 quadranti, prevalentemente concentrati nella parte orientale del Parco. Si rinviene in popolazioni di modesta entità o addirittura singoli esemplari. La specie appare attualmente in rapida espansione.

**Habitat:** Il Miagro rostellato è una pianta infestante di ambienti caldi e asciutti. Nel Parco la sua presenza è limitata a sparsi esemplari che si rinviengono in incolti, soprattutto lungo alcune vie di comunicazione, e ai margini dei coltivi.

**Misure di contenimento:** Questa pianta potrebbe divenire una terribile infestante. Un individuo è infatti in grado di formare densissimi fustelli di rami su una superficie di circa un metro quadrato. Si reputa quindi un suo inserimento nella Lista Grigia del Parco per monitorarne e controllarne l'espansione.



*Callitriche hamulata* agg.  
Gamberaja arrotondata



Famiglia: *Callitrichaceae*

Forma biologica: **I rad**

Fioritura: **V-IX**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
5	2	2	4	3	2

Corologia: **Europea**

Autoctonia: **si**

Frequenza in Pianura Padana: **rara**

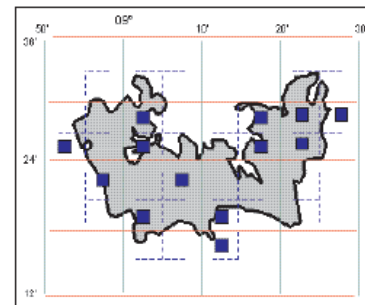
Protezione: -

Note tassonomiche: Si riconosce dalle altre specie di Gamberaja per le rosette composte da poche foglioline nastriformi, che rimangono quasi sempre sommerse, e per l'apice fogliare nettamente smarginato, che assume (almeno sulle foglie situate verso la base) la tipica forma a chiave inglese. Il riconoscimento su tali caratteri vegetativi non consente però una sicura determinazione tra le due specie del gruppo (*C. hamulata* Kütz. e *C. brutia* Petagna).

Distribuzione: Diffusa. La *Gamberaja arrotondata* è stata rinvenuta in un'unica occasione, in una popolazione costituita da diversi individui, nel territorio comunale di Milano.

Habitat: La *Gamberaja arrotondata* si rinviene in modo esclusivo in coesi d'acqua con acque abbastanza profonde e limpide (la specie è stata rinvenuta in una roggia con acque provenienti dal Ticino). Predilige inoltre acque a corrente rapida e stazioni ben soleggiate.

*Callitriche obtusangula* Le Gall  
Gamberaja ottusa



Famiglia: *Callitrichaceae*

Forma biologica: **I rad**

Fioritura: **V-IX**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
5	3	2	4	4	2

Corologia: **Mediterranea**

Autoctonia: **si**

Frequenza in Pianura Padana: **assente**

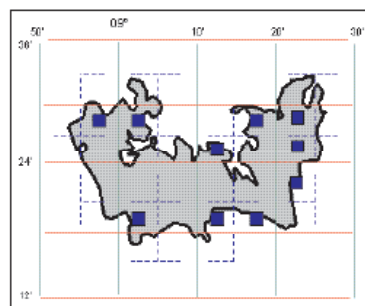
Protezione: -

Note tassonomiche: Anche in assenza dei frutti, la *Gamberaja ottusa* si può riconoscere per la forma del polline che è caratteristicamente allungato (almeno 2 volte la larghezza) e quindi di forma ellissoidale.

Distribuzione: Diffusa. La *Gamberaja ottusa* è presente in 13 quadranti del Parco. In genere si rinviene in popolazioni abbondanti.

Habitat: La *Gamberaja ottusa* è una specie che ama stazioni ben soleggiate in rogge con acque limpide, presente soprattutto in teste di fontanili; predilige condizioni di corrente moderata.

*Callitriche platycarpa* Kütz.  
Gamberaja appiattita



Famiglia: *Callitrichaceae*

Forma biologica: **I rad**

Fioritura: **V-IX**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
5	2	4	3	4	3

Corologia: **Europea**

Autoctonia: **si**

Frequenza in Pianura Padana: **assente**

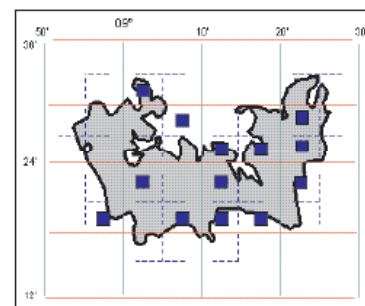
Protezione: -

Note tassonomiche: Si riconosce dalle altre Gamberaja per le foglie ellittiche e per il polline che presenta almeno alcuni granuli di forma irregolare (all'incirca tetraedrica).

Distribuzione: Diffusa. La *Gamberaja appiattita* è stata rinvenuta in 10 quadranti del Parco. Localmente si presenta in popolazioni composte da un discreto numero di individui.

Habitat: La *Gamberaja appiattita* è in grado di tollerare un discreto ombreggiamento. Predilige acque sovente non molto limpide con corrente variabile, potendo crescere anche in acque stagnanti e tollerare un certo grado di inquinamento organico.

*Callitriche stagnalis* Scop.  
Gamberaja maggiore



Famiglia: *Callitrichaceae*

Forma biologica: **V-IX**

Fioritura: **V-IX**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
5	2	4	3	4	3

Corologia: **Euro-Asiatica**

Autoctonia: **si**

Frequenza in Pianura Padana: **comune**

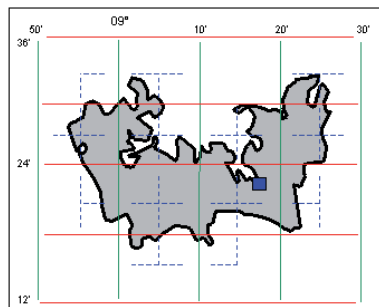
Protezione: -

Note tassonomiche: La *Gamberaja maggiore* si riconosce per le foglie a lembo subcircolare e per i granuli di polline di forma sferica.

Distribuzione: Diffusa. La *Gamberaja maggiore* è stata ritrovata in 13 quadranti del Parco. Si presenta di regola in popolazioni numerose.

Habitat: Questa specie di *Gamberaja* è legata a condizioni di luminosità variabile in acque mediamente limpide e in grado di tollerare un certo grado di inquinamento organico. Cresce in presenza di acque a corrente variabile da moderata fino a stagnante.

*Caltha palustris* L.  
Caltha palustre



Famiglia: *Ranunculaceae*

Forma biologica: H ros

Fioritura: III-V

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
5	3	3	3	3	3

Corologia: Circumboreale

Autoctonia: sì

Frequenza in Pianura Padana: rara

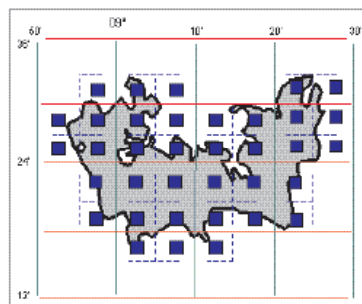
Protezione: Ir10/2008

**Distribuzione:** Molto rara. La Caltha palustre è presente con pochi esemplari in un unico quadrante del Parco, nel territorio comunale di Melegnano.

**Habitat:** La specie risulta introdotta in uno stagno artificiale profondo pochi centimetri alimentato con acqua ben ossigenata.

**Misure di protezione:** Essendo già presente in un'area protetta ad accesso regolamentato non si rendono necessarie ulteriori misure di protezione.

*Calystegia sepium* (L.) R. Br.  
Vilucchione



Famiglia: *Convolvulaceae*

Forma biologica: G lian

Fioritura: VI-IX

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
4	4	4	3	4	3

Corologia: Paleotemperata

Autoctonia: sì

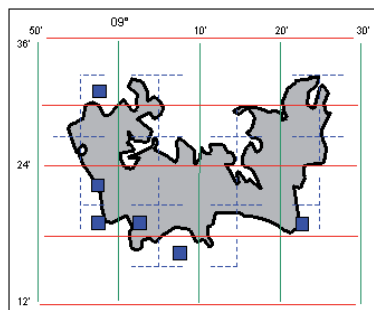
Frequenza in Pianura Padana: comune

Protezione: -

**Distribuzione:** Molto frequente. Il Vilucchione è presente in tutti i quadranti del Parco. Si rinviene in genere in dense popolazioni.

**Habitat:** Il Vilucchione è una infestante lianosa che spesso forma dense matasse di fusti e foglie che si stringono attorno a piante o ad altri elementi di sostegno. Si rinviene in particolare su suoli umidi e tollera anche un discreto ombreggiamento. Nella porzione meridionale del Parco si rinviene soprattutto lungo le sponde dei corsi d'acqua, mentre altrove si rinviene maggiormente in incolti, siepi e arbusteti degradati. Talvolta si rinviene come infestante delle colture, in particolare di Mais.

*Campanula rapunculus* L.  
Raponzolo, Campanula commestibile



Famiglia: *Campanulaceae*

Forma biologica: H scap

Fioritura: V-VII

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
2	3	3	3	4	4

Corologia: Paleotemperata

Autoctonia: sì

Frequenza in Pianura Padana: comune

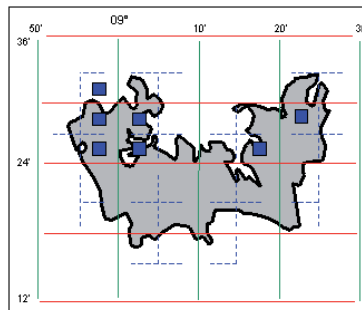
Protezione: -

**Distribuzione:** Diffuso. Il Raponzolo è presente in 6 quadranti del Parco e più di preciso nei comuni di Bubbiano, Gudo Visconti, Lacchiarella, Vanzago e Vizzolo Predabissi. La specie si rinviene sempre con pochi individui.

**Habitat:** Il Raponzolo cresce soprattutto nelle prade erbose aride e soleggiate. In particolare si rinviene lungo gli argini di piccoli canali irrigui, cimiteri e incolti erbosi.

**Misure di protezione:** Questa pianta è protetta a livello regionale e provinciale in quanto tutte le specie del genere *Campanula* sono protette. Tuttavia il Raponzolo è una specie alquanto frequente e comune a livello regionale, pur se nel Parco non pare tale. Non si ritiene perciò necessario suggerire dalle misure di tutela.

*Campanula trachelium* L.  
Campanula selvatica



Famiglia: *Campanulaceae*

Forma biologica: H scap

Fioritura: VII-IX

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
3	3	3	2	4	3

Corologia: Paleotemperata

Autoctonia: sì

Frequenza in Pianura Padana: comune

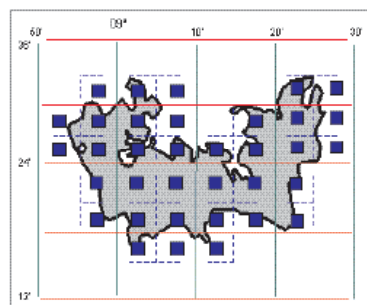
Protezione: -

**Distribuzione:** Diffusa. La Campanula selvatica è presente in 7 quadranti del Parco, nei comuni di Bareggio, Cislano, Cusago, Mediglia e Vanzago e Vignate. La specie, che mostra una distribuzione ristretta alla sola parte settentrionale del Parco (soprattutto in quella ad ovest), si rinviene di solito con pochi individui.

**Habitat:** La Campanula selvatica predilige suoli freschi in stazioni ombreggiate. Nel Parco si rinviene in siti boscati, in particolare ai margini di essi.

**Misure di protezione:** Si rimanda a quanto detto per il Raponzolo.

**Capsella bursa-pastoris (L.) Medicus**  
Borsapastore comune



Famiglia: *Brassicaceae*  
 Forma biologica: **U scap**  
 Fioritura: **III-XI**  
 Ecologia:  

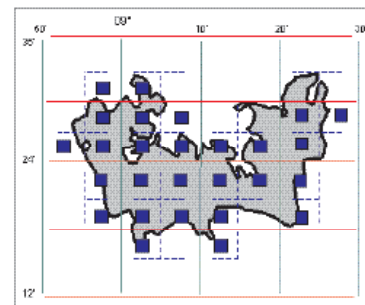
U	R	N	L	T	C
2	3	4	4	3	3

 Corologia: **Cosmopolita**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

**Distribuzione:** Molto frequente. Questa specie è stata rinvenuta in 35 quadranti del Parco, mancando solo dal quadrante Q5211. La Borsapastore maggiore si rinviene sempre in numerosi esemplari.

**Habitat:** La Borsapastore maggiore cresce un po' ovunque in qualsiasi condizione di disturbo. In particolare si rinviene come infestante nelle coltivazioni (dai cereali-vermini sino ai campi di Mais) e più di rado negli incolti (margini stradali, sentieri campestri, campi abbandonati, ecc.). La fenologia della Borsapastore maggiore è soprattutto concentrata in primavera, ma se le condizioni meteorologiche lo consentono si rinviene tutto l'anno.

**Capsella rubella Reuter**  
Borsapastore annuale



Famiglia: *Brassicaceae*  
 Forma biologica: **U scap**  
 Fioritura: **III-XI**  
 Ecologia:  

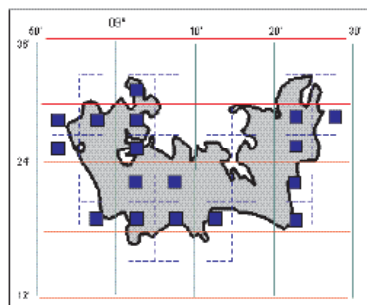
U	R	N	L	T	C
2	3	4	4	5	3

 Corologia: **Mediterranea**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

**Distribuzione:** Frequente. La Borsapastore annuale è presente in 27 quadranti del Parco. La specie sembra assai meno abbondante rispetto alla Borsapastore maggiore.

**Habitat:** La Borsapastore annuale cresce in condizioni di aridità e soleggiamento maggiori rispetto alla Borsapastore maggiore. Di fatto si rinviene quasi esclusivamente lungo i margini stradali e i sentieri campestri fortemente aridi, spesso in popolazioni frammentate. Non si ritrova mai come infestante dei campi. La fenologia della Borsapastore annuale sembra essere principalmente concentrata in primavera ed all'inizio dell'estate.

**Cardamine amara L.**  
Cardamine amara



Famiglia: *Brassicaceae*  
 Forma biologica: **G rhiz**  
 Fioritura: **V-VI**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
5	3	3	3	2	3

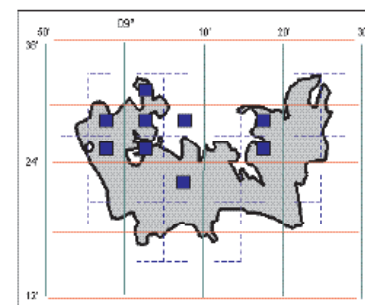
 Corologia: **Euro-Asiatica**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **rara**  
 Protezione: -

**Note tassonomiche:** La specie è facilmente confondibile, soprattutto in assenza di fiori o frutti, con il Crecione d'acqua (*Nasturtium officinale*); in tali casi si può distinguere per il sapore acre delle foglie che ricorda quello della senape. Nel Parco è stata rinvenuta la subsp. *amara*.

**Distribuzione:** Frequente. La Cardamine amara è presente in 17 quadranti del Parco, con una leggera prevalenza in quelli occidentali. La specie si rinviene in genere in popolazioni cospicue, soprattutto nella parte settentrionale del Parco.

**Habitat:** La Cardamine amara è una pianta igrofila che nel Parco cresce lungo le sponde dei canali, ma solo parzialmente sommersa (in particolare con i fusti striscianti). Nella parte settentrionale del Parco si rinviene soprattutto lungo le fasce boscate dei fontanili (in particolare le aste), mentre altrove si rinviene lungo rogge avveci una modesta portata.

**Cardamine bulbifera (L.) Crantz**  
Dentaria minore



Famiglia: *Brassicaceae*  
 Forma biologica: **G rhiz**  
 Fioritura: **IV-V**  
 Ecologia:  

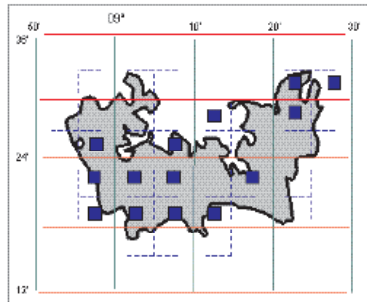
U	R	N	L	T	C
3	3	4	2	3	2

 Corologia: **Europea**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **rara**  
 Protezione: -

**Distribuzione:** Diffusa. La Dentaria minore è stata rinvenuta in 9 quadranti, in particolare nella porzione nord-occidentale del Parco. Localmente si rinviene in popolazioni con numerosi esemplari, anche se nella stazione più meridionale (comune di Buccinasco) e in quella della porzione orientale è presente in pochissimi individui.

**Habitat:** La Dentaria minore è una tipica pianta del sottobosco. Nel Parco si presenta spesso in situazioni puntiformi lungo i nuclei boscati delle aste dei fontanili.

*Cardamine hayneana* Webw.  
Cardamine di Mattioli



Famiglia: *Brassicaceae*  
 Forma biologica: **H scap**  
 Fioritura: **IV-V**  
 Ecologia:  

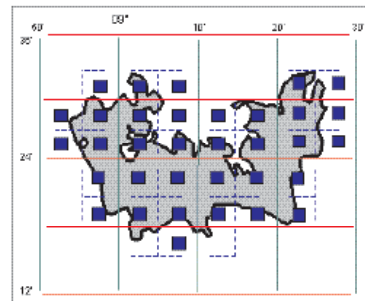
U	R	N	L	T	C
3	3	3	3	5	2

 Corologia: **Europea**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

**Distribuzione:** Frequente. La Cardamine di Mattioli è presente in 14 quadranti, con una distribuzione disomogenea nel Parco. Infatti, nella parte occidentale cresce soprattutto nei quadranti meridionali, mentre in quelle orientale si osserva in prevalenza nei quadranti settentrionali. La specie appare di rado e solo localmente in abbondanza.

**Habitat:** La presenza di questa specie è legata soprattutto ad una buona disponibilità idrica nel suolo. Tipicamente le bianche infiorescenze della Cardamine di Mattioli fanno capolino in primavera nelle marce o lungo i fossi che attraversano i prati stabili e le marce. È stata pure rinvenuta in un incolto umido.

*Cardamine hirsuta* L.  
Cardamine irsuta



Famiglia: *Brassicaceae*  
 Forma biologica: **U scap**  
 Fioritura: **III-V**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
3	3	4	4	4	3

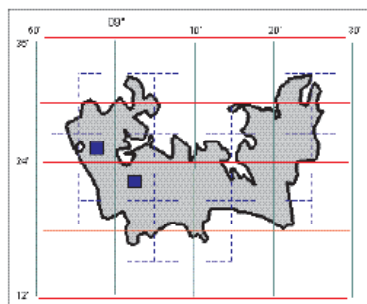
 Corologia: **Cosmopolita**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

**Note tassonomiche:** Esempi molto robusti, che si rinvergono spessissimo in luoghi ombrosi e umidi, mostrano una proliferazione di fusti e almeno 3 foglie cauline, qualunque esclusivamente tali caratteri fanno ipotizzare la presenza di *C. flexuosa* With. Si nota, infatti, che al decrescere del gradiente di umidità-ombreggiamento esiste un *continuum* tra questi robusti individui e forme più tipiche di *C. hirsuta*.

**Distribuzione:** Molto frequente. La Cardamine irsuta è presente in 34 quadranti, mancando solamente da due quadranti marginali al territorio del Parco. La specie appare in genere in popolazioni composte da numerosi individui.

**Habitat:** La Cardamine irsuta è una infestante primaverile che cresce in diversi tipi di ambienti e condizioni ecologiche. Tuttavia si rinviene più copiosamente negli incolti, come margini stradali, sentieri campestri, cave e maceria. Si ritrova anche nei campi, in particolare se abbandonati, lungo le sponde dei canali (dove per l'abbondante umidità si incontrano esemplari molto vigorosi), formazioni erbose (anche stabili) e forestali (soprattutto se degradate e con un sottobosco ben illuminato).

*Cardamine impatiens* L.  
Cardamine impaziente



Famiglia: *Brassicaceae*  
 Forma biologica: **U scap**  
 Fioritura: **V-VII**  
 Ecologia:  

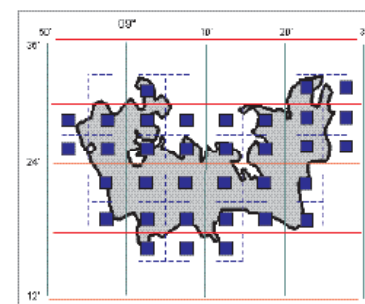
U	R	N	L	T	C
3	3	4	3	3	3

 Corologia: **Euro-Asiatica**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

**Distribuzione:** Rara. La Cardamine impaziente è presente soltanto in 2 quadranti del Parco, nei territori comunali di Cislano e Noviglio. Si rinviene solo in pochissimi esemplari.

**Habitat:** Questa specie di Cardamine predilige ambienti freschi e ombrosi. Nel Parco cresce nell'ombra fitta di un sottobosco disturbato (Cislano) e lungo le sponde di un canale le cui sponde sono riprese da filari di alberi (Noviglio).

*Carex acutiformis* Ehrh.  
Carice tagliente



Famiglia: *Cyperaceae*  
 Forma biologica: **G rhiz**  
 Fioritura: **V-VI**  
 Ecologia:  

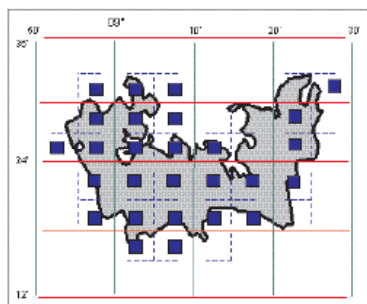
U	R	N	L	T	C
5	4	4	3	4	3

 Corologia: **Euro-Asiatica**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

**Distribuzione:** Molto frequente. La Carice tagliente è presente in 34 quadranti, non essendo stato rinvenuta in due quadranti della parte nord-occidentale del Parco. È la specie di Carice più frequente e abbondante del Parco.

**Habitat:** La Carice tagliente è una specie che predilige suoli intrisi d'acqua. Cresce quindi preferenzialmente lungo le sponde dei canali, sia sulle rive erbose, sia anche parzialmente immersa nell'alveo. Si rinviene in zone umide e pure in formazioni boschive igrofile, tollerando in quest'ultimo caso anche un discreto ombreggiamento.

**Carex brizoides L.**  
Carice brizolina



Famiglia: *Cyperaceae*  
 Forma biologica: **G thlz**  
 Fioritura: **V-VI**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
3	2	2	3	4	2

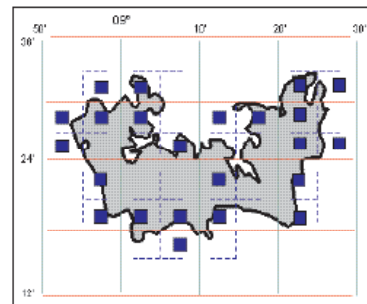
 Corologia: **Europea**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **rara**  
 Protezione: **IrR(yu)**

**Distribuzione:** Frequente. La Carice brizolina è stata rinvenuta in 27 quadranti, con alcune lacune concentrate soprattutto nella parte orientale. La pianta si rinviene, in particolare nella porzione nord-occidentale del Parco, in popolazioni decisamente consistenti.

**Habitat:** La Carice brizolina è una pianta in prevalenza legata al sottobosco, su suoli moderatamente acidi e a granulometria fine (e dunque con drenaggio rallentato). Nel Parco si incontra in alcuni boschi, in particolare nei Robinieti, dove nel sottobosco vi è una buona disponibilità di luce. Si rinviene anche lungo le sponde dei canali, con minor frequenza se privi di fascia boscata (è questo l'ambiente prevalente in cui è presente nella parte meridionale).

**Misure di protezione:** Questa specie di Carice è considerata una pianta rara e vulnerabile a livello regionale. Tuttavia, le popolazioni del Parco non sembrano soggette a fattori di stress e si mostrano alquanto vitali (dicasi altrettanto per aree limitrofe). Non si crede quindi di inserire questa specie nella Lista Rossa del Parco.

**Carex contigua Hoppe**  
Carice contigua



Famiglia: *Cyperaceae*  
 Forma biologica: **H caesp**  
 Fioritura: **V-VII**  
 Ecologia:  

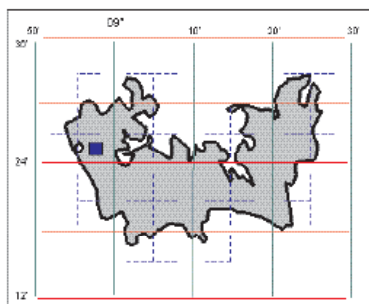
U	R	N	L	T	C
3	3	4	4	4	3

 Corologia: **Euro-Asiatica**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: **-**

**Distribuzione:** Frequente. La Carice contigua è presente in 23 quadranti del Parco, con lacune nella porzione centrale. Si rinviene solo localmente abbondante, in quanto le popolazioni sono in genere composte da pochi individui.

**Habitat:** La Carice contigua è una specie che si adatta a diversi ambienti e condizioni ecologiche. Si può rinvenire principalmente ai margini di fasce boscate e siepi, lungo le prode erbose stabili dei canali e delle strade (anche campestri) e negli incolti soggetti ad un basso disturbo.

**Carex digitata L.**  
Carice digitata ☺ ☹



Famiglia: *Cyperaceae*  
 Forma biologica: **H caesp**  
 Fioritura: **IV-V**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
2	3	2	2	3	3

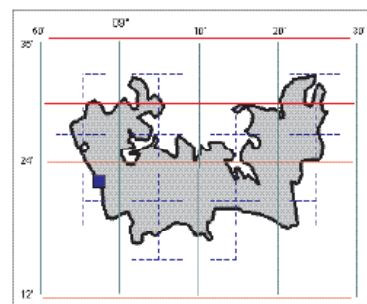
 Corologia: **Euro-Asiatica**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **molto rara**  
 Protezione: **-**

**Distribuzione:** Molto rara. La Carice digitata è stata ritrovata in un unico quadrante del Parco, nel territorio comunale di Albairate con pochissimi individui.

**Habitat:** La Carice digitata è una pianta principalmente legata a sottoboschi freschi e ombreggiati nei boschi di latifoglie. Nel Parco cresce in un Querceto-Carpinato.

**Misure di protezione:** L'area boscata è stata oggetto di recenti tagli di sfoltimento che hanno determinato un aumento di illuminazione del sottobosco. Il biotopo deve però essere protetto integralmente.

**Carex distans L.**  
Carice a spighe distanziate ☺



Famiglia: *Cyperaceae*  
 Forma biologica: **H caesp**  
 Fioritura: **V-VI**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
4	4	3	4	4	2

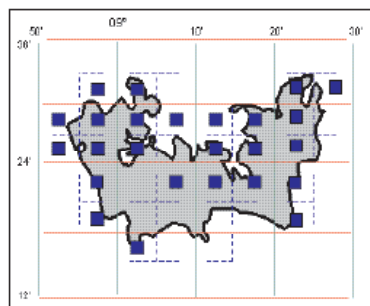
 Corologia: **Mediterranea**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: **-**

**Distribuzione:** Molto rara. La Carice a spighe distanziate è presente in un unico quadrante del Parco, nel comune di Rozate. La specie si rinviene solo in pochi individui.

**Habitat:** Questa specie di Carice è legata a suoli umidi in stazioni scollagate. Nel Parco si rinviene lungo le sponde erbose soggette a periodico sfalcio, in un piccolo canale irriguo di una risaia.

**Misure di protezione:** La tutela di questa specie è legata alla conservazione delle condizioni attuali del biotopo, ovvero al mantenimento dell'integrità delle sponde e ad un suo regolare sfalcio.

*Carex divulsa* Stokes  
Carice a spighe separate



Famiglia: *Cyperaceae*  
 Forma biologica: **H caesp**  
 Fioritura: **V-VIII**  
 Ecologia:  

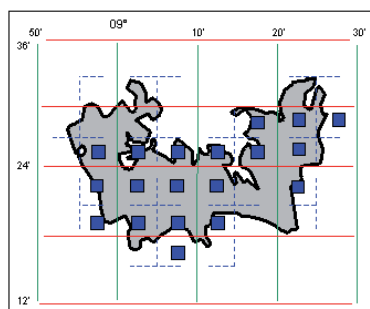
U	R	N	L	T	C
2	3	3	3	5	2

 Corologia: **Mediterranea**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

**Distribuzione:** Frequente. La Carice a spighe separate è presente in 25 quadranti, distribuiti in prevalenza nella parte centro-settentrionale del Parco. La specie appare solo localmente abbondante.

**Habitat:** La Carice a spighe separate è una pianta che predilige suoli asciutti e parzialmente ombreggiati. Nel Parco cresce lungo le sponde aride dei grandi canali (in particolare lungo i sentierini che li costeggiano), margini stradali, siepi e fasce boscate.

*Carex elata* All.  
Carice elevata



Famiglia: *Cyperaceae*  
 Forma biologica: **H caesp**  
 Fioritura: **V**  
 Ecologia:  

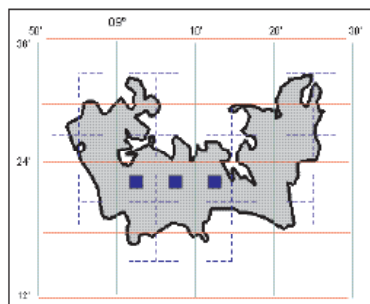
U	R	N	L	T	C
5	3	3	4	4	2

 Corologia: **Euro-Caucasica**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

**Distribuzione:** Frequente. La Carice elevata è presente in 17 quadranti. Nella parte occidentale del Parco si rinviene nei quadranti centro-meridionali, mentre nella parte orientale in quelli centro-settentrionali. Soltanto localmente la specie si rinviene in abbondanza. È assai più rara del Carice tagliante.

**Habitat:** La Carice elevata possiede un'ecologia simile alla Carice tagliante, quantunque sembra meno nitrofila e tollera poco l'ombreggiamento. È in prevalenza presente lungo le sponde fontanili e di piccoli canali irrigui e con acque limpide (anche in quelli delle risale); più raramente al margine di stagni, lanche e aree palustri.

*Carex gracilis* Curtis  
Carice palustre ☺



Famiglia: *Cyperaceae*  
 Forma biologica: **G riz**  
 Fioritura: **V-VI**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
5	3	3	3	3	3

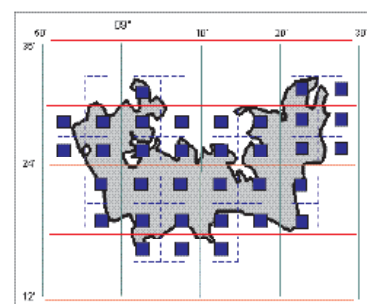
 Corologia: **Euro-Asiatica**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

**Distribuzione:** Rara. La Carice palustre è presente in 3 quadranti del Parco, nei comuni di Cuggiana, Pieve Emersuola, Rozzano e Zibida San Giacomo. La specie si rinviene copiosa unicamente nelle stazioni di questi ultimi due comuni.

**Habitat:** La Carice palustre ha un'ecologia simile alla Carice tagliante, quantunque nel Parco sia limitata ad alcune fasce rivierasche lungo piccoli canali irrigui e prati palustri.

**Misure di protezione:** La tutela delle popolazioni di Carice palustre è legata al mantenimento delle condizioni attuali dei ristagni e quindi alla salvaguardia dell'integrità degli habitat in cui cresce la specie, nonché ad un loro regolare sfalcio.

*Carex hirta* L.  
Carice villosa



Famiglia: *Cyperaceae*  
 Forma biologica: **G riz**  
 Fioritura: **IV-VI**  
 Ecologia:  

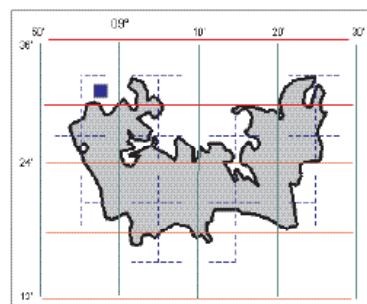
U	R	N	L	T	C
3	3	4	3	4	3

 Corologia: **Euro-Caucasica**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

**Distribuzione:** Molto frequente. La Carice villosa è presente in 34 quadranti del Parco, mancando solamente in due quadranti della parte nord-occidentale (04194 e 04204). La specie si presenta spesso in popolazioni composte da numerosi individui.

**Habitat:** La Carice villosa è una pianta legata a suoli mediamente umidi. Si ritrova con frequenza lungo le prode erbose di rogge, fontanili e canali, nei prati regolarmente falciati (anche nelle marcite) e talvolta negli incolti umidi.

**Carex leporina L.**  
Carice piede di lepre



Famiglia: *Cyperaceae*  
 Forma biologica: **H caesp**  
 Fioritura: **V-VII**  
 Ecologia:

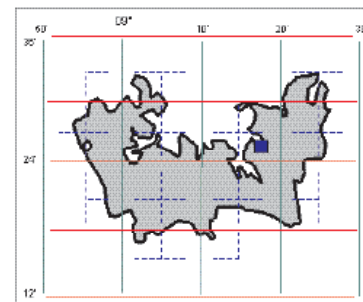
U	R	N	L	T	C
3	2	2	3	3	3

Corologia: **Euro-Siberiana**  
 Autoctonia: **n**  
 Frequenza in Pianura Padana: **rara**  
 Protezione: -

Distribuzione: **Molto rara.** La *Carex leporina* è stata rinvenuta in un solo quadrante del Parco, nel territorio comunale di Sedriano. È presente con alcuni esemplari.

Habitat: Questa specie di *Carex*, al limite inferiore del suo areale, è stata rinvenuta in un incolto con suolo umido.

**Carex otrubae Podp.**  
Carice volpina ☺



Famiglia: *Cyperaceae*  
 Forma biologica: **H caesp**  
 Fioritura: **V-VI**  
 Ecologia:

U	R	N	L	T	C
4	4	3	3	4	2

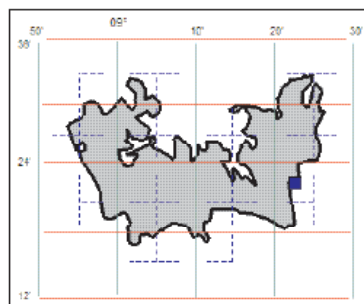
Corologia: **Mediterranea**  
 Autoctonia: **n**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

Distribuzione: **Molto rara.** La *Carex otrubae* è presente in un solo quadrante del Parco, nel territorio comunale di Peschiera Borromea, in pochissimi esemplari.

Habitat: La specie è stata rinvenuta sulle sponde di uno laghetto artificiale usato per la pesca sportiva.

Misure di protezione: Si propone l'inserimento della specie nella Lista Rossa del Parco; visto però il sito in cui la specie è ubicata, quale misura gestionale sembra più appropriata la conservazione *ex-situ* della specie e la sua eventuale reintroduzione in aree umide a maggiore grado di naturalità.

**Carex pairaei F. Schultz**  
Carice di Paira



Famiglia: *Cyperaceae*  
 Forma biologica: **H caesp**  
 Fioritura: **IV-VII**  
 Ecologia:

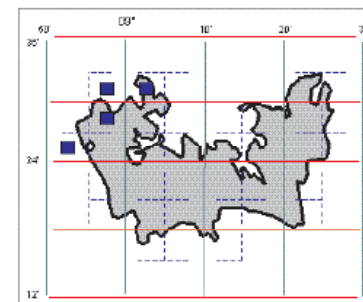
U	R	N	L	T	C
2	3	3	-	4	-

Corologia: **Euro-Asiatica**  
 Autoctonia: **n**  
 Frequenza in Pianura Padana: **rara**  
 Protezione: -

Distribuzione: **Molto rara.** La *Carex pairaei* è stata rinvenuta in pochi esemplari in un'unica località nel territorio di Vizzolo Predabissi.

Habitat: La specie, amante dei terreni piuttosto aridi e mediamente illuminati, è stata osservata ai piedi di una parete perimetrale di una cascina.

**Carex pallescens L.**  
Carice verde-pallida ☺



Famiglia: *Cyperaceae*  
 Forma biologica: **H caesp**  
 Fioritura: **V**  
 Ecologia:

U	R	N	L	T	C
3	2	3	3	3	3

Corologia: **Circumboreale**  
 Autoctonia: **n**  
 Frequenza in Pianura Padana: **rara**  
 Protezione: -

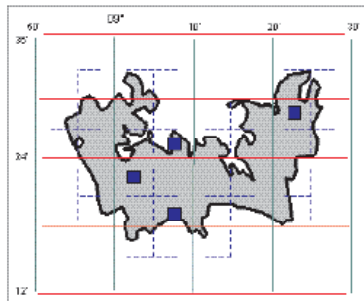
Distribuzione: **Rara.** La *Carex pallescens* è stata rinvenuta in 4 quadranti, nei comuni di Corbeta, Rho, Settimo Milanese e Vanzago. Questa specie, presente in sei località della parte nord-occidentale del Parco, si rinviene localmente anche in un discreto numero di esemplari.

Habitat: La *Carex pallescens* è una pianta che preferisce suoli freschi e umidi, a reazione tendenzialmente acida, in stazioni di sottobosco. Nel Parco si rinviene esclusivamente in formazioni forestali come *Quercus-Carpineti* e *Robineti*.

Misure di protezione: Questa *Carex* sembra caratterizzare alcune delle più interessanti formazioni forestali del Parco, almeno per quanto riguarda la composizione floristica del sottobosco. La protezione di questa specie è quindi subordinata alla gestione dell'integrità dei biotopi in cui cresce.

*Carex paniculata* L.

Carice panicolata



Famiglia: *Cyperaceae*

Forma biologica: **H caesp**

Fioritura: **V-VI**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
5	4	3	4	3	2

Corologia: **Euro-Caucasica**

Autoctonia: **si**

Frequenza in Pianura Padana: **rara**

Protezione: -

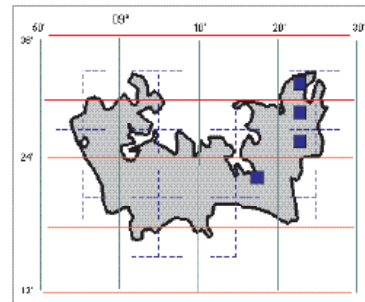
Distribuzione: **Rara**. La Carice panicolata è presente solamente in 4 quadranti del Parco, nei territori comunali di Binasco, Buscomasco, Noviglio, Rodano e Settala. Si rinviene in popolazioni costituite da pochi esemplari.

Habitat: La Carice panicolata è una specie legata a stazioni soleggiate e suoli isolati d'acqua. Nel Parco si incontra lungo le sponde di teste di fanale e di alcuni piccoli canali, dove affonda le radici nel letto fangoso, mentre cresce rilevata rispetto al pelo dell'acqua avendo accumulato nel tempo grosse masse di foglie morte alla base. In un solo caso è stata rinvenuta in un bosco umido.

Misure di protezione: La conservazione della Carice panicolata è collegata al mantenimento delle condizioni attuali dei biotopi in cui cresce e quindi alla protezione delle caratteristiche chimico-fisiche dei corsi d'acqua e ad un periodico ed oculato sfalcio della vegetazione circostante.

*Carex pendula* Hudson

Carice maggiore



Famiglia: *Cyperaceae*

Forma biologica: **H caesp**

Fioritura: **VI**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
4	3	4	2	4	2

Corologia: **Euro-Asiatica**

Autoctonia: **si**

Frequenza in Pianura Padana: **rara**

Protezione: -

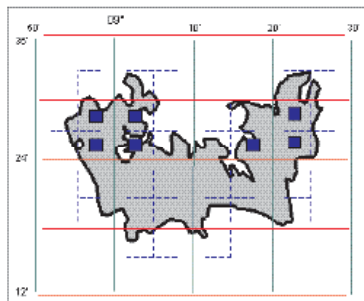
Distribuzione: **Rara**. La Carice maggiore è presente solamente in 4 quadranti della parte orientale del Parco. È stata ritrovata nei comuni di Melegnano (introdotta), Pantigliate, Pinella, Rodano, Settala e Vignate. Piuttosto localizzata (la maggioranza dei rilevamenti è circoscritta alla tenuta di Trezzosolo e alle immediate vicinanze), si rinviene in popolazioni costituite da pochi esemplari.

Habitat: La specie cresce alla base delle sponde di rogge e fontanili; nella stazione dove è stata introdotta cresce sulla sponda di uno stagno.

Misure di protezione: Si consiglia di salvaguardare integralmente i biotopi ove la specie è presente.

*Carex pilosa* Scop.

Carice pelosa



Famiglia: *Cyperaceae*

Forma biologica: **H caesp**

Fioritura: **IV-VI**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
3	2	3	2	4	3

Corologia: **Europea**

Autoctonia: **si**

Frequenza in Pianura Padana: **assente**

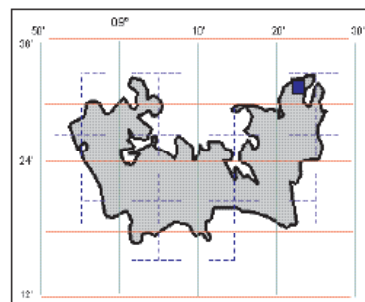
Protezione: -

Distribuzione: **Diffusa**. La Carice pelosa è presente in 7 quadranti, distribuiti nella parte centro-settentrionale del Parco. La specie appare localmente in dense colonie di individui.

Habitat: Questa specie di Carice è una tipica rappresentante dei Quercio-Carpineti. Si rinviene infatti in questo tipo di formazione boschiva (anche in formazioni lineari relitte) e in particolare in quelle meglio conservate nella vicinanza di esemplari di Carpino bianco, in presenza di una densità colma e di suoli freschi.

*Carex polyphylla* Kar. et Kir.

Carice di Leers



Famiglia: *Cyperaceae*

Forma biologica: **H caesp**

Fioritura: **VI**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
2	3	3	3	4	3

Corologia: **Euro-Asiatica**

Autoctonia: **si**

Frequenza in Pianura Padana: **assente**

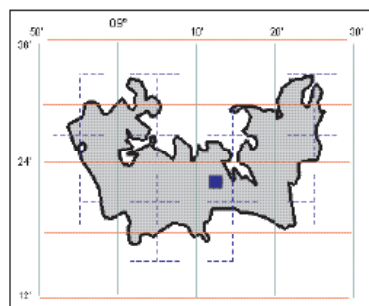
Protezione: -

Distribuzione: **Molto rara**. La Carice di Leers è presente con pochi individui solamente in un'unica località del Parco, nel territorio comunale di Vignate.

Habitat: La specie è stata osservata lungo una strada sterrata.



*Carex praecox* Schreber non Jacq.  
Carice serpeggiante



Famiglia: *Cyperaceae*  
 Forma biologica: **G rhiz**  
 Fioritura: **III-VI**  
 Ecologia:  

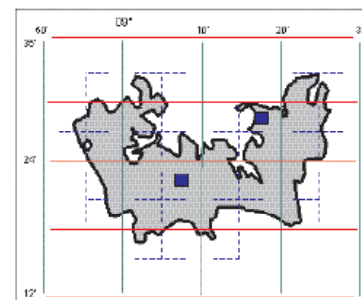
U	R	N	L	T	C
2	3	3	4	4	4

 Corologia: **Euro-Asiatica**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **assente**  
 Protezione: -

**Distribuzione:** Molto rara. La Carice serpeggiante è presente con una popolazione costituita da pochi esemplari, in una sola stazione nel territorio comunale di Pieve Emanuele.

**Habitat:** La specie è stata osservata in una proda erbosa su terreno asciutto al margine di una strada campestre, su substrato alluvionale di pertinenza del fiume Lambro Meridionale.

*Carex pseudocyperus* L.  
Carice falso-cipero



Famiglia: *Cyperaceae*  
 Forma biologica: **H ostep**  
 Fioritura: **VI**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
5	4	3	4	4	2

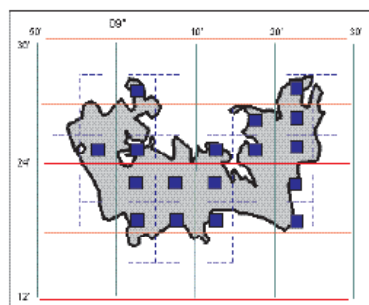
 Corologia: **Cosmopolita**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

**Distribuzione:** Rara. La Carice falso-cipero è presente solamente in 2 quadranti del Parco, nei territori comunali di Segrate e Zibido San Giacomo. La specie si rinviene in un numero ridotto di esemplari.

**Habitat:** La Carice falso-cipero è un'altra specie di Carice legata a suoli inziali d'acqua. Nel Parco si incontra lungo le sponde di canali e specchi lacustri.

**Misure di protezione:** La salvaguardia di questa specie di Carice è legata al mantenimento di condizioni ecologiche adatte alla vegetazione ripariale.

*Carex remota* L.  
Carice remota



Famiglia: *Cyperaceae*  
 Forma biologica: **H casep**  
 Fioritura: **V-VII**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
4	3	3	2	4	3

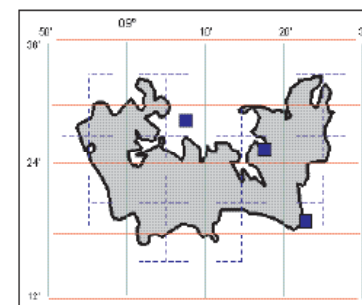
 Corologia: **Euro-Caucasica**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **rara**  
 Protezione: **rIR(lr)**

**Distribuzione:** Frequente. La Carice remota è presente in 16 quadranti del Parco, con una distribuzione alquanto eterogenea e poco interpretabile. La specie si rinviene solo di rado in popolazioni composte da numerosi individui.

**Habitat:** La Carice remota è una pianta legata a suoli umidi e ombreggiati. In questa situazione si rinviene soprattutto lungo le fasce boscate di canali e aste di frantami, anche in situazioni sottoposte a un moderato disturbo.

**Misure di protezione:** Questa specie è inserita tra le specie della Lista Rossa regionale. Tuttavia la sua presenza nel territorio del Parco non è affatto rara, anche se di frequente è presente in ambienti potenzialmente soggetti a impatti negativi per la sopravvivenza delle singole popolazioni. Non si ritiene comunque opportuno un attuale inserimento della specie nella Lista Rossa del Parco.

*Carex riparia* Curtis  
Carice spondicola



Famiglia: *Cyperaceae*  
 Forma biologica: **G rhiz**  
 Fioritura: **V-VI**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
5	4	3	4	4	3

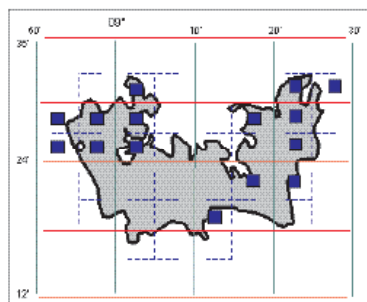
 Corologia: **Euro-Asiatica**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: **rIR(lr)**

**Distribuzione:** Molto rara. La Carice spondicola è presente nel Parco solamente in 3 località, nei territori comunali di Mediglia, Milano e Cerro al Lambro, con popolazioni in maggioranza ridotte a pochissimi individui.

**Habitat:** La Carice spondicola è una specie legata a suoli con ristagno d'acqua in stazioni ben soleggiate. Nel Parco si rinviene in una zona umida in fase di arbustamento, al margine di una bosaglia su terreno paludoso presso una lunca del fiume Lambro, e sulle sponde di un fontanile.

**Misure di protezione:** Il mantenimento della popolazione di Carice spondicola è legata al mantenimento di una vegetazione palustre priva di copertura arborea o arbustiva.

**Carex sylvatica Hudson**  
Carice delle selve



Famiglia: *Cyperaceae*  
 Forma biologica: **H cesp**  
 Fioritura: **V-VI**  
 Ecologia:  

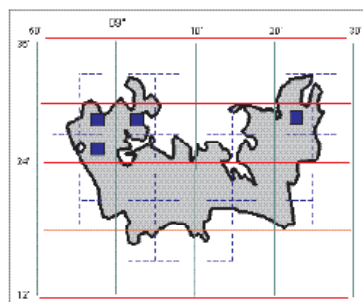
U	R	N	L	T	C
3	3	3	1	3	3

 Corologia: **Euro-Asiatica**  
 Autoctonia: **n**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

**Distribuzione:** Frequente. La Carice delle selve è presente in 15 quadranti del Parco, in particolare nella parte centro-settentrionale (le stazioni più a sud sono site nei comuni di Carpiano e Locate Triulzi). La specie si rinviene solo localmente in modo cospicuo.

**Habitat:** La Carice delle selve è una tipica pianta del sottobosco. I boschi in cui vive sono per lo più Quercio-Carpineti o formazioni degradate da essi derivati. Predilige in genere suoli freschi e ombrosi.

**Carex umbrosa Host**  
Carice ombrosa ☹️



Famiglia: *Cyperaceae*  
 Forma biologica: **H cesp**  
 Fioritura: **IV-V**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
3	3	2	3	4	3

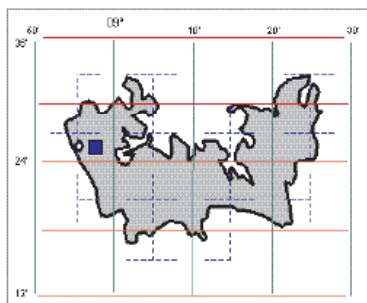
 Corologia: **Euro-Caucasica**  
 Autoctonia: **n**  
 Frequenza in Pianura Padana: **rara**  
 Protezione: -

**Distribuzione:** Rara. La Carice ombrosa è stata rinvenuta in 4 quadranti, ubicati nella parte settentrionale del Parco (in particolare in quella ad ovest). Le popolazioni, presenti nei comuni di Albairate, Cislano, Corbetta, Cornaredo e Settala, sono in genere formate da un numero esiguo di individui (ad eccezione della stazione nel comune di Corbetta).

**Habitat:** Questa specie di Carice vive in prevalenza in formazioni boschive aperte. Nel Parco si presenta nei Quercio-Carpineti o in formazioni degradate da essi derivati.

**Misure di protezione:** Pianta rara per la Pianura Padana, la Carice ombrosa è una specie inserita nella Lista Rossa del Parco. Le misure di tutela di questa specie riguardano la conservazione integrale dei biotopi in cui prospera.

**Carex vesicaria L.**  
Carice vescicosa ☹️ ☹️



Famiglia: *Cyperaceae*  
 Forma biologica: **G rhiz**  
 Fioritura: **V-VI**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
5	4	3	4	4	3

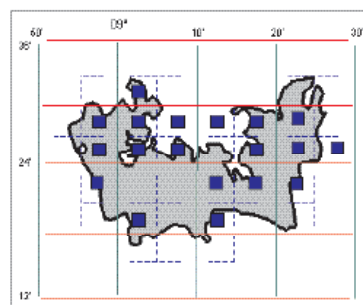
 Corologia: **Circumboreale**  
 Autoctonia: **n**  
 Frequenza in Pianura Padana: **rara**  
 Protezione: -

**Distribuzione:** Molto rara. La Carice vescicosa è stata rinvenuta in un singolo quadrante del Parco, nel comune di Cislano. La specie è rappresentata da una popolazione esigua.

**Habitat:** La Carice vescicosa è una pianta tipica di ambienti palustri. Nel Parco cresce lungo le sponde di un fontanile che costeggia una strada.

**Misure di protezione:** Questa rara Carice per la Pianura Padana, è inserita nella Lista Oro delle specie del Parco. La tutela della popolazione passa attraverso un'attenta manutenzione delle sponde dell'asta del fontanile e una riduzione degli impatti derivanti dalla vicinanza della strada (es. accumulo di rifiuti).

**Carpinus betulus L.**  
Carpino bianco



Famiglia: *Corylaceae*  
 Forma biologica: **P scap**  
 Fioritura: **V**  
 Ecologia:  

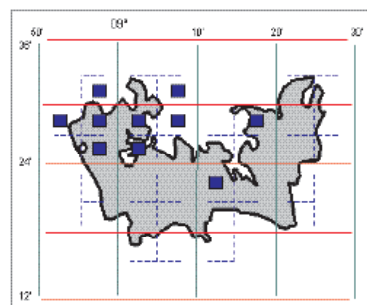
U	R	N	L	T	C
3	3	3	2	4	3

 Corologia: **Euro-Caucasica**  
 Autoctonia: **n**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

**Distribuzione:** Frequente. Il Carpin bianco è stato rinvenuto in 19 quadranti, in prevalenza nella parte centro-settentrionale del Parco. La specie appare solo localmente con numerosi individui e diviene ancor più rara procedendo verso sud. Sulla distribuzione influisce in modo positivo l'ampio uso di questa specie negli impianti di riqualificazione. Infatti, i nuclei originali di Carpin bianco sembrano alquanto rari e accantonati lungo le aste di alcuni fontanili e alcuni boschi relitti.

**Habitat:** Il Carpin bianco è un albero tipico dei boschi planiziali, in particolare dei Quercio-Carpineti a cui contribuisce a dare il nome. Queste rare formazioni boschive costituiscono infatti l'habitat principale per la specie. Tuttavia, data la sua predilezione per suoli freschi e umidi, si rinviene di frequente lungo i fontanili e anche lungo alcune rogge dove è stata piantumata.

*Castanea sativa* Miller  
Castagno



Famiglia: *Fagaceae*  
 Forma biologica: **F scap**  
 Fioritura: **VI**  
 Ecologia:  

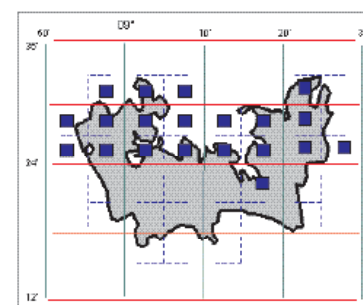
U	R	N	L	T	C
3	2	2	3	5	2

 Corologia: **Europea**  
 Autoctonia: **no (pre)**  
 Frequenza in Pianura Padana: **rara**  
 Protezione: -

**Distribuzione:** Diffuso. Il Castagno è stato rinvenuto in 10 quadranti del Parco, concentrati soprattutto nella porzione nord-occidentale. In genere si presenta in pochissimi individui, con l'eccezione costituita dalle stazioni di Cusago, dove è stato osservato anche un discreto grado di rinnovazione che altrove è in pratica assente. Nelle stazioni rilevate nella porzione orientale la specie risulta sempre introdotta.

**Habitat:** Il Castagno è un albero largamente diffuso dall'uomo. Allo stato attuale è rara la sua presenza nella Media Pianura lombarda, quantunque sia ancora diffuso nell'Alta Pianura. Nel Parco si rinvengono sporadici in alcune formazioni boschive, dove in genere mai si inserisce nel contesto della vegetazione naturale.

*Celtis australis* L.  
Bagolaro comune



Famiglia: *Ulmaceae*  
 Forma biologica: **F scap**  
 Fioritura: **III-IV**  
 Ecologia:  

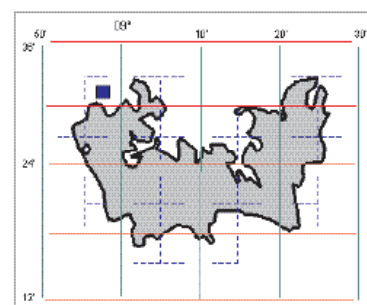
U	R	N	L	T	C
2	3	3	3	5	2

 Corologia: **Mediterranea**  
 Autoctonia: **no (pre)**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

**Distribuzione:** Frequente. Il Bagolaro comune è presente in 20 quadranti, distribuiti nella parte centro-settentrionale del Parco. La specie non si rinviene mai in numerosi esemplari, salvo in impianti artificiali.

**Habitat:** Il Bagolaro comune è un albero che preferisce suoli asciutti in siti molto caldi. Nel Parco queste condizioni si rinvergono solo eccezionalmente, come nelle cave, lungo gli argini cementati dei grandi canali e lungo le strade asfaltate, sebbene è l'uomo che provvede comunemente a diffondere la specie. Il Bagolaro comune non sembra tuttavia trovare condizioni idonee ad un suo completo inserimento nella vegetazione naturale e solo rare volte sono state osservate giovani piantule.

*Celtis occidentalis* L.  
Bagolaro americano



Famiglia: *Ulmaceae*  
 Forma biologica: **F scap**  
 Fioritura: **III-IV**  
 Ecologia:  

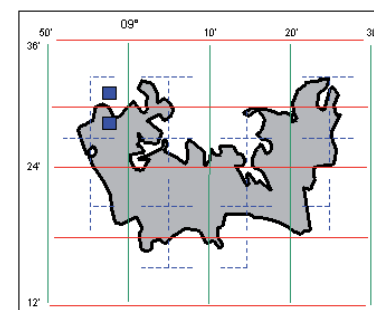
U	R	N	L	T	C
3	x	4	3	3	3

 Corologia: **Nordamericana**  
 Autoctonia: **no (post)**  
 Frequenza in Pianura Padana: **coltivata**  
 Protezione: -

**Distribuzione:** Molto raro. Il Bagolaro americano è stato rinvenuto in un solo quadrante del Parco, nel territorio comunale di Pregnana Milanese. I pochi esemplari osservati sembrano essere il nucleo di un vecchio impianto.

**Habitat:** Nel territorio del Parco il Bagolaro americano cresce in un bosco fortemente degradato e in fase di colonizzazione da altri alberi esotici.

*Centaurea cyanus* L.  
Fiordaliso



Famiglia: *Asteraceae*  
 Forma biologica: **U scap**  
 Fioritura: **V-VI**  
 Ecologia:  

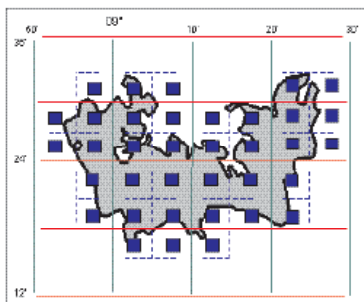
U	R	N	L	T	C
2	3	2	4	3	4

 Corologia: **Cosmopolita**  
 Autoctonia: **no (pre)**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

**Distribuzione:** Raro. Il Fiordaliso è stato osservato solamente in 2 quadranti del Parco, nei territori comunali di Sedriano e Vanzago. In entrambe le località si sono rinvenuti numerosi esemplari (nella stazione di Vanzago non è ricomparsa l'anno successivo al suo primo ritrovamento).

**Habitat:** Questa ormai rara arborescita è una pianta infestante dei campi di cereali autunno-vernini. La sua è una presenza effimera nella flora del Parco, legata all'andamento meteo-climatico e al tipo e alle modalità di coltivazione.

*Centaurea nigrescens* Willd.  
Fiordaliso nerastro



Famiglia: *Asteraceae*  
 Forma biologica: **H scap**  
 Fioritura: **VI-LX**  
 Ecologia:  

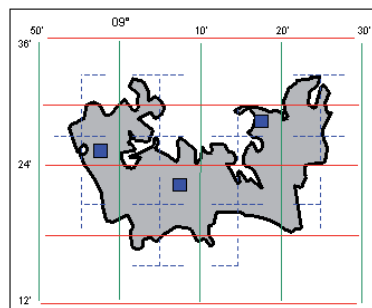
U	R	N	L	T	C
3	3	3	4	4	3

 Corologia: **Europea**  
 Autoctonia: **sì**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

Distribuzione: **Molto frequente.** Il Fiordaliso nerastro è presente in tutti i quadranti del Parco. Si rinviene generalmente in numerosi individui.

Habitat: Il Fiordaliso nerastro è una pianta eliofila di suoli poco umidi. Predilige le formazioni erbacee stabili, come i prati da sfalcio, la prada dei canali e la fascia erbosa situata al centro dei sentieri campestri.

*Centaureum erythraea* Rafn  
Centauro maggiore



Famiglia: *Gentianaceae*  
 Forma biologica: **U scap**  
 Fioritura: **VII-IX**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
3	3	3	4	4	3

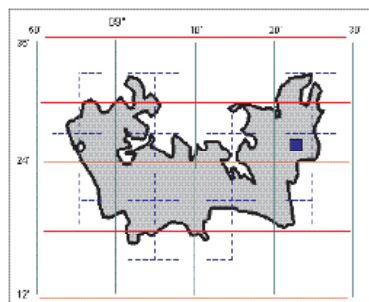
 Corologia: **Paleotemperata**  
 Autoctonia: **sì**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: **Ir10/2008<sup>off</sup>**

Note tassonomiche: Nel Parco è presente la subsp. *erythraea*.

Distribuzione: **Raro.** Il Centauro maggiore è stato rinvenuto in 3 quadranti del Parco, nei comuni di Albairate, Segrate e Zibido San Giacomo. Si rinviene sempre in pochi esemplari.

Habitat: Questa graminacea piumosa è legata a suoli umidi e ben soleggiati. Nel Parco è stata rinvenuta sui mattoni in corti irrorati dall'acqua del Naviglio Grande e del Naviglio Pavese e sulle sponde prive di copertura di un lago artificiale.

*Centaureum pulchellum* (Swartz) Druce  
Centauro elegante



Famiglia: *Gentianaceae*  
 Forma biologica: **U scap**  
 Fioritura: **VI-X**  
 Ecologia:  

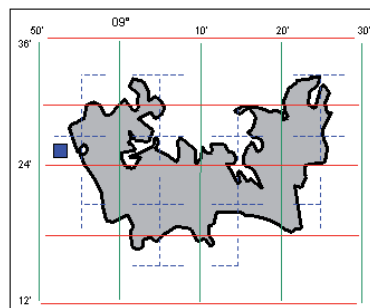
U	R	N	L	T	C
4	4	3	4	4	3

 Corologia: **Paleotemperata**  
 Autoctonia: **sì**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

Distribuzione: **Molto raro.** Il Centauro elegante è presente in un unico quadrante del Parco, nel territorio comunale di Peschiera Borromeo. È presente con un numero ridottissimo di esemplari.

Habitat: La specie cresce in un'area fangosa all'interno di una zona di cave.

*Cephalanthera longifolia* (Hudson) Fritsch  
Cefalantera maggiore ☺ ☺



Famiglia: *Orchidaceae*  
 Forma biologica: **G rhiz**  
 Fioritura: **V-VI**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
2	4	2	3	4	4

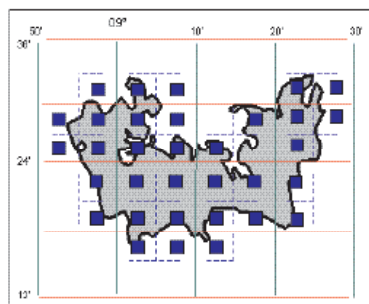
 Corologia: **Euro-Asiatica**  
 Autoctonia: **sì**  
 Frequenza in Pianura Padana: **rara**  
 Protezione: **Ir10/2008**

Distribuzione: **Molto rara.** La Cefalantera maggiore è stata ritrovata in un solo quadrante del Parco, nel comune di Corbeta, con una popolazione composta da quattro esemplari tutti in fioritura.

Habitat: La presenza di Cefalantera maggiore è legata a boschi o a stadi dinamici vicini ad essi. Nel Parco cresce tuttavia lungo un argine delimitante campi coltivati, ai piedi di un grande esemplare di Farnia.

Misure di protezione: La salvaguardia della popolazione di questa Orchidea è principalmente legata a un contenimento dell'uso di diserbanti, ad un ombreggiamento del sito con una fascia di alberi o arbusti e ad un oculato sfalcio periodico dell'argine per contrastare le infestanti.

***Cerastium glomeratum* Thuill.**  
Peverina dei campi



Famiglia: *Caryophyllaceae*  
 Forma biologica: **U scap**  
 Fioritura: **IV-VI**  
 Ecologia:  

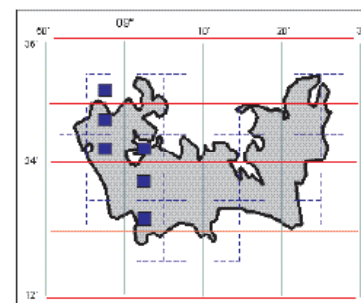
U	R	N	L	T	C
3	3	3	4	3	3

 Corologia: **Cosmopolita**  
 Autoctonia: **n**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

Distribuzione: **Molto frequente.** La Peverina dei campi è presente in 33 quadranti del Parco. Si rinviene comunemente in popolazioni con numerosi esemplari.

Habitat: La Peverina dei campi è una specie che predilige suoli moderatamente umidi in siti ben illuminati. Si rinviene come infestante nelle coltivazioni primaverili, negli incolti umidi (in particolare nei campi abbandonati) e nelle prode erbose degli argini delle coltivazioni e dei canali.

***Cerastium glutinosum* Fries**  
Peverina glutinosa



Famiglia: *Caryophyllaceae*  
 Forma biologica: **T scap**  
 Fioritura: **IV-V**  
 Ecologia:  

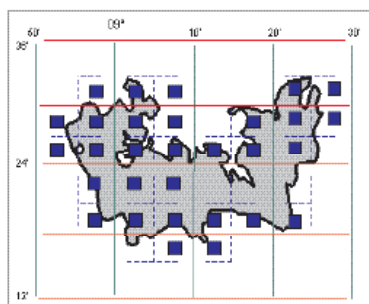
U	R	N	L	T	C
2	4	4	4	4	2

 Corologia: **Mediterranea**  
 Autoctonia: **n**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

Distribuzione: **Diffusa.** La Peverina glutinosa è stata rinvenuta in 6 quadranti, ubicati nella parte più occidentale del Parco. La specie si presenta solo con popolazioni di piccole dimensioni.

Habitat: La Peverina glutinosa è una specie di stazioni aride e assolate. Nel Parco si ritrova in ambienti antropici, come i margini stradali, gli argini cementificati dei grandi canali e la cava.

***Cerastium holosteoides* Fries.**  
Peverina dei prati



Famiglia: *Caryophyllaceae*  
 Forma biologica: **C rept**  
 Fioritura: **IV-X**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
3	3	3	3	3	3

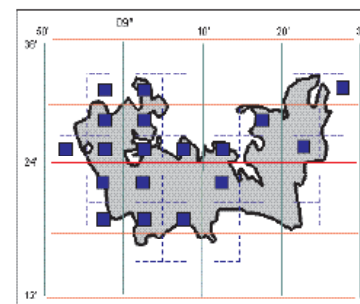
 Corologia: **Cosmopolita**  
 Autoctonia: **n**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

Note tassonomiche: Nel Parco è stata rinvenuta la subsp. *triviale* (Link) Moschl.

Distribuzione: **Molto frequente.** La Peverina dei prati è presente in 30 quadranti del Parco. La specie si rinviene solo raramente in modo copioso.

Habitat: La Peverina dei prati è una pianta plurianuale che non ha spiccate preferenze ecologiche. Si rinviene perciò in diversi tipi di ambienti, anche se predilige le formazioni erbacee stabili (prati falciati e prode erbose). Meno frequentemente si osserva in incolti poco disturbati (ex-cava, campi abbandonati, ecc.), muri e mazzette.

***Cerastium semidecandrum* L.**  
Peverina annuale



Famiglia: *Caryophyllaceae*  
 Forma biologica: **U scap**  
 Fioritura: **III-V**  
 Ecologia:  

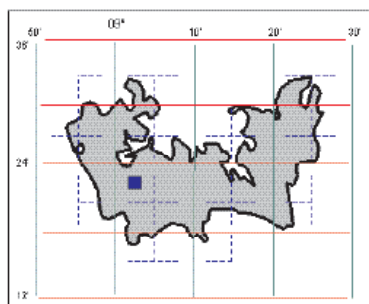
U	R	N	L	T	C
2	4	2	4	4	3

 Corologia: **Cosmopolita**  
 Autoctonia: **n**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

Distribuzione: **Frequente.** La Peverina annuale è presente in 18 quadranti, in particolare nella parte occidentale del Parco. La specie solo localmente si rinviene in abbondanza.

Habitat: La Peverina annuale è una specie annuale di suoli molto aridi e soleggiati. Nel Parco si rinviene in modo frequente solo lungo gli argini cementificati dei grandi canali, negli incolti soggetti a calpestio (specialmente su terreni sabbiosi) e nelle strade sterrate.

*Cerastium tenoreanum* Seringe  
Peverina di Tenore



Famiglia: *Caryophyllaceae*  
 Forma biologica: **T scap**  
 Fioritura: **IV-V**  
 Ecologia:  

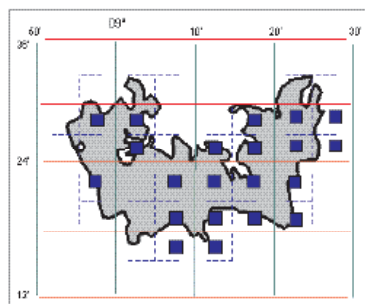
U	R	N	L	T	C
1	4	1	4	4	2

 Corologia: **Europea**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **assente**  
 Protezione: -

Distribuzione: **Molto rara.** La Peverina di Tenore è stata osservata in un unico quadrante del Parco, con pochi esemplari nel comune di Noviglio.

Habitat: Come la precedente specie di Peverina, anche la Peverina di Tenore predilige suoli molto aridi e soleggiati. Nel Parco è stata rinvenuta lungo un ciglio stradale, sull'asfalto dove si era accumulata un po' di terra.

*Ceratophyllum demersum* L.  
Ceratofillo comune



Famiglia: *Ceratophyllaceae*  
 Forma biologica: **I rad**  
 Fioritura: **VI-VIII**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
3	4	5	3	4	x

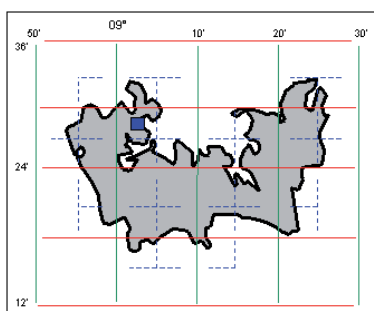
 Corologia: **Cosmopolita**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: **rIR(lr)**

Distribuzione: **Frequente.** Il Ceratofillo comune è presente in 21 quadranti del Parco, in particolare nella parte orientale. La specie si rinviene localmente in dense colonie di individui.

Habitat: Il Ceratofillo comune è una idrofita legata indifferentemente ad acque stagnanti o correnti, ma risale in nutrienti. Si rinviene in numerose rogge e canali e talvolta anche nei fontanili.

Misure di protezione: Le popolazioni del Parco non sembrano soggette a specifici minacce che possano ledere la consistenza.

*Ceratophyllum submersum* L.  
Ceratofillo sommerso ☺ ☹



Famiglia: *Ceratophyllaceae*  
 Forma biologica: **I rad**  
 Fioritura: **VI-VIII**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
5	4	4	3	5	3

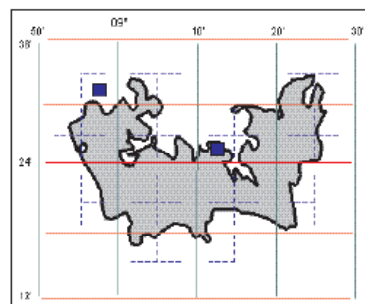
 Corologia: **Paleotemperata**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **rara**  
 Protezione: **Ir10/2008**

Distribuzione: **Molto raro.** Il Ceratofillo sommerso è stato rinvenuto in un solo quadrante del Parco, nel comune di Bareggio. La specie si presenta con un discreto numero di individui.

Habitat: Il Ceratofillo sommerso presenta un'ecologia analoga al Ceratofillo comune, tanto che crescono assieme nei medesimi fontanili.

Misure di protezione: Data la rarità complessiva, questa specie è inserita nella Lista Rossa del Parco. Si raccomanda la tutela dei corsi d'acqua dove vive questa pianta, attraverso una serie di controlli periodici della qualità delle acque.

*Chaenorhinum minus* (L.) Lange  
Linajola comune



Famiglia: *Scrophulariaceae*  
 Forma biologica: **T scap**  
 Fioritura: **VI-X**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
2	4	4	4	4	3

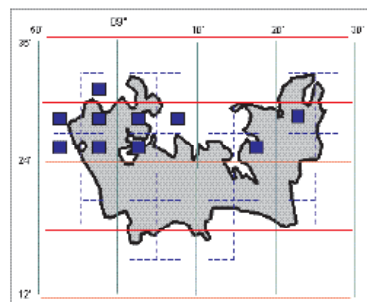
 Corologia: **Mediterranea**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

Note tassonomiche: È stata ritrovata la subsp. *minus*.

Distribuzione: **Rara.** La Linajola comune è presente soltanto in 2 quadranti del Parco, nei territori comunali di Milano e Vanzago. La specie è presente unicamente in pochi esemplari.

Habitat: La Linajola comune è una pianta di suoli aridi e soleggiati. Nel Parco la specie è stata rinvenuta in una cava abbandonata e sul ghiaietto in un cimitero.

**Chaerophyllum temulum L.**  
Cerfoglio inebriante



Famiglia: *Apiaceae*  
 Forma biologica: **U scap**  
 Fioritura: **V-VII**  
 Ecologia:  

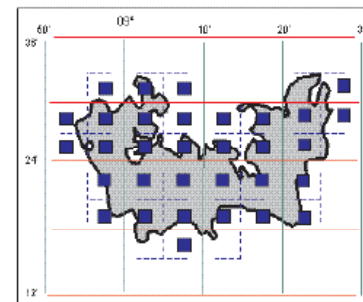
U	R	N	L	T	C
3	4	4	3	4	2

 Corologia: **Euro-Asiatica**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **rara**  
 Protezione: -

**Distribuzione:** Diffuso. Il Cerfoglio inebriante è presente in 10 quadranti. In particolare è stato osservato nella parte settentrionale del Parco e soprattutto in quella occidentale. La specie appare localmente abbondante.

**Habitat:** Questa specie è fortemente legata alla presenza di fasce boscate o arbustate degradate, dove cresce anche all'ombra. Il Cerfoglio inebriante si può rinvenire anche lungo le sponde cementificate dei grandi canali, ma sempre almeno parzialmente ombreggiate.

**Chelidonium majus L.**  
Celidonia, Erba da porri



Famiglia: *Papaveraceae*  
 Forma biologica: **H scap**  
 Fioritura: **IV-LX**  
 Ecologia:  

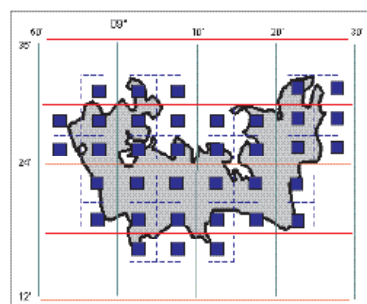
U	R	N	L	T	C
3	3	4	3	4	3

 Corologia: **Circumboreale**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

**Distribuzione:** Molto frequente. La Celidonia è presente in 32 quadranti del Parco ed è mancante solamente da alcuni quadranti marginali. La specie si osserva in genere in popolazioni costituite da molteplici esemplari.

**Habitat:** Questa specie si rinviene comunemente in tutti gli ambienti sinantropici, in particolare nei leggermente ombreggiati e un poco umidi. La Celidonia si presenta quindi nelle fasce arboreo-arbustive degradate, negli incolti (ex-cave, macerie, ecc.), sui muri e lungo le scarpate stradali e dei grandi canali.

**Chenopodium album L.**  
Farinello comune



Famiglia: *Chenopodiaceae*  
 Forma biologica: **T scap**  
 Fioritura: **VII-LX**  
 Ecologia:  

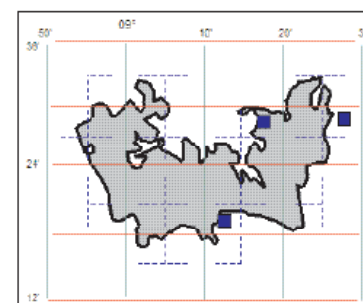
U	R	N	L	T	C
2	3	4	4	3	3

 Corologia: **Cosmopolita**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

**Distribuzione:** Molto frequente. Il Farinello comune è presente in tutti i quadranti del Parco. Forma sovente popolazioni con numerosissimi individui.

**Habitat:** Il Farinello comune è tra le più comuni infestanti estive del Parco, non avendo particolari preferenze ecologiche. Si rinviene quindi nei campi (soprattutto di Mais), negli incolti (in special modo se aridi o con terra smossa di recente), al limite di formazioni arboreo-arbustive degradate (in particolare nei sentieri che le attraversano), lungo le strade, ecc.

**Chenopodium ambrosioides L.**  
Farinello aromatico



Famiglia: *Chenopodiaceae*  
 Forma biologica: **T scap**  
 Fioritura: **VIII-X**  
 Ecologia:  

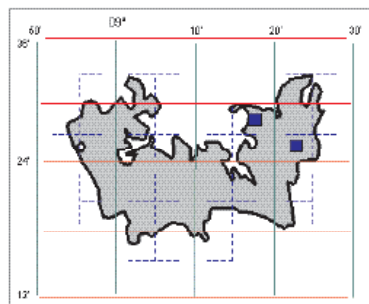
U	R	N	L	T	C
3	3	4	4	5	2

 Corologia: **Cosmopolita**  
 Autoctonia: **no (post)**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

**Distribuzione:** Raro. Il Farinello aromatico è presente solamente in 3 quadranti, nella porzione orientale del Parco e precisamente nei territori comunali di Basiglio, Lissone, Peschiera Borromeo e Pogliano. Si rinviene in colonie poco nutrite.

**Habitat:** Il Farinello aromatico è una pianta che si osserva in incolti umidi, lungo le fasce arboree dei canali e di specchi d'acqua artificiali.

*Chenopodium botrys* L.  
Farinello botri



Famiglia: *Chenopodiaceae*

Forma biologica: **T scap**

Fioritura: **VII-VIII**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
1	3	4	4	5	4

Corologia: **Cosmopolita**

Autoctonia: **no (pre)**

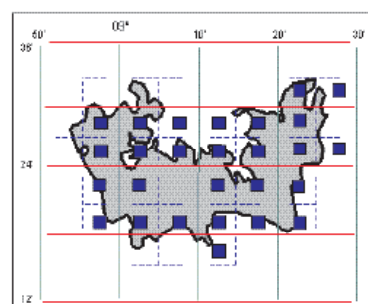
Frequenza in Pianura Padana: **comune**

Protezione: -

Distribuzione: **Raro**. Il Farinello botri è presente solamente in 2 quadranti del Parco, nei territori comunali di Pioello e Peschiera Borromeo.

Habitat: La specie, che predilige suoli aridi e ricchi di nutrienti, è stata rinvenuta entro aree di ovse su sterrati e maueria.

*Chenopodium polyspermum* L.  
Farinello a semi numerosi



Famiglia: *Chenopodiaceae*

Forma biologica: **T scap**

Fioritura: **VII-LX**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
3	4	4	4	4	3

Corologia: **Circumborale**

Autoctonia: **si**

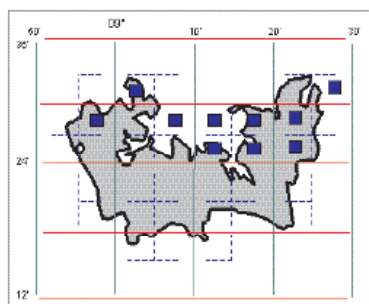
Frequenza in Pianura Padana: **comune**

Protezione: -

Distribuzione: **Frequente**. Il Farinello a semi numerosi è stato osservato in 27 quadranti, distribuiti in modo omogeneo in tutto il Parco. La specie si rinviene spesso in individui isolati e raramente si osservano dense colonie.

Habitat: Il Farinello a semi numerosi si comporta in prevalenza come infestante estiva delle colture sarciolate. Si rinviene anche negli incolti, come i margini stradali e lungo gli argini che delimitano i campi.

*Chondrilla juncea* L.  
Lattugaccio comune



Famiglia: *Asteraceae*

Forma biologica: **H scap**

Fioritura: **VI-LX**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
1	3	3	4	4	4

Corologia: **Euro-Asiatica**

Autoctonia: **si**

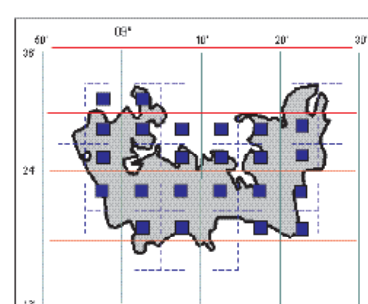
Frequenza in Pianura Padana: **assente**

Protezione: -

Distribuzione: **Diffusa**. Il Lattugaccio comune è stato rinvenuto in 10 quadranti, in particolare nella parte centro-orientale del Parco. La specie si presenta in genere in popolazioni composte da pochi individui.

Habitat: **Pianta di ambienti fortemente aridi e soleggiate**, il Lattugaccio comune si rinviene in incolti, come sedi ferroviarie e argini cementificati dei canali, dove talvolta cresce anche nelle prade erbose.

*Cichorium intybus* L.  
Cicoria selvatica



Famiglia: *Asteraceae*

Forma biologica: **H scap**

Fioritura: **VII-X**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
2	4	3	5	4	3

Corologia: **Cosmopolita**

Autoctonia: **si**

Frequenza in Pianura Padana: **comune**

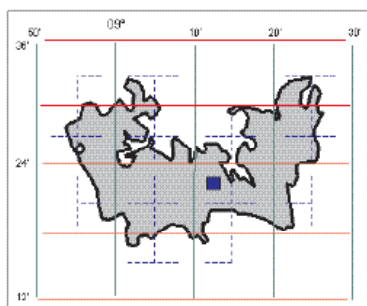
Protezione: -

Distribuzione: **Frequente**. La Cicoria selvatica è presente in 23 quadranti, ampiamente distribuiti in tutto il territorio del Parco. La specie compare soltanto raramente in popolazioni composte da numerosi individui.

Habitat: La Cicoria selvatica dai bei fiori blu è una tipica pianta degli incolti aridi. Più precisamente, si rinviene soprattutto lungo i cigli stradali e delle carraiole, gli sterrati e gli argini cementificati dei grandi canali.



**Cicuta virosa L.**  
Cicuta acquatica ☺



Famiglia: *Apiaceae*  
 Forma biologica: **G scap**  
 Fioritura: **VII-IX**  
 Ecologia:

U	R	N	L	T	C
5	3	3	3	4	3

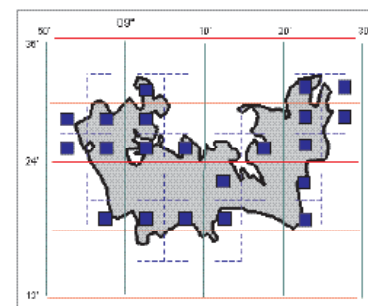
Corologia: **Euro-Asiatica**  
 Autoctonia: **nl**  
 Frequenza in Pianura Padana: **molto rara**  
 Protezione: **rIR(yu)**

**Distribuzione:** Molto rara. Un paio di esemplari della Cicuta acquatica sono stati rinvenuti presso un'unica stazione nel territorio comunale di Rozzano.

**Habitat:** La specie è stata osservata in un incolto erboso nei pressi di orti, lungo la Roggia Libassa.

**Misure di protezione:** La Cicuta acquatica è stata rinvenuta in un ambiente relativamente disturbato. Presumibilmente gli esemplari osservati costituiscono l'ultimo residuo di più ampie popolazioni presenti in ambienti palustri presenti un tempo nell'area. Quale misura gestionale sembra quindi più appropriata la conservazione *ex-situ* della specie e la sua eventuale reintroduzione in aree palustri il più possibile limitrofe alla stazione rinvenuta.

**Circaea lutetiana L.**  
Erba-maga comune



Famiglia: *Onagraceae*  
 Forma biologica: **G rhiz**  
 Fioritura: **VI-VIII**  
 Ecologia:

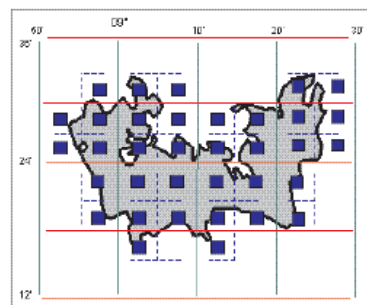
U	R	N	L	T	C
4	3	4	2	4	3

Corologia: **Circumboreale**  
 Autoctonia: **nl**  
 Frequenza in Pianura Padana: **rara**  
 Protezione: -

**Distribuzione:** Frequenta. L'Erba-maga comune è stata osservata in 20 quadranti, in particolare nella parte settentrionale del Parco (dove si presenta con popolazioni costituite da numerosi individui).

**Habitat:** L'Erba-maga comune è una specie che ama l'ombra fitta e suoli particolarmente freschi. Si rinviene quindi in boschi densi, anche se soggetti almeno parzialmente ad un periodico disturbo nel sottobosco. È particolarmente diffusa lungo le aste dei fontanili a nord, mentre a sud si ritrovano sparsi cespugli in alcune boscaglie o all'ombra di qualche filare lungo le rogge.

**Cirsium arvense (L.) Scop.**  
Cardo campestre, Stoppione



Famiglia: *Asteraceae*  
 Forma biologica: **G rad**  
 Fioritura: **VII-IX**  
 Ecologia:

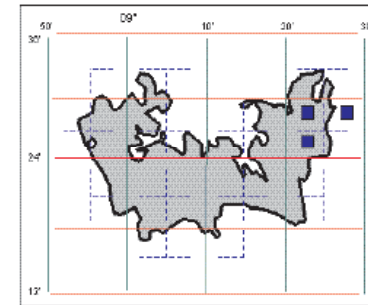
U	R	N	L	T	C
3	3	4	3	4	3

Corologia: **Cosmopolita**  
 Autoctonia: **nl**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

**Distribuzione:** Molto frequente. Il Cardo campestre è presente in quasi tutti i quadranti del Parco, mancando unicamente dai quadranti 07/20Z. Si rinviene generalmente in numerosi individui.

**Habitat:** Specie assai frugale, il Cardo campestre è una pianta che si incontra con maggior assiduità lungo le strade e negli incolti in prossimità di esse. Più di rado si osserva come infestante ai margini dei campi (in particolare sugli argini).

**Cirsium oleraceum (L.) Scop.**  
Cardo giallastro



Famiglia: *Asteraceae*  
 Forma biologica: **H scap**  
 Fioritura: **VI-IX**  
 Ecologia:

U	R	N	L	T	C
4	4	4	3	3	3

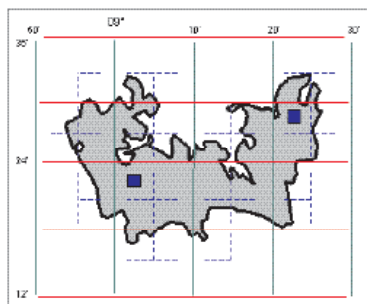
Corologia: **Euro-Siberiana**  
 Autoctonia: **nl**  
 Frequenza in Pianura Padana: **rara**  
 Protezione: -

**Distribuzione:** Raro. Il Cardo giallastro è stato rinvenuto solamente in 3 quadranti della parte nord-orientale del Parco. È stato però osservato in cinque comuni (Liscate, Mediglia, Pannigiate, Rodano e Settala); nel comune di Settala e nei dintorni della Riserva Sorgenti della Muzzetta risulta abbastanza diffuso.

**Habitat:** La specie è stata osservata soprattutto lungo le sponde erbose di fossi o aste di fontanili.

*Cirsium palustre* (L.) Scop.

Cardo di palude ☺ ☹



Famiglia: *Asteraceae*

Forma biologica: **H scsp**

Fioritura: **VII-X**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
4	3	3	3	4	3

Corologia: **Paleotemperata**

Autoctonia: **si**

Frequenza in Pianura Padana: **rara**

Protezione: -

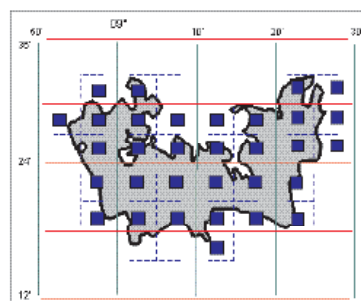
Distribuzione: **Raro**. Il Cardo palustre è presente soltanto in 2 quadranti del Parco, nei territori comunali di Noviglio e Settala. La specie è stata osservata in pochi esemplari.

Habitat: Pianta igrofila, il Cardo palustre è stato rinvenuto lungo le rive erbose di un canale irriguo, in posizione soleggiata nella stazione più occidentale, presso la testa boscosa di un fontanile in quella orientale.

Misure di protezione: La conservazione della specie passa innanzitutto per la salvaguardia integrale dei histochi in cui si trova la specie; nella stazione più orientale va inoltre evitato l'eccessivo ombreggiamento derivato dalla chiusura della volta arborea e la competizione esercitata da parte di specie arbustive.

*Cirsium vulgare* (Savi) Ten. *vulgare*

Cardo asinino



Famiglia: *Asteraceae*

Forma biologica: **H scsp**

Fioritura: **VIII-IX**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
3	3	4	3	3	3

Corologia: **coemopolita**

Autoctonia: **si**

Frequenza in Pianura Padana: **comune**

Protezione: -

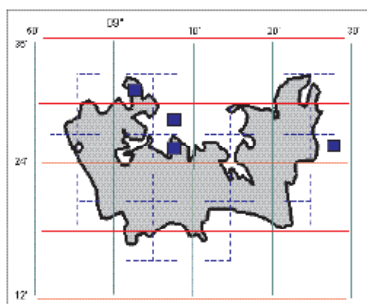
Note tassonomiche: È stata osservata nel Parco la subsp. *vulgare*.

Distribuzione: **Molto frequente**. Questa specie è presente in 32 quadranti, mancando solamente da 4 quadranti marginali al territorio del Parco nella parte occidentale. Il Cardo asinino si rinviene sporadico o più di rado in folte colonie.

Habitat: Il Cardo asinino è una pianta frugale legata ad ambienti disturbati, come gli incolti (cave, campi abbandonati, ecc.) e i margini stradali, prediligendo posizioni soleggiate e suoli mediamente scintillati.

*Citrullus lanatus* (Thumb.) Mansfeld

Cocomero



Famiglia: *Cucurbitaceae*

Forma biologica: **T scap**

Fioritura: **V-VIII**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
3	3	4	5	3	-

Corologia: **Tropicale**

Autoctonia: **no (post)**

Frequenza in Pianura Padana: **coltivata**

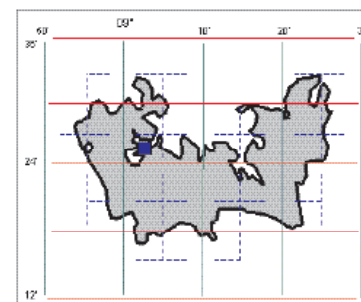
Protezione: -

Distribuzione: **Raro**. Il Cocomero è stato rinvenuto allo stato spontaneo soltanto in 4 quadranti del Parco, in particolare nella periferia di Milano e nei comuni limitrofi di Aasego e Settimo Milanese; ad est nel comune di Paullo. La specie si rinviene semplicemente con giovani esemplari.

Habitat: La presenza nel Parco di questa nonautoctona pianta è essenzialmente legata ad una peculiare circostanza, cioè alla pulizia degli alvei dei canali che raccolgono le fogne. Infatti, le piantine si ritrovano sui sedimenti depositi sugli argini. In un caso è stato osservato in un campo a riposo nei pressi di alcuni orti.

*Claytonia perfoliata* Donn ex Willd.

Porcellana americana



Famiglia: *Portulacaceae*

Forma biologica: **T rept**

Fioritura: **IV-V**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
1	-	-	4	5	-

Corologia: **Nordamericana**

Autoctonia: **no (post)**

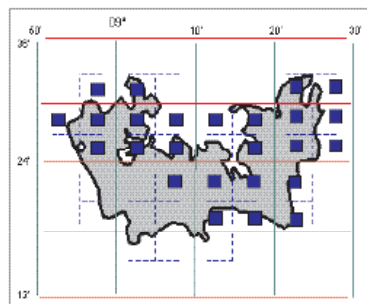
Frequenza in Pianura Padana: **coltivata**

Protezione: -

Distribuzione: **Molto rara**. La Porcellana americana è stata ritrovata in un solo quadrante del Parco, nel comune di Trezzano sul Naviglio, in numerosi esemplari.

Habitat: Questa pianta esotica ed avventizia cresce spontanea in modo copioso sulla ghiaia dei vialetti e tra le tombe di un cimitero.

**Clematis vitalba L.**  
Clematide vitalba



Famiglia: *Ranunculaceae*  
 Forma biologica: **P lian**  
 Fioritura: **VII-VIII**  
 Ecologia:  

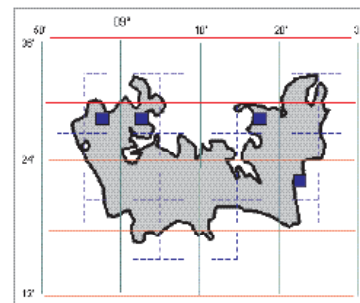
U	R	N	L	T	C
3	4	3	3	3	2

 Corologia: **Euro-Caucasica**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

Distribuzione: **Frequente**. La Clematide vitalba è presente in 25 quadranti del Parco, con una grossa lacuna nella parte sud-occidentale. La specie, soprattutto a nord, si rinviene abbastanza comunemente.

Habitat: Questa liana cresce avvinghiandosi attorno a elementi di sostegno, sia inerti (reti, staccionate, ecc.), sia su altre piante (in particolare alberi e arbusti). Predilige quindi ambienti moderatamente disturbati, in particolare in prossimità di fasce arbustate o boschi degradati, dove trova facilmente dei supporti.

**Clinopodium vulgare L.**  
Clinopodio dei boschi



Famiglia: *Lamiaceae*  
 Forma biologica: **G rhtz**  
 Fioritura: **VII-IX**  
 Ecologia:  

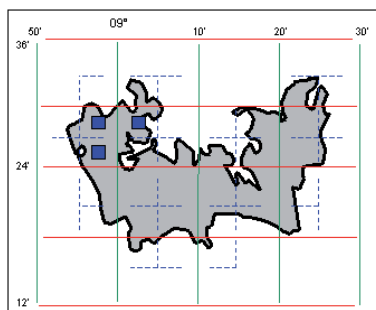
U	R	N	L	T	C
2	3	2	3	4	3

 Corologia: **Circumboreale**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

Distribuzione: **Raro**. Il Clinopodio dei boschi è stato ritrovato in 4 quadranti del Parco, nei comuni di Bareggio, Cislano, Colturano e Segrate, dove è presente sempre con pochi esemplari.

Habitat: Il Clinopodio dei boschi è una pianta che predilige suoli aridi in siti parzialmente ombreggiati. Si rinviene quindi principalmente nei pressi di fasce boscate, che ombreggiano formazioni erbacee soggette saltuariamente a sfalcio.

**Colchicum autumnale L.**  
Colchico autunnale



Famiglia: *Liliaceae*  
 Forma biologica: **G bulb**  
 Fioritura: **VIII-IX**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
3	3	3	3	3	2

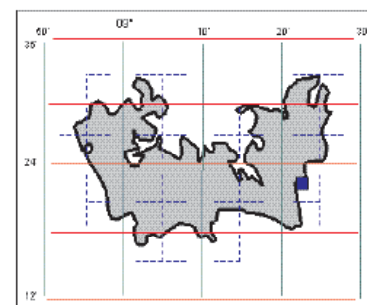
 Corologia: **Europea**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **rara**  
 Protezione: **Ir10/2008<sup>off</sup>**

Distribuzione: **Raro**. Il Colchico autunnale è stato osservato unicamente in 3 quadranti nella parte nord-occidentale del Parco. Nello specifico è presente nei comuni di Alseinate, Cialiano, Corbetta e Casago. Le popolazioni sono composte da pochi individui.

Habitat: La bella fioritura di colore rosa del Colchico annuncia la fine dell'estate. Questa pianta cresce nel Parco solo nei boschi che presentano un elevato grado di naturalità.

Misure di protezione: Il Colchico autunnale è una specie da proteggere sia da un danneggiamento diretto (raccolta e estirpazione), sia indiretto (diffusa complessiva dell'habitat in cui vive). In quest'ultimo caso si deve conservare integro l'ambiente boschivo, intervenendo solo con tagli di contenimento e miglioramento forestale.

**Coleostephus myconis (L.) Cass.**  
Margherita gialla



Famiglia: *Asteraceae*  
 Forma biologica: **T scap**  
 Fioritura: **IV-VII**  
 Ecologia:  

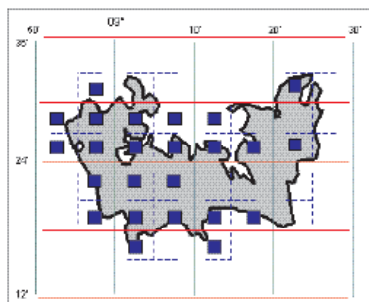
U	R	N	L	T	C
2	2	3	4	5	-

 Corologia: **Mediterranea**  
 Autoctonia: **no (part)**  
 Frequenza in Pianura Padana: **assente**  
 Protezione: -

Distribuzione: **Molto rara**. La Margherita gialla è stata rinvenuta in un solo quadrante del Parco, nel territorio comunale di Mediglia, con una popolazione di pochissimi individui.

Habitat: La specie è stata osservata al margine di un campo coltivato.

*Commelina communis* L.  
Erba miseria asiatica



Famiglia: *Comelinaceae*

Forma biologica: **G bulb**

Fioritura: **VII-IX**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
3	3	4	3	5	2

Corologia: **Asiatica**

Autoctonia: **no (past)**

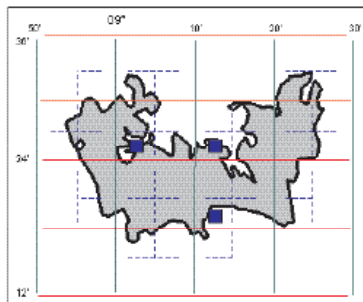
Frequenza in Pianura Padana: **comune**

Protezione: -

**Distribuzione:** Frequente. L'Erba miseria è presente in 24 quadranti del Parco, distribuiti in particolare nella parte occidentale. Localmente, in particolare a sud, si rinvengono in popolazioni composte da numerosi individui.

**Habitat:** Questa pianta, coltivata ancora oggi come ornamentale, è una infestante che predilige suoli leggermente umidi. L'Erba miseria si rinviene con frequenza lungo gli argini dei canali, in particolare quelli presenti nelle risaie. Altrove, vegeta spesso in prossimità di filari e boschiglie degradate.

*Consolida ajacis* (L.) Schur  
Speronella fior-cappuccio, Sprone di cavaliere



Famiglia: *Ranunculaceae*

Forma biologica: **T scap**

Fioritura: **VI-VIII**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
2	3	3	3	5	4

Corologia: **Mediterranea**

Autoctonia: **no (pre)**

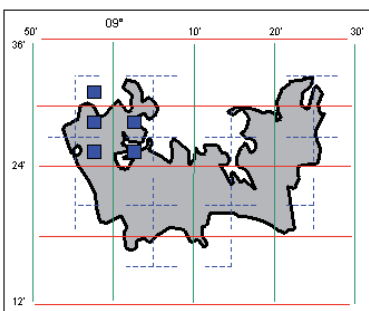
Frequenza in Pianura Padana: **coltivata**

Protezione: -

**Distribuzione:** Rara. La Speronella è stata rinvenuta spontanea con pochi individui in 3 quadranti del Parco. Più precisamente è stata osservata nei comuni di Locate Trivulz e Milano.

**Habitat:** Questo graziosa pianta si rinviene negli incolti in prossimità di giardini e orti, o su terre di riposta. È quindi con probabilità sfuggita alla coltivazione.

*Convallaria majalis* L.  
Mughetto ☺



Famiglia: *Liliaceae*

Forma biologica: **G rhiz**

Fioritura: **V**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
2	3	2	3	3	3

Corologia: **Circumboreale**

Autoctonia: **sì**

Frequenza in Pianura Padana: **rara**

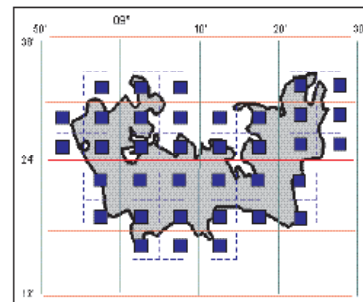
Protezione: **lr10/2008**

**Distribuzione:** Raro, il Mughetto è presente in 5 quadranti del Parco, nei territori comunali di Ciallino, Corbetta, Comarado, Cusago e Vanzago. Le popolazioni di questa specie non sembrano costituite in genere da molti individui (eccetto localmente, come a Cusago).

**Habitat:** Il Mughetto è una tipica specie del sottobosco. Nel Parco si rinvengono unicamente nei boschi che presentano un elevato grado di naturalità.

Misure di protezione: **Valgono le medesime indicazioni date per il Colchico autunnale.**

*Convolvulus arvensis* L.  
Vilucchio comune



Famiglia: *Convolvulaceae*

Forma biologica: **G rhiz**

Fioritura: **VI-IX**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
2	3	4	4	4	3

Corologia: **Paleotemperata**

Autoctonia: **sì**

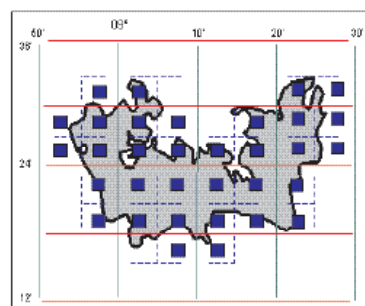
Frequenza in Pianura Padana: **comune**

Protezione: -

**Distribuzione:** Molto frequente. Il Vilucchio comune è stato osservato in tutti i quadranti del Parco. Si presenta sempre in nutrie colonie di individui.

**Habitat:** Il Vilucchio comune è una pianta che predilige aree incolte soleggiate su suolo arido. Si rinvengono in cave, lungo le sponde rive dei canali principali, nei sentieri campestri e talvolta anche come infestante dei campi.

***Conyza albida* Willd**  
Saepola bianca



Famiglia: *Asteraceae*  
 Forma biologica: **T scap**  
 Fioritura: **VII-X**  
 Ecologia:  

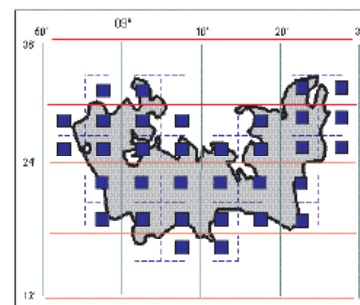
U	R	N	L	T	C
2	4	5	4	5	-

 Corologia: **Tropicale**  
 Autoctonia: **no (post)**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

**Distribuzione:** Molto frequente. La Saepola bianca è presente in 33 quadranti del Parco, mancando solo da alcuni quadranti marginali al territorio indagato. La specie appare solo localmente in abbondanza e in misura minore rispetto alla Saepola canadese.

**Habitat:** La Saepola bianca predilige suoli asciutti e soleggiati. È quindi una tipica pianta degli incolti aridi, in particolare in situazioni sinantropiche, come margini stradali e aree dimesse in prossimità dei centri abitati.

***Conyza canadensis* (L.) Cronq.**  
Saepola canadese



Famiglia: *Asteraceae*  
 Forma biologica: **U scap**  
 Fioritura: **VII-IX**  
 Ecologia:  

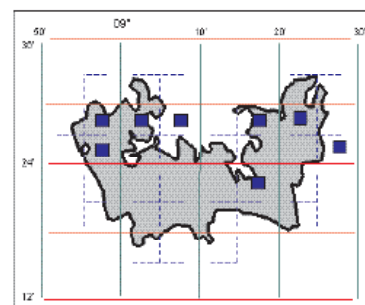
U	R	N	L	T	C
2	4	3	4	4	3

 Corologia: **Cosmopolita**  
 Autoctonia: **no (post)**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

**Distribuzione:** Molto frequente. La Saepola comune è presente in tutti i quadranti del Parco e ovunque si rinviene in abbondanza.

**Habitat:** Questa pianta infestante sembra tollerare condizioni ecologiche più ampie rispetto alla Saepola bianca, pur trovandosi talvolta negli stessi ambienti. Si rinviene anch'essa negli incolti, ma spesso anche in quelli con suoli umidi, e anche ai margini delle aree boscate degradate, dove sembra tollerare un moderato grado di ombreggiamento. Si rinviene comunemente anche come infestante dei campi.

***Cornus mas* L.**  
Corniolo



Famiglia: *Cornaceae*  
 Forma biologica: **P scap**  
 Fioritura: **III**  
 Ecologia:  

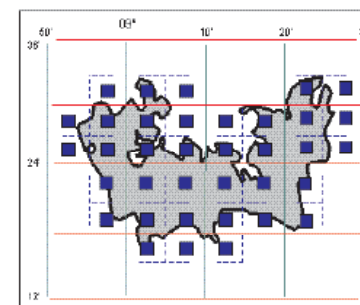
U	R	N	L	T	C
2	4	3	3	5	2

 Corologia: **Europea**  
 Autoctonia: **no (pre)**  
 Frequenza in Pianura Padana: **assente**  
 Protezione: -

**Distribuzione:** Diffuso. Il Corniolo è presente in 8 quadranti, distribuiti soprattutto nella parte settentrionale del Parco. La specie si osserva solo in sparuti esemplari.

**Habitat:** Il Corniolo è una pianta che predilige suoli aridi e posizioni molto calde. Nel Parco si presenta ai margini di fasce boscate o in filari sugli argini dei canali. Non si inserisce mai nella vegetazione naturale. Anche considerando che il Corniolo è sicuramente spontaneo in Pianura Padana in differenti condizioni ambientali (p.e. nei vicini boschi xero-termofili del Fiume Ticino), la sua presenza nel Parco è certamente imputabile all'uomo.

***Cornus sanguinea* L.**  
Sanguinello



Famiglia: *Cornaceae*  
 Forma biologica: **N caesp**  
 Fioritura: **V**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
3	4	3	3	4	3

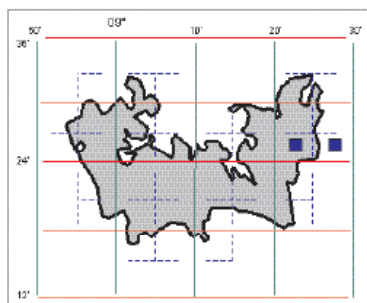
 Corologia: **Euro-Asiatica**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

**Note tassonomiche:** La sottospecie maggiormente diffusa sembra essere *Phungarica* (Kárpáti) Sód. Di rado si osservano esemplari della subsp. *australis* (C.A. Meyer) Jévozka, forse introdotti (filari sugli argini dei canali) o talvolta anche spontanei (Cusago).

**Distribuzione:** Molto frequente. Il Sanguinello è presente ovunque nel Parco, rinvenendosi sempre in abbondanza.

**Habitat:** Il Sanguinello cresce in numerosi ambienti, comportandosi spesso come arbusto pioniero. Si ritrova infatti nei boschi (sia degradati che non), nei filari e nelle siepi lungo i canali e i campi, nelle zone umide, negli incolti (anche in quelli acidi), ecc. Talvolta è però solamente piantumato dall'uomo e non spontaneo.

*Coronilla emerus* L.  
Cornetta dondolina



Famiglia: *Fabaceae*

Forma biologica: **N caesp**

Fioritura: **IV-VI**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
2	5	2	3	4	3

Corologia: **Europea**

Autoctonia: **si**

Frequenza in Pianura Padana: **comune**

Protezione: -

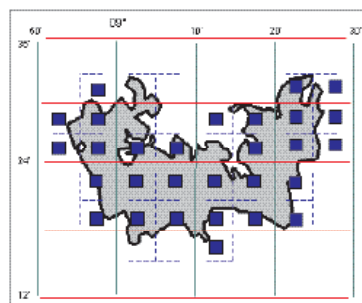
Note tassonomiche: Nel Parco è presente solamente la subsp. *emerus*.

Distribuzione: **Rara**. La *Cornetta dondolina* è presente soltanto in 2 quadranti della parte orientale del Parco, nei comuni di Pantighiate e Paullo. Si rinviene in un numero ridotto se non in singoli esemplari.

Habitat: Questo arbusto predilige suoli sottili a reazione tendenzialmente basica, in condizioni di luce intermedia; nel Parco è stato osservato in siepi o fasce boscate, in situazioni di esplosivo dato da ristrette lingue di terra che separano rogge parallele.

Misure di protezione: Ai fini della protezione della specie, si ritiene di consigliare la conservazione integrale delle porzioni dei biotopi in cui la specie è stata rinvenuta.

*Coronilla varia* L.  
Cornetta ginestrina



Famiglia: *Fabaceae*

Forma biologica: **H scap**

Fioritura: **VI-VIII**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
2	4	2	3	4	4

Corologia: **Circumbosale**

Autoctonia: **si**

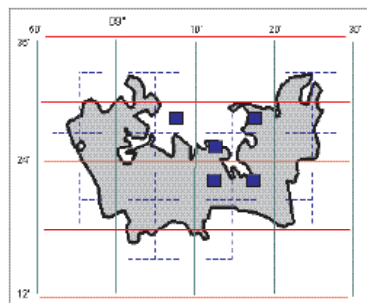
Frequenza in Pianura Padana: **comune**

Protezione: -

Distribuzione: **Molto frequente**. La *Cornetta ginestrina* è stata rinvenuta in 29 quadranti, piuttosto omogeneamente distribuiti in tutto il territorio del Parco. Soltanto localmente la specie è presente con numerosi individui.

Habitat: La *Cornetta ginestrina* è una pianta che predilige suoli aridi. Nel Parco si rinviene con maggior abbondanza lungo le prode erbose dei canali (anche se non cementati, ma allora solo nella parte più elevata svincolata dall'acqua) e con minor costanza lungo i margini stradali.

*Coronopus didymus* (L.) Sm.  
Lappolina americana



Famiglia: *Brassicaceae*

Forma biologica: **U rept**

Fioritura: **VI-IX**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
3	4	4	4	4	2

Corologia: **Cosmopolita**

Autoctonia: **no (post)**

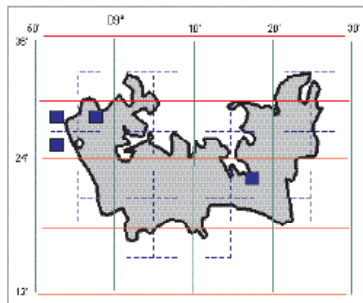
Frequenza in Pianura Padana: **rara**

Protezione: -

Distribuzione: **Rara**. La *Lappolina americana* è presente in 5 quadranti del Parco nella periferia sud-est di Milano e più precisamente nei comuni di Colturano, Melegnano, Milano, Opera e Segrate. Solamente con pochi individui.

Habitat: Questa minuscola pianta è legata a suoli spogli e abbandonati. Cresce soprattutto lungo i sentieri campestri soggetti a calpestio e in aree sterzate con competizione del suolo per il passaggio di automezzi (in aree di cava o nei pressi di orti perurbani).

*Corydalis cava* (L.) Schweigg. et Koerte  
Colombina cava



Famiglia: *Papaveraceae*

Forma biologica: **G bulb**

Fioritura: **III-IV**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
3	4	4	3	4	2

Corologia: **Euro-Caucasica**

Autoctonia: **si**

Frequenza in Pianura Padana: **rara**

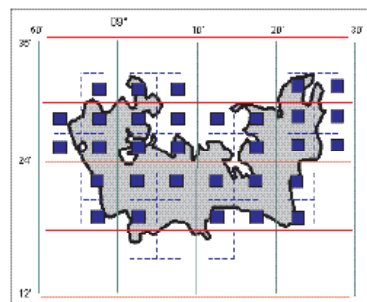
Protezione: **rIR(vn)**

Distribuzione: **Rara**. La *Colombina cava* è presente in 4 quadranti del Parco, distribuiti soprattutto nella parte nord-occidentale nei comuni di Corbetta (dove localmente si rinviene in abbondanza), Sedriano e Vittuone. A sud-est di Milano si rinviene nei comuni di Melegnano e San Giuliano Milanese, con popolazioni solo nel secondo sito abbastanza consistenti.

Habitat: La *Colombina cava* è una piantina che esibisce delle graziose fioriture rosa o più di rado bianche. È una specie legata a stazioni ombreggiate e si rinviene quindi in alcune fasce boscate lungo i fianchi o addirittura lungo le strade (Corbetta). Predilige suoli a reazione neutra o neutro-basica.

Misure di protezione: Questa specie è inserita nella Lista Rossa del Parco data la sua complessiva rarità. Si auspicano interventi tesi a salvaguardare la conservazione dei boschi in cui questa piacevole pianta cresce.

*Corylus avellana* L.  
Nocciolo comune



Famiglia: *Corylaceae*  
 Forma biologica: **P caesp**  
 Fioritura: **II-IV**  
 Ecologia:  

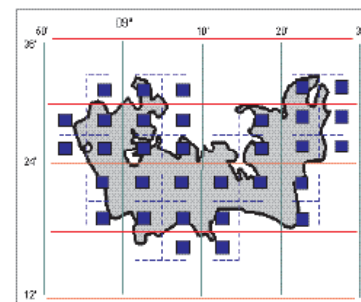
U	R	N	L	T	C
3	3	3	3	3	3

 Corologia: **Euro-Caucasica**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

Distribuzione: Molto frequente. Il Nocciolo comune è stato osservato in 31 quadranti, omogeneamente distribuiti in tutto il territorio del Parco. Spesso si rinviene in numerosi esemplari.

Habitat: Il Nocciolo comune è un tipico arbusto dei boschi. Nel Parco lo si incontra anche in altri ambienti, in quanto l'uomo ha spesso impiegato questa specie nella formazione di siepi e filari, nonché per il contenimento degli argini.

*Crataegus monogyna* Jacq.  
Biancospino comune



Famiglia: *Rosaceae*  
 Forma biologica: **P scap**  
 Fioritura: **V-VI**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
3	4	2	4	4	4

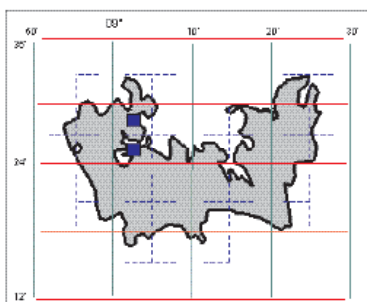
 Corologia: **Palaotemperata**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

Note tassonomiche: Nel Parco è stata osservata la subsp. *monogyna*.

Distribuzione: Molto frequente. Il Biancospino comune è presente in 32 quadranti del Parco, distribuiti piuttosto in tutta l'area oggetto d'indagine. La specie appare localmente in modo ubiquo, soprattutto nella parte settentrionale.

Habitat: Il Biancospino comune è una specie principalmente legata ad ambienti boschivi, anche se degradati come i cespuglieti. Si rinviene frequentemente in questi tipi di formazione, ma altrove è stato spesso piantumato dall'uomo, in particolare per la realizzazione di siepi, filari e per rinsaldare gli argini dei canali.

*Crataegus oxyacantha* L.  
Biancospino selvatico



Famiglia: *Rosaceae*  
 Forma biologica: **P scap**  
 Fioritura: **V**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
3	3	3	3	3	3

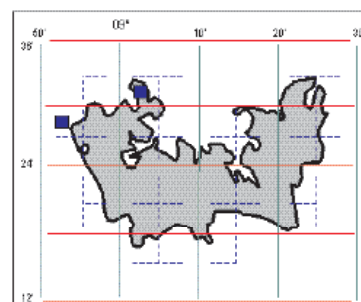
 Corologia: **Europea**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **rara**  
 Protezione: -

Distribuzione: Raro. Il Biancospino selvatico è stato rinvenuto in 2 quadranti del Parco nel comune di Casago. La popolazione appare costituita da un discreto numero di individui.

Habitat: Pianta tipica dei boschi di Quercia, il Biancospino selvatico cresce rigoglioso in un'unica località del Parco (bosco di Casago). L'isolamento della stazione e l'abbondanza con cui si ritrova pongono dei dubbi sull'indigenato della popolazione. Tuttavia, trattandosi di un bosco relitto pianiziale, tali incertezze sono almeno parzialmente stemperate.

Misure di protezione: La tutela di questa specie è subordinata alla salvaguardia del biotopo.

*Crataegus submollis* Sarg.  
Biancospino americano



Famiglia: *Rosaceae*  
 Forma biologica: **P scap**  
 Fioritura: **V**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
3	-	-	3	4	-

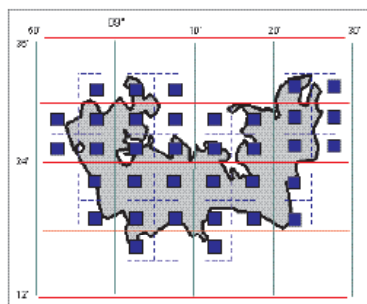
 Corologia: **Nordamericana**  
 Autoctonia: **no (post)**  
 Frequenza in Pianura Padana: **assente**  
 Protezione: -

Distribuzione: Raro. Il Biancospino americano è stato rinvenuto allo stato naturale in soli 2 quadranti, nella zona nord-occidentale del Parco. Più specificatamente è presente in pochissimi esemplari nei comuni di Corbetta e Milano.

Habitat: Il Biancospino americano si rinviene in alcune aree boscate degradate. Forse si tratta solamente di piante non più coltivate e perciò involontarie.

Misure di contenimento: Questa specie esotica è inserita nella Lista Grigia, poiché in alcune aree dell'Alta Pianura si rinviene spontaneizzato.

*Crepis capillaris* (L.) Wallr.  
Radicchiella capillare



Famiglia: *Asteraceae*

Forma biologica: **U scap**

Fioritura: **VI-LX**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
3	3	3	4	4	3

Corologia: **Europea**

Autoctonia: **n**

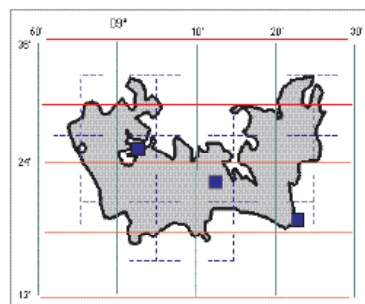
Frequenza in Pianura Padana: **rara**

Protezione: -

Distribuzione: Molto frequente. Questa specie è stata osservata in 35 quadranti del Parco, mancando solamente nel quadrante 07202. La Radicchiella capillare si rinviene in genere in popolazioni costituite da numerosi individui.

Habitat: La Radicchiella capillare è una pianta diffusa in diversi ambienti. Si rinviene negli incolti (come margini stradali, cave, ecc.) e qualche volta come infestante estiva nei campi. Comunque si osserva pure lungo le prode arboree dei canali e nei pratelli poco aridi.

*Crepis pulchra* L.  
Radicchiella dolce



Famiglia: *Asteraceae*

Forma biologica: **T scap**

Fioritura: **VI-VII**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
2	4	4	3	5	4

Corologia: **Mediterranea**

Autoctonia: **n**

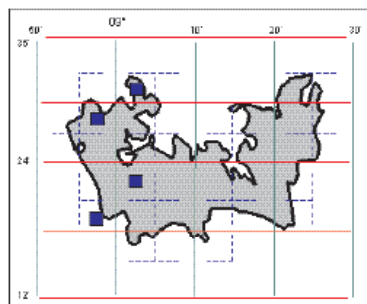
Frequenza in Pianura Padana: **rara**

Protezione: -

Distribuzione: Rara. La Radicchiella dolce è presente in 3 quadranti del Parco, nei territori comunali di Gaggiano, Milano e Vizzolo Predabissi. Si osserva solo in pochi esemplari.

Habitat: Questa specie è legata a suoli aridi in siti molto caldi. Nel Parco si rinviene negli incolti e più di preciso nelle cave, lungo strade o ussarecce.

*Crepis sancta* (L.) Babe.  
Radicchiella di Terrasanta



Famiglia: *Asteraceae*

Forma biologica: **T scap**

Fioritura: **IV-V**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
1	3	4	4	5	2

Corologia: **Mediterranea**

Autoctonia: **no (post)**

Frequenza in Pianura Padana: **assente**

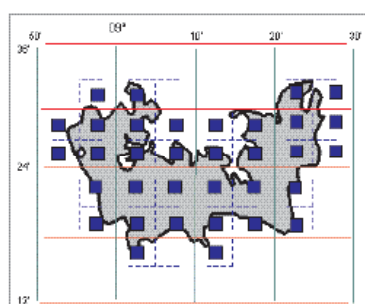
Protezione: -

Note tassonomiche: Nel Parco è stata rinvenuta la subsp. *nemausensis* (Gouan) Babe.

Distribuzione: Rara. La Radicchiella di Terrasanta è presente in 4 quadranti del Parco, nei territori comunali di Beregno, Bubbiano, Corbetta, Noviglio e Rho. È stata osservata solo in pochi o addirittura in singoli esemplari. È incerto se si tratta solamente di una specie effimera oppure in espansione.

Habitat: Questa specie mediterranea predilige suoli molto acidi in stazioni soleggiate. Si rinviene solamente ai margini delle strade, anche di quelle campestri, in genere in situazioni con basse coperture vegetali.

*Crepis setosa* Haller fil.  
Radicchiella cotonosa



Famiglia: *Asteraceae*

Forma biologica: **T scap**

Fioritura: **VI-VIII**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
1	3	4	4	5	3

Corologia: **Mediterranea**

Autoctonia: **n**

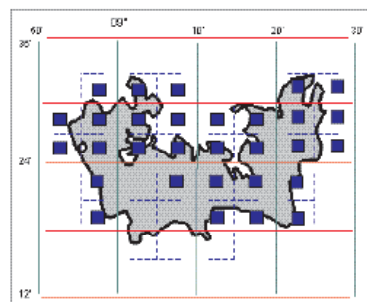
Frequenza in Pianura Padana: **comune**

Protezione: -

Distribuzione: Molto frequente. Questa specie di Radicchiella è presente in 34 quadranti del Parco, non essendo stata rinvenuta in due quadranti marginali al territorio indagato (04204 e 07202). La specie si può ritrovare in speruti esemplari o più spesso in folte colonie (molto comune nell' hinterland di Milano).

Habitat: Pianta tipica di suoli aridi e assolati, la Radicchiella cotonosa sembra soprattutto affermarsi lungo i cigli stradali asfaltati. Si rinviene talvolta anche nelle strade campestri, lungo le sponde cementificate dei grandi canali e negli incolti aridi. Di rado si osserva come infestante nei campi abbandonati.



**Crepis vesicaria L.**  
Radicchiella vescivosa

Famiglia: *Asteraceae*  
 Forma biologica: **U scap**  
 Fioritura: **V-VI**  
 Ecologia:

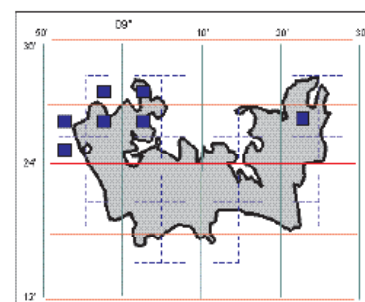
U	R	N	L	T	C
2	4	4	4	4	2

Corologia: **Mediterranea**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **rara**  
 Protezione: -

Note tassonomiche: Si osserva con maggior frequenza la subsp. *taraxaifolia* (Thuill.) Thell., mentre la subsp. *vesicaria* è stata rinvenuta meno frequentemente, in prevalenza nelle porzioni orientali.

Distribuzione: Molto frequente. La *Radicchiella vescivosa* è presente in 30 quadranti del Parco. Sembra relativamente molto più abbondante nella parte settentrionale del territorio indagato. A sud-ovest diviene infrequente o addirittura assente. La sottospecie *vesicaria* risulta presente solamente in 6 quadranti.

Habitat: La *Radicchiella vescivosa* è una pianta infestante legata a posizioni calde e soleggiate su suolo arido. Si rinviene soprattutto in presenza di formazioni erbacee, come nella prode erbosa dei canali o anche nei prati stabili. Di rado si osserva negli incolti. La sottospecie *vesicaria* si rinviene quasi esclusivamente nei prati falciati e concimati o nelle marcite.

**Cruciata glabra (L.) Ehrh.**  
Croccettona glabra

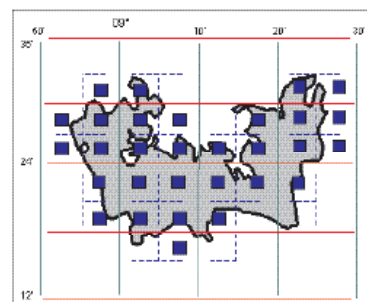
Famiglia: *Rubiaceae*  
 Forma biologica: **G rhiz**  
 Fioritura: **IV-VI**  
 Ecologia:

U	R	N	L	T	C
3	3	3	3	4	2

Corologia: **Euro-Asiatica**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **rara**  
 Protezione: -

Distribuzione: Diffusa. La *Croccettona glabra* è stata rinvenuta in 7 quadranti, ubicati in prevalenza nella porzione nord-occidentale del Parco. La specie si presenta in genere in colonie composte da numerosi individui.

Habitat: La *Croccettona glabra* si rinviene in formazioni erbacee stabili e piuttosto soleggiate. Cresce principalmente nella prode erbosa dei canali, dove non giunge l'influenza dell'acqua, spesso in prossimità di aree boscate. Nell'unica stazione della porzione orientale del Parco, è stata rinvenuta all'interno di un'ortocenta.

**Cruciata laevipes Opiz**  
Croccettona comune, Crociata

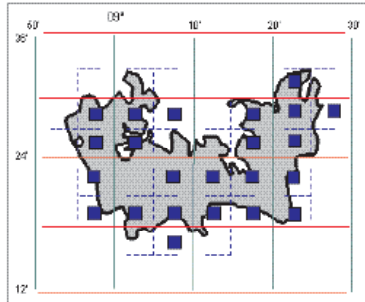
Famiglia: *Rubiaceae*  
 Forma biologica: **G rhiz**  
 Fioritura: **IV-VI**  
 Ecologia:

U	R	N	L	T	C
3	3	4	3	4	3

Corologia: **Euro-Asiatica**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

Distribuzione: Molto frequente. La *Croccettona comune* è presente in 30 quadranti del Parco, distribuiti piuttosto omogeneamente in tutto il Parco. La specie si presenta in genere in folte e iniziate colonie di individui.

Habitat: La *Croccettona comune* possiede un'ecologia simile alla *Croccettona glabra*, quantunque sembra preferire siti con maggior umidità e spesso in condizioni di maggior degrado, su suoli ricchi in nutrienti.

**Cucubalus baccifer L.**  
Cucubalo

Famiglia: *Caryophyllaceae*  
 Forma biologica: **H scap**  
 Fioritura: **VII-IX**  
 Ecologia:

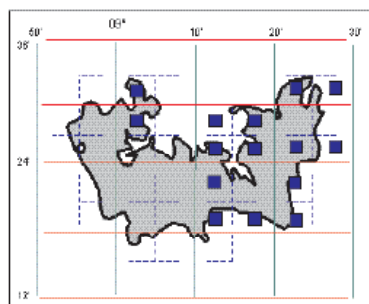
U	R	N	L	T	C
4	4	4	3	5	2

Corologia: **Euro-Siberiana**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

Distribuzione: Frequente. Il *Cucubalo* è stato rinvenuto in 22 quadranti, alquanto uniformemente distribuiti in tutto il territorio del Parco. La specie si presenta solo localmente in modo copioso.

Habitat: Questa specie sembra essere nel Parco solo in parte vincolata alla vicinanza di acqua; si osserva lungo le prode erbose delle rogge, ma si rinviene anche non di rado in siti degradati e parzialmente ombreggiati, soprattutto ai limiti di fasce boscate, boschi degradati, Roveti e siepi.

*Cucurbita maxima* L.  
Zucca



Famiglia: *Cucurbitaceae*  
 Forma biologica: **T scap**  
 Fioritura: **VI-IX**  
 Ecologia:

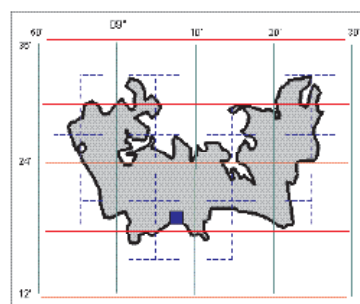
U	R	N	L	T	C
2	3	4	4	5	1

Corologia: **Tropicale**  
 Autoctonia: **no (post)**  
 Frequenza in Pianura Padana: **coltivata**  
 Protezione: -

**Distribuzione:** Frequente. La Zucca allo stato spontaneo è presente in 15 quadranti del Parco, in particolare nella parte orientale. Si rinviene soltanto in singoli o pochi individui, che giungono raramente a fioritura.

**Habitat:** La presenza allo stato spontaneo nel Parco di questa pianta coltivata è principalmente legata ad individui sfuggiti alla coltivazione in vicinanza di orti e cascine o in luoghi di scarico abusivo di rifiuti vegetali: in qualche caso pure alla pulizia dei canali che raccolgono le fogne (come nel caso del Cocozzerò).

*Cucurbita pepo* L.  
Zucchini



Famiglia: *Cucurbitaceae*  
 Forma biologica: **T scap**  
 Fioritura: **V-IX**  
 Ecologia:

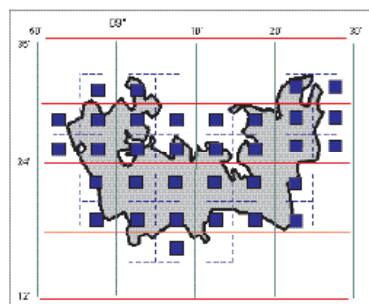
U	R	N	L	T	C
3	3	4	4	5	2

Corologia: **Tropicale**  
 Autoctonia: **no (pre)**  
 Frequenza in Pianura Padana: **coltivata**  
 Protezione: -

**Distribuzione:** Molto raro. Lo Zucchini è stato rinvenuto allo stato spontaneo in un unico quadrante del Parco, nel territorio comunale di Casarile, dove sono stati osservati solo alcuni esemplari.

**Habitat:** La presenza effimera di questa pianta è probabilmente dovuta ad alcuni semi (o forse ad alcune giovani piante) abbandonati in un incolto.

*Cuscuta cesatiana* Bertol.  
Cuscuta di Cesati



Famiglia: *Convolvulaceae*  
 Forma biologica: **T par**  
 Fioritura: **VI-IX**  
 Ecologia:

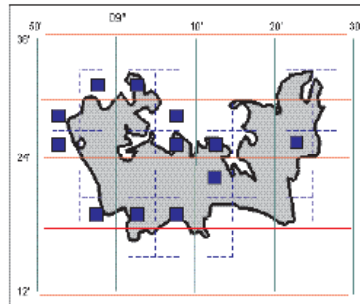
U	R	N	L	T	C
4	3	4	3	5	3

Corologia: **Euro-Asiatica**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **rara**  
 Protezione: -

**Distribuzione:** Molto frequente. La Cuscuta di Cesati è stata osservata in 33 quadranti del Parco, mancando solamente da alcuni quadranti marginali. La specie si rinviene comunemente in grosse macchie giallastre che si avviggiano attorno alle piante ospiti.

**Habitat:** Questa pianta parassita si rinviene in stazioni piuttosto aride e soleggiate, a spese di numerose piante ospiti. Si rinviene soprattutto nelle prode arboree lungo i canali, i margini stradali e ai bordi dei campi. Talvolta anche negli incolti aridi, come le cave.

*Cuscuta europaea* L.  
Cuscuta europea



Famiglia: *Convolvulaceae*  
 Forma biologica: **T par**  
 Fioritura: **VII-VIII**  
 Ecologia:

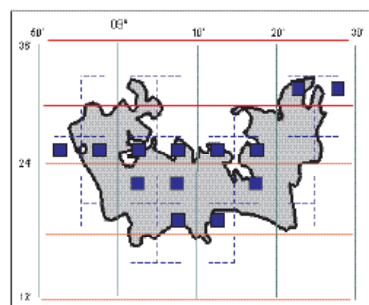
U	R	N	L	T	C
4	3	4	3	4	3

Corologia: **Euro-Asiatica**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

**Distribuzione:** Diffusa. La Cuscuta europea è presente in 12 quadranti del Parco, collocati principalmente nella parte occidentale. Questa pianta, che forma dense macchie di colore porpora, oltre ad essere essa meno frequente, si rinviene anche in minor abbondanza rispetto alla Cuscuta di Cesati.

**Habitat:** Rispetto alla Cuscuta di Cesati, questa specie sembra prediligere condizioni con maggior umidità nel suolo.

*Cymbalaria muralis* G. M. Sch.  
Cimbalaria



Famiglia: *Scrophulariaceae*  
 Forma biologica: **H rept**  
 Fioritura: **IV-IX**  
 Ecologia:  

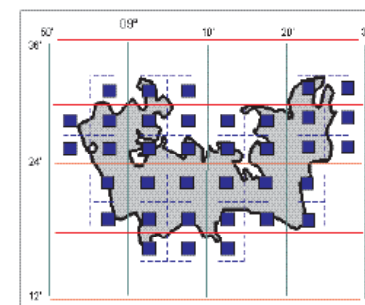
U	R	N	L	T	C
3	4	3	3	4	2

 Corologia: **Cosmopolita**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

**Distribuzione:** Diffusa. La Cimbalaria è stata osservata in 13 quadranti, distribuiti soprattutto in una fascia della parte centrale del Parco. Si rinviene in genere in pochi esemplari, ma localmente si può ritrovare in modo abbondante in condizioni ecologiche favorevoli.

**Habitat:** La Cimbalaria, da come si desume dal nome scientifico della specie, è una pianta che cresce sui muri. Nel Parco si rinviene in modo esclusivo sui manufatti costruiti in mattoni, in posizioni abbastanza soleggiate e calde (ma di rado con esposizioni a mezzogiorno). È particolarmente diffusa lungo i grandi canali, come il Naviglio Grande e il Naviglio Pavese, sulle arcate dei vecchi ponti e sulle mura dei vecchi edifici.

*Cynodon dactylon* (L.) Pers.  
Gramigna rampicante



Famiglia: *Poaceae*  
 Forma biologica: **G riz**  
 Fioritura: **VII-IX**  
 Ecologia:  

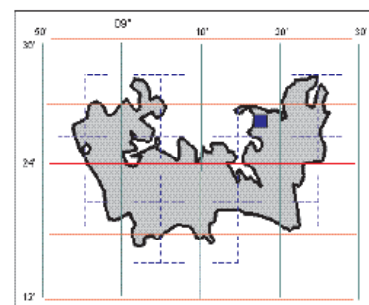
U	R	N	L	T	C
2	3	3	4	5	2

 Corologia: **Cosmopolita**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

**Distribuzione:** Molto frequente. La Gramigna rampicante è stata rinvenuta in tutti i quadranti del Parco. Localmente si rinviene in abbondanza.

**Habitat:** Pianta che predilige suoli aridi e assolati, la Gramigna rampicante si rinviene soprattutto in incolti con questo tipo di condizioni ecologiche. In particolare, si incontra lungo i viali stradali e le fasce erbose delle stradine di campagna. Talvolta anche nelle cave e negli incolti calpestati presso i nuclei abitati.

*Cynoglossum officinale* L.  
Lingua di cane vellutina



Famiglia: *Boraginaceae*  
 Forma biologica: **U scap**  
 Fioritura: **V-VII**  
 Ecologia:  

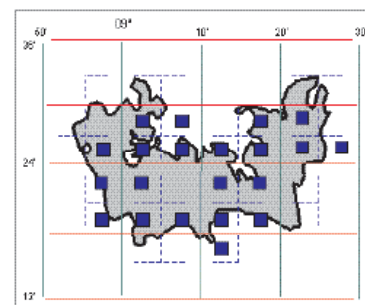
U	R	N	L	T	C
2	4	4	4	3	4

 Corologia: **Mediterranea**  
 Autoctonia: **no (pre)**  
 Frequenza in Pianura Padana: **rara**  
 Protezione: -

**Distribuzione:** Molto rara. pochissimi individui, probabilmente introdotti, sono presenti in una sola stazione del Parco, nel territorio comunale di Segrate.

**Habitat:** La specie è stata rinvenuta in una zona boscosa all'interno di un'area ad accesso limitato e con funzione didattica.

*Cyperus difformis* L.  
Zigolo delle risaie



Famiglia: *Cyperaceae*  
 Forma biologica: **T caesp**  
 Fioritura: **VI-IX**  
 Ecologia:  

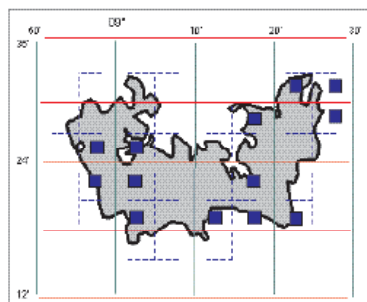
U	R	N	L	T	C
4	3	3	4	5	2

 Corologia: **Cosmopolita**  
 Autoctonia: **no (post)**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

**Distribuzione:** Frequente. Lo Zigolo delle risaie è stato rinvenuto in 21 quadranti del Parco. La specie si rinviene solo localmente in abbondanza.

**Habitat:** Lo Zigolo delle risaie è una pianta legata a suoli molto umidi e ben soleggiate. Si incontra quasi esclusivamente come infestante delle risaie (da cui il nome comune). Di rado si osserva invece in luoghi incolti o in zone umide con vegetazione palustre.

*Cyperus esculentus* L.  
Zigolo dolce



Famiglia: *Cyperaceae*

Forma biologica: **G rhiz**

Fioritura: **VII-X**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
4	3	3	4	5	2

Corologia: **Cosmopolita**

Autoctonia: **no (post)**

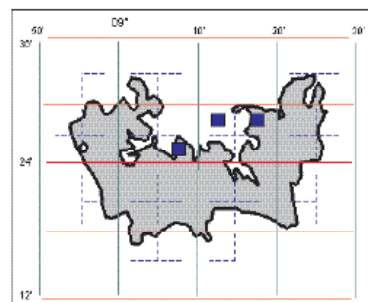
Frequenza in Pianura Padana: **rara**

Protezione: -

**Distribuzione:** Diffuso. Lo Zigolo dolce è presente in 13 quadranti, con una distribuzione alquanto irregolare nel territorio del Parco. La specie si può osservare localmente in numerosi esemplari. In netta espansione, almeno nelle porzioni orientali.

**Habitat:** Lo Zigolo dolce, che possiede un'ecologia analoga allo Zigolo delle risaie, si rinvia negli stessi ambienti, anche se è abbastanza indifferentemente al tipo di habitat. Inoltre nel settore nord-orientale, si comporta da infestante dei coltivi (Mais).

*Cyperus flavescens* L.  
Zigolo dorato



Famiglia: *Cyperaceae*

Forma biologica: **T caesp**

Fioritura: **VII-IX**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
4	3	3	4	4	2

Corologia: **Cosmopolita**

Autoctonia: **si**

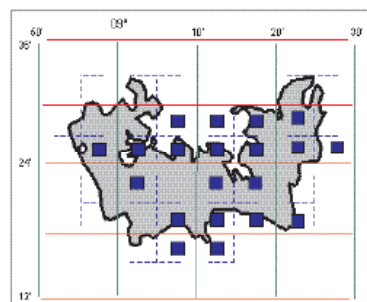
Frequenza in Pianura Padana: **comune**

Protezione: -

**Distribuzione:** Raro. Lo Zigolo dorato è stato osservato soltanto in 3 quadranti del Parco, situati nell'hinterland di Milano. Più precisamente, oltre a Milano, è stato rinvenuto nel comune di Segrate. La specie è presente sempre con pochi individui.

**Habitat:** Lo Zigolo dorato è una pianta annuale legata a fanghiglie intrise d'acqua durante la stagione estiva. È stato osservato lungo un sentiero campestre nei pressi delle risaie, sul "bagnasciuga" delle sponde poco inclinate di un lago artificiale adibito a zona ricreativa e su terreno fangoso all'interno di un vivaio.

*Cyperus fuscus* L.  
Zigolo nero



Famiglia: *Cyperaceae*

Forma biologica: **T caesp**

Fioritura: **VII-IX**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
4	3	3	4	4	2

Corologia: **Paleotemperata**

Autoctonia: **si**

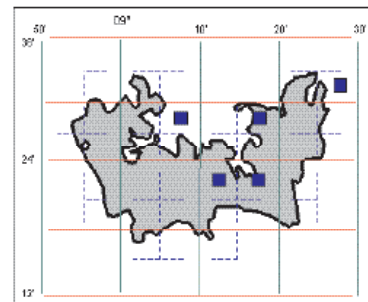
Frequenza in Pianura Padana: **comune**

Protezione: -

**Distribuzione:** Frequente. Lo Zigolo nero è presente in 19 quadranti, distribuiti in prevalenza nella fascia centro-meridionale del Parco. La specie si può rinvenire localmente in numerosi esemplari.

**Habitat:** Lo Zigolo nero è una pianta annuale anch'essa legata a suoli intrisi d'acqua durante la stagione estiva. Si rinvia comunemente come infestante delle risaie con altre specie di Zigoli, oppure in situazioni disturbate, come in aree di cava, lungo i sentieri e le strade delle risaie, dove si accumula spesso della fanghiglia.

*Cyperus glomeratus* L.  
Zigolo ferrugineo



Famiglia: *Cyperaceae*

Forma biologica: **H caesp**

Fioritura: **VII-IX**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
4	3	3	4	5	3

Corologia: **Tropicale**

Autoctonia: **no (pre)**

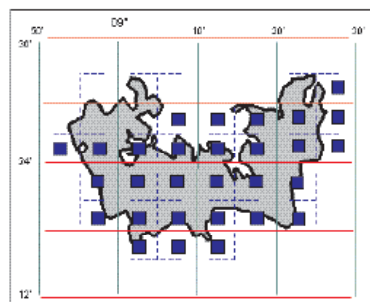
Frequenza in Pianura Padana: **comune**

Protezione: -

**Distribuzione:** Raro. Lo Zigolo ferrugineo è stato osservato in 5 quadranti del Parco, situati in prevalenza nell'hinterland di Milano. È stato infatti ritrovato nei comuni di Colturano, Melzo, Milano, Opera, Pioltello e Segrate. Solo localmente con parecchi individui.

**Habitat:** Lo Zigolo ferrugineo è una specie infestante di suoli intrisi d'acqua. Si rinvia soprattutto al margine di specchi d'acqua, in incolti umidi, non di rado entro cave, oppure lungo le rogge.

**Cyperus longus L.**  
Zigolo comune



Famiglia: *Cyperaceae*  
 Forma biologica: **G rhiz**  
 Fioritura: **VII-IX**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
5	3	3	4	5	2

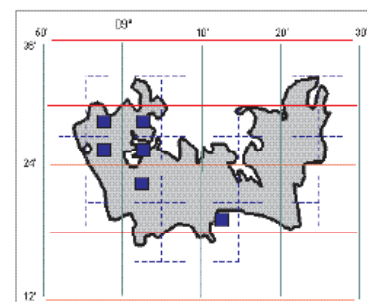
 Corologia: **Paleotemperata**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

Note tassonomiche: È stata rinvenuta la subsp. *longus*.

Distribuzione: **Molto frequente**. Lo Zigolo comune è presente in 29 quadranti, con una evidente lacuna nella parte nord-occidentale del Parco. Solo di rado si osserva in numerosi esemplari.

Habitat: Lo Zigolo comune è una pianta legata a suoli fangosi intrisi d'acqua e ben soleggiati. Si rinviene quasi esclusivamente lungo le sponde erbose di piccole rogge, fontanili e fossi e lungo gli argini delle risaie. Di rado si osserva negli incolti umidi e sulle sponde di specchi d'acqua.

**Cyperus microiria Steudel**  
Zigolo giapponese



Famiglia: *Cyperaceae*  
 Forma biologica: **T scap**  
 Fioritura: **VIII-IX**  
 Ecologia:  

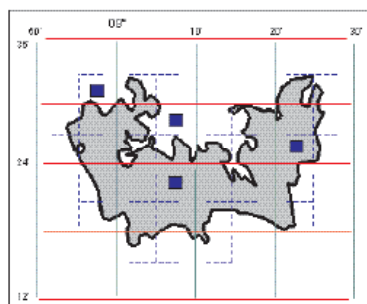
U	R	N	L	T	C
4	3	4	4	5	2

 Corologia: **Asiatica**  
 Autoctonia: **no (post)**  
 Frequenza in Pianura Padana: **rara**  
 Protezione: -

Distribuzione: Diffuso. Lo Zigolo giapponese è stato osservato in 6 quadranti, localizzati prevalentemente nella parte ovest del Parco. È stato rinvenuto nei comuni di Albairate, Basiglio, Cislano, Cusago e Gaggiano. Si rinviene soltanto in popolazioni molto localizzate. In espansione.

Habitat: Lo Zigolo giapponese sembra possedere un'ecologia simile allo Zigolo dorato e nero, forse con una minor esigenza di umidità. Si incontra in prevalenza sui fanghi umidi di ambienti disturbati e soggetti a calpestio.

**Cytisus scoparius (L.) Link**  
Ginestra dei carbonai



Famiglia: *Fabaceae*  
 Forma biologica: **N scap**  
 Fioritura: **V-VI**  
 Ecologia:  

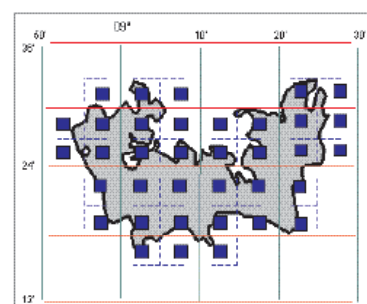
U	R	N	L	T	C
2	2	3	3	4	2

 Corologia: **Europea**  
 Autoctonia: **no**  
 Frequenza in Pianura Padana: **rara**  
 Protezione: -

Distribuzione: **Rara**. La Ginestra dei carbonai è stata rinvenuta in soli 4 quadranti del Parco, in particolare nei comuni di Buccinasco, Milano, Peschiera Borromeo, Pregnana Milanese e Sedriano. La specie è presente in genere con pochi individui.

Habitat: Specie che allo stato spontaneo giunge soltanto sino all'Alta Pianura o in situazioni ambientali particolari (Fiume Ticino), la Ginestra dei carbonai presenta un'ecologia simile a quella della Betulla comune e delle problematiche analoghe riguardo allo stato di indigenato nel Parco. Comunque gli esemplari osservati di Ginestra sembrano tutti essere stati piantati dall'uomo e quindi si è preferito non includerla tra le piante autoctone del Parco.

**Dactylis glomerata L.**  
Erba mazzolina comune



Famiglia: *Poaceae*  
 Forma biologica: **H caesp**  
 Fioritura: **V-VI**  
 Ecologia:  

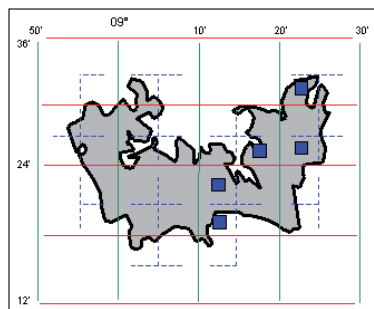
U	R	N	L	T	C
3	3	4	3	4	3

 Corologia: **Paleotemperata**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

Distribuzione: Molto frequente. L'Erba mazzolina comune è presente in tutti i quadranti. Si rinviene in abbondanza dappertutto: è infatti tra le più comuni graminacee del Parco.

Habitat: L'Erba mazzolina è una tipica pianta foraggera che si rinviene in numerose formazioni erbacee: prati stabili, marcite (anche se predilige normalmente situazioni di suolo più asciutto), prode erbose lungo i canali, cigli stradali e spartitraffico, ecc. Sovente si ritrova anche negli incolti e nei campi abbondanti.

*Datura stramonium* L.  
Stramonio comune



Famiglia: *Solanaceae*

Forma biologica: T scap

Fioritura: VI-IX

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
3	3	4	4	5	2

Corologia: Cosmopolita

Autoctonia: no (post)

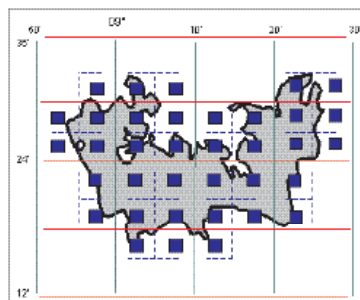
Frequenza in Pianura Padana: rara

Protezione: lr10/2008<sup>off.</sup>

**Distribuzione:** Raro. Lo Stramonio è stato rinvenuto allo stato spontaneo in 5 quadranti, ubicati nella parte orientale del Parco. In particolare è stata rinvenuta nei comuni di Cassina de Pecchi, Lacchiarella, Locate Triulzi, Mediglia, Fecchiara Borromeo e Fieve Emanuele. Si osserva ogni volta in pochi esemplari.

**Habitat:** Questa pianta comunemente coltivata si può trovare talvolta spontanea in ambienti antropizzati, probabilmente con piante nate da semi abbandonati o da residui di vecchie coltivazioni. È stata però osservata anche ai margini dei campi.

*Daucus carota* L.  
Carota selvatica



Famiglia: *Apiaceae*

Forma biologica: U scap

Fioritura: VI-VIII

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
2	3	2	4	4	3

Corologia: **Cosmopolita**

Autoctonia: **si**

Frequenza in Pianura Padana: **comune**

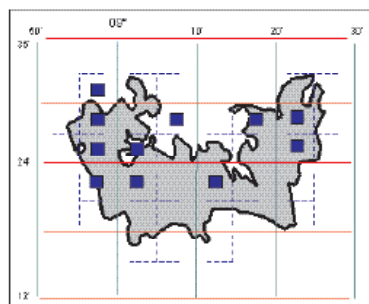
Protezione: -

**Note tassonomiche:** Nel Parco è stata osservata la subsp. *carota*.

**Distribuzione:** Molto frequente. La Carota selvatica è presente in tutti i quadranti del Parco. Si osserva sempre in popolazioni con numerosi individui.

**Habitat:** La Carota selvatica con le sue caratteristiche infiorescenze bianche ad ombrella è una pianta che predilige suoli asciutti e preferibilmente soleggiati. Cresce in particolare nelle formazioni erbacee, come i prati stabili, le prade erbose dei canali, lungo le strade, ai margini dei campi coltivati, ecc. Si rinviene anche negli incolti, principalmente quelli aridi.

*Deschampsia caespitosa* (L.) Beauv.  
Migliarino maggiore



Famiglia: *Poaceae*

Forma biologica: H caesp

Fioritura: VI-VIII

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
4	3	4	3	3	3

Corologia: **Cosmopolita**

Autoctonia: **si**

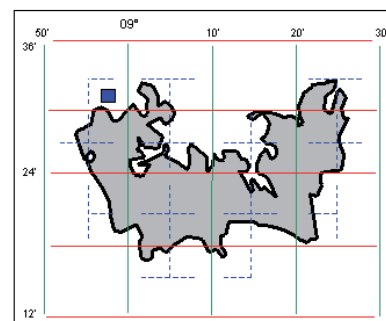
Frequenza in Pianura Padana: **rara**

Protezione: -

**Distribuzione:** Diffuso. Il Migliarino maggiore è presente in 11 quadranti, in particolare nella porzione centro-settentrionale del Parco. La specie compare sempre con pochi individui.

**Habitat:** Questa pianta è assai più diffusa a quote superiori e nel Parco si osserva al limite inferiore della sua distribuzione altitudinale. Cresce in ambienti umidi, come le sponde delle rogge (in particolare se ombreggiate da filari), e più di rado su suoli freschi nei boschi.

*Dianthus barbatus* L.  
Garofanino montano



Famiglia: *Caryophyllaceae*

Forma biologica: H scap

Fioritura: VI-VIII

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
3	3	2	3	3	3

Corologia: Europea

Autoctonia: no (pre)

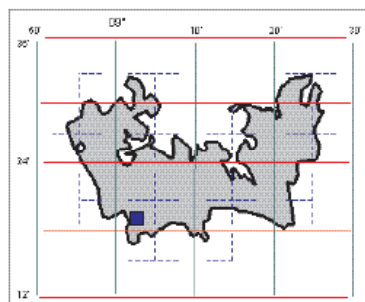
Frequenza in Pianura Padana: coltivata

Protezione: lr10/2008

**Distribuzione:** Molto raro. Il Garofanino montano è presente in un unico quadrante del Parco, con pochissimi esemplari rinvenuti nel comune di Vanzago.

**Habitat:** Gli esemplari osservati derivano da una vecchia coltivazione abbandonata.

**Misure di protezione:** Pur essendo tutta la specie di questo genere protetta, il Garofanino montano non appartiene alla flora indigena del Parco e come tale la popolazione osservata non merita di essere tutelata.

**Dichondra micrantha Urban**  
DicondraFamiglia: *Convolvulaceae*Forma biologica: **G rhiz**Fioritura: **VII-IX**

Ecologia:

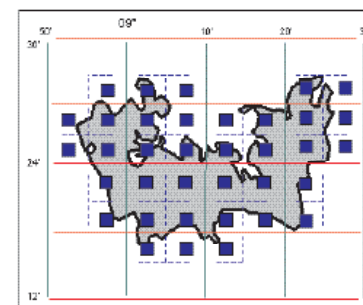
U	R	N	L	T	C
3	-	4	3	5	-

Corologia: **Asiatica**Autoctonia: **no (post)**Frequenza in Pianura Padana: **coltivata**

Protezione: -

**Distribuzione:** Molto rara. La *Dichondra* è stata rinvenuta in un solo quadrante del Parco, in una piccola colonia nel comune di Vernate.

**Habitat:** Questa curiosa specie, che forma densi gruppi di fusticini striscianti che portano insolite foglioline succiformi, è stata rinvenuta come avventizia in un passaggio arboreo parzialmente ombreggiato, nelle vicinanze di una strada. Forse le piante derivano da scarti di giardino abbandonati in loco.

**Digitaria sanguinalis (L.) Scop.**  
Sanguinella comuneFamiglia: *Poaceae*Forma biologica: **T scap**Fioritura: **VII-IX**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
2	3	4	4	4	3

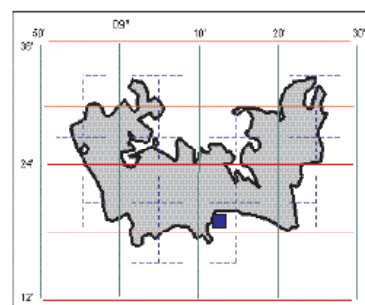
Corologia: **Cosmopolita**Autoctonia: **si**Frequenza in Pianura Padana: **comune**

Protezione: -

**Note tassonomiche:** Specie alquanto polimorfa, che annovera alcune entità di dubbio valore tassonomico. Nel Parco è stata comunque osservata la subsp. *pectiniformis* Henard, unicamente in una stazione.

**Distribuzione:** Molto frequente. La *Sanguinella comune* è presente in tutti i quadranti del Parco. Si rinviene abundantissima su tutto il territorio.

**Habitat:** La *Sanguinella comune* è tra le più comuni infestanti estive presenti nel Parco. Pur prediligendo suoli asciutti e posizioni soleggiate, tollera anche situazioni con maggiore umidità e un certo grado di ombreggiamento. Si rinviene in modo tipico come infestante dei campi coltivati, ma si ritrova anche negli incolti, i sentieri campestri e quelli nei boschi, lungo i cigli stradali, ecc.

**Diplotaxis eruroides (L.) DC.**  
Ruchetta violaceaFamiglia: *Brassicaceae*Forma biologica: **U scap**Fioritura: **IV-X**

Ecologia:

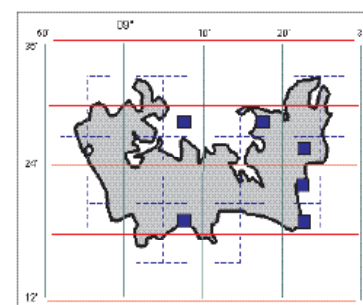
U	R	N	L	T	C
2	3	4	4	5	2

Corologia: **Mediterranea**Autoctonia: **no (pre)**Frequenza in Pianura Padana: **coltivata**

Protezione: -

**Distribuzione:** Molto rara. La *Ruchetta violacea* compare spontanea in un solo quadrante del Parco, nel territorio comunale di Locate Triulzi. La specie è presente in pochi esemplari.

**Habitat:** Gli esemplari osservati derivano con molta probabilità da piante sfuggite alla coltivazione (verosimilmente nate da semi gettati via).

**Diplotaxis tenuifolia (L.) DC.**  
Ruchetta selvaticaFamiglia: *Brassicaceae*Forma biologica: **H scap**Fioritura: **V-IX**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
2	4	4	4	5	3

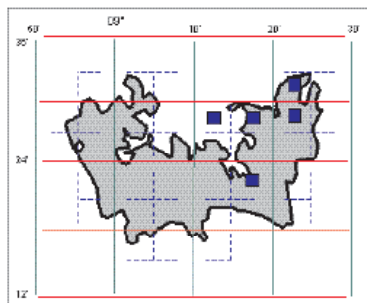
Corologia: **Mediterranea**Autoctonia: **si**Frequenza in Pianura Padana: **comune**

Protezione: -

**Distribuzione:** Diffusa. La *Ruchetta selvatica* è presente in 6 quadranti del Parco, in particolare nella parte occidentale. La specie si presenta in popolazioni abbastanza ridotte.

**Habitat:** Piante spesso coltivate, la *Ruchetta selvatica* predilige suoli asciutti e posizioni assolate e calda. In alcuni ritrovamenti sembra essere solo sfuggita alla coltivazione, ma in maggioranza la specie, appare pienamente in grado di propagarsi spontaneamente; cresce in luoghi incolti ed arborei asciutti con suoli iniziali e ghiaiosi, come lungo le sponde dei grandi canali artificiali, ai margini di strade e in aree sterminate.

*Dipsacus fullonum* L. L.  
Cardo dei lanaioli



Famiglia: *Dipsacaceae*  
Forma biologica: **U scap**  
Fioritura: **VI-VIII**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
3	4	4	4	4	3

Corologia: **Mediterranea**

Autoctonia: **no (pre)**

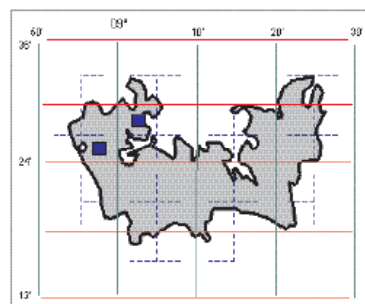
Frequenza in Pianura Padana: **rara**

Protezione: -

**Distribuzione:** Rara. Il Cardo dei lanaioli è stato rinvenuto in 5 quadranti, collocati soprattutto nella parte nord-orientale del Parco. È stato osservato nei comuni di Gorgonzola, Liscate, Milano, Piottello, San Giuliano Milanese e Segrate.

**Habitat:** La specie è stata rinvenuta in luoghi insoliti, tali da far apparire la specie piuttosto sincretica; margini di strade, aree degradate o soggette ad usi ricreativi.

*Doronicum pardalianches* L.  
Doronicio medicinale



Famiglia: *Asteraceae*

Forma biologica: **G rhiz**

Fioritura: **V-VI**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
3	3	4	2	4	2

Corologia: **Europea**

Autoctonia: **si**

Frequenza in Pianura Padana: **comune**

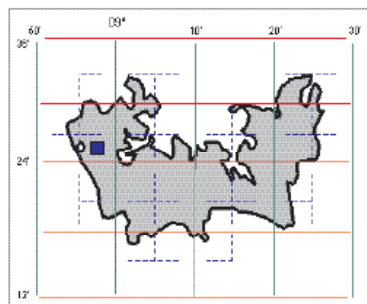
Protezione: **rR(vu)**

**Distribuzione:** Raro. Il Doronicio medicinale è presente soltanto in 2 quadranti della parte nord-occidentale del Parco, nei comuni di Cusago e Cialino. È relativamente abbondante nella prima località, più raro nella seconda.

**Habitat:** Pianta di pregevole valore ornamentale, il Doronicio medicinale è stato osservato in fiore solo nella stazione di Cusago, con alcuni esemplari assai malridotti. La specie è infatti attaccata da un insetto fitofago che defoglia completamente l'intera pianta. Le piante di Doronicio si riconoscono facilmente all'inizio della primavera, quando si osservano macchie di foglie cuoriformi nel sottobosco.

**Misure di protezione:** Occorre tutelare le formazioni boschive in cui questa specie cresce ed eventualmente monitorarne la consistenza e il grado di vitalità, anche in relazione ai suddetti problemi fitosanitari. La riproduzione *ex-situ* sarebbe inoltre auspicabile.

*Draba muralis* L.  
Draba murale



Famiglia: *Brassicaceae*

Forma biologica: **U scap**

Fioritura: **IV-VI**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
2	4	2	4	4	2

Corologia: **Circumboreale**

Autoctonia: **si**

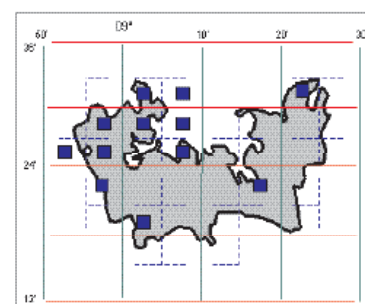
Frequenza in Pianura Padana: **rara**

Protezione: -

**Distribuzione:** Molto rara. Questa specie è stata osservata con numerosi esemplari in un solo quadrante del Parco, nel comune di Albeirate.

**Habitat:** Pianta legata a suoli aridi e posizioni calde e soleggiate, la Draba murale cresce unicamente nel Parco lungo una proda arborea riamata dal sole ed esposta a mezzogiorno, lungo le sponde del Naviglio Grande.

*Dryopteris affinis* (Lowe) Fraser-Jenkins  
Felce pelosa



Famiglia: *Aspidiaceae*

Forma biologica: **H ros**

Sporificazione: **VII-IX**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
4	2	3	2	3	2

Corologia: **Cosmopolita**

Autoctonia: **si**

Frequenza in Pianura Padana: **molto rara**

Protezione: -

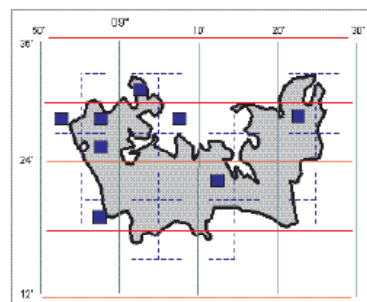
**Note tassonomiche:** È stata rinvenuta comunemente la subsp. *cambrensis* Fras.-Jenk. In un unico sito è stata invece osservata la subsp. *borreri* (Newm.) Fras.-Jenk.

**Distribuzione:** Diffusa. La Felce pelosa è presente in 12 quadranti del Parco, in particolare nella parte nord-occidentale. Si rinviene quasi sempre in pochi esemplari. La subsp. *borreri* (Newm.) Fras.-Jenk. è stata osservata nel comune di Rho.

**Habitat:** Rispetto alla più comune Felce maschio, la Felce pelosa sembra legata ad ambienti in misura minore antropizzati o comunque con un discreto livello di naturalità. Tuttavia, entrambe le Felci si rinvengono alle volte assieme. La Felce pelosa si osserva soprattutto nelle fasce boscate dei fontanili o sugli argini dei canali dove sono presenti filari di alberi e arbusti.



*Dryopteris carthusiana* (Vill.) H.P.Fuchs  
Felce certosina



Famiglia: *Aspidiaceae*  
 Forma biologica: **H ros**  
 Sporificazione: **VII-VIII**  
 Ecologia:  

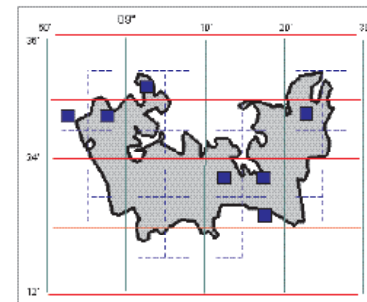
U	R	N	L	T	C
4	2	2	2	3	2

 Corologia: **Circumboreale**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **assente**  
 Protezione: **rR(h)**

Distribuzione: **Diffusa**. La Felce certosina è presente in 8 quadranti, ubicati in prevalenza nella parte nord-occidentale del Parco. Si rinviene generalmente soltanto in pochi esemplari.

Habitat: La Felce certosina è tra le specie del genere *Dryopteris* quella più vincolata a suoli umidi. Si rinviene quindi nelle fasce boscate dei fontanili e dei canali in genere o in alcuni boschi con un sottobosco particolarmente fresco.

*Dryopteris dilatata* (Hoffm.) A. Gray  
Felce dilatata



Famiglia: *Aspidiaceae*  
 Forma biologica: **H ros**  
 Sporificazione: **VII-VIII**  
 Ecologia:  

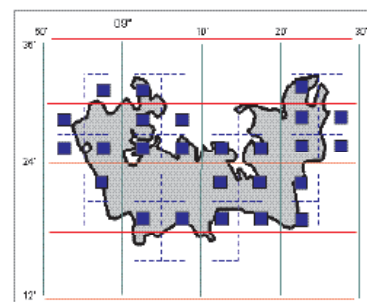
U	R	N	L	T	C
4	2	3	2	3	2

 Corologia: **Circumboreale**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **assente**  
 Protezione: -

Distribuzione: **Diffusa**. La Felce dilatata è stata osservata in 7 quadranti del Parco. Si rinviene solitamente in pochi e speruti esemplari.

Habitat: Questa specie si osserva in ambienti analoghi alla Felce certosina, ma rispetto a questa è meno vincolata a suoli umidi. Si ritrova quindi lontano dall'acqua lungo le sponde boscate e fresche dei fontanili e lungo alcune rogge le cui sponde sono ombreggiate da filari di alberi.

*Dryopteris filix-mas* (L.) Scott  
Felce maschio



Famiglia: *Aspidiaceae*  
 Forma biologica: **H ros**  
 Sporificazione: **VII-IX**  
 Ecologia:  

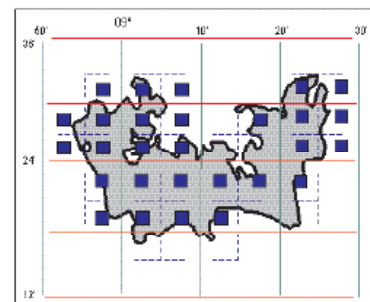
U	R	N	L	T	C
3	3	3	2	3	3

 Corologia: **Cosmopolita**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **rara**  
 Protezione: -

Distribuzione: **Frequente**. La Felce maschio è presente in 24 quadranti, abbastanza omogeneamente ripartiti in tutto il territorio del Parco. La specie si rinviene solo di rado in modo copioso, ma è comunque la più frequente Felce del genere *Dryopteris*.

Habitat: La Felce maschio cresce soprattutto in luoghi ombrosi, in particolare su suoli freschi e protetti dalla luce diretta da alberi, come boschi e siepi o fasce boscate lungo rogge, fontanili e canali. Talvolta si rinviene anche presso gli insediamenti rurali e urbani, in genere all'ombra di rosmarini.

*Duchesnea indica* (Adrews) Focke  
Fragola matta



Famiglia: *Rosaceae*  
 Forma biologica: **H rept**  
 Fioritura: **IV-VIII**  
 Ecologia:  

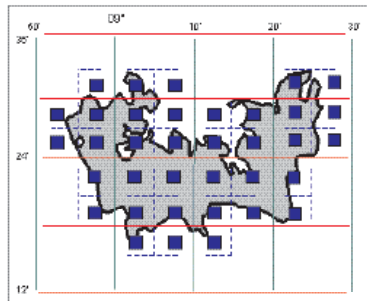
U	R	N	L	T	C
3	3	4	3	3	2

 Corologia: **Cosmopolita**  
 Autoctonia: **no (pos)**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

Distribuzione: **Molto frequente**. La Fragola matta è stata rinvenuta in 28 quadranti del Parco, abbastanza uniformemente distribuiti in tutta l'area indagata. La specie si presenta di solito in fitte chiazze monocespugliose. Procedendo verso sud, si ritrova con minor assiduità.

Habitat: Le fragoline matte, dal gusto insipido, adornano la vegetazione erbacea di siti in prevalenza ombrosi e freschi. In particolare, la specie si osserva ai margini di fasce boscate o in boschi, specialmente se degradati. Si rinviene anche presso siepi, filari e talvolta nei Ploppeti. Di rado si riscontra in formazioni aperte, come incolti e campi abbandonati.

*Echinochloa crus-galli* (L.) Beauv.  
 Giavone comune, Pabbio



Famiglia: *Poaceae*  
 Forma biologica: **T scap**  
 Fioritura: **VII-IX**  
 Ecologia:

U	R	N	L	T	C
3	4	5	3	4	3

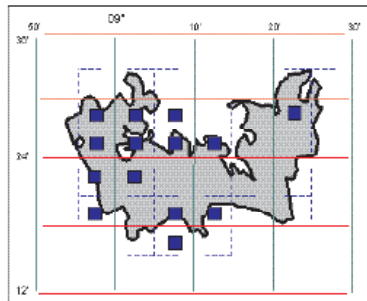
Corologia: **Coemopolita**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

**Note tassonomiche:** Entità polimorfa con numerose specie affini. Nel Parco si riscontra la maggior diversità di forme nelle risaie. Tuttavia il reiterato tentativo di assegnare ad altre specie alcune delle forme peculiari non ha avuto successo, poiché non tutti i caratteri corrispondono appieno (per fenomeni di introgressione oppure si tratta semplicemente di ecotipi?); inoltre l'inquadramento tassonomico e i caratteri diagnostici, spesso incostanti, variano tra gli autori. Appare invece meno problematica l'assegnazione di alcuni esemplari a *E. oryzicola* (Vasinger) Vasinger per le caratteristiche dimensioni delle spighe.

**Distribuzione:** Molto frequente. Il Giavone è presente in tutti i quadranti del Parco. Abbondante e comune ovunque.

**Habitat:** Il Giavone è assieme alla Sanguinella una delle più comuni infestanti delle colture estive. Si rinviene quindi nei campi coltivati (soprattutto a Mais e Riso), sulle fanghiglie dei canali, negli incolti, lungo le strade, ecc.

*Elatine ambigua* Wight  
 Pepe d'acqua



Famiglia: *Elatinaceae*  
 Forma biologica: **T scap**  
 Fioritura: **VII-IX**  
 Ecologia:

U	R	N	L	T	C
5	3	3	4	5	4

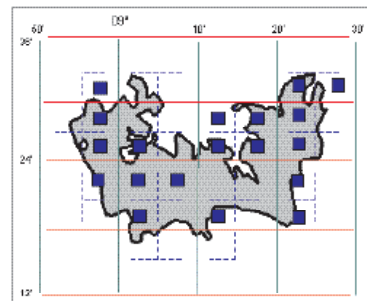
Corologia: **Circumboreale**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **rara**  
 Protezione: -

**Note tassonomiche:** A stento distinguibile dall'altra specie di Pepe d'acqua. Forse trattasi solamente di una forma emersa.

**Distribuzione:** Frequente. Il Pepe d'acqua è stato osservato in 14 quadranti del Parco, distribuiti soprattutto nella parte occidentale. La specie si rinviene localmente in abbondanza.

**Habitat:** Questa pianta si rinviene in modo esclusivo nelle risaie (di rado nei campi non più coltivati), dove le piante di Riso sono meno dense. Rispetto al Pepe d'acqua a tre stami si rinviene completamente emerso sulla fanghiglia.

*Echium vulgare* L.  
 Viperina azzurra



Famiglia: *Boraginaceae*  
 Forma biologica: **H scap**  
 Fioritura: **V-IX**  
 Ecologia:

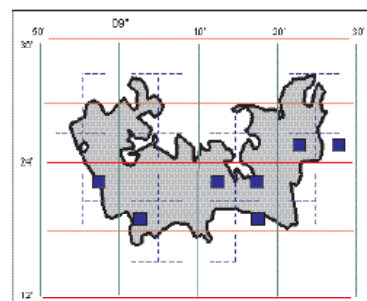
U	R	N	L	T	C
1	3	4	4	3	4

Corologia: **Europea**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

**Distribuzione:** Frequente. La Viperina azzurra è presente in 19 quadranti, distribuiti abbastanza uniformemente in tutto il Parco. La specie compare localmente in dense colonie.

**Habitat:** La Viperina azzurra è una pianta strettamente legata a siti disturbati con suoli aridisissimi in piena luce. Queste condizioni si rinvergono nel Parco solo lungo i cigli stradali, le sponde cementificate dei canali e nelle cave.

*Elatine triandra* Schkuhr  
 Pepe d'acqua a tre stami



Famiglia: *Elatinaceae*  
 Forma biologica: **T scap**  
 Fioritura: **VI-IX**  
 Ecologia:

U	R	N	L	T	C
5	3	3	4	5	3

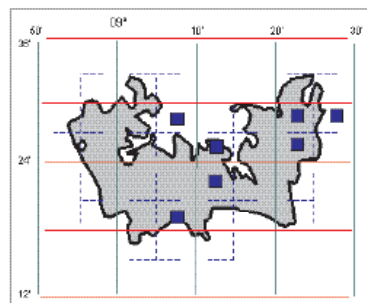
Corologia: **Circumboreale**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **rara**  
 Protezione: -

**Note tassonomiche:** Con difficoltà riconoscibile dall'altra specie di Pepe d'acqua. Forse trattasi solamente di una forma sommersa.

**Distribuzione:** Diffuso. Il Pepe d'acqua è stato rinvenuto in 7 quadranti, distribuiti soprattutto nella parte sud-orientale del Parco. La specie si rinviene solo localmente in abbondanza.

**Habitat:** Questa pianta si rinviene in modo quasi esclusivo nelle risaie, dove le piante di Riso sono meno dense; molto raramente in fossi o zone fangose entro cave. Rispetto all'altra specie di Pepe d'acqua cresce in prevalenza completamente sommersa nell'acqua ad una profondità di pochi centimetri.

***Eleocharis palustris* (L.) R. et S.**  
Giunchina comune



Famiglia: *Cyperaceae*  
 Forma biologica: **G riz**  
 Fioritura: **VI-IX**  
 Ecologia:

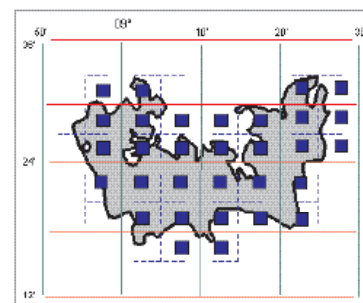
U	R	N	L	T	C
5	4	2	4	3	3

Corologia: **Cosmopolita**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **rara**  
 Protezione: -

**Distribuzione:** Diffusa. La Giunchina comune è presente in 7 quadranti del Parco, con una evidente lacuna nella porzione occidentale. La specie si rinviene localmente in un discreto numero di individui.

**Habitat:** Pianta legata a suoli intrinseci d'acqua ben soleggiati, la Giunchina comune si rinviene nelle marcite, negli incolti umidi e nelle prede erbose nei pressi dei canali irrigui; in un unico caso ai margini di un piccolo stagno.

***Eleusine indica* (L.) Gaernter**  
Gramigna indiana



Famiglia: *Poaceae*  
 Forma biologica: **T scap**  
 Fioritura: **VII-IX**  
 Ecologia:

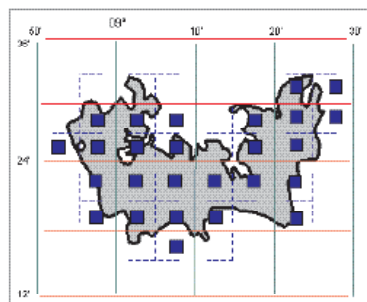
U	R	N	L	T	C
2	2	4	4	5	3

Corologia: **Cosmopolita**  
 Autoctonia: **no (post)**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

**Distribuzione:** Molto frequente. La Gramigna indiana è presente in 31 quadranti del Parco. È assente soltanto da alcuni quadranti marginali. Si rinviene spesso in dense colonie composte da numerosi individui.

**Habitat:** Specie che predilige suoli asciutti e soleggiati, la Gramigna indiana è una infestante con uno spiccato carattere sinantropico. Si rinviene spesso in luoghi soggetti a calpestio, come marciapiedi, margini stradali e sentieri uspestri (è quindi frequente pure in aree rurali). Abitualmente anche negli incolti aridi.

***Elodea canadensis* Michx**  
Peste d'acqua comune ☹️ ☹️



Famiglia: *Hydrocharitaceae*  
 Forma biologica: **I rad**  
 Fioritura: **V-IX**  
 Ecologia:

U	R	N	L	T	C
5	4	3	3	4	3

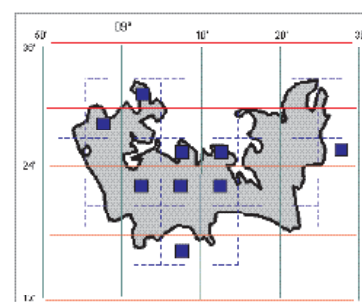
Corologia: **Nordamericana**  
 Autoctonia: **no (post)**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

**Distribuzione:** Frequente. La Peste d'acqua comune è stata rinvenuta in 26 quadranti. È in prevalenza assente dai quadranti marginali al territorio del Parco. La specie si rinviene quasi sempre in folte colonie.

**Habitat:** La Peste d'acqua comune è una tipica idrofita che cresce sommersa, specialmente nelle acque debolmente fluenti o ferme di canali, fontanili e soprattutto rogge. Predilige una moderata illuminazione.

**Misure di contenimento:** Il nome comune dato a questa specie è appropriato alle sue capacità di invadere completamente i corsi d'acqua, che debbono essere quindi ripuliti periodicamente per poter garantire un flusso regolare.

***Elodea densa* (Planchon) Caspary**  
Peste d'acqua maggiore ☹️



Famiglia: *Hydrocharitaceae*  
 Forma biologica: **I rad**  
 Fioritura: **IX**  
 Ecologia:

U	R	N	L	T	C
5	4	3	3	5	2

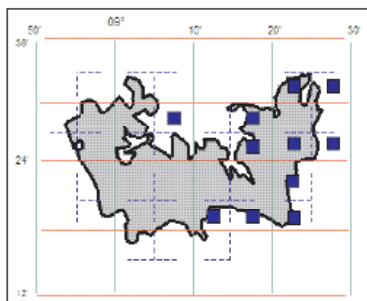
Corologia: **Tropicale**  
 Autoctonia: **no (post)**  
 Frequenza in Pianura Padana: **rara**  
 Protezione: -

**Distribuzione:** Diffusa. La Peste d'acqua maggiore è stata osservata in 9 quadranti del Parco, in particolare a sud di Milano. La specie appare attualmente ancora in espansione e solo di rado si rinviengono folte colonie. Infatti, si rinviengono semplicemente pochi fusti sparsi tra le altre piante acquatiche.

**Habitat:** La Peste d'acqua maggiore sembra crescere nelle medesime condizioni ecologiche della Peste d'acqua comune.

**Misure di protezione:** Vale quanto detto per la Peste d'acqua comune, quantunque la Peste d'acqua maggiore sia molto meno frequente e quindi crei problemi sinora maggiormente contenuti.

*Elodea nuttallii* (Planchon) H. St. John  
Peste d'acqua di Nuttall ☹ ☹



Famiglia: *Hydrocharitaceae*

Forma biologica: **I rad**

Fioritura: **V-IX**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
5	4	3	3	4	2

Corologia: **Nordamericana**

Autoctonia: **no (post)**

Frequenza in Pianura Padana: **assente**

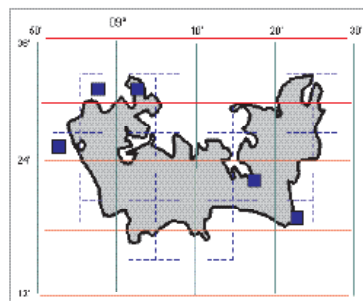
Protezione: -

**Distribuzione:** Diffusa. La Peste d'acqua di Nuttall è presente in 11 quadranti, distribuiti soprattutto nelle porzioni orientali del Parco. La specie appare attualmente in rapida espansione.

**Habitat:** Si rinviene negli stessi ambienti della Peste d'acqua comune, anche se sembra meglio tollerare acque ad un livello trofico più elevato.

**Misure di contenimento:** Vale quanto detto per la Peste d'acqua comune.

*Endymion hispanicum* (Miller) P. Fourn.  
Giacinto a campanele



Famiglia: *Liliaceae*

Forma biologica: **G bulb**

Fioritura: **III-IV**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
2	5	4	3	5	-

Corologia: **Mediterranea**

Autoctonia: **no (post)**

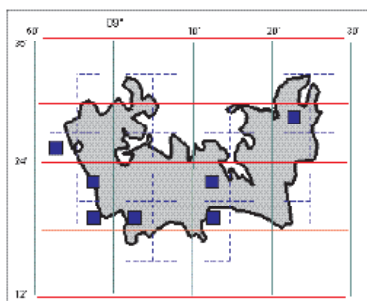
Frequenza in Pianura Padana: **cultivata**

Protezione: -

**Distribuzione:** Raro. Il Giacinto a campanele è presente in 5 quadranti del Parco. In particolare è stato rinvenuto nei comuni di Cerro al Lambro, Corbetta, Melegnano, Rho e Vanzago. È stato osservato sempre in pochissimi esemplari. In alcune stazioni non è stato in seguito più rinvenuto.

**Habitat:** Questa bella bulbosa ornamentale è sovente oggetto di coltivazione. Gli individui osservati sembrano essere derivati (come nel caso di altre specie bulbose coltivate) da bulbi gettati ai margini delle vie o nei pressi dei cimiteri; in tale maniera risulta presente raramente anche al margine di boschi.

*Epilobium angustifolium* L.  
Epilobio maggiore, Erba di S. Antonio



Famiglia: *Onagraceae*

Forma biologica: **H scap**

Fioritura: **VI-VIII**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
3	3	4	3	3	4

Corologia: **Circumborale**

Autoctonia: **si**

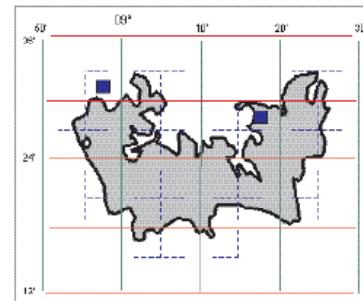
Frequenza in Pianura Padana: **assente**

Protezione: -

**Distribuzione:** Diffuso. L'Epilobio maggiore è stato rinvenuto in 7 quadranti del Parco, in particolare nei quadranti centro-meridionali (e soprattutto ad ovest). È stato osservato nei comuni di Bubbiano, Corbetta, Lacchiarella, Liscate, Milano, Pieve Emanuele, Rosate e Vernate. La specie si presenta in nutrite colonie o più spesso soltanto con sparuti individui.

**Habitat:** Specie al limite inferiore della distribuzione altitudinale, l'Epilobio maggiore cresce nei campi a riposo e in alcuni incolti, su suoli umidi e in posizioni soleggiate.

*Epilobium dodonaei* Vill.  
Epilobio di Dodoneus



Famiglia: *Onagraceae*

Forma biologica: **C suff**

Fioritura: **VI-IX**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
1	3	3	4	4	4

Corologia: **Europea**

Autoctonia: **si**

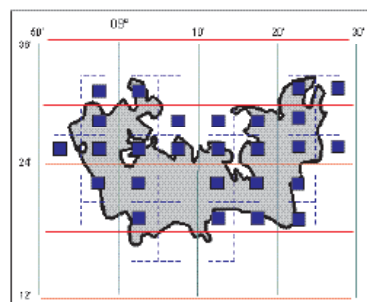
Frequenza in Pianura Padana: **normale**

Protezione: -

**Distribuzione:** Raro. L'Epilobio di Dodoneus è presente unicamente in 2 quadranti del Parco, con pochissimi esemplari nei comuni di Piosello e Vanzago.

**Habitat:** L'Epilobio di Dodoneus è una specie che predilige suoli aridissimi e assolati. Nel Parco è stato osservato crescere unicamente sui moli ghiacciai di due cave.

**Epilobium hirsutum L.**  
Epilobio irsuto



Famiglia: *Onagraceae*  
 Forma biologica: **H scap**  
 Fioritura: **VI-IX**  
 Ecologia:  

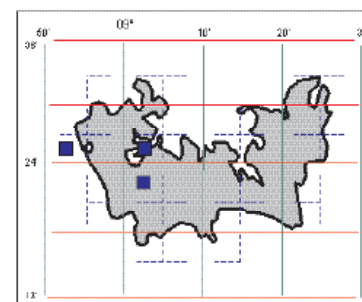
U	R	N	L	T	C
4	3	4	3	4	3

 Corologia: **Paleotemperata**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

Distribuzione: **Frequente**. L'Epilobio irsuto è stato ritrovato in 26 quadranti, abbastanza distribuiti in tutto il territorio del Parco. La specie compare localmente in fitte colonie.

Habitat: L'Epilobio irsuto è una pianta che predilige suoli molto umidi. Cresce infatti in prevalenza lungo le sponde di fossi e canali in prossimità dell'acqua. Talvolta si rinviene anche in zone umide. Tollera anche un modesto ombreggiamento e si osserva quindi anche in prossimità di fasce boschive.

**Epilobium palustre L.**  
Epilobio di palude



Famiglia: *Onagraceae*  
 Forma biologica: **H scap**  
 Fioritura: **VII-IX**  
 Ecologia:  

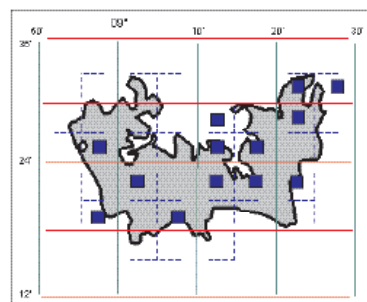
U	R	N	L	T	C
5	2	2	4	3	3

 Corologia: **Circumboreale**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **rara**  
 Protezione: -

Distribuzione: **Raro**. L'Epilobio di palude è presente soltanto in 3 quadranti, nella parte occidentale del Parco. La specie si rinviene sempre in pochissimi esemplari nei comuni di Cislano, Carubotta e Noviglio.

Habitat: L'Epilobio di palude è una pianta che predilige suoli intrisi d'acqua. È stato osservato ai margini di alcuni canali in prossimità dell'acqua.

**Epilobium parviflorum Schreber**  
Epilobio a fiori piccoli



Famiglia: *Onagraceae*  
 Forma biologica: **H scap**  
 Fioritura: **VI-IX**  
 Ecologia:  

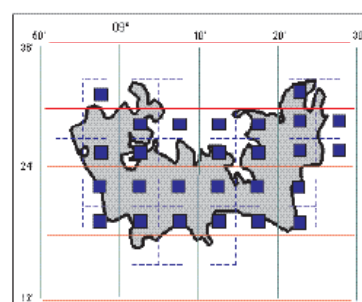
U	R	N	L	T	C
4	3	4	4	3	3

 Corologia: **Paleotemperata**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **rara**  
 Protezione: -

Distribuzione: **Diffuso**. L'Epilobio a fiori piccoli è stato osservato in 13 quadranti del Parco, con una leggera prevalenza nel tratto centro-orientale. La specie si rinviene talvolta in nutrite colonie.

Habitat: Anche questa specie di Epilobio predilige suoli intrisi d'acqua. Si ritrova quindi in condizioni ecologiche simili a quelle delle altre specie, in particolare a quelle dell'Epilobio irsuto (sebbene sembra essere più eliofilo).

**Epilobium tetragonum L.**  
Epilobio a fusti quadrangolari



Famiglia: *Onagraceae*  
 Forma biologica: **H scap**  
 Fioritura: **VI-IX**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
4	3	3	4	4	2

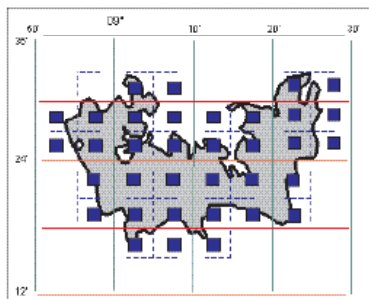
 Corologia: **Paleotemperata**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **rara**  
 Protezione: -

Note tassonomiche: È stata rinvenuta la subsp. *tetragonum*.

Distribuzione: **Frequente**. L'Epilobio a fusti quadrangolari è presente in 25 quadranti, distribuiti omogeneamente in tutto il territorio del Parco. La specie si rinviene localmente in abbondanza.

Habitat: Pur avendo esigenze ecologiche analoghe alle altre specie di Epilobi, l'Epilobio a fusti quadrangolari sembra prediligere ambienti soggetti ad un maggior disturbo, come gli incolti umidi e le ex-risaje. Si rinviene tuttavia anche ai margini dei fossi e dei canali.

*Equisetum arvense* L.  
Equiseto dei campi



Famiglia: *Equisetaceae*

Forma biologica: **G rhiz**

Sporificazione: **III-V**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
3	3	3	4	3	3

Corologia: **Circumboreale**

Autoctonia: **si**

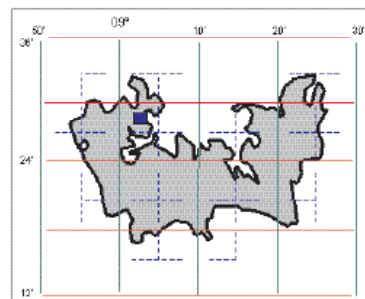
Frequenza in Pianura Padana: **comune**

Protezione: -

**Distribuzione:** Molto frequente. L'Equiseto dei campi è presente in 35 quadranti del Parco, mancando solo dal quadrante 04203. Si osserva quasi sempre in colonie composte da numerosi individui.

**Habitat:** L'Equiseto dei campi è una specie che predilige suoli mediamente umidi. Si rinviene regolarmente nelle prede erbose dei canali, tra gli argini dei campi (in cui talvolta è in grado di spingersi), negli incolti (persino nelle cave), lungo i margini stradali, ecc.

*Equisetum hyemale* L.  
Equiseto invernale



Famiglia: *Equisetaceae*

Forma biologica: **G rhiz**

Sporificazione: **V-VII**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
4	4	3	2	4	3

Corologia: **Circumboreale**

Autoctonia: **si**

Frequenza in Pianura Padana: **comune**

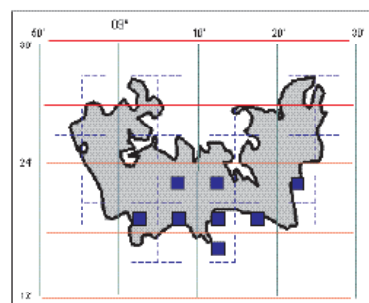
Protezione: -

**Distribuzione:** Molto raro. L'Equiseto invernale è stato osservato soltanto in un quadrante del Parco, nel territorio comunale di Cornaredo. La specie si presenta in una colonia composta da numerosi steli.

**Habitat:** L'Equiseto invernale è una specie legata a boschi umidi e ombrosi. La stazione in cui è stato rinvenuto è costituita da un vecchio fosso, ormai privo di acqua, ombreggiato su entrambe le rive da filari di alberi e arbusti.

**Misure di protezione:** Occorre tutelare il biotopo in cui cresce questa rara specie. In particolare, occorre mantenere le barriere verdi che ombreggiano il fosso e verificare se nel suolo perdura sufficiente umidità per la sopravvivenza della popolazione.

*Equisetum palustre* L.  
Equiseto palustre



Famiglia: *Equisetaceae*

Forma biologica: **G rhiz**

Sporificazione: **VI-IX**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
4	3	2	4	3	3

Corologia: **Circumboreale**

Autoctonia: **si**

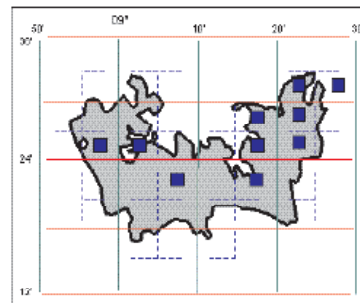
Frequenza in Pianura Padana: **rara**

Protezione: -

**Distribuzione:** Diffuso. L'Equiseto palustre è stato rinvenuto in 7 quadranti, nella parte centro-meridionale del Parco. La specie si presenta localmente con numerosi esemplari.

**Habitat:** L'Equiseto palustre è una tipica specie di suoli molto umidi, a granulometria fine e in posizione soleggiata. Si osserva in particolare lungo le sponde delle risaie, incolti umidi (e in particolare nelle ex-risaie), zone umide e talvolta sulle rive delle rogge.

*Equisetum ramosissimum* Desf.  
Equiseto ramosissimo



Famiglia: *Equisetaceae*

Forma biologica: **G rhiz**

Sporificazione: **V-VI**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
2	4	2	4	5	3

Corologia: **Circumboreale**

Autoctonia: **si**

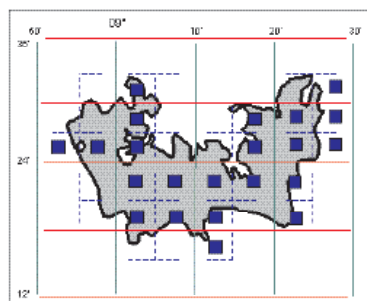
Frequenza in Pianura Padana: **comune**

Protezione: -

**Distribuzione:** Diffuso. L'Equiseto ramosissimo è presente in 9 quadranti, nella parte centro-settentrionale del Parco e in particolare nella parte più orientale. La specie si presenta localmente in abbondanza.

**Habitat:** L'Equiseto ramosissimo è una pianta legata a suoli aridi e soleggiati. Si rinviene con maggior frequenza lungo i cigli stradali o in posizioni calde e assolate lungo le sponde cementificate dei canali.

*Equisetum telmateja* Ehrh.  
Equiseto massimo



Famiglia: *Equisetaceae*  
 Forma biologica: **G riz**  
 Sporificazione: **III-V**  
 Ecologia:  

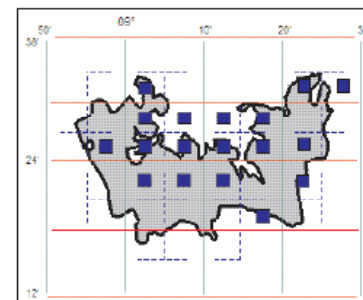
U	R	N	L	T	C
5	4	3	3	4	2

 Corologia: **Circumboreale**  
 Autoctonia: **n**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

**Distribuzione:** Frequente. L'Equiseto massimo è presente in 22 quadranti, abbastanza omogeneamente distribuiti nel Parco. La specie si rinviene talvolta in fitte popolazioni.

**Habitat:** La più grande specie di Equiseto del Parco si ritrova in prevalenza su suoli umidi in stazioni parzialmente ombreggiate. In particolare si osserva in zone umide distribuite al margine di aree boschive o cespugliose. Anche sulle sponde delle rogge.

*Eragrostis minor* Host  
Panicella minore



Famiglia: *Poaceae*  
 Forma biologica: **T scap**  
 Fioritura: **VII-IX**  
 Ecologia:  

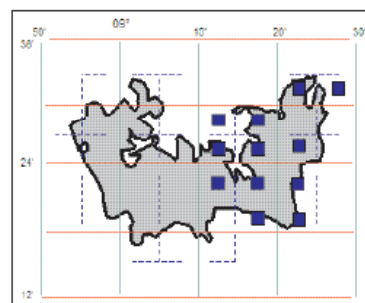
U	R	N	L	T	C
1	3	3	4	5	3

 Corologia: **Cosmopolita**  
 Autoctonia: **n**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

**Distribuzione:** Frequente. La Panicella minore è presente in 18 quadranti del Parco, dislocati in particolare nell'hinterland di Milano. La specie si osserva solo di rado e localmente in modo copioso.

**Habitat:** La Panicella minore è una pianta legata a suoli asciutti e soleggiati. È prevalentemente una specie sinantropica che si rinviene soprattutto negli incolti calpestati, come marciapiedi, sentieri campestri e cigli stradali. Talvolta anche come infestante nelle colture arboricole.

*Eragrostis pectinacea* (Michx.) Nees  
Panicella americana



Famiglia: *Poaceae*  
 Forma biologica: **T scap**  
 Fioritura: **VI-VIII**  
 Ecologia:  

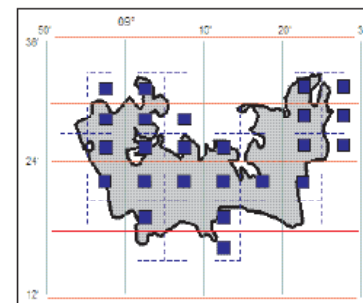
U	R	N	L	T	C
3	3	3	4	5	-

 Corologia: **Nordamericana**  
 Autoctonia: **no (post)**  
 Frequenza in Pianura Padana: **assente**  
 Protezione: -

**Distribuzione:** Diffusa. Questa specie di Panicella è presente in 12 quadranti, dislocati preferenzialmente nella porzione orientale del Parco. La specie compare localmente in abbondanza o in pochi individui.

**Habitat:** La Panicella pelosa è una pianta che predilige suoli sciolti, aridi e soleggiati. Si incontra negli incolti aridi, soprattutto nelle aree sterminate, abbandonate, nelle cave, lungo i sentieri campestri, gli argini cementati dei canali e i cimiteri.

*Eragrostis pilosa* (L.) Beauv.  
Panicella pelosa



Famiglia: *Poaceae*  
 Forma biologica: **T scap**  
 Fioritura: **VII-VIII**  
 Ecologia:  

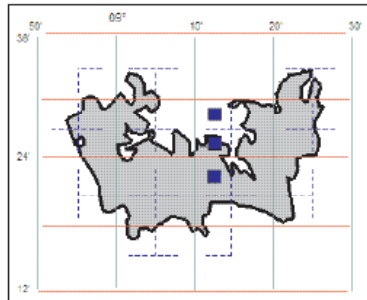
U	R	N	L	T	C
1	2	3	4	5	3

 Corologia: **Cosmopolita**  
 Autoctonia: **n**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

**Distribuzione:** Frequente. Questa specie di Panicella è presente in 24 quadranti, relativamente dislocati in tutto il territorio del Parco. La specie compare localmente in abbondanza o più spesso in pochi individui.

**Habitat:** La Panicella pelosa è una pianta che predilige suoli sciolti, aridi e soleggiati. Si incontra negli incolti, soprattutto lungo i sentieri campestri, gli argini cementati dei canali e i cigli stradali.

*Eragrostis virescens* K. B. Presl  
Panicella messicana



Famiglia: *Poaceae*  
 Forma biologica: **T scap**  
 Fioritura: **V-X**  
 Ecologia:

U	R	N	L	T	C
2	3	3	4	5	-

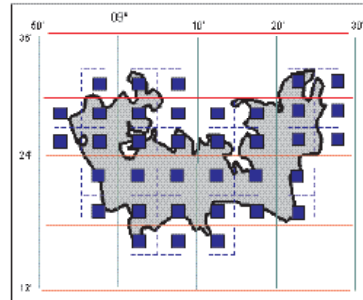
Corologia: **Tropicale**  
 Autoctonia: **no (post)**  
 Frequenza in Pianura Padana: **assente**  
 Protezione: -

**Distribuzione:** Rara. Questa specie di Panicella è presente in 3 quadranti, nei comuni di Milano, Opere e San Donato Milanese. Si presenta in popolazioni di modesta consistenza. Specie con ogni probabilità in espansione: quelle indicate sono le prime segnalazioni per il Milanese, ma la specie è già stata segnalata da qualche anno in altre zone del Nord Italia (Trentino Alto Adige, Friuli-Venezia Giulia, Lombardia ad est dell'Adda).

**Habitat:** La Panicella messicana si rinviene in luoghi disturbati, su terreni aridi e soleggiate, in vicinanza di vie di comunicazione (ferrovia) o affluenti di autostrade e terre di riporto (cave).

**Misure di contenimento:** Anche se per il momento limitata ad ambienti non troppo diffusi nel Parco, si consiglia il monitoraggio della specie, onde conoscere l'effettivo grado di invasione e valutare nel caso misure contenitive.

*Erigeron annuus* (L.) Pers  
Cespica annua



Famiglia: *Asteraceae*  
 Forma biologica: **U scap**  
 Fioritura: **VI-X**  
 Ecologia:

U	R	N	L	T	C
2	3	4	4	4	3

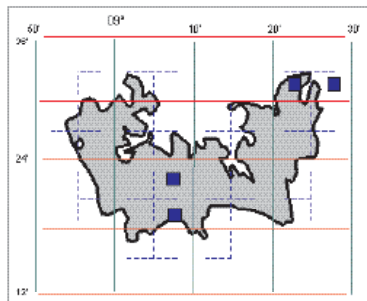
Corologia: **Nordamericana**  
 Autoctonia: **no (post)**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

**Note tassonomiche:** Le suddivisioni infraspecifiche sembrano essere poco delimitate tra loro e quindi di scarso valore tassonomico.

**Distribuzione:** Molto frequente. La Cespica annua è presente in tutti i quadranti del Parco. La specie si rinviene abbondantissima ovunque.

**Habitat:** Questa comunissima infestante estiva sembra prediligere suoli poco umidi e soleggiate. Si rinviene quindi in incolti aridi (cava, margini stradali, ecc.) e nei campi coltivati o abbandonati. Tollera bene però anche un discreto grado di umidità e si rinviene perciò lungo i fossi, e pure un certo ombreggiamento, addensandosi persino in alcuni boschi degradati e cespugliati.

*Erigeron karvinskianus* DC.  
Cespica dei muri



Famiglia: *Asteraceae*  
 Forma biologica: **H scap**  
 Fioritura: **IV-XII**  
 Ecologia:

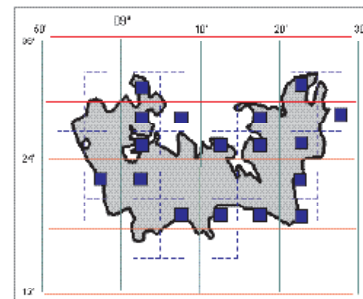
U	R	N	L	T	C
2	3	2	4	5	2

Corologia: **Tropicale**  
 Autoctonia: **no (post)**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

**Distribuzione:** Rara. La Cespica dei muri è stata rinvenuta in 4 quadranti, nei territori comunali di Casarile, Cassina de Pecchi, Gorgonzola e Zibido San Giacomo. La specie si rinviene localmente in abbondanza.

**Habitat:** La Cespica dei muri predilige muri aridi in mattoni, in posizioni calde e luminose. In particolare è stata osservata lungo le sponde in mattoni del Naviglio Pavese e Martesana, nonché di alcune rogge (sempre manufatti idraulici in mattoni ad essi relativi).

*Erodium cicutarium* (L.) L. Her.  
Cicutaria, Becco di gru comune



Famiglia: *Geraniaceae*  
 Forma biologica: **U scap**  
 Fioritura: **IV-IX**  
 Ecologia:

U	R	N	L	T	C
2	4	3	4	4	3

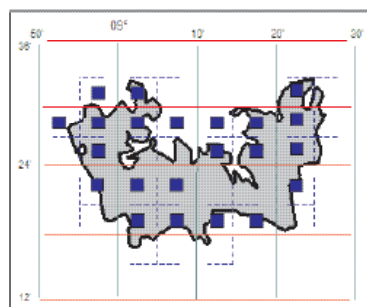
Corologia: **Cosmopolita**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

**Distribuzione:** Frequente. La Cicutaria è stata osservata in 17 quadranti, distribuiti in apparenza casualmente in tutto il Parco. Questa specie si rinviene localmente in popolazioni costituite da numerosi esemplari.

**Habitat:** La Cicutaria predilige stazioni soleggiate e calde su suolo arido. Cresce soprattutto lungo i cigli stradali, gli incolti aridi, lungo le sponde di grandi canali artificiali e nei giardinetti dei simituri.



**Erophila verna (L.) Chevall**  
Draba primaverile



Famiglia: *Brassicaceae*  
 Forma biologica: **T scap**  
 Fioritura: **II-V**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
1	4	2	4	4	3

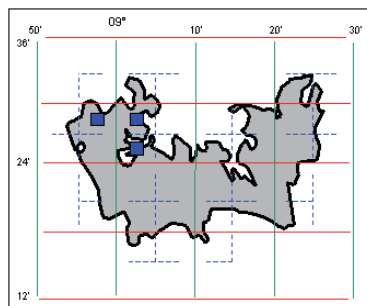
 Corologia: **Circumboreale**  
 Autoctonia: **sì**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

Note tassonomiche: Nel Parco si rinvengono sia la subsp. *verna*, sia la subsp. *praecox* (Steven) P. Four. Il carattere che appare più valido per la distinzione delle due sottospecie risiede nel rapporto larghezza/lunghezza del frutto (*verna* > 1,2; *praecox* < 1,2), mentre più controverso risulta il carattere della presenza e abbondanza di peli stellati sulle foglie basali (in genere presenti o in numero maggiore nella sottospecie *verna*).

Distribuzione: Frequente. La specie è presente in 22 quadranti del Parco, più o meno omogeneamente distribuiti, anche se sono presenti alcune lacune; si rinviene talvolta in colonie numerose (soprattutto la sottospecie *praecox*). La sottospecie *verna* è più comune (17 quadranti) ed è più frequente nelle porzioni occidentali del Parco, mentre la sottospecie *praecox* (9 quadranti) è quasi esclusiva delle porzioni settentrionali.

Habitat: Le *Draba primaverile* è una piccola e graziosa specie che si rinviene in luoghi aridi e spogli: cave, sentieri presso case cementificate, cigli stradali, ecc. Tra questi, la sottospecie *praecox* predilige tendenzialmente quelli più aridi e caldi con suoli praticamente incipienti, ad esempio su cemento o ghiaia.

**Erythronium dens-canis L.**  
Dente di cane ☺



Famiglia: *Liliaceae*  
 Forma biologica: **G bulb**  
 Fioritura: **III-IV**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
3	3	3	2	4	2

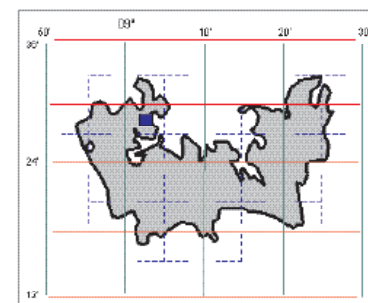
 Corologia: **Euro-Asiatica**  
 Autoctonia: **sì**  
 Frequenza in Pianura Padana: **molto rara**  
 Protezione: **Ir10/2008**

Distribuzione: **Raro**. Il **Dente di cane** è stato osservato in 3 quadranti della parte nord-occidentale del Parco. Nello specifico è stato rinvenuto nei comuni di Bereglio, Corbeta, Corsenico e Cusago. Solo in quest'ultimo comune si rinviene in modo copioso, altrove in pochi esemplari.

Habitat: Questa bellissima liliacea bulbosa primaverile si rinviene in modo esclusivo nel sottobosco di formazioni aperte, su suoli relativamente asciutti.

Misure di protezione: Il **Dente di cane** è una specie da tutelare, sia da un danneggiamento diretto (raccolta ed estirpazione), sia indiretto (difesa complessiva dell'habitat in cui vive). In quest'ultimo caso si deve conservare integro l'ambiente boschivo, intervenendo solo con tagli di contenimento e miglioramento forestale.

**Eruca sativa Miller**  
Rucola comune



Famiglia: *Brassicaceae*  
 Forma biologica: **U scap**  
 Fioritura: **V-VIII**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
2	3	4	4	5	3

 Corologia: **Mediterranea**  
 Autoctonia: **no (prec)**  
 Frequenza in Pianura Padana: **coltivata**  
 Protezione: -

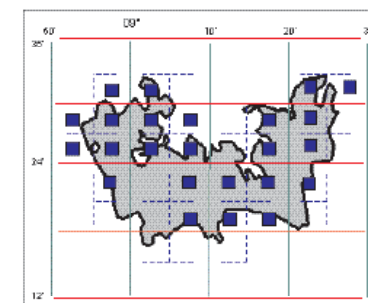
Distribuzione: **Molto rara**. La **Rucola comune** allo stato spontaneo è stata osservata in pochi esemplari, unicamente nel territorio comunale di Settimo Milanese.

Habitat: La presenza di questa nota pianta coltivata nel Parco è probabilmente dovuta ad alcuni esemplari sfuggiti dagli orti presenti nella vicinanze.

**Euonymus europaeus L.**



Fusaggine comune, Berretto da prete



Famiglia: *Celastraceae*  
 Forma biologica: **N cesp**  
 Fioritura: **VI-VII**  
 Ecologia:  

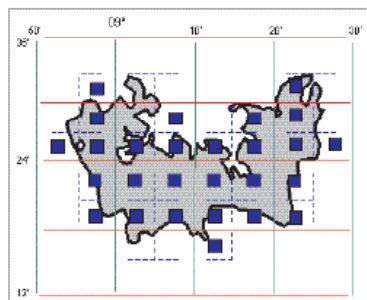
U	R	N	L	T	C
3	4	3	3	3	2

 Corologia: **Euro-Asiatica**  
 Autoctonia: **sì**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

Distribuzione: Frequente. La **Fusaggine** è stata osservata in 24 quadranti del Parco, distribuiti in tutto il territorio. La specie si rinviene in numerosi esemplari, ma diviene assai più rara nei quadranti meridionali.

Habitat: Questo arbusto mesofilo è una tipica pianta dei Querceto-Carpineti pianiziali. Si rinviene perciò allo stato spontaneo in questo tipo di bosco o anche in formazioni degradate ad esso collegato. Talvolta l'uomo ha favorito la diffusione di questa specie (in particolare a sud), piantando la **Fusaggine** per la formazione di siepi e per il consolidamento degli argini dei canali.

*Eupatorium cannabinum* L.  
Canapa acquatica



Famiglia: *Asteraceae*

Forma biologica: **H scap**

Fioritura: **VII-IX**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
4	4	4	3	4	3

Corologia: **Palentemperata**

Autoctonia: **si**

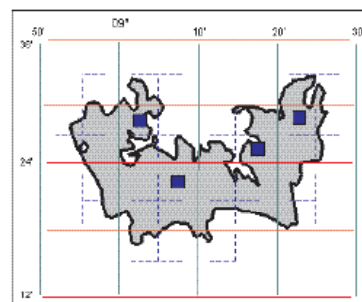
Frequenza in Pianura Padana: **uocome**

Protezione: -

**Distribuzione:** Frequente. La Canapa acquatica è presente in 27 quadranti, distribuiti in tutto il territorio indagato. La specie solo localmente si osserva con molti individui.

**Habitat:** Pianta legata a suoli umidi, la Canapa acquatica si rinviene lungo le sponde di canali e rogge, fontanili e specchi d'acqua, spesso in presenza di una vegetazione degradata. Si ritrova anche al margine di filari o fasce boschete, tollerando un discreto livello di ombreggiamento.

*Euphorbia amygdaloides* L.  
Euforbia a foglie di mandorlo ☺



Famiglia: *Euphorbiaceae*

Forma biologica: **C suff**

Fioritura: **IV-VI**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
3	4	3	2	4	2

Corologia: **Euro-Caucasica**

Autoctonia: **si**

Frequenza in Pianura Padana: **comune**

Protezione: -

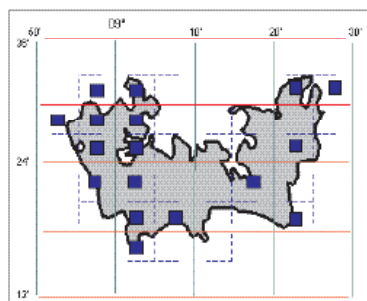
**Note tassonomiche:** È presente la subsp. *amygdaloides*.

**Distribuzione:** Rara. L'Euforbia a foglie di mandorlo è presente in 4 quadranti del Parco, nei comuni di Mediglia, Milano, Rodano, Settala, Settimo Milanese e Zibido San Giacomo. La specie si osserva solamente con sporadici esemplari.

**Habitat:** Pianta tipica dei sottoboschi, prediligendo substrati a reazione neutro-basica, l'Euforbia a foglie di mandorlo si rinviene in alcuni boschetti lungo le aste dei fontanili. Di rado si osserva lungo le sponde di alcuni canali solo parzialmente ombreggiati.

**Misure di protezione:** Le stazioni in cui vegeta l'Euforbia a foglie di mandorlo dovrebbero essere tutelate e gestite, al fine di evitare situazioni che modifichino il microclima del sottobosco.

*Euphorbia cyparissias* L.  
Euforbia cipressina



Famiglia: *Euphorbiaceae*

Forma biologica: **H scap**

Fioritura: **IV-VI**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
2	3	2	4	3	3

Corologia: **Europea**

Autoctonia: **si**

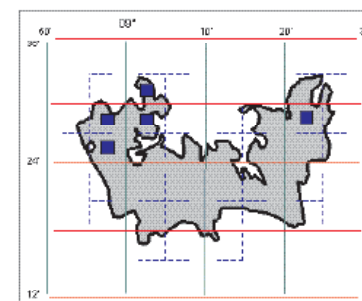
Frequenza in Pianura Padana: **rara**

Protezione: -

**Distribuzione:** Frequente. L'Euforbia cipressina è presente in 17 quadranti del Parco, in particolare nei quadranti occidentali, dove si può trovare anche in folte colonie.

**Habitat:** L'Euforbia cipressina è una pianta di suoli aridi in stazioni soleggiate. Cresce soprattutto in incolti (come ex-cave), lungo i cigli stradali e lungo le sponde cementificate dei grandi canali. Talvolta anche nelle prode erbose aride.

*Euphorbia dulcis* L.  
Euforbia dolce ☺



Famiglia: *Euphorbiaceae*

Forma biologica: **G rhiz**

Fioritura: **IV-VI**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
3	4	3	2	3	2

Corologia: **Europea**

Autoctonia: **si**

Frequenza in Pianura Padana: **comune**

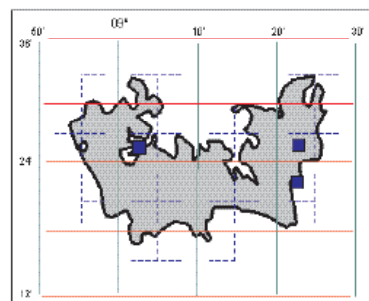
Protezione: -

**Distribuzione:** Rara. L'Euforbia dolce è stata osservata soltanto in 5 quadranti, in particolare nella parte nord-occidentale del Parco. Più precisamente è stata rinvenuta nei territori comunali di Cislino, Corbeta, Cornaredo, Rodano, Settala e Settimo Milanese. In genere si presenta con pochi e sparsi individui.

**Habitat:** Pianta tipica del sottobosco, l'Euforbia dolce cresce in alcune formazioni forestali scrivibili ai Quercen-Carpineti planiziali, soprattutto dove l'ombreggiamento è più fitto. Si rinviene di rado anche in alcune formazioni degradate.

**Misure di protezione:** Data la particolare rarità di questa specie nemorale si ritiene di inserirla nella Lista Rossa del Parco. I boschi in cui è presente dovrebbero essere integralmente protetti.

*Euphorbia esula* L.  
Euforbia acre



Famiglia: *Euphorbiaceae*  
 Forma biologica: **H scap**  
 Fioritura: **V-VIII**  
 Ecologia:

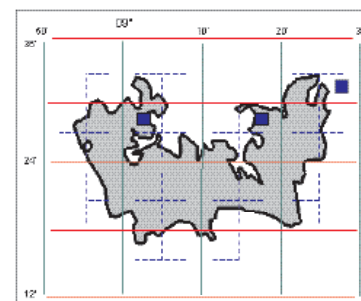
U	R	N	L	T	C
3	4	3	4	4	4

Corologia: **Euro-Siberiana**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **rara**  
 Protezione: -

**Distribuzione:** Rara. L'*Euphorbia* acre è stata ritrovata in 3 quadranti del Parco, nei comuni di Giuggiano, Paullo e Tribiano. La specie si presenta solamente con pochi individui.

**Habitat:** L'*Euphorbia* acre è una pianta che cresce su suoli mediamente umidi in stazioni soleggiate. Nel Parco sembra prediligere suoli tendenzialmente asciutti, anche se in vicinanza di corsi d'acqua, in quanto si rinviene prevalentemente lungo le sponde artificiali di alcuni grandi canali.

*Euphorbia helioscopia* L.  
Euforbia calenzuola, Erba verdonea



Famiglia: *Euphorbiaceae*  
 Forma biologica: **T scap**  
 Fioritura: **IV-IX**  
 Ecologia:

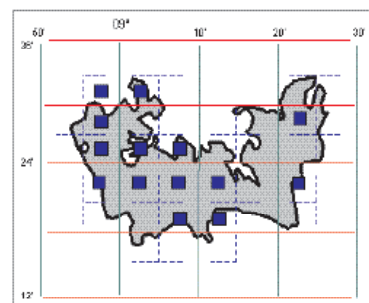
U	R	N	L	T	C
3	3	4	4	4	3

Corologia: **Cosmopolita**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

**Distribuzione:** Rara. L'*Euphorbia* calenzuola è stata rinvenuta in 3 quadranti della parte settentrionale del Parco. In particolare, è stata osservata in pochi esemplari nei comuni di Baruggio, Gorgonzola, Segrate e Settimo Milanese.

**Habitat:** L'*Euphorbia* calenzuola è una specie infestante sinantropica di suoli mediamente asciutti in posizioni calde e ben soleggiate. Cresce in incolti, come cigli stradali e cimiteri.

*Euphorbia lathyris* L.  
Euforbia catapuzia



Famiglia: *Euphorbiaceae*  
 Forma biologica: **U scap**  
 Fioritura: **VI-VIII**  
 Ecologia:

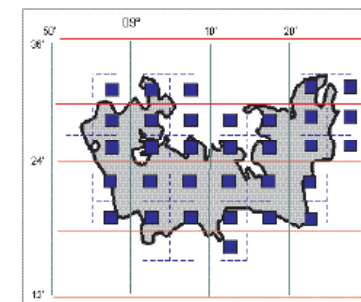
U	R	N	L	T	C
2	3	3	3	5	2

Corologia: **Cosmopolita**  
 Autoctonia: **no (post)**  
 Frequenza in Pianura Padana: **rara**  
 Protezione: -

**Distribuzione:** Frequente. L'*Euphorbia* catapuzia è stata rinvenuta in 14 quadranti, in particolare nella parte centro-occidentale del Parco. Si rinviene regolarmente con pochi individui.

**Habitat:** Pianta di suoli ben drenati, l'*Euphorbia* catapuzia si rinviene con maggior frequenza presso gli orti, forse piantata da persone con la convinzione di ostacolare l'insidiosa delle talpe. Sicuramente spontanea in alcuni incolti aridi e lungo i cigli stradali.

*Euphorbia maculata* L.  
Euforbia macchiata



Famiglia: *Euphorbiaceae*  
 Forma biologica: **T sept**  
 Fioritura: **VI-IX**  
 Ecologia:

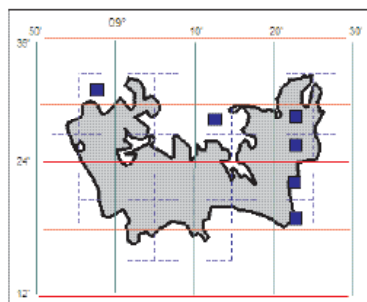
U	R	N	L	T	C
2	3	3	4	4	2

Corologia: **Nordamericana**  
 Autoctonia: **no (post)**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

**Distribuzione:** Molto frequente. L'*Euphorbia* macchiata è presente in 32 quadranti del Parco, mancando unicamente da alcuni quadranti marginali. La specie si rinviene localmente in dense popolazioni.

**Habitat:** Tipica pianta infestante di suoli ben drenati e assolati, l'*Euphorbia* macchiata predilige crescere negli incolti soggetti a calpestio o in generale su suoli compattati (sentieri lungo i canali, cimiteri, marciapiedi, massicciate ferroviarie, cave, aree stanzate, ecc.).

*Euphorbia nutans* Lag.  
Euforbia pendente



Famiglia: *Euphorbiaceae*

Forma biologica: **T scap**

Fioritura: **VII-IX**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
2	3	3	4	5	2

Corologia: **Nordamericana**

Autoctonia: **no (post)**

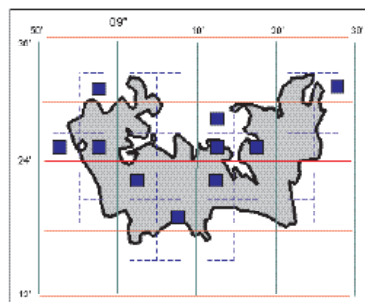
Frequenza in Pianura Padana: **comms**

Protezione: -

**Distribuzione:** Diffusa. L'*Euphorbia pendente* è presente in 6 quadranti, distribuiti soprattutto nella parte orientale del Parco. La specie si rinviene talvolta con numerosi individui, nei comuni di Milano, Paillo, Peschiera Borromeo, Vanzago e Vizzolo Predabissi.

**Habitat:** Questa *Euphorbia* esotica preferisce crescere su suoli asciutti in siti ben esposti alla luce. Si rinviene lungo le sponde di alcuni canali artificiali (ma lontano dall'acqua), in aree di cava e nei pressi di ferrovie.

*Euphorbia peplus* L.  
Euforbia minore



Famiglia: *Euphorbiaceae*

Forma biologica: **T scap**

Fioritura: **VI-X**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
3	4	4	4	4	3

Corologia: **Cosmopolita**

Autoctonia: **si**

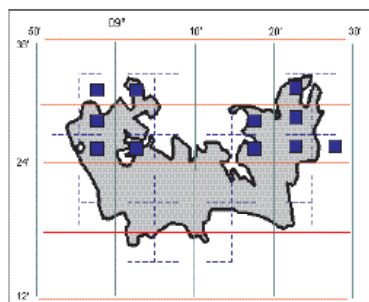
Frequenza in Pianura Padana: **comms**

Protezione: -

**Distribuzione:** Diffusa. L'*Euphorbia minore* è presente in 10 quadranti del Parco, distribuiti casualmente sul territorio. Si rinviene quasi sempre in pochi individui.

**Habitat:** Questa altra specie di *Euphorbia* infestante mostra un elevato grado di sinantropia. Si osserva infatti come infestante delle colture sarchiate, presso i centri abitati (in particolare lungo i marciapiedi e i vialetti dei cimiteri) e le cascine.

*Euphorbia platyphyllos* L.  
Euforbia a foglie larghe



Famiglia: *Euphorbiaceae*

Forma biologica: **T scap**

Fioritura: **VI-VIII**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
3	3	3	3	4	2

Corologia: **Mediterranea**

Autoctonia: **si**

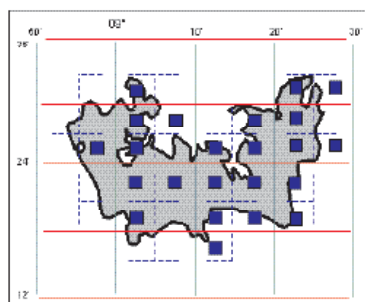
Frequenza in Pianura Padana: **rara**

Protezione: -

**Distribuzione:** Diffusa. Questa specie di *Euphorbia* è stata osservata in 11 quadranti della porzione settentrionale del Parco. La specie si rinviene in sparsi esemplari.

**Habitat:** L'*Euphorbia* a foglie larghe è una infestante mesofila che predilige un discreto livello di umidità nel suolo. Cresce infatti lungo le sponde delle rogge, anche nelle prode erbose, in campi a riposo e nei pressi dei fienili con fasce boschive (ma con sottobosco luminoso).

*Euphorbia prostrata* Aiton  
Euforbia prostrata



Famiglia: *Euphorbiaceae*

Forma biologica: **T rept**

Fioritura: **VI-IX**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
2	3	3	4	5	2

Corologia: **Tropicale**

Autoctonia: **no (post)**

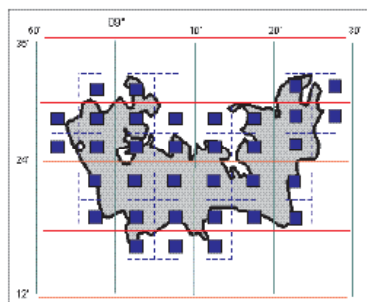
Frequenza in Pianura Padana: **comms**

Protezione: -

**Distribuzione:** Frequente. L'*Euphorbia prostrata* è presente in 23 quadranti del Parco. La specie si rinviene localmente in dense popolazioni.

**Habitat:** Presenta un'ecologia simile all'*Euphorbia macchista* (o verosimilmente predilige suoli ancor più aridi). L'*Euphorbia prostrata* si rinviene per lo più negli incolti soggetti a calpestio, ai margini di strade e sentieri, cimiteri, lungo le sponde artificiali di grossi canali e aree di cava.

**Fallopia convolvulus (L.) Holub**  
Poligono convolvolo



Famiglia: *Polygonaceae*  
 Forma biologica: **T lian**  
 Fioritura: **VII-IX**  
 Ecologia:

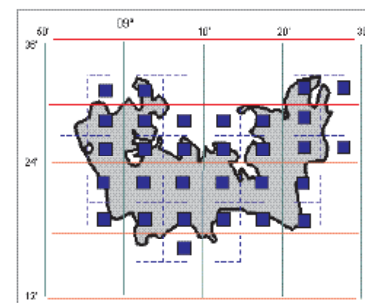
U	R	N	L	T	C
2	3	3	4	4	3

Corologia: **Circumboreale**  
 Autoctonia: **nl**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

**Distribuzione:** Molto frequente. Il Poligono convolvolo è stato rinvenuto in 34 quadranti del Parco. Non è stato rinvenuto in due quadranti marginali all'area indagata (04204 e 05224). La specie si rinviene sempre in numerosi esemplari.

**Habitat:** Il Poligono convolvolo è una infestante lianosa che vegeta in ambienti disturbati, dove si avvinghia soprattutto ad altre piante. Si rinviene perciò in incolti, margini di coltivi, arbusteti (soprattutto Roveti e siepi), ecc.

**Fallopia dumetorum (L.) Holub**  
Poligono delle siepi



Famiglia: *Polygonaceae*  
 Forma biologica: **T lian**  
 Fioritura: **VII-IX**  
 Ecologia:

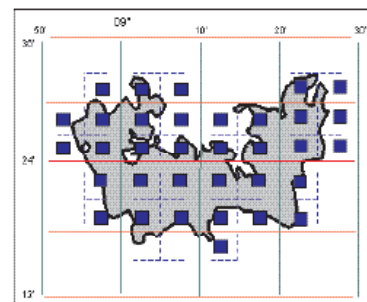
U	R	N	L	T	C
3	3	4	3	4	2

Corologia: **Euro-Siberiana**  
 Autoctonia: **nl**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

**Distribuzione:** Molto frequente. Il Poligono delle siepi è presente in 30 quadranti del Parco. È assente soltanto da alcuni quadranti marginali. Si rinviene sempre con popolazioni costituite da numerosi esemplari.

**Habitat:** Il Poligono delle siepi vive negli stessi ambienti del Poligono convolvolo. Tuttavia, sembra prediligere situazioni più fresche e di rado si comporta come infestante dei campi.

**Festuca arundinacea Schreber**  
Festuca falascona



Famiglia: *Poaceae*  
 Forma biologica: **H caesp**  
 Fioritura: **V-VII**  
 Ecologia:

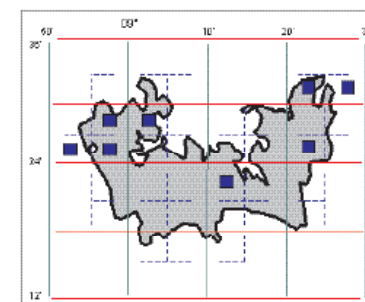
U	R	N	L	T	C
4	4	4	4	3	3

Corologia: **Paleotemperata**  
 Autoctonia: **nl**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

**Distribuzione:** Molto frequente. La Festuca falascona è stata individuata in 34 quadranti del Parco, mancando solamente da due quadranti marginali (07201 e 07202). Si rinviene in genere con numerosi esemplari.

**Habitat:** Pianta di suoli moderatamente umidi in stazioni soleggiate, la Festuca falascona forma grossi cespi lungo gli argini, soprattutto di canali e rogge. Entra talvolta anche nella composizione dei prati stabili. Resiste anche ad un certo grado di aridità e perciò si ritrova anche su suoli asciutti, come gli incolti lungo le strade.

**Festuca heterophylla Lam.**  
Festuca dei boschi



Famiglia: *Poaceae*  
 Forma biologica: **H caesp**  
 Fioritura: **VI-VIII**  
 Ecologia:

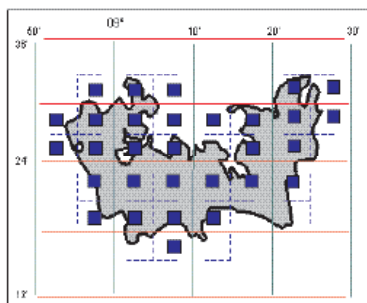
U	R	N	L	T	C
2	2	2	3	4	3

Corologia: **Euro-Caucasica**  
 Autoctonia: **nl**  
 Frequenza in Pianura Padana: **rara**  
 Protezione: -

**Distribuzione:** Diffusa. La Festuca dei boschi è stata osservata in 8 quadranti, dislocati in prevalenza nella parte settentrionale del Parco. È stata trovata nei comuni di Basiglio, Cialiano, Corbeta, Comaredo, Gorgonzola e Paullo. Solo di rado si rinviengono numerosi esemplari.

**Habitat:** Come si desume dal nome comune, questa specie di Festuca si rinviene in modo esclusivo nei boschi, nelle porzioni occidentali del Parco, in formazioni forestali ascrivibili ai Querceto-Carpineti, ma solo su suoli privi completamente di ristagno d'acqua. Nelle porzioni orientali lembi relitti di tali formazioni, seppure degradate, sono più spesso costituite da siepi boscate lungo rogge e canali.

**Festuca pratensis** Hudson  
Festuca dei prati



Famiglia: *Poaceae*  
 Forma biologica: **H caesp**  
 Fioritura: **V-VII**  
 Ecologia:

U	R	N	L	T	C
3	3	4	4	3	3

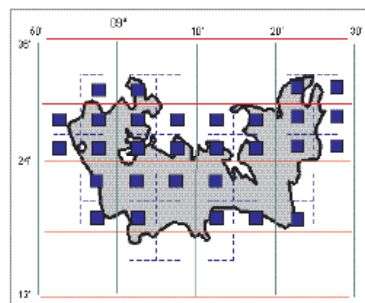
Corologia: **Euro-Asiatica**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

Note tassonomiche: È stata osservata la subsp. *pratensis*.

Distribuzione: **Molto frequente**. La *Festuca dei prati* è presente in 30 quadranti del Parco. È assente esclusivamente da alcuni quadranti marginali. Si rinviene in genere con numerosi esemplari.

Habitat: Come si deduce dal nome comune di questa pianta, questa specie di *Festuca* cresce in formazioni erbacee e in particolare nei prati stabili regolarmente sfalcati. Si rinviene anche lungo le prode erbose dei canali e nei sentierini campestri. Di regola si ritrova su suoli più asciutti rispetto alla *Festuca falcata*.

**Festuca rubra** L.  
Festuca rossa



Famiglia: *Poaceae*  
 Forma biologica: **H caesp**  
 Fioritura: **VI-IX**  
 Ecologia:

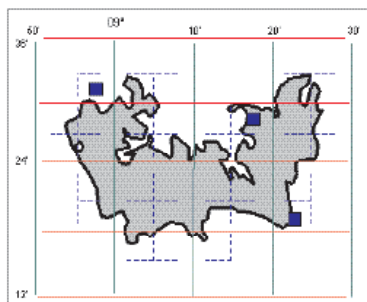
U	R	N	L	T	C
3	3	3	4	x	3

Corologia: **Europea**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **rara**  
 Protezione: -

Distribuzione: **Molto frequente**. La *Festuca rossa* è presente in 29 quadranti del Parco. Si rinviene con più frequenza al nord, ma comunque sempre in piccole popolazioni.

Habitat: La *Festuca rossa* è una pianta legata alle prode erbose, in particolare nei prati stabili e lungo gli argini dei canali e dei campi, sempre su suoli moderatamente asciutti in posizioni soleggiate. Tuttavia, in molti casi la sua presenza potrebbe essere dovuta ad innervamenti artificiali.

**Festuca trachyphylla** (Hackel) Krajina  
Festuca a foglie indurite



Famiglia: *Poaceae*  
 Forma biologica: **H caesp**  
 Fioritura: **V-VI**  
 Ecologia:

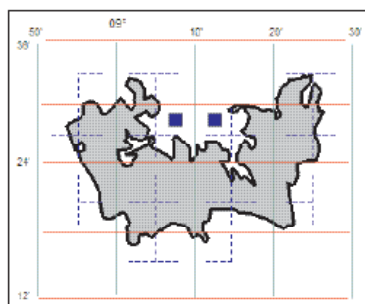
U	R	N	L	T	C
2	2	1	5	4	-

Corologia: **Europea**  
 Autoctonia: **no (post)**  
 Frequenza in Pianura Padana: **assente**  
 Protezione: -

Distribuzione: **Rara**. La *Festuca a foglie indurite* è stata rinvenuta in 3 quadranti del Parco, nei territori comunali di Arluno, Segrate e Vizzolo Predabissi. È stata osservata solo in pochi esemplari.

Habitat: La *Festuca a foglie indurite* è una specie introdotta nel Parco con alcuni innervamenti artificiali. Si rinviene dunque in vicinanza o presso tali punti: nella stazione di Arluno cresce in pochi ceppi in un vecchio cantiere a fianco dell'autostrada; presso una discarica inerbita a Vizzolo Predabissi; e sulle sponde dell'Idroscalo a Segrate.

**x Festulium adscendens** (Retz.) Asch. et Gr.  
Festuca-loglio



Famiglia: *Poaceae*  
 Forma biologica: **H caesp**  
 Fioritura: **V-VI**  
 Ecologia:

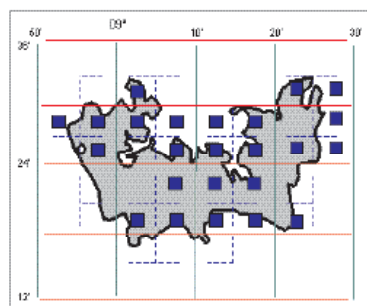
U	R	N	L	T	C
3	3	4	4	3	3

Corologia: **Euro-Asiatica**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **rara**  
 Protezione: -

Distribuzione: **Rara**. La *Festuca-loglio*, presente in 2 quadranti del Parco, è stata rilevata in tre stazioni nel comune di Milano. Si rinviene in un numero ridotto o addirittura in singoli ceppi.

Habitat: Questo ibrido intergenerico cresce poco frequentemente in formazioni erbacee falciate, non di rado in presenza dei parenti (ovvero la *Festuca dei prati* e il *Loglio comune*). Nel Parco la specie è stata osservata in prode erbosa al margine di strade o in prati stabili.

**Ficus carica L.**  
Fico



Famiglia: *Moraceae*  
 Forma biologica: **P caesp**  
 Fioritura: **V-VIII**  
 Ecologia:  

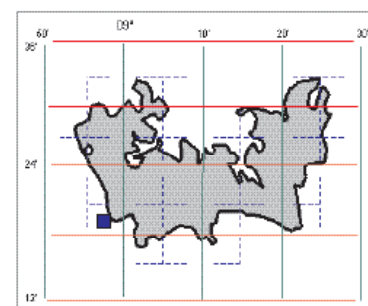
U	R	N	L	T	C
2	3	3	3	5	2

 Corologia: **Mediterranea**  
 Autoctonia: **no (pre)**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

Distribuzione: **Frequente**. Il Fico è stato individuato in 24 quadranti, abbastanza ripartiti in tutto il territorio indagato. La specie è in genere presente con esemplari isolati.

Habitat: Il Fico è una tipica pianta mediterranea introdotta dall'uomo per le apprezzate infrazionanze commestibili. Nel Parco si ritrovano molti esemplari che crescono relativamente inselvaticati, probabilmente in passato occulti dall'uomo ma oggi giorno abbandonati. Tuttavia sui vecchi muri in mattoni dei manufatti (in particolare lungo i Navigli) si osservano piante spontanee nate sicuramente da seme. Talvolta si ritrovano spontaneamente in luoghi buoi aridi (margini di strade sterrate, aree abbandonate), specialmente nelle vicinanze di cascine.

**Filago germanica (L.) Hudson**  
Bambagia comune



Famiglia: *Asteraceae*  
 Forma biologica: **T scap**  
 Fioritura: **VII-IX**  
 Ecologia:  

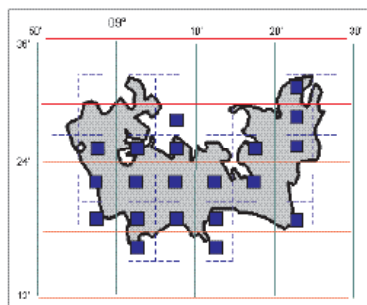
U	R	N	L	T	C
1	2	3	4	5	3

 Corologia: **Palaotemperata**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

Distribuzione: **Molto rara**. Questa specie è stata rinvenuta in pochi esemplari in un unico quadrante, nel territorio comunale di Bubbiano.

Habitat: Questa graziosa piantina è un'infestante di terreni aridi. È stata infatti individuata in un campo abbandonato (con altre interessanti specie). Dopo la sua scoperta, la specie sembra essere attualmente scomparsa, in quanto il campo è stato arato e nell'area sono stati messi a dimora dei Pioppi ibridi.

**Filipendula ulmaria L.**  
Olmaria comune



Famiglia: *Rosaceae*  
 Forma biologica: **H scap**  
 Fioritura: **VI-VIII**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
4	3	4	3	3	3

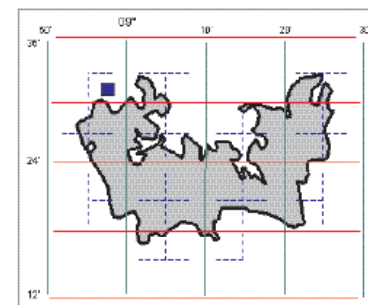
 Corologia: **Euro-Siberiana**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

Note tassonomiche: Nel Parco è presente la subsp. *ulmaria*.

Distribuzione: **Frequente**. L'Olmaria comune è presente in 20 quadranti del Parco, con una evidente lacuna nella parte nord-occidentale. La specie compare solo localmente in fime colonie di individui.

Habitat: Pianta nitrofila legata a suoli intrisi d'acqua, l'Olmaria si osserva principalmente lungo le rogge, i fontanili o di rado lungo sponde dei grandi canali (addirittura può spuntare dalle pareti in mattoni dei Navigli). Si ritrova anche in formazioni degradate palustri, spesso in avanzato stadio di arbustamento.

**Foeniculum vulgare Miller**  
Finocchio comune



Famiglia: *Apiaceae*  
 Forma biologica: **U scap**  
 Fioritura: **VII-X**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
2	3	3	4	5	3

 Corologia: **Mediterranea**  
 Autoctonia: **no (pre)**  
 Frequenza in Pianura Padana: **coltivata**  
 Protezione: -

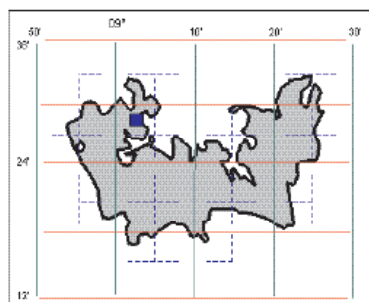
Note tassonomiche: È stata osservata la subsp. *vulgare*.

Distribuzione: **Molto raro**. Il Finocchio comune è stato rinvenuto spontaneo in un unico quadrante e più di preciso con pochi individui nel comune di Arluno.

Habitat: È stato osservato nei pressi di una strada campestre: gli individui di questa nota pianta coltivata sono certamente sfuggiti dagli orti presenti nelle vicinanze.

*Fragaria moschata* Duchesne

Fragola moscata ☺

Famiglia: *Rosaceae*Forma biologica: **H rept**Fioritura: **V-VI**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
3	3	4	3	5	3

Corologia: **Europea**Autoctonia: **si**Frequenza in Pianura Padana: **rara**

Protezione: -

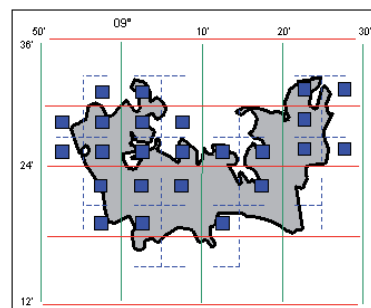
Distribuzione: **Molto rara.** La *Fragola moscata* è presente con pochi esemplari in un solo quadrante del Parco, nel territorio comunale di Comaredo.

Habitat: Rispetto alla *Fragola selvatica*, la *Fragola moscata* predilige posizioni più calde. Cresce infatti lungo le sponde dello Scolmatore, all'ombra di alcuni filari di alberi.

Misure di protezione: Questa rara specie per la Pianura Padana, è inserita nella Lista Rossa del Parco. Si raccomanda la tutela della stazione da eventuali interventi che alterino il biotopo, soprattutto nei pressi della strada di servizio che costeggia il canale.

*Fragaria vesca* L.

Fragola selvatica

Famiglia: *Rosaceae*Forma biologica: **H rept**Fioritura: **IV-VI**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
3	3	3	3	3	3

Corologia: **Cosmopolita**Autoctonia: **si**Frequenza in Pianura Padana: **comune**

Protezione: -

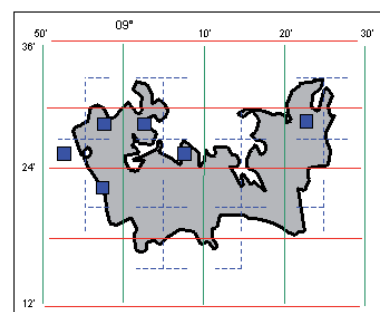
Distribuzione: **Frequente.** La *Fragola selvatica* è presente in 24 quadranti, con una leggera prevalenza in quelli ad ovest. La specie si rinviene spesso in dense macchie, soprattutto nella porzione nord-occidentale del Parco.

Habitat: La *Fragola selvatica* è una pianta mesofila che ama un leggero ombreggiamento, anche se alle volte si può rinvenire in piena sole. Si osserva in particolare lungo i sentieri che attraversano le formazioni boschive e ancora lungo alcune rogge e fontanili, dove spesso filari di alberi e arbusti ne ombreggiano le sponde erbose.

Misure di protezione: La specie è protetta a livello provinciale e regionale per quanto riguarda la raccolta dei frutti. Non si ritiene di inserire la specie nella Lista Rossa del Parco in quanto la *Fragola selvatica* non è affatto rara o minacciata.

*Frangula alnus* Miller

Frangola comune ☺

Famiglia: *Rhamnaceae*Forma biologica: **N scap**Fioritura: **V-VI**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
4	3	2	3	4	3

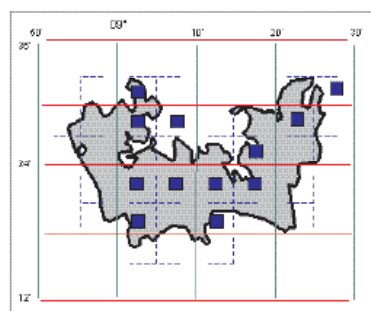
Corologia: **Euro-Caucasica**Autoctonia: **si**Frequenza in Pianura Padana: **rara**Protezione: **Ir10/2008<sup>off.</sup>**

Distribuzione: **Diffusa.** La *Frangola comune* è stata osservata in 6 quadranti, ubicati in prevalenza nella parte occidentale del Parco. In particolare è stata ritrovata nei comuni di Anago, Bareggio, Corbeta, Cusago, Settala e Vermezzo. La specie si rinviene soltanto in sporadici esemplari.

Habitat: Questo arbusto è legato a formazioni arboreo-arbustive su suoli piuttosto umidi. Si rinviene sicuramente spontaneo in alcuni boschi collegati ai Querceto-Carpinieti planiziali, solo di rado più spiccatamente igrofili. Altrove, in particolare lungo le sponde di alcuni canali, sembra probabile un impianto da parte dell'uomo.

*Fraxinus excelsior* L.

Frassino comune

Famiglia: *Oleaceae*Forma biologica: **F scap**Fioritura: **IV-V**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
4	4	4	2	4	2

Corologia: **Euro-Caucasica**Autoctonia: **si**Frequenza in Pianura Padana: **comune**

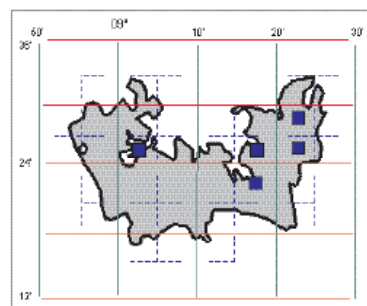
Protezione: -

Distribuzione: **Diffuso.** Il *Frassino comune* è stato osservato in 12 quadranti del Parco. In genere si presenta con esemplari isolati o in piccoli gruppi.

Habitat: Il *Frassino comune* è un albero legato a suoli umidi. Nel Parco si rinviene sporadicamente in alcuni boschi piuttosto giovani, in particolare nei rimboschimenti, oltre che in formazioni lineari lungo rogge e fontanili. La specie non si rinviene quasi mai in formazioni boschive ad elevata naturalità. Sopravanzano quindi dubbi che le piante osservate nella maggior parte delle stazioni siano realmente spontanee, in particolare nelle aree più meridionali del Parco.



**Fraxinus ornus L.**  
Orniello



Famiglia: *Oleaceae*  
 Forma biologica: **F scap**  
 Fioritura: IV-VI  
 Ecologia:

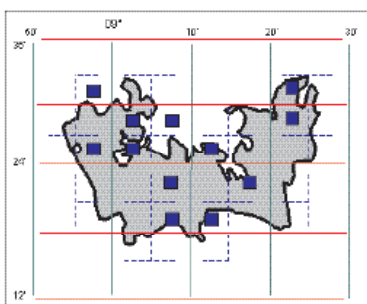
U	R	N	L	T	C
2	4	2	3	5	2

Corologia: **Mediterranea**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **rara**  
 Protezione: -

Distribuzione: **Raro**. L'Orniello è stato rinvenuto in 5 quadranti del Parco, in particolare nella parte orientale. Più precisamente è stato osservato nei comuni di Colturano, Gaggiano, Pantigliate, Reschiera Borromeo e Rodano. In genere solo in speruti esemplari.

Habitat: L'Orniello, assai comune sulle nostre Prealpi salusree, è un albero che in pianura è confinato a suoli aridi (generalmente ricchi in scheletro o in situazioni di micro-esplosivi quali i lembi di terra che separano due rogge parallele), di preferenza neutro-basici. Nel Parco si rinviene talvolta allo stato spontaneo su tali tipi di terreno (relativamente più frequenti nelle porzioni orientali), in bosaglia o siepi bosose; in tali casi sono presenti altre specie tendenzialmente termofile quali il Ligustro e il Fungitopo; in pari misura la si rinviene però quale specie introdotta in impianti boschivi. A Gaggiano è presente un esemplare spontaneo sulle mura del Naviglio Grande, a pochi centimetri dall'acqua!

**Fumaria officinalis L.**  
Fumaria comune



Famiglia: *Papaveraceae*  
 Forma biologica: **T scap**  
 Fioritura: V-IX  
 Ecologia:

U	R	N	L	T	C
3	3	4	4	4	3

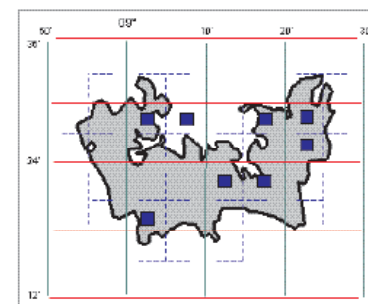
Corologia: **Cosmopolita**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

Note tassonomiche: È stata osservata la subsp. *officinalis*.

Distribuzione: **Diffusa**. La Fumaria comune è stata rinvenuta in 12 quadranti, piuttosto diffusi in tutto il territorio del Parco. La specie si osserva di rado in modo copioso.

Habitat: La Fumaria comune è una fragile e graziosa piantina infestante degli incolti in ambienti sinantropici. Si ritrova soprattutto ai margini delle vie, nei campi (specie quelli a riposo), presso i cimiteri o lungo le sponde dei grandi canali.

**Fraxinus oxycarpa L.**  
Frassino meridionale



Famiglia: *Oleaceae*  
 Forma biologica: **P scap**  
 Fioritura: III-V  
 Ecologia:

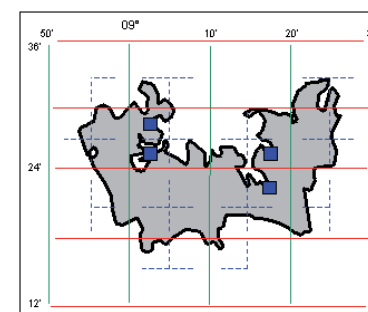
U	R	N	L	T	C
4	4	4	3	4	-

Corologia: **Europea**  
 Autoctonia: **no (post)**  
 Frequenza in Pianura Padana: **rara**  
 Protezione: -

Distribuzione: **Diffuso**. Il Frassino meridionale è presente in 8 quadranti del Parco. La specie compare sempre in gruppi di individui.

Habitat: Il Frassino meridionale si dimostra essere un albero estraneo al contesto ambientale del Parco. Lo prova il fatto che quasi tutte le piante osservate sono riconducibili ad impianti artificiali (filari o rimboschimenti). In un'unica stazione, alla Riserva Stargoti della Muzzetta, all'interno di una formazione lineare lungo una roggia, rimane un certo margine di incertezza, in relazione alla presenza di elementi termofili a gravitazione meridionale o sud-est europea, altrove nel Parco rari o assenti. Presso un'unica stazione sono state infine osservate piantule.

**Galanthus nivalis L.**  
Bucaneve ☺



Famiglia: *Amaryllidaceae*  
 Forma biologica: **G bulb**  
 Fioritura: II-III  
 Ecologia:

U	R	N	L	T	C
3	3	4	3	4	2

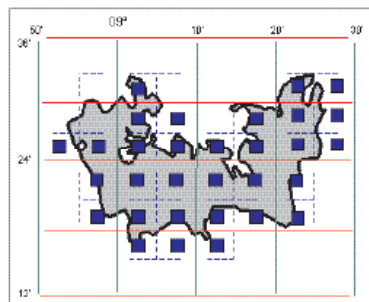
Corologia: **Euro-Caucasica**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: Ir10/2008

Distribuzione: **Raro**. Il Bucaneve è stato osservato in 4 quadranti del Parco, nei territori comunali di Comarado, Casago, Meschigis, Melignano, Prashiera Borromeo e San Giuliano Milanese (in quest'ultima comune in tre siti). La specie si presenta, ad est come ad ovest, talvolta con pochissimi individui, talvolta in popolazioni piuttosto consistenti.

Habitat: Questa leggiadra pianta che annunzia la fine dell'inverno si rinviene in alcune aree boschive, tra i cespi degli affini Campanellini invernali. Predilige suoli con reazione neutro-basica o al massimo subacida; per tale motivo, molte segnalazioni sono collocate lungo il Fiume Lambro.

Misure di protezione: Il Bucaneve è una specie protetta sia a livello provinciale che regionale. Si auspica che i biotopi in cui si rinviene siano sottoposti a rigorosa tutela, in particolare per quanto riguarda la conservazione delle formazioni boschive.

*Galega officinalis* L.  
Capraggine



Famiglia: *Fabaceae*  
 Forma biologica: **H scap**  
 Fioritura: **VI-VII**  
 Ecologia:

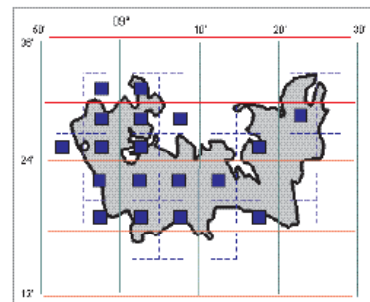
U	R	N	L	T	C
4	3	4	3	5	3

Corologia: **Mediterranea**  
 Autoctonia: **no (post)**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

Distribuzione: Molto frequente. La Capraggine è presente in 31 quadranti, abbastanza distribuiti in tutto il territorio. La specie si rinviene in modo abbondante, in particolare nella parte centro-meridionale del Parco.

Habitat: Pianta legata a suoli umidi, la Capraggine si rinviene con maggior frequenza lungo le prode erbose e riedisamente illuminate di canali, rogge, fossi e frantumi. Si può osservare anche negli incolti umidi, ai margini di laghetti artificiali e più raramente, lungo i margini delle strade.

*Galeopsis pubescens* Besser  
Canapetta pubescente



Famiglia: *Lamiaceae*  
 Forma biologica: **T scap**  
 Fioritura: **VII-IX**  
 Ecologia:

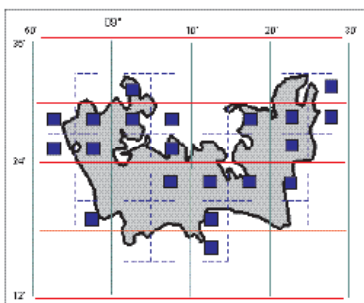
U	R	N	L	T	C
3	3	4	3	4	2

Corologia: **Europea**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **rara**  
 Protezione: -

Distribuzione: Frequente. La Canapetta pubescente è presente in 18 quadranti, diolocali principalmente nella parte occidentale del Parco. La specie si rinviene localmente in numerosi individui, soprattutto nell'area nord-occidentale.

Habitat: La Canapetta pubescente è una pianta tendenzialmente sciafila di suoli freschi. Cresce in modo esclusivo in formazioni arboreo-arbustive, in particolare dove sussiste un certo disturbo nel sottobosco (es. lungo i sentieri) oppure dopo il taglio degli alberi (e quindi nelle chiarie).

*Galeopsis tetrahit* L.  
Canapetta comune



Famiglia: *Lamiaceae*  
 Forma biologica: **T scap**  
 Fioritura: **VI-X**  
 Ecologia:

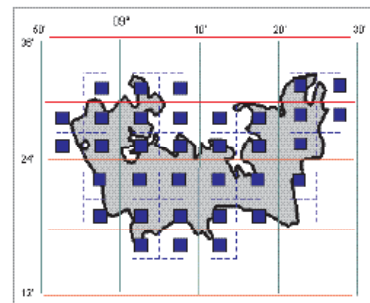
U	R	N	L	T	C
3	3	5	3	3	3

Corologia: **Euro-Asiatica**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

Distribuzione: Frequente. La Canapetta comune è presente in 20 quadranti, con una leggera prevalenza in quelli centro-settentrionali. La specie si rinviene spesso in dense colonie.

Habitat: La Canapetta comune esibisce un'ecologia in parte simile alla Canapetta pubescente, quantunque sia nettamente più sinantropica. Infatti, pur rinviendosi anche in formazioni boschive (sebbene maggiormente degradate), la Canapetta comune si incontra negli incolti (perfino in quelli aperti) e addirittura eccezionalmente come infestante nei campi.

*Galinsoga ciliata* (Rafin.) Blake  
Galinsoga ispida



Famiglia: *Asteraceae*  
 Forma biologica: **T scap**  
 Fioritura: **VII-X**  
 Ecologia:

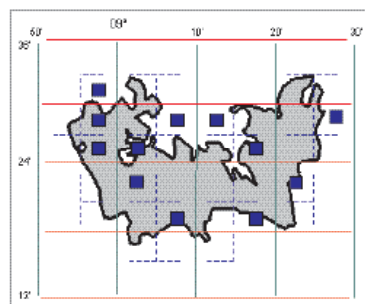
U	R	N	L	T	C
3	3	4	4	4	2

Corologia: **Tropicale**  
 Autoctonia: **no (post)**  
 Frequenza in Pianura Padana: **rara**  
 Protezione: -

Distribuzione: Molto frequente. La Galinsoga ispida è presente in 34 quadranti del Parco, mancando unicamente da due quadranti marginali (05224 e 06223). Si rinviene sempre in numerosissimi individui.

Habitat: La Galinsoga ispida è una delle più comuni infestanti estive del Parco. Si incontra in diversi ambienti, avendo un'ampia ecologia: campi, orti, margini delle strade (anche in quelle campestri), incolti (sia aridi che asciutti), argini delle rogge, ecc.

**Galinsoga parviflora Cav.**  
Galinsoga a fiori piccoli



Famiglia: *Asteraceae*  
 Forma biologica: **T scap**  
 Fioritura: **VII-X**  
 Ecologia:  

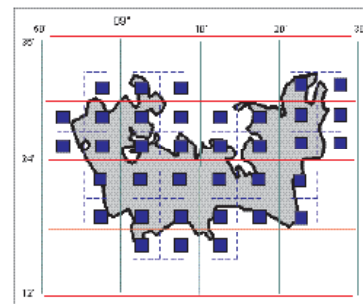
U	R	N	L	T	C
3	2	4	4	4	2

 Corologia: **Tropicale**  
 Autoctonia: **no (post)**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

Distribuzione: **Diffusa**. La Galinsoga a fiori piccoli è stata rinvenuta in 12 quadranti del Parco, in apparenza distribuita casualmente nel territorio. La specie si presenta solo localmente in modo copioso.

Habitat: La Galinsoga a fiori piccoli sembra esibire un'ecologia simile a quella della Galinsoga inopida.

**Galium aparine L.**  
Caglio asprello, Attaccaveste



Famiglia: *Rubiaceae*  
 Forma biologica: **T scap**  
 Fioritura: **V-X**  
 Ecologia:  

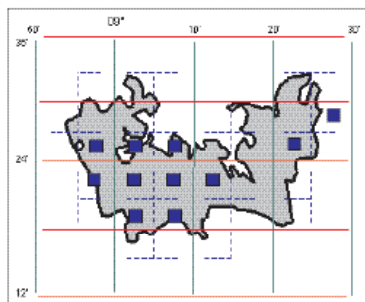
U	R	N	L	T	C
3	3	5	3	4	3

 Corologia: **Euro-Asiatica**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

Distribuzione: **Molto frequente**. Il Caglio asprello è presente in tutti i quadranti del Parco. La specie si rinviene in abbondanza ovunque.

Habitat: Il Caglio asprello è una comunissima pianta infestante, che non mostra spiccate preferenze ecologiche, pur rinvenendosi più rigogliosa in situazioni maggiormente degradate e su suoli ricchi di nutrienti. Cresce nelle formazioni di Robinia, specie se lineari e cedute (come tutte le *Fabaceae*, la Robinia ha batteri simbiotici nelle radici in grado di fissare l'azoto atmosferico, arricchendo di nitrati il suolo, specie nelle sue fasi giovanili della pianta), ai margini di aree boscate, negli arbusteti (in particolare i Roveti), lungo le prode erbose dei canali, i margini stradali, ecc.

**Galium elongatum Presl**  
Caglio a fusti allungati



Famiglia: *Rubiaceae*  
 Forma biologica: **G rhiz**  
 Fioritura: **V-VIII**  
 Ecologia:  

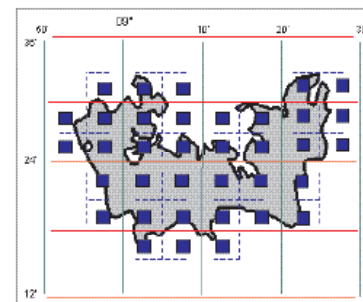
U	R	N	L	T	C
5	3	3	3	4	2

 Corologia: **Mediterranea**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **rar**  
 Protezione: -

Distribuzione: **Diffuso**. Il Caglio a fusti allungati è stato rinvenuto in 11 quadranti del Parco. In particolare sembra essere presente nella porzione sud-occidentale. La specie non si rinviene mai in grandi quantità.

Habitat: Il Caglio a fusti allungati è una pianta igrofila che nel Parco cresce in modo esclusivo lungo le piccole rogge e i fimezzoli, in particolare dove la vegetazione spontanea mostra un maggior livello di naturalità.

**Galium mollugo L.**  
Caglio morbido



Famiglia: *Rubiaceae*  
 Forma biologica: **H scap**  
 Fioritura: **V-IX**  
 Ecologia:  

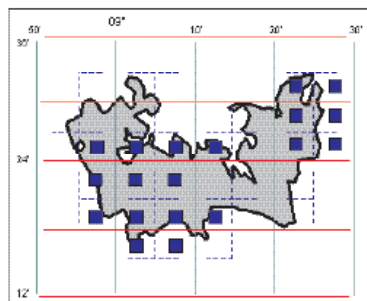
U	R	N	L	T	C
3	3	4	3	4	2

 Corologia: **Mediterranea**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

Distribuzione: **Molto frequente**. Il Caglio morbido è presente in tutti i quadranti del Parco ed è piuttosto comune ovunque.

Habitat: Il Caglio morbido è una pianta mesofila che si rinviene soprattutto nelle formazioni arboree. Si osserva in particolare nei prati stabili regolarmente falciati e lungo le prode erbose dei canali. È presente in minor misura ai margini di arbusteti e boschiglie.

**Galium palustre L.**  
Caglio delle paludi



Famiglia: *Rubiaceae*

Forma biologica: **G rhiz**

Fioritura: **V-VIII**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
4	3	2	3	3	3

Corologia: **Euro-Asiatica**

Autoctonia: **si**

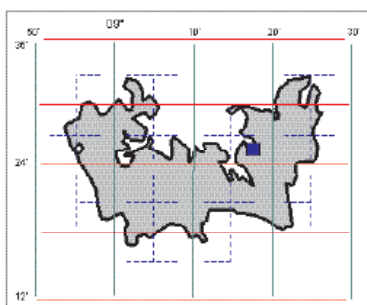
Frequenza in Pianura Padana: **rara**

Protezione: -

**Distribuzione:** Frequente. Il Caglio delle paludi è presente in 19 quadranti del Parco, con due lacune principali: una nella porzione nord-occidentale (meno ricca di rogge e fontanili) ed una nelle porzioni centro-orientali (per il carico organico diffuso nelle acque). La specie si rinviene localmente in abbondanza.

**Habitat:** Il Caglio delle paludi è una specie igrofila con un'ecologia un poco più ampia del Caglio a fusti allungati e quindi con una maggiore diffusione, anche se comunque risulta limitato a zone in cui i corsi d'acqua sono poco inquinati (e in tale senso è giustificata la distribuzione della specie nel Parco, almeno per le zone centro-orientali). Si rinviene (talvolta solo con pochi fusticini) tra le alufite spondicole delle ripe di canali e rogge, nelle zone umide e anche nei piccoli fossi delle marcite.

**Galium spurium L.**  
Caglio campestre



Famiglia: *Rubiaceae*

Forma biologica: **T scap**

Fioritura: **V-X**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
3	4	3	3	4	4

Corologia: **Euro-Asiatica**

Autoctonia: **si**

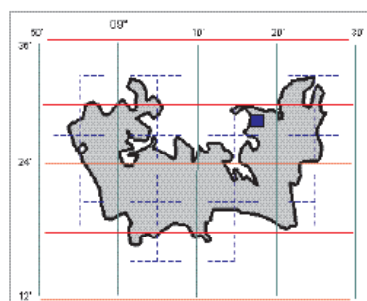
Frequenza in Pianura Padana: **comune**

Protezione: -

**Distribuzione:** Molto raro. Il Caglio campestre, in un numero molto ridotto di esemplari, è stato rinvenuto unicamente in un quadrante del Parco. Più precisamente è stato ritrovato nel comune di Feschiera-Beromonte.

**Habitat:** La specie è stata osservata in porzioni incolte al margine di un camminamento lungo le sponde del fiume Lambro. Necessita di un'elevata quantità di nutrienti nel terreno e substrati a natura neutro-basica, fattori che ne giustificano l'ubicazione ristretta.

**Galium parisiense L.**  
Caglio sottile



Famiglia: *Rubiaceae*

Forma biologica: **T scap**

Fioritura: **VI-VIII**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
2	2	3	4	4	2

Corologia: **Mediterranea**

Autoctonia: **si**

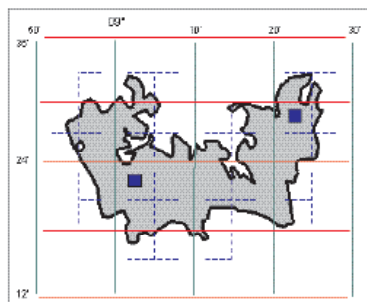
Frequenza in Pianura Padana: **rara**

Protezione: -

**Distribuzione:** Molto raro. Il Caglio sottile è presente in un solo quadrante del Parco, nei territori comunali di Milano e Segrate, con un numero molto ridotto di esemplari.

**Habitat:** La specie è stata rinvenuta sulle sponde ghiaiose di uno specchio d'acqua artificiale e nei pressi di un sentiero in ghiaia, in entrambe le zone entro aree ricreative a libera fruizione pubblica; predilige suoli aridi e soleggiati, generalmente in aree con clima decisamente caldo.

**Galium uliginosum L.**  
Caglio delle torbiere



Famiglia: *Rubiaceae*

Forma biologica: **G rhiz**

Fioritura: **V-VIII**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
4	3	2	3	3	3

Corologia: **Euro-Asiatica**

Autoctonia: **si**

Frequenza in Pianura Padana: **assente**

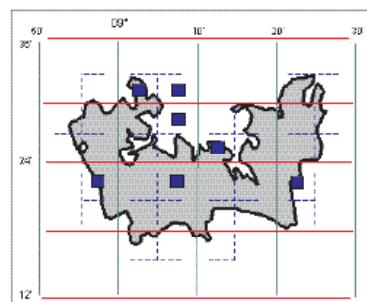
Protezione: -

**Distribuzione:** **Raro.** Il Caglio delle torbiere è stato rinvenuto in 2 quadranti del Parco, nei comuni di Gaggiano, Rodano e Settala (all'interno di una Riserva negli ultimi due comuni). In entrambe le stazioni si sono osservati solo pochi esemplari.

**Habitat:** Il Caglio delle torbiere è una pianta di suoli intrisi d'acqua. È stato ritrovato lungo le sponde di una roggia, probabilmente soggetta a periodico sfalcio (Gaggiano), presso una testa di fontanile in assenza di copertura arborea (Rodano) e lungo un sentiero in un bosco di Ontano nero (Settala).

**Misure di protezione:** Questa specie, al limite altitudinale inferiore, è inserita nella Lista Oro del Parco. Occorre tutelare le popolazioni di Caglio delle torbiere, cercando di conservare i biotopi e limitando l'ingerenza dell'uomo.

**Galium verum L.**  
Caglio zolfino, Erba zolfina



Famiglia: *Rubiaceae*  
 Forma biologica: **G rhtz**  
 Fioritura: **VI-LX**  
 Ecologia:

U	R	N	L	T	C
3	4	2	4	3	4

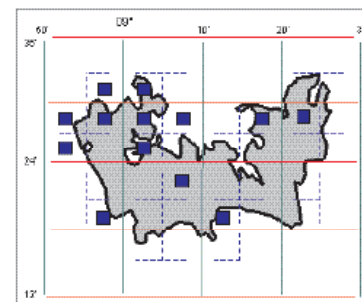
Corologia: **Euro-Asiatica**  
 Autoctonia: **nl**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

Note tassonomiche: È stata osservata la subsp. *verum*.

Distribuzione: **Diffuso**. Il Caglio zolfino è presente in 7 quadranti del Parco, in particolare nell'area prossima a Milano. La specie si rinviene anche in nutrite popolazioni.

Habitat: Il Caglio zolfino predilige suoli moderatamente asciutti in posizioni soleggiate. Si rinviene lungo le sponde cementificate dei grandi canali, i cigli stradali, più raramente i cimiteri o i prati aridi.

**Geranium columbinum L.**  
Geranio colombino



Famiglia: *Geraniaceae*  
 Forma biologica: **T scap**  
 Fioritura: **VI-LX**  
 Ecologia:

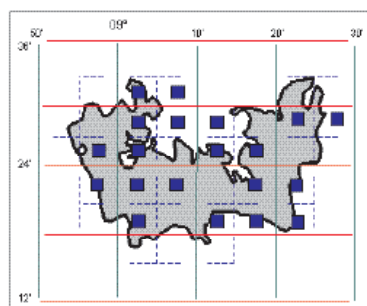
U	R	N	L	T	C
2	4	3	4	4	3

Corologia: **Euro-Asiatica**  
 Autoctonia: **nl**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

Distribuzione: **Diffuso**. Il Geranio colombino è stato rinvenuto in 13 quadranti del Parco, in particolare nella parte nord-occidentale. La specie si osserva localmente in numerosi individui.

Habitat: Il Geranio colombino è una pianta di suoli ben drenati e posizioni ben soleggiate. Cresce in incolti, in particolare al margine delle strade e nelle uve (di rado nei campi abbandonati), e lungo le prode erbose dei canali e dei coltivi.

**Geranium dissectum L.**  
Geranio sbrindellato



Famiglia: *Geraniaceae*  
 Forma biologica: **T scap**  
 Fioritura: **VI-LX**  
 Ecologia:

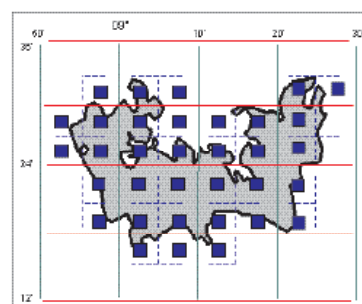
U	R	N	L	T	C
3	3	3	4	4	3

Corologia: **Cosmopolita**  
 Autoctonia: **nl**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

Distribuzione: **Frequente**. Il Geranio sbrindellato è presente in 20 quadranti, abbastanza omogeneamente distribuiti in tutto il territorio del Parco. La specie si rinviene localmente con numerosi individui.

Habitat: Il Geranio sbrindellato mostra un'ecologia simile al Geranio colombino. Si rinviene però anche come infestante nei campi coltivati.

**Geranium molle L.**  
Geranio volgare



Famiglia: *Geraniaceae*  
 Forma biologica: **U scap**  
 Fioritura: **V-LX**  
 Ecologia:

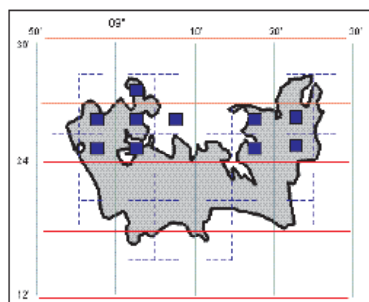
U	R	N	L	T	C
2	3	4	4	4	3

Corologia: **Cosmopolita**  
 Autoctonia: **nl**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

Distribuzione: **Molto frequente**. Il Geranio volgare è presente in 34 quadranti del Parco, mancando soltanto dai due quadranti marginali 05222 e 05224. La pianta si rinviene in abbondanza ovunque: è la specie di Geranio più comune.

Habitat: Il Geranio volgare è una comune infestante primaverile di suoli incolti piuttosto secanti. In particolare si osserva lungo le vie (anche nei sentierini campestri e negli spartitraffico), al culmine delle prode erbose dei canali, nei prati sfalcati (solo a nord nel Parco), ai margini degli arbusteti, nei cimiteri (soprattutto nelle aiuole erbose), negli orti, ecc.

*Geranium nodosum* L.  
Geranio nodoso



Famiglia: *Geraniaceae*

Forma biologica: **G rhiz**

Fioritura: **V-VIII**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
3	3	3	2	4	2

Corologia: **Mediterranea**

Autoctonia: **si**

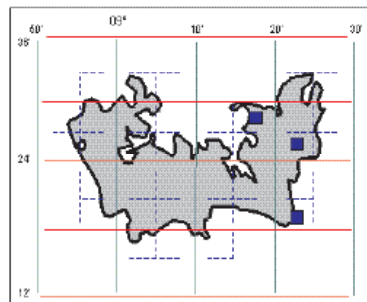
Frequenza in Pianura Padana: **rara**

Protezione: -

**Distribuzione:** Diffusa. Il Geranio nodoso è presente in 10 quadranti del Parco, ubicati solamente nella parte settentrionale. La specie si osserva comunemente in popolazioni con numerosi individui.

**Habitat:** Il Geranio nodoso è l'unica specie di Geranio strettamente legata al sottobosco. Predilige formazioni boschive con suoli freschi e ben ombreggiati. È particolarmente abbondante sulle sponde delle aree dei fontanili, spesso in quelle completamente interrate.

*Geranium purpureum* Vill.  
Geranio purpureo



Famiglia: *Geraniaceae*

Forma biologica: **U scap**

Fioritura: **IV-VI**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
2	3	3	3	5	2

Corologia: **Mediterranea**

Autoctonia: **si**

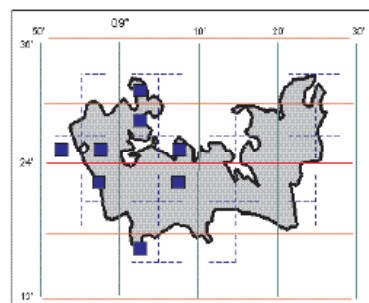
Frequenza in Pianura Padana: **comune**

Protezione: -

**Distribuzione:** Raro. Il Geranio purpureo è presente soltanto in 3 quadranti della parte orientale del Parco. Più precisamente è presente nei comuni di Milano, Peschiera Borromeo e Vizzolo Predabissi; si rinviene in popolazioni di pochi o singoli individui.

**Habitat:** La specie è stata osservata su in luoghi caldi e asciutti quali massicciate ferroviarie, muri esposti a sud, ed entro aree di cava.

*Geranium pusillum* L.  
Geranio minore



Famiglia: *Geraniaceae*

Forma biologica: **U scap**

Fioritura: **V-IX**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
2	4	4	4	4	3

Corologia: **Euro-Asiatica**

Autoctonia: **si**

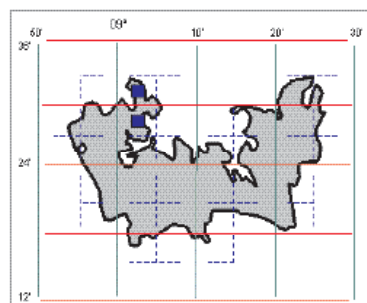
Frequenza in Pianura Padana: **comune**

Protezione: -

**Distribuzione:** Diffusa. Il Geranio minore è presente in 8 quadranti della parte occidentale del Parco. Solo di rado si osservano numerosi esemplari.

**Habitat:** Il Geranio minore presenta un'ecologia simile al Geranio volgare, ma con una più marcata predilezione per i suoli aridi. Si rinviene quindi nelle cava, lungo le sponde cementificate dei canali, nei vialetti dei cimiteri, ecc.

*Geranium pyrenaicum* Burm. f.  
Geranio dei Pirenei



Famiglia: *Geraniaceae*

Forma biologica: **H scap**

Fioritura: **V-VIII**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
3	3	4	3	4	3

Corologia: **Mediterranea**

Autoctonia: **si**

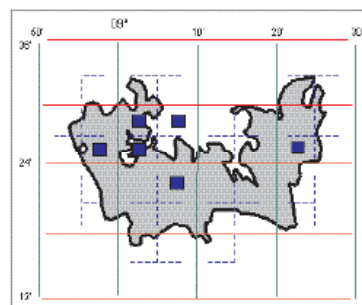
Frequenza in Pianura Padana: **assente**

Protezione: -

**Distribuzione:** Raro. Il Geranio dei Pirenei è presente in 2 quadranti del Parco, nei territori comunali di Comaredo e Sertimo Milanese. La specie si rinviene soltanto con alcuni individui.

**Habitat:** Il Geranio dei Pirenei è una pianta ruderale che nel Parco cresce soltanto su prode erbose soggette a periodico sfalcio. Più precisamente si osserva lungo gli argini di due rogge nei pressi del Canale Scolmatore.

**Geranium robertianum L.**  
Geranio di San Roberto



Famiglia: *Geraniaceae*  
 Forma biologica: **U scap**  
 Fioritura: **V-X**  
 Ecologia:  

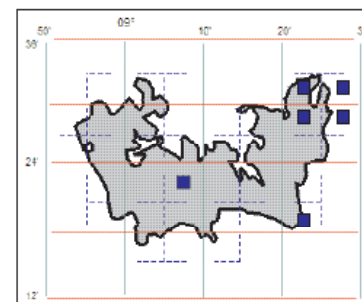
U	R	N	L	T	C
3	3	4	2	3	3

 Corologia: **Comopolita**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

**Distribuzione:** Diffuso. Il Geranio di San Roberto è presente in 6 quadranti del Parco, in particolare concentrati ad ovest di Milano. La specie si osserva localmente in numerosi individui.

**Habitat:** Il Geranio di San Roberto è una pianta nitrofila di suoli freschi e ombreggiati. Si rinviene lungo i margini di boschi o di filari lungo le aste di alcuni fontanili e rogge, in situazioni di moderato disturbo.

**Geranium rotundifolium L.**  
Geranio a foglie rotonde



Famiglia: *Geraniaceae*  
 Forma biologica: **U scap**  
 Fioritura: **V-X**  
 Ecologia:  

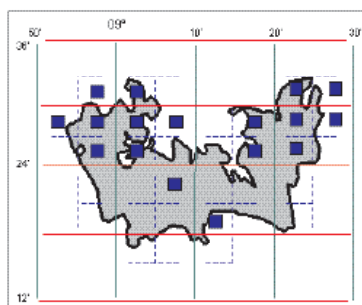
U	R	N	L	T	C
2	3	3	4	4	4

 Corologia: **Paleotempana**  
 Autoctonia: **no (?)**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

**Distribuzione:** Raro. Il Geranio a foglie rotonde è stato osservato in 6 quadranti, soprattutto ubicati nell'estrema parte nord-orientale del Parco. La specie si rinviene generalmente in numerosi esemplari.

**Habitat:** Il Geranio a foglie rotonde predilige suoli asciutti e posizioni soleggiate. È una pianta di luoghi incolti asciutti, che è stata osservata lungo le strade, gli argini dei grandi canali artificiali e nei pressi di aree di cava.

**Geum urbanum L.**  
Cariofillata comune



Famiglia: *Rosaceae*  
 Forma biologica: **H scap**  
 Fioritura: **V-VIII**  
 Ecologia:  

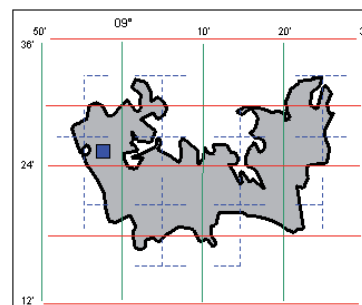
U	R	N	L	T	C
3	3	4	2	4	3

 Corologia: **Circumboreale**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

**Distribuzione:** Frequente. La Cariofillata comune è presente in 17 quadranti, principalmente ubicati nella porzione centro-settentrionale del Parco. La specie si osserva di rado in modo cospicuo.

**Habitat:** La Cariofillata comune è una pianta di luoghi disturbati su suolo fresco e ombreggiato. Si rinviene in prevalenza ai margini delle formazioni arboreo-arbustive e lungo i sentieri che attraversano i boschi. Si rinviene altresì in formazioni boscate di neoforizzazione, anche d'impianto.

**Gladiolus italicus Miller**  
Gladiolo dei campi



Famiglia: *Iridaceae*  
 Forma biologica: **G bulb**  
 Fioritura: **VI**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
2	3	3	3	5	3

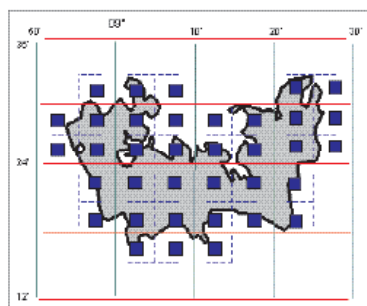
 Corologia: **Mediterranea**  
 Autoctonia: **no (pre)**  
 Frequenza in Pianura Padana: **rara**  
 Protezione: **lr10/2008**

**Distribuzione:** Molto raro. Il Gladiolo dei campi è presente in un unico quadrante del Parco, nel comune di Cislano. È stato osservato in pochissimi esemplari.

**Habitat:** Il Gladiolo dei campi, specie in prevalenza segetale, si rinviene nel Parco lungo un sentiero ai margini di un'area boscata ubicata nei pressi di un insediamento rurale.

**Misure di protezione:** È alquanto dubbio se la popolazione osservata è spontanea. Pertanto non si include la specie nella Lista Rossa del Parco.

*Glechoma hederacea* L.  
Edera terrestre comune



Famiglia: *Lamiaceae*  
 Forma biologica: **H rept**  
 Fioritura: **IV-V**  
 Ecologia:

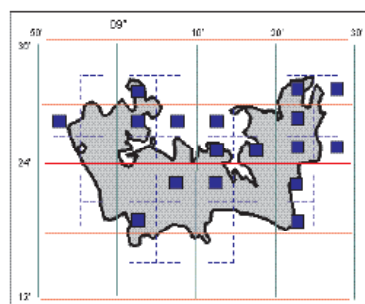
U	R	N	L	T	C
3	3	3	3	4	3

Corologia: **Circumborale**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

**Distribuzione:** Molto frequente. L'Edera terrestre è presente in tutti i quadranti. Si osserva in abbondanza in tutto il territorio del Parco.

**Habitat:** L'Edera terrestre predilige suoli freschi in posizioni parzialmente ombreggiate. Si rinviene in diversi tipi di ambienti: formazioni arboree (prati stabili regolarmente falciati e prudi dai cesali), boschi (in particolare nelle radure, ai margini dei sentieri e nei giovani impianti forestali), lungo i filari e nei Ploppeti, negli incolti un po' umidi, ecc.

*Gleditsia triacanthos* L.  
Spino di Giuda ☹️



Famiglia: *Fabaceae*  
 Forma biologica: **P aesp**  
 Fioritura: **V**  
 Ecologia:

U	R	N	L	T	C
3	3	3	3	5	2

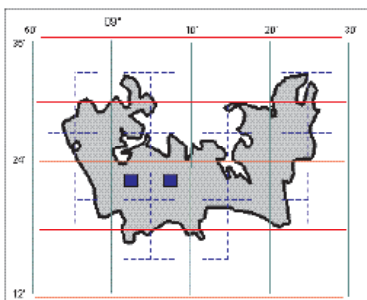
Corologia: **Tropicale**  
 Autoctonia: **no (post)**  
 Frequenza in Pianura Padana: **rara**  
 Protezione: -

**Distribuzione:** Frequente. Lo Spino di Giuda è presente in 17 quadranti, distribuiti un po' ovunque, sebbene con una modesta prevalenza nella parte orientale. Si osserva generalmente in pochi esemplari ed occasionalmente si individuano giovani plantule.

**Habitat:** Questo albero è piantato per la creazione di barriere verdi e a scopo ornamentale (ma con scarso valore). Si rinviene quindi inselvatichito ai margini di aree antropizzate (in vicinanza di ossima, strade, oase, ecc.) o boscate.

**Misure di contenimento:** Lo Spino di Giuda mostra attualmente una bassa capacità di propagazione. Tuttavia, si inserisce questo albero nella Lista Grigia, in quanto potenzialmente invasivo.

*Glyceria fluitans* (L.) R. Br.  
Gramignone natante ☺️



Famiglia: *Poaceae*  
 Forma biologica: **G rhiz**  
 Fioritura: **VI-IX**  
 Ecologia:

U	R	N	L	T	C
5	3	3	4	3	3

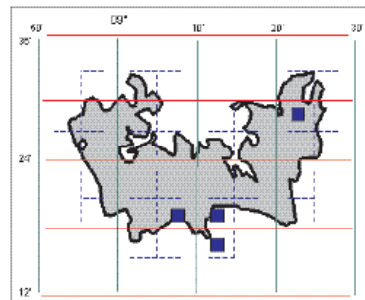
Corologia: **Cosmopolita**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **rara**  
 Protezione: -

**Distribuzione:** Raro. Il Gramignone natante è stato osservato soltanto in 2 quadranti del Parco e più precisamente in tre località del comune di Naviglio. La specie si rinviene in piccoli gruppi di densi culmi.

**Habitat:** Il Gramignone natante è una elofita che nel Parco cresce in alcune rogge con una copertura alquanto modesta.

**Misure di protezione:** Il mantenimento di questa specie deriva da due fattori principali; il primo è relativo all'acqua (appunto idrico regolare e qualità delle acque ottimale); il secondo alla manutenzione del canale (moderato sfalcio delle sponde e pertanto rispetto delle piante nell'alveo).

*Glyceria maxima* (Hartman) Holmberg  
Gramignone maggiore ☺️



Famiglia: *Poaceae*  
 Forma biologica: **G rhiz**  
 Fioritura: **VII-VIII**  
 Ecologia:

U	R	N	L	T	C
5	4	5	4	4	3

Corologia: **Circumborale**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: **nR(lr)**

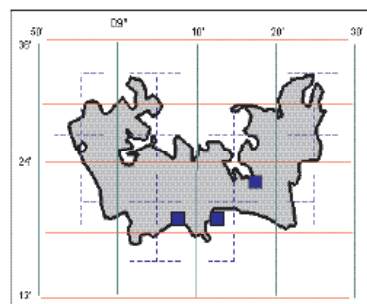
**Distribuzione:** Raro. Il Gramignone maggiore è stato osservato in 4 quadranti, in particolare nella parte meridionale del Parco. La specie si presenta in genere in piccole colonie. Nell'area di Lacchiarella è abbastanza abituale la sua presenza.

**Habitat:** Il Gramignone maggiore è una elofita che cresce sulle sponde fangose di alcune rogge con acque pressoché ferme. Si osserva anche lungo gli argini delle risaie e talvolta si insinua nei campi.

**Misure di protezione:** Questa specie sembra soffrire dello sfalcio delle sponde e della pulizia periodica degli alvei. Entrambe le operazioni dovrebbero essere disciplinate in presenza di questa rara pianta.



*Glyceria plicata* Fries  
Gramignone minore ☺



Famiglia: *Poaceae*  
 Forma biologica: **G rhiz**  
 Fioritura: **VI-IX**  
 Ecologia:

U	R	N	L	T	C
5	4	4	4	3	3

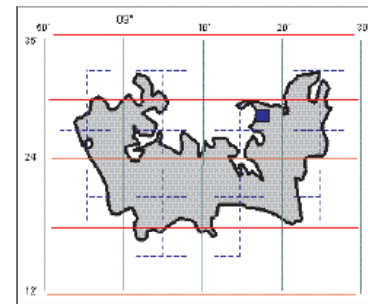
Corologia: **Cosmopolita**  
 Autoctonia: **sì**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

Distribuzione: **Raro**. Il Gramignone minore è stato rinvenuto in 3 quadranti, ubicati nella parte meridionale del Parco. Più precisamente è stato osservato nei comuni di Lascariella, Lestate Trinzi e San Giuliano Milanese. Si osserva in piccoli gruppi di densi culmi.

Habitat: Il Gramignone minore è una elofita che si rinviene in alcune rogge con una corrente piuttosto debole o in acque ferme; presso la stazione di San Giuliano Milanese in un prato incolto umido in vicinanza di una roggia.

Misure di protezione: Valgono le misure di protezione indicate per l'affine Gramignone natante; al di fuori delle rogge sono difficilmente e poco realisticamente realizzabili ulteriori interventi conservativi (soprattutto per via delle dinamiche in sito nella vegetazione e per la ristrettezza degli habitat).

*Glycine max* (L.) Merr.  
Soja



Famiglia: *Fabaceae*  
 Forma biologica: **T scap**  
 Fioritura: **VII-VIII**  
 Ecologia:

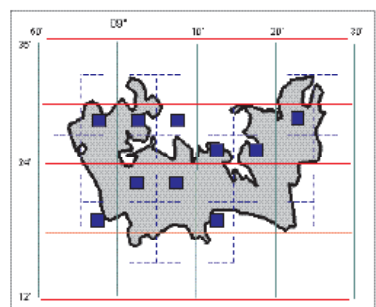
U	R	N	L	T	C
3	3	3	3	5	2

Corologia: **Asiatica**  
 Autoctonia: **no (post)**  
 Frequenza in Pianura Padana: **coltivata**  
 Protezione: -

Distribuzione: **Molto rara**. La Soja allo stato spontaneo è stata rinvenuta in solo quadrante, nel territorio comunale di Peschiera Borromeo.

Habitat: La specie è osservata in un campo a riposo, probabilmente come residuo di precedenti coltivazioni.

*Gnaphalium uliginosum* L.  
Canapicchia palustre



Famiglia: *Asteraceae*  
 Forma biologica: **T scap**  
 Fioritura: **VII-IX**  
 Ecologia:

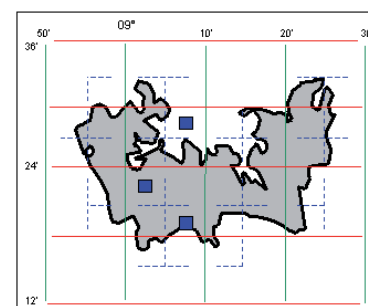
U	R	N	L	T	C
4	3	4	4	4	2

Corologia: **Euro-Siberiana**  
 Autoctonia: **sì**  
 Frequenza in Pianura Padana: **rara**  
 Protezione: -

Distribuzione: **Diffusa**. Questa specie è stata rinvenuta in 10 quadranti, con una leggera prevalenza nella parte centro-settentrionale del Parco. In genere compare con pochi individui, ma talvolta si rinviene in gruppi numerosi.

Habitat: La Canapicchia palustre è una piccola pianta di suoli molto umidi (ma che si disseccano non di rado in estate), generalmente a granulometria fine e ben soleggiati. Si rinviene in modo esclusivo negli incolti con suolo intriso d'acqua, in particolare nelle risaie lasciate a riposo (spesso con Ramuncolo sardo) e nelle zone fangose entro aree di cava.

*Graziola officinalis* L.  
Graziella, Stanca-cavalli



Famiglia: *Scrophulariaceae*  
 Forma biologica: **G rhiz**  
 Fioritura: **VII-VIII**  
 Ecologia:

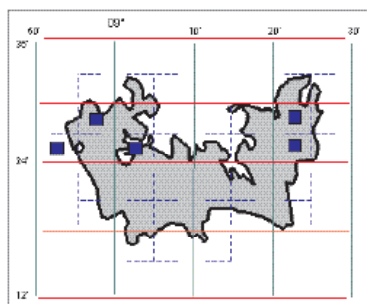
U	R	N	L	T	C
5	3	3	3	4	4

Corologia: **Circumboreale**  
 Autoctonia: **sì**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: **Ir10/2008; rIR(lr)**

Distribuzione: **Rara**. La Graziella è stata osservata solamente in 3 quadranti del Parco, nei territori comunali di Gudo Visconti, Lascariella e Milano. La specie si presenta in piccoli gruppi assai densi di steli.

Habitat: La Graziella è una piacevole pianta caratteristica di suoli intrisi d'acqua. È stata rinvenuta lungo gli argini erbosi di fossi in prossimità dell'acqua e in un incolto allagato.

**Groenlandia densa (L.) Fourr.**  
Brasca a foglie opposte



Famiglia: *Potamogetonaceae*

Forma biologica: **I rad**

Fioritura: **VII-IX**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
5	4	2	4	4	2

Corologia: **Euro-Siberiana**

Autoctonia: **si**

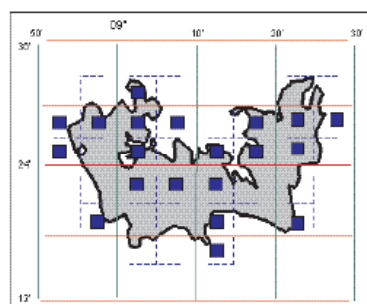
Frequenza in Pianura Padana: **rara**

Protezione: **rRR(lr)**

**Distribuzione:** Rara. La Brasca a foglie opposte è presente in 5 quadranti, ubicati nella parte centro-settentrionale del Parco. Più precisamente è stata osservata nei comuni di Cislano, Corbetta, Rodano, Sottala, Trezzano sul Naviglio e Tribiano. La specie appare di rado in folti gruppi di individui.

**Habitat:** Questa idrofita cresce completamente sommersa in piccoli corsi d'acqua con corrente modesta. Le acque si presentano limpide, essendo quasi sempre di fontanile o da questi direttamente derivate.

**Gypsophila muralis L.**  
Gipsophila minuta



Famiglia: *Caryophyllaceae*

Forma biologica: **T scap**

Fioritura: **VII-X**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
3	2	1	4	4	4

Corologia: **Euro-Asiatica**

Autoctonia: **si**

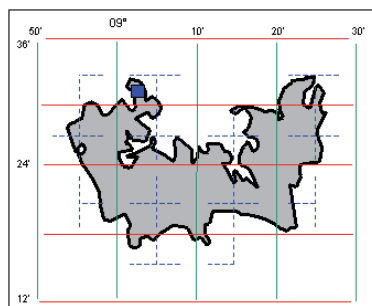
Frequenza in Pianura Padana: **rara**

Protezione: -

**Distribuzione:** Frequente. La Gipsophila minuta è stata rinvenuta in 20 quadranti del Parco, ubicati in prevalenza nella parte centro-settentrionale. La specie si presenta di solito con pochi individui, sebbene localmente si possano ritrovare folte popolazioni.

**Habitat:** La Gipsophila minuta è una legginca infestante affinata che predilige suoli sabbiosi e moderatamente umidi. Cresce negli incolti, in particolare in quelli di recente abbandono, come gli ex-coltivi. Di rado si incontra lungo i sentierini campestri o in aree di cava.

**Hedera algeriensis Hibberd**  
Edera d'Algeria



Famiglia: *Araliaceae*

Forma biologica: **P lian**

Fioritura: **IX-X**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
5	-	4	4	5	-

Corologia: **Mediterranea**

Autoctonia: **no (post)**

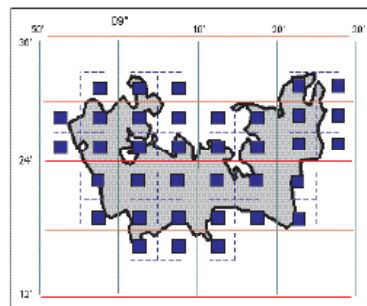
Frequenza in Pianura Padana: **coltivata**

Protezione: -

**Distribuzione:** Molto rara. L'Edera d'Algeria è presente in unico quadrante del Parco, nel territorio comunale di Rho.

**Habitat:** Questa nota pianta coltivata si rinviene inselvatichita presso i ruderi di un vecchio stabile, di cui ne ricopre interamente il muro di recinzione in rovina.

**Hedera helix L.**  
Edera comune



Famiglia: *Araliaceae*

Forma biologica: **P lian**

Fioritura: **IX-X**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
3	3	3	2	4	2

Corologia: **Mediterraneo-Atlantica**

Autoctonia: **si**

Frequenza in Pianura Padana: **comune**

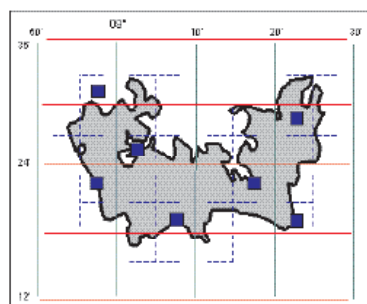
Protezione: -

**Note tassonomiche:** È stata trovata la subsp. *helix*.

**Distribuzione:** Molto frequente. L'Edera è presente in tutti i quadranti del Parco. Si rinviene ovunque in abbondanza, seppure in modo più copioso e frequente nei quadranti centro-settentrionali.

**Habitat:** Questa nota liana si propaga principalmente sul terreno; altrimenti aderisce a supporti di varia natura. Predilige ambienti ripresi dal sole, come i boschi o gli arbusteti, oppure cresce all'ombra di edifici o manufatti, come ponti e muri a cui si attacca. Si rinviene anche lungo le prode erbose dei canali, ombreggiate da filari di alberi e arbusti.

*Helianthus annuus* L.  
Girasole



Famiglia: *Asteraceae*  
 Forma biologica: **T scap**  
 Fioritura: **VII-IX**  
 Ecologia:  

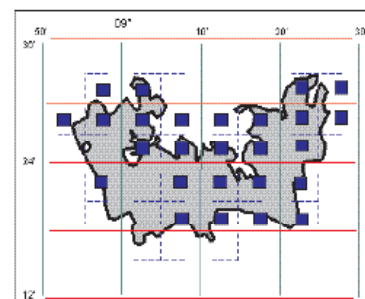
U	R	N	L	T	C
3	3	4	4	5	3

 Corologia: **Tropicale**  
 Autoctonia: **no (post)**  
 Frequenza in Pianura Padana: **coltivata**  
 Protezione: -

Distribuzione: **Diffuso**. Il Girasole è stato osservato allo stato spontaneo in 7 quadranti, sparsi in tutto il territorio del Parco. La specie si rinviene soltanto in pochi individui.

Habitat: Nel Parco il Girasole è una pianta che si trova spontanea solo se sfuggita alla coltivazione. Spesso le piante indicano una coltivazione progressa oppure sono presumibilmente nate da semi gettati via.

*Helianthus tuberosus* L.  
Topinambur, Girasole del Canada ☹ ☹



Famiglia: *Asteraceae*  
 Forma biologica: **G rad**  
 Fioritura: **IX-XI**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
3	3	4	4	5	3

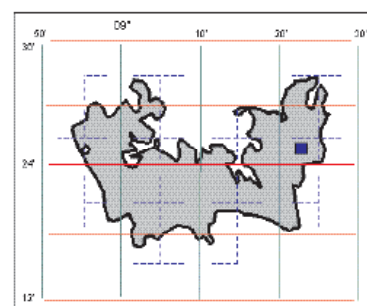
 Corologia: **Nordamericana**  
 Autoctonia: **no (post)**  
 Frequenza in Pianura Padana: **rara**  
 Protezione: -

Distribuzione: **Frequente**. Il Topinambur è presente in 26 quadranti del Parco, con una evidente lacuna nella porzione sud-occidentale. La specie, che appare in continua espansione, si rinviene in fitte e monospecifiche colonie.

Habitat: Il Topinambur è una pianta occasionalmente coltivata e di cui si mangiano i grossi tuberi, dal gusto che ricorda vagamente il carciofo. È una specie che predilige i moli umidi e le posizioni soleggiate. Si osserva soprattutto lungo le sponde dei canali, rogge e consi d'acqua in genere, oltre che in incolti, nelle aree dismesse e di cava.

Misure di contenimento: Questa vigorosa e aggressiva pianta colonizza i terreni degradati umidi. Costituisce quindi un problema soprattutto per la conservazione delle elofite autoctone. Il taglio periodico dei fusti potrebbe essere solamente un metodo efficace per rallentare la diffusione, in quanto i tuberi sotterranei potrebbero sopravvivere.

*Heliotropium europaeum* L.  
Eliotropio selvatico



Famiglia: *Boraginaceae*  
 Forma biologica: **T scap**  
 Fioritura: **VI-X**  
 Ecologia:  

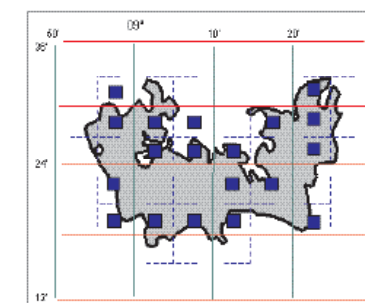
U	R	N	L	T	C
2	4	4	-	5	-

 Corologia: **Mediterranea**  
 Autoctonia: **no (?)**  
 Frequenza in Pianura Padana: **rara**  
 Protezione: -

Distribuzione: **Molto rara**. L'Eliotropio selvatico è presente con pochissimi esemplari in un unico quadrante del Parco, nel comune di Peaschera Borronico.

Habitat: Nel Parco è stata osservata su cumuli di terra ghiaiosa in un'area di cava.

*Hemerocallis fulva* L. ☹ ☹ 



Famiglia: *Liliaceae*  
 Forma biologica: **G rhiz**  
 Fioritura: **VI-VIII**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
4	3	4	3	4	2

 Corologia: **Europea**  
 Autoctonia: **no (post)**  
 Frequenza in Pianura Padana: **rara**  
 Protezione: -

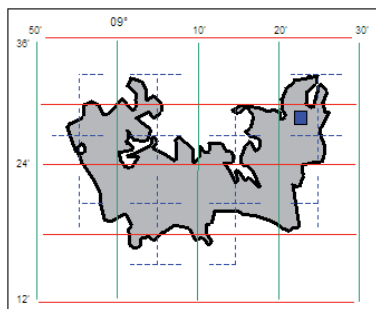
Distribuzione: **Frequente**. Il Giglio di San Giuseppe è stato osservato in 19 quadranti del Parco, con una lieve preferenza in quelli centro-settentrionali dove è anche più abbondante. Sembra essere in espansione.

Habitat: Il Giglio di San Giuseppe è una pianta ornamentale assai diffusa presso i giardini delle abitazioni. Allo stato spontaneo cresce soprattutto in situazioni di penombra, come nei boschetti ai margini delle strade o dei sentieri composti, ma anche lungo rogge.

Misure di contenimento: La diffusione in natura di questa pianta sembra essere principalmente dovuta all'uomo, che ne abbandona i rizomi con altri scarti vegetali. La pianta sembrerebbe diffondersi solamente per via vegetativa nell'ambiente circostante. Solo mediante l'estirpazione si può contenere l'invasione di questa specie.

### *Hemerocallis lilio-asphodelus* L.

Giglio dorato ☺



Famiglia: *Liliaceae*

Forma biologica: G rhiz

Fioritura: VI-VII

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
4	3	3	3	5	2

Corologia: Europea

Autoctonia: si

Frequenza in Pianura Padana: molto rara

Protezione: Ir10/2008

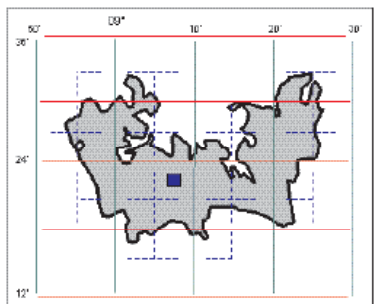
**Distribuzione:** Molto raro. Il Giglio dorato è stato osservato in un'unica località nel territorio comunale di Rodano; risulta presente con uno scarso numero di individui.

**Habitat:** La specie è tipica di frotte ombrose, boschi umidi e paludi, in prevalenza su substrati di natura neutro-basica. Risulta spontanea nelle Prealpi, dalla Val Vestino (BB) andando verso est, mentre; per quanto riguarda la pianura è spontanea solo nel Friuli; è invece spontaneizzata nel Veronese e di dubbio indigeno in Piemonte. Per quanto riguarda il Parco la specie è stata rinvenuta in una zona boscata ricca di specie rare, tra una roggia e un'asta di fiume. La specie è stata osservata in loco già da almeno trent'anni (Barboni, *in verbis*); la corologia e la distribuzione di tale specie alimentano i dubbi sul reale indigeno per il Parco, anche per la scarsa rilevanza di elementi a gravitazione così spiccatamente orientale nelle vicinanze.

**Misure di protezione:** Essendo la stazione rilevata in una Riserva, non si rendono necessari ulteriori misure di protezione oltre al divieto di raccolta della specie e alla tutela dell'habitat già in essere.

### *Herniaria glabra* L.

Erniaria glabra



Famiglia: *Caryophyllaceae*

Forma biologica: U scap

Fioritura: VI-VIII

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
1	3	3	4	4	4

Corologia: **Paleotemperata**

Autoctonia: si

Frequenza in Pianura Padana: comune

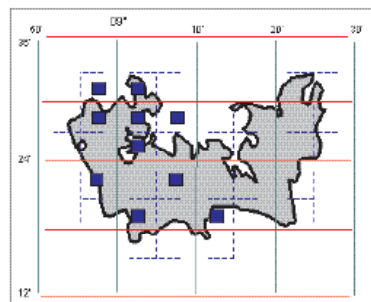
Protezione: -

**Distribuzione:** Molto rara. L'Erniaria glabra è stata osservata in un solo quadrante del Parco, nel territorio comunale di Zibido San Giacomo. Si rinviene in questa stazione con numerosi esemplari.

**Habitat:** Pianta di suoli sabbiosi acidi e essiccati, l'Erniaria glabra è stata osservata all'interno di un similero.

### *Heracleum sphondylium* L.

Panace comune



Famiglia: *Apiaceae*

Forma biologica: H scap

Fioritura: VI-IX

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
3	3	4	3	3	3

Corologia: **Paleotemperata**

Autoctonia: si

Frequenza in Pianura Padana: comune

Protezione: -

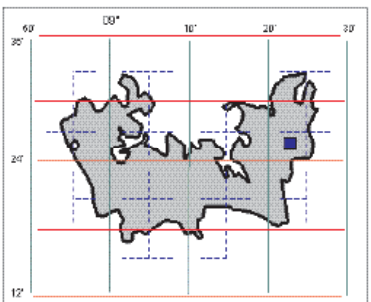
**Note tassonomiche:** Nel Parco è stata rinvenuta la subsp. *sphondylium*.

**Distribuzione:** Diffusa. La Panace comune è stata trovata in 10 quadranti, in particolare nella porzione nord-orientale del Parco. La specie si rinviene solo in pochi esemplari.

**Habitat:** La Panace comune è una pianta nitrofila e mesofila. Si rinviene in alcune formazioni erbacee lungo gli argini dei canali (anche su suolo in apparenza asciutto) e in alcune aree incolte (ex-cave).

### *Hesperis matronalis* L.

Violaccioca antoniana, Esperide



Famiglia: *Brassicaceae*

Forma biologica: U scap

Fioritura: V-VI

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
3	3	4	3	5	3

Corologia: **Euro-Asiatica**

Autoctonia: no (post)

Frequenza in Pianura Padana: rara

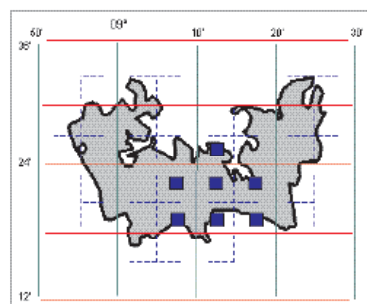
Protezione: -

**Note tassonomiche:** È stata ritrovata la subsp. *matronalis*.

**Distribuzione:** Molto rara. Questa specie è presente in un unico quadrante, nel territorio comunale di Pantigliate; due stazioni distanti una qualche decina di metri con popolazioni costituite da un numero ridotto di esemplari.

**Habitat:** La specie si rinviene in vicinanza di corsi d'acqua e rogge ai margini dei boschi, non di rado su suoli umidi, ricchi in nutrienti; spesso però risulta spontaneizzata, specie nell'Italia Settentrionale, in quanto coltivata in passato per ornamento. Nel Parco è stata osservata al margine di una siepe boscata lungo una roggia.

*Heteranthera limosa* Willd.  
Eterantera a foglie lanceolate



Famiglia: *Pontederiaceae*  
 Forma biologica: **T rept**  
 Fioritura: **VIII-IX**  
 Ecologia:

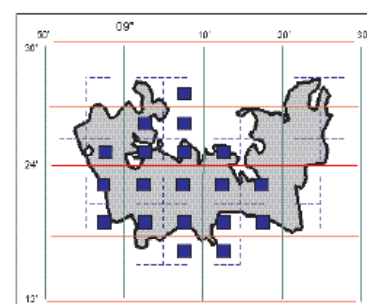
U	R	N	L	T	C
5	-	4	4	5	-

Corologia: **Tropicale**  
 Autoctonia: **no (post)**  
 Frequenza in Pianura Padana: **rara**  
 Protezione: -

Distribuzione: **Diffusa**. L'Eterantera a foglie lanceolate è stata rinvenuta in 7 quadranti, in un'area porta a sud di Milano e più precisamente nei comuni di Basiglio, Buccinasco, Carpiano, Lecchiarella, Milano, Opera, Fieve Emanuele, San Giuliano Milanese e Zibido San Giacomo. La specie appare attualmente in espansione.

Habitat: L'Eterantera a foglie lanceolate sembra crescere esclusivamente come infestante delle risale durante il periodo in cui sono allagate. Si ritrova assieme all'Eterantera a foglie cuoriformi, ma sembra meno esuberante.

*Heteranthera reniformis* Ruiz et Pavon  
Eterantera a foglie cuoriformi



Famiglia: *Pontederiaceae*  
 Forma biologica: **T rept**  
 Fioritura: **VIII-IX**  
 Ecologia:

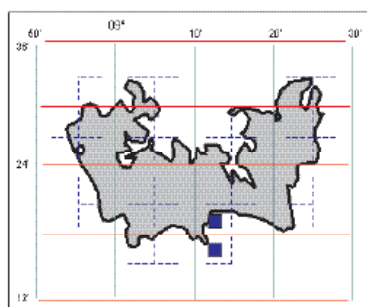
U	R	N	L	T	C
5	-	4	4	5	-

Corologia: **Tropicale**  
 Autoctonia: **no (post)**  
 Frequenza in Pianura Padana: **rara**  
 Protezione: -

Distribuzione: **Frequente**. L'Eterantera a foglie cuoriformi è presente in 19 quadranti, in particolare nella zona a sud-ovest di Milano. La specie si ritrova in genere in colonie densissime, soprattutto nella parte meridionale del Parco. In espansione.

Habitat: L'Eterantera a foglie cuoriformi è anch'essa una pianta infestante delle risale durante la fase di allagamento. A differenza delle altre due specie, è stata osservata anche nei canali irrigui, ma sempre in condizione di acqua ferma e poco profonda.

*Heteranthera rotundifolia* (Kunth) Griseb  
Eterantera a foglie arrotondate



Famiglia: *Pontederiaceae*  
 Forma biologica: **T rept**  
 Fioritura: **VIII-IX**  
 Ecologia:

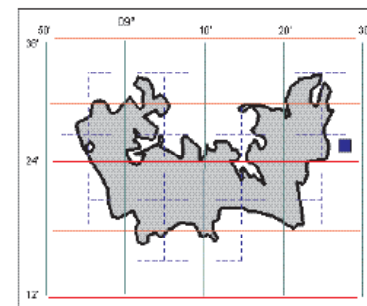
U	R	N	L	T	C
5	-	4	4	5	-

Corologia: **Tropicale**  
 Autoctonia: **no (post)**  
 Frequenza in Pianura Padana: **assente**  
 Protezione: -

Distribuzione: **Rara**. L'Eterantera a foglie arrotondate è stata rinvenuta solamente in 2 quadranti, nel comune di Lecchiarella e solo in pochi esemplari. Forse in espansione.

Habitat: L'Eterantera a foglie arrotondate sembra mostrare un'ecologia simile all'Eterantera a foglie lanceolate.

*Hibiscus syriacus* L.  
Dialtea, Rosa angelica



Famiglia: *Malvaceae*  
 Forma biologica: **N camp**  
 Fioritura: **VII-IX**  
 Ecologia:

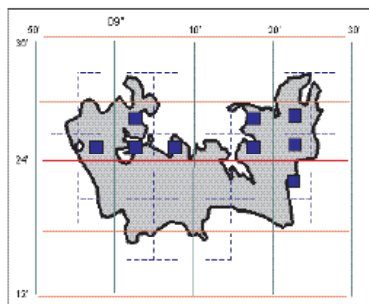
U	R	N	L	T	C
3	x	3	4	3	4

Corologia: **Asiatica**  
 Autoctonia: **no (post)**  
 Frequenza in Pianura Padana: **coltivata**  
 Protezione: -

Distribuzione: **Molto rara**. Un unico esemplare di Dialtea è stato rinvenuto nel Parco allo stato subspontaneo e più precisamente nel territorio comunale di Paullo.

Habitat: La specie, osservata in un fossato, è con ogni probabilità sfuggita da vicino aiuole presso una stazione di servizio.

**Hibiscus trionum L.**  
Ibisco vescicoso



Famiglia: *Malvaceae*

Forma biologica: **T scap**

Fioritura: **VI-IX**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
3	3	3	4	5	4

Corologia: **Tropicale**

Autoctonia: **no (post)**

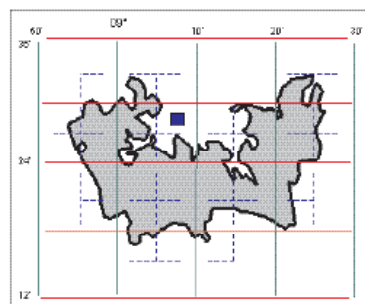
Frequenza in Pianura Padana: **rara**

Protezione: -

**Distribuzione:** Diffuso. L'Ibisco vescicoso è presente in 9 quadranti del Parco, ubicati in prevalenza nella parte centro-settentrionale. Solo raramente sono state osservate popolazioni costituite da numerosi individui.

**Habitat:** L'Ibisco vescicoso è una graziosa infestante che predilige suoli relativamente umidi. Si incontra in modo esclusivo nei campi, soprattutto se incolti.

**Hieracium sabaudum L.**  
Sparviere di Savoia



Famiglia: *Asteraceae*

Forma biologica: **H scap**

Fioritura: **VIII-IX**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
2	2	3	3	4	3

Corologia: **Euro-Caucasica**

Autoctonia: **si**

Frequenza in Pianura Padana: **assente**

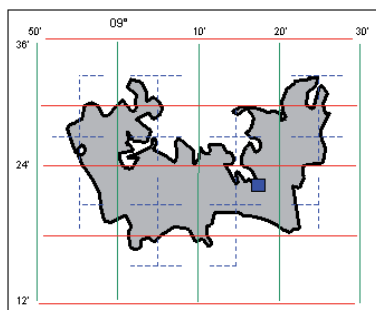
Protezione: -

**Distribuzione:** Molto raro. Lo Sparviere di Savoia è stato trovato in un solo quadrante del Parco, nel comune di Milano. È stato osservato in pochissimi individui.

**Habitat:** Tipica pianta di boschi acidofili dell'Alta Pianura, lo Sparviere di Savoia sembra essere una pianta relictica che si ostina a vivere sulle prode erbose, nonostante il proprio habitat sia scomparso.

**Misure di protezione:** Lo Sparviere di Savoia è stato inserito nella Lista Rossa del Parco per la relativa rarità nel territorio pianiziale. Si raccomanda una complessiva salvaguardia dell'area in cui vive la specie (tra Bosconicità e la periferia di Milano), contraddistinta da altre interessanti e rare specie.

**Hippuris vulgaris L.**  
Coda di cavallo acquatica



Famiglia: *Hippuridaceae*

Forma biologica: **I rad**

Fioritura: **V-VIII**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
5	4	3	4	3	3

Corologia: **Cosmopolita**

Autoctonia: **si**

Frequenza in Pianura Padana: **rara**

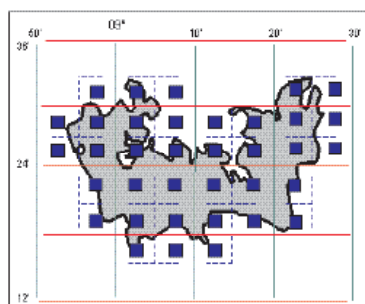
Protezione: **lr10/2008; rIR(vu); rIN(vu)**

**Distribuzione:** Molto rara. La Coda di cavallo acquatica è presente in solo quadrante del Parco e più esattamente nel comune di Melegnano.

**Habitat:** La specie è stata introdotta in uno stagno artificiale profondo poco pochi centimetri entro un'area protetta.

**Misure di protezione:** Vista le caratteristiche della popolazione presente, situata in un'area protetta ad accesso limitato, si ritengono superflue particolari misure di protezione.

**Holcus lanatus L.**  
Bambagione pubescente



Famiglia: *Poaceae*

Forma biologica: **H caesp**

Fioritura: **V-VIII**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
3	3	3	4	4	2

Corologia: **Circumborale**

Autoctonia: **si**

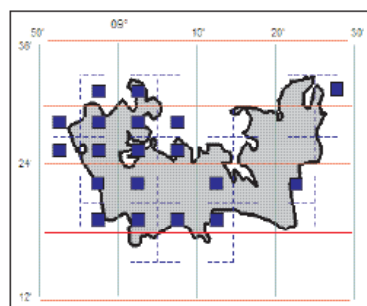
Frequenza in Pianura Padana: **comune**

Protezione: -

**Distribuzione:** Molto frequente. Il Bambagione inuto è stato individuato in tutti i quadranti. La specie si presenta in genere con numerosi individui.

**Habitat:** Il Bambagione inuto è una pianta mesofila che cresce principalmente nelle formazioni erbacee stabili. Si incontra quindi soprattutto nei prati regolarmente sfalciati e lungo le prode erbose dei canali.

**Holcus mollis L.**  
Bambagione aristato



Famiglia: *Poaceae*  
 Forma biologica: **H caesp**  
 Fioritura: **VI-VII**  
 Ecologia:  

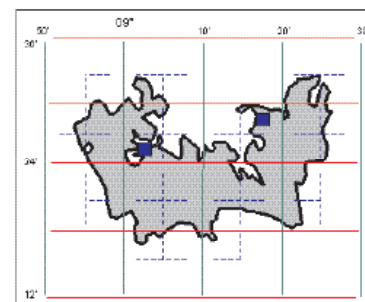
U	R	N	L	T	C
3	2	2	3	3	3

 Corologia: **Circumborale**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **rara**  
 Protezione: -

**Distribuzione:** Frequente. Il Bambagione aristato è presente in 19 quadranti del Parco, ubicati principalmente nella porzione occidentale. Si rinviene in abbondanza a nord, ma procedendo verso sud diviene sempre più raro.

**Habitat:** Il Bambagione aristato differisce dal punto di vista ecologico dal Bambagione pubescente per la predilezione delle formazioni boschive, pur rinvenendosi talvolta lungo le prode erbose dei canali, anche solo parzialmente ombreggiate da filari di alberi (è questo l'ambiente nella parte meridionale del Parco).

**Holoschoenus australis (L.) Rehb.**  
Giunco meridionale



Famiglia: *Cyperaceae*  
 Forma biologica: **G rhiz**  
 Fioritura: **VII-VIII**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
4	4	2	4	5	2

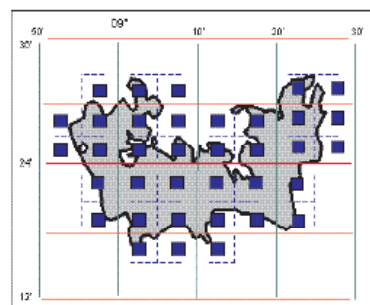
 Corologia: **Mediterranea**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **rara**  
 Protezione: -

**Distribuzione:** Raro. Il Giunco meridionale è stato rinvenuto soltanto in 2 quadranti del Parco, nei territori comunali di Gaggiano e Segrate. La specie si rinviene con un solo individuo nella prima località, mentre nella seconda risulta relativamente abbondante.

**Habitat:** Il Giunco meridionale è una simpatica elofita che si rinviene in presenza di suoli molto umidi in stazioni calde. A Gaggiano l'esemplare rinvenuto cresce sulle mura del Naviglio Grande, mentre a Segrate è presente sul bagnasciuga e sulle sponde immediatamente retrostanti di un grande bacino artificiale (Idroscalo).

**Misure di protezione:** Solamente la stazione di Segrate merita di essere tutelata. In particolare, essendo un luogo a pubblica fruizione, si dovrebbe evitare lo sfalcio dei cespi durante i periodici tagli dell'erba, almeno in alcune porzioni a rotazione, onde consentirne il corretto sviluppo e la riproduzione non solo per via vegetativa.

**Hordeum murinum L.**  
Orzo selvatico



Famiglia: *Poaceae*  
 Forma biologica: **T scap**  
 Fioritura: **V-VIII**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
2	3	4	4	4	4

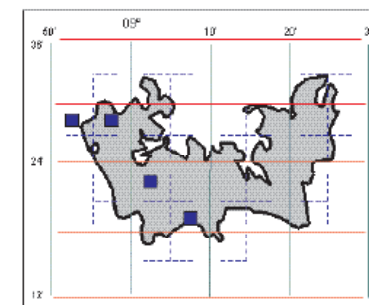
 Corologia: **Circumborale**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

**Note tassonomiche:** Nel Parco è stata osservata la subsp. *murinum*. Altrettanto diffuso è l'Orzo selvatico mediterraneo (*H. leporinum* Link), la cui distinzione è basata su caratteri di insicuro significato tassonomico. Inoltre, non esiste una netta differenza ecologica tra le due entità, che di frequente si possono rinvenire a poca distanza una dall'altra: forse si tratta semplicemente di due morfotipi della stessa specie.

**Distribuzione:** Molto frequente. L'Orzo selvatico è presente in tutti i quadranti del Parco. Comune ovunque.

**Habitat:** L'Orzo selvatico è una delle infestanti più frequenti nel Parco. È principalmente diffusa su suoli ben drenati e soleggiati, come cigli stradali, sentieri campestri, cave, argini di canali, campi abbandonati, ecc.

**Hordeum vulgare s.l.**  
Orzo coltivato



Famiglia: *Poaceae*  
 Forma biologica: **U scap**  
 Fioritura: **V-VII**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
3	3	4	5	4	4

 Corologia: **Tropicale**  
 Autoctonia: **no (pro)**  
 Frequenza in Pianura Padana: **coltivata**  
 Protezione: -

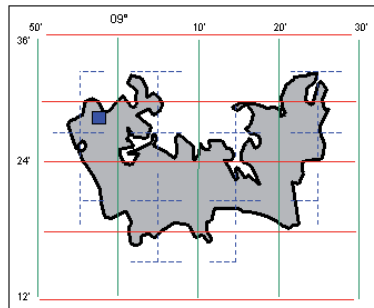
**Note tassonomiche:** Nel Parco sono state rinvenute allo stato spontaneo tre specie di Orzo coltivato: *Hordeum distichum* L., *H. hexastichum* L. e *H. vulgare* L.

**Distribuzione:** Raro. L'Orzo coltivato è presente allo stato spontaneo in 4 quadranti della parte occidentale del Parco.

**Habitat:** L'Orzo coltivato si rinviene come residuo di vecchie coltivazioni, in campi lasciati l'anno successivo incolti.

### Hottonia palustris L.

Erba scopina ☹️ 😊



Famiglia: *Primulaceae*

Forma biologica: I rad

Fioritura: V-VII

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
5	3	3	4	4	2

Corologia: Euro-Siberiana

Autoctonia: sì

Frequenza in Pianura Padana: rara

Protezione: Ir10/2008; rR(vu); rN(vu)

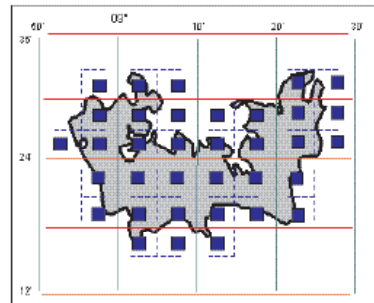
Distribuzione: Molto rara. L'Erba scopina è stata osservata soltanto in un quadrante, nel territorio comunale di Carbetta. Sono stati rinvenuti solo pochi esemplari.

Habitat: L'Erba scopina è una pianta che cresce completamente sommersa sott'acqua. È stata osservata nel punto di confluenza di due fontanelle.

Misure di protezione: Il biotopo in cui cresce questa rara pianta è seriamente minacciato sia per quanto riguarda la qualità fisica delle acque (nelle vicinanze esistono possibili fonti di inquinamento organico), sia per l'integrità del fontanile, le cui sponde sono soggette a movimenti frascosi che compromettono il microclima del biotopo e la solidità stessa delle scarpate.

### Humulus scandens (Lour.) Merril

Luppolo del Giappone ☹️ ☹️



Famiglia: *Cannabaceae*

Forma biologica: T lian

Fioritura: VII-IX

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
4	3	4	4	5	-

Corologia: Asiatica

Autoctonia: no (post)

Frequenza in Pianura Padana: comune

Protezione: -

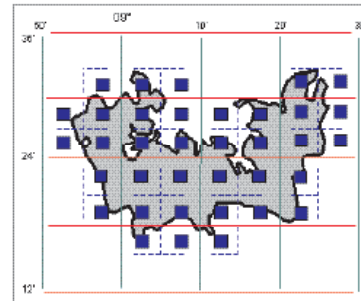
Distribuzione: Molto frequente. Il Luppolo del Giappone è presente in 35 quadranti del Parco. Non è stato osservato nel quadrante 05191. Si rinviene abbondantissimo ovunque.

Habitat: Il Luppolo del Giappone, a differenza del nostro Luppolo, è una liana annuale che oltre a sorreggersi su elementi di sostegno, spesso forma estesi tappeti di frusti aggrovigliati sul terreno. Si rinviene negli stessi ambienti del Luppolo comune, ma è più etiofilo e quindi difficilmente si trova in bosco. Inoltre predilige habitat soggetti ad un maggior impatto antropico, come gli argini periodicamente ricoperti dai sedimenti dragati dagli alvei.

Misure di contenimento: Il Luppolo del Giappone per la sua rapidità di accrescimento è tra le più temibili piante esotiche del Parco. È tuttavia di conforto il fatto che sembra essere confinato in siti a bassa naturalità. Il suo contenimento potrebbe essere realizzato tramite sfalci periodici, con la piantumazione di alberi oppure più semplicemente cessando le attività di stress negli habitat in cui prospera.

### Humulus lupulus L.

Luppolo comune



Famiglia: *Cannabaceae*

Forma biologica: H lian

Fioritura: VII-VIII

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
4	3	4	3	4	3

Corologia: Euro-Caucasica

Autoctonia: sì

Frequenza in Pianura Padana: comune

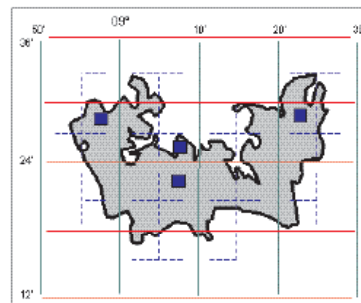
Protezione: -

Distribuzione: Molto frequente. Il Luppolo comune è presente in tutti i quadranti del Parco. Si rinviene in abbondanza ovunque.

Habitat: Il Luppolo comune è una liana che si avvinghia attorno a piante (soprattutto alberi e arbusti) o ad altri supporti. Si rinviene soprattutto su suolo umido in stazioni ombreggiate, come nei boschi (in particolare quelli ripariali), arbusteti, zone umide, ecc. La sua presenza indica un moderato disturbo nella vegetazione naturale.

### Hyacinthus orientalis L.

Giacinto comune



Famiglia: *Liliaceae*

Forma biologica: G bulb

Fioritura: III-IV

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
3	3	3	3	3	-

Corologia: Mediterranea

Autoctonia: no (post)

Frequenza in Pianura Padana: coltivata

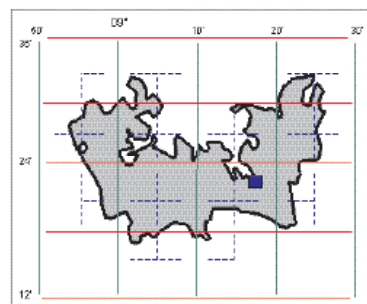
Protezione: -

Distribuzione: Molto raro. Il Giacinto comune è stato osservato avventizio in 4 quadranti del Parco e più di preciso nei comuni di Buccinaco, Rodano, Sedriano e Zibido San Giacomo. La specie si rinviene in pochi esemplari.

Habitat: Il Giacinto comune è una nota bulbosa primaverile che nel Parco si rinviene con piante avventizie, probabilmente derivate da bulbi gettati via oppure da vecchie coltivazioni.



*Hydrocharis morsus-ranae* L.  
Morso di Rana



Famiglia: *Hydrocharitaceae*  
 Forma biologica: **I nat/rad**  
 Fioritura: **VII-LX**  
 Ecologia:

U	R	N	L	T	C
5	3	4	3	3	3

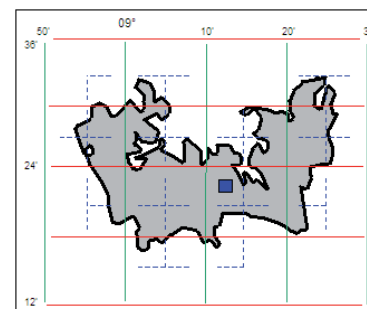
Corologia: **Euro-Asiatica**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **rara**  
 Protezione: -

**Distribuzione:** Molto raro. Il Morso di Rana è presente in un unico quadrante del Parco e più esattamente nel comune di Melegnano, con una popolazione piuttosto abbondante.

**Habitat:** La specie è stata introdotta in uno stagno artificiale profondo poco pochi centimetri entro un'area protetta.

**Misure di protezione:** Date le caratteristiche della popolazione presente, situata pure in un'area protetta ad accesso limitato, si ritengono superflue particolari misure di protezione.

*Hyoscyamus niger* L.  
Giusquiamo nero



Famiglia: *Solanaceae*  
 Forma biologica: **U scap**  
 Fioritura: **V-VIII**  
 Ecologia:

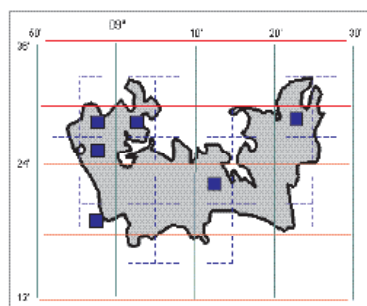
U	R	N	L	T	C
2	3	5	4	4	4

Corologia: **Euro-Asiatica**  
 Autoctonia: **no (pre)**  
 Frequenza in Pianura Padana: **assente**  
 Protezione: **lr10/2008<sup>off.</sup>**

**Distribuzione:** Molto raro. Un unico esemplare di Giusquiamo nero è stato rinvenuto in una località del territorio comunale di Pieve Emanuele.

**Habitat:** La specie è piuttosto sinantropica e nitrofila, rinvenendosi solitamente su macerie, alla base dei muri, immondezze, ovili; nel Parco è stata osservata in un campo incolto, in vicinanza di una siepe alberata. Per tale motivo pare di poter considerare tale presenza come occasionale.

*Hypericum humifusum* L.  
Erba di San Giovanni prostrata



Famiglia: *Hypericaceae*  
 Forma biologica: **U scap**  
 Fioritura: **VI-VIII**  
 Ecologia:

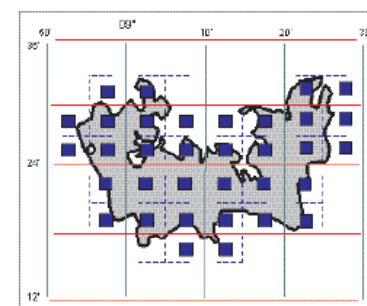
U	R	N	L	T	C
4	2	3	3	3	2

Corologia: **Cosmopolita**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **assente**  
 Protezione: -

**Distribuzione:** Diffusa. L'Erba di San Giovanni è stata rinvenuta in 6 quadranti del Parco, con una concentrazione di osservazioni nei quadranti nord-occidentali. La specie si ritrova localmente in numerosi individui.

**Habitat:** L'Erba di San Giovanni è una graziosa piantina tipica di suoli piuttosto umidi soggetti a periodico disturbo. Si rinviene solamente nei campi incolti o lasciati a riposo.

*Hypericum perforatum* L.  
Erba di San Giovanni comune



Famiglia: *Hypericaceae*  
 Forma biologica: **H scap**  
 Fioritura: **VI-LX**  
 Ecologia:

U	R	N	L	T	C
3	3	3	3	4	3

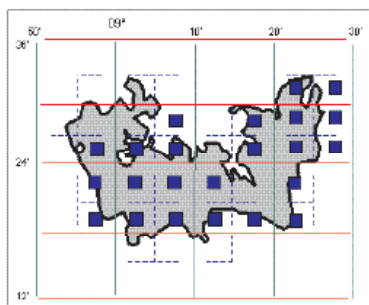
Corologia: **Cosmopolita**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

**Note tassonomiche:** Nel Parco sono state rinvenute le subsp. *perforatum* e la subsp. *angustifolium* (DC.) Gandin. Mostrano un'ecologia e una distribuzione simile.

**Distribuzione:** Molto frequente. L'Erba di San Giovanni comune è stata rinvenuta in 34 quadranti, mancando nei quadranti 04204 e 07201. La specie appare generalmente con numerosi individui.

**Habitat:** L'Erba di San Giovanni comune sembra prediligere suoli secchi (o moderatamente umidi) in posizioni ben illuminate. Si rinviene soprattutto in incolti, come cave, cigli stradali, campi a riposo, argini dei canali, ecc.

*Hypericum tetrapterum* Fries  
Erba di San Giovanni a fusti alati



Famiglia: *Hypericaceae*  
 Forma biologica: **H scap**  
 Fioritura: **VII-VIII**  
 Ecologia:  

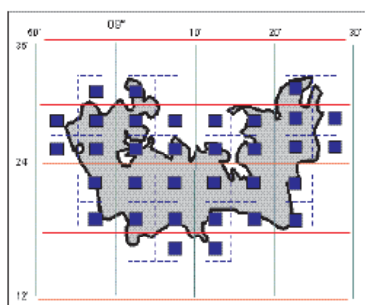
U	R	N	L	T	C
4	2	3	3	4	2

 Corologia: **Paleotemperata**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **rara**  
 Protezione: -

Distribuzione: **Frequente**. L'Erba di San Giovanni a fusti alati è presente in 23 quadranti del Parco, con una evidente lacuna nel settore nord-occidentale. La specie si osserva con numerosi individui, in particolare nei quadranti meridionali.

Habitat: L'Erba di San Giovanni a fusti alati è una specie legata a suoli intrisi d'acqua. Si rinviene comunemente lungo le rogge, in fontanelli e i canali irrigui, anche in quelli con sponde artificiali, più raramente presso zone umide e sponde di specchi d'acqua in genere.

*Hypochoeris radicata* L.  
Erba porcellina comune



Famiglia: *Asteraceae*  
 Forma biologica: **H ros**  
 Fioritura: **VI-X**  
 Ecologia:  

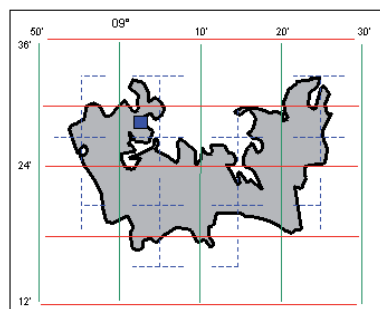
U	R	N	L	T	C
3	2	3	4	3	2

 Corologia: **Mediterranea**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

Distribuzione: **Molto frequente**. L'Erba porcellina comune è presente in 33 quadranti del Parco, essendo assente solo da tre quadranti marginali (04214, 04224 e 07201). Si rinviene in modo copioso ovunque.

Habitat: L'Erba porcellina mostra una preferenza per suoli ben drenati e soleggiati. Si rinviene soprattutto lungo i margini stradali e i sentieri campestri, le prade erbose, negli incolti sinantropici (cave, marciapiedi, vialetti, ecc.), talvolta nei campi a riposo.

*Ilex aquifolium* L.  
Agrifoglio



Famiglia: *Aquifoliaceae*  
 Forma biologica: **P scap**  
 Fioritura: **V**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
3	3	3	3	5	4

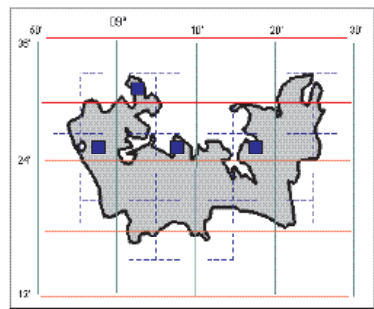
 Corologia: **Mediterranea**  
 Autoctonia: **no (pre)**  
 Frequenza in Pianura Padana: **rara**  
 Protezione: **lr10/2008**

Distribuzione: **Molto raro**. L'Agrifoglio è stato rinvenuto in un solo quadrante del Parco. È stato infatti osservato un unico esemplare nel comune di Bareggio.

Habitat: L'Agrifoglio è un tipico albero dell'area collinare e soprattutto della fascia basso-montana della Lombardia. Nel Parco è stato trovato un esemplare lungo gli argini di una roggia, in un giardino abbandonato.

Misure di protezione: **Specie protetta a livello provinciale e regionale**, nel Parco questa pianta è stata sicuramente introdotta. Come tale, questa specie non è inclusa nella Lista Rossa del Parco.

*Impatiens balfourii* Hooker fil.  
Balsamina di Balfour



Famiglia: *Balsaminaceae*  
 Forma biologica: **T scap**  
 Fioritura: **VII-X**  
 Ecologia:  

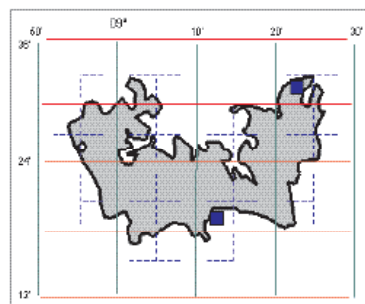
U	R	N	L	T	C
3	3	4	3	5	2

 Corologia: **Asiatica**  
 Autoctonia: **no (post)**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

Distribuzione: **Rara**. La Balsamina di Balfour è stata ritrovata in 4 quadranti del Parco, nei territori comunali di Albairate, Buccinasco, Peschiera Borromeo e Rho. Si osserva in dense colonie di individui, quantunque poco estese.

Habitat: La Balsamina di Balfour è una pianta legata a suoli freschi e ombreggiati. È una specie sinantropica, spesso coltivata come ornamentale, che si rinviene spontaneamente in prossimità dei centri abitati o in incolti umidi presso le vie.

***Inula conyzia* DC.**  
***Inula baccherina***



Famiglia: *Asteraceae*  
 Forma biologica: **H scap**  
 Fioritura: **VII-X**  
 Ecologia:  

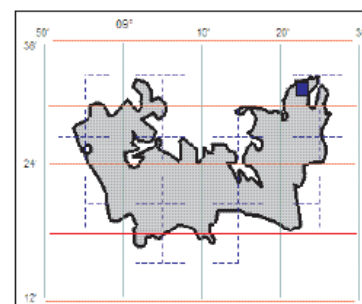
U	R	N	L	T	C
2	4	2	3	4	4

 Corologia: **Euro-Asiatica**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **assente**  
 Protezione: -

Distribuzione: **Rara**. L'*Inula baccherina* è stata rinvenuta solamente in 2 quadranti del Parco, nei comuni di Gorgonzola e Lacchiarella. La specie si presenta con numerosi individui.

Habitat: L'*Inula baccherina* è una pianta di ambienti aridi che nel Parco è stata osservata in una formazione erbosa su suolo asciutto e compatto e in un incolto arido con terra di riporto.

***Ipomoea acuminata* (Vahl) R. et S.**  
**Campanella perenne**



Famiglia: *Convolvulaceae*  
 Forma biologica: **G Han**  
 Fioritura: **VI-X**  
 Ecologia:  

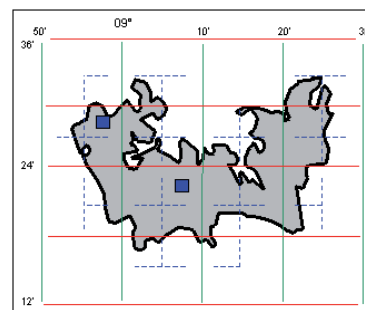
U	R	N	L	T	C
2	-	-	3	5	-

 Corologia: **Typicala**  
 Autoctonia: **no (post)**  
 Frequenza in Pianura Padana: **assente**  
 Protezione: -

Distribuzione: **Molto rara**. Un paio di individui di *Campanella perenne* sono stati rinvenuti in una località del comune di Camina de Pecchi.

Habitat: La specie, con ogni probabilità sfuggita da un vicino cimitero, è stata osservata presso una roggia ai margini di un prato.

***Iris germanica* agg.**  
**Giaggiolo coltivato**



Famiglia: *Iridaceae*  
 Forma biologica: **G rhiz**  
 Fioritura: **V-VI**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
2	4	3	4	5	3

 Corologia: **hort.**  
 Autoctonia: **no (post)**  
 Frequenza in Pianura Padana: **coltivata**  
 Protezione: -

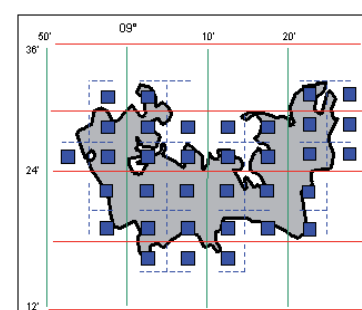
Note tassonomiche: **Rientrano sotto questo binomio le piante appartenenti a forme coltivate di Giaggiolo.**

Distribuzione: **Raro**. Il *Giaggiolo coltivato* è stato osservato inselvatichito in 2 quadranti del Parco, nei comuni di Sadrano e Zibido San Giacomo. Si rinviene solo in ceppi di pochi individui, apparentemente senza fiori.

Habitat: **Altra** pianta comunemente coltivata, le popolazioni di *Giaggiolo* rinvenute sono probabilmente i resti di vecchie piantagioni.

Misure di protezione: **Specie protetta** dalla normativa regionale, nel Parco questa specie è stata sicuramente introdotta. Come tale, non è inclusa nella Lista Rossa del Parco.

***Iris pseudacorus* L.**  
**Giaggiolo acquatico, Spadone**



Famiglia: *Iridaceae*  
 Forma biologica: **G rhiz**  
 Fioritura: **VI**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
5	3	4	3	4	3

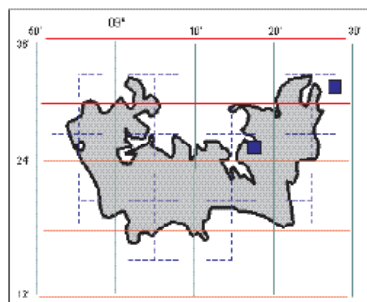
 Corologia: **Euro-Asiatica**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

Distribuzione: **Molto frequente**. Il *Giaggiolo acquatico* è presente praticamente in tutti i quadranti del Parco, mancandone solamente da due (04204 e 05191). La specie non si presenta mai in numerosi esemplari, ma è piuttosto frequente, specialmente nella parte centro-meridionale del Parco.

Habitat: Il *Giaggiolo acquatico* è una pianta inseparabilmente legata a suoli intrinseci d'acqua e spesso sommeresi. Si rinviene con maggior assiduità lungo le sponde di roggia, fontanili e canali. Altre (argini di risale, zone umide, ecc.) è sporadica.

Misure di protezione: Il *Giaggiolo acquatico* è una specie protetta a livello provinciale e regionale. Attualmente la minaccia più concreta per questa specie è la periodica pulizia degli alvei e lo sfalcio delle sponde dei canali. Data la sua attuale distribuzione e consistenza delle popolazioni, si ritiene di non inserire la specie nella Lista Rossa del Parco.

*Juglans nigra* L.  
Noce nero



Famiglia: *Juglandaceae*  
 Forma biologica: **P scap**  
 Fioritura: **V**  
 Ecologia:

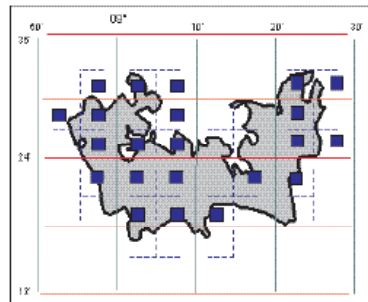
U	R	N	L	T	C
3	3	3	3	3	2

Corologia: **Nordamericana**  
 Autoctonia: **no (poz)**  
 Frequenza in Pianura Padana: **coltivata**  
 Protezione: -

Distribuzione: **Raro**. Il Noce nero americano è stato rinvenuto in 2 quadranti del Parco, nei territori comunali di Gorgonzola e Peschiera Borromeo.

Habitat: La specie è stata osservata in ambienti naturaliformi quali siepi e fessce boscate lungo canali e corsi d'acqua; rimane però abbastanza percepibile il fatto che si tratta di presedenti piantumazioni abbandonate.

*Juglans regia* L.  
Noce comune



Famiglia: *Juglandaceae*  
 Forma biologica: **P scap**  
 Fioritura: **V**  
 Ecologia:

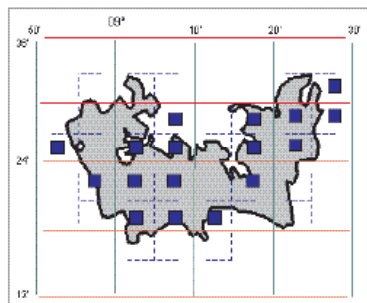
U	R	N	L	T	C
3	4	4	3	5	2

Corologia: **Euro-Asiatica**  
 Autoctonia: **no (pre)**  
 Frequenza in Pianura Padana: **rara**  
 Protezione: -

Distribuzione: **Frequente**. Il Noce comune è presente in 22 quadranti del Parco, con una leggera prevalenza in quelli ad ovest. La specie si rinviene generalmente sempre in uno o pochi esemplari.

Habitat: Questo noto albero si rinviene spesso piantumato dall'uomo, in particolare ai margini dei campi coltivati e lungo le rogge. Solo di rado si osservano giovani esemplari o piante nate probabilmente da noci gettate via.

*Juncus articulatus* L.  
Giunco nodoso



Famiglia: *Juncaceae*  
 Forma biologica: **G riz**  
 Fioritura: **VI-VIII**  
 Ecologia:

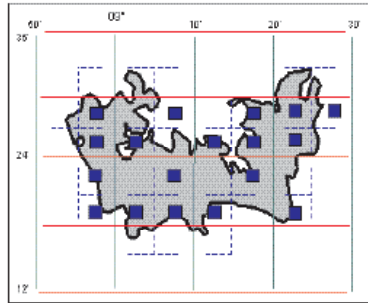
U	R	N	L	T	C
4	3	3	4	3	3

Corologia: **Circumboreale**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

Distribuzione: **Frequente**. Il Giunco nodoso è stato rinvenuto in 17 quadranti del Parco. La specie appare solo localmente con numerosi individui.

Habitat: Il Giunco nodoso cresce su suoli molto umidi, in posizioni relativamente soleggiate. Si rinviene soprattutto in incolti umidi, come ex-risate, più in generale su terreni allagati (laghetti di cava, prade erbose, fessie fangose, aree palustri ecc.).

*Juncus bufonius* L.  
Giunco annuale



Famiglia: *Juncaceae*  
 Forma biologica: **T caesp**  
 Fioritura: **VI-LX**  
 Ecologia:

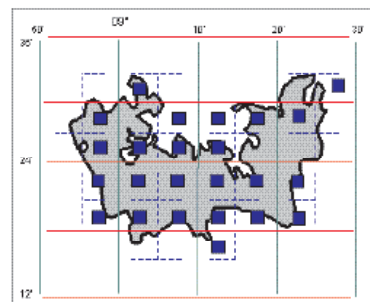
U	R	N	L	T	C
4	2	3	4	3	3

Corologia: **Cosmopolita**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

Distribuzione: **Frequente**. Il Giunco annuale è presente in 18 quadranti, abbastanza omogeneamente ripartiti in tutto il Parco. La specie si trova di rado in numerosi individui.

Habitat: Pianta annuale di suoli molto umidi e soleggiate, il Giunco annuale cresce nelle pozze effimere (in ambienti di cava o lungo i sentieri nell'area delle risaie). Non di rado si rinviene in campi a riposo o in incolti umidi, su terreno con discreta componente argillosa.

**Juncus effusus L.**  
Giunco comune



Famiglia: *Juncaceae*  
 Forma biologica: **H caesp**  
 Fioritura: **VII-VIII**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
4	2	3	3	3	3

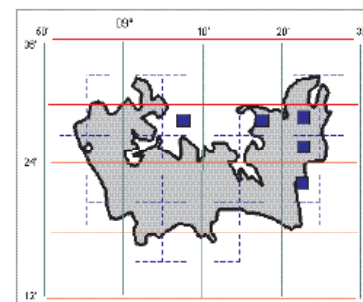
 Corologia: **Cosmopolita**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

Note tassonomiche: È presente la subsp. *effusus*.

Distribuzione: **Frequente**. Il Giunco comune è stato rinvenuto in 24 quadranti del Parco, abbastanza distribuiti su tutto il territorio. La specie solo di rado si rinviene in folte colonie di individui.

Habitat: Il Giunco comune è una pianta legata a suoli umidi e tollera un modesto grado di ombreggiamento (p.e. lungo i filari). Si osserva principalmente lungo le rive erbose dei canali e delle rogge, nonché sulle sponde o al margine di specchi d'acqua piccoli e grandi. Talvolta si rinviene anche ai margini delle risaie, in zone paludose o sulle sponde delle teste di fontanelle.

**Juncus inflexus L.**  
Giunco tenace



Famiglia: *Juncaceae*  
 Forma biologica: **H caesp**  
 Fioritura: **VI-VIII**  
 Ecologia:  

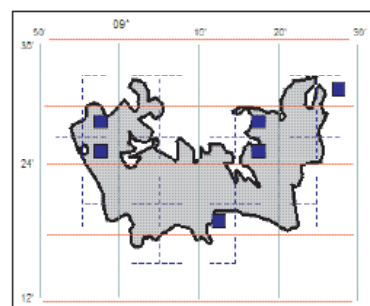
U	R	N	L	T	C
4	3	3	4	3	3

 Corologia: **Palaotemperata**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

Distribuzione: **Raro**. Il Giunco tenace è presente in 5 quadranti del Parco, dialocati in prevalenza nella parte est. La specie si rinviene generalmente in gruppi ridotti di individui nei comuni di Milano, Paullo, Pogliello, Segrate e Settala.

Habitat: Il Giunco tenace è anch'esso legato a suoli umidi in posizioni ben illuminate. Si rinviene in incolti inondati, lungo rogge e canali, in prati palustri, più raramente al margine di specchi d'acqua.

**Juncus tenuis Willd.**  
Giunco americano



Famiglia: *Juncaceae*  
 Forma biologica: **H caesp**  
 Fioritura: **VI-IX**  
 Ecologia:  

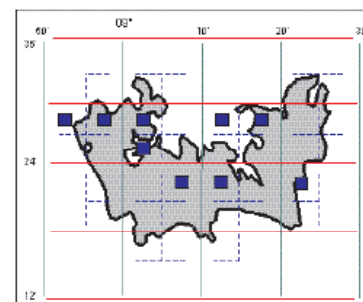
U	R	N	L	T	C
3	3	4	3	4	2

 Corologia: **Nordamericana**  
 Autoctonia: **no (post)**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

Distribuzione: **Raro**. Il Giunco americano è presente in 5 quadranti del Parco, con una maggior presenza in quelli posti a nord. La specie si rinviene con pochi individui nei comuni di Albalatri, Cislino, Corbetta, Gorgonzola, Locate Triulzi, Poeschiera Borromeo e Segrate.

Habitat: Il Giunco americano sembra prediligere suoli meno umidi e più ombreggiati rispetto ai Giunchi autoctoni (comunque compattati e dunque con drenaggio rallentato). Si incontra esclusivamente lungo i sentieri calpestati e demarcati, in particolare quelli che attraversano aree boschive.

**Kickxia elatine (L.) Dumort**  
Cencio minore, Soldino



Famiglia: *Scrophulariaceae*  
 Forma biologica: **T scap**  
 Fioritura: **VII-X**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
2	3	3	4	5	2

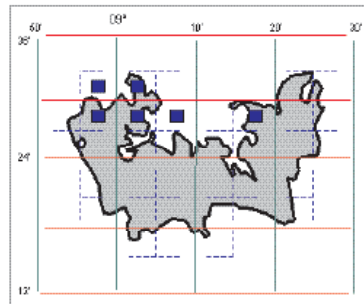
 Corologia: **Mediterranea**  
 Autoctonia: **no (pre)**  
 Frequenza in Pianura Padana: **rara**  
 Protezione: -

Note tassonomiche: È presente la subsp. *elatine*.

Distribuzione: **Diffuso**. Il Cencio minore è presente in 9 quadranti del Parco. Sembra mancare nei quadranti più meridionali. La specie compare localmente in numerosissimi individui.

Habitat: Il Cencio minore è una pianta infestante di suoli asciutti e soleggiati. Si rinviene soprattutto in aree recentemente lasciate incolte, soprattutto nei campi abbandonati o a riposo.

**Knautia arvensis (L.) Coulter**  
Ambretta comune



Famiglia: *Dipsacaceae*

Forma biologica: **H scap**

Fioritura: **V-IX**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
2	3	3	4	4	3

Corologia: **Euro-Asiatica**

Autoctonia: **si**

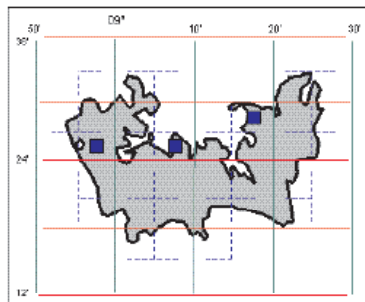
Frequenza in Pianura Padana: **comune**

Protezione: -

**Distribuzione:** Diffusa. L'Ambretta comune è stata rinvenuta in 6 quadranti della parte settentrionale del Parco, in particolare nella parte occidentale. La specie si osserva con pochi individui nei comuni di Cislano, Milano, Peschiera Borromeo, Sedriano, Segrate, Settimo Milanese e Vanzago.

**Habitat:** L'Ambretta comune è una specie che cresce su suoli ben drenati e soleggati. Si rinviene in formazioni erbacee stabili, come i prati sfalciati e le prode erbose lungo i canali e i margini stradali.

**Lactuca saligna L.**  
Lattuga a foglie di salice



Famiglia: *Asteraceae*

Forma biologica: **U scap**

Fioritura: **VII-X**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
1	4	4	4	5	4

Corologia: **Mediterranea**

Autoctonia: **no (pre)**

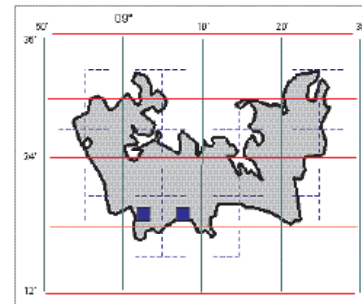
Frequenza in Pianura Padana: **comune**

Protezione: -

**Distribuzione:** Rara. La Lattuga a foglie di salice è stata osservata solamente in 3 quadranti della parte settentrionale del Parco, nei territori comunali di Albairate, Milano e Segrate. La specie si rinviene sempre in pochi individui.

**Habitat:** Pianta tipica di suoli aridissimi e ben soleggati, la Lattuga a foglie di salice cresce in incolti presso i cigli stradali e alla base di muri esposti a sud.

**Kyllinga gracillima Miq.**  
Zigolo sferico



Famiglia: *Cyperaceae*

Forma biologica: **H rept**

Fioritura: **VIII-IX**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
4	-	4	5	5	-

Corologia: **Tropicale**

Autoctonia: **no**

Frequenza in Pianura Padana: **momento**

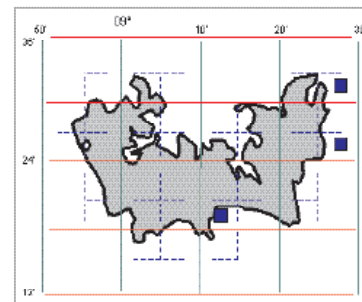
Protezione: -

**Distribuzione:** Raro. Lo Zigolo sferico è presente solamente in 2 quadranti del Parco, nei territori comunali di Lacchiarella e Vernate. La specie si rinviene in dense colonie, seppure non molto estese (qualche metro quadrato).

**Habitat:** Questa specie, piuttosto bizzarra nell'ambito della flora lombarda, forma folte macchie di verde lucente che tuttavia poco risaltano nel mezzo della vegetazione erbacea. Tuttavia se si ospitano le foglie, si sprigiona un delicato profumo. Dal punto di vista ecologico sembra una pianta legata a suoli umidi. Infatti, è stata osservata lungo gli argini di piccole rogge e in un'area umida, sempre in prossimità di risaie.

**Misure di contenimento:** Lo Zigolo sferico è una pianta perenne che, oltre a riprodursi vegetativamente con brevi stoloni, produce una notevole quantità di piccoli semi. Si tratta quindi di una pianta potenzialmente molto invasiva. Crea, infatti, seri problemi nei paesi in cui è stata introdotta (ad esempio negli Stati Uniti). Si consiglia un monitoraggio delle popolazioni per valutarne negli anni la capacità di espansione e quindi formulare eventuali misure di contenimento.

**Lactuca sativa L.**  
Lattuga comune



Famiglia: *Asteraceae*

Forma biologica: **U scap**

Fioritura: **VII-VIII**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
3	3	4	4	5	3

Corologia: **hort.**

Autoctonia: **no (post)**

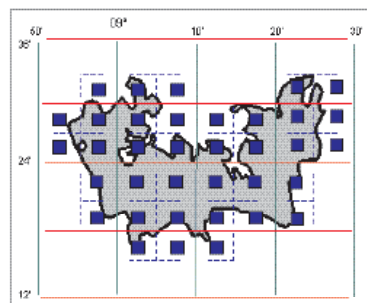
Frequenza in Pianura Padana: **rara**

Protezione: -

**Distribuzione:** Rara. Allo stato spontaneo la Lattuga comune è stata osservata in 3 quadranti del Parco. Più precisamente è stata rinvenuta in pochi esemplari nei comuni di Gorgonzola, Lascio Trivulzi e Pavia.

**Habitat:** Questo notissimo ortaggio diffusamente coltivato si presenta come pianta effimera in alcuni incolti, orti abbandonati, ma anche probabilmente da semi o giovani piante gettate ai margini delle strade.

**Lactuca serriola L.**  
Lattuga selvatica



Famiglia: *Asteraceae*  
 Forma biologica: **U scap**  
 Fioritura: **VII-IX**  
 Ecologia:  

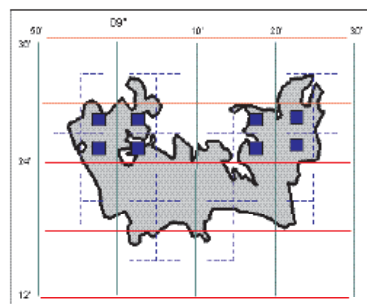
U	R	N	L	T	C
2	4	3	4	5	4

 Corologia: **Mediterranea**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

**Distribuzione:** Molto frequente. La Lattuga selvatica è presente e comune in tutti i quadranti del Parco.

**Habitat:** La Lattuga selvatica è una pianta infestante di incolti aridi. Si rinviene in molti tipi di ambienti, come i cigli stradali e i marciapiedi, le sponde dei canali (in particolare alla sommità e lungo i canali artificiali), i sentieri campestri, le cave, i campi a riposo, ecc.

**Lamium album L.**  
Falsa-ortica gialla



Famiglia: *Lamiaceae*  
 Forma biologica: **H scap**  
 Fioritura: **V-VII**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
3	3	4	1	4	3

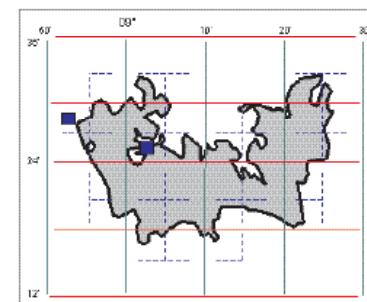
 Corologia: **Euro-Caucasica**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **assente**  
 Protezione: -

**Note tassonomiche:** La specie è sicuramente polimorfica e con diverse entità poliploidi (da taluni considerate al rango di specie, ma tuttavia riconoscibili con difficoltà). Nel Parco è stata rinvenuta la subsp. *flavidum* (F.Hermann) Ehrend et Polatschek. Si osservano però comunemente piante con stoloni superficiali che, ad esame più attento su alcuni caratteri morfometrici (dimensioni antere, polline e stomi), non sembrano differire da quelle presenti nella fascia prealpina su calcare, normalmente prive di stoloni.

**Distribuzione:** Diffusa. La Falsa-ortica gialla è presente soltanto in 8 quadranti della parte settentrionale del Parco. Ciononostante si rinviene in numerose località e talvolta anche in dense colonie.

**Habitat:** La Falsa-ortica gialla è una pianta che predilige suoli freschi e ombra piena. Si incontra per lo più solamente in formazioni boschive ad elevata naturalità (spesso in presenza di altre specie nemorali piuttosto rare). In particolare, si rinviene lungo le aste di fontanili, attivi e non.

**Lagarosiphon major (Ridley) Moss**  
Peste d'acqua arcuata



Famiglia: *Hydrocharitaceae*  
 Forma biologica: **I rad**  
 Fioritura: **VIII-IX**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
5	2	3	3	5	2

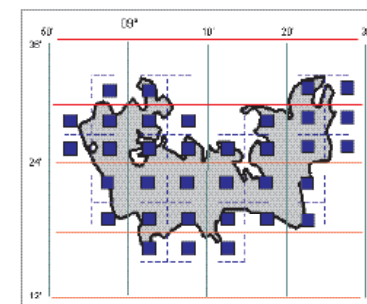
 Corologia: **Tropicale**  
 Autoctonia: **no (post)**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

**Distribuzione:** Rara. La Peste d'acqua arcuata è stata rinvenuta in 2 quadranti della parte nord-occidentale del Parco, nei comuni di Corbetta e Cusago. La specie si presenta soltanto in pochi individui. Forse in espansione.

**Habitat:** Questa idrofita cresce completamente sommersa presso alcune rogge con acqua limpida e corrente da debole a blandamente moderata.

**Misure di contenimento:** La Peste d'acqua arcuata è inclusa nella Lista Grigia del Parco in quanto, come altre idrofite esotiche dal nome altamente significativo, costituisce un grave problema per il mantenimento della portata dei canali irrigui e per la vegetazione a idrofite autoctone.

**Lamium album L.**  
Falsa-ortica bianca



Famiglia: *Lamiaceae*  
 Forma biologica: **H scap**  
 Fioritura: **IV-IX**  
 Ecologia:  

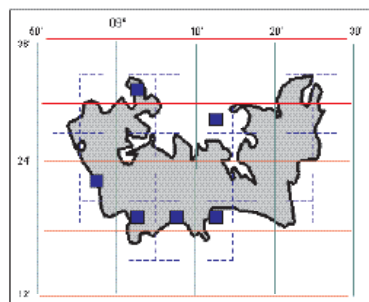
U	R	N	L	T	C
3	3	5	3	4	4

 Corologia: **Euro-Anatica**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

**Distribuzione:** Molto frequente. La Falsa-ortica bianca è presente in 34 quadranti del Parco, mancando unicamente da due (04204 e 05211). La specie si rinviene quasi sempre in folti gruppi di individui.

**Habitat:** La Falsa-ortica è una pianta nitrofila e sinantropica di suoli leggermente umidi e ombreggiati. Si presenta in siti piuttosto disturbati, come incolti, ex-cave, margini stradali, Fioppoli e sponde di rogge. Talvolta si incontra ai margini di aree boscate o arbustate.

*Lamium amplexicaule* L.  
Falsa-ortica a foglie abbraccianti



Famiglia: *Lamiaceae*  
 Forma biologica: **U scap**  
 Fioritura: **IV-IX**  
 Ecologia:

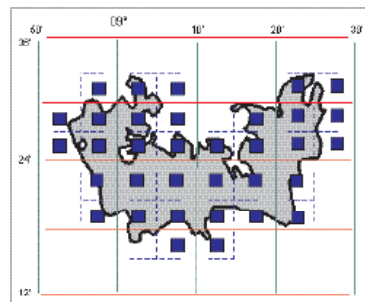
U	R	N	L	T	C
2	3	4	4	3	3

Corologia: **Paleotemperata**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

Distribuzione: Diffusa. La Falsa-ortica a foglie abbraccianti è stata rinvenuta in 6 quadranti del Parco, nei territori comunali di Banigola, Guado Visconti, Lucchiarella, Milano, Rho e Vernate. La specie si osserva in genere con pochi esemplari.

Habitat: La Falsa-ortica a foglie abbraccianti è una pianta sinantropica di suoli aridi e soleggiate. Nel Parco si rinviene in modo quasi esclusivo sul terreno ghiaioso presso i vialetti e i sepolcri dei simitri. Un'unica segnalazione per una massicciata ferroviaria.

*Lamium maculatum* L.  
Falsa-ortica macchiata



Famiglia: *Lamiaceae*  
 Forma biologica: **H scap**  
 Fioritura: **IV-IX**  
 Ecologia:

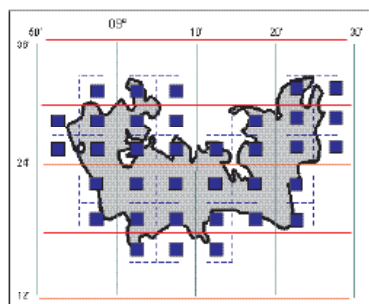
U	R	N	L	T	C
3	3	4	3	3	3

Corologia: **Euro Asiatica**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

Distribuzione: Molto frequente. La Falsa-ortica macchiata è stata rinvenuta in 34 quadranti del Parco. Non è stata osservata nei quadranti marginali 05211 e 07201. La specie si presenta in folta colonia, soprattutto nei quadranti centro-settentrionali.

Habitat: La Falsa-ortica macchiata mostra un'ecologia simile alla Falsa-ortica bianca (ma attenzione ai rarissimi esemplari a fiore bianco della Falsa-ortica macchiata). Tuttavia, sembra gradire ambienti più ombrosi, come i margini degradati dalle farnazioni arboreo-arbustive, su suoli piuttosto ricchi in nutrienti (spesso a prevalenza di Robinia).

*Lamium purpureum* L.  
Falsa-ortica purpurea



Famiglia: *Lamiaceae*  
 Forma biologica: **U scap**  
 Fioritura: **III-X**  
 Ecologia:

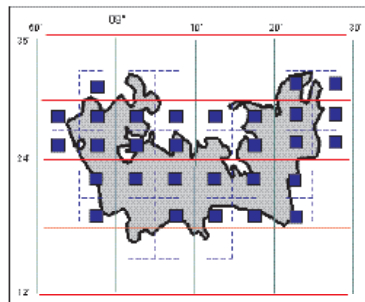
U	R	N	L	T	C
3	4	4	4	3	3

Corologia: **Euro Asiatica**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

Distribuzione: Molto frequente. La Falsa-ortica purpurea è presente in quasi tutti i quadranti del Parco, mancando solamente dal quadrante 05211. Si presenta comunemente in popolazioni composte da numerosissimi individui.

Habitat: Anche la Falsa-ortica purpurea è un'infestante nitrofila e sinantropica. È legata a incolti soggetti a periodico disturbo, come i campi (soprattutto quelli a riposo) e gli orti, i cigli stradali, i marciapiedi, i cimiteri, ecc. Di rado si osserva in farnazioni arboree, come i prati falciati e le rive arboree dei canali.

*Lapsana communis* L.  
Lassana, Grespignolo



Famiglia: *Asteraceae*  
 Forma biologica: **U scap**  
 Fioritura: **VI-X**  
 Ecologia:

U	R	N	L	T	C
3	3	4	2	4	3

Corologia: **Paleotemperata**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

Note tassonomiche: È stata rinvenuta la *subsp. lapsana*.

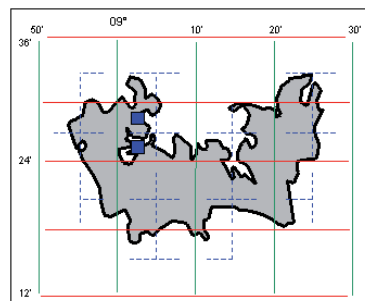
Distribuzione: Molto frequente. La Lassana è presente in 29 quadranti del Parco. È assente in prevalenza da quadranti marginali. La specie si rinviene in genere con numerosi esemplari, soprattutto nella parte centro-settentrionale.

Habitat: La Lassana è una pianta nitrofila di suoli freschi e ben ombreggiati. Si rinviene soprattutto ai margini di farnazioni arboreo-arbustivo degradate. Tuttavia si osserva anche presso i centri abitati, i margini stradali, sotto le arcate dei ponti, ecc.



*Lathraea squamaria* L.

Latrea comune ☺ ☹



Famiglia: *Scrophulariaceae*

Forma biologica: G rhiz

Fioritura: III-V

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
4	4	4	1	4	2

Corologia: Euro-Asiatica

Autoctonia: sì

Frequenza in Pianura Padana: rara

Protezione: lr10/2008

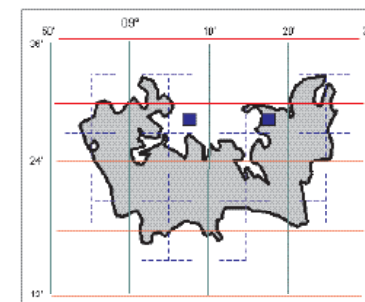
Distribuzione: Rara. La Latrea comune è stata osservata soltanto in 2 quadranti della parte nord-occidentale del Parco. Più precisamente è stata rinvenuta nei comuni di Cinisago e Milano. È presente unicamente con pochi individui in entrambe le stazioni.

Habitat: Questa interessante pianta dal colore bianco-rosato parasita le radici degli alberi da cui trae nutrimento. È stata osservata alla base di Pioppo ibrido e Farnia, lungo gli argini di russe. Sembra crescere anche in piena luce.

Misure di protezione: I biotopi e gli alberi, alla cui base questa rara specie cresce, dovrebbero essere integralmente tutelati.

*Lathyrus hirsutus* L.

Cicerchia pelosa



Famiglia: *Fabaceae*

Forma biologica: U scap

Fioritura: VI

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
2	4	3	3	4	4

Corologia: **Mediterranea**

Autoctonia: **no (?)**

Frequenza in Pianura Padana: **assente**

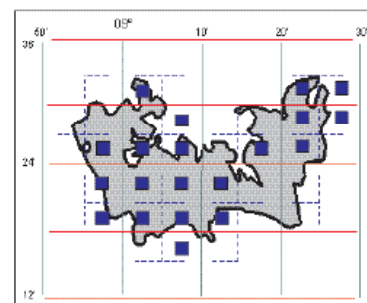
Protezione: -

Distribuzione: Rara. La Cicerchia pelosa è stata osservata solamente in 2 quadranti del Parco, nei territori comunali di Milano e Segrate. La specie si rinviene con pochi individui.

Habitat: La Cicerchia pelosa è una specie di suoli asciutti e piuttosto caldi. Nel Parco è stata rinvenuta lungo le prode erbose aride di un canale e in un prato arido salinamente sfalcato.

*Lathyrus pratensis* L.

Cicerchia dei prati, Erba-galletta



Famiglia: *Fabaceae*

Forma biologica: G rad

Fioritura: VI-VII

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
3	3	3	3	3	3

Corologia: **Paleotemperata**

Autoctonia: **sì**

Frequenza in Pianura Padana: **comune**

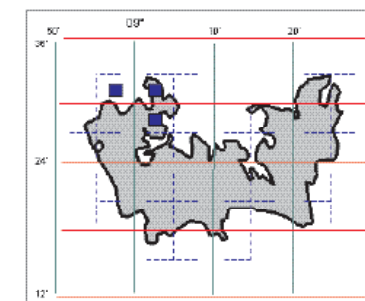
Protezione: -

Distribuzione: Frequente. La Cicerchia dei prati è stata rinvenuta in 20 quadranti, con due evidenti lacune nella parte sud-orientale e nord-occidentale del Parco. La specie si osserva normalmente in pochi esemplari.

Habitat: La Cicerchia dei prati è una pianta mesofila che nel Parco sembra crescere in modo esclusivo nelle formazioni erbose, in particolare nelle prode erbose, spesso soggette a sfalcio, lungo le piccole russe.

*Lathyrus sphaericus* Retz.

Cicerchia sferica



Famiglia: *Fabaceae*

Forma biologica: T scap

Fioritura: V

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
1	3	3	3	4	4

Corologia: **Mediterranea**

Autoctonia: **no (?)**

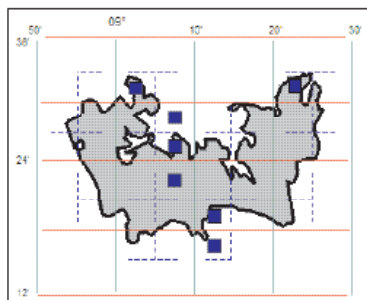
Frequenza in Pianura Padana: **assente**

Protezione: -

Distribuzione: Rara. Questa specie di Cicerchia è stata osservata soltanto in 3 quadranti ubicati nella parte nord-occidentale del Parco. Più precisamente è stata trovata in pochi esemplari nei comuni di Artuno, Bareggio e Settimo Milanese.

Habitat: La Cicerchia sferica è una specie di suoli aridissimi e ben drenati. È stata osservata crescere sui suoli sabbiosi delle prode erbose lungo lo Scolmatore e presso una strada campestre, sempre in prossimità di aree dove sono presenti degli orti.

*Lathyrus sylvestris* L.  
Cicerchia silvestre, Cicerchione



Famiglia: *Fabaceae*

Forma biologica: **G rhiz**

Fioritura: **VII-VIII**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
3	3	3	3	4	3

Corologia: **Euro-Caucasica**

Autoctonia: **si**

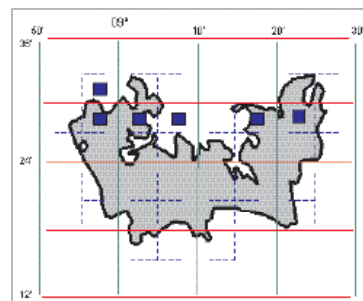
Frequenza in Pianura Padana: **comune**

Protezione: -

Distribuzione: **Diffusa**. La Cicerchia silvestre è presente in 7 quadranti del Parco; apparentemente la bizzarra distribuzione sembra essere del tutto casuale. La specie forma grandi masse di grossi fusti nei comuni di Buccinasco, Cassina de Pecchi, Lasciarella, Milano, Sottirò Milanese e Zibido San Giacomo.

Habitat: La Cicerchia silvestre è una pianta di suoli moderatamente umidi e soleggiate. Si osserva di solito in formazioni erbose disturbate (in particolare le sponde dei canali irrigui), spesso in prossimità di filari o siepi.

*Laurus nobilis* L.  
Alloro



Famiglia: *Lauraceae*

Forma biologica: **P scap**

Fioritura: **IV**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
2	3	2	3	5	2

Corologia: **Mediterranea**

Autoctonia: **no (pre)**

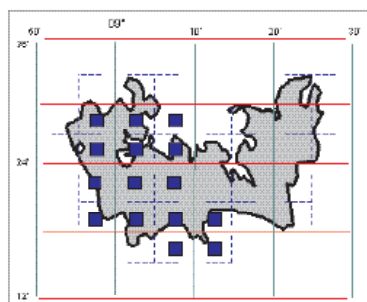
Frequenza in Pianura Padana: **coltivata**

Protezione: -

Distribuzione: **Diffusa**. L'Alloro è presente allo stato spontaneo in 6 quadranti dislocati nella parte settentrionale del Parco. La specie si presenta generalmente con singoli esemplari nei comuni di Comaredo, Milano, Rodano, Sedriano e Segrate.

Habitat: Questo noto albero dalle foglie aromatiche è una pianta mediterranea largamente coltivata in Lombardia. Nel Parco l'Alloro è stato rinvenuto in giovani esemplari probabilmente nati da semi disseminati dagli uccelli, che sono ingordi dei frutti. Generalmente si osserva in aree boscate nei pressi dei centri urbani.

*Leersia oryzoides* (L.) Swartz  
Riso selvatico, Asperella



Famiglia: *Poaceae*

Forma biologica: **G rhiz**

Fioritura: **VIII-IX**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
5	3	4	4	4	3

Corologia: **Cosmopolita**

Autoctonia: **si**

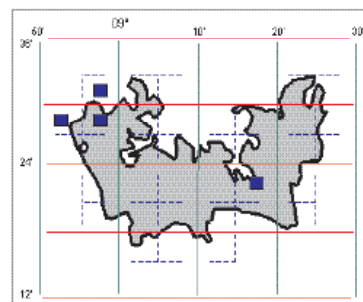
Frequenza in Pianura Padana: **comune**

Protezione: -

Distribuzione: **Frequente**. Il Riso selvatico è presente in 15 quadranti del Parco, dislocati nella porzione occidentale. Non si osserva mai in modo abbondante ed è relativamente più frequente nell'area delle risaie.

Habitat: Il Riso selvatico è una pianta igrofila che cresce in prevalenza negli alvei sommersi di foci e rogge (di rado sulle sponde), dove è spesso falciato prima della fioritura, che avviene in tarda estate. Eccezionalmente si rinviene anche ai margini delle risaie.

*Legousia speculum-veneris* (L.) Chaix  
Specchio di Venere comune



Famiglia: *Campanulaceae*

Forma biologica: **T scap**

Fioritura: **VI-VII**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
2	4	2	4	4	3

Corologia: **Mediterranea**

Autoctonia: **no (pre)**

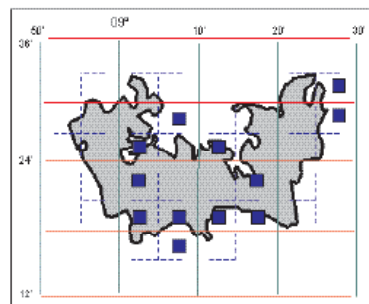
Frequenza in Pianura Padana: **comune**

Protezione: -

Distribuzione: **Raro**. Lo Specchio di Venere è stato osservato solamente in 4 quadranti del Parco, nei territori comunali di Arluno, Carobba, Melegnano e Sedriano. In tutte le località si sono rinvenuti numerosi esemplari.

Habitat: Lo Specchio di Venere è una pianta infestante dei campi di cereali autunno-vernini. È quindi una presenza effimera nella flora del Parco, legata all'andamento meteo-climatico e al tipo e alla modalità di coltivazione. Sfortunatamente, così come altre archeofite, è una specie che è diventata molto rara negli ultimi decenni.

**Lemna gibba L.**  
Lenticchia d'acqua spugnosa



Famiglia: *Lemnaceae*  
 Forma biologica: *I nat*  
 Fioritura: **V-IX**  
 Ecologia:

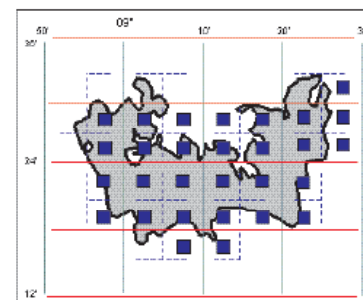
U	R	N	L	T	C
5	4	4	4	4	1

Corologia: **Cosmopolita**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

**Distribuzione:** Diffusa. La Lenticchia d'acqua spugnosa è stata osservata in 12 quadranti del Parco, con una maggior presenza nei quadranti posti a sud di Milano. La specie si rinviene sempre in densissime colonie.

**Habitat:** La Lenticchia d'acqua spugnosa è la specie del genere *Lemna* maggiormente legata ad acque ricche in nutrienti. Si rinviene abbondante sulla superficie di rogge con acque ferme o molto lentamente fluenti, nonché in piccoli specchi d'acqua. Di rado si osserva anche nelle risaie.

**Lemna minor L.**  
Lenticchia d'acqua comune



Famiglia: *Lemnaceae*  
 Forma biologica: *I nat*  
 Fioritura: **V-IX**  
 Ecologia:

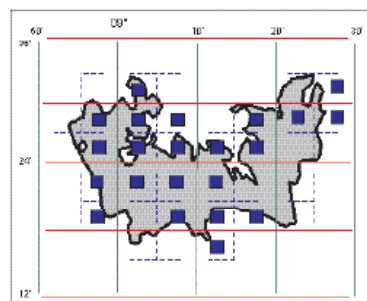
U	R	N	L	T	C
5	3	3	3	3	2

Corologia: **Cosmopolita**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

**Distribuzione:** Molto frequente. La Lenticchia d'acqua comune è presente in 29 quadranti del Parco. Manca da alcuni quadranti marginali, in particolare da quelli ubicati più a nord. Si osserva generalmente in densissime colonie.

**Habitat:** La Lenticchia d'acqua comune è una piccola idrofita che galleggia in acque tranquille, in particolare nelle piccole rogge. Nei canali con corrente più veloce, si rinviene solo presso le rive, dove l'acqua è più lenta e può trovare rifugio tra i culmi della clofita. Talvolta si rinviene anche nelle risaie insalate.

**Lemna minuta Humb. et al.**  
Lenticchia d'acqua americana ☺



Famiglia: *Lemnaceae*  
 Forma biologica: *I nat*  
 Fioritura: **V-IX**  
 Ecologia:

U	R	N	L	T	C
5	3	3	3	4	2

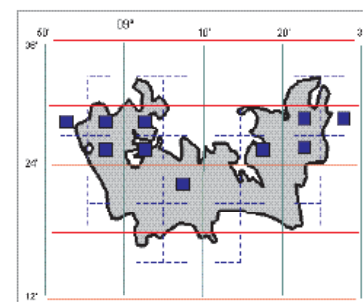
Corologia: **Nordamericana**  
 Autoctonia: **no (post)**  
 Frequenza in Pianura Padana: **assente**  
 Protezione: -

**Distribuzione:** Frequente. La Lenticchia d'acqua americana è presente in 22 quadranti del Parco. La specie si rinviene spesso in dense colonie o appare attualmente in rapida espansione.

**Habitat:** La Lenticchia d'acqua americana sembra possedere un'ecologia simile alla Lenticchia d'acqua comune, tanto che ripetutamente si ritrovono assieme.

**Misure di contenimento:** Questa Lenticchia d'acqua esotica è inserita nella Lista Grigia, poiché occorre valutare il suo impatto nella composizione floristica delle formazioni a idrofite e soprattutto i rapporti ecologici con la Lenticchia d'acqua comune.

**Lemna trisulca L.**  
Lenticchia d'acqua spatolata



Famiglia: *Lemnaceae*  
 Forma biologica: *I nat*  
 Fioritura: **V-IX**  
 Ecologia:

U	R	N	L	T	C
5	4	3	3	3	3

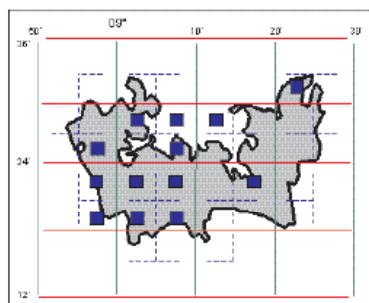
Corologia: **Cosmopolita**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **rara**  
 Protezione: **HR(1F)**

**Distribuzione:** Diffusa. La Lenticchia d'acqua spatolata è stata osservata in 10 quadranti, principalmente dislocati nella parte settentrionale del Parco. Di rado e solo localmente la specie si rinviene in modo abbondante.

**Habitat:** La Lenticchia d'acqua spatolata, a differenza delle altre specie del genere *Lemna*, cresce spesso completamente sommersa in acque profonde ed è perciò difficile individuarla prontamente. Si rinviene soltanto presso acque limpide, ferme o lentamente fluenti, in particolare lungo le sponde dei fontanili con fasce boscate (quantunque tolleri situazioni di moderata luminosità, come presso la testa dei fontanili).

**Misure di protezione:** L'habitat in cui cresce sembra essere piuttosto fragile, soprattutto per quanto riguarda la qualità delle acque. Non si ritiene opportuno di inserirla nella Lista Rossa del Parco, data la sua relativa diffusione.

**Leontodon autumnalis L.**  
Dente di leone ramoso



Famiglia: *Asteraceae*  
 Forma biologica: **H ros**  
 Fioritura: **VII-IX**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
3	3	3	4	3	3

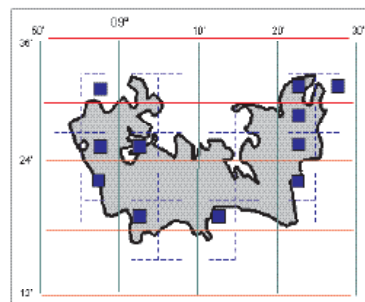
 Corologia: **Paleotemperata**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **rara**  
 Protezione: -

Note tassonomiche: È stata rinvenuta la subsp. *autumnalis*,

Distribuzione: Diffuso. Il Dente di leone ramoso è presente in 13 quadranti, con una moderata prevalenza nei quadranti sud-occidentali del Parco. La specie solo localmente si presenta con numerosi esemplari.

Habitat: Il Dente di leone ramoso è una pianta di suoli moderatamente umidi e ben soleggiati. È stato osservato crescere solo in formazioni erbose stabili, in particolare nei prati falciati e sinole, meno frequentemente nelle marcite.

**Leontodon hispidus L.**  
Dente di leone comune



Famiglia: *Asteraceae*  
 Forma biologica: **H ros**  
 Fioritura: **VI-VIII**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
3	3	3	4	3	3

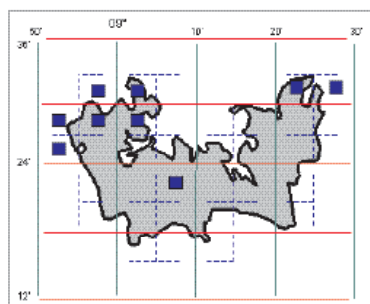
 Corologia: **Euro-Caucasica**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

Note tassonomiche: Nel Parco è stata osservata la var. *glabratus* (Koch) Bischoff.

Distribuzione: Diffuso. Il Dente di leone comune è presente in 11 quadranti, con un'apparente distribuzione casuale nel territorio del Parco. Solo localmente la specie si osserva con numerosi individui.

Habitat: Il Dente di leone comune sembra possedere un'ecologia analoga al Dente di leone ramoso, sebbene cresca alla volta su suoli con apparente minor disponibilità di acqua. Si rinviene nel Parco in prevalenza nei prati cocchiati e falciati e nelle marcite; talvolta è presente al margine delle strade sterrate e nelle sinole.

**Leopoldia comosa (L.) Parl.**  
Lampascione, Giacinto dal pennacchio



Famiglia: *Liliaceae*  
 Forma biologica: **G bulb**  
 Fioritura: **IV-V**  
 Ecologia:  

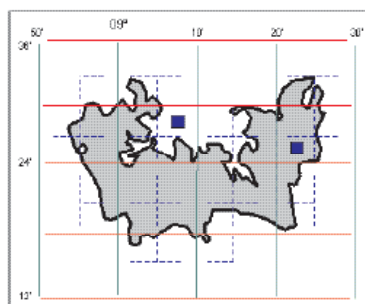
U	R	N	L	T	C
2	3	3	4	4	4

 Corologia: **Mediterranea**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

Distribuzione: Diffuso. Il Lampascione è presente in 9 quadranti, con una netta prevalenza nella parte nord-occidentale del Parco. La specie si rinviene localmente con numerosi individui che però non sempre fioriscono.

Habitat: Il Lampascione è una graziosa bulbosa primaverile di suoli aridi e ben soleggiati. Nel Parco si rinviene quasi esclusivamente in formazioni degradate in prevalenza aperte (perlopiù Robinieti sugli argini di canali), perché soggette a tagli frequenti.

**Lepidium campestre L.**  
Lepidio campestre



Famiglia: *Brassicaceae*  
 Forma biologica: **U scap**  
 Fioritura: **IV-VI**  
 Ecologia:  

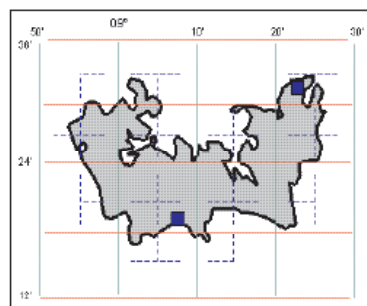
U	R	N	L	T	C
2	4	4	4	3	3

 Corologia: **Euro-Caucasica**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

Distribuzione: **Raro**. Il Lepidio campestre è presente in 2 quadranti del Parco. È stato rinvenuto in due sole stazioni, nei comuni di Milano e Palla.

Habitat: Il Lepidio campestre, specie legata a suoli aridi e assolati, è stato rilevato presso alcune aree prative incolte.

**Lepidium graminifolium L.**  
Lepidio graminifoglio



Famiglia: *Brassicaceae*  
 Forma biologica: **H scap**  
 Fioritura: **VI-X**  
 Ecologia:  

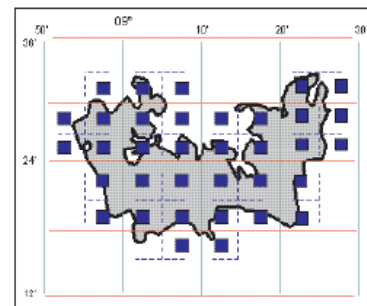
U	R	N	L	T	C
2	3	3	4	4	2

 Corologia: **Mediterranea**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

**Distribuzione:** Raro. La specie è presente in 2 quadranti. È stata rinvenuta in due sole stazioni, nei comuni di Casarile e Casama de Pecchi.

**Habitat:** Il Lepidio graminifoglio è stato rilevato unicamente sul ciglio o sulle sponde di canali artificiali con argini in calcestruzzo, in stazioni calde, esposte e assolate.

**Lepidium virginicum L.**  
Lepidio della Virginia



Famiglia: *Brassicaceae*  
 Forma biologica: **Uscap**  
 Fioritura: **V-IX**  
 Ecologia:  

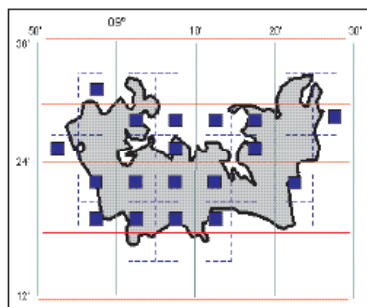
U	R	N	L	T	C
2	3	4	4	4	3

 Corologia: **Nordamericana**  
 Autoctonia: **no (post)**  
 Frequenza in Pianura Padana: **rara**  
 Protezione: -

**Distribuzione:** Molto frequente. La specie è presente in quasi tutti i quadranti del Parco, mancando solamente nel quadrante 07/201. In genere si presenta in folte colonie.

**Habitat:** Il Lepidio della Virginia si trova in prevalenza al margine di strade (sia campestri che urbane), ma anche presso incolti (specie se recanti) o macerie. Predilige in genere suoli drenati, in ambienti ben soleggiati.

**Leucanthemum vulgare Lam.**  
Margherita



Famiglia: *Asteraceae*  
 Forma biologica: **H scap**  
 Fioritura: **V-X**  
 Ecologia:  

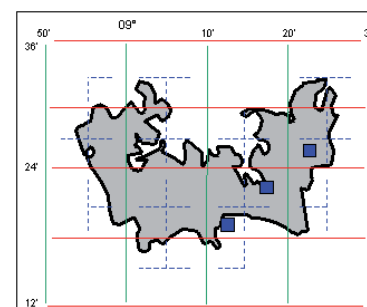
U	R	N	L	T	C
3	3	3	4	3	3

 Corologia: **Euro-Siberiana**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

**Note tassonomiche:** Gli esemplari visionati sono da attribuirsi esclusivamente alla varietà *vulgare*.  
**Distribuzione:** Frequente. La specie è presente in 18 quadranti del Parco, ma solo localmente si presenta con numerosi esemplari.

**Habitat:** La Margherita è stata rilevata prevalentemente in formazioni erbacee, come i prati falciati e le siecoli presso le vie. Di rado è stata osservata ai margini di stazzi e campi, presso incolti e seti-sside.

**Leucojum aestivum L.**  
Campanellino maggiore



Famiglia: *Amaryllidaceae*  
 Forma biologica: **G bulb**  
 Fioritura: **IV-V**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
4	4	4	3	5	2

 Corologia: **Euro-Caucasica**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **molto rara**  
 Protezione: **rl10/2008; r1R(lr)**

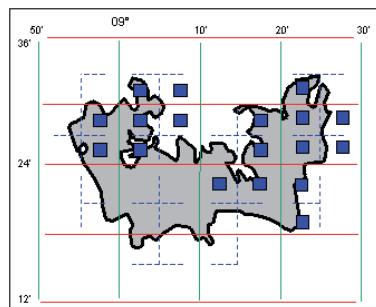
**Note tassonomiche:** Gli esemplari campionati in tutte le stazioni sono da attribuirsi alla sottospecie *aestivum*.

**Distribuzione:** Raro. La specie è presente unicamente in 3 quadranti del settore orientale del Parco, nei comuni di Lacchiarella, Pantigliate, San Giuliano Milanese e Settaia. I siti di rinvenimento, assai isolati tra loro e posti in un contesto vegetazionale peculiare, sembrano presentare la connotazione di stazioni relitte.

**Habitat:** Il Campanellino maggiore è stata rinvenuta in prati palustri entro anse di aste fluviali oppure rifugiato al margine di arbusteti igrofilici, spesso ubicati presso aste di fontanile, ricchi di specie nemorali relitte nel contesto territoriale.

**Misure di protezione:** Essendo la specie presente con popolazioni di pochi individui, in maggioranza al di fuori di aree oggetto di particolare tutela, si consiglia la protezione dei siti in cui si rinviene questa rara specie. Si dovrebbe altresì provvedere ad un aumento delle popolazioni locali, tramite introduzione di nuovi individui riprodotti da seme raccolto nel Parco. Si ritiene dunque necessario inserirla nella Lista Oro del Parco.

**Leucojum vernum L.**  
Campanellino invernale



Famiglia: *Amaryllidaceae*

Forma biologica: G bulb

Fioritura: II-IV

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
4	3	4	3	4	3

Corologia: Europea

Autoctonia: sì

Frequenza in Pianura Padana: rara

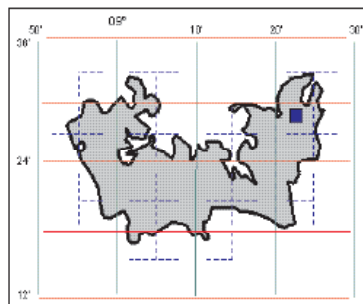
Protezione: Ir10/2008

**Distribuzione:** Frequente. La specie, presente in 18 quadranti del Parco, ma con una lacuna nella porzione sud-occidentale, è generalmente localizzata, quantunque si possano incontrare popolazioni abbondanti. In passato doveva comunque essere sicuramente più diffusa, vista la diminuzione dell'habitat in cui vive.

**Habitat:** Il Campanellino invernale è legato a filari e zone boscate lungo fontanili, in presenza di suoli forestali umidi.

**Misure di protezione:** La specie non necessita al momento di ulteriori e particolari misure di protezione, oltre ai limiti alla raccolta imposti dalla normativa regionale e provinciale, a ragione delle popolazioni spesso abbondanti anche se localizzate.

**Ligustrum lucidum Ait. fil.**  
Ligustro a foglie lucide



Famiglia: *Oleaceae*

Forma biologica: P scap

Fioritura: IV-V

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
2	3	3	3	5	3

Corologia: Asiatica

Autoctonia: no (post)

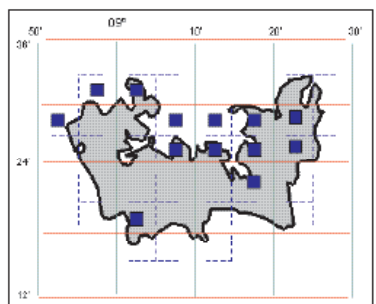
Frequenza in Pianura Padana: coltivata

Protezione: -

**Distribuzione:** Molto raro. Il Ligustro a foglie lucide è presente unicamente in una stazione nel comune di Vignate, anche se rinvenuto in habitat naturalistico, si tratta probabilmente di un esemplare coltivato.

**Habitat:** La specie è stata rilevata presso un fontanile non più attivo, dove non mostra tendenza a spontaneizzarsi.

**Ligustrum ovalifolium Hassk.**  
Ligustro a foglie ovali ☹ ☹



Famiglia: *Oleaceae*

Forma biologica: N scap

Fioritura: IV-V

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
3	3	4	3	5	-

Corologia: Asiatica

Autoctonia: no (post)

Frequenza in Pianura Padana: coltivata

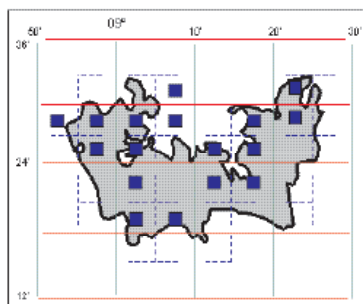
Protezione: -

**Distribuzione:** Diffuso. La specie è presente in 13 quadranti del Parco e localmente si rinviene con numerosi esemplari.

**Habitat:** Il Ligustro a foglie ovali si ritrova generalmente in filari, siepi e boschaglie generalmente non lontano da centri abitati, cascine od orti. Spesso coltivata per farne siepi a recinzione di proprietà ed orti, da qui non di rado tende a sfuggire e ad inselvatichire. È spesso confuso con il Ligustro comune e per questo piantato nei recuperi ambientali.

**Misure di contenimento:** Data la tendenza di questa specie a spontaneizzarsi, se ne sconsiglia l'impiego per la formazione di siepi e si suggerisce inoltre l'eradicazione nelle aree a riserva. Non pare realistico cercare di applicare tali misure altrove, considerando il suo frequente utilizzo, a fronte di alternative autoctone non facilmente reperibili sul mercato.

**Ligustrum sinense Lour.** 🌍  
Ligustro cinese ☹ ☹



Famiglia: *Oleaceae*

Forma biologica: N scap

Fioritura: IV-V

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
3	3	4	2	5	-

Corologia: Asiatica

Autoctonia: no (post)

Frequenza in Pianura Padana: coltivata

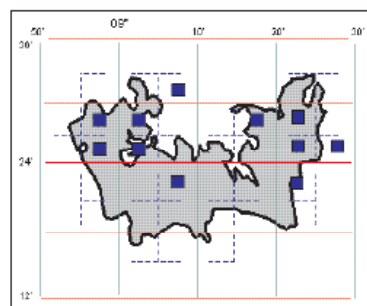
Protezione: -

**Distribuzione:** Frequente. La specie, presente in 17 quadranti del Parco, appare attualmente in espansione. Localmente si osserva in numerosi esemplari, mentre altrove si incontrano soltanto piantule nate da semi dispersi dagli uccelli.

**Habitat:** Come per la specie precedente, il Ligustro cinese si rinviene in siepi, filari e boschaglie; si rinviene inoltre non di rado anche in impianti di rimboscimento a scopo naturalistico, probabilmente confuso con il Ligustro comune.

**Misure di contenimento:** Data la notevole capacità invasiva (ancor più del Ligustro a foglie ovali), si ritiene necessaria l'eradicazione della specie quanto meno nelle aree protette, sostituendola con il Ligustro nostrano o con altro arbusto autoctono. Per le altre stazioni sono da valutare interventi almeno a limitazione della diffusione.

**Ligustrum vulgare L.**  
Ligustro comune



Famiglia: *Oleaceae*  
 Forma biologica: **N scap**  
 Fioritura: **V-VII**  
 Ecologia:  

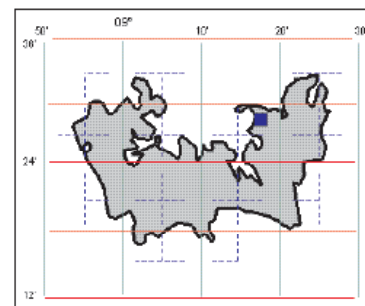
U	R	N	L	T	C
3	4	2	3	4	3

 Corologia: **Euro-Asiatica**  
 Autoctonia: **nl**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

**Distribuzione:** Diffuso. Il Ligustro comune è presente in 11 quadranti del Parco, in prevalenza nelle porzioni centro-settentrionali. È l'unica specie del genere *Ligustrum* sottotema tra le quattro presenti nel Parco; risulta piuttosto localizzata e con popolazioni ridotte.

**Habitat:** Il Ligustro si rinviene in fasce boscate lungo filari o canali, specie in situazioni d'apluvio. Mostra quindi la sua predilezione per terreni boschivi asciutti o con abbondante scheletro. Spesso è piantato per la formazione di barriere o per la stabilizzazione degli argini.

**Linaria arvensis (L.) Desf.**  
Linajola campestre



Famiglia: *Scrophulariaceae*  
 Forma biologica: **T scap**  
 Fioritura: **VI-VIII**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
3	2	4	4	5	2

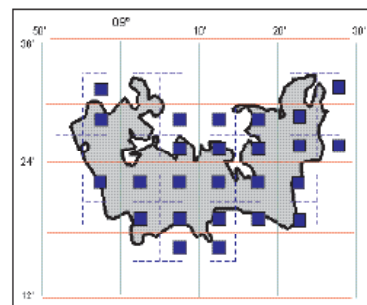
 Corologia: **Mediterranea**  
 Autoctonia: **nl**  
 Frequenza in Pianura Padana: **molto rara**  
 Protezione: -

**Distribuzione:** Molto rara. La specie è presente in unica località, nel comune di Pogliello.

**Habitat:** La Linajola campestre è stata rinvenuta all'interno di una cava, in presenza di deposizioni argillose dissecate.

**Misure di protezione:** Dato lo status annuale ed effimero della specie, non si ritiene conveniente adottare particolari misure conservative.

**Linaria vulgaris Miller**  
Linajola comune



Famiglia: *Scrophulariaceae*  
 Forma biologica: **H scap**  
 Fioritura: **VI-LX**  
 Ecologia:  

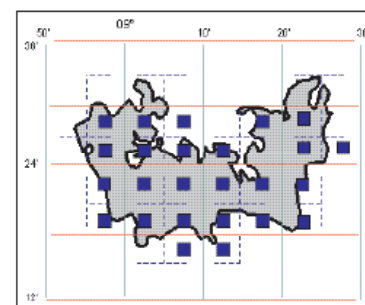
U	R	N	L	T	C
2	3	3	4	4	3

 Corologia: **Euro-Asiatica**  
 Autoctonia: **nl**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

**Distribuzione:** Frequente. La specie è presente in 25 quadranti del Parco, all'interno dei quali è piuttosto comune, ma solo localmente abbondante.

**Habitat:** La Linajola comune si rinviene presso il margine di strade e carrarecce, rive di fontanili e canali, incolti e macerie. Predilige suoli aridi e stazioni soleggiate, evitando l'eccessivo ombreggiamento.

**Linderna dubia (L.) Pennel**  
Vandellia delle risaie



Famiglia: *Scrophulariaceae*  
 Forma biologica: **T scap**  
 Fioritura: **VII-LX**  
 Ecologia:  

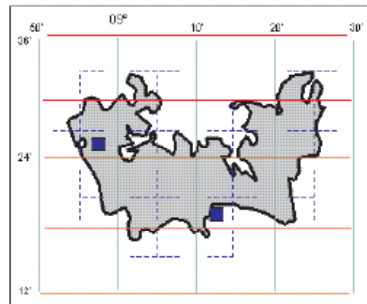
U	R	N	L	T	C
5	-	4	4	5	-

 Corologia: **Nordamericana**  
 Autoctonia: **no (post)**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

**Distribuzione:** Frequente. La specie, assai poco appariscente, è presente in 25 quadranti del Parco, specialmente quelli meridionali, all'interno dei quali è anche piuttosto comune.

**Habitat:** Come evidenzia il suo nome, la Vandellia delle risaie è in prevalenza legata a tali coltivazioni, dove si rinviene soprattutto dove le piante di Riso sono meno fitte. Raramente si osserva in fossi o suoli fangosi.

*Linum usitatissimum* L.  
Lino coltivato



Famiglia: *Linaceae*  
 Forma biologica: **T scap**  
 Fioritura: **VI-VII**  
 Ecologia:

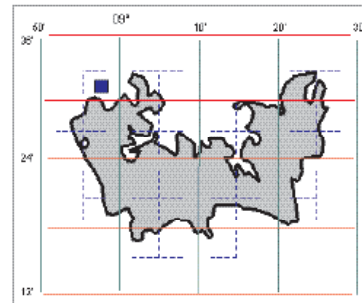
U	R	N	L	T	C
3	3	3	4	4	3

Corologia: *hort.*  
 Autoctonia: **no (pre)**  
 Frequenza in Pianura Padana: **coltivata**  
 Protezione: -

Distribuzione: **Raro**. La specie, presente allo stato subspontaneo, è stata rilevata unicamente in 2 località, nei comuni di Cialiano e Locate Trivulzi.

Habitat: Un tempo sicuramente più diffuso in quanto ampiamente coltivato, il Lino è oggi presente nel Parco come specie avventizia e quindi con piante quasi certamente nate spontaneamente da semi abbandonati.

*Liriope spicata* (Thunb.) Lour.  
Giglio stolonifero



Famiglia: *Liliaceae*  
 Forma biologica: **G rhiz**  
 Fioritura: **VII-VIII**  
 Ecologia:

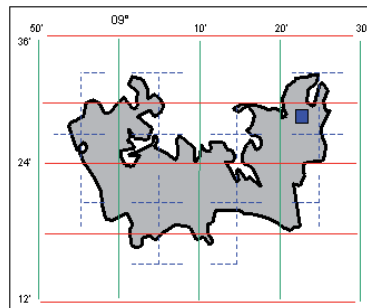
U	R	N	L	T	C
3	2	4	2	4	-

Corologia: *Asiatica*  
 Autoctonia: **no (post)**  
 Frequenza in Pianura Padana: **assente**  
 Protezione: -

Distribuzione: **Molto raro**. Il Giglio stolonifero è presente in un unico quadrato del Parco, nel territorio comunale di Sedriano, dove è stato osservato in un'unica colonia, i cui individui appaiono piuttosto prosperi.

Habitat: Il Giglio stolonifero è una graziosa pianta che è stata osservata invecchiata presso un boschetto degradato nelle vicinanze di alcuni orti e giardini. Probabilmente le piante derivano da residui di vecchie coltivazioni oppure da sarti di giardino gettati via.

*Listera ovata* (L.) R. Br.  
Listera maggiore ☺ ☹



Famiglia: *Orchidaceae*  
 Forma biologica: **G rhiz**  
 Fioritura: **V-VII**  
 Ecologia:

U	R	N	L	T	C
3	3	3	3	3	3

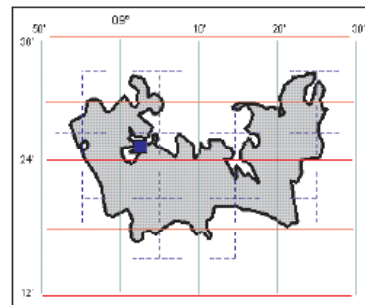
Corologia: *Euro-Asiatica*  
 Autoctonia: **sì**  
 Frequenza in Pianura Padana: **rara**  
 Protezione: **Ir10/2008**

Distribuzione: **Molto rara**. La specie è presente in un'unica stazione, con un paio di esemplari nel comune di Rodano.

Habitat: La *Listera* maggiore è stata rinvenuta presso la sponda boscata di un fontanile, nelle vicinanze di altre specie memorali rare.

Misure di protezione: Questa Orchidea tipica dei boschi di latifoglie meso-igrofilo necessita sicuramente di misure di protezione particolari, sia per la rarità in pianura, sia per la sua valenza ecologica e l'esigua popolazione relitta con cui è presente nel Parco. Per tali ragioni la *Listera* maggiore merita di essere iscritta nella Lista Oro del Parco. Sarebbe auspicabile segnalare la presenza alla proprietà (la specie non si trova entro riserve), effettuare una delimitazione che evidenzia la piccola porzione ove sono ubicati gli esemplari (circa 10 mq) e ogni altro provvedimento, affinché anche le aree boscate in diretta contiguità con tale sito siano mantenute indisturbate.

*Lobularia maritima* (L.) Desv.  
Alisso marittimo, Filigrana comune



Famiglia: *Brassicaceae*  
 Forma biologica: **U scap**  
 Fioritura: **VI-IX**  
 Ecologia:

U	R	N	L	T	C
1	4	2	4	5	3

Corologia: *Mediterranea*  
 Autoctonia: **no (post)**  
 Frequenza in Pianura Padana: **coltivata**  
 Protezione: -

Distribuzione: **Molto raro**. L'Alisso marittimo è presente solamente in un'unica località del comune di Trezzano, dove si rinviene con numerosi esemplari.

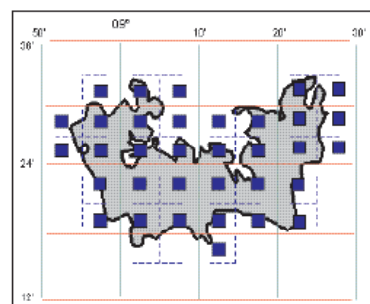
Habitat: L'Alisso marittimo è una graziosa pianta ornamentale che è spesso coltivata. Nel Parco è spontaneo nei giardinetti e lungo i vialetti di un cimitero.



*Lolium multiflorum* Lam.



Loglio maggiore



Famiglia: *Poaceae*  
 Forma biologica: **H scap**  
 Fioritura: **VI-IX**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
3	3	4	4	4	3

  
 Corologia: **Mediterranea**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

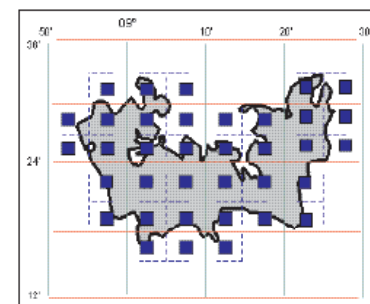
Note tassonomiche: È presente unicamente la subsp. *multiflorum*.

Distribuzione: **Molto frequente**. Il Loglio maggiore è presente in 34 quadranti del Parco. La specie è comune ovunque, ma mai in modo abbondante.

Habitat: Il Loglio maggiore predilige i prati falciati e le marcite, dove spesso è anche seminato, costituendo talvolta formazioni erbacee in cui risulta dominante; si rinviene con minore frequenza al margine di sterati e incolti.

*Lolium perenne* L.

Loglio comune



Famiglia: *Poaceae*  
 Forma biologica: **H caesp**  
 Fioritura: **VI-IX**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
3	3	4	4	3	3

  
 Corologia: **Circumboreale**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

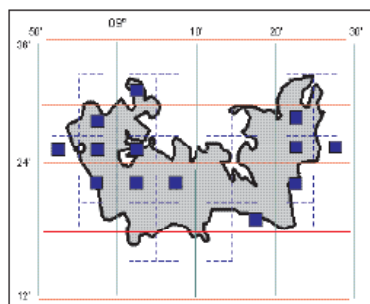
Distribuzione: **Molto frequente**. Il Loglio comune è presente in tutti i quadranti del Parco, dove si rinviene quasi sempre in numerosi esemplari.

Habitat: Il Loglio comune si rinviene in prevalenza presso luoghi calpestati (margini di strade e sentieri, prati in parchi pubblici, laghetti per la pesca sportiva), incolti, margine di campi; raramente in prati stabili.

*Lonicera caprifolium* L.



Caprifoglio comune



Famiglia: *Caprifoliaceae*  
 Forma biologica: **N lian**  
 Fioritura: **V-VI**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
3	4	3	3	5	2

  
 Corologia: **Europea**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

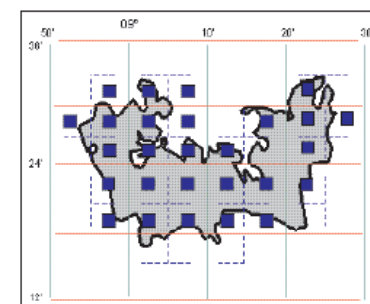
Distribuzione: **Diffuso**. Il Caprifoglio comune è presente in 13 quadranti, anche se piuttosto localizzato e comunque mai in modo abbondante.

Habitat: Il Caprifoglio comune si rinviene in prevalenza in zone boscate non troppo ombrose o filari relitti, generalmente in condizioni di terreno moderatamente asciutto o di capluvio (come sono ad esempio le lingue di terreno boscato tra due canali o rogge parallele). Solo raramente sono stati rilevati esemplari con fiori e frutti.

*Lonicera japonica* Thunb.



Caprifoglio giapponese ☹ ☹



Famiglia: *Caprifoliaceae*  
 Forma biologica: **P lian**  
 Fioritura: **VI-IX**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
3	3	4	2	5	2

  
 Corologia: **Asiatica**  
 Autoctonia: **no (post)**  
 Frequenza in Pianura Padana: **coltivata**  
 Protezione: -

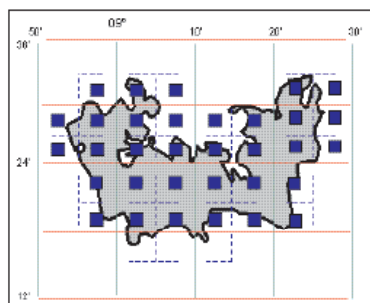
Distribuzione: **Frequente**. Il Caprifoglio giapponese è presente in 27 quadranti del Parco. Localmente abbondante, si incontra più facilmente nelle porzioni centro-occidentali.

Habitat: Il Caprifoglio giapponese è una pianta lianosa dalle fioriture profumate che si rinviene in boschi degradati, siepi e arbusteti, meno frequentemente in filari (mostrando una predilezione, almeno negli stadi giovanili, per gli arbusti o polloni di Robinia a cui si ancorà). Forma sovente delle matasse aggrovigliate di fusti e foglie (la specie è semi-sempreverde), che avvolgono e soffocano le altre piante.

Misure di contenimento protezione: Il Caprifoglio giapponese può risultare particolarmente invadente laddove più elevato è il disturbo antropico (specialmente nei boschi sottoposti a ceduzione). Essendo pianta esotica, presente pure in alcune riserve del Parco, sarebbe opportuno in questi ambiti una sua eradicazione. La specie è inclusa nella Lista Nera.

*Lotus corniculatus* L.

Ginestrino comune



Famiglia: *Fabaceae*

Forma biologica: **H scap**

Fioritura: **V-VII**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
2	3	3	4	3	3

Corologia: **Cosmopolita**

Autoctonia: **si**

Frequenza in Pianura Padana: **comune**

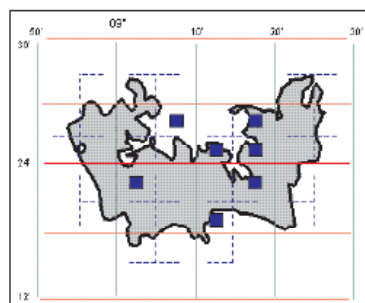
Protezione: -

**Distribuzione:** Molto frequente. Il Ginestrino comune è presente in 33 quadranti, mancando solo in alcuni quadranti meridionali con ridotte porzioni incluse nel Parco. In genere si osserva con numerose e colorite popolazioni.

**Habitat:** La specie si rinviene di preferenza nelle formazioni prative, specialmente in quelle moderatamente aride o incolte, talora laddove vi è un'elevata quantità di scheletro nel substrato.

*Lotus tenuis* W. et K.

Ginestrino glabro



Famiglia: *Fabaceae*

Forma biologica: **H scap**

Fioritura: **V-VII**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
3	4	2	4	4	2

Corologia: **Paleotemperata**

Autoctonia: **si**

Frequenza in Pianura Padana: **rara**

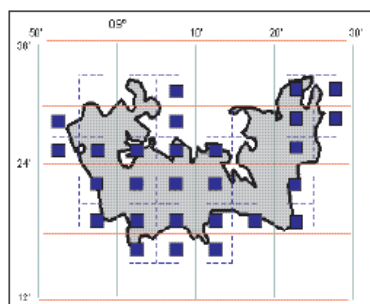
Protezione: -

**Distribuzione:** Raro. Il Ginestrino glabro è presente soltanto in 7 quadranti del Parco, in un ridotto numero di stazioni nei comuni di Carpisno, Lacchiarella, Milano, Noviglio, Pausiana Borromeo e Piossico.

**Habitat:** Questa specie è legata ad incolti aridi, come quelli dati da depositi di ghiaia nelle cave o nei cimiteri. Si osserva anche nei poderelli aridi ai margini delle strade.

*Lotus uliginosus* Schkuhr.

Ginestrino palustre



Famiglia: *Fabaceae*

Forma biologica: **H scap**

Fioritura: **VI-VII**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
4	3	3	3	4	2

Corologia: **Paleotemperata**

Autoctonia: **si**

Frequenza in Pianura Padana: **rara**

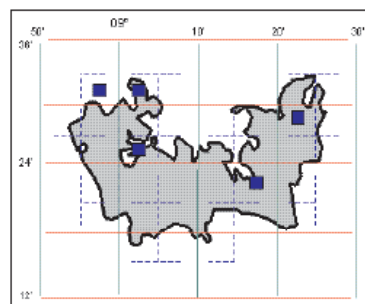
Protezione: -

**Distribuzione:** Frequente. Il Ginestrino palustre è presente in 27 quadranti. La specie si rinviene abbastanza facilmente, ma in modo abbondante solamente in presenza di condizioni ecologiche adatte.

**Habitat:** Il Ginestrino palustre ha nel Parco il suo *optimum* ecologico al margine di fossi, fontanili e stagni; si incontra inoltre in prati umidi e marcite. È comunque una specie legata a suoli intrisi d'acqua, in stazioni normalmente ben soleggiate.

*Lunaria annua* L.

Lunaria meridionale



Famiglia: *Brassicaceae*

Forma biologica: **U scap**

Fioritura: **IV-V**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
3	3	4	3	3	3

Corologia: **Europea**

Autoctonia: **no (post)**

Frequenza in Pianura Padana: **coltivata**

Protezione: -

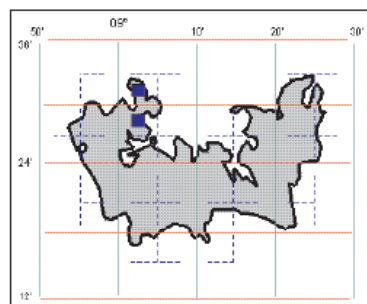
**Note tassonomiche:** I campioni esaminati appartengono alla sottospecie *annua*.

**Distribuzione:** Rara. La *Lunaria meridionale* è stata rinvenuta solamente in 5 quadranti del Parco, presso i comuni di Arluno, Melegnano, Rho, Rodano e Trezzano sul Naviglio. Non si osserva mai in numerosi esemplari.

**Habitat:** Specie coltivata, non di rado si rinviene inselvatichita nei pressi di nuclei abitati. Solitamente si osserva in filari o fessie boscate degradate.

*Luzula campestris* (L.) DC.

Erba lucciola comune



Famiglia: *Juncaceae*  
 Forma biologica: **H cesp**  
 Fioritura: **II-IV**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
3	2	2	4	3	3

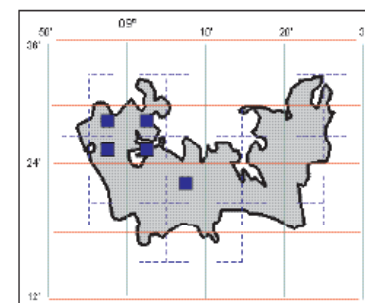
  
 Corologia: **Euro-Caucasica**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **nsza**  
 Protezione: -

Distribuzione: **Rara**. L'Erba lucciola comune è presente soltanto in 2 quadranti, posti nella porzione nord-occidentale del Parco. Le due località in cui la specie è stata rilevata si trovano entrambe nei comuni di Settimo Milanese.

Habitat: Questa specie, legata a suoli a reazione tendenzialmente acida, è stata osservata unicamente lungo le sponde erbose di un canale, all'interno di una località dove cresce con altre interessanti e rare specie (Parco dei Fontanili di Rho).

*Luzula multiflora* (Ehrh.) Lej.

Erba lucciola multiflora



Famiglia: *Juncaceae*  
 Forma biologica: **H cesp**  
 Fioritura: **IV-V**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
3	2	2	3	3	3

  
 Corologia: **Circumboreale**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **nsza**  
 Protezione: -

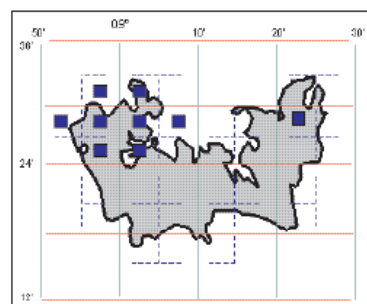
Note tassonomiche: I campioni esaminati appartengono alla varietà *multiflora*.

Distribuzione: **Rara**. L'Erba lucciola multiflora è presente solo in cinque quadranti, situati quasi esclusivamente nella porzione nord-occidentale del Parco. Più precisamente è stata osservata nei comuni di Beregno, Buccinasco, Corbetta, Cornaredo, Cislano e Cusago.

Habitat: L'Erba lucciola è una pianta legata a suoli a reazione acida. Si rinviene esclusivamente nel sottobosco di formazioni di notevole pregio naturalistico.

*Luzula pilosa* Willd.

Erba lucciola pelosa



Famiglia: *Juncaceae*  
 Forma biologica: **H cesp**  
 Fioritura: **III-V**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
3	2	2	1	3	2

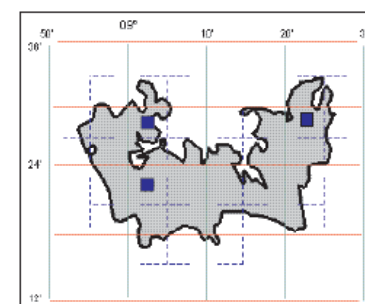
  
 Corologia: **Circumboreale**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **molto nsza**  
 Protezione: -

Distribuzione: **Diffusa**. La specie è presente in 9 quadranti del Parco, quasi esclusivamente nella porzione nord-occidentale. Talvolta compare in modo copioso.

Habitat: Come per le altre specie del genere *Luzula* presenti nel Parco, la sua presenza è in particolare legata ai lembi più meridionali dell'Alta Pianura su cui sono presenti suoli a natura acida, essa è rara nella porzione orientale. L'Erba lucciola pelosa si ritrova in aree boscate, soprattutto lungo le sponde dei fontanili.

*Lychnis coronaria* (L.) Desr.

Crotonella coronaria



Famiglia: *Caryophyllaceae*  
 Forma biologica: **H cesp**  
 Fioritura: **VI-VIII**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
2	3	3	4	5	3

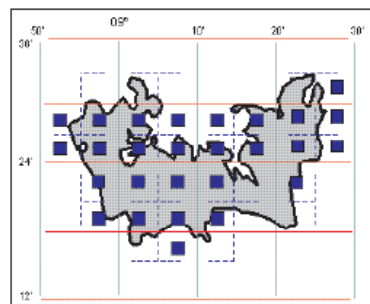
  
 Corologia: **Mediterranea**  
 Autoctonia: **no (pre)**  
 Frequenza in Pianura Padana: **cultivata**  
 Protezione: -

Distribuzione: **Rara**. La Crotonella coronaria è presente solamente in 3 quadranti del Parco, rispettivamente nei comuni di Beregno, Pioltello e Rozate. Si osserva sempre in pochissimi esemplari.

Habitat: La specie si rinviene nei pressi di ruderi, cave o al margine di strade, sfuggita alla coltura dai centri abitati.

*Lychnis flos-cuculi* L.

Crotonella fior di cuculo

Famiglia: *Caryophyllaceae*Forma biologica: **H scap**Fioritura: **V-VIII**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
4	3	3	4	3	3

Corologia: **Euro-Siberiana**Autoctonia: **si**Frequenza in Pianura Padana: **comune**

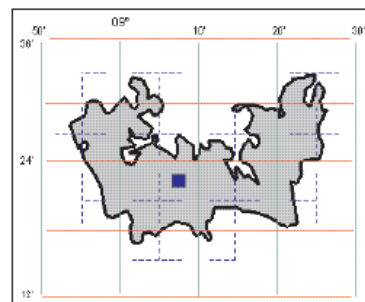
Protezione: -

Distribuzione: **Frequente**. La Crotonella fior di cuculo è presente in 27 quadranti del Parco, mancando solo in qualche quadrante delle porzioni settentrionali e sud-orientali. Negli habitat in cui si rinvia è presente con popolazioni di dimensioni medie o modeste.

Habitat: La specie si rinvia presso prati, marce, campi a riposo ed incolti, caratterizzati dalla presenza di umidità nel suolo. Più raramente si osserva al margine dei fossi.

*Lycium barbarum* L.

Spina santa di Barberia

Famiglia: *Solanaceae*Forma biologica: **N scap**Fioritura: **VI-VIII**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
2	3	4	4	5	2

Corologia: **Mediterranea**Autoctonia: **no (post)**Frequenza in Pianura Padana: **cultivata**

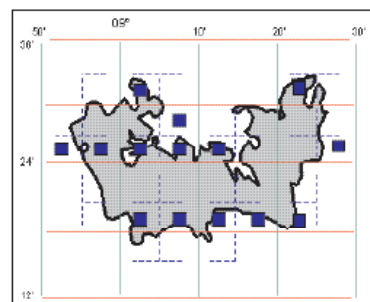
Protezione: -

Distribuzione: Molto rara. La Spina santa di Barberia è presente unicamente in una località del comune Zibido San Giacomo.

Habitat: La specie è stata rinvenuta presso la sponda di un canale artificiale. Probabilmente si tratta di piante provenienti da giardini presenti in loco.

*Lycopersicon esculentum* Miller

Pomodoro

Famiglia: *Solanaceae*Forma biologica: **T scap**Fioritura: **VII-X**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
3	3	4	4	5	2

Corologia: **Tropicale**Autoctonia: **no (post)**Frequenza in Pianura Padana: **rara**

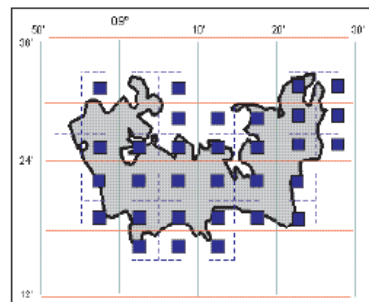
Protezione: -

Distribuzione: **Frequente**. Il Pomodoro è presente allo stato spontaneo in 14 quadranti del Parco, non popolazioni localizzate e ridotte a pochi individui. Essendo la presenza legata alla vicinanza di orti o al rilascio dei semi nei rifiuti e nelle fogne, la distribuzione appare del tutto casuale.

Habitat: Per quanto detto sopra, il Pomodoro si trova allo stato spontaneo negli ambienti più diversi (prevalentemente incolti, margini di strada, ecc.) caratterizzati comunque dalla vicinanza di centri abitati o di orti, spesso con un elevato tenore di nutrienti nel suolo e prattamente mai sotto copertura arborea od arbustiva. È presente in modo caratteristico anche lungo le rive sabbiose dei canali, come in periferia di Milano e lungo il Lambro Meridionale.

*Lycopus europaeus* L.

Erba-sega comune

Famiglia: *Lamiaceae*Forma biologica: **G riz**Fioritura: **VII-IX**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
5	3	3	3	4	3

Corologia: **Euro-Asiatica**Autoctonia: **si**Frequenza in Pianura Padana: **comune**

Protezione: -

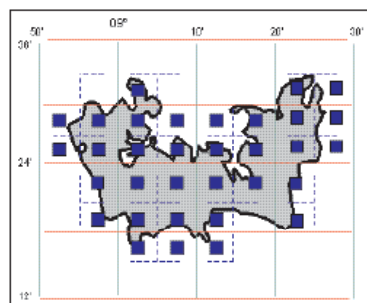
Note tassonomiche: I campioni raccolti sono riferibili alla sottospecie *europaeus*.

Distribuzione: Molto frequente. L'Erba-sega comune è presente in 31 quadranti del Parco, mancando solo in alcuni quadranti dell'Alta Pianura nella porzione nord-occidentale del Parco.

Habitat: La specie si rinvia comunemente al margine di tutti i tipi di zone umide presenti nel Parco: fossi, stagni, laghi di cava, fontanili, canali, risaie, ecc. È presente talvolta anche in prati umidi e presso pozze effimere.

*Lysimachia nummularia* L.

Mazza d'oro minore



Famiglia: *Primulaceae*  
 Forma biologica: **H scap**  
 Fioritura: **VI-VII**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
4	3	4	3	4	2

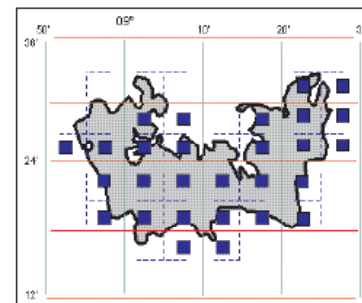
 Corologia: **Euro-Caucasica**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

Distribuzione: Molto frequente. La Mazza d'oro minore è presente in 33 quadranti del Parco, con popolazioni formate da numerosi individui.

Habitat: La specie, a portamento strisciante, tappezza frequentemente il margine di fossi, canali o fontanili; si trova anche in prati e vegetazioni di margine a formazioni arboreo-arbustive moderatamente igrofile, più raramente all'interno di boschi umidi.

*Lysimachia vulgaris* L.

Mazza d'oro comune



Famiglia: *Primulaceae*  
 Forma biologica: **H scap**  
 Fioritura: **VI-VIII**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
4	3	3	3	4	3

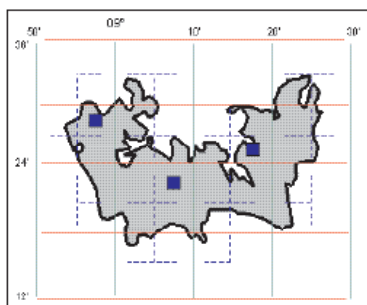
 Corologia: **Euro-Asiatica**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

Distribuzione: Molto frequente. La Mazza d'oro comune è presente in 28 quadranti del Parco, con una lacuna per le porzioni di Alta Pianura riferibili ai quadranti nord-occidentali.

Habitat: La specie si ritrova con una certa facilità al margine di fossi, canali o fontanili, in zone acquitrinose o fangose; meno frequentemente presso filari, margini di bosco o boschi, sempre in presenza di elevata umidità del suolo.

*Lythrum hyssopifolia* L.

Salcerella a foglie d'issopo



Famiglia: *Lythraceae*  
 Forma biologica: **T scap**  
 Fioritura: **VI-IX**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
4	2	3	4	5	3

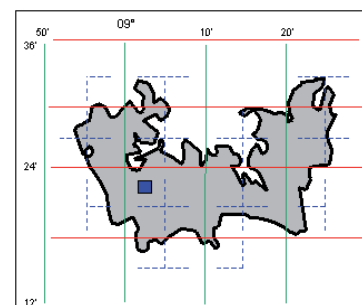
 Corologia: **Cosmopolita**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **assente**  
 Protezione: -

Distribuzione: **Rara**. Questa Salcerella è presente unicamente in 3 quadranti del Parco, presso 3 distinte località nei comuni di Carubbia, Pausiana Borromeo e Zibido San Giacomo. È stata ritrovata in popolazioni estremamente ridotte.

Habitat: La specie si ritrova su terreni fangosi recentemente abbandonati, quali sono ad esempio i campi a riposo con suoli e drenaggio mediocre.

*Lythrum portula* (L.) D.A. Webb

Salcerella erba-portula ☺



Famiglia: *Lythraceae*  
 Forma biologica: **T rept**  
 Fioritura: **VI-IX**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C

 Corologia: **Euro-Asiatica**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **molto rara**  
 Protezione: **lr10/2008; rR(en)**

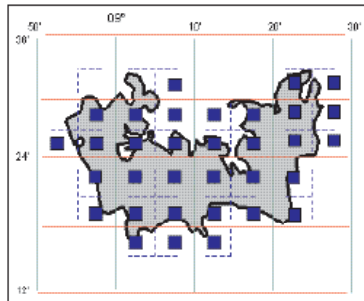
Distribuzione: **Molto rara**. La Salcerella erba-portula è presente unicamente in una località nel comune di Zelo Surrigone.

Habitat: La specie si ritrova presso paludi, pozze e fanghi, di preferenza su substrati silicei; nel Parco è stata osservata solamente presso un incolto umido e assolato.

Misure di protezione: Normalmente non sono state indicate misure di protezione per specie annuali, per quanto rare nel territorio del Parco. Appare più sensato, infatti, rivolgere il non sempre facile compito di applicare le misure conservative alle specie perenni, in quanto con probabilità di successo notevolmente superiori. Tuttavia si suggerisce di vigilare per la Salcerella erba-portula, in quanto minacciata di estinzione in Lombardia, le seguenti misure: da un lato evitare ogni trasformazione del sito di ritrovamento (anche l'insabbiamento); dall'altro, in via sperimentale, riprodurre *ex-situ* la specie e di disperdere artificialmente i semi in ambienti idonei entro aree protette.

*Lythrum salicaria* L.

Salcerella comune



Famiglia: *Lythraceae*

Forma biologica: **H scap**

Fioritura: **VII-VIII**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
4	3	3	3	4	3

Corologia: **Cosmopolita**

Autoctonia: **si**

Frequenza in Pianura Padana: **comune**

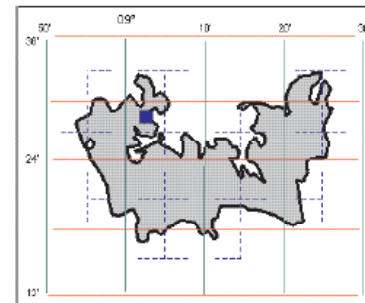
Protezione: -

**Distribuzione:** Molto frequente. La Salcerella è assai diffusa in 33 quadranti, dove si presenta con popolazioni numerose; manca unicamente in alcuni quadranti delle porzioni nord-occidentali del Parco.

**Habitat:** La specie si rinviene in zone paludose e al margine di stagni, fossi, canali, fontanili, laghi di cava, riasse; si può trovare pure in prati umidi incolti. È quindi legata a suoli umidi, spesso intrisi d'acqua e sabbiosi.

*Maclura pomifera* (Rafin.) C. K. Schneider

Maclura pomifera



Famiglia: *Moraceae*

Forma biologica: **P scap**

Fioritura: **V-VI**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
2	4	2	4	4	3

Corologia: **Neodemerica**

Autoctonia: **no (post)**

Frequenza in Pianura Padana: **coltivata**

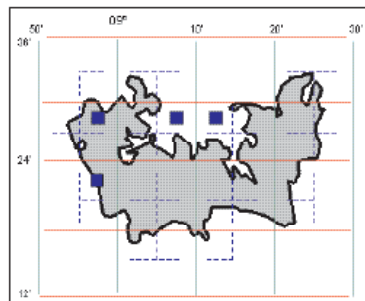
Protezione: -

**Distribuzione:** Molto rara. La specie, è presente in un solo quadrante nel comune di Cornaredo, con un unico esemplare.

**Habitat:** La pianta è stata osservata in un vecchio impianto. Trattasi probabilmente soltanto di un esemplare piantumato dall'uomo.

*Mahonia aquifolium* (Pursh) Nutt.

Maonia



Famiglia: *Berberidaceae*

Forma biologica: **N caesp**

Fioritura: **IV-V**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
3	3	3	3	3	2

Corologia: **Neodemerica**

Autoctonia: **no (post)**

Frequenza in Pianura Padana: **coltivata**

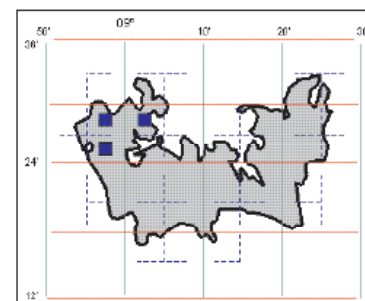
Protezione: -

**Distribuzione:** Rara. La specie risulta presente solamente in 4 quadranti, nei comuni di Corbetta, Gudo Visconti e Milano. Si osserva sempre in numero ridottissimo di esemplari.

**Habitat:** La Maonia si rinviene in boschi degradati o impianti arborei, quasi sempre nelle vicinanze di centri abitati. Si tratta probabilmente di residui di vecchie coltivazioni, diversamente da quanto si osserva nell'Alta Pianura dove si rinvenivano piantule nate da seme.

*Maianthemum bifolium* (L.) Schmidt

Gramigna di Parnasso ☺



Famiglia: *Liliaceae*

Forma biologica: **G bulb**

Fioritura: **V**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
3	2	2	1	3	3

Corologia: **Circumboreale**

Autoctonia: **si**

Frequenza in Pianura Padana: **molto rara**

Protezione: -

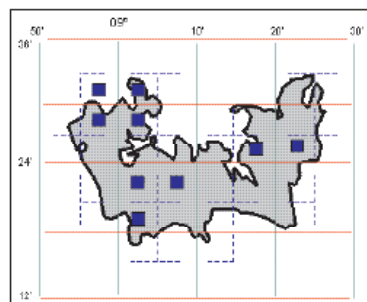
**Distribuzione:** Rara. La specie è presente unicamente in 3 quadranti situati nella porzione nord-occidentale del Parco. Più precisamente è stata osservata in 3 stazioni ricadenti rispettivamente nei comuni di Cialino, Corbetta e Cusago.

**Habitat:** La Gramigna di Parnasso è legata alle porzioni boscate meglio conservate e di maggiori dimensioni, con suoli a reazione tendenzialmente acida, come sono quelli delle porzioni nord-occidentali del Parco.

**Misure di protezione:** Data la rarità della specie, non solo a livello di Parco ma anche dell'intera Pianura Padana, si propone l'inclusione di questa specie nella Lista Rossa del Parco. I tratti di bosco dove questa specie sono presenti dovrebbero essere integralmente tutelati.

*Malus domestica* Borkh.

Melo comune



Famiglia: *Rosaceae*  
 Forma biologica: **P scap**  
 Fioritura: **V**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
3	4	3	3	4	3

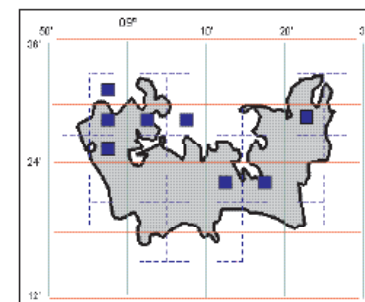
  
 Corologia: *hort.*  
 Autoctonia: **no (pre)**  
 Frequenza in Pianura Padana: **coltivata**  
 Protezione: -

Distribuzione: **Diffusa**. La specie, presente in 9 quadranti soprattutto nella parte occidentale del Parco, è stata divenuta quasi sempre in singoli esemplari.

Habitat: La presenza nel Parco di questa nota specie coltivata è principalmente legata a piante inselvatichite, residui di vecchie coltivazioni, e anche alla dispersione dei frutti da parte dell'uomo. In genere, si osserva presso le vie che attraversano lembi di bosaglia o in aree incolte in vicinanza di strade.

*Malus sylvestris* Miller

Melo selvatico



Famiglia: *Rosaceae*  
 Forma biologica: **P scap**  
 Fioritura: **V**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
3	4	3	3	4	3

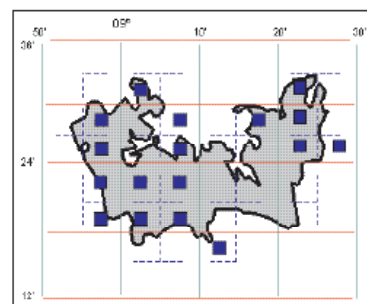
  
 Corologia: **Euro-Caucasica**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

Distribuzione: **Diffusa**. La specie, presente in 8 quadranti, appare più comune nel settore nord-occidentale del Parco, seppure sempre in esemplari isolati.

Habitat: Il melo selvatico si rinviene allo stato spontaneo nei boschi del settore nord-occidentale del Parco, mentre è presente in siepi o boschi d'impianto altrove.

*Malva alcea* L.

Malva alcea



Famiglia: *Malvaceae*  
 Forma biologica: **H scap**  
 Fioritura: **VII-IX**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
3	4	4	4	4	4

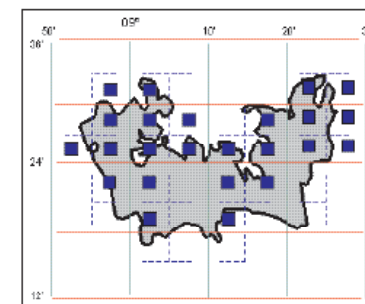
  
 Corologia: *Europea*  
 Autoctonia: **no (pre)**  
 Frequenza in Pianura Padana: **rara**  
 Protezione: -

Distribuzione: **Diffusa**. La specie, presente in 17 quadranti, presenta una vistosa lacuna nella distribuzione nel settore sud-orientale del Parco. Solo localmente in abbondanza.

Habitat: La *Malva alcea* si rinviene in incolti, lungo le strade, sterrati, rogge o fontanili, più raramente in prati umidi. Sembra prediligere ambienti salati, quantunque tolleri anche un certo ombreggiamento.

*Malva neglecta* Wallr.

Malva domestica



Famiglia: *Malvaceae*  
 Forma biologica: **U scap**  
 Fioritura: **VI-IX**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
2	3	5	4	3	4

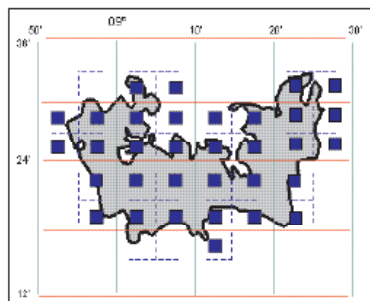
  
 Corologia: **Palaearctica**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

Distribuzione: **Frequente**. La specie risulta presente in 24 quadranti del Parco, con alcune assenze nei quadranti meridionali. In genere si osserva solo di rado con numerosi esemplari.

Habitat: La *Malva domestica* si rinviene in incolti, al margine di strade e sterrati, in aiuole e presso ruderi. Sembra essere una pianta nitrofila, come testimonia la sua presenza in luoghi spesso utilizzati dai cani.

*Malva sylvestris* L.

Malva selvatica



Famiglia: *Malvaceae*  
 Forma biologica: **U scap**  
 Fioritura: **III-X**  
 Ecologia:

U	R	N	L	T	C
2	3	4	4	4	3

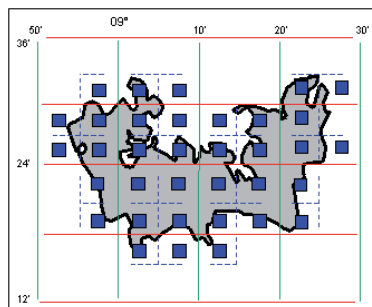
Corologia: **Europea**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

Distribuzione: Molto frequente. La specie, presente in 33 quadranti, è ovunque piuttosto comune ed abbondante.

Habitat: La *Malva sylvestris* si rinviene all'incirca negli stessi ambienti della *Malva domestica*, ma tendenzialmente in presenza di un minor tenore di nutrienti. Si rinviene più frequentemente ai margini di strada, su macerie e negli incolti, ma anche in formazioni erbacee come le rive arboree dei canali e i prati sfalcati.

*Matricaria chamomilla* L.

Camomilla comune



Famiglia: *Asteraceae*  
 Forma biologica: **T scap**  
 Fioritura: **V-IX**  
 Ecologia:

U	R	N	L	T	C

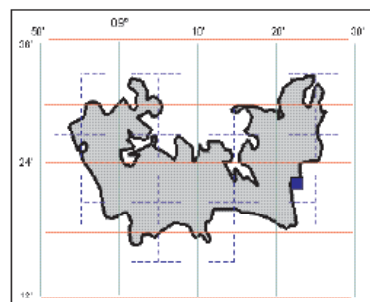
Corologia: **Cosmopolita**  
 Autoctonia: **no (pre)**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: **Ir10/2008<sup>off.</sup>**

Distribuzione: Molto frequente. La *Camomilla comune* è presente quasi ovunque nel Parco, non essendo stata rilevata solo nel quadrante 05222. Ovunque in abbondanza.

Habitat: La specie, un tempo infestante delle colture cerealicole (soprattutto del frumento), risulta oggi più frequente in altri ambienti ruderali, come ad esempio margini di strade, incolti, accumuli di terra e campi a riposo. Questi ambienti, più diffusi di un tempo, compensano per contro la difficoltà della specie di germinare nei coltivi (tranne che al margine), per via delle mutate pratiche agricole (densità delle piante coltivate ed uso di erbicidi).

*Matricaria discoidea* DC.

Camomilla falsa



Famiglia: *Asteraceae*  
 Forma biologica: **T scap**  
 Fioritura: **VI-IX**  
 Ecologia:

U	R	N	L	T	C
3	3	5	4	4	3

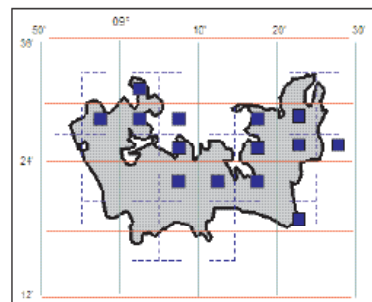
Corologia: **Asiatica**  
 Autoctonia: **no (post)**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

Distribuzione: Molto rara. La *Camomilla falsa*, rilevata in un'unica stazione nel comune di Vizzolo Predabissi, è da ritenersi avventizia per il Parco.

Habitat: La specie è stata rilevata in un incolto nei pressi di una cascina.

*Matricaria inodora* L.

Camomilla senza odore



Famiglia: *Asteraceae*  
 Forma biologica: **U scap**  
 Fioritura: **VI-IX**  
 Ecologia:

U	R	N	L	T	C
3	3	4	4	4	3

Corologia: **Paleotempera**  
 Autoctonia: **no (pre)**  
 Frequenza in Pianura Padana: **rara**  
 Protezione: -

Distribuzione: Diffusa. La specie, presente in 14 quadranti, appare piuttosto localizzata, essendo distribuita preferenzialmente nel settore centro-orientale del Parco e nell'hinterland di Milano. Talvolta si rinviene localmente in abbondanza.

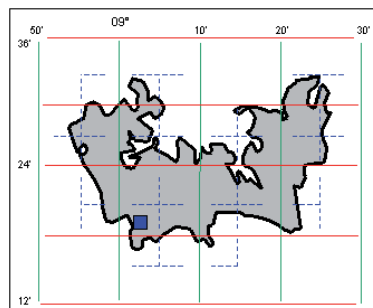
Habitat: La *Camomilla senza odore* si trova nei campi a riposo, negli incolti erbosi e al margine di sentieri, specie su substrato a granulometria mediamente fine, con componente argillosa che determina oscillazioni nel tenore in umidità del suolo.



*Matteuccia struthiopteris* (L.) Tod.



Felce penna di struzzo ☺ ☺



Famiglia: *Athyriaceae*  
 Forma biologica: G rhiz  
 Sporificazione: VI-VIII  
 Ecologia:  

U					
---	--	--	--	--	--

  
 Corologia: Circumboreale  
 Autoctonia: sì  
 Frequenza in Pianura Padana: molto rara  
 Protezione: -

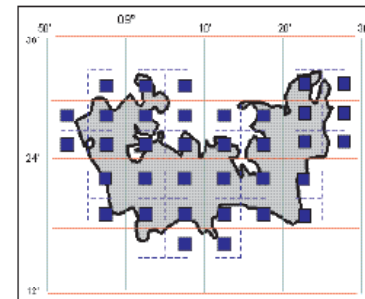
Distribuzione: Molto rara. La Felce penna di struzzo è presente nel Parco in un'unica stazione, con un esiguo popolamento presso il comune di Vernate.

Habitat: Questa Felce cresce per circa una decina di metri lungo la fascia che costeggia una roggia, confinando quindi sull'altro lato con un Fìoppeto che saltuariamente è soggetto a sarchiatura. I rizomi striscianti di questa Felce sono perciò tranciati sul lato del campo.

Misure di protezione: Visto il valore relictuale della stazione di ritrovamento, così come l'estrema rarità della specie nella Pianura Padana, si ritiene di inscrivere nella Lista Oro del Parco. La tutela di questa Felce è legata al delicato mantenimento dell'equilibrio instauratosi tra pratiche agricole e vigoria vegetativa degli esemplari.

*Medicago lupulina* L.

Erba medica lupulina



Famiglia: *Fabaceae*  
 Forma biologica: U scap  
 Fioritura: V-IX  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
2	4	3	3	4	3

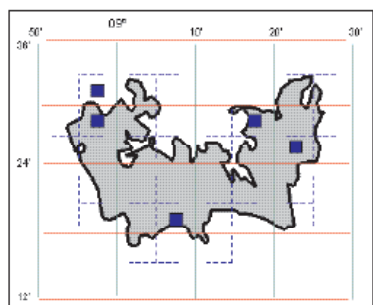
  
 Corologia: Paleotemperate  
 Autoctonia: sì  
 Frequenza in Pianura Padana: comune  
 Protezione: -

Distribuzione: Molto frequente. La specie è presente ed abbondante quasi ovunque nel Parco, mancando solo nel quadrante 07201.

Habitat: L'Erba medica lupulina si trova in incolti tendenzialmente aridi, come cave, sterrati e margini di strade. Talvolta penetra in formazioni erbacee, ma sempre su suolo arido e ben soleggiato.

*Medicago minima* (L.) Bartal.

Erba medica minima



Famiglia: *Fabaceae*  
 Forma biologica: U scap  
 Fioritura: V-VI  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
1	4	2	4	4	4

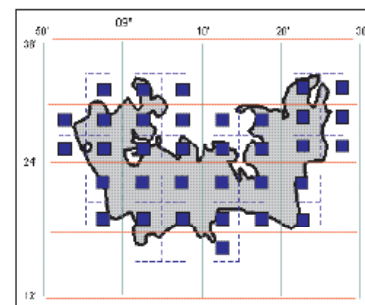
  
 Corologia: Mediterranea  
 Autoctonia: sì  
 Frequenza in Pianura Padana: comune  
 Protezione: -

Distribuzione: Rara. La specie è presente in 5 quadranti. Appare piuttosto localizzata, viste le sue esigenze in termini di habitat.

Habitat: L'Erba medica minima si trova esclusivamente in incolti molto aridi, su suoli iniziali con scheletro molto abbondante, spesso lungo grossi canali artificiali che presentano sponde cementate costeggiate da stradine di servizio.

*Medicago sativa* L.

Erba medica



Famiglia: *Fabaceae*  
 Forma biologica: H scap  
 Fioritura: VI-VIII  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
2	4	3	4	4	3

  
 Corologia: Euro-Asiatica  
 Autoctonia: no (post)  
 Frequenza in Pianura Padana: comune  
 Protezione: -

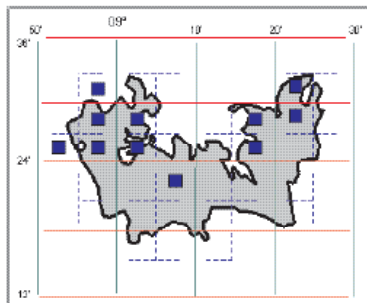
Note tassonomiche: I campioni esaminati risultano appartenere alla sottospecie *sativa*.

Distribuzione: Molto frequente. La specie, presente in 34 quadranti, appare ovunque comune ed abbondante nel Parco.

Habitat: L'Erba medica si rinviene specialmente in incolti erbosi lungo strade e sterrati, ma anche cave, lungo rogge e canali e in prati sfalcati. Talvolta è anche coltivata.

### *Melica nutans* L.

Melica delle faggete



Famiglia: *Poaceae*

Forma biologica: **H caesp**

Fioritura: **V-VI**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
2	3	2	2	3	3

Corologia: **Biro-Caucasica**

Autoctonia: **n**

Frequenza in Pianura Padana: **rara**

Protezione: -

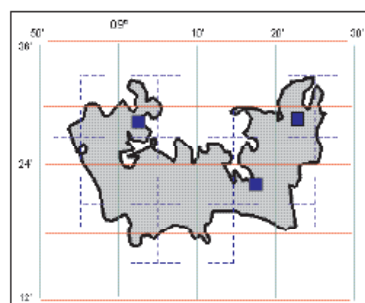
**Distribuzione:** Diffusa. La specie, presente in 11 quadranti, è distribuita preferenzialmente nei settori settentrionali. Nel settore orientale del Parco appare comunque più localizzata e con popolazioni esigue.

**Habitat:** La Melica delle faggete, come suggerisce il nome, è specie tipica dei boschi, e anche nel Parco si trova in tale ambiente, oltre che in siepi su suoli forestali relitti (spesso lungo fontanili). In queste ultime situazioni, si rinviene sempre in vicinanza di altre specie nemorali particolarmente rare e relitte.

**Misure di protezione:** Anche se complessivamente non così rara da essere inclusa nella Lista Rossa del Parco, le popolazioni presenti nel settore orientale andrebbero monitorate nel tempo. Per esse sarebbero inoltre auspicabili interventi conservativi sugli habitat.

### *Melica uniflora* Retz

Melica comune ☺



Famiglia: *Poaceae*

Forma biologica: **H caesp**

Fioritura: **V-VI**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
3	2	2	2	4	3

Corologia: **Paleotemperata**

Autoctonia: **n**

Frequenza in Pianura Padana: **comune**

Protezione: -

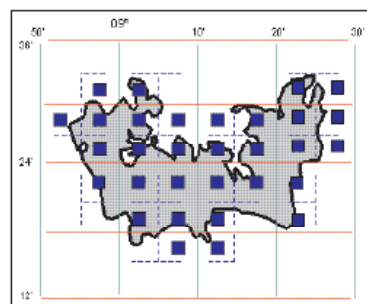
**Distribuzione:** Rara. La specie, presente solamente in 3 quadranti, appare particolarmente localizzata, essendo stata solamente rinvenuta in 4 stazioni (ossami di Milano, Rodano, San Giuliano Milanese e Vignate).

**Habitat:** La Melica comune si rinviene in porzioni boscate relitte (anche molto ridotte o lineari) presenti prevalentemente lungo fontanili o rogge.

**Misure di protezione:** Data la particolare rarità di questa specie nemorale si ritiene di inserirla nella Lista Rossa del Parco. I boschi in cui è presente dovrebbero essere integralmente protetti.

### *Melilotus alba* L.

Meliloto bianco



Famiglia: *Fabaceae*

Forma biologica: **U scap**

Fioritura: **VI-VIII**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
2	3	3	4	4	3

Corologia: **Cosmopolita**

Autoctonia: **n**

Frequenza in Pianura Padana: **comune**

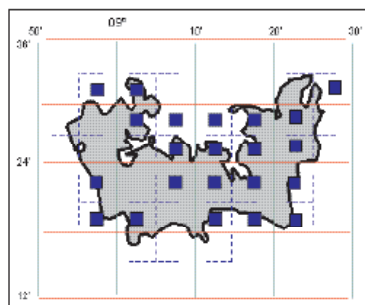
Protezione: -

**Distribuzione:** Molto frequente. La specie, presente in 31 quadranti, appare ovunque piuttosto comune ed abbondante.

**Habitat:** Il Meliloto bianco si rinviene prevalentemente negli incolti, oltre che presso case e lungo il margine di strade e canali. Predilige suoli assolati e piuttosto aridi. Spesso si osserva in ambienti antropizzati.

### *Melilotus officinalis* (L.) Pallas

Meliloto comune



Famiglia: *Fabaceae*

Forma biologica: **U scap**

Fioritura: **VI-X**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
2	4	3	4	4	3

Corologia: **Cosmopolita**

Autoctonia: **n**

Frequenza in Pianura Padana: **comune**

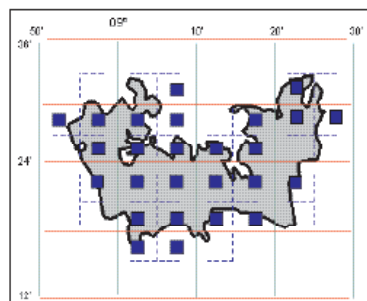
Protezione: -

**Distribuzione:** Frequente. La specie, presente in 22 quadranti, appare relativamente più frequente e comune nel settore centro-orientale del Parco. È complessivamente più raro del Meliloto bianco.

**Habitat:** Il Meliloto comune si rinviene in incolti, sterpi, case, talvolta lungo strade e le sponde umide dei canali. Rispetto al Meliloto bianco si trova su suoli a pH tendenzialmente più elevati.

**Mentha aquatica L.**

Menta d'acqua



Famiglia: *Lamiaceae*  
 Forma biologica: **H scap**  
 Fioritura: **VII-X**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
5	3	3	3	4	3

  
 Corologia: **Paleotempana**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

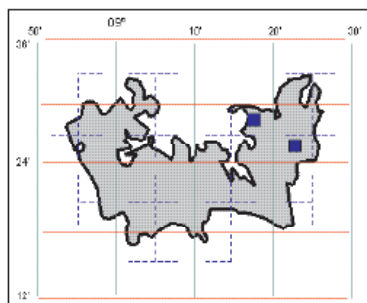
Note tassonomiche: I campioni esaminati risultano appartenere alla sottospecie *aquatica*. Le specie di *Mentha* presenti in Europa presentano numerosissime forme intermedie originate per ibridazioni spontanee. Tali ibridi sono spesso di difficile e insicura determinazione. Tra gli ibridi che coinvolgono la *Mentha* d'acqua, con certezza è stata rinvenuta in un'unica località *M. x dumetorum* Schultes (*M. aquatica x longifolia*).

Distribuzione: Frequente. La specie, presente in 26 quadranti, appare maggiormente diffusa nelle posizioni centro-occidentali del Parco. È la specie di *Mentha* più frequente nel Parco e localmente si presenta in abbondanza.

Habitat: La *Mentha* d'acqua si ritrova al margine di rogge, fontanili e laghetti artificiali, sia su sponde a riva, sia presso il pelo dell'acqua, crescendo raramente completamente immersa.

**Mentha longifolia (L.) Hudson**

Menta selvatica



Famiglia: *Lamiaceae*  
 Forma biologica: **H scap**  
 Fioritura: **VII-IX**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
4	4	4	3	3	3

  
 Corologia: **Paleotempana**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **assente**  
 Protezione: -

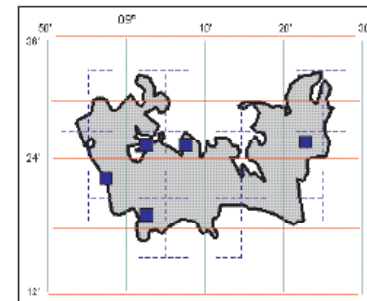
Note tassonomiche: Non è da escluderne la presenza di questa *Mentha* in altre stazioni, essendo stati osservati individui non fioriti che presentavano i medesimi caratteri vegetativi della specie. Non sono però stati considerati, data la facilità di formare ibridi sterili e la conseguente difficile determinazione al di fuori del periodo di fioritura o fruttificazione.

Distribuzione: Rara. Si contano per questa specie 2 stazioni certe in tutto il Parco, nei comuni di Segrate e Paullo.

Habitat: La *Mentha* selvatica è stata rinvenuta sulle sponde di laghi artificiali e canali. Sembra prediligere suoli con reazioni debolmente alcaline.

**Mentha arvensis L.**

Menta campestre



Famiglia: *Lamiaceae*  
 Forma biologica: **H scap**  
 Fioritura: **VII-IX**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
3	2	4	4	3	3

  
 Corologia: **Circumborale**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

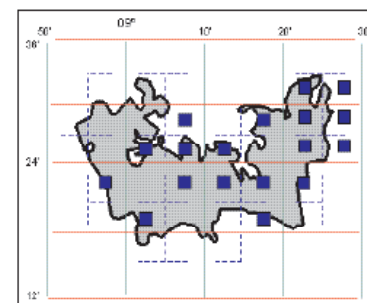
Note tassonomiche: È stata anche rinvenuta in una marcia (Leochiarella) *M. x verticillata* L., ibrido tra *M. arvensis* e *M. aquatica*.

Distribuzione: Rara. La specie, presente in 5 quadranti, appare in regresso; risulta inoltre particolarmente localizzata nel settore orientale (rilevata in una sola stazione).

Habitat: La *Mentha* campestre si rinviene principalmente in campi a riposo o incolti su terreni a granulometria fine e quindi con drenaggio rallentato. Talvolta in microdepressioni dove sembra accumularsi acqua.

**Mentha spicata L.**

Menta romana



Famiglia: *Lamiaceae*  
 Forma biologica: **H scap**  
 Fioritura: **VII-IX**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
4	3	4	4	4	3

  
 Corologia: **Mediterranea**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

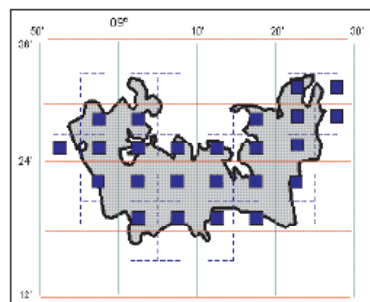
Note tassonomiche: Assai diffusa è *M. x piperita* L., ibrido che comprende in realtà un complesso di forme originate per ibridazione tra *M. aquatica* e *M. spicata*. La *Mentha* piperita sembra crescere in ambienti ruderali e spesso non legati all'acqua (margine di strade, incolti, sponde di canali artificiali) e non è da escludersi che almeno in alcuni casi si tratti di piante sfuggite alla coltivazione.

Distribuzione: Frequente. La *Mentha* romana, presente in 18 quadranti, appare più comune nelle posizioni orientali del Parco, in particolare a nord.

Habitat: La *Mentha* romana si trova in prevalenza lungo le sponde di rogge, canali o fontanili, più raramente al margine di risaie o lungo strade sterrate.

### *Mentha suaveolens* Ehrh.

Menta a foglie rotonde



Famiglia: *Lamiaceae*

Forma biologica: **H scap**

Fioritura: **VII-IX**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
4	2	4	4	5	2

Corologia: **Mediterranea**

Autoctonia: **sì**

Frequenza in Pianura Padana: **rara**

Protezione: -

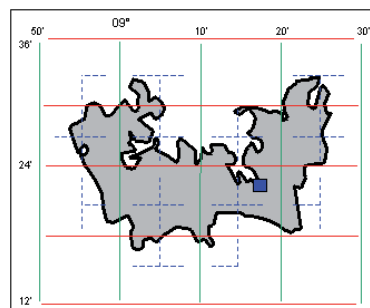
**Note tassonomiche:** I campioni esaminati risultano appartenere alla sottospecie *suaveolens*.

**Distribuzione:** Frequente. La specie, presente in 24 quadranti, appare abbastanza omogeneamente distribuita in tutto il Parco, salvo i quadranti marginali. Si rinviene più abbondantemente nel settore occidentale del Parco.

**Habitat:** La Menta a foglie rotonde si presenta in ambienti in parte simili a quelli della Menta romana, ma risulta però più tollerante del disturbo. È perciò più frequente al margine di strade ed è rinvenibile anche in incolti erbosi, talvolta anche lontano dall'acqua.

### *Menyanthes trifoliata* L.

Trifoglio fibrino



Famiglia: *Menyanthaceae*

Forma biologica: **I rad**

Fioritura: **V-VI**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
1					

Corologia: **Circumboreale**

Autoctonia: **sì**

Frequenza in Pianura Padana: **molto rara**

Protezione: **lr10/2008**

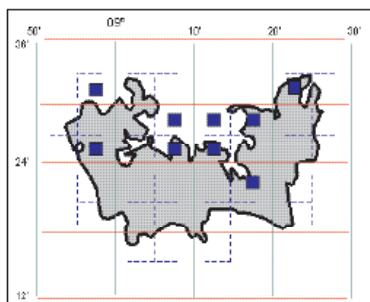
**Distribuzione:** Molto rara. Una singola popolazione di pochi individui, introdotti in un'area protetta del comune di Melegnano.

**Habitat:** Specie tipica di paludi, stagni e acquitrini, è oggi quasi scomparsa dalla Pianura Padana; nel Parco è stata introdotta in uno stagno.

**Misure di protezione:** Poiché la specie è stata introdotta in un'area protetta entro un ambiente appositamente ricreato, si ritiene superfluo indicare misure di tutela.

### *Mercurialis annua* L.

Mercorella comune



Famiglia: *Euphorbiaceae*

Forma biologica: **U scap**

Fioritura: **V-IX**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
2	3	4	4	4	2

Corologia: **Palaotemperata**

Autoctonia: **sì**

Frequenza in Pianura Padana: **comune**

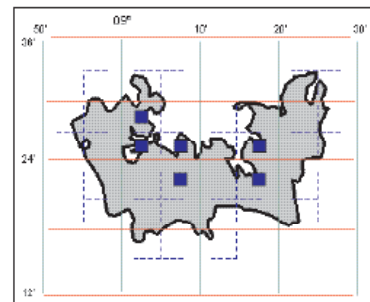
Protezione: -

**Distribuzione:** Diffusa. La specie, presente in 9 quadranti, appare distribuita di preferenza nelle vicinanze di agglomerati urbani e in particolare nei pressi della periferia di Milano. Si rinviene sempre in pochissimi esemplari.

**Habitat:** La Mercorella comune è una specie ruderale che si rinviene nel Parco in prevalenza lungo strade o carrareccie, in incolti, su muri e detriti.

### *Mercurialis perennis* L.

Mercorella bastarda ☺



Famiglia: *Euphorbiaceae*

Forma biologica: **☉ riz**

Fioritura: **III-IV**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
3	4	3	1	3	2

Corologia: **Euro-Caucasica**

Autoctonia: **sì**

Frequenza in Pianura Padana: **molto rara**

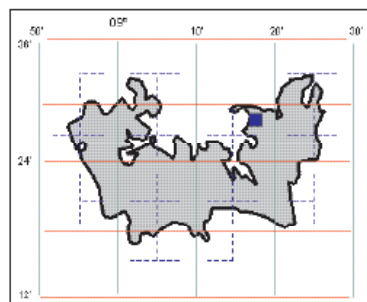
Protezione: -

**Distribuzione:** Diffusa. La specie, presente in 6 quadranti, appare rara e molto localizzata nelle porzioni orientali del Parco (entro i confini comunali di Mediglia). È presente in abbondanza soltanto nel comune di Cusago.

**Habitat:** La Mercorella bastarda è specie legata ai pochi boschi del Parco o alle esigue fasce boschive residue che è possibile incontrare lungo alcune rogge o fontanili; predilige i suoli a reazione neutro-basica o al massimo subacida.

*Mespilus germanica* L.

Nespolo



Famiglia: *Rosaceae*  
 Forma biologica: **P caesp**  
 Fioritura: **V-VI**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
2	3	3	3	5	2

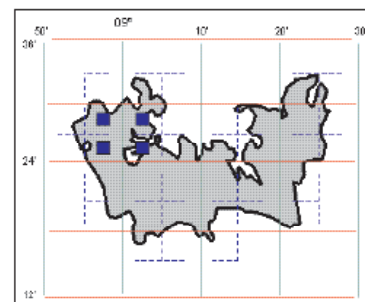
  
 Corologia: **Euro-Asiatica**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **coltivata**  
 Protezione: -

Distribuzione: **Molto rara.** La specie è presente in un'unica stazione nel comune di Segrate. Pur non essendo da escludere a priori l'indigenato della specie per il Parco, l'individuo rilevato è stato introdotto.

Habitat: Il Nespolo è stato rinvenuto in un'area protetta boscata del Parco.

*Milium effusum* L.

Miglio selvatico ☺



Famiglia: *Poaceae*  
 Forma biologica: **G rhiz**  
 Fioritura: **V-VI**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
3	3	3	2	3	3

  
 Corologia: **Circumboreale**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **assente**  
 Protezione: -

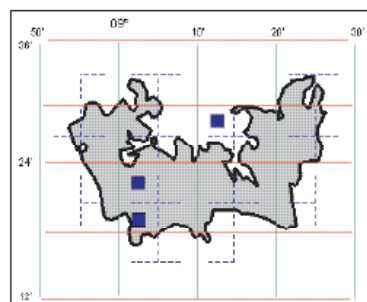
Distribuzione: **Rara.** La specie è presente in 4 quadranti del settore nord-occidentale del Parco, nei comuni di Alseinate, Cislano, Corbetta e Cusago. Si rinviene sempre in pochi esemplari.

Habitat: Il Miglio selvatico si rinviene unicamente nei boschi meglio conservati e strutturati nonché di maggiori dimensioni del Parco. Cresce normalmente nel fitto del sottobosco.

Misure di protezione: Le singole popolazioni di Miglio selvatico sono al margine della distribuzione altitudinale della specie. La loro conservazione è soprattutto legata alla tutela integrale delle aree boschive in cui cresce.

*Mirabilis jalapa* L.

Bella di notte



Famiglia: *Nyctaginaceae*  
 Forma biologica: **G bulb**  
 Fioritura: **V-X**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
3	-	-	4	5	-

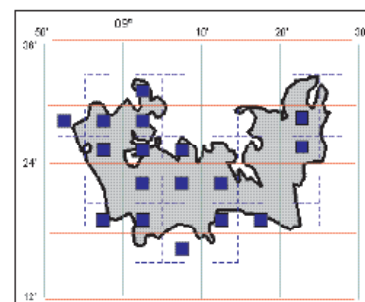
  
 Corologia: **Tropicale**  
 Autoctonia: **no (post)**  
 Frequenza in Pianura Padana: **coltivata**  
 Protezione: -

Distribuzione: **Rara.** La specie è stata rilevata in 3 sole occasioni, nei comuni di Gaggiano, Milano e Vernate. Sempre in pochi esemplari.

Habitat: La Bella di Notte si rinviene presso cascine e centri abitati. La sua presenza è probabilmente effimera e dovuta a piante sfuggite alla coltivazione.

*Moehringia trinervia* (L.) Clairv.

Moehringia a tre nervi



Famiglia: *Caryophyllaceae*  
 Forma biologica: **U scap**  
 Fioritura: **V-VI**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
3	2	4	3	3	2

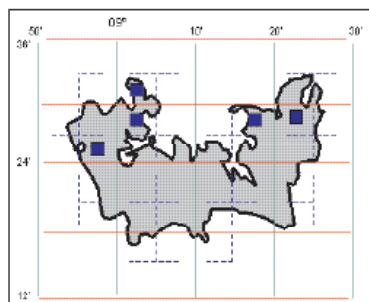
  
 Corologia: **Euro-Asiatica**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

Distribuzione: **Frequente.** La specie, presente in 17 quadranti, appare più comune nel settore occidentale del Parco, specialmente nelle porzioni settentrionali. Localmente appare con fitte coperture nel sottobosco.

Habitat: La Moehringia a tre nervi si rinviene in boschi e siepi boscate lungo russe, canali o fittami. Tollera un moderato grado di disturbo, rinvenendosi anche in formazioni arboreo-arbustive piuttosto degradate. Sembra inoltre prediligere i suoli a reazione subsacida.

## Molinia coerulea agg.

Molinia



Famiglia: *Poaceae*

Forma biologica: **H scap**

Fioritura: **VII-IX**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
4	x	2	4	3	3

Corologia: **Circumborale**

Autoctonia: **sì**

Frequenza in Pianura Padana: **rara**

Protezione: -

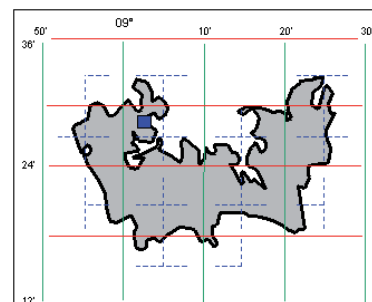
**Note tassonomiche:** In Lombardia sono segnalate due specie appartenenti al genere *Molinia*: *M. coerulea* (L.) Moench e *M. arundinacea* Schrank. Tuttavia, non esistono sicuri caratteri morfologici e morfometrici per distinguere le due entità, anche in relazione ai diversi livelli di poliploidia riportati per l'aggregato. Da analisi preliminari è emerso come in due popolazioni della parte ovest del Parco sono presenti granuli di polline con diametro generalmente compreso tra 30-32 µm, valori intermedi tra quelli osservati tra le popolazioni lombarde.

**Distribuzione:** Rara. La specie è piuttosto frequente sui terrazzi dell'alta pianura milanese, mentre nel Parco si trova al limite meridionale di distribuzione; per tale motivo risulta presente unicamente in 5 quadranti nelle porzioni settentrionali del Parco, nei comuni di Cisliano, Cornaredo, Rodano, Settala, Settimo Milanese. Le stazioni poste ad est sono costituite da pochissimi individui.

**Habitat:** La *Molinia* è stata rilevata in boschi o porzioni boscate relitte intorno a fontanili o rogge, in special modo su substrato a reazione acida o subacida. La specie di norma tollera bene la ceduzione del bosco, tanto che arriva a formare plaghe monospecifiche nelle chiarie o nei boschi di *Robinia* che notoriamente ombreggiano poco il sottobosco (p.es. a Cisliano e Comaredo).

## Montia fontana L.

Pendolino dei campi ☺



Famiglia: *Portulacaceae*

Forma biologica: **T scap**

Fioritura: **III-IX**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
U					

Corologia: **Europea**

Autoctonia: **sì**

Frequenza in Pianura Padana: **rara**

Protezione: **lr10/2008**

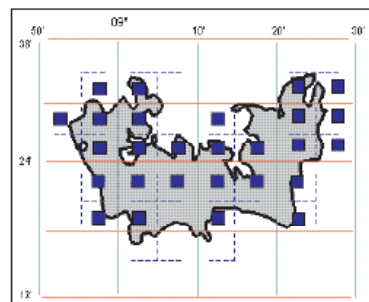
**Note tassonomiche:** I campioni esaminati appartengono alla sottospecie *chondrosperma* (Frenzl) Walters, che si differenzia dalle altre sottospecie per i caratteristici rilievi che ornano i semi.

**Distribuzione:** Molto rara. La specie è stata rilevata soltanto presso una località nel comune di Settimo Milanese, sebbene con un nutrito numero di esemplari. Date le minuscole dimensioni delle singole piantine, potrebbe facilmente sfuggire all'osservazione.

**Habitat:** Questa specie è stata rinvenuta unicamente in primavera (fine marzo), in un campo di cereali con altre interessanti specie infestanti.

## Morus alba L.

Gelso comune



Famiglia: *Moraceae*

Forma biologica: **P scap**

Fioritura: **V**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
3	3	3	3	5	2

Corologia: **Asiatica**

Autoctonia: **no (post)**

Frequenza in Pianura Padana: **coltivata**

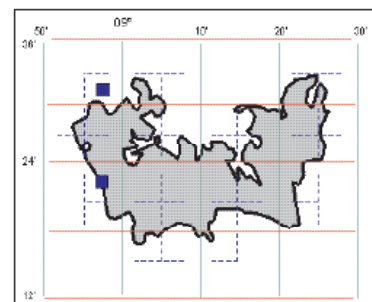
Protezione: -

**Distribuzione:** Frequente. Attualmente è presente in 27 quadranti, uniformemente distribuiti nel Parco. Si rinvengono come relitto di vecchie piantumazioni, in nuovi filari e allo stato spontaneo.

**Habitat:** Il Gelso comune, pur di origine esotica, ha caratterizzato il paesaggio agrario dell'Alta Pianura lombarda fino all'inizio del secolo scorso; in seguito si è comunque continuato a piantarlo in filari di separazione dei campi. Oltre che nei filari o ciò che ne resta a separazione dei coltivi, il Gelso comune si rinviene allo stato spontaneo anche lungo corsi d'acqua e all'interno di formazioni boschive; qui soffre però la competizione di altre specie arboree, assumendo spesso un portamento contorto.

## Morus nigra L.

Gelso nero



Famiglia: *Moraceae*

Forma biologica: **P scap**

Fioritura: **V**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
3	3	3	3	5	3

Corologia: **Asiatica**

Autoctonia: **no (pre)**

Frequenza in Pianura Padana: **coltivata**

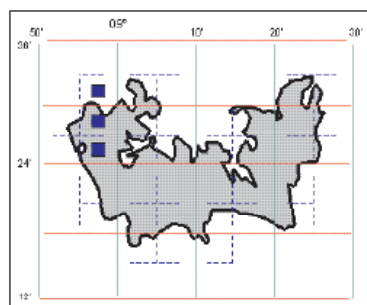
Protezione: -

**Distribuzione:** Raro. Il Gelso nero è stato rilevato unicamente in 2 occasioni, nei comuni di Vermezzo e Vanzago.

**Habitat:** Un tempo largamente coltivato soprattutto per il frutto, oggi è in via di regresso come il Gelso bianco. Si osserva però sempre coltivato, presso aree rurali.

**Muhlenbergia schreberi Gmelin**

Muhlenbergia di Schreber ☹



Famiglia: *Poaceae*  
 Forma biologica: **H scap**  
 Fioritura: **IX-X**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
2	3	3	3	5	2

 Corologia: **Nordamericana**  
 Autoctonia: **no (post)**  
 Frequenza in Pianura Padana: **assente**  
 Protezione: -

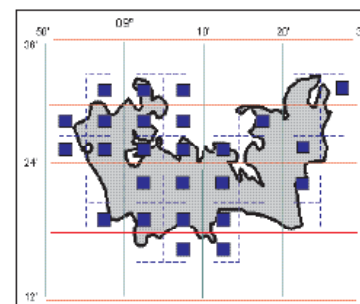
**Distribuzione:** Rara. La specie è presente in 3 quadranti, concentrati nel settore nord-occidentale del Parco, nei comuni di Albairate, Cisliano, Sedriano, Vanzago e Vittuone. Solo da tempi relativamente recenti presente in Italia, appare in espansione a partire da popolazioni dell'Alta Pianura lombarda occidentale (Varesotto).

**Habitat:** Questa specie è legata ad ambienti ombreggiati, almeno parzialmente, non tollerando la luce piena. Si nota soprattutto a fine estate e all'inizio dell'autunno, quando raggiunge il massimo sviluppo ed è in fioritura. Cresce in prevalenza lungo i sentieri che attraversano i boschi, ma è stata osservata anche all'ombra delle mura di una cascina.

**Misure di contenimento:** Questa specie sembra insediarsi attualmente in ambienti in cui la flora indigena occupa un ruolo marginale con specie piuttosto banali. Tuttavia si è scelto di includerla nella Lista Grigia, in quanto specie esotica in rapida espansione nel territorio del Parco.

**Myosotis arvensis (L.) Hill**

Nontiscordardimé minore



Famiglia: *Boraginaceae*  
 Forma biologica: **U scap**  
 Fioritura: **IV-X**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
2	3	3	4	3	3

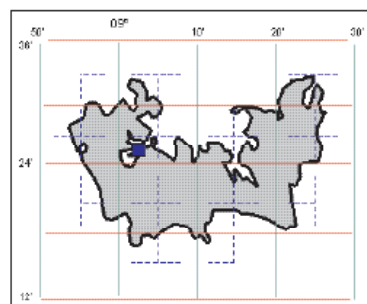
 Corologia: **Euro-Asiatica**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

**Distribuzione:** **Frequente.** La specie, presente in 25 quadranti, appare più rara nel settore orientale del Parco. Localmente si può osservare con numerosi esemplari.

**Habitat:** Il Nontiscordardimé minore predilige i campi a riposo, gli incolti e i prati. Predilige suoli poco o moderatamente umidi e posizioni ben soleggiate.

**Myosotis discolor Pers.**

Nontiscordardimé cangiante



Famiglia: *Boraginaceae*  
 Forma biologica: **T scap**  
 Fioritura: **IV-VI**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
2	3	2	4	5	2

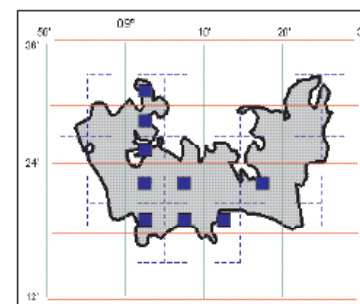
 Corologia: **Mediterraneo-Atlantica**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **rara**  
 Protezione: -

**Distribuzione:** Molto rara. Di questa specie è stata rilevata un'unica stazione, nel comune di Trezzano sul Naviglio, dove sono stati osservati numerosi esemplari.

**Habitat:** Questa specie di Nontiscordardimé cresce unicamente sul ghiaietto e sui praticelli di un cimitero, in posizioni calde, asciutte e assolate.

**Myosotis ramosissima Roches et Schultz**

Nontiscordardimé ramosissimo



Famiglia: *Boraginaceae*  
 Forma biologica: **T scap**  
 Fioritura: **IV-VI**  
 Ecologia:  

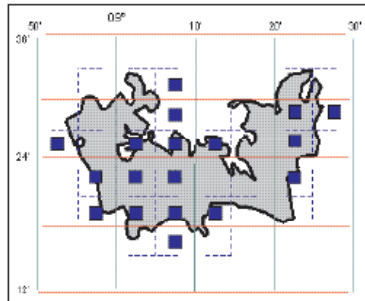
U	R	N	L	T	C
1	3	2	4	4	4

 Corologia: **Euro-Asiatica**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

**Distribuzione:** **Diffuso.** Il Nontiscordardimé ramosissimo risulta presente in 9 quadranti, in maggioranza concentrati nel settore occidentale del Parco. Solamente in alcune stazioni si possono osservare popolazioni consistenti.

**Habitat:** La specie cresce soprattutto in prati aridi e vialetti. In particolare sembra associata alle aree cimiteriali, crescendo sulle sponde sfalciate e con un suolo ben drenato (superficialmente ghiaioso). Raramente si osserva anche sulle sponde dei canali, in presenza di terreno compatto e arido ospitante solo altre piante annuali e bienni.

*Myosotis scorpioides* L.  
Nontiscordardimé delle paludi



Famiglia: *Boraginaceae*  
 Forma biologica: **G rad**  
 Fioritura: **V-VII**  
 Ecologia:  

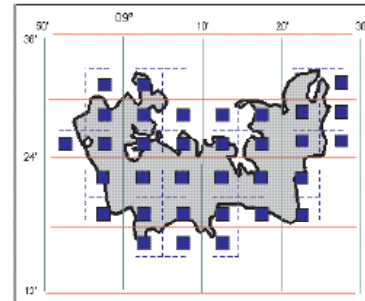
U	R	N	L	T	C
4	3	4	3	2	2

 Corologia: **Euro-Asiatica**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

Distribuzione: **Frequente**. La specie, presente in 18 quadranti, appare più comune ed abbondante nel settore occidentale del Parco. Di rado si osservano popolazioni cospicue.

Habitat: Il Nontiscordardimé è una delle specie più caratteristiche delle teste dei fontanili del Parco, anche se è rinvenibile pure al margine di raccolte d'acqua stagnanti (ad esempio laghi artificiali) o in aree paludose. Si trova pure lungo rogge o canali, in particolare sulle sponde o in punti con acqua bassa e corrente lentamente fessata.

*Myosoton aquaticum* (L.) Moench  
Centocchio acquatico



Famiglia: *Caryophyllaceae*  
 Forma biologica: **H scap**  
 Fioritura: **VI-X**  
 Ecologia:  

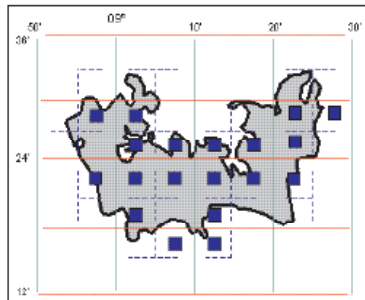
U	R	N	L	T	C
4	3	4	3	3	3

 Corologia: **Euro-Siberiana**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

Distribuzione: **Molto frequente**. La specie, presente in 33 quadranti, appare comune e uniformemente distribuita in tutto il territorio del Parco.

Habitat: Il Centocchio acquatico risulta avere una distribuzione ecologica piuttosto ampia. I diversi ambienti in cui si può trovare la specie (campi, incolti, sponde, filari, siepi, margini di boschi, ecc.) sono accomunati dalla presenza di suoli con un discreto tenore di umidità. Assai di rado si rinviene sui suoli inerti d'acqua lungo le rogge.

*Myriophyllum spicatum* L.  
Millefoglio d'acqua comune



Famiglia: *Haloragaceae*  
 Forma biologica: **I rad**  
 Fioritura: **V-IX**  
 Ecologia:  

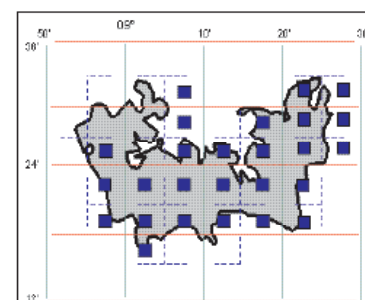
U	R	N	L	T	C
5	4	2	4	3	3

 Corologia: **Cosmopolita**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

Distribuzione: **Frequente**. La specie è presente in 19 quadranti, abbastanza uniformemente distribuiti in tutto il Parco. Sembra raro nelle porzioni più settentrionali e meridionali, mostrando una discreta predilezione per la fascia dei fontanili.

Habitat: Il Millefoglio d'acqua comune è una pianta acquatica che si rinviene sia in ambienti d'acqua stagnante (piccoli stagni) che in quelli d'acqua corrente come rogge e fontanili (dove radica sul fondo) e persino grossi canali (dove radica sulle sponde). Può resistere anche a correnti molto forti, e in questi casi raggiunge lunghezze che oltrepassano i due metri; per contro è stato osservato che talvolta in stagni e in teste di fontanile la pianta non produce fiori. Sembra prediligere acque poco inquinate.

*Najas minor* All.  
Ranocchina minore



Famiglia: *Najadaceae*  
 Forma biologica: **I rad**  
 Fioritura: **VII-VIII**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
5	4	3	3	5	2

 Corologia: **Paleotempera**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **rara**  
 Protezione: **rIR(hr)**

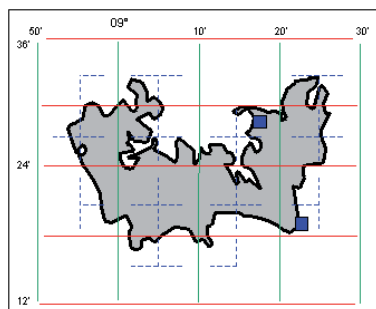
Distribuzione: **Frequente**. La specie è ben distribuita nel Parco, essendo presente in 26 quadranti, ma con l'eccezione della porzione nord-occidentale. Di solito si rinviene in colonie abbondanti che formano tappeti continui.

Habitat: Si rinviene in prevalenza lungo rogge con fangale fangoso in ambienti moderatamente illuminati. Riesce a tollerare discretamente la presenza di inquinamento di natura organica.

Misure di protezione: Nonostante venga indicata nella Lista Rossa regionale, non si ritiene di doverla inserire nella Lista Rossa del Parco vista la sua relativa diffusione.



Narciso selvatico



Famiglia: *Amaryllidaceae*  
 Forma biologica: G bulb  
 Fioritura: IV-V  
 Ecologia:  

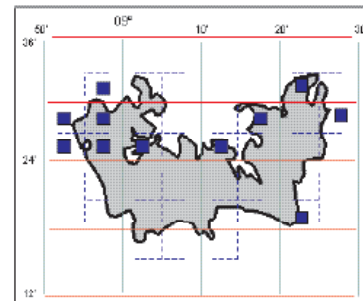
U					
---	--	--	--	--	--

 Corologia: Europea  
 Autoctonia: sì  
 Frequenza in Pianura Padana: assente  
 Protezione: lr10/2008

Distribuzione: Raro. Il Narciso selvatico è stato rilevato in due sole stazioni, con pochi o singoli individui, nei comuni di Cerro al Lambro e Segrate.

Habitat: Nella stazione di Cerro al Lambro la specie è stata rilevata a poca distanza da un centro abitato e più precisamente in un Pioppeto artificiale, dove sembra più probabile che sia stata introdotta. È stata inoltre osservata in una siepe alberata lungo una roggia; in quest'ultimo caso, la presenza di numerose altre specie necroali relitte, nonché la lontananza da centri abitati e sentieri, lascia presupporre un possibile indigenato.

Narciso trombone



Famiglia: *Amaryllidaceae*  
 Forma biologica: G bulb  
 Fioritura: III-IV  
 Ecologia:  

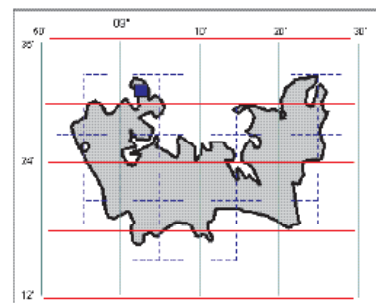
U	R	N	L	T	C
3	2	3	4	3	2

 Corologia: Europea  
 Autoctonia: no  
 Frequenza in Pianura Padana: coltivata  
 Protezione: -

Distribuzione: Diffuso. Il Narciso trombone è presente in 11 quadranti del Parco, in prevalenza collocati nel settore nord-occidentale del Parco, quasi sempre con pochi individui per stazione e quasi mai in fioritura (in una stazione è stata osservata la forma a fiori doppi).

Habitat: La specie è stata rilevata lungo corsi d'acqua, fiumicelli, o fasce boscate, quasi sempre nei pressi di cascine, orti, in vicinanza di centri abitati o lungo le vie di comunicazione. In tutti i casi è plausibile che le piante derivino da vecchie coltivazioni abbandonate o da bulbi gettati via.

Narciso bifloro



Famiglia: *Amaryllidaceae*  
 Forma biologica: G bulb  
 Fioritura: IV  
 Ecologia:  

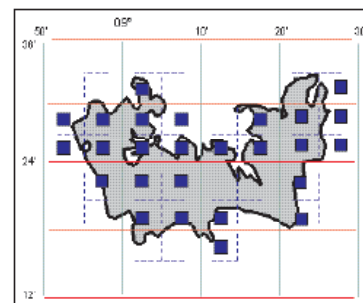
U	R	N	L	T	C
3	3	4	4	5	2

 Corologia: hort.  
 Autoctonia: no (post)  
 Frequenza in Pianura Padana: coltivata  
 Protezione: -

Distribuzione: Molto raro. Il Narciso bifloro è presente in un'unica località nel comune di Rho.

Habitat: I pochi esemplari osservati sono stati rinvenuti lungo una stradina che affianca un cimitero, spesso utilizzata per abbandonarvi gli scarti vegetali. Si tratta plausibilmente di bulbi gettati via.

Crescione d'acqua



Famiglia: *Brassicaceae*  
 Forma biologica: G rhiz  
 Fioritura: VI-IX  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
5	4	4	3	3	3

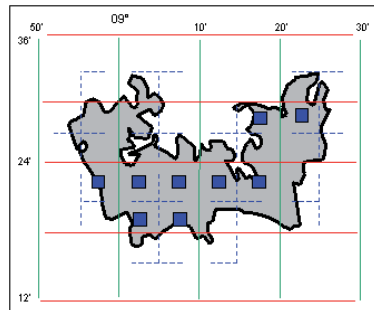
 Corologia: Cosmopolita  
 Autoctonia: sì  
 Frequenza in Pianura Padana: comune  
 Protezione: -

Note tassonomiche: Tutte le piante mostrano siliqua con due file di semi per ciascuna loggia.

Distribuzione: Frequente. La specie è presente in 26 quadranti, in prevalenza distribuiti lungo la fascia delle risorgive. Presenta una evidente lacuna nel settore sud-orientale del Parco, dove si trovano i canali fognari di Milano e la rete di canali irrigui derivata. Si rinviene di solito in copiose popolazioni, ma che numericamente scarseggiano procedendo verso sud.

Habitat: Il Crescione d'acqua è una pianta che cresce soprattutto nei fontanili, in prevalenza nelle teste ma anche lungo le aste; si rinviene pure nelle rogge e talvolta lungo canali e acquedotti. Tollera un certo grado di ombreggiamento, a discapito della fioritura.

*Nuphar luteum* (L.) S. et S.  
Ninfea gialla



**Famiglia:** *Nymphaeaceae*  
**Forma biologica:** I rad  
**Fioritura:** VI-VIII  
**Ecologia:**  

U					
---	--	--	--	--	--

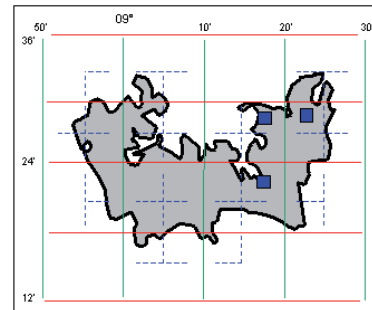
**Corologia:** Euro-Asiatica  
**Autoctonia:** sì  
**Frequenza in Pianura Padana:** comune  
**Protezione:** rIR(lr)

**Distribuzione:** Diffusa. La specie è presente in 9 quadranti del Parco, specialmente nella porzione sud-orientale; altrove risulta, almeno in parte, introdotta. Nelle acque ferme forma con le sue larghe foglie natanti popolamenti che giungono a ricoprire larga parte della superficie.

**Habitat:** La Ninfea gialla cresce sia in acque stagnanti (laghetti artificiali e lanche) che in acque lentamente fluanti di rogge (in genere quelle piuttosto larghe e con fondo fangoso). Raramente si osserva alle teste dei fontanili.

**Misure di protezione:** Data la relativa diffusione della specie, non si ritiene necessario suggerire misure di protezione ulteriori e quelle già presenti.

*Nymphaea alba* L.  
Ninfea comune



**Famiglia:** *Nymphaeaceae*  
**Forma biologica:** I rad  
**Fioritura:** VI-VIII  
**Ecologia:**  

U					
---	--	--	--	--	--

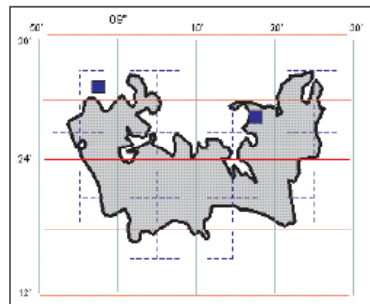
**Corologia:** Euro-Asiatica  
**Autoctonia:** sì  
**Frequenza in Pianura Padana:** comune  
**Protezione:** lr10/2008; rIR(lr)

**Distribuzione:** Rara. La specie è presente unicamente in 3 quadranti, nei comuni di Melegnano, Pioltello e Segrate. Sembra sempre introdotta.

**Habitat:** La Ninfea comune si trova in laghetti artificiali e teste di fontanile, sempre in acque tranquille.

**Misure di protezione:** Essendo presente in ambienti protetti o ad accesso regolamentato, si ritiene superfluo adottare ulteriori misure di protezione oltre a quelle già vigenti.

*Odontites rubra* (Baumg.) Opiz  
Perlina rossa



**Famiglia:** *Scrophulariaceae*  
**Forma biologica:** T scap  
**Fioritura:** VI-IX  
**Ecologia:**  

U	R	N	L	T	C
3	3	4	4	3	4

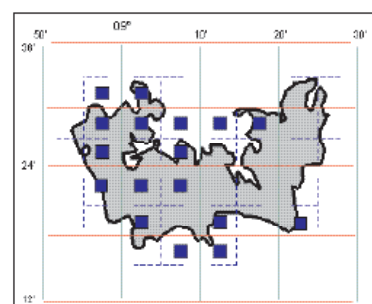
**Corologia:** Euro-Asiatica  
**Autoctonia:** sì  
**Frequenza in Pianura Padana:** rara  
**Protezione:** -

**Note tassonomiche:** Il rango delle entità del gruppo di *O. rubra* rimane contrastato. Secondo Bolliger (1996) esistono due entità poste al rango di specie differenziate da differente numero cromosomico. Tuttavia la distinzione a livello morfologico è spesso critica, e sovente singoli esemplari sono impossibili da determinare. Le due specie, *O. verna* (Bellardi) Dumort e *O. serotina* Dumort, sono state considerate in passato come forme stagionali dell'unica specie *O. rubra*.

**Distribuzione:** Rara. La Perlina rossa è presente unicamente in 2 quadranti, nei comuni di Segrate e Vanzago. È una specie che si osserva molto localizzata ed è stata rinvenuta in sparute popolazioni.

**Habitat:** La Perlina rossa cresce negli incolti in presenza di forte irraggiamento solare, su suolo moderatamente umido e con granulometria fine.

*Oenothera stuechii* Soldano  
Enagra di Stucchi



**Famiglia:** *Onagraceae*  
**Forma biologica:** U scap  
**Fioritura:** VI-IX  
**Ecologia:**  

U	R	N	L	T	C
2	3	3	4	4	3

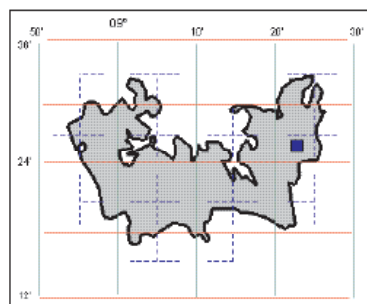
**Corologia:** Nordamericana  
**Autoctonia:** no (post)  
**Frequenza in Pianura Padana:** comune  
**Protezione:** -

**Distribuzione:** Diffusa. La specie è presente in 17 quadranti, localizzati in prevalenza nella porzione occidentale del Parco. Solo di rado si osserva in popolazioni formate da numerosi individui.

**Habitat:** L'Enagra di Stucchi è specie sinantropica che si osserva prevalentemente in luoghi disturbati per fattori quali il calpestio o il movimento terra. Si rinviene dunque in incolti, sterrati, lungo strade o dove si presentano accumuli di terra consolidati.

*Oenothera suaveolens* Pers.

Enagra con frutti allungati



Famiglia: *Onagraceae*  
 Forma biologica: **U scap**  
 Fioritura: **VI-IX**  
 Ecologia:  

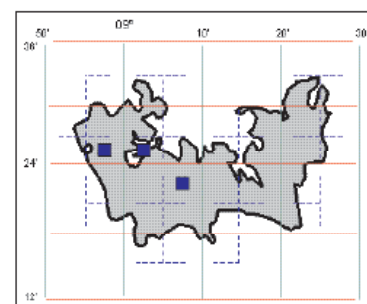
U	R	N	L	T	C
2	3	3	4	4	3

  
 Corologia: **Nordamericana**  
 Autoctonia: **no (post)**  
 Frequenza in Pianura Padana: **rara**  
 Protezione: -

Note tassonomiche: I campioni esaminati risultano appartenere alla varietà *laipetala* Soldano.  
 Distribuzione: Molto rara. La specie è stata rilevata in un unico caso, presso il comune di Peaschiera Borromeo.  
 Habitat: Nel Parco l'Enagra con frutti allungati è stata ritrovata in una cava.

*Ononis spinosa* L.

Ononide spinosa



Famiglia: *Fabaceae*  
 Forma biologica: **C suff**  
 Fioritura: **VI-IX**  
 Ecologia:  

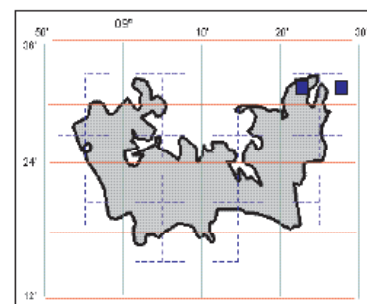
U	R	N	L	T	C
2	3	2	4	4	3

  
 Corologia: **Mediterranea**  
 Autoctonia: **sì**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

Note tassonomiche: Il materiale esaminato appartiene alla sottospecie *spinosa*.  
 Distribuzione: Rara. La specie è presente unicamente in 3 quadranti, posti esclusivamente nel settore occidentale del Parco. Si rinviene nei comuni di Gaggiano, Vermezzo e Zibido San Giacomo, sempre in pochissimi esemplari.  
 Habitat: L'Ononide spinosa è una specie legata a suoli ben drenati e quindi asciutti, nonché caldi e assolati, condizioni che nel Parco sono rare. Nello specifico la specie è stata osservata lungo le sponde del Naviglio Grande e del Naviglio Pavese, nei pressi dei pratelli aridi che si insediano su suolo poco profondo e margine delle alzate.

*Ophiopogon japonicus* (L. fil.) Ker.-Gawl.

Mughetto giapponese



Famiglia: *Liliaceae*  
 Forma biologica: **G rhiz**  
 Fioritura: -  
 Ecologia:  

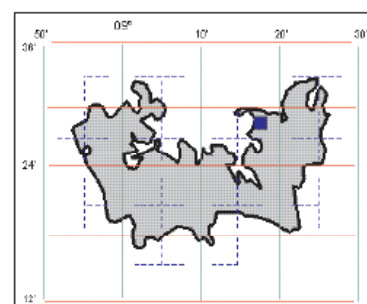
U	R	N	L	T	C
3	-	3	1	5	-

  
 Corologia: **Asiatica**  
 Autoctonia: **no (post)**  
 Frequenza in Pianura Padana: **coltivata**  
 Protezione: -

Distribuzione: Raro. La specie è presente unicamente in 2 quadranti, nei comuni di Vignate e Gorgonzola. Molto localizzata, si rinviene però in colonie numerose costituite dalla proliferazione dei rizomi.  
 Habitat: Il Mughetto giapponese, largamente utilizzato come bordura in parchi e giardini soprattutto nel passato, raramente spontanea, anche se la riproduzione vegetativa consente di mantenere le popolazioni nel tempo. Ciononostante è stato rinvenuto in ambiente naturale, come le fasce boscate lungo rogge e aste di fontanelle.

*Origanum vulgare* L.

Origano comune



Famiglia: *Lamiaceae*  
 Forma biologica: **G rhiz**  
 Fioritura: **VII-IX**  
 Ecologia:  

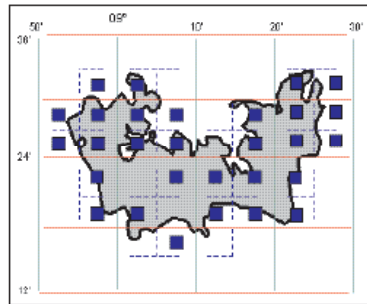
U	R	N	L	T	C
2	3	3	3	4	3

  
 Corologia: **Euroasiatica**  
 Autoctonia: **sì**  
 Frequenza in Pianura Padana: **assente**  
 Protezione: -

Distribuzione: Molto raro. La specie è stata rilevata in una sola occasione, nel comune di Segrate.  
 Habitat: L'Origano comune si ritrova con frequenza in collina e in montagna al margine dei sentieri, di boschi termofili o su muretti, ma solo occasionalmente si rinviene in pianura. Nella stazione rilevata nel Parco cresce alla base in un muro nei pressi di un lago artificiale; qui probabilmente è arrivata grazie all'elevato numero di frequentatori dell'area che involontariamente ne hanno trasportato i semi.

*Ornithogalum umbellatum* L.

Latte di gallina comune



Famiglia: *Liliaceae*  
 Forma biologica: **G bulb**  
 Fioritura: **IV-V**  
 Ecologia:

U	R	N	L	T	C
3	4	4	3	4	2

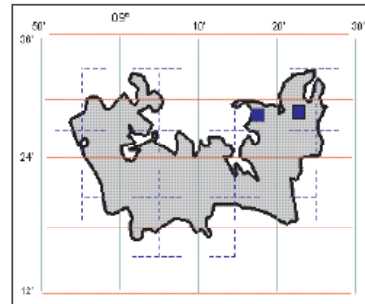
Corologia: **Mediterranea**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

**Distribuzione:** Molto frequente. La specie è presente unicamente in 29 quadranti. Si rinviene in modo più cospicuo nella parte settentrionale del Parco, diventando decisamente meno abbondante procedendo verso sud.

**Habitat:** Il Latte di Gallina comune cresce soprattutto in siepi e filari (in particolare nella porzione meridionale del Parco), ma anche nei boschi, soprattutto se non troppo ombreggiati, in particolare quelli degradati, laddove la Robinia è spesso dominante.

*Orobanche hedearae* Duby

Succiamele dell'edera



Famiglia: *Orobanchaceae*  
 Forma biologica: **T par**  
 Fioritura: **V-VII**  
 Ecologia:

U	R	N	L	T	C
3	3	3	2	5	2

Corologia: **Mediterranea**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **rara**  
 Protezione: -

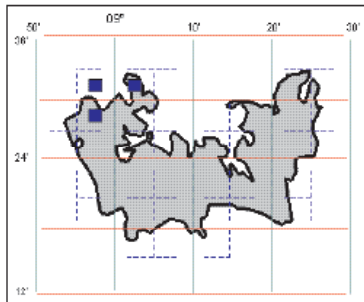
**Distribuzione:** Raro. Il Succiamele dell'edera è presente unicamente in 2 quadranti. È limitato ad un'area compresa tra i comuni di Milano, Segrate e Rodano.

**Habitat:** Questa specie parassita viva, come suggerisce il nome, a spese dell'edera, su cui si rinviene e da cui trae nutrimento. Il Succiamele dell'edera presenta infatti una colorazione giallo-brunasta, non essendo dotata di clorofilla. Nel Parco si rinviene in siepi e boschetti lungo rogge, quasi sempre in compagnia di specie di bosco piuttosto rare.

**Misure di protezione:** Data la rarità e l'apparente vulnerabilità della specie, si ritiene di inserirla nella Lista Oro del Parco. Si raccomanda la protezione integrale dei siti in cui la specie cresce.

*Orobanche purpurea* Jacq.

Succiamele azzurro



Famiglia: *Orobanchaceae*  
 Forma biologica: **T par**  
 Fioritura: **VI-VII**  
 Ecologia:

U	R	N	L	T	C
2	3	2	4	4	4

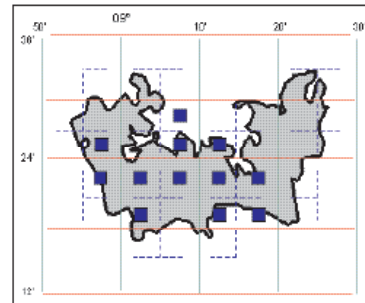
Corologia: **Euro-Asiatica**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **rara**  
 Protezione: -

**Distribuzione:** Rara. La specie è presente unicamente in 3 quadranti, nel settore nord-orientale del Parco, nei comuni di Arluno, Bareggio, Cislano, Rho e Vanzago.

**Habitat:** Come la precedente, anche questa specie di Succiamele è una pianta parassita. Probabilmente cresce a danno di piante di *Artemisia verlotorum*, molto abbondanti nelle stazioni in cui prospera il Succiamele azzurro. Si osserva unicamente lungo i margini erbosi delle strade di servizio lungo lo Scolmatore di Nord-Ovest e in alcuni incolti aridi.

*Oryza sativa* L.

Riso crodo



Famiglia: *Poaceae*  
 Forma biologica: **T scap**  
 Fioritura: **VII-LX**  
 Ecologia:

U	R	N	L	T	C
4	-	4	4	5	-

Corologia: **Asiatica**  
 Autoctonia: **no (post)**  
 Frequenza in Pianura Padana: **coltivata**  
 Protezione: -

**Note tassonomiche:** *Oryza sativa* è il comune riso coltivato. Quello rilevato è una forma selvatica, comunemente chiamata "Riso crodo", giunto dall'estero in partite di sementi contaminate. È caratterizzato da una maggiore vigoria del riso coltivato e da una porzione fruttifera che cade (in milanese "crodare") precocemente.

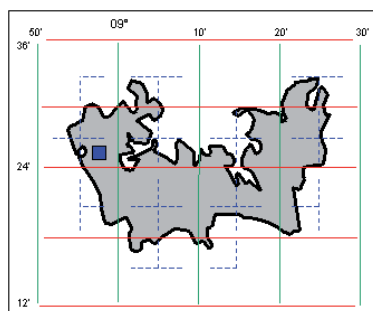
**Distribuzione:** Diffuso. Il Riso crodo è presente in 12 quadranti del Parco, prevalentemente nelle porzioni meridionali. Localmente si osserva in abbondanza.

**Habitat:** La specie si trova nelle risaie, dove si mescola con le piante delle cultivar di Riso. Raramente si osserva anche in campi abbandonati e comunque ancora parzialmente allagati.

*Osmunda regalis* L.



Felce florida ☺



Famiglia: *Osmundaceae*

Forma biologica: H ros

Sporificazione: VI-VII

Ecologia:

U					
---	--	--	--	--	--

Corologia: Cosmopolita

Autoctonia: sì

Frequenza in Pianura Padana: rara

Protezione: lr10/2008; rIR(lr)

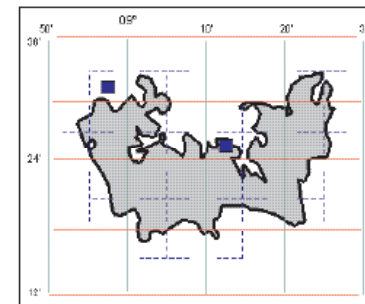
**Distribuzione:** Molto rara. La specie è presente in un'unica stazione nel Parco, nel comune di Vermezzo. È stata rinvenuta con un solo esemplare.

**Habitat:** Specie tipica di suoli intrisi d'acqua, nel Parco è stata osservata lungo le sponde del Naviglio Grande, sulle mura appena lambite dall'acqua.

**Misure di protezione:** Vista la particolare rarità, si ritiene di inserire la specie nella Lista Rossa del Parco. La conservazione della specie è però legata alle operazioni di manutenzione delle sponde del canale.

*Oxalis articulata* Savigny

Acetosella rizomatosa



Famiglia: *Oxalidaceae*

Forma biologica: G rhiz

Fioritura: VI-VIII

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
3	-	4	4	4	-

Corologia: Cosmopolita

Autoctonia: no (post)

Frequenza in Pianura Padana: coltivata

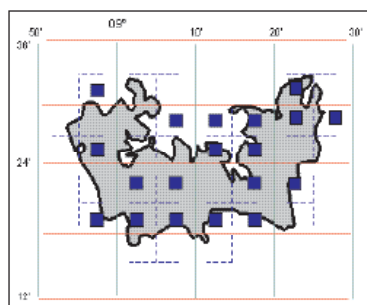
Protezione: -

**Distribuzione:** Rara. L'Acetosella rizomatosa è stata rilevata in 2 quadranti del Parco, nei comuni di Arluno, Milano, Pregnana Milanese, Sedriano e Vanzago. È particolarmente localizzata, ma sembra in fase di espansione nel quadrante 04194, dove è stata infatti osservata in numerose e sconguie località.

**Habitat:** La specie, che sfugge talvolta alla coltivazione, si rinviene nella vicinanza di case, cascine, orti o lungo strade. Si osserva spontanea anche in boschi degradati, in particolare nei Robinieti. Probabilmente si riproduce soltanto per via vegetativa.

*Oxalis corniculata* L.

Acetosella dei campi



Famiglia: *Oxalidaceae*

Forma biologica: U rept

Fioritura: IV-X

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
2	3	4	4	5	3

Corologia: Cosmopolita

Autoctonia: no (pre)

Frequenza in Pianura Padana: comune

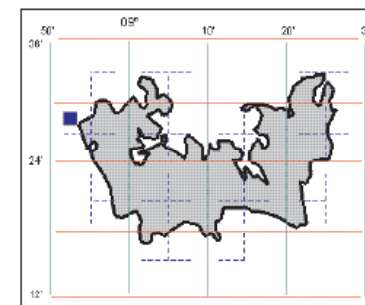
Protezione: -

**Distribuzione:** Frequente. La specie è presente in 19 quadranti. Sembra uniformemente distribuita in tutto il territorio del Parco, anche se si osserva solo di rado in modo abbondante.

**Habitat:** L'Acetosella dei campi è legata ad ambienti ruderali e simantropici, con condizioni di moderata aridità. Nel Parco si rinviene in genere negli incolti, in particolare negli sterzati, in cimiteri e cave, principalmente nei luoghi soggetti a calpestin.

*Oxalis corymbosa* DC.

Acetosella corimbosa



Famiglia: *Oxalidaceae*

Forma biologica: G bulb

Fioritura: I-XII

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
3	-	4	4	5	-

Corologia: Tropicale

Autoctonia: no (post)

Frequenza in Pianura Padana: coltivata

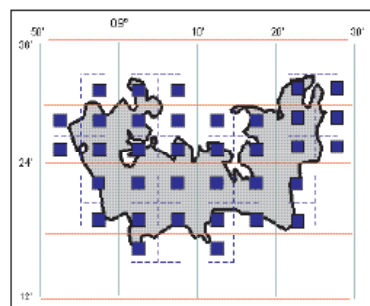
Protezione: -

**Distribuzione:** Molto rara. La specie è stata rilevata in un'unica occasione, nel comune di Corbetta, con una esigua popolazione.

**Habitat:** La specie, spesso infestante nei giardini e nei vivai, è stata rinvenuta in ambienti incolti in prossimità di alcuni orti familiari.

*Oxalis fontana* Bunge

Acetosella minore

Famiglia: *Oxalidaceae*Forma biologica: **U scap**Fioritura: **VI-LX**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
3	3	4	4	4	2

Corologia: **Cosmopolita**Autoctonia: **no (post)**Frequenza in Pianura Padana: **comune**

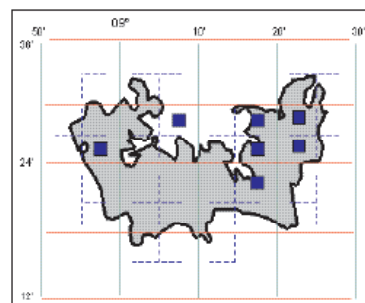
Protezione: -

**Distribuzione:** Molto frequente. La specie è praticamente ubiquitaria, risultando assente solo nel quadrante 07202. Si osserva di solito in numerosi individui.

**Habitat:** L'Acetosella minore ha un'ecologia piuttosto ampia, anche se predilige ambienti luminosi e con buona disponibilità di nutrienti e umidità. Nel Parco si ritrova soprattutto come infestante nei campi (soprattutto in quelli a riposo) e negli incolti; si rinviene anche ai margini di strade, lungo rogge, in cave o in ambienti meglio conservati, come le sponde dei fontanili o i sentierini che attraversano i boschi.

*Panicum capillare* L.

Panico capillare

Famiglia: *Poaceae*Forma biologica: **T scap**Fioritura: **VII-X**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
2	3	4	4	5	3

Corologia: **Nonamericana**Autoctonia: **no (post)**Frequenza in Pianura Padana: **rara**

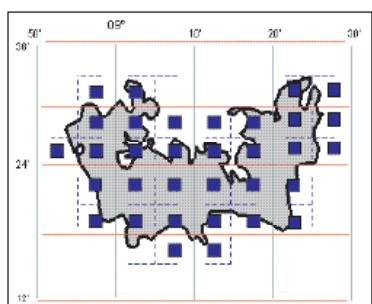
Protezione: -

**Distribuzione:** Diffuso. La specie è presente in 7 quadranti. È relativamente più frequente nelle porzioni nord-orientali, anche se si osserva piuttosto localizzato. La distribuzione sembra gravitare intorno ad alcuni centri di diffusione: il Panico capillare appare perciò in espansione nel territorio del Parco.

**Habitat:** Il Panico capillare si osserva prevalentemente in ambienti ruderali piuttosto asciutti, come si possono rinvenire all'interno di cave (in tali ambiti è stato rinvenuto nella maggioranza dei casi) o lungo le sponde di grossi canali artificiali (in particolare nelle strade di servizio). In un unico caso la specie è stata rilevata in un campo a riposo.

*Panicum dichotomiflorum* Michx.

Panico delle risaie

Famiglia: *Poaceae*Forma biologica: **T scap**Fioritura: **VIII-X**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
3	3	4	3	5	3

Corologia: **Nonamericana**Autoctonia: **no (post)**Frequenza in Pianura Padana: **rara**

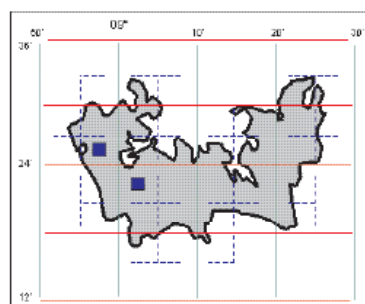
Protezione: -

**Distribuzione:** Molto frequente. La specie è presente nella quasi totalità dei quadranti del Parco. Si osserva molto abbondante ovunque.

**Habitat:** Segnalata per la prima volta in Italia circa quarant'anni fa al margine di zone risicole del Piemonte (Fenuoli, 1964), si è da allora notevolmente diffusa, andando ad occupare diversi ambienti. Nel Parco si rinviene innanzitutto nei campi di mais e negli incolti, ma anche al margine dei sentieri, nelle cave, su stacati, lungo rogge, e talvolta al margine di filari e in prati. A dispetto del nome, non si rinviene praticamente mai entro risaie presenti nel Parco.

*Panicum miliaceum* L.

Panico coltivato

Famiglia: *Poaceae*Forma biologica: **T scap**Fioritura: **VII-X**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
3	3	4	4	4	3

Corologia: **Aziatica**Autoctonia: **no (rare)**Frequenza in Pianura Padana: **rara**

Protezione: -

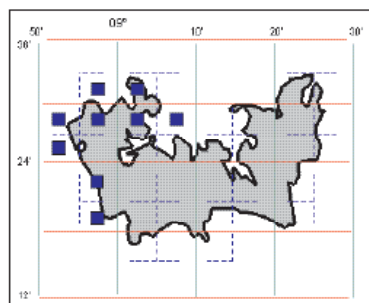
**Distribuzione:** Raro. La specie è stata rilevata in due sole località, nei comuni di Rosate e Cislano. È stata osservata unicamente in sparuti esemplari.

**Habitat:** Questa specie di Panico è coltivata per la produzione di cariossidi, impiegate soprattutto come becchime. Nel Parco è stato riscontrato in discariche poste ai margini di strade; quindi le piante osservate potrebbero derivare da semi abbandonati.

*Papaver apulum* Ten.



Papavero pugliese



Famiglia: *Papaveraceae*  
 Forma biologica: **U scap**  
 Fioritura: **V-VI**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
2	4	4	4	5	3

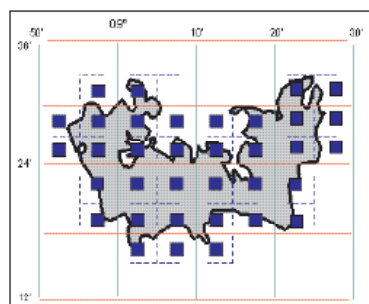
  
 Corologia: **Maciteminea**  
 Autoctonia: **no (pre)**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

Distribuzione: Diffuso. Il Papavero pugliese è presente in 9 quadranti, esclusivamente nelle porzioni occidentali del Parco e in particolare in quelle nord-occidentali. Si osserva solamente in pochissimi esemplari, spesso frammentati a piante del più abituale Papavero comune.

Habitat: Il Papavero pugliese cresce come infestante nei campi di cereali autunno-vernini. Di rado è stato osservato in campi a riposo, ma sempre su terreni che avevano ospitato questo tipo di coltivazioni.

*Papaver rhoeas* L.

Papavero comune



Famiglia: *Papaveraceae*  
 Forma biologica: **U scap**  
 Fioritura: **V-IX**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
2	4	3	4	4	4

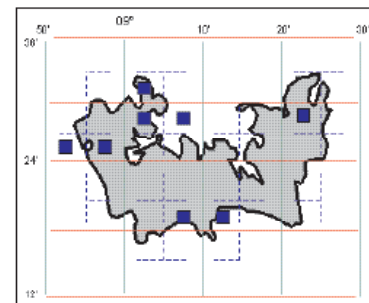
  
 Corologia: **Maciteminea**  
 Autoctonia: **no (pre)**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

Distribuzione: Molto frequente. La specie è presente praticamente ovunque, mancando unicamente nella piccola porzione di Parco ricadente nel quadrante 04204. Spesso si rinviene in colonie abbondantissime, anche se generalmente si osservano soltanto sparsi esemplari.

Habitat: Il Papavero comune è storicamente associato alla coltura di cereali autunno-vernini, specie del Frumento, di cui veniva considerato un'infestante. L'impiego di semenzaie a maggiore produttività e di erbicidi hanno relegato la specie al margine dei campi. Per contro il Papavero comune ha trovato nuovi ambienti da colonizzare, rimanendo perciò egualmente frequente nella Pianura Padana. Tali ambienti sono caratterizzati soprattutto dall'aver subito movimentazione di terra: le sponde e i margini stradali, specie in concomitanza di cantieri, ne sono un esempio. La capacità della specie di produrre un elevato quantitativo di semi in grado di germinare anche dopo anni, favorisce inoltre il diffondersi e il persistere di popolazioni anche in ambienti più evoluti, purché non completamente dominati da specie perenni. Nel Parco si rinviene in prevalenza al margine di strade asfaltate, di campi, in campi a riposo, cave e incolti anche a prevalenza di erbe graminoidi.

*Papaver dubium* L.

Papavero a clava



Famiglia: *Papaveraceae*  
 Forma biologica: **U scap**  
 Fioritura: **V-VII**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
2	2	3	4	4	4

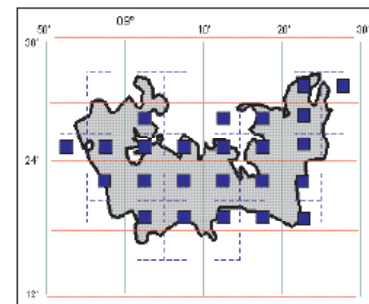
  
 Corologia: **Maciteminea**  
 Autoctonia: **no (pre)**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

Distribuzione: Diffuso. Il Papavero a clava è presente in 8 quadranti del Parco. È più frequente nelle porzioni nord-occidentali, occasionalmente si rinviene altrove. La distribuzione sembra essere legata a quella dei suoli a natura tendenzialmente acida, prodotti da questa specie.

Habitat: Come le altre specie di Papaveri, anche il Papavero a clava si rinviene come infestante dei campi di cereali autunno-vernini e di rado si osserva in campi a riposo.

*Parietaria diffusa* M. et K.

Vetriola minore



Famiglia: *Urticaceae*  
 Forma biologica: **H scap**  
 Fioritura: **VI-VIII**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
2	4	4	4	5	2

  
 Corologia: **Maciteminea**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

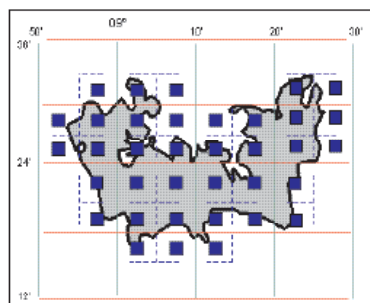
Distribuzione: Frequente. La specie è presente in 24 quadranti, abbastanza uniformemente distribuiti in tutto il Parco, tranne nel settore nord-occidentale. Non si rinviene mai in popolazioni cospicue.

Habitat: La Vetriola minore è una specie tipica delle fessure nelle pareti delle costruzioni, che nel Parco coincidono con cascine, sponde di canali artificiali, manufatti che regolano la chiusa di rogge e risie, oltre che in edifici storici come castelli ed abbazie. Predilige di solito le porzioni calde e ben illuminate del manufatti, anche se sembra poco amante di quelle esposte a mezzogiorno.

*Parietaria officinalis* L.



Vetriola comune



Famiglia: *Urticaceae*

Forma biologica: **H scap**

Fioritura: **VI-VIII**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
3	4	5	3	5	3

Corologia: **Euro-Asiatica**

Autoctonia: **si**

Frequenza in Pianura Padana: **comune**

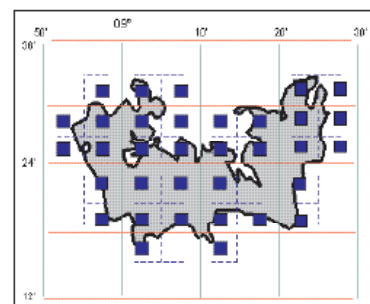
Protezione: -

Distribuzione: Molto frequente. La specie è presente in tutti i quadranti del Parco. È ovunque piuttosto diffusa, anche se soltanto localmente appare abbondante.

Habitat: La Vetriola comune cresce in prevalenza in siepi, boschetti degradati e al margine di boschi, dove si notano le colonie più numerose. Talvolta si rinviene al margine di campi, incolti e lungo corsi d'acqua, anche se quasi sempre non distante dagli ambienti sopra elencati.

*Parthenocissus quinquefolia* (L.) Planchon

Vite del Canada ☉ ☌



Famiglia: *Vitaceae*

Forma biologica: **P lian**

Fioritura: **VI-VIII**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
3	3	3	3	4	3

Corologia: **Nordamericana**

Autoctonia: **no (post)**

Frequenza in Pianura Padana: **comune**

Protezione: -

Note tassonomiche: Sebbene in diverse flore è distinta dall'affine *P. inserta* (Kerner) Fritsch, si è potuto osservare che i caratteri indicati come distintivi delle due specie (numero delle ramificazioni dei cirri e presenza di ventose sugli stessi) sembrano essere commessi con le condizioni ambientali di crescita. Alla possibilità di ancorarsi a substrati verticali (principalmente tronchi d'albero e muri) è infatti legato lo sviluppo sia di una maggiore ramificazione dei cirri, caratteri non presenti in individui della medesima popolazione che si propagano al suolo.

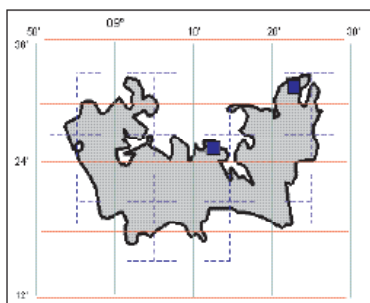
Distribuzione: Molto frequente. La specie è presente in 34 quadranti del Parco, localmente con colonie abbondanti.

Habitat: La Vite del Canada è frequentemente coltivata per tappezzare muri ed è particolarmente apprezzata per il colore rosso vivo del fogliame in autunno. Si rinviene spesso allo stato spontaneo in diversi ambienti, più frequentemente se è presente un "sostegno" a cui possa aggrapparsi; ne sono un esempio i boschi degradati, le siepi e i filari. Si rinviene pure al margine di strade, in incolti, fienili, cave e al margine di fontanili, quindi anche in formazioni erbacee non soggette a sfalcio.

Misure di contenimento: Si ritiene opportuna la rimozione della specie, soprattutto in ambiti boschivi degradati che si intendono recuperare e negli imboscamenti, dove maggiori sono le capacità competitive di tale specie, arrivando a ricoprire quasi per intero piccoli alberi, arbusti ed occasionalmente anche il terreno.

*Parthenocissus tricuspidata* (Sieb. et Zucc.) Planchon

Vite del Canada a foglie intiere



Famiglia: *Vitaceae*

Forma biologica: **P lian**

Fioritura: **VI-VIII**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
3	3	3	4	4	2

Corologia: **Asiatica**

Autoctonia: **no (post)**

Frequenza in Pianura Padana: **coltivata**

Protezione: -

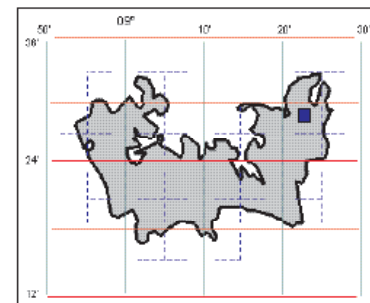
Distribuzione: Rara. Come la specie precedente, la Vite del Canada a foglie intiere è frequentemente coltivata, ma solo raramente si rinviene allo stato spontaneo in vegetazioni naturaliformi. Nel Parco è stata rilevata in due sole stazioni, nei comuni di Milano e Vignate.

Habitat: La specie è stata rinvenuta in filari o siepi non distanti da abitazioni, da cui potrebbe essere sfuggita.

*Parvotrisetum myrianthum* (Bertol.) Chrtek



Gramigna migliarina



Famiglia: *Poaceae*

Forma biologica: **T scap**

Fioritura: **V-VI**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
2	2	3	4	5	-

Corologia: **Europea**

Autoctonia: **no (me)**

Frequenza in Pianura Padana: **rara**

Protezione: -

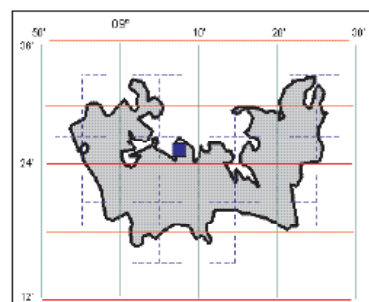
Distribuzione: Molto rara. La specie è stata rinvenuta in un'unica stazione nel comune di Rodano, in un numero ridotto di esemplari.

Habitat: La Gramigna migliarina è una specie più frequente nelle porzioni occidentali del nord Italia (soprattutto in Piemonte). Nel Parco è stata occasionalmente rinvenuta all'interno di un campo a riposo. Sembra prediligere i suoli leggermente acidi.



*Paspalum dilatatum* Poiret

Panico brasiliano



Famiglia: *Poaceae*  
 Forma biologica: **G rhtls**  
 Fioritura: **VII-IX**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
4	3	3	4	5	2

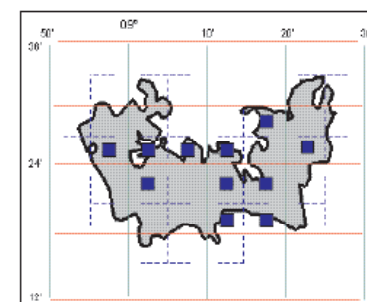
 Corologia: **Tropicale**  
 Autoctonia: **no (post)**  
 Frequenza in Pianura Padana: **assente**  
 Protezione: -

Distribuzione: Molto raro. La specie è stata rinvenuta in un'unica stazione presso il comune di Buccinasco, dove sono presenti numerosi esemplari.

Habitat: Il Panico brasiliano è stato osservato crescere ai margini di un campo di mais, nella porzione rivolta a sud e confinante con una stradina di servizio.

*Paspalum paspaloides* (Michx.) Scribner

Panico acquatico



Famiglia: *Poaceae*  
 Forma biologica: **G rhtls**  
 Fioritura: **VII-IX**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
4	3	4	4	5	-

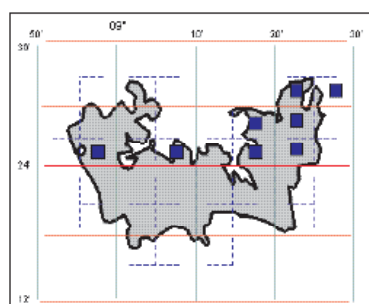
 Corologia: **Cosmopolita**  
 Autoctonia: **no (post)**  
 Frequenza in Pianura Padana: **rara**  
 Protezione: -

Distribuzione: Diffuso. Il Panico acquatico è presente in 11 quadranti del Parco, prevalentemente distribuiti nella porzione centro-meridionale del Parco. Essendo una graminacea che presenta rizomi allungati con stoloni radicevoli, si rinviene raggruppata in plaghe monospecifiche, anche se di rado estese oltre qualche metro quadrato.

Habitat: Questa specie di Panico prende il nome dal fatto che predilige ambienti umidi. Nel Parco è stata rinvenuta prevalentemente come infestante al margine di risaie. Più raramente è stato notato in fossi e rogge a corrente nulla, dove sembra mostrare la capacità di occluderne il letto.

*Pastinaca sativa* L.

Pastinaca comune



Famiglia: *Apiaceae*  
 Forma biologica: **U scap**  
 Fioritura: **VII-VIII**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
2	4	3	4	4	3

 Corologia: **Cosmopolita**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

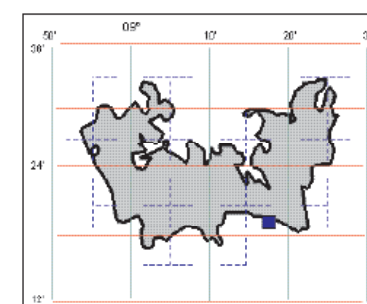
Note tassonomiche: Quasi sempre i campioni determinati sono stati attribuiti alla subsp. *sativa*. In un unico caso riguardante una stazione in comune di Buccinasco, alla subsp. *urvens* (Req.) Celak.

Distribuzione: Diffusa. La specie è presente in 8 quadranti, distribuiti prevalentemente nelle porzioni nord-orientali del Parco. Si osserva in individui singoli o in gruppi poco numerosi.

Habitat: La Pastinaca comune si rinviene prevalentemente lungo strade o carrareccie, dove cresce nelle fasce erbiche che le corteggiano. Occasionalmente si ritrova anche nei pressi di massicciate ferroviarie e fontanili.

*Paulownia tomentosa* (Sprengel) Steudel

Paulownia



Famiglia: *Bignoniaceae*  
 Forma biologica: **P scap**  
 Fioritura: **IV-V**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
3	3	3	3	5	2

 Corologia: **Asiatica**  
 Autoctonia: **no (post)**  
 Frequenza in Pianura Padana: **assente**  
 Protezione: -

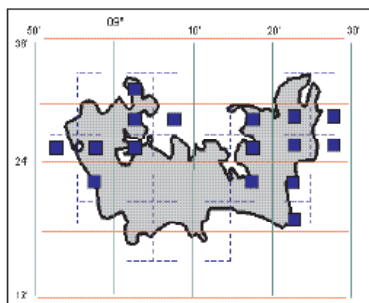
Distribuzione: Molto rara. Questo albero, presente in parchi e giardini e talvolta coltivato anche per la produzione di cellulosa, è stato rinvenuto in ambienti seminaturali in un unico quadrante del Parco, apparentemente allo stato spontaneo, nel comune di Carpisno.

Habitat: Un paio di giovani individui di Paulownia sono stati rinvenuti in una siepe lungo una roggia, vicino alla pianta madre probabilmente introdotta.

*Petasites hybridus* (L.) Gaertn., Meyer et Sch.



Farfaraccio maggiore



Famiglia: *Asteraceae*

Forma biologica: **G rhiz**

Fioritura: **III-V**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
4	3	4	3	4	3

Corologia: **Euro-Asiatica**

Autoctonia: **si**

Frequenza in Pianura Padana: **comune**

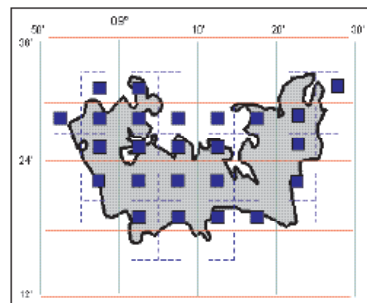
Protezione: -

Distribuzione: **Frequente**. La specie è stata rinvenuta in 16 quadranti del Parco. È prevalentemente distribuita nelle porzioni settentrionali del Parco e lungo il fiume Lambro. In genere si rinviene raggruppata in colonie unisessuali, occasionalmente estese; in estate sono visibili le sole foglie, ognuna delle quali può raggiungere i 40-60 cm di diametro.

Habitat: Il Farfaraccio comune si rinviene in ambienti con suolo abbastanza umido, spesso con moderato ombreggiamento. Nel Parco si rinviene lungo corsi d'acqua, rogge, fontanili, laghi artificiali, sia sotto copertura arborea che al margine di siepi o filari. Più raramente è stato rilevato in incolti umidi.

*Petrorhagia prolifera* (L.) P. W. Ball et Heywood

Garofanina annuale



Famiglia: *Caryophyllaceae*

Forma biologica: **T scap**

Fioritura: **VI-IX**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
1	2	2	4	5	3

Corologia: **Mediterranea**

Autoctonia: **si**

Frequenza in Pianura Padana: **comune**

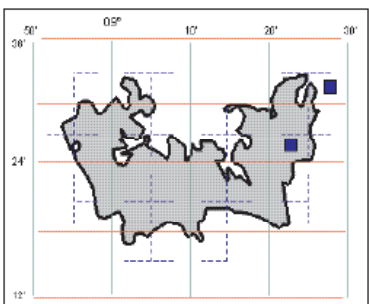
Protezione: -

Distribuzione: **Frequente**. La specie è presente in 24 quadranti, abbastanza ben distribuiti in tutto il Parco, con l'eccezione di alcune aree orientali. È comunque piuttosto localizzata per via della sua ecologia.

Habitat: La Garofanina annuale predilige suoli iniziali e in generale tendenzialmente aridi. Nel Parco si ritrova lungo strade, in incolti aridi, su sterzati, in cave e nei pressi di sponde artificiali di grossi canali.

*Petrorhagia saxifraga* (L.) Link

Garofanina spaccasassi



Famiglia: *Caryophyllaceae*

Forma biologica: **H caesp**

Fioritura: **VI-IX**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
1	4	2	4	4	4

Corologia: **Mediterranea**

Autoctonia: **si**

Frequenza in Pianura Padana: **comune**

Protezione: -

Note tassonomiche: I campioni esaminati appartengono alla subsp. *saxifraga*.

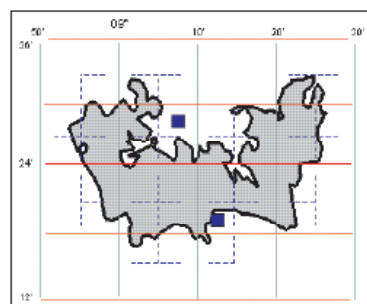
Distribuzione: **Rara**. La specie è stata rilevata in 2 soli quadranti, in un ridotto numero di esemplari, nei comuni di Paullo e Gorgonzola.

Habitat: La Garofanina spaccasassi, come suggerisce il nome, è legata ad ambienti aridi con suoli iniziali e ricchi di scheletro, ancor più che la Garofanina annuale. Nel Parco si rinviene esclusivamente lungo le sponde artificiali di grossi canali.

*Petunia x hybrida* Hort.



Petunia



Famiglia: *Solanaceae*

Forma biologica: **T scap**

Fioritura: **VI-X**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
2	-	4	5	5	-

Corologia: *hort.*

Autoctonia: **no (post)**

Frequenza in Pianura Padana: **coltivata**

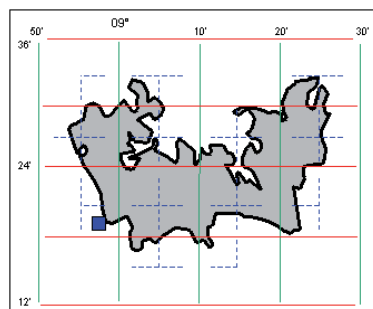
Protezione: -

Distribuzione: **Rara**. Questa graziosa specie, assai frequentemente coltivata, è stata rilevata allo stato spontaneo in due sole occasioni. Più precisamente è stata osservata nei comuni di Lacchiarella e Milano, ma solo in quest'ultima stazione con parecchi esemplari.

Habitat: A Lacchiarella, la Petunia è stata osservata al margine di un campo di mais, in pochi esemplari con fiori di colore viola. Nel comune di Milano si sono rinvenuti numerosi individui, con fiori cangianti dal bianco al viola, che crescevano in un incolto umido: in questa stazione è stata osservata consecutivamente per due anni.

*Peucedanum palustre* L. Moench

Imperatoria delle paludi



Famiglia: *Apiaceae*  
 Forma biologica: H scap  
 Fioritura: VII-VIII  
 Ecologia:  

U					
---	--	--	--	--	--

 Corologia: Euro-Siberiana  
 Autoctonia: sì  
 Frequenza in Pianura Padana: molto rara  
 Protezione: lr10/2008; rIR(en)

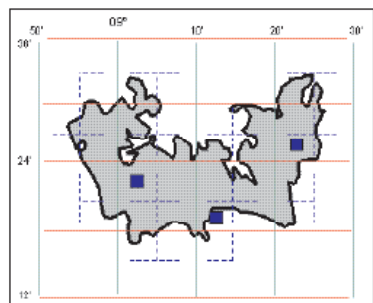
Distribuzione: Molto rara. La specie è stata rinvenuta in un'unica località nel comune di Bubbiano, dove si sono osservati un paio di esemplari.

Habitat: L'Imperatoria delle paludi è stata osservata crescere lungo un fesso con acqua stagnante, in un'area ricca di risaie.

Misure di protezione: Un tempo comune nei prati paludosi della Pianura Padana, oggi quasi ovunque scomparsa per via di bonifiche e drenaggi. Data l'estrema rarità dell'Imperatoria delle paludi, si ritiene di inserirla nella Lista Oro del Parco. Sono inoltre auspicabili provvedimenti regolamentari atti ad evitare ogni danneggiamento sia alla pianta che all'habitat.

*Phalaris canariensis* L.

Scagliola comune



Famiglia: *Poaceae*  
 Forma biologica: T scap  
 Fioritura: VI-VIII  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
3	3	4	4	4	2

 Corologia: *Mediterranea*  
 Autoctonia: no (post)  
 Frequenza in Pianura Padana: comune  
 Protezione: -

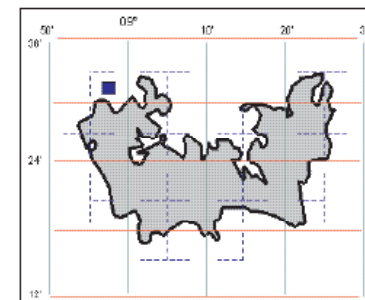
Distribuzione: Rara. La specie è presente soltanto in 3 quadranti del Parco, nei comuni di Locate Trivulzi, Mediglia e Rosate. Si rinviene sempre in pochi individui.

Habitat: I semi della Scagliola comune vengono utilizzati come mangime per oscarini e talvolta finiscono dispersi nell'ambiente, dando origine a presenze avventizie in ambienti sinantropici. Nel Parco la specie è stata infatti rilevata in luoghi incolti e lungo strade dove erano presenti discariche abusive.

*Phacelia tanacetifolia* Benth



Facelia



Famiglia: *Hydrophyllaceae*  
 Forma biologica: T scap  
 Fioritura: V-X  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
2	3	4	4	5	3

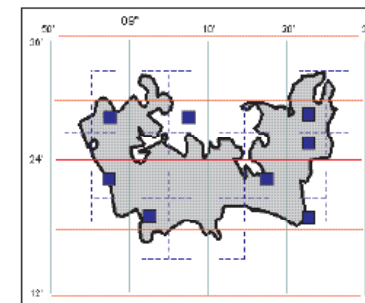
 Corologia: *Nordamericana*  
 Autoctonia: no (post)  
 Frequenza in Pianura Padana: coltivata  
 Protezione: -

Distribuzione: Molto rara. La specie è stata rinvenuta in una sola occasione nel comune di Sedriano, con pochissimi individui.

Habitat: La Phacelia è stata osservata in un campo incolto con *Lolium multiflorum*. Ricerche effettuate nel medesimo campo l'anno successivo alla semina, non hanno consentito di accertarne nuovamente la presenza.

*Phleum pratense* L.

Codolina comune



Famiglia: *Poaceae*  
 Forma biologica: H caesp  
 Fioritura: VI-VIII  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
3	3	4	4	3	3

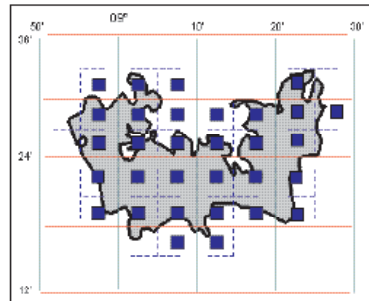
 Corologia: *Europea*  
 Autoctonia: sì  
 Frequenza in Pianura Padana: comune  
 Protezione: -

Distribuzione: Diffusa. La specie è presente in 8 quadranti del Parco, senza mai formare raggruppamenti compatti e rimanendo nel complesso abbastanza localizzata e con sparsi individui.

Habitat: La Codolina comune si rinviene prevalentemente nei prati falciati e concimati, anche se talvolta si trova in prati incolti, o più raramente al margine di campi a semi-arida.

*Phragmites australis* (Cav.) Trin.

Cannuccia di palude



Famiglia: *Poaceae*  
 Forma biologica: **G riz**  
 Fioritura: **VIII-IX**  
 Ecologia:

U	R	N	L	T	C
5	3	3	3	3	3

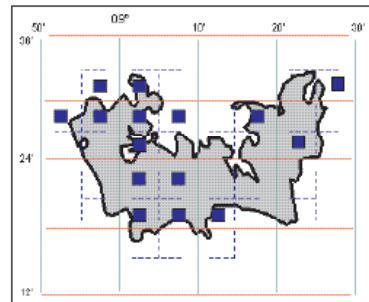
Corologia: **Cosmopolita**  
 Autoctonia: **sì**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

Distribuzione: Molto frequente. La specie è presente in 31 quadranti, omogeneamente distribuiti in tutto il Parco, mancando soltanto da alcuni quadranti marginali. Si rinviene quasi sempre in dense colonie di numerosi esemplari.

Habitat: La Cannuccia di palude si rinviene nel Parco in fossi, rogge o fontanili poco profondi, con corrente lenta e substrato fangoso, e sulle loro sponde, nonché al margine di specchi d'acqua artificiali, in zone paludose e stagni. Più raramente lungo le sponde di canali a corrente moderata. Predilige ambienti soleggiati, divenendo più rara e con esemplari assai meno vigorosi in quelli ombreggiati.

*Phyllostachys viridiglaucens* (Carrière) A. & C. Rivière

Bambù ☺



Famiglia: *Poaceae*  
 Forma biologica: **P scop**  
 Fioritura: -  
 Ecologia:

U	R	N	L	T	C
3	-	4	3	4	-

Corologia: **Asiatica**  
 Autoctonia: **no (post)**  
 Frequenza in Pianura Padana: **coltivata**  
 Protezione: -

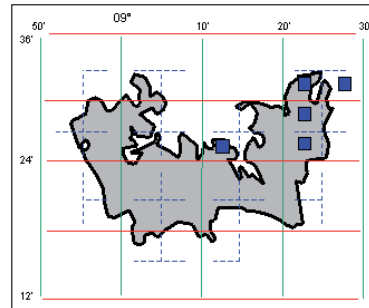
Distribuzione: Diffusa. La specie è presente in 14 quadranti del Parco, distribuiti prevalentemente nella porzioni centro-occidentali. Localmente si osservano fitte colonie.

Habitat: Il Bambù si rinviene allo stato spontaneo in diversi ambienti aperti (margini di campi, prati incolti e sponde di specchi d'acqua) o sotto modesta copertura (margini di bosaglia o siepi), quasi sempre in vicinanza di individui coltivati o introdotti. Per questo generalmente si rinviene non distante da abitazioni e da giardini.

Misure di contenimento: Pur non essendo di fatto rischi per la propagazione della specie a grandi distanze dalle aree in cui è stata introdotta dall'uomo, sembra però diffondersi in loco tramite rizomi e manifestare talvolta tendenze invasive in vegetazioni naturali. Per tale ragione si propone il suo inserimento nella Lista Grigia del Parco, suggerendo di monitorare le popolazioni esistenti al fine di valutarne il grado reale di espansione e l'impatto sulla vegetazione naturale.

*Phyllitis scolopendrium* (L.) Newman

Lingua cervina ☺



Famiglia: *Aspleniaceae*  
 Forma biologica: **H ros**  
 Sporificazione: **VI-VIII**  
 Ecologia:

U					
1					

Corologia: **Euro-Asiatica**  
 Autoctonia: **sì**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

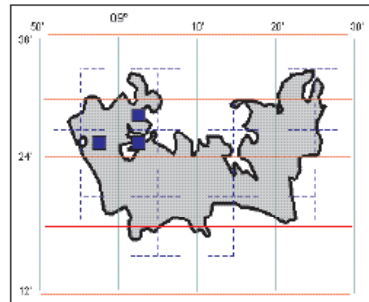
Distribuzione: Rara. Questa Felce è presente in 5 quadranti, distribuiti prevalentemente nel settore nord-orientale del Parco. Nel quadrante di giungla dagli altri (05213) la specie potrebbe essere sfuggita alla coltivazione. È nel complesso molto localizzata, con un individuo o numerosi esemplari per stazione.

Habitat: La Lingua cervina cresce in luoghi ad elevata umidità e ombreggiati, spesso anche su suoli poco evoluti. Nel Parco si rinviene principalmente su massetti in muratura lungo rogge, quasi sempre in luoghi ombrosi, più raramente in filari e bosaglie umide lungo rogge.

Misure di protezione: Data la rarità della specie e il suo interesse dal punto di vista estetico, si ritiene di includerla nella Lista Rossa del Parco.

*Physospermum cornubiense* (L.) DC.

Fisospermo di Cornovaglia ☺ ☺



Famiglia: *Apiaceae*  
 Forma biologica: **H scop**  
 Fioritura: **VII-VIII**  
 Ecologia:

U	R	N	L	T	C
3	2	3	2	5	-

Corologia: **Mediterranea**  
 Autoctonia: **sì**  
 Frequenza in Pianura Padana: **assente**  
 Protezione: **rR(r)**

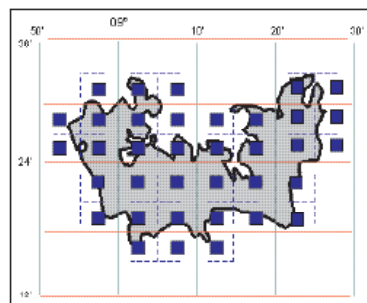
Distribuzione: Raro. Il Fisospermo di Cornovaglia è presente in 3 quadranti, concentrati nella porzione nord-occidentale del Parco. È stato rinvenuto nei comuni di Albairate, Cisliano, Cornaredo, Cusago e Trezzano sul Naviglio. È comunque molto localizzato e si osserva sempre in pochi esemplari, che soltanto eccezionalmente fioriscono.

Habitat: Nel Parco il Fisospermo di Comovaglia si rinviene nei Quercio-Carpineti meno disturbati e più estesi del Parco. La specie necessita inoltre di suoli leggermente acidi.

Misure di protezione: La presenza nel Parco è legata ad habitat peculiari e ben conservati: il Fisospermo di Comovaglia può essere infatti considerato una delle specie tipiche dei Quercio-Carpineti a carattere submediterraneo, rarissimi nella Pianura Padana. Data l'eccezionalità delle stazioni e l'importante significato fitogeografico di questa specie, si ritiene di inserire la specie nella Lista Oro del Parco.

*Phytolacca americana* L.

Fitolacca americana



Famiglia: *Phytolaccaceae*

Forma biologica: **G rhiz**

Fioritura: **VII**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
3	3	4	4	5	2

Corologia: **Nordamericana**

Autoctonia: **no (post)**

Frequenza in Pianura Padana: **comune**

Protezione: -

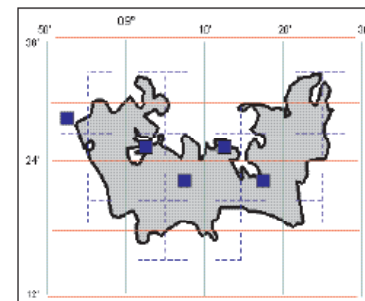
**Distribuzione:** Molto frequente. Questa specie ubiquitaria è presente in modo abbondante in tutti i quadranti del Parco.

**Habitat:** La Fitolacca americana si rinviene soprattutto in incolti di vario genere e al margine dei campi, ma pure lungo sentieri e strade, siepi e nelle chiarie dei boschi degradati. Predilige ambienti piuttosto soleggiati.

**Misure di contenimento:** La relativa plasticità ecologica, le bacche appetite dalla fauna, e il grosso e vigoroso apparato radicale, hanno concorso all'affermazione e all'ampia distribuzione di questa specie esotica. In passato era pure coltivata per colorare il vino. Sembra possedere una limitata propensione invasiva di vegetazioni ad elevato pregio naturalistico, in particolare delle formazioni forestali. Dove tuttavia presente, la miglior difesa da questa esotica è la conservazione di boschi il più possibile intonsi. Nell'ambito di interventi di recupero se ne consiglia l'eradicazione.

*Picris echioides* L.

Aspraggine volgare



Famiglia: *Asteraceae*

Forma biologica: **U scap**

Fioritura: **VII-X**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
3	3	4	4	5	2

Corologia: **Mediterranea**

Autoctonia: **no (post)**

Frequenza in Pianura Padana: **assente**

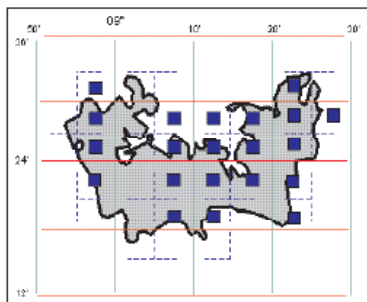
Protezione: -

**Distribuzione:** Rara. L'Aspraggine volgare è presente in 5 quadranti del Parco. Le popolazioni sono costituite da pochissimi individui localizzati.

**Habitat:** Specie sinantropica, tipica di incolti e margini stradali in ambito mediterraneo (a sud del Po). Si rinviene nel Parco in ambienti generalmente caratterizzati da una certa aridità del suolo e dalla frequentazione di autoveicoli (margini di strade, cave, ecc.), attraverso i quali avviene probabilmente l'occasionale dispersione della specie.

*Picris hieracioides* L.

Aspraggine comune



Famiglia: *Asteraceae*

Forma biologica: **H scap**

Fioritura: **VII-X**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
2	4	4	4	4	3

Corologia: **Euro-Siberiana**

Autoctonia: **si**

Frequenza in Pianura Padana: **comune**

Protezione: -

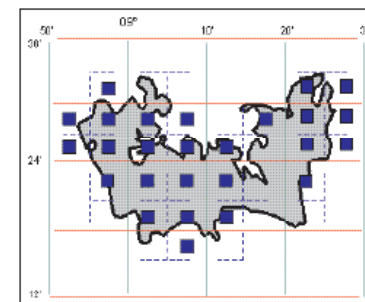
**Note tassonomiche:** La determinazione a livello subspecifico conduce all'attribuzione della subsp. *hieracioides*.

**Distribuzione:** Frequente. La specie è presente in 21 quadranti del Parco, dove appare più frequente e abbondante nelle porzioni orientali. Negli ambienti dove si sviluppa si rinviene generalmente in popolazioni piuttosto consistenti.

**Habitat:** L'Aspraggine comune è specie tipica degli incolti, soprattutto se tendenzialmente acidi. Nel Parco si rinviene prevalentemente al margine di strade e su sterpi, oltre che in cave e lungo gli argini di canali artificiali.

*Pimpinella major* (L.) Hudson

Tragoselino maggiore



Famiglia: *Apiaceae*

Forma biologica: **H scap**

Fioritura: **VI-IX**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
3	3	4	3	3	3

Corologia: **Euro-Caucasica**

Autoctonia: **si**

Frequenza in Pianura Padana: **comune**

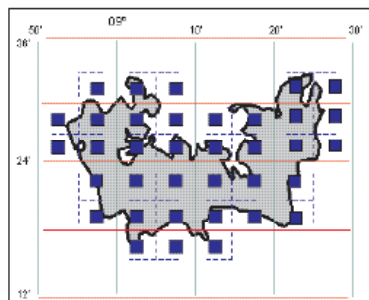
Protezione: -

**Distribuzione:** Frequente. La specie è presente in 26 quadranti, con una lacuna nelle porzioni sud-orientali del Parco. Non si rinviene quasi mai in abbondanza.

**Habitat:** Il Tragoselino maggiore è tipicamente legato ai prati stabili, anche se nel Parco si rinviene più frequentemente lungo le prade di rogge e fittami, così come in formazioni prative limitate ai margini di strade e carence. Solo eccezionalmente è stato osservato al margine di siepi.

*Plantago lanceolata* L.

Piantaggine lanceolata



Famiglia: *Plantaginaceae*

Forma biologica: **H ros**

Fioritura: **IV-IX**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
2	3	3	4	3	3

Corologia: **Euro-Asiatica**

Autoctonia: **sì**

Frequenza in Pianura Padana: **comune**

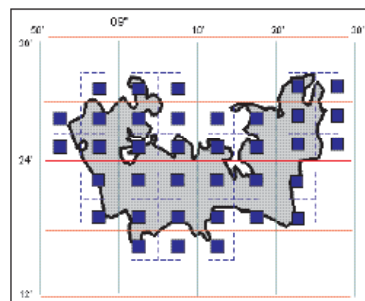
Protezione: -

Distribuzione: **Molto frequente.** La specie risulta presente in tutto il Parco ed è comune e abbondante ovunque.

Habitat: La Piantaggine lanceolata cresce in diversi tipi di ambienti: lungo strade e carrarecce, in prati stabili, cespugli a riposo, incolti, ecc. Si rinviene inoltre lungo le sponde artificiali di corsi d'acqua, in ambiti di cava e talvolta in luoghi soggetti a calpestin.

*Plantago major* L.

Piantaggine maggiore



Famiglia: *Plantaginaceae*

Forma biologica: **H ros**

Fioritura: **VI-IX**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
3	3	4	4	3	3

Corologia: **Cosmopolita**

Autoctonia: **sì**

Frequenza in Pianura Padana: **comune**

Protezione: -

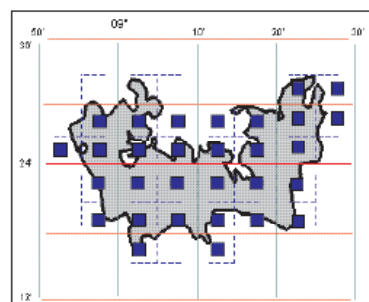
Note tassonomiche: Oltre alla subsp. *major*, diffusa ovunque, è stata raramente osservata la subsp. *intermedia* (Godr.) Lange.

Distribuzione: **Molto frequente.** La specie cresce in tutto il Parco, ovunque comune e piuttosto abbondante. La subsp. *intermedia* è stata osservata soltanto presso 11 quadranti, omogeneamente distribuiti nel Parco; è sicuramente meno abbondante della sottospecie tipo.

Habitat: La Piantaggine maggiore cresce in diversi ambienti, caratterizzati però dalla compattazione del suolo dovuta al calpesto o al passaggio di automezzi. Si rinviene perciò in campi a riposo (specie lungo solchi del trattore) o negli incolti, prati calpestati, lungo strade asfaltate, sentieri e sterrati. La sottospecie *intermedia* è invece legata a suoli maggiormente umidi (molti umidi, margini di risaie o di specchi d'acqua, ecc.).

*Platanus hybrida* Brot.

Platano comune



Famiglia: *Platanaceae*

Forma biologica: **P scap**

Fioritura: **V**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
4	4	3	3	3	3

Corologia: **hort.**

Autoctonia: **no (post)**

Frequenza in Pianura Padana: **comune**

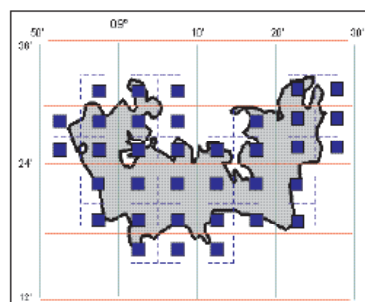
Protezione: -

Distribuzione: **Molto frequente.** Questo albero è stato rinvenuto nella quasi totalità del Parco, essendo presente e comune in 30 quadranti. Non è stato osservato in alcuni quadranti con ridotte porzioni di territorio a Parco. Di rado si osservano piantule.

Habitat: Il Platano comune, introdotto e inselvatichito, si rinviene prevalentemente in filari e lungo rogge e corsi d'acqua. Meno frequentemente si sviluppa pure in formazioni boschive su terreno tendenzialmente umido.

*Poa annua* L.

Fienarola annuale



Famiglia: *Poaceae*

Forma biologica: **U caesp**

Fioritura: **I-XII**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
3	3	4	4	3	3

Corologia: **Cosmopolita**

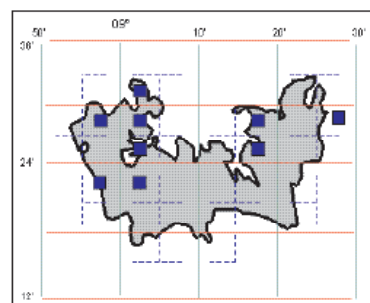
Autoctonia: **sì**

Frequenza in Pianura Padana: **comune**

Protezione: -

Distribuzione: **Molto frequente.** Specie comune e molto abbondante in tutto il territorio del Parco.

Habitat: La Fienarola annuale si rinviene in moltissimi ambienti. Predilige gli ambienti aperti e con una certa compattazione del suolo. Cresce dunque in prevalenza in campi (anche quelli a riposo), margini di strade e carrarecce, orti, sterrati. Assai meno frequentemente si rinviene in incolti, filari e, raramente, al margine di porzioni boscate. Si osserva di rado nel periodo estivo.

*Poa bulbosa* L.  
Fienarola bulbosa

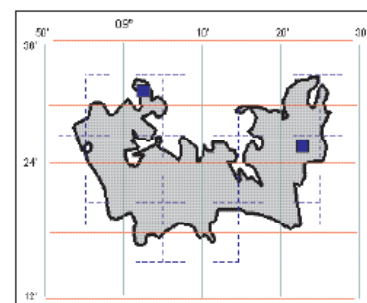
Famiglia: *Poaceae*  
 Forma biologica: *H caesp*  
 Fioritura: *V-VI*  
 Ecologia:

U	R	N	L	T	C
1	3	3	4	4	4

Corologia: *Paleotemperata*  
 Autoctonia: *si*  
 Frequenza in Pianura Padana: *comune*  
 Protezione: -

**Distribuzione:** *Diffusa*. La specie è presente in 9 quadranti del Parco, in prevalenza distribuiti alla periferia degli agglomerati urbani o di ambienti non naturali. Cresce sempre in popolazioni di pochi individui.

**Habitat:** La *Fienarola bulbosa* predilige ambienti aperti, con suoli iniziali ed asciutti. Nel Parco si rinviene lungo strade, canali artificiali e in incolti aridi. In un unico caso è stata rinvenuta entro un Pioppeto.

*Poa compressa* L.  
Fienarola compressa

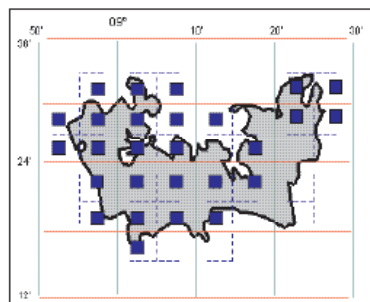
Famiglia: *Poaceae*  
 Forma biologica: *H caesp*  
 Fioritura: *VI-VII*  
 Ecologia:

U	R	N	L	T	C
2	4	4	4	3	4

Corologia: *Circumborsale*  
 Autoctonia: *si*  
 Frequenza in Pianura Padana: *comune*  
 Protezione: -

**Distribuzione:** *Rara*. La specie è stata rinvenuta nel Parco in due sole occasioni. È presente in popolazioni di pochi individui, nei comuni di Peschiera Borromeo e Rho.

**Habitat:** La *Fienarola compressa* si rinviene su terreni smossi, con mesoclie o comunque tendenzialmente asciutti in ambiente ruderali. Nel Parco è stata rilevata in una cava e lungo un canale artificiale.

*Poa nemoralis* L.  
Fienarola dei boschi

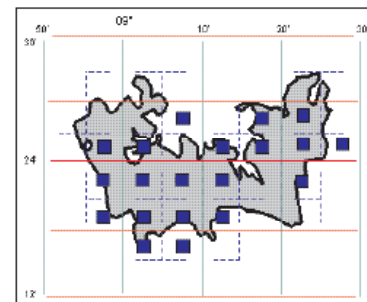
Famiglia: *Poaceae*  
 Forma biologica: *H caesp*  
 Fioritura: *VI-VII*  
 Ecologia:

U	R	N	L	T	C
2	3	3	3	3	3

Corologia: *Circumborsale*  
 Autoctonia: *si*  
 Frequenza in Pianura Padana: *comune*  
 Protezione: -

**Distribuzione:** *Frequente*. La specie è presente in 27 quadranti, più comune e abbondante nelle porzioni occidentali e settentrionali del Parco. In quelli meridionali è comunque molto rara e localizzata.

**Habitat:** La *Fienarola dei boschi* predilige ambienti abbastanza ombreggiati. Nel Parco si rinviene quasi esclusivamente in siepi, fasce boscate e boschi, che si trovano in maggioranza lungo fossi, rogge o corsi d'acqua.

*Poa palustris* L.  
Fienarola palustre

Famiglia: *Poaceae*  
 Forma biologica: *H caesp*  
 Fioritura: *VI-VII*  
 Ecologia:

U	R	N	L	T	C
5	4	3	4	4	3

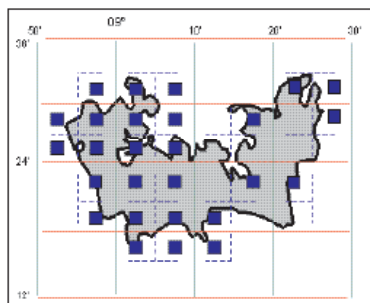
Corologia: *Circumborsale*  
 Autoctonia: *si*  
 Frequenza in Pianura Padana: *molto rara*  
 Protezione: -

**Distribuzione:** *Frequente*. La specie è presente in 20 quadranti, ed appare dunque meno rara di quanto riferito nel complesso della Pianura Padana. È distribuita prevalentemente a sud della linea dei fossanili. È assai più frequente nella porzione occidentale del Parco e localmente si presenta anche in popolazioni relativamente numerose.

**Habitat:** Questa specie predilige suoli intrisi d'acqua e ben soleggiati. Nel Parco la *Fienarola palustre* si rinviene sulle sponde di fossi, rogge e canali, fossanili, stagni, nonché raramente di laghi artificiali. Spesso cresce nelle fasce degradate di vegetazione dei corsi d'acqua o perfino nel letto degli stessi dove si è accumulata terra.

*Poa pratensis* L.

Fienarola dei prati



Famiglia: *Poaceae*

Forma biologica: *H caesp*

Fioritura: *V-VI*

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
3	4	4	4	3	3

Corologia: *Circumborale*

Autoctonia: *si*

Frequenza in Pianura Padana: *comune*

Protezione: -

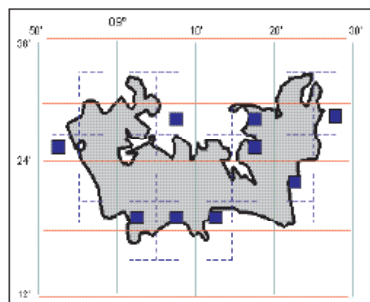
Note tassonomiche: Sono presenti nel Parco sia la sottospecie *pratensis* (prevalente), sia la sottospecie *angustifolia* (L.) Gaudin.

Distribuzione: Frequente. Questa specie è presente in 27 quadranti. È apparentemente meno diffusa nel settore orientale. Diviene comunque più rara nei quadranti meridionali. La distribuzione della subsp. *pratensis* ricalca quella riportata in precedenza, mentre la subsp. *angustifolia* è presente in 11 quadranti ed è più frequente ad ovest.

Habitat: La sottospecie *pratensis* si rinviene prevalentemente in formazioni erbacee falciate, in particolare nei prati stabili. È stata osservata anche presso rogge e frantami, in ambienti ruderali come in incolti, al margine di strade e lungo canali. La sottospecie *angustifolia* ha esigenze ecologiche leggermente diverse, preferendo ambienti più aridi con prati poco sviluppati. Nel Parco si rinviene quasi esclusivamente in praterelli aridi, in particolare quelli lungo strade e sponde di grandi canali artificiali.

*Polycarpon tetraphyllum* L.

Migliarina a 4 foglie



Famiglia: *Caryophyllaceae*

Forma biologica: *T scap*

Fioritura: *VII-VIII*

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
1	2	4	4	5	2

Corologia: *Mediterranea*

Autoctonia: *si*

Frequenza in Pianura Padana: *comune*

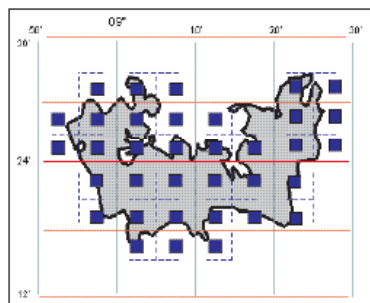
Protezione: -

Distribuzione: Diffusa. La specie è presente in 9 quadranti del Parco. È piuttosto localizzata, anche se talvolta presente con popolazioni numerose.

Habitat: La Migliarina a 4 foglie predilige ambienti aperti con terreno calcareo e asciutto. È stata rinvenuta nel Parco presso cascine, cimiteri, prati calcareati, margini di sentieri e mercatopoli, specie negli ambienti più ampiamente fruibili.

*Poa trivialis* L.

Fienarola comune



Famiglia: *Poaceae*

Forma biologica: *H caesp*

Fioritura: *VI-VII*

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
3	3	4	3	3	3

Corologia: *Euro-Asiatica*

Autoctonia: *si*

Frequenza in Pianura Padana: *comune*

Protezione: -

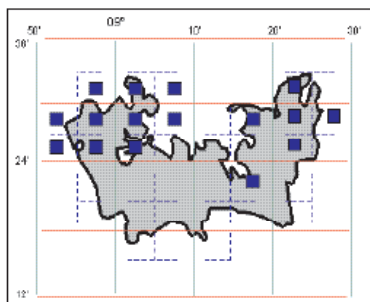
Note tassonomiche: In special modo dopo la fioritura è possibile riscontrare ingrossamenti degli internodi basali nei culmi, in particolare in quelli ginocchiano-ascendenti e piuttosto allungati di neoformazione. Questo carattere sembra presente in tutte le popolazioni osservate nel Parco; manca tuttavia una certa corrispondenza con altri caratteri riportati per l'affine *P. sylvicola* Guss.

Distribuzione: Molto frequente. La specie è presente in abbondanza pressoché ovunque, quasi sempre in colonie numerose.

Habitat: La Fienarola comune si trova in moltissimi ambienti, sia aperti che in condizioni di leggero ombreggiamento. Nel Parco si rinviene negli incolti, nei prati, lungo le strade e i sentieri, in siepi, filari, Piozzetti, lungo rogge, canali e frantami; meno abbondante, si trova pure nei boschi, al margine dei coltivi e nei campi a riposo, dove spesso è una delle prime specie colonizzatrici. È invece rara negli ambienti più aridi.

*Polygonatum multiflorum* (L.) All.

Sigillo di Salomone maggiore



Famiglia: *Liliaceae*

Forma biologica: *G rhiz*

Fioritura: *V-VII*

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
3	3	3	2	3	3

Corologia: *Euro-Asiatica*

Autoctonia: *si*

Frequenza in Pianura Padana: *comune*

Protezione: -

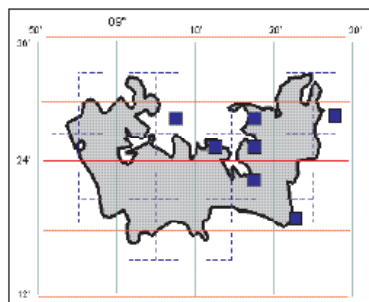
Distribuzione: Diffuso. Il Sigillo di Salomone maggiore è presente in 16 quadranti. È stato rinvenuto quasi esclusivamente nelle porzioni settentrionali del Parco. Nelle porzioni orientali si rinviene in popolazioni di pochi individui ed è piuttosto localizzato.

Habitat: La specie si rinviene nei boschi e nelle fasce boscate lungo rogge e frantami del Parco, talvolta anche in quelli moderatamente degradati. Sembra prediligere i terreni a media umidità ed è perciò assente nei boschi più umidi.



*Polygonum amphibium* L.

Poligono anfibio



Famiglia: *Polygonaceae*

Forma biologica: **G rhlz**

Fioritura: **VI-LX**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
5	3	4	4	3	3

Corologia: **Cosmopolita**

Autoctonia: **si**

Frequenza in Pianura Padana: **rara**

Protezione: -

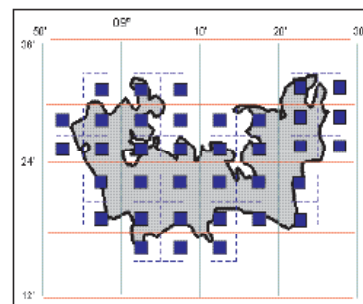
**Note tassonomiche:** La quasi totalità dei campioni determinati (ad eccezione di quelli raccolti nel quadrante posto più ad ovest) sono riferibili alla forma terrestre della specie, caratterizzati dalla presenza di numerosi peli ispidi su foglie ed ocree.

**Distribuzione:** Diffuso. Il Poligono anfibio è presente in 7 quadranti del Parco, con popolazioni generalmente ridotte a pochi individui.

**Habitat:** La forma terrestre si trova nel Parco nei pressi di laghi di cava, di corsi d'acqua e al margine di risaie. Unicamente in alcuni casi è stata riscontrata la fioritura. La forma anfibia è invece presente in uno stagno artificiale.

*Polygonum arenastrum* Boreau

Poligono dei sabbioni



Famiglia: *Polygonaceae*

Forma biologica: **T rept**

Fioritura: **VI-X**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
3	3	4	4	3	3

Corologia: **Cosmopolita**

Autoctonia: **si**

Frequenza in Pianura Padana: **comune**

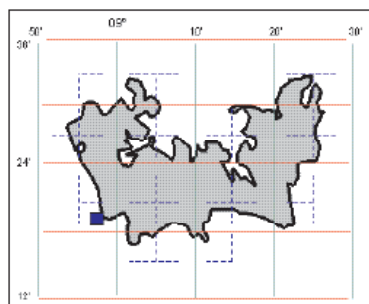
Protezione: -

**Distribuzione:** Molto frequente. Nel Parco la specie è comune e abbondante ovunque, spesso in fiti tappeti.

**Habitat:** Il Poligono dei sabbioni è frequente al margine di carrareccie e di strade, nei campi, negli incolti e lungo i sentieri ospalati, nonché nei cespugli a riposa, cava ed orti. La compattezza del suolo sembra essere uno dei fattori principali legati alla presenza di questa specie ruderale.

*Polygonum aviculare* L.

Poligono centinodio



Famiglia: *Polygonaceae*

Forma biologica: **T rept**

Fioritura: **VI-X**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
3	3	4	4	4	2

Corologia: **Cosmopolita**

Autoctonia: **si**

Frequenza in Pianura Padana: **esotico**

Protezione: -

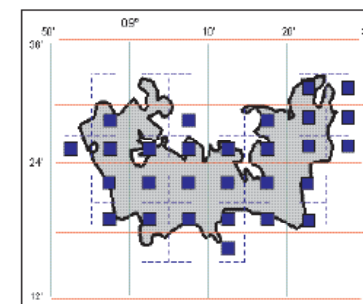
**Note tassonomiche:** Un carattere aggiuntivo per la discriminazione dell'affine *P. arenastrum*, potrebbe essere il diametro maggiore dei granuli di polline (30-32 µm in *P. arenastrum* contro 34-36 µm in *P. aviculare*).

**Distribuzione:** Molto raro. Il Poligono centinodio è stato rilevato nel Parco in un'unica occasione, nel comune di Bubbiana, in pochissimi esemplari.

**Habitat:** Questa specie è stata osservata crescere in un prato regolarmente falciato, ma il cui suolo risulta essere fortemente compatto.

*Polygonum hydropiper* L.

Poligono pepe d'acqua



Famiglia: *Polygonaceae*

Forma biologica: **U scap**

Fioritura: **VII-X**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
4	2	3	3	3	3

Corologia: **Circumborale**


Autoctonia: **si**

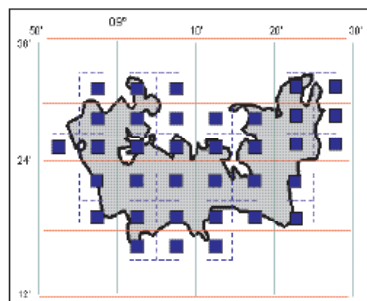
Frequenza in Pianura Padana: **comune**

Protezione: -

**Distribuzione:** Molto frequente. La specie è presente in 28 quadranti, distribuiti omogeneamente in tutto il Parco, anche se più abbondante e comune lungo la linea dei fontanili e nelle rogge derivate. Spesso si osserva in fitte colonie.

**Habitat:** Il Pepe d'acqua si rinviene in modo esclusivo parzialmente immerso in acqua al margine di fontanili e rogge, soprattutto in quelle a corrente debole o moderata.

*Polygonum lapathifolium* L.   
 Poligono nodoso



Famiglia: *Polygonaceae*  
 Forma biologica: **T scap**  
 Fioritura: **VII-X**  
 Ecologia:  

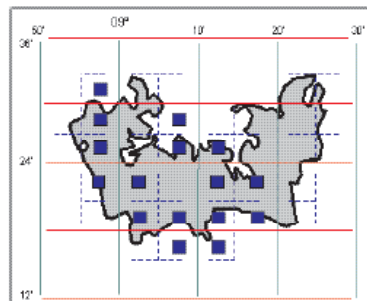
U	R	N	L	T	C
4	4	4	5	4	3

  
 Corologia: **Cosmopolita**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

**Distribuzione:** Molto frequente. La specie è presente in quasi tutti i quadranti (mancando solamente in un quadrante marginale); risulta comune e abbondante in tutto il territorio del Parco.

**Habitat:** Il Poligono nodoso è stato osservato principalmente in ambienti fangosi e ruderali, come campi a riposo, incolti umidi, fossi e lungo rogge; talvolta come infestante nei campi (in particolare quelli coltivati a Mais e a Riso).

*Polygonum minus* Hudson  
 Poligono minore




Famiglia: *Polygonaceae*  
 Forma biologica: **U scap**  
 Fioritura: **VII-X**  
 Ecologia:  

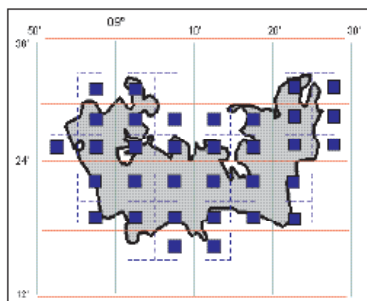
U	R	N	L	T	C
4	2	4	3	4	2

  
 Corologia: **Cosmopolita**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

**Distribuzione:** Diffuso. Il Poligono minore è presente in 16 quadranti del Parco, più frequente nelle porzioni occidentali e meridionali. Non si rinviene in abbondanza.

**Habitat:** La specie si trova prevalentemente nei dintorni delle risie a sud di Milano, al margine di quaste o in prevalenza nelle rogge circostanti a corrente lenta e in acque poco profonde, spesso accompagnato da *P. mite*. Nelle porzioni nord-occidentali si trova invece quasi esclusivamente in ambienti boschivi, soprattutto lungo i sentieri in cui il suolo è particolarmente umido e ombreggiato nel periodo estivo.

*Polygonum mite* Schrank   
 Poligono mite



Famiglia: *Polygonaceae*  
 Forma biologica: **U scap**  
 Fioritura: **VII-X**  
 Ecologia:  

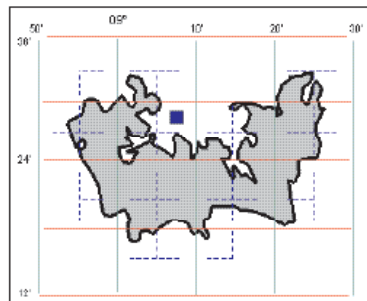
U	R	N	L	T	C
4	3	4	3	4	2

  
 Corologia: **Euro-Caucasica**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

**Distribuzione:** Molto frequente. Il Poligono mite è presente in 33 quadranti del Parco ed è ovunque comune ed abbondante. Spesso si presenta in folte colonie.

**Habitat:** Il Poligono mite si rinviene sulle sponde di laghi artificiali e corsi d'acqua (anche con forte inquinamento organico), al margine di risie e in zone paludose. La specie si osserva quindi nei medesimi ambienti di *P. hydropiper*, non di rado in compagnia, anche se *P. mite* appare più svincolato dall'ambiente acquatico. Si rinviene dunque anche come infestante negli incolti.

*Polygonum orientale* L.  
 Poligono orientale



Famiglia: *Polygonaceae*  
 Forma biologica: **T scap**  
 Fioritura: **VII-X**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
3	2	4	3	5	2

  
 Corologia: **Asiatica**  
 Autoctonia: **no (post)**  
 Frequenza in Pianura Padana: **rara**  
 Protezione: -

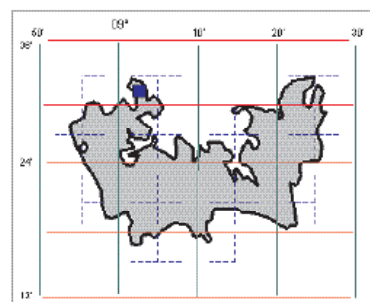
**Distribuzione:** Molto raro. Il Poligono orientale è stato osservato in una sola occasione, nel comune di Milano, con un unico esemplare.

**Habitat:** Molto raro. Il Poligono orientale, specie coltivata spesso a scopo ornamentale, è stato osservato spontaneamente in un incolto ai margini di una roggia, in ambiente urbanizzato.

*Polygonum pensylvanicum* L.



Poligono della Pensilvania



Famiglia: *Polygonaceae*

Forma biologica: **T scap**

Fioritura: **VII-X**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
4	4	4	5	4	3

Corologia: **Nordamericana**

Autoctonia: **no (post)**

Frequenza in Pianura Padana: **assente**

Protezione: -

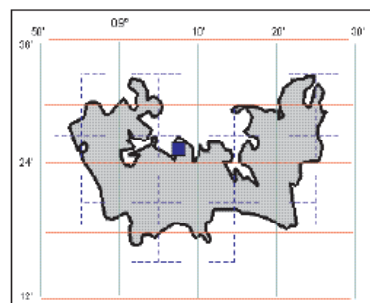
**Distribuzione:** Molto raro. Il Poligono della Pensilvania è stato osservato nel Parco in un'unica stazione, lungo lo Scolmatore di Nord-Ovest nel comune di Settimo Milanese. Altrove in Lombardia è presente curiosamente lungo le sponde del Fiume Olona (provincia di Varese), in cui acque confinano nello Scolmatore.

**Habitat:** Questa neofita, probabilmente di recente introduzione nel territorio lombardo, è stata per la prima volta osservata crescere sui detriti provenienti dal dragaggio del canale, assieme all'affine *P. lapathifolium*.

*Polypodium vulgare* L.



Felce dolce ☺



Famiglia: *Polypodiaceae*

Forma biologica: **H rept**

Sporificazione: **VII-VIII**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
3	2	2	2	4	3

Corologia: **Euro-Siberiana**

Autoctonia: **si**

Frequenza in Pianura Padana: **assente**

Protezione: -

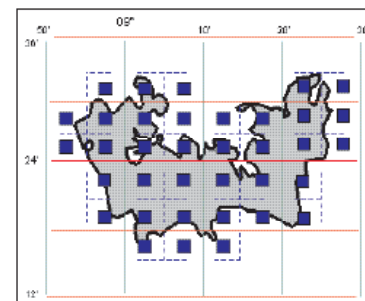
**Distribuzione:** Molto rara. La Felce dolce è stata rilevata in una sola occasione, nel comune di Assago, in pochissimi giovani esemplari.

**Habitat:** Questa specie cresce con altre rare Felci lungo le sponde inerte e rivolte a nord di una roggia; inoltre, la riva è protetta a sud da una fascia alberata. Le peculiari condizioni microambientali fresco-umide sembrano quindi influire sulla presenza di queste rare Felci per la Pianura Padana.

**Misure di protezione:** Data l'estrema eccezionalità della specie nel Parco e nella Pianura Padana, si ritiene di inserirla nella Lista Rossa del Parco. Sono inoltre auspicabili provvedimenti regolamentari atti a evitare ogni danneggiamento alla pianta e all'ambiente in cui la pianta vegeta (tagli di bosco, sfalci, calpestio, oltre che ovviamente cambi di destinazione d'uso) anche soltanto per pochi metri quadrati.

*Polygonum persicaria* L.

Poligono persicaria



Famiglia: *Polygonaceae*

Forma biologica: **T scap**

Fioritura: **VII-X**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
3	3	4	4	3	3

Corologia: **Cosmopolita**

Autoctonia: **si**

Frequenza in Pianura Padana: **comune**

Protezione: -

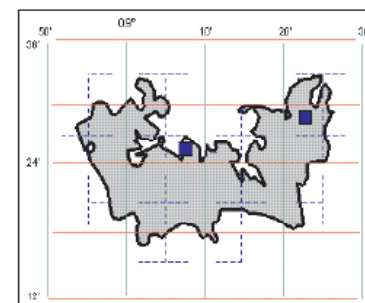
**Distribuzione:** Molto frequente. La specie è presente in tutti i quadranti del Parco e si presenta copiosamente ovunque.

**Habitat:** Il Poligono persicaria si rinviene prevalentemente in campi, incolti, ma anche in fossi, al margine di strade campestri, entro cave, ecc., e più in generale in incolti umidi.

*Polystichum aculeatum* (L.) Roth



Felce aculeata ☺



Famiglia: *Aspidiaceae*

Forma biologica: **H ros**

Sporificazione: **VI-IX**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
4	3	3	2	3	2

Corologia: **Euro-Asiatica**

Autoctonia: **si**

Frequenza in Pianura Padana: **rara**

Protezione: -

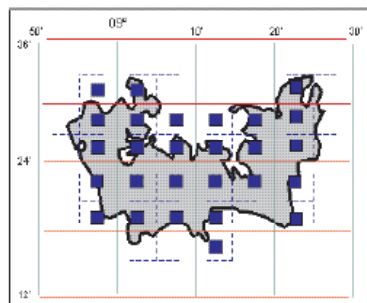
**Distribuzione:** Rara. La specie è presente in due sole stazioni, nei comuni di Assago e Rodano, con pochi o singoli individui.

**Habitat:** La Felce aculeata cresce abbastanza comunemente sulle Alpi e l'Appennino centro-settentrionale, soprattutto nei boschi di foina. Nella Pianura Padana è invece relegata in aree boscate relitte umide e ombrose. Nel Parco si rinviene in una boscaglia lungo una roggia (Rodano) e nella medesima stazione (Assago) in cui vegeta anche *Polypodium vulgare*.

**Misure di protezione:** Data la rarità della specie nel Parco e nella Pianura Padana, si ritiene di inserirla nella Lista rossa del Parco. Sono inoltre auspicabili provvedimenti di tutela simili a quelli proposti per *Polypodium vulgare*.

### *Populus alba* L.

Pioppo bianco



Famiglia: *Salicaceae*

Forma biologica: **P scap**

Fioritura: III-IV

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
3	4	4	4	5	3

Corologia: **Paleotemperata**

Autoctonia: **si**

Frequenza in Pianura Padana: **comune**

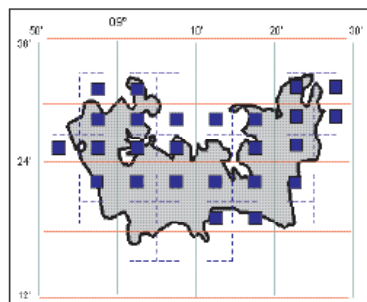
Protezione: -

**Distribuzione:** Frequente. La specie è presente in 27 quadranti ed è abbastanza omogeneamente distribuita in tutto il Parco. Di rado si osserva in modo copioso. In molti siti è stata sicuramente introdotta dall'uomo.

**Habitat:** Il Pioppo bianco cresce in filari, siepi, boschi umidi e di sponda, ma anche in ambienti più aperti o incolti, presso frantami, rogge, canali e cave.

### *Populus nigra* L.

Pioppo nero



Famiglia: *Salicaceae*

Forma biologica: **P scap**

Fioritura: III-IV

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
4	4	4	3	4	3

Corologia: **Paleotemperata**

Autoctonia: **si**

Frequenza in Pianura Padana: **comune**

Protezione: -

**Note tassonomiche:** La determinazione della specie è stata condotta sulla base dei seguenti caratteri diagnostici: forma della foglia; assenza di ghiandole alla base della lamina fogliare. Sono qui rinviate anche le segnalazioni per la forma fastigiata (cultivar *italica*), che di rado si rinviene spontaneamente.

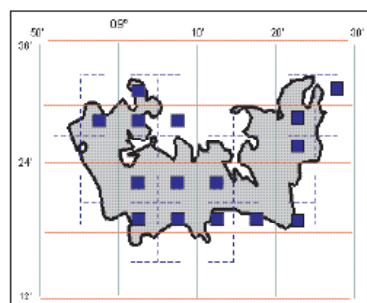
**Distribuzione:** Frequente. La specie è presente in 25 quadranti del Parco. È segnalata con maggior frequenza nelle porzioni centro-settentrionali, anche se solitamente si osservano sempre pochi individui.

**Habitat:** Il Pioppo nero si rinviene in boschi umidi e di sponda non troppo ombrosi, in siepi e filari, lungo rogge o presso frantami. Può insediarsi abbastanza facilmente in incolti e ambienti ruderali, anche se è una situazione poco osservata nel Parco.

**Misure di protezione:** Sebbene la specie non è a rischio, sarebbe auspicabile condurre analisi sul genotipo delle popolazioni locali di Pioppo nero, onde individuarne la certa attribuzione e il grado di purezza dello stesso rispetto a introgressioni con il Pioppo del Canada e con la forma fastigiata. In seguito sarebbe opportuno valutare misure di reintroduzione, di riproduzione degli ecotipi locali ed eventualmente di impianto almeno nelle aree protette.

### *Populus canescens* (Aiton) Sm.

Pioppo canescente



Famiglia: *Salicaceae*

Forma biologica: **P scap**

Fioritura: II-III

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
3	4	4	4	4	3

Corologia: **Euro-Asiatica**

Autoctonia: **si**

Frequenza in Pianura Padana: **rara**

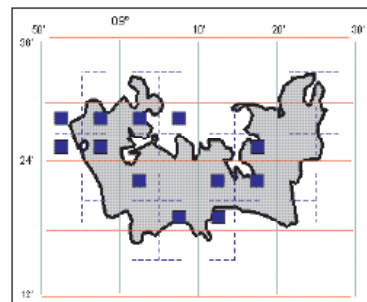
Protezione: -

**Distribuzione:** Frequente. Il Pioppo canescente è presente in 15 quadranti del Parco. Decisamente più raro del Pioppo bianco con il quale può essere confuso, presenta alcune lacune nella distribuzione complessiva nel Parco, di non semplice interpretazione, anche se l'uomo ha sicuramente giocato un ruolo fondamentale e preponderante nella diffusione.

**Habitat:** Il Pioppo canescente si rinviene lungo rogge, frantami e corsi d'acqua, più frequentemente all'interno di siepi e filari, ma talvolta anche in individui singoli.

### *Populus tremula* L.

Pioppo tremolo



Famiglia: *Salicaceae*

Forma biologica: **P scap**

Fioritura: III-IV

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
3	2	3	4	3	3

Corologia: **Euro-Siberiana**

Autoctonia: **si**

Frequenza in Pianura Padana: **comune**

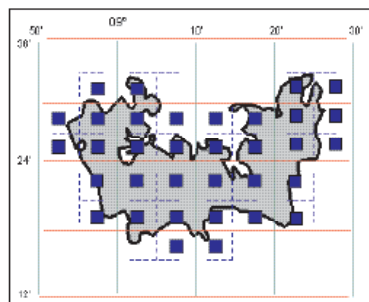
Protezione: -

**Distribuzione:** Diffuso. Il Pioppo tremolo è rinvenibile in 12 quadranti del Parco, raro e limitato a pochissimi individui al di fuori delle porzioni nord-occidentali. Anche per questa specie di Pioppo, l'uomo ha certamente contribuito alla diffusione nel Parco.

**Habitat:** Il Pioppo tremolo si osserva presso frantami e in filari lungo rogge e canali artificiali, su suoli più o meno acidi. Di rado è stato ritrovato ai margini di fasce boscate.

*Populus x canadensis* L.

Pioppo del Canada ☺ ☹



Famiglia: *Salicaceae*  
 Forma biologica: **F scap**  
 Fioritura: III-IV  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
4	4	4	3	4	3

  
 Corologia: **hort.**  
 Autoctonia: **no (post)**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

Note tassonomiche: Per il suo largo impiego nella pioppicoltura il Pioppo canadese, in origine dato dall'ibridazione tra *Populus nigra* e la specie nordamericana *P. deltoides* Marshall, è stato oggetto di complessi processi di reincrocio che hanno dato vita a ibridi sempre più razionalmente manipolati dall'uomo. Il binomio *P. canadensis* è dunque puramente convenzionale e riassume numerosissimi ibridi prodotti in tutto il mondo.

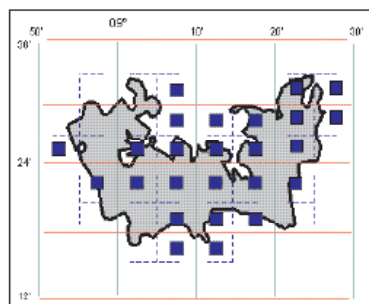
Distribuzione: Molto frequente. Presente in 34 quadranti, ovunque piuttosto comune ed abbondante.

Habitat: Specie largamente impiegata in filari e impianti d'arboricoltura (spesso cloni di un unico esemplare); da qui spontaneizza facilmente in incolti, cave, fossi, lungo rogge e fontanili, ecc.

Misure di contenimento: A causa delle problematiche di ibridazione con *P. nigra*, è da evitare il più possibile l'impiego del Pioppo canadese entro le aree protette presenti nel Parco e più in generale negli impianti di riforestazione. Inoltre all'interno delle aree protette è da valutare l'eliminazione tramite abbattimenti selettivi.

*Potamogeton crispus* L.

Brasca increspata



Famiglia: *Potamogetonaceae*  
 Forma biologica: **I rad**  
 Fioritura: VI-VII  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
5	3	3	3	4	3

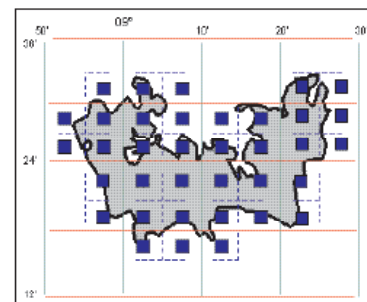
  
 Corologia: **Cosmopolita**  
 Autoctonia: **sì**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

Distribuzione: Frequente. La specie è presente in 25 quadranti, soprattutto dislocati nella porzione centro-orientale del Parco, dove appare localmente anche più abbondante.

Habitat: La Brasca increspata si sviluppa in acque fluenti, più o meno veloci. Nel Parco si sviluppa in rogge con acque mesotrofe o eutrofe, raramente in fontanili.

*Portulaca oleracea* L.

Porcellana comune



Famiglia: *Portulacaceae*  
 Forma biologica: **T scap**  
 Fioritura: VI-IX  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
3	3	4	4	4	3

  
 Corologia: **Cosmopolita**  
 Autoctonia: **sì**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

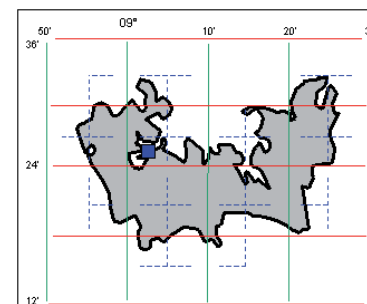
Note tassonomiche: La determinazione a livello subspecifico condotta su alcuni campioni, ha portato all'individuazione della subsp. *granulato-stellulata* (Poelln.) Danin & H.G. Baker, anche se non è da escludere la presenza di altre sottospecie. Tuttavia, emergono notevoli dubbi sulla reale distinzione tassonomica delle singole sottospecie realizzata da Danin & al. (1978).

Distribuzione: Molto frequente. La specie è presente e abbondante in tutti i quadranti del Parco.

Habitat: La Porcellana comune cresce principalmente in campi, incolti, orti, oltre che lungo strade, sentieri, in prati calpestati e nelle cave. Predilige generalmente suoli asciutti e ben soleggiati. Pur tollerando bene l'umidità nel suolo, rifugge l'ombra.

*Potamogeton friesii* Rupr.

Brasca di Fries ☺



Famiglia: *Potamogetonaceae*  
 Forma biologica: **I rad**  
 Fioritura: VI-VII  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C

  
 Corologia: **Circumboreale**  
 Autoctonia: **sì**  
 Frequenza in Pianura Padana: **assente**  
 Protezione: **lr10/2008**

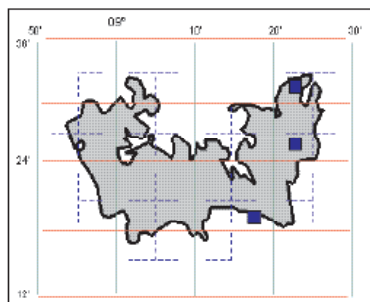
Distribuzione: Molto rara. La specie è stata osservata in una sola occasione, nel comune di Cialiano, con un'unica colonia di circa due metri quadrati. Successivamente non più ritrovata.

Habitat: Questa specie di Brasca cresce in acque limpide con fangale fangoso, nella periferia delle fasce boscate di un fontanile.

Misure di protezione: Pur non essendo stata più ritrovata, questa specie è inserita nella Lista Rossa del Parco. Un monitoraggio dei corsi d'acqua dell'area potrebbe però riportare altre colonie di questa Brasca.

*Potamogeton gramineus* L.

Brasca ingrossata



Famiglia: *Potamogetonaceae*

Forma biologica: **I rad**

Fioritura: **VI-VIII**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
5	4	2	4	3	3

Corologia: **Circumborale**

Autoctonia: **si**

Frequenza in Pianura Padana: **rara**

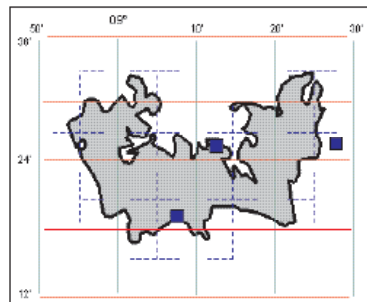
Protezione: -

Distribuzione: **Rara**. La specie è stata osservata solamente in 3 occasioni, nei comuni di Carpiano, Cassina de Pecchi e Tribiano. Le popolazioni appaiono costituite da pochi o singoli individui.

Habitat: La *Brasca ingrossata* cresce nel Parco entro rogge con acque piuttosto limpide, sia veloci che lentamente fluenti, profonde soltanto pochi centimetri.

*Potamogeton lucens* L.

Brasca trasparente ☺



Famiglia: *Potamogetonaceae*

Forma biologica: **I rad**

Fioritura: **VII**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
5	4	4	3	4	3

Corologia: **Circumborale**

Autoctonia: **si**

Frequenza in Pianura Padana: **comune**

Protezione: -

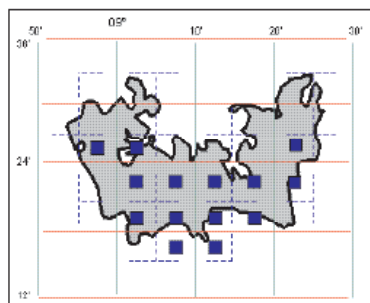
Distribuzione: **Rara**. La specie è stata osservata in 3 soli quadranti, nei comuni di Caserle, Lacchiarella, Milano e Settala. È presente con individui singoli o popolazioni poco numerose.

Habitat: La *Brasca trasparente* cresce in rogge con acque meso-eutrofe, lentamente fluenti e a portata elevata.

Misure di protezione: Data la scarsa diffusione nel Parco, si ritiene di inserire la specie nella Lista Rossa. La tutela dei corsi d'acqua in cui cresce è essenziale per la conservazione di questa *Brasca*.

*Potamogeton nodosus* Poiret

Brasca nodosa



Famiglia: *Potamogetonaceae*

Forma biologica: **I rad**

Fioritura: **VII-VIII**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
5	4	3	4	4	2

Corologia: **Cosmopolita**

Autoctonia: **si**

Frequenza in Pianura Padana: **rara**

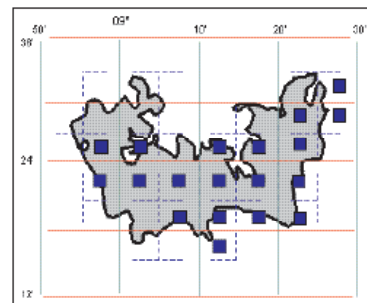
Protezione: **rIR(Ir)**

Distribuzione: **Frequente**. La *Brasca nodosa* è stata osservata in 14 quadranti del Parco, quasi esclusivamente nelle porzioni meridionali. Si rinviene generalmente in un consistente numero di individui, quantunque ad ovest sia alquanto meno abbondante.

Habitat: La specie nel Parco cresce in rogge (in un unico caso in un grande canale) con acque lentamente fluenti e meso-eutrofe.

*Potamogeton pectinatus* L.

Brasca delle lagune



Famiglia: *Potamogetonaceae*

Forma biologica: **I rad**

Fioritura: **VII-VIII**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
5	4	4	3	3	3

Corologia: **Cosmopolita**

Autoctonia: **si**

Frequenza in Pianura Padana: **comune**

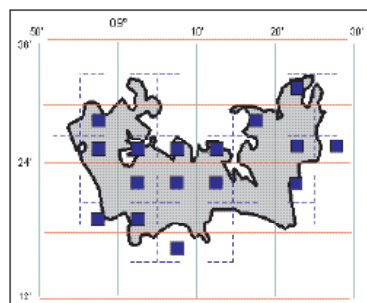
Protezione: -

Distribuzione: **Frequente**. La specie è presente in 19 quadranti, più comune nelle porzioni orientali del Parco. Si rinviene in colonie di numerosi individui fruttanti.

Habitat: La *Brasca delle lagune* si rinviene soprattutto in rogge, ma anche nelle aste di fontanili e usali, con acque in genere fluenti velocemente o ad elevata portata e meso-eutrofe, essendo in grado di tollerare un certo grado di inquinamento di origine organica.

**Potamogeton perfoliatus L.**

Brasca arrotondata



Famiglia: *Potamogetonaceae*  
 Forma biologica: **I rad**  
 Fioritura: **VI-VII**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
5	4	3	3	3	3

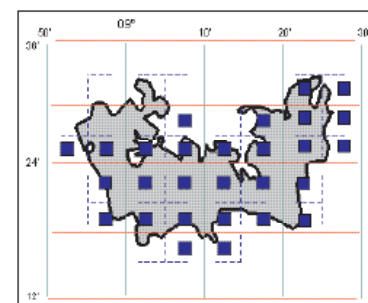
 Corologia: **Cosmopolita**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

**Distribuzione:** Frequente. La specie è presente in 16 quadranti del Parco. Si rinviene in popolazioni non molto numerose.

**Habitat:** La Brasca arrotondata si rinviene in rogge con acqua corrente più o meno veloce e soprattutto su fondali ghiaioso-sabbiosi. Talvolta anche in ambienti parzialmente ombreggiati per la presenza di filari di alberi.

**Potamogeton pusillus L.**

Brasca palermitana



Famiglia: *Potamogetonaceae*  
 Forma biologica: **I rad**  
 Fioritura: **VI-LX**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
5	4	4	4	3	3

 Corologia: **Cosmopolita**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **rara**  
 Protezione: -

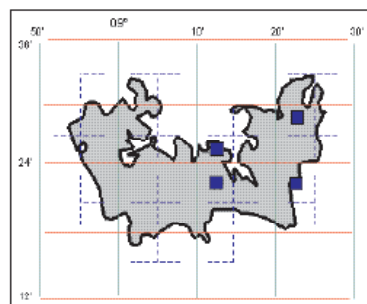
**Note tassonomiche:** Il *taxa* considerato è ritenuto inclusivo di *P. bercholdii* Fieber, trattato dunque a stregua di forma di *P. pusillus*. Tale forma (larghezza foglie 1,5-1,8 mm, guaine in parte libere) è stata comunque rinvenuta in una sola occasione (quadrante 05221).

**Distribuzione:** Molto frequente. La specie si rinviene in 28 quadranti del Parco, con una lacuna nel settore nord-occidentale. Localmente si presenta in abbondanza.

**Habitat:** La Brasca palermitana cresce in acque stagnanti o fluenti, più o meno lentamente. Nel Parco sembra essere la specie di *Potamogeton* che meglio tollera carichi di inquinanti organici. È stata osservata crescere in rogge, fossi, fontanili e piccoli stagni.

**Potamogeton trichoides Cham. et Schl.**

Brasca capillare



Famiglia: *Potamogetonaceae*  
 Forma biologica: **I rad**  
 Fioritura: **VI**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
5	4	4	4	4	3

 Corologia: **Mediterranea**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **rara**  
 Protezione: -

**Note tassonomiche:** Specie molto simile a *P. pusillus*, da cui si distingue difficilmente: chiavi diverse forniscono inoltre caratteri distintivi su larghezza e forma della lamina fogliare non univoci. Per il presente censimento sono stati considerati unicamente individui con lamina inferiore a 0,5 millimetri, nervature laterali osservate al binocolare poco visibili e non confinanti all'apice verso la centrale, ed apice acuto/acuminato.

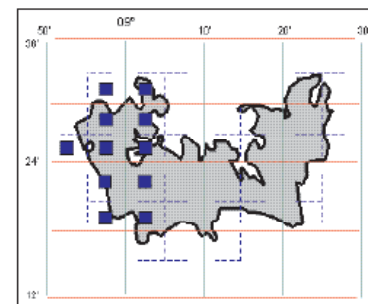
**Distribuzione:** Rara. La specie è presente in 4 quadranti del Parco nei comuni di Basiglio, Dresano, Milano e Settala.

**Habitat:** La Brasca capillare si rinviene in rogge con acque in genere lentamente fluenti ed oligomesotrofa.

**Potentilla argentea L.**



Cinquefoglia bianca



Famiglia: *Rosaceae*  
 Forma biologica: **H scap**  
 Fioritura: **VI-VIII**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
1	2	2	4	3	4

 Corologia: **Circumbosale**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

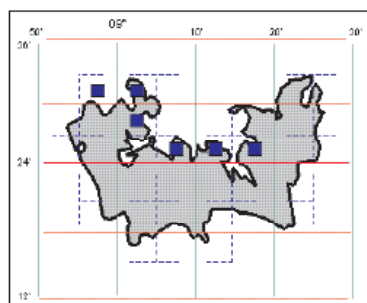
**Distribuzione:** Diffusa. Specie presente in 11 quadranti, con una singolare distribuzione. La Cinquefoglia bianca cresce infatti in modo esclusivo nell'estrema porzione occidentale del Parco. Solo di rado si osserva in numerosi esemplari.

**Habitat:** L'eocentrica distribuzione può essere interpretata considerando le esigenze di reazione del suolo della specie, che è tipicamente acidofila. Nel Parco si osserva in ambienti aridissimi e ben soleggiati, come sponde di canali artificiali, margini stradali e sentieri campestri.

*Potentilla recta* L.



Cinquefoglia eretta



Famiglia: *Rosaceae*

Forma biologica: **H scap**

Fioritura: **VI-VII**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
1	3	3	4	5	4

Corologia: **Mediterranea**

Autoctonia: **si**

Frequenza in Pianura Padana: **rara**

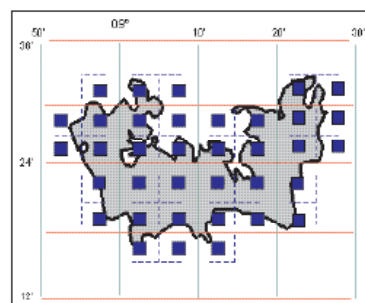
Protezione: -

**Distribuzione:** Diffusa. La specie è stata osservata in 6 quadranti, distribuiti intorno alla periferia urbana di Milano e negli immediati dintorni. Si presenta con popolazioni molto ridotte, composte anche da singoli individui.

**Habitat:** Nel Parco la Cinquefoglia eretta si comporta da specie sinantropica, crescendo in luoghi incolti aridi, al margine di strade, presso orti e lungo sponde di canali artificiali.

*Potentilla reptans* L.

Cinquefoglia comune



Famiglia: *Rosaceae*

Forma biologica: **H rept**

Fioritura: **VI-VIII**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
3	3	4	4	3	3

Corologia: **Cosmopolita**

Autoctonia: **si**

Frequenza in Pianura Padana: **comune**

Protezione: -

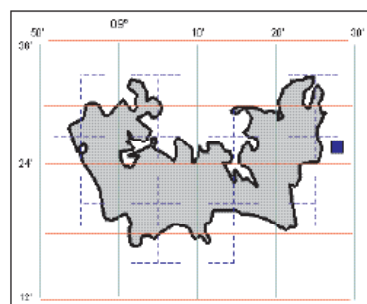
**Distribuzione:** Molto frequente. La specie è presente in tutti i quadranti del Parco, comune ed abbondante ovunque; spesso in popolazioni numerose grazie alla capacità di propagarsi con lunghi stoloni.

**Habitat:** La Cinquefoglia comune cresce in formazioni prative poco soggette a sfalcio e più in genere nelle aree incolte, soprattutto su suolo compatto o a granulometria fine, in cui il drenaggio è rallentato. Si rinviene frequentemente anche in fossi, lungo rogge e fontanili, entro cave, al margine di campi e scerdi. Talvolta anche in prossimità di fasce boscate.

*Primula vulgaris* Hudson



Primula comune ☺



Famiglia: *Primulaceae*

Forma biologica: **H ros**

Fioritura: **III-IV**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
3	3	3	3	4	2

Corologia: **Euro-Caucasica**

Autoctonia: **si**

Frequenza in Pianura Padana: **rara**

Protezione: -

**Distribuzione:** Molto rara. La specie è stata rinvenuta in due stazioni stighe nel comune di Paullo, agli estremi confini orientali del Parco. È stata osservata in pochissimi individui.

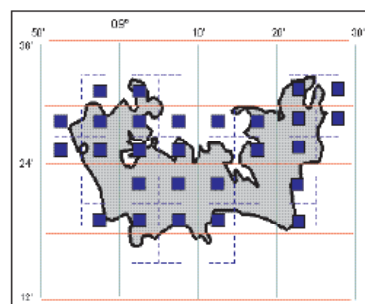
**Habitat:** La Primula comune è una specie di boschi di latifoglie mesofile dell'Europa meridionale. Nel Parco si rinviene in ristrette fasce boscate lungo rogge, in un caso insieme a specie mesotermofile come il Ligustro comune, il Caprifoglio comune e la Viola bianca.

**Misure di protezione:** Data la rarità della specie nel Parco ed il suo valore estetico, che potrebbe renderne appetibile la raccolta, si ritiene di inserirla nella Lista Rossa del Parco. Si consiglia inoltre misure di tutela in loco: la specie potrebbe essere oggetto di mirati progetti di riproduzione *ex-situ* e reintroduzione in fasce boscate del Parco con caratteristiche microclimatiche ed edafiche analoghe a quelle in cui la specie è stata rinvenuta.

*Prunella vulgaris* L.



Prunella comune



Famiglia: *Lamiaceae*

Forma biologica: **H scap**

Fioritura: **VI-IX**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
3	3	3	4	3	3

Corologia: **Circumborale**

Autoctonia: **si**

Frequenza in Pianura Padana: **comune**

Protezione: -

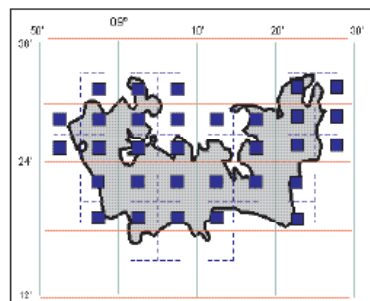
**Distribuzione:** Frequente. La specie è presente in 27 quadranti del Parco. È piuttosto comune e abbondante in quasi tutte le zone del Parco, anche se piuttosto localizzata.

**Habitat:** La Prunella comune cresce in prati stabili e in aiuole lungo strade e ortarecce. Assai meno frequentemente si rinviene in incolti o bosaglia. Sembra prediligere suoli con una discreta disponibilità idrica.



*Prunus avium* L.

Ciliegio



Famiglia: *Rosaceae*  
 Forma biologica: **P scap**  
 Fioritura: **IV-V**  
 Ecologia:

U	R	N	L	T	C
3	3	3	3	4	3

Corologia: **Euro-Asiatica**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

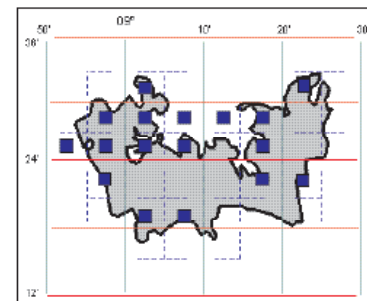
Distribuzione: Molto frequente. La specie è presente in 31 quadranti del Parco, ma al più si rilevano in popolamenti di pochi individui. Più frequentemente si osserva nei quadranti settentrionali, anche se di rado con esemplari vigorosi.

Habitat: Il Ciliegio cresce spontaneo in modo prevalente nei boschi, nelle siepi e nei filari, sia lungo rogge e fontanili. Altrove è piuttosto raro e spesso coltivato in cultivar per i frutti.

*Prunus cerasifera* Ehrh.



Ciliegio-susino



Famiglia: *Rosaceae*  
 Forma biologica: **P scap**  
 Fioritura: **III-IV**  
 Ecologia:

U	R	N	L	T	C
2	3	3	3	3	2

Corologia: **Euro-Asiatica**  
 Autoctonia: **no (pre)**  
 Frequenza in Pianura Padana: **coltivata**  
 Protezione: -

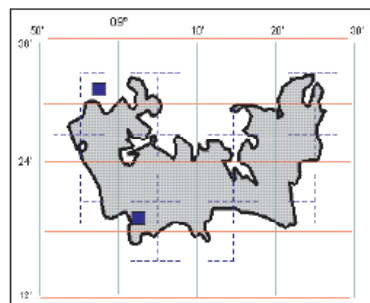
Note tassonomiche: Sono presenti allo stato spontaneo, oltre ad esemplari a foglie verdi e fiori a petali bianchi, anche individui a foglie arrossate e petali rossi (anche se talvolta debolmente), quindi con notevole affinità alla cultivar *Pissardi*.

Distribuzione: Frequente. Il Ciliegio-susino, coltivato più come ornamentale che per il delizioso frutto, è spontaneo in 17 quadranti del Parco, soprattutto ubicati nella parte settentrionale. In genere si osserva sempre in individui isolati. Sembra essere in rapida espansione.

Habitat: Il Ciliegio-susino cresce in aree boscate, in particolare in quelle soggette a disturbo, e negli arbusteti. La sua diffusione potrebbe essere favorita da animali (uccelli e/o roditori) che si nutrono dei frutti.

*Prunus cerasus* L.

Marena



Famiglia: *Rosaceae*  
 Forma biologica: **P scap**  
 Fioritura: **IV-V**  
 Ecologia:

U	R	N	L	T	C
3	3	3	3	4	4

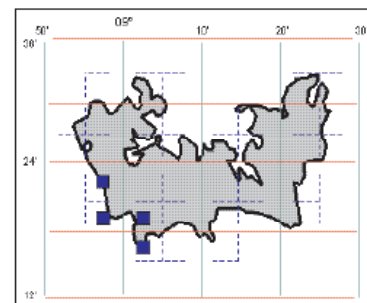
Corologia: **Euro-Asiatica**  
 Autoctonia: **no (pre)**  
 Frequenza in Pianura Padana: **coltivata**  
 Protezione: -

Distribuzione: Rara. La specie è presente in 2 quadranti del Parco, nei comuni di Arluno e Vernate. Solamente in pochissimi esemplari.

Habitat: Le piante di Marena osservate sono probabilmente residui di vecchie coltivazioni ormai abbandonate.

*Prunus domestica* L.

Susino



Famiglia: *Rosaceae*  
 Forma biologica: **P scap**  
 Fioritura: **IV**  
 Ecologia:

U	R	N	L	T	C
4	3	3	3	4	3

Corologia: **hort.**  
 Autoctonia: **no (pre)**  
 Frequenza in Pianura Padana: **coltivata**  
 Protezione: -

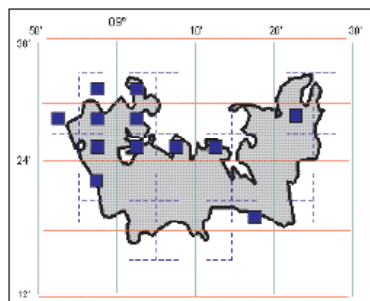
Note tassonomiche: I campioni esaminati sono tutti riferibili alla sottospecie *domestica*.

Distribuzione: Rara. La specie è presente in 4 quadranti del Parco, nei comuni di Bubbiano, Rozate e Vernate. Il Susino è stato solamente osservato in pochissimi esemplari.

Habitat: Anche per questa specie di *Prunus* si potrebbe trattare di esemplari inselvatichiti. Una modesta emissione di polloni è stata osservata alla base dei tronchi.

*Prunus laurocerasus* L.

Lauroceraso ☹ ☹



Famiglia: *Rosaceae*  
 Forma biologica: **P scap**  
 Fioritura: **IV-V**  
 Ecologia:

U	R	N	L	T	C
3	3	3	3	5	2

Corologia: **Asiatica**  
 Autoctonia: **no (post)**  
 Frequenza in Pianura Padana: **coltivata**  
 Protezione: -

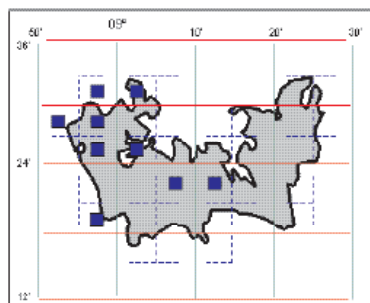
Distribuzione: **Diffuso**. Il Lauroceraso è presente allo stato spontaneo in 12 quadranti del Parco, in particolare in quelli nord-occidentali. In rapida diffusione, in special modo nelle formazioni boschive.

Habitat: **Coltivata** in giardini e parchi, la specie si presenta non di rado allo stato spontaneo in stadi giovanili, mentre gli individui adulti appaiono più probabilmente introdotti in ambienti naturali o naturaliformi. Nel Parco si rinviene prevalentemente all'interno di formazioni boschive (anche in quelle di pregio) e più di rado in siepi e filari.

Misure di contenimento: Data la capacità di penetrare nelle formazioni boschive e le consistenti foglie sempreverdi, che possono catturare la luce diretta al sottobosco e formare una spessa lettiera difficilmente degradabile, sarebbe opportuno l'eliminazione di questa specie esotica prima che gli esemplari giungano a fruttifera.

*Prunus persica* (L.) Batsch

Pesco ☹ ☹



Famiglia: *Rosaceae*  
 Forma biologica: **P scap**  
 Fioritura: **III-IV**  
 Ecologia:

U	R	N	L	T	C
2	3	3	4	5	3

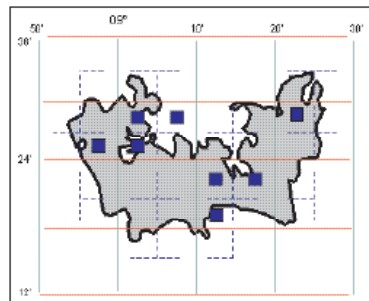
Corologia: **Asiatica**  
 Autoctonia: **no (pre)**  
 Frequenza in Pianura Padana: **coltivata**  
 Protezione: -

Distribuzione: **Diffuso**. Il Pesco è presente allo stato spontaneo in 9 quadranti. Si rinviene generalmente in individui singoli, principalmente nei quadranti nord-occidentali.

Habitat: La specie cresce principalmente in zone incolte, oltre che lungo canali artificiali e ramonate in aree boscate, sempre in vicinanza di centri abitati o di cascine. In genere sono esemplari inselvatichiti, sebbene talvolta potrebbe trattarsi di esemplari nati da semi gettati via.

*Prunus padus* L.

Pado ☹ ☹



Famiglia: *Rosaceae*  
 Forma biologica: **P scap**  
 Fioritura: **IV-VI**  
 Ecologia:

U	R	N	L	T	C
4	4	3	2	4	2

Corologia: **Euro-Siberiana**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **molto rara**  
 Protezione: -

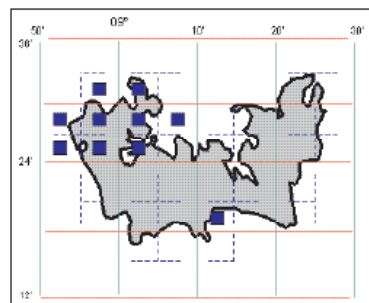
Note tassonomiche: I campioni esaminati appartengono tutti alla subsp. *padus*.

Distribuzione: **Diffuso**. Il Pado è presente in 8 quadranti, sebbene in quelli della porzione centro-orientale del Parco si trova esclusivamente come specie introdotta. È stato piantato anche in molte località della porzione occidentale, quantunque almeno in due località sembra essere spontaneo (comuni di Corbetta e Settimo Milanese).

Habitat: Questa specie arborea cresce in boschi con suoli moderatamente umidi. Nel Parco si rinviene infatti allo stato spontaneo in boschi e siepi, specie lungo rogge, fontanili o in piccole depressioni del terreno. È inoltre presente come pianta introdotta entro piantumazioni di siepi e macchie boscate naturaliformi.

*Prunus serotina* Ehrh.

Ciliegio tardivo ☹ ☹



Famiglia: *Rosaceae*  
 Forma biologica: **P scap**  
 Fioritura: **V-VI**  
 Ecologia:

U	R	N	L	T	C
2	3	3	2	5	2

Corologia: **Nordamericana**  
 Autoctonia: **no (post)**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

Distribuzione: **Diffuso**. Il Ciliegio tardivo è presente in 10 quadranti, quasi esclusivamente concentrato nel settore nord-occidentale, dove localmente può essere abbondante e in popolazioni di numerosi individui. La segnalazione per il quadrante 06213 (comune di Lascariella) rappresenta una stazione isolata. In espansione.

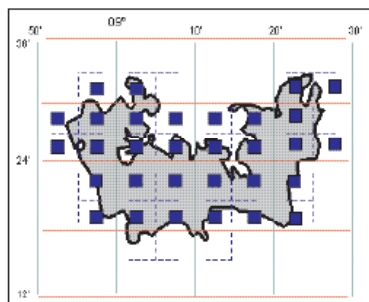
Habitat: La specie si rinviene in prevalenza nei boschi (anche in quelli di maggior pregio), dove può diventare la componente dominante nello strato arboreo e robustivo. Di rado è stata osservata nei cespuglieti degradati.

Misure di contenimento: Il Ciliegio tardivo è una delle specie esotiche legnose più aggressive e pericolose per la conservazione della flora e della vegetazione boschiva autoctona. Occorre occuparsene prima di tutto la diffusione, esportando gli esemplari adulti, e quindi intervenire per evitare il ricaccio delle ceppie e la germinazione di piantule, anche con l'impiego di drastiche tecniche di diserbo localizzato (come un'alternativa alla "marcia" sicura del bosco autoctono).

*Prunus spinosa* L.



Prugnolo



Famiglia: *Rosaceae*  
 Forma biologica: **N caesp**  
 Fioritura: **IV**  
 Ecologia:

U	R	N	L	T	C
2	4	3	4	4	3

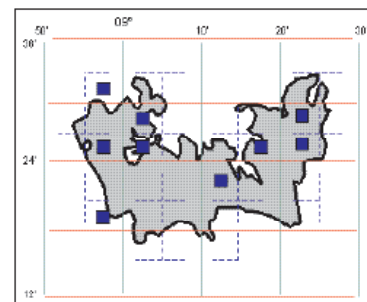
Corologia: **Euro-Caucasica**  
 Autoctonia: **sì**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

Distribuzione: **Molto frequente.** La specie è presente in 32 quadranti. È assente solamente da alcuni quadranti marginali. Si presenta in singoli esemplari o a piccoli gruppi. La diffusione del Prugnolo è stata favorita dall'opera dell'uomo.

Habitat: Il Prugnolo si rinviene in siepi e filari, chiarie o margini di bosco, lungo rogge, usali e fontanili, dove è stato ripetutamente piantato. Non si rinviene praticamente mai in pieno bosco o in luoghi fortemente ombreggiati.

*Pteridium aquilinum* (L.) Kuhn

Felce aquilina



Famiglia: *Dennstaedtiaceae*  
 Forma biologica: **G rhiz**  
 Sporificazione: **VII-IX**  
 Ecologia:

U	R	N	L	T	C
3	2	2	3	3	3

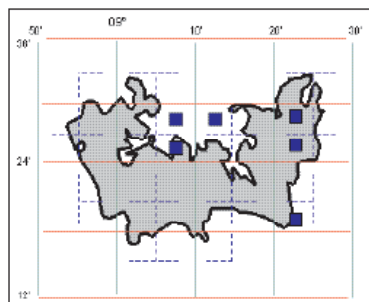
Corologia: **Cosmopolita**  
 Autoctonia: **sì**  
 Frequenza in Pianura Padana: **molto rara**  
 Protezione: -

Distribuzione: **Diffusa.** La Felce aquilina, il cui nome deriva dalla forma che assumono le fronde bipennate, è presente in 9 quadranti. Si osserva quasi sempre in popolazioni più o meno numerose; nelle porzioni orientali e meridionali è però estremamente localizzata e piuttosto rara.

Habitat: La specie si rinviene generalmente in siepi lungo rogge o fontanili, su suoli a reazione tendenzialmente acida. Si presenta anche in margini e chiarie boschive, in particolare nelle formazioni degradate, come i Robinletti.

*Pulicaria dysenterica* (L.) Bernh.

Incensaria comune



Famiglia: *Asteraceae*  
 Forma biologica: **G rad**  
 Fioritura: **VII-IX**  
 Ecologia:

U	R	N	L	T	C
4	3	3	4	4	3

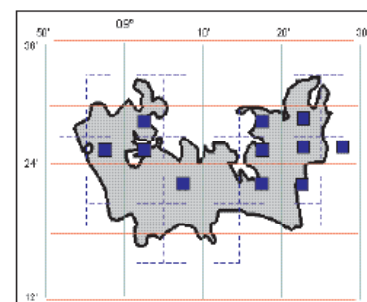
Corologia: **Mediterranea**  
 Autoctonia: **sì**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

Distribuzione: **Diffusa.** La specie è presente in 6 quadranti del Parco. Questa specie appare assai localizzata (Milano e quadranti orientali) e con popolazioni ridotte a pochi individui.

Habitat: L'incensaria comune si rinviene in incolti umidi, presso le sponde di fontanili, fossi e prati umidi. Balbisce un marcato carattere sinantropico.

*Pulmonaria officinalis* L.

Polmonaria maggiore



Famiglia: *Boraginaceae*  
 Forma biologica: **H caesp**  
 Fioritura: **III-V**  
 Ecologia:

U	R	N	L	T	C
3	4	3	2	4	2

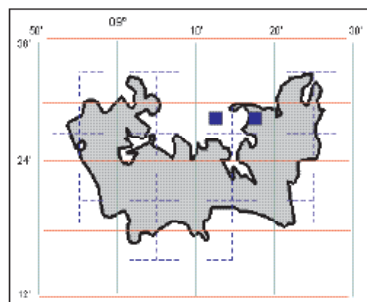
Corologia: **Europea**  
 Autoctonia: **sì**  
 Frequenza in Pianura Padana: **rara**  
 Protezione: -

Distribuzione: **Diffusa.** La Polmonaria maggiore è presente in 11 quadranti, distribuiti in maggioranza nelle porzioni orientali. Si rinviene sia in popolazioni ridotte che abbastanza numerose, anche se piuttosto localizzate.

Habitat: Nel Parco la specie si trova in fasce boscate e siepi, generalmente lungo fontanili, rogge o grandi canali con sponde naturali, oltre che nei boschi. Nella maggioranza dei ritrovamenti la Polmonaria maggiore è stata osservata in vicinanza di specie di bosco piuttosto rare: sembra dunque legata ad ambienti naturali relitti, anche se si mostra leggermente meno sensibile di altre specie al disturbo.

*Pyracantha coccinea* M.J. Roemer

Agazzino ☼



Famiglia: *Rosaceae*

Forma biologica: **N scap**

Fioritura: **IV-V**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
2	3	3	4	5	2

Corologia: **Mediterranea**

Autoctonia: **no (?)**

Frequenza in Pianura Padana: **coltivata**

Protezione: -

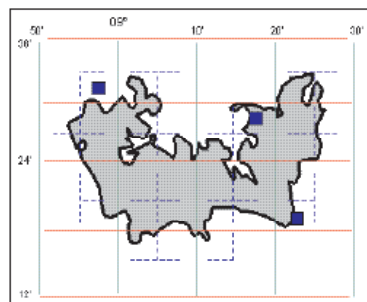
Distribuzione: **Raro**. L'Agazzino è presente unicamente in 2 quadranti, nei comuni di Milano, Piosello e Segrate. Appare piuttosto localizzato.

Habitat: Questo arbusto, largamente utilizzato soprattutto in siepi perimetrali, si rinviene quasi esclusivamente in vicinanza di tali impianti, in incolti e sponde di laghi artificiali.

Misure di contenimento: Dato che in altri contesti ha dimostrato una certa capacità di diffondersi, si ritiene di consigliare un monitoraggio per valutare una sua eventuale espansione nelle formazioni arboreo-arbustive naturali.

*Pyrus communis* L.

Pero comune



Famiglia: *Rosaceae*

Forma biologica: **P scap**

Fioritura: **IV-V**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
2	4	3	3	4	3

Corologia: *hort.*

Autoctonia: **no (pre)**

Frequenza in Pianura Padana: **coltivata**

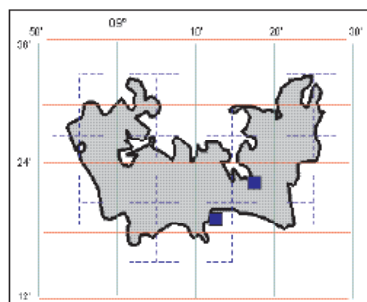
Protezione: -

Distribuzione: **Raro**. La specie, generalmente in singoli individui, è stata osservata in 3 sole occasioni, nei comuni di Cerro al Lambro, Peschiera Borromeo e Vanzago.

Habitat: Il Pero comune è stato rinvenuto in luoghi incolti, probabilmente come residuo di coltivazioni.

*Pyrus pyraster* Burgsd.

Pero selvatico



Famiglia: *Rosaceae*

Forma biologica: **P scap**

Fioritura: **IV-V**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
2	4	3	3	4	3

Corologia: **Euro-Asiatica**

Autoctonia: **no (?)**

Frequenza in Pianura Padana: **comune**

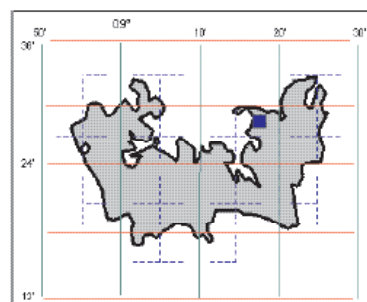
Protezione: -

Distribuzione: **Raro**. La specie è stata osservata unicamente in 2 stazioni, con singoli individui nei comuni di Lacchiarella e San Giuliano Milanese. L'indigenato per il Pero selvatico appare non sicuro nel contesto territoriale del Parco.

Habitat: Il Pero selvatico, componente di boschi e arbusteti termofili sogmatite nell'Appennino centro-settentrionale, si rinviene raramente nei boschi pianiziali. È presente nel Parco unicamente piantato in siepi d'impianto entro zone protette (San Giuliano Milanese) e con uno sparuto esemplare apparentemente spontaneo in un ex-area umida (Lacchiarella).

*Quercus cerris* L.

Cerro



Famiglia: *Fagaceae*

Forma biologica: **P scap**

Fioritura: **V**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
2	3	2	4	5	3

Corologia: **Mediterranea**

Autoctonia: **no (post)**

Frequenza in Pianura Padana: **rara**

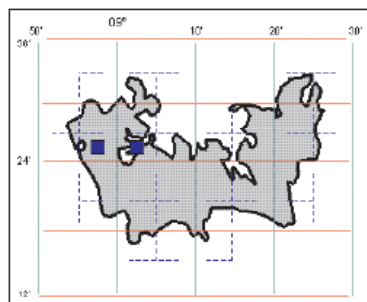
Protezione: -

Distribuzione: **Molto raro**. La specie, segnalata per una sola località, dove è stata comunque introdotta. Sembra mostrare una scarsa propensione alla spontaneizzazione.

Habitat: Il Cerro è una componente dei boschi di latifoglie termofili e si rinviene in Pianura Padana raramente, generalmente in condizioni di relativa aridità. Nel Parco è stata introdotta in un parco pubblico.

*Quercus petraea* (Mattuschka) Liebl.

Rovere ☺ ☺



Famiglia: *Fagaceae*  
 Forma biologica: **F scap**  
 Fioritura: **IV-V**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
2	x	2	3	4	3

  
 Corologia: **Europea**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

Note tassonomiche: Gli esemplari di Rovere osservati all'interno delle aree boschive mostrano caratteri intermedi con la Farnia, indice di introgressione verso quest'ultima specie.

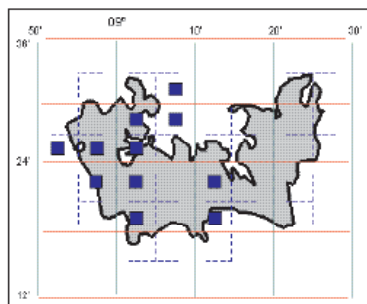
Distribuzione: Rara. La Rovere è stata segnalata solamente in 2 quadranti posti nel settore occidentale del Parco e più precisamente nei comuni di Cusago e Albairate.

Habitat: Questa specie di Quercia, cresce in pianura su suoli tendenzialmente acidi. Nella Media e Bassa Pianura Padana è oggi piuttosto rara. Nel Parco è presente solamente nei boschi relitti di maggiore estensione, su suoli con le caratteristiche sopra citate. È stata inoltre osservata con un grande esemplare ai margini del Bosco di Cusago.

Misure di conservazione: Data la rarità di questa specie e il suo importante significato riguardo alla composizione dei boschi primigeni, si ritiene di inserire la specie nella Lista Oro del Parco, consigliando di adottare misure atte ad evitarne l'abbandono. Misure di conservazione rivolte alla propagazione delle esigue popolazioni locali sarebbero auspicabili.

*Quercus rubra* L.

Quercia rossa ☹ ☹



Famiglia: *Fagaceae*  
 Forma biologica: **F scap**  
 Fioritura: **V**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
3	3	3	3	4	3

  
 Corologia: **Nordamericana**  
 Autoctonia: **no (post)**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

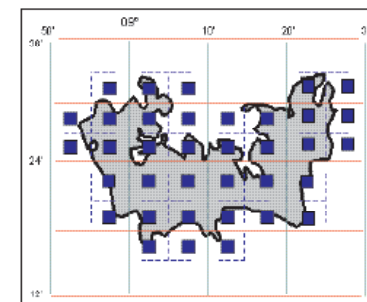
Distribuzione: Diffusa. La specie è presente in 11 quadranti, quasi esclusivamente nelle porzioni occidentali del Parco. Di rado si osserva con numerosi esemplari.

Habitat: La Quercia rossa è stata introdotta in alcuni boschi naturali e impianti di rimboscimento, dove mostra una buona capacità di rinnovazione. Sembra prediligere suoli moderatamente acidi e con buona disponibilità idrica.

Misure di contenimento: La Quercia rossa è un albero esotico che in talune situazioni può diventare piuttosto invasivo in vegetazioni boschive naturali, sebbene non quanto la Robinia o il Ciliegio tardivo. In Lombardia queste situazioni si rinvengono principalmente nei boschi dell'Alta Pianura occidentale ed in parte anche in quelli della Medio-Bassa pianura (perché anche all'interno del Parco, come ad esempio al Bosco di Cusago). Data l'elevata capacità competitiva della specie (dovuta alla rapidità di crescita, all'elevata fruttificazione o alla produzione di una spessa e abbondante lettiera), si consiglia il taglio mirato degli individui arborei, volto ad una progressiva sostituzione con specie autoctone, nonché l'estirpazione degli giovani individui. La specie è da ritenersi inclusa nella Lista Nera del Parco.

*Quercus robur* L.

Farnia



Famiglia: *Fagaceae*  
 Forma biologica: **F scap**  
 Fioritura: **IV-V**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
3	x	3	3	4	3

  
 Corologia: **Europea**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

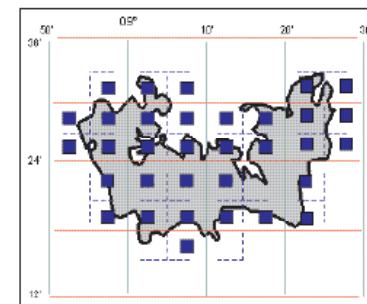
Note tassonomiche: I campioni esaminati sono riconducibili alla sottospecie *robur*.

Distribuzione: Molto frequente. La Farnia si trova in tutti i quadranti del Parco. È comune praticamente ovunque, anche se più spesso si rinviene esemplari isolati, in particolare nei settori meridionali e orientali.

Habitat: La Farnia è una delle principali componenti arboree di alcune tipologie di boschi planiziali (Quercio-Carpineti e Quercio-Ulmisti). Nel Parco si rinviene più frequentemente in filari, lungo rogge, aree e fasce boschive lungo fontanili, oltre che in boschi, in rimboscimenti e piantumazioni, entro ove, aree con laghi artificiali ecc..

*Ranunculus acris* L.

Ranuncolo comune



Famiglia: *Ranunculaceae*  
 Forma biologica: **H scap**  
 Fioritura: **IV-IX**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
3	3	3	3	3	4

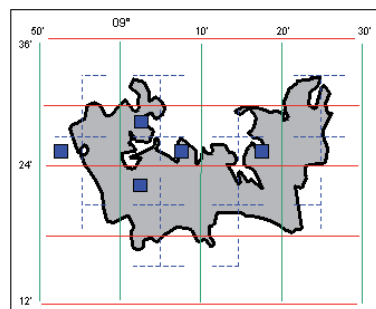
  
 Corologia: **Cosmopolita**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

Distribuzione: Molto frequente. La specie è presente in 33 quadranti, quasi ovunque diffusa e piuttosto abbondante.

Habitat: Il Ranuncolo comune è innanzitutto legato ai posti stabili, in cui è una componente caratteristica, soprattutto delle marcite. Meno frequentemente si rinviene lungo i fianchi arbosi di strade e canalette, in campi a riposo, nei pressi di fontanili, ecc.

**Ranunculus aquatilis L.**

Ranuncolo acquatico

Famiglia: *Ranunculaceae*

Forma biologica: I rad

Fioritura: V-IX

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
5	3	4	3	4	2

Corologia: Cosmopolita

Autoctonia: sì

Frequenza in Pianura Padana: comune

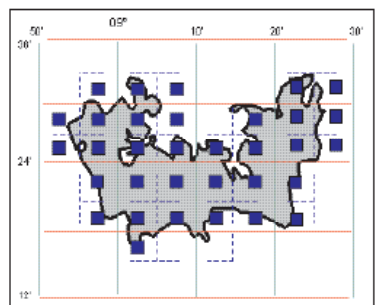
Protezione: -

Distribuzione: Raro. Il Ranuncolo acquatico è stato osservato presso 5 località, nei comuni di Bareggio, Corbetta, Grudo Visconti, Mediglia e Milano. Le popolazioni sono ridotte generalmente a pochi individui.

Habitat: Il Ranuncolo acquatico è stato rinvenuto unicamente in teste di fontanili attivi e rogge con acque limpide e poco fluenti.

**Ranunculus ficaria L.**

Ranuncolo favagello

Famiglia: *Ranunculaceae*

Forma biologica: G bulb

Fioritura: III-IV

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
4	3	4	3	3	2

Corologia: Euro-Asiatica

Autoctonia: sì

Frequenza in Pianura Padana: comune

Protezione: -

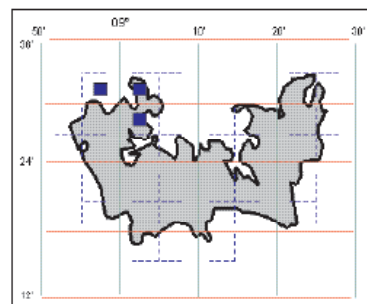
Note tassonomiche: Nel Parco la riproduzione di questa specie è soprattutto affidata alla formazione di bulbilli ascellari che compaiono dopo la fioritura. Pertanto si considera che nell'area indagata sia presente sicuramente la subsp. *bulbifer* (Marsden - J.) Llewelyn.

Distribuzione: Molto frequente. Il Ranuncolo favagello è stato rinvenuto praticamente in tutte le aree del Parco, essendo assente unicamente in due quadranti marginali (07202 e 07211). Generalmente si rinviene in popolazioni fitte e numerose.

Habitat: Il Ranuncolo favagello predilige molli con un discreto tenore di umidità e tollera bene l'ombreggiamento. Si trova in siepi e filari, preferenzialmente in vicinanza di rogge, fossi, fontanili (in special modo se inattivi) o corsi d'acqua, oltre che nei boschi. Risulta una delle primissime specie nvernali che compaiono in boschetti e siepi di neoformazione spumosa.

**Ranunculus bulbosus L.**

Ranuncolo bulboso

Famiglia: *Ranunculaceae*

Forma biologica: H scap

Fioritura: V-VII

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
2	4	2	4	3	3

Corologia: Euro-Asiatica

Autoctonia: sì

Frequenza in Pianura Padana: comune

Protezione: -

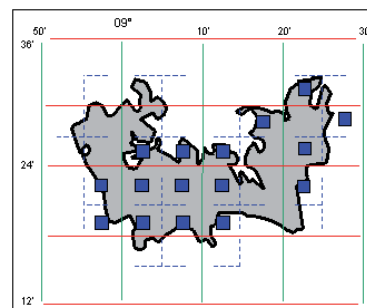
Note tassonomiche: I campioni esaminati sono riconducibili al tipo (subsp. *bulbosus*).

Distribuzione: Raro. Il Ranuncolo bulboso è presente in 3 quadranti, concentrato nelle porzioni nord-occidentali del Parco, riconducibili alle propaggini meridionali di substrati fluvio-glaciali maggiormente diffusi nell'Alta Pianura, dove la specie risulta comune. È presente con pochi esemplari nei comuni di Settimo Milanese e Vanzago.

Habitat: La specie cresce esclusivamente nei prati regolarmente falciati o al margine di essi, comunque sempre in formazioni erbacee.

**Ranunculus fluitans Lam.**

Ranuncolo fluitante

Famiglia: *Ranunculaceae*

Forma biologica: I rad

Fioritura: V-VI

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
5	3	3	3	4	2

Corologia: Circumboreale

Autoctonia: sì

Frequenza in Pianura Padana: comune

Protezione: -

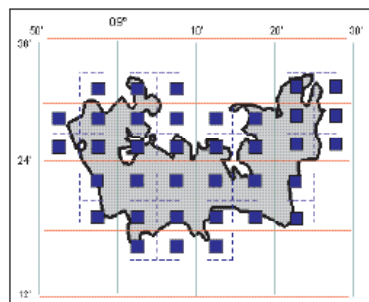
Note tassonomiche: Gli esemplari di cui si fa menzione in questa scheda presentano foglie divise in lacinie capillari con lunghezza maggiore o uguale agli internodi, petali maggiori o uguali a 6 mm e fossette nettamente ovali/piriformi. Permangono tuttavia dubbi sull'entità tassonomica a cui riferirli, *R. fluitans* Lam. e/o *R. penicillatus* (Dumort.) Bab., anche in relazione ai caratteri che esibiscono: le suddivisioni delle lacinie fogliari, in genere minori di quattro (carattere di *R. fluitans*), risultano talvolta indifferentemente maggiori o minori sulla stessa pianta e il ricettacolo appare più o meno peloso/ispido (carattere di *R. penicillatus*).

Distribuzione: Frequente. La specie è presente in 16 quadranti, distribuiti prevalentemente nelle porzioni centro-meridionali del Parco. Localmente si osserva in fitte colonie.

Habitat: Questa specie forma matasse di fusti e foglie fluitanti nell'acqua di corsi d'acqua con corrente veloce, in particolare nei canali a grande portata. Tollera anche un leggero ombreggiamento.

**Ranunculus repens L.**

Ranuncolo strisciante



Famiglia: *Ranunculaceae*  
 Forma biologica: **H rept**  
 Fioritura: **V-IX**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
4	3	4	3	3	3

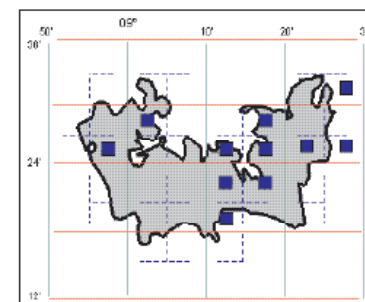
 Corologia: **Cosmopolita**  
 Autoctonia: **sì**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

Distribuzione: **Molto frequente.** La specie è presente in tutti i quadranti del Parco, comune ed abbondante ovunque; si rinviene in popolazioni abbastanza numerose.

Habitat: La specie si trova in prati umidi, fossi, incolti umidi, lungo rogge, fontanili e corsi d'acqua, nonché sulle sponde di specchi d'acqua artificiali. Predilige suoli umidi, tollerando anche periodi di parziale sommersione.

**Ranunculus sardous Crantz**

Ranuncolo sardo



Famiglia: *Ranunculaceae*  
 Forma biologica: **T scap**  
 Fioritura: **V-VII**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
4	3	3	4	4	2

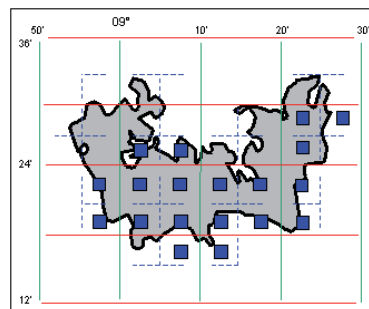
 Corologia: **Mediterranea**  
 Autoctonia: **sì**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

Distribuzione: **Diffuso.** Il Ranuncolo sardo, è presente in 11 quadranti, distribuiti prevalentemente nelle porzioni orientali del Parco, dove talvolta è presente in colonie numerose. Ad ovest si presenta sempre con speruti esemplari.

Habitat: La specie, che predilige suoli umidi o intrisi d'acqua, si rinviene in campi a riposo e incolti con granulometria fine e drenaggio rallentato, tendenti per contro a disasciarsi d'estate. Ad ovest anche nei pressi di pozze effimere lungo le carraieccie campesine.

**Ranunculus sceleratus L.**

Ranuncolo di palude



Famiglia: *Ranunculaceae*  
 Forma biologica: **U scap**  
 Fioritura: **VI-VIII**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
4	4	5	4	4	3

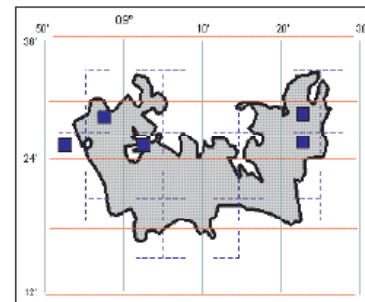
 Corologia: **Paleotemperata**  
 Autoctonia: **sì**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: **lr10/2008**

Distribuzione: **Frequente.** La specie è presente in 19 quadranti, distribuiti prevalentemente nella porzione centro-meridionale del Parco. Si rinviene in genere isolata o in gruppi di pochi individui; solamente localmente in abbondanza.

Habitat: Il Ranuncolo di palude cresce in luoghi fangosi aperti. Nel Parco è stato osservato in fossi, lungo rogge, in campi, incolti, al margine di risaie, sulle sponde di stagni o al margine di sentieri. Anche nei pressi di acque ad elevato carico di inquinanti organici.

**Ranunculus trichophyllus Chaix**

Ranuncolo a foglie capillari



Famiglia: *Ranunculaceae*  
 Forma biologica: **I rad**  
 Fioritura: **V-VIII**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
5	3	4	4	3	3

 Corologia: **Europea**  
 Autoctonia: **sì**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

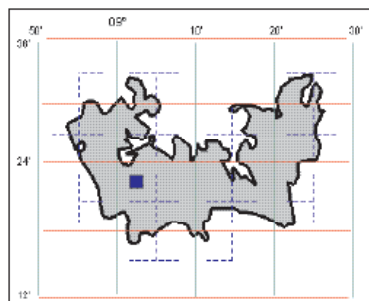
Note tassonomiche: I campioni esaminati appartengono alla subsp. *trichophyllus*.

Distribuzione: **Rara.** Il Ranuncolo a foglie capillari è presente in 5 quadranti, nei comuni di Cialiano, Corbeta, Lisosta, Rodano, Sedriano, Settala e Vittuone. È presente esclusivamente lungo la fascia delle risorgive.

Habitat: La specie si rinviene in acque correnti limpide di fontanili e rogge da essi direttamente derivati. In un unico caso presso un laghetto adibito a pesca sportiva.

*Ranunculus velutinus* Ten.

Ranuncolo vellutato ☺



Famiglia: *Ranunculaceae*

Forma biologica: **H scap**

Fioritura: **IV-VI**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
4	3	3	4	4	-

Corologia: **Mediterranea**

Autoctonia: **si**

Frequenza in Pianura Padana: **rara**

Protezione: -

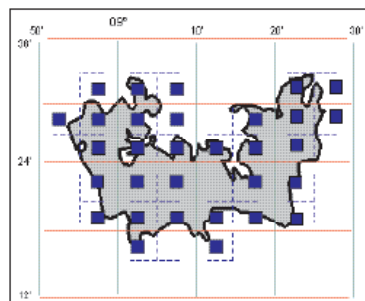
**Distribuzione:** Molto raro. Il Ranuncolo vellutato è stato osservato un'unica volta, nel comune di Gaggiano, in pochissimi esemplari.

**Habitat:** Questa specie di Ranuncolo è stato rinvenuto unicamente in un prato falciato, all'interno di un'area intensamente coltivata.

**Misure di conservazione:** Questa rara e interessante specie è inserita nella Lista Rossa del Parco, anche per la notevole importanza dal punto di vista fitogeografico. Si consiglia la tutela dell'ambiente in cui vive la specie e in particolare il mantenimento delle pratiche agricole legate alla gestione del prato.

*Raphanus raphanistrum* L.

Ravanello selvatico



Famiglia: *Brassicaceae*

Forma biologica: **T scap**

Fioritura: **V-X**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
3	2	4	4	3	4

Corologia: **Circumborale**

Autoctonia: **si**

Frequenza in Pianura Padana: **comune**

Protezione: -

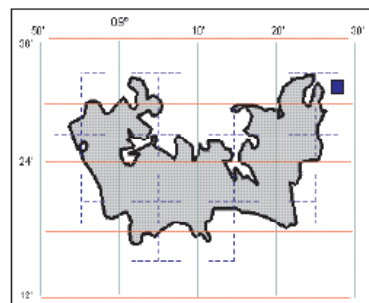
**Note tassonomiche:** I campioni esaminati per quasi tutte le stazioni sono riconducibili alla subsp. *landra* (Moretti) Bonnier. Nel comune di Milano è stata rilevata la sottospecie tipo.

**Distribuzione:** Molto frequente. La specie è presente in 31 quadranti ed è abbastanza comune ovunque, anche se non in modo particolarmente copioso.

**Habitat:** Il Ravanello selvatico si rinviene generalmente al margine di campi o in set-aside, nonché in luoghi incolti, come all'interno di cave. Raramente si osserva al margine di strade o nei prati. Sembra tollerare ampie condizioni d'umidità.

*Raphanus sativus* L.

Ravanello comune



Famiglia: *Brassicaceae*

Forma biologica: **T scap**

Fioritura: **IV-XI**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
3	3	4	3	4	4

Corologia: **hort.**

Autoctonia: **no (pre)**

Frequenza in Pianura Padana: **coltivata**

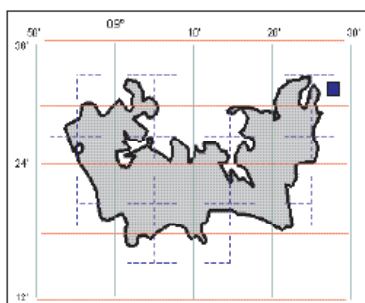
Protezione: -

**Distribuzione:** Molto raro. Il Ravanello comune è stato osservato in un'unica occasione allo stato spontaneo, nei pressi di un campo in cui era stato coltivato (comune di Gorgonzola).

**Habitat:** La specie è stata rinvenuta in un filare al margine di un campo.

*Rapistrum rugosum* (L.) All.

Miagro peloso



Famiglia: *Brassicaceae*

Forma biologica: **U scap**

Fioritura: **VI-IX**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
2	4	4	3	4	2

Corologia: **Mediterranea**

Autoctonia: **no (pre)**

Frequenza in Pianura Padana: **comune**

Protezione: -

**Note tassonomiche:** È presente la subsp. *rugosum*.

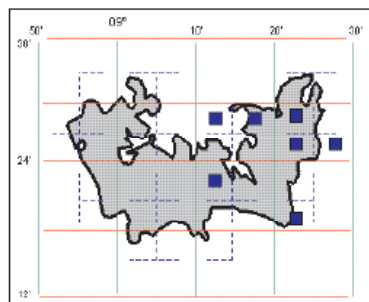
**Distribuzione:** Molto raro. Un paio di individui di Miagro peloso sono stati osservati in una località del comune di Gorgonzola.

**Habitat:** La specie è stata rilevata all'interno di un campo a riposo, a nord della linea dei fontanili.



*Reseda lutea* L.

Reseda comune



Famiglia: *Resedaceae*  
 Forma biologica: **U scap**  
 Fioritura: **VI-X**  
 Ecologia:

U	R	N	L	T	C
2	4	4	4	4	3

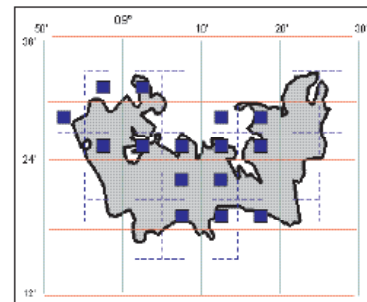
Corologia: **Europea**  
 Autoctonia: **sì**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

Distribuzione: **Diffusa**. La specie è presente in 7 quadranti, distribuiti in prevalenza nelle porzioni orientali del Parco. Appare localizzata in popolazioni ridotte in genere a pochi individui.

Habitat: La *Reseda lutea*, specie che predilige suoli aridi in stazioni soleggiate, si rinviene in incolti aridi, cave, al margine di strade, alla base di muri o su maneria.

*Reynoutria japonica* Houtt.

Poligono del Giappone ☹ ☹



Famiglia: *Polygonaceae*  
 Forma biologica: **G rud**  
 Fioritura: **VII-IX**  
 Ecologia:

U	R	N	L	T	C
3	3	4	3	4	2

Corologia: **Asiatica**  
 Autoctonia: **no (post)**  
 Frequenza in Pianura Padana: **rara**  
 Protezione: -

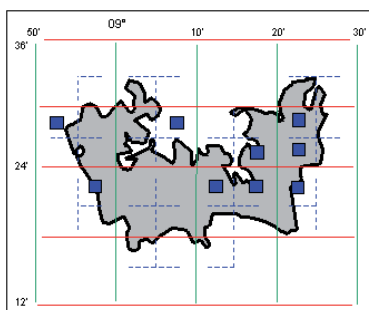
Distribuzione: **Frequente**. La specie è presente in 15 quadranti del Parco. Abbastanza localizzata, raramente si presenta in colonie numerose. È comunque in espansione.

Habitat: Il Poligono del Giappone si rinviene in genere in fossi, sulle sponde di rogge e fiumi e lungo strade. Nel Parco sembra comunque mostrare un discreto grado di siccitropia.

Misure di contenimento: Nonostante nel Parco non risulti particolarmente copioso, il Poligono del Giappone è fortemente invasivo. Per mezzo dei vigorosi rizomi, a cui la pianta si affida quasi esclusivamente per la propagazione (la riproduzione vegetativa è prevalente), riesce a formare colonie monospecifiche estese che impediscono la presenza di altre specie. Si consiglia dunque l'eradicazione della pianta, quanto meno nelle aree protette o nel corso di interventi di miglioramento ambientale, nonché il monitoraggio delle popolazioni presenti nel Parco.

*Rhamnus catharticus* L.

Spinocervino



Famiglia: *Rhamnaceae*  
 Forma biologica: **N scap**  
 Fioritura: **V**  
 Ecologia:

U	R	N	L	T	C
3	4	2	3	4	3

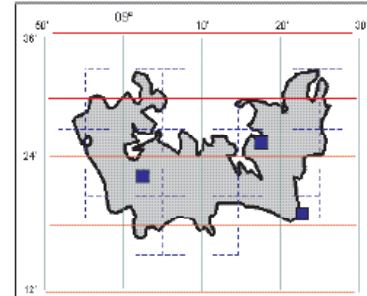
Corologia: **Europea**  
 Autoctonia: **sì**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: **lr10/2008<sup>off.</sup>**

Distribuzione: **Diffuso**. Questo arbusto è presente in 9 quadranti, distribuiti prevalentemente nelle porzioni orientali del Parco. Spesso sembra essere stato introdotto. Si rinviene sempre in pochi individui.

Habitat: Lo Spinocervino si rinviene in siepi, generalmente lungo rogge e fittami. In un solo caso è stato rilevato in un bosco, sotto copertura abbastanza ridotta della volta arborea. È spesso piantumato in siepi e rimboscimenti.

*Rhus typhina* L.

Sommacco maggiore



Famiglia: *Anacardiaceae*  
 Forma biologica: **P scap**  
 Fioritura: **V-VI**  
 Ecologia:

U	R	N	L	T	C
2	3	3	4	3	2

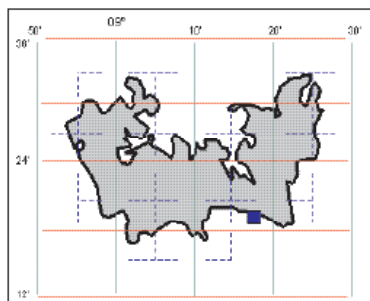
Corologia: **Nordamericana**  
 Autoctonia: **no (post)**  
 Frequenza in Pianura Padana: **coltivata**  
 Protezione: -

Distribuzione: **Raro**. Il Sommacco maggiore è stato osservato allo stato spontaneo in 3 comuni e più precisamente a Gaggiano, San Giuliano Milanese e Vizzolo Predabissi. Si rinviene in singoli individui, almeno in parte residui di coltivazione. La specie mostra comunque una sensibile tendenza a diffondersi sul territorio.

Habitat: La specie è stata ritrovata in ambienti seminaturali quali prati e Pioppeti, comunque sempre nella vicinanza di insediamenti antropici.

### *Ricinus communis* L.

Ricino



Famiglia: *Euphorbiaceae*

Forma biologica: **T scap**

Fioritura: **VII-X**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
3	-	4	4	5	-

Corologia: **Tropicale**

Autoctonia: **no (pre)**

Frequenza in Pianura Padana: **coltivata**

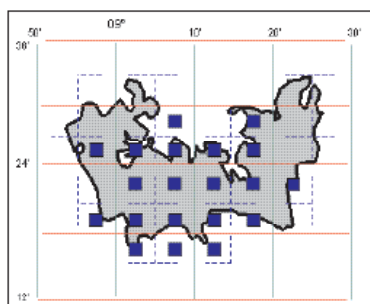
Protezione: -

Distribuzione: Molto raro. Un giovane individuo di Ricino comune allo stato spontaneo è stato osservato nel comune di Carpiano.

Habitat: La specie è stata rinvenuta nelle vicinanze di un orto dove veniva coltivata.

### *Rorippa amphibia* (L.) Besser

Crescione anfibio



Famiglia: *Brassicaceae*

Forma biologica: **H scap**

Fioritura: **V-VII**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
5	3	4	3	4	2

Corologia: **Euro-Siberiana**

Autoctonia: **si**

Frequenza in Pianura Padana: **comune**

Protezione: **nR(h)**

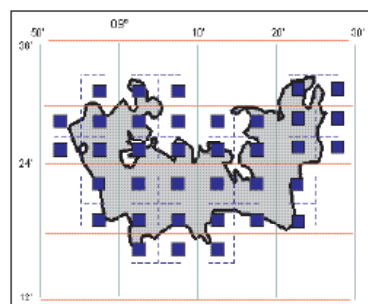
Distribuzione: Frequente. La specie è presente in 20 quadranti, distribuiti in prevalenza a sud di Milano. Localmente si presenta in modo copioso.

Habitat: Il Crescione anfibio si rinviene in fossi, rogge con acqua poco profonda e lentamente fluente e al margine di risaia. Predilige suoli umidi o inerti d'acqua, tollerando poco l'ombreggiamento.

Misure di protezione: Nonostante la specie appaia nella Lista Rossa regionale, appaiono superficiali particolari misure conservative in relazione all'ampia diffusione nel Parco.

### *Robinia pseudoacacia* L.

Robinia



Famiglia: *Fabaceae*

Forma biologica: **F scap**

Fioritura: **V-VI**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
2	3	4	3	4	2

Corologia: **Nordamericana**

Autoctonia: **no (post)**

Frequenza in Pianura Padana: **comune**

Protezione: -

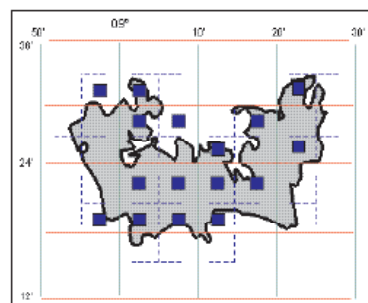
Distribuzione: Molto frequente. La Robinia è presente in tutti i quadranti del Parco, molto comune ed abbondante ovunque.

Habitat: La specie si rinviene in ogni tipo di ambiente terrestre, colonizzando tutti i tipi di terreno nudo, dai campi a riposo alle formazioni boschive (di cui risulta spesso il principale costituente dello stato arboreo in quelli degradati o di neoformazione spontanea). Non tollera un eccessivo ristagno ed è perciò assente da suoli inerti d'acqua.

Misure di contenimento: La Robinia ha una capacità di propagazione tale da rendere troppo dispendiosa ogni misura di contenimento. Per questo motivo appare sensato localizzare interventi nell'ambito della riqualificazione di fasce ed aree boscate di particolare pregio. Poiché la specie può aver colonizzato boschi con precedente mole forestale sviluppata, è sicuramente da evitare l'immediata eradicazione. Pure da evitare sono tagli a raso preliminari alla conversione ad alto fusto: diversi studi hanno infatti confermato la tendenza della specie a non rinvolvere in formazioni invecchiate. Viceversa il taglio incoraggia l'emissione di giovani e vigorosi pollini e quindi favorisce il rinnovamento delle piante. Per questi motivi è consigliabile la piantumazione di specie autoctone sottocionose in formazioni di Robinia sufficientemente mature, in particolare: del Carpino bianco e tra gli arbusti del Nocciolo. In alternativa sono da operare tagli su porzioni limitate, cui affiancare piantumazioni di idonee specie autoctone, preferibilmente a rapido accrescimento, e periodiche operazioni di contenimento dei pollini.

### *Rorippa austriaca* (Crantz) Besser

Crescione austriaco



Famiglia: *Brassicaceae*

Forma biologica: **H scap**

Fioritura: **VI-VIII**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
4	3	4	3	4	4

Corologia: **Mediterranea**

Autoctonia: **no (post)**

Frequenza in Pianura Padana: **rara**

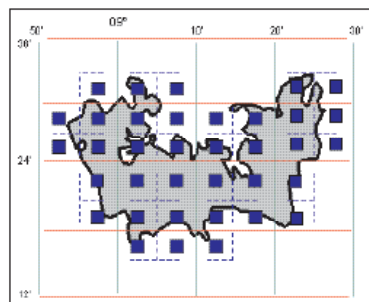
Protezione: -

Distribuzione: Frequente. La specie è presente in 16 quadranti del Parco. Questa specie di Crescione appare abbastanza localizzata. Sembra presentarsi in modo più abbondante nell'hinterland di Milano.

Habitat: Il Crescione austriaco è meno legato all'acqua del Crescione anfibio. Oltre che in fossi e su sponde di rusco, si rinviene con uguale frequenza anche al margine di strade sterrate, in prati e campi incolti.

**Rorippa palustris (L.) Besser**

Crescione palustre



Famiglia: *Brassicaceae*  
 Forma biologica: **U caesp**  
 Fioritura: **VI-VIII**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
4	3	4	4	3	3

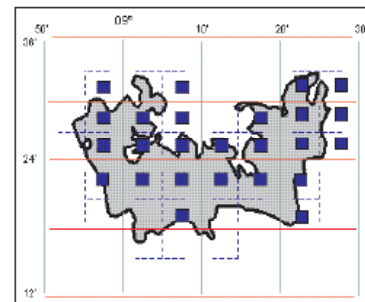
  
 Corologia: **Cosmopolita**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **rara**  
 Protezione: -

**Distribuzione:** Molto frequente. Il Crescione palustre è presente in tutti i quadranti. È la specie di *Rorippa* più comune del Parco. Si osserva abbondante ovunque, salvo che nella porzione nord-occidentale.

**Habitat:** La specie è presente in incolti umidi, fessai, sulle sponde di rogge, fontanili e specchi d'acqua artificiali, fanghi in aree di cava, ecc. Di rado lontani dall'acqua, ma sempre su suoli discretamente umidi.

**Rorippa sylvestris (L.) Besser**

Crescione selvatico



Famiglia: *Brassicaceae*  
 Forma biologica: **H caesp**  
 Fioritura: **VI-IX**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
4	3	4	4	4	3

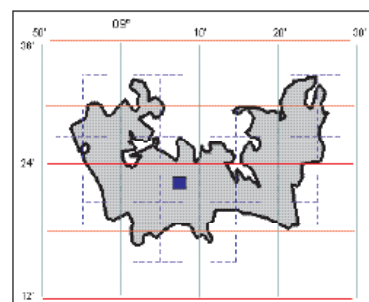
  
 Corologia: **Euro-Asiatica**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

**Distribuzione:** Frequente. La specie è presente in 25 quadranti del Parco, con una evidente lacuna in quelli meridionali. Localmente si osserva in popolazioni di numerosi individui.

**Habitat:** Il Crescione selvatico si rinviene in campi a riposo e incolti umidi, fessai e posti umidi. Raramente cresce anche al margine di strade e rissie.

**Rosa agrestis Savi**

Rosa delle siepi



Famiglia: *Rosaceae*  
 Forma biologica: **N caesp**  
 Fioritura: **VI-VII**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
2	4	3	4	4	3

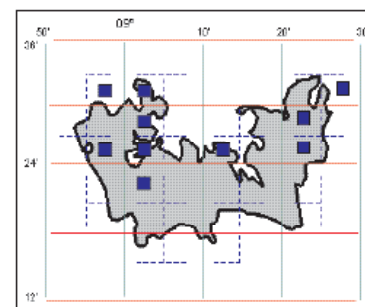
  
 Corologia: **Mediterranea**  
 Autoctonia: **no (post)**  
 Frequenza in Pianura Padana: **rara**  
 Protezione: -

**Distribuzione:** Molto rara. La specie è stata osservata in un'unica occasione, nel comune di Zibido San Giacomo, con alcuni esemplari piuttosto vigorosi.

**Habitat:** Gli individui osservati crescono ai margini di un lago di cava, dove probabilmente sono stati introdotti e mescolatichiti.

**Rosa arvensis Hudson**

Rosa cavallina



Famiglia: *Rosaceae*  
 Forma biologica: **N caesp**  
 Fioritura: **VI-VII**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
3	4	3	3	4	2

  
 Corologia: **Europea**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

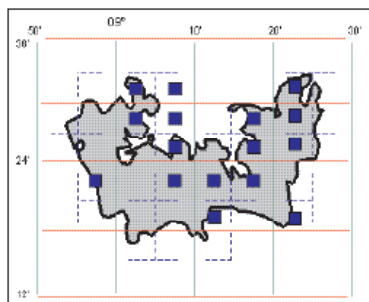
**Distribuzione:** Diffusa. La specie è presente in 10 quadranti del Parco, distribuiti in prevalenza nelle porzioni settentrionali. Sembra più frequente ad ovest. Non si rinviene mai in modo abbondante.

**Habitat:** La Rosa cavallina si osserva soprattutto nei boschi, nonché in siepi e fasce boscate, in particolare quelle dei fontanili. Specie indicata come caratteristica dei Quercio-Carpineti, cresce comunque più rigogliosa in chiarie e al margine dei boschi e tollera dunque un certo grado di disturbo.

*Rosa canina* L.



Rosa canina



Famiglia: *Rosaceae*

Forma biologica: **N caesp**

Fioritura: **VI**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
2	3	2	3	3	3

Corologia: **Paleotemperata**

Autoctonia: **si**

Frequenza in Pianura Padana: **comune**

Protezione: -

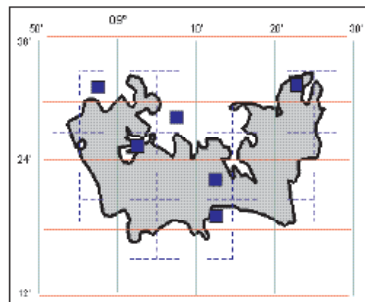
**Distribuzione:** Frequente. La specie è presente in 16 quadranti del Parco. È distribuita in prevalenza nelle periferie urbane o comunque in aree antropizzate, indice che la specie è stata ampiamente diffusa dall'uomo.

**Habitat:** La Rosa canina si rinviene in zone incolte, al margine di strade, lungo grandi canali artificiali o talvolta rogge e fiumi (mai sotto copertura di alberi o arbusti) e nei Pioppeti. Essendo una specie colonizzatrice, si rinviene raramente in situazioni a maggiore naturalità, ed è quindi normalmente presente al margine dei boschi. Altrove è stata introdotta per formare siepi o nei rimboscimenti: in questo ultimo caso la capacità di attecchimento, la produzione di frutti appetiti dall'avifauna e il valore estetico conferito dalle appariscenti fioriture ne giustifica l'impiego, anche se non si tratta di specie strettamente nemorale.

*Rosa multiflora* Thunb.



Rosa multiflora



Famiglia: *Rosaceae*

Forma biologica: **N caesp**

Fioritura: **VI-VIII**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
2	4	3	3	5	2

Corologia: **Asiatica**

Autoctonia: **no (post)**

Frequenza in Pianura Padana: **cultivata**

Protezione: -

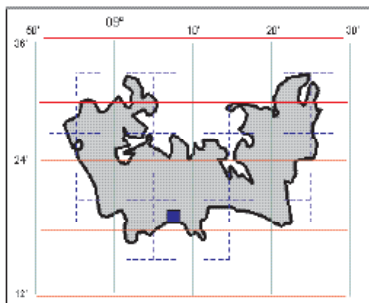
**Distribuzione:** Diffusa. La specie è presente allo stato spontaneo in 6 quadranti del Parco, nei comuni di Gaggiano, Gurganzola, Lacchiarella, Milano, Rozzano e Sadrano. Si presenta generalmente in numero ridotto di individui.

**Habitat:** La Rosa multiflora, talora coltivata per le splendide fioriture presso vivaie e giardini, tende a sfuggire alla coltivazione e a spontaneizzare in ambienti quali incolti, arbusteti e boschi degradati. Tollera molto bene l'ombreggiamento ed è in grado di abbarbicarsi agli alberi assumendo il portamento di una liana.

**Misure di contenimento:** Si consiglia di monitorare la specie, in quanto in formazioni boschive potrebbe diventare fortemente invasiva, come localmente si è potuto notare all'Oasi di Lacchiarella. Se ne sconsiglia fortemente l'impiego e l'immediata eradicazione.

*Rotala indica* (Willd.) Koehne

Rotala comune



Famiglia: *Lythraceae*

Forma biologica: **T scap**

Fioritura: **VII-VIII**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
5	-	-	4	5	-

Corologia: **Asiatica**

Autoctonia: **no (post)**

Frequenza in Pianura Padana: **comune**

Protezione: -

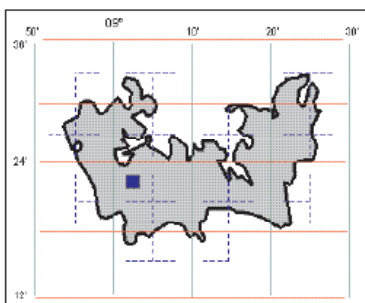
**Distribuzione:** Molto rara. La specie è stata osservata in un unico caso, nel comune di Vernate, con numerosi esemplari.

**Habitat:** La Rotala comune è stata rinvenuta sulle sponde di un bacino artificiale, le cui sponde erano state appena rimodellate. La pianta cresceva quindi su suolo spoglio, umido e parzialmente soleggiato.

*Rotala ramosior* (L.) Koehne



Rotala americana



Famiglia: *Lythraceae*

Forma biologica: **T scap**

Fioritura: **VII-VIII**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
5	-	-	4	5	-

Corologia: **Tropicale**

Autoctonia: **no (post)**

Frequenza in Pianura Padana: **molto rara**

Protezione: -

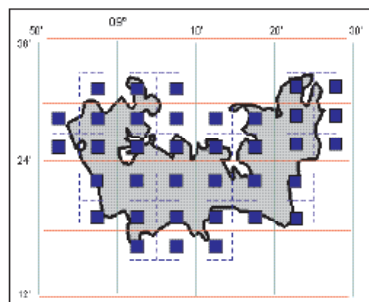
**Distribuzione:** Molto rara. La specie è stata osservata in un unico caso, nel comune di Zelo Surrigone, con pochi esemplari. Probabilmente solo come avventizia.

**Habitat:** Specie tipica di suoli intrisi d'acqua, la Rotala americana è stata osservata in un'area ricca di risaie.

**Rubus caesius L.**



Rovo bluastro



Famiglia: *Rosaceae*  
 Forma biologica: **N caesp**  
 Fioritura: **VI-LX**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
4	3	4	2	4	3

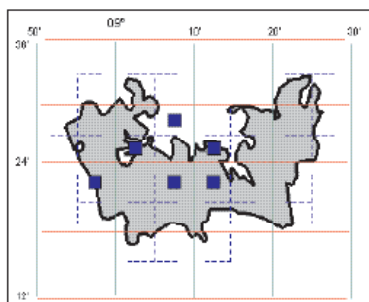
 Corologia: **Euro-Asiatica**  
 Autoctonia: **sì**  
 Frequenza in Pianura Padana: **rara**  
 Protezione: -

**Distribuzione:** Molto comune. La specie è presente in tutti i quadranti del Parco. Si osserva molto abbondante e in colonie numerose, in particolare nella parte centro-settentrionale. A sud decresce in abbondanza e si localizza in ambienti ombrosi, più o meno stabili.

**Habitat:** Questa specie di Rovo cresce generalmente su suoli moderatamente umidi e soprattutto almeno parzialmente ombreggiati. Cresce dunque sulle sponde di fontanili, rogge, fiumi, torrenti, canali con sponde non artificiali, in fossi, zone paludose, ecc., anche se si può rinvenire con maggior assiduità nei boschi, dalle Ontanete al Quercio-carpineti, nonché in fasce boscate, siepi e filari o Pioppeti lungo i corsi d'acqua sopra elencati. Più raramente si può osservare in incolti umidi.

**Rudbeckia laciniata L.**

Rudbeckia comune



Famiglia: *Asteraceae*  
 Forma biologica: **G rad**  
 Fioritura: **VII-X**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
4	3	4	3	5	2

 Corologia: **Nordamericana**  
 Autoctonia: **no (post)**  
 Frequenza in Pianura Padana: **rara**  
 Protezione: -

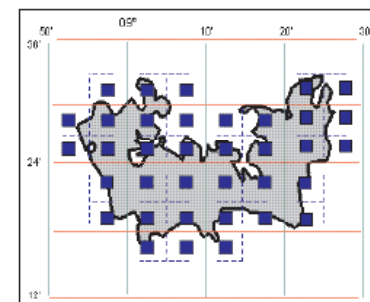
**Distribuzione:** Diffusa. La specie è presente in 6 quadranti del Parco. Estremamente localizzata, la Rudbeckia comune è presente in colonie composte da pochi individui. Non sembra allo stato attuale diffondersi con molta efficacia senza l'intervento dell'uomo.

**Habitat:** La Rudbeckia comune si rinviene occasionalmente lungo rogge, fossi e presso lanche. Sembra mostrare un discreto grado di sinantropia ed è possibile che le piante osservate derivino da vecchie coltivazioni inselvatichite.

**Rubus fruticosus aggr.**



Rovo fruticoso



Famiglia: *Rosaceae*  
 Forma biologica: **N caesp**  
 Fioritura: **IV-VII**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
x	x	x	x	x	x

 Corologia: -  
 Autoctonia: **sì**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

**Note tassonomiche:** Con tale binomio si intende un vastissimo complesso di specie e ibridi. La specie dell'aggregato che sembra essere più comune nel Parco è *R. ulmifolius* L. Altre due specie, *R. canescens* DC. e *R. praecox* Bertol., sembrano essere assai meno frequenti e abbondanti. Assai diffusi sono invece gli ibridi di questo aggregato con *R. caesius*: tra questi ibridi, omosciuti genericamente come *Rubus* gr. *Corylifolii*, il più comune sembra possedere caratteri intermedi tra il Rovo bluastro e *R. ulmifolius*.

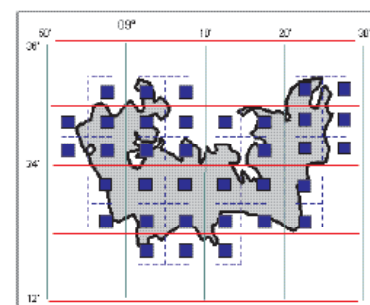
**Distribuzione:** Molto frequente. Il Rovo fruticoso è collettivamente presente in tutti i quadranti del Parco. Si osserva abbondantissimo ovunque.

**Habitat:** Non c'è ambiente terrestre nel quale il Rovo fruticoso non sia presente, tranne forse i coltivi nelle porzioni non marginali, i prati stabili e le marcite. Predilige comunque le fasce ecotonali di boschi e arbusteti, quantunque all'aumentare dell'ombreggiamento tende però a regredire. *R. ulmifolius* predilige in genere ambienti moderatamente aridi e soleggianti, così come *R. praecox*; *R. canescens* si rinviene presso le aree boscate meglio conservate del Parco e gli ibridi del gruppo *Corylifolii* occupano soprattutto bosaglia e arbusteti.

**Misure di contenimento:** Occorre sottolineare che non è necessaria alcuna misura di contenimento di questa specie. Svolge infatti un'importante funzione positiva nella fauna come rifugio, sito di nidificazione e fonte di cibo. Alcune specie di farfalle vivono sia allo stadio larvale che da adulti grazie alle foglie e ai fiori del Rovo. Tuttavia un naturale contenimento del Rovo può essere effettuato cessando le pratiche di taglio *una tantum* che servono unicamente a rinviare le piante oppure favorendo lo sviluppo di alberi che con le loro chiome ombreggiano il suolo.

**Rumex acetosa L.**

Acetosella



Famiglia: *Polygonaceae*  
 Forma biologica: **H scap**  
 Fioritura: **V-VIII**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
3	3	3	4	3	3

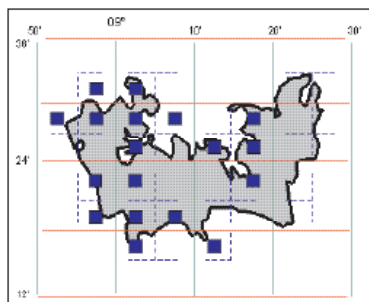
 Corologia: **Circumboreale**  
 Autoctonia: **sì**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

**Distribuzione:** Molto frequente. La specie è presente quasi ovunque, mancando solamente nel quadrante 05213. Si rinviene regolarmente in modo copioso.

**Habitat:** L'Acetosella si rinviene prevalentemente in prati, marcite, prode arboree, oltre che ai margini di strade e carrucce. Raramente si osserva in campi incolti, in siepi e formazioni boschive degradate.

### *Rumex acetosella* L.

Romice acetosella



Famiglia: *Polygonaceae*

Forma biologica: **H scap**

Fioritura: **V-VIII**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
2	1	2	5	4	3

Corologia: **Cosmopolita**

Autoctonia: **sì**

Frequenza in Pianura Padana: **comune**

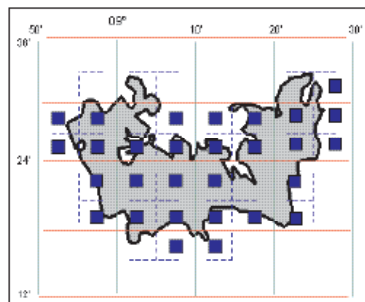
Protezione: -

**Distribuzione:** Frequente. La specie è presente in 18 quadranti del Parco. Nelle porzioni occidentali risulta più comune ed abbondante, al contrario di quelle orientali dove è piuttosto localizzata e sempre in popolazioni ridotte, in accordo con le esigenze della pianta relativamente al valore di reazione del substrato.

**Habitat:** La Romice acetosella è presente principalmente in incolti, campi a riposo, margini di strada, lungo grandi canali artificiali, ecc. Di rado nelle prade erbose regolarmente falciate. Predilige suoli aridi e ben soleggiati.

### *Rumex conglomeratus* Murray

Romice conglomerata



Famiglia: *Polygonaceae*

Forma biologica: **H scap**

Fioritura: **VII-VIII**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
4	3	4	4	4	3

Corologia: **Euro-Asiatica**

Autoctonia: **sì**

Frequenza in Pianura Padana: **comune**

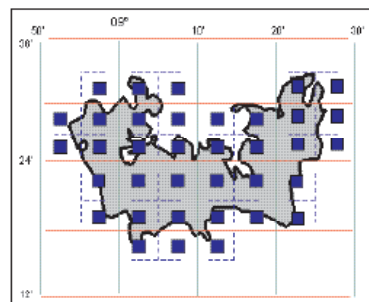
Protezione: -

**Distribuzione:** Molto frequente. La specie è presente in 29 quadranti. È piuttosto comune in quasi tutto il Parco, tranne che nelle porzioni a nord della linea delle risorgive.

**Habitat:** La Romice conglomerata, specie che predilige suoli con buona disponibilità idrica, cresce sulle sponde di fossi, fontanili, rogge, canali, laghi artificiali e stagni. Non si osserva sotto copertura arborea.

### *Rumex crispus* L.

Romice crespa



Famiglia: *Polygonaceae*

Forma biologica: **H scap**

Fioritura: **VII-VIII**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
3	3	4	4	3	3

Corologia: **Cosmopolita**

Autoctonia: **sì**

Frequenza in Pianura Padana: **comune**

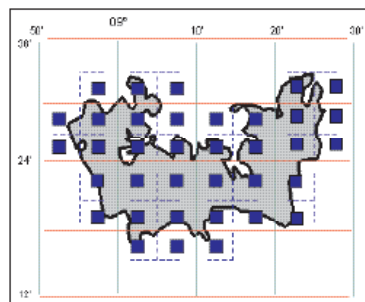
Protezione: -

**Distribuzione:** Molto frequente. La specie è presente in tutti i quadranti del Parco, comune e abbondante ovunque.

**Habitat:** La Romice crespa cresce principalmente in luoghi incolti, margini di strade o carrareccie, campi a riposo, lungo fossi, rogge, fontanili e canali. Raramente in Pioppeti d'impianto.

### *Rumex obtusifolius* L.

Romice a foglie ottuse



Famiglia: *Polygonaceae*

Forma biologica: **H scap**

Fioritura: **VI-VIII**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
3	3	4	4	3	3

Corologia: **Cosmopolita**

Autoctonia: **sì**

Frequenza in Pianura Padana: **comune**

Protezione: -

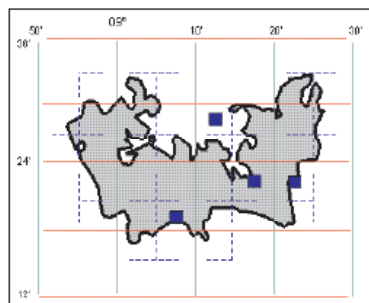
**Note tassonomiche:** I campioni della specie esaminati sono riconducibili alla sottospecie *obtusifolius*. È occasionalmente presente l'ibrido con *R. crispus*, denominato *R. x pratensis* Mert. & Koch.

**Distribuzione:** Molto frequente. La specie è presente in tutti i quadranti del Parco, molto diffusa ed abbondante ovunque.

**Habitat:** La Romice a foglie ottuse si trova in prati, marcite, incolti umidi, fossi, sponde e margini di campi. Ha un'ecologia analoga alla Romice crespa, anche se mostra una maggior capacità di infestare i coltivi.

**Rumex pulcher L.**

Romice elegante



Famiglia: *Polygonaceae*

Forma biologica: **H scap**

Fioritura: **VI-VIII**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
2	3	4	4	4	3

Corologia: **Mediterranea**

Autoctonia: **sì**

Frequenza in Pianura Padana: **comune**

Protezione: -

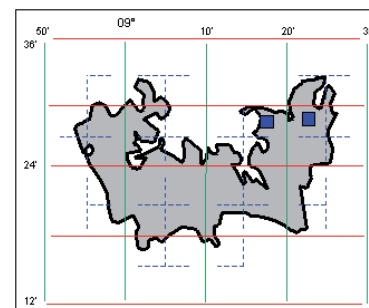
Note tassonomiche: I campioni esaminati sono riconducibili alla subsp. *pulcher*.

Distribuzione: **Rara**. La specie è stata osservata solamente in 4 occasioni. È presente con pochi o singoli individui, nei comuni di Caselle, Dressico, Milano e San Giuliano Milanese.

Habitat: La Rumice elegante è presente in ambienti ruderali, incolti, lungo le sponde di canali artificiali, comunque su suoli poco evoluti e acidi.

**Ruscus aculeatus L.**

Pungitopo ☹️



Famiglia: *Liliaceae*

Forma biologica: **G rhiz**

Fioritura: **III-IV**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
2	3	2	2	5	2

Corologia: **Mediterranea**

Autoctonia: **sì**

Frequenza in Pianura Padana: **assente**

Protezione: -

Distribuzione: **Raro**. Il Pungitopo è stato osservato in due sole occasioni, con pochi e singoli individui, nei comuni di Rodano e Segrate. In una di queste (Segrate) è stato probabilmente introdotto.

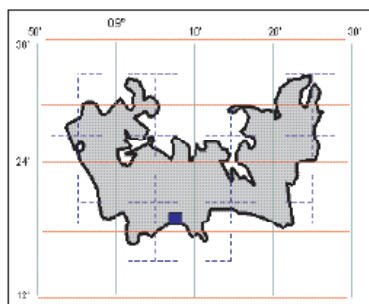
Habitat: Specie legata a boschi termofili, nella stazione di Rodano è presente all'interno di un'area boscata lungo un fontanile dove sono presenti altre specie con analoghe esigenze ecologiche: si può quindi dedurre quindi che il Pungitopo sia quasi certamente spontaneo.

Misure di conservazione: Si consiglia di prendere provvedimenti al fine di poter segnalare la zona dove si trova la specie allo stato spontaneo (circonscritta a pochi metri quadrati), onde evitare ogni tipo di intervento potenzialmente dannoso (cedimazione, decapugliamento, ecc.).

**Ruta graveolens L.**



Ruta comune



Famiglia: *Rutaceae*

Forma biologica: **C suff**

Fioritura: **VI-VII**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
1	4	2	4	5	3

Corologia: **Mediterranea**

Autoctonia: **no (pre)**

Frequenza in Pianura Padana: **comune**

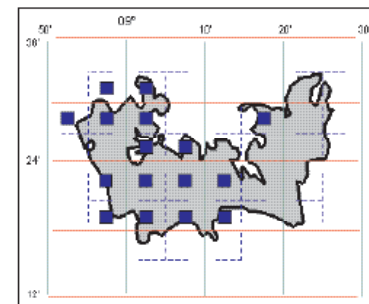
Protezione: -

Distribuzione: **Molto rara**. La Ruta comune è stata osservata in un'unica occasione, nel comune di Caselle, con un unico esemplare.

Habitat: Questa specie vive in ambienti aridissimi e fortemente soleggiati. Nel Parco è stata curiosamente notata crescere spontanea sulle sponde in mattoni del Naviglio Pavese, a pochi centimetri dall'acqua. La vicinanza di orti potrebbe aver favorito la dispersione di questa specie su questo curioso ed inusuale substrato.

**Sagina apetala Ard.**

Sagina senza petali



Famiglia: *Caryophyllaceae*

Forma biologica: **T scap**

Fioritura: **V-IX**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
3	2	4	4	4	2

Corologia: **Mediterranea**

Autoctonia: **sì**

Frequenza in Pianura Padana: **comune**

Protezione: -

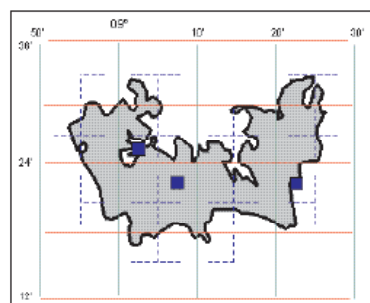
Note tassonomiche: Dal materiale esaminato sembra essere presente esclusivamente la sottospecie *apetala*.

Distribuzione: **Frequente**. La specie è presente in 16 quadrati del Parco, specialmente nelle porzioni occidentali. È piuttosto localizzata e mai abbondante.

Habitat: La Sagina senza petali è specie tipica di zone calpestate tendenzialmente aride, come possono essere acciottolati nei cimiteri, margini spondali lungo grandi canali artificiali e cigli stradali, dove cresce soprattutto lungo i marciapiedi.

*Sagina procumbens* (L.) Karsten

Sagina sdraiata

Famiglia: *Caryophyllaceae*Forma biologica: **H caesp**Fioritura: **V-LX**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
3	x	x	4	3	3

Corologia: **Cosmopolita**Autoctonia: **si**Frequenza in Pianura Padana: **comune**

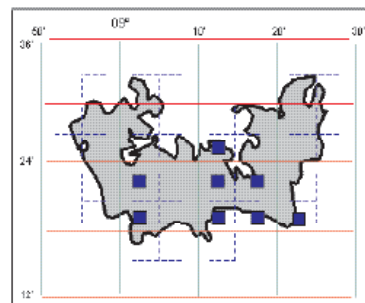
Protezione: -

**Distribuzione:** Rara. La specie è stata osservata solamente in 3 occasioni, nei comuni di Buccinasco, Gaggiano e Vizzolo Predabissi, sempre in pochi esemplari.

**Habitat:** Specie del genere *Sagina* parimenti legata come la precedente a zone oggetto di calpestio, ma in condizioni più umide e fresche. È stata osservata presso aiuole nei cimiteri e lungo margini stradali.

*Sagittaria latifolia* Willd.

Sagittaria americana

Famiglia: *Alismataceae*Forma biologica: **G rad**Fioritura: **VII-LX**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
5	3	4	3	5	2

Corologia: **Nonamericana**Autoctonia: **no (post)**Frequenza in Pianura Padana: **rara**

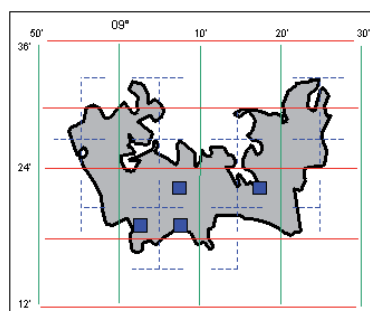
Protezione: -

**Distribuzione:** Diffusa. La specie è presente in 8 quadranti del settore meridionale del Parco, specialmente nelle porzioni orientali. Localmente molto abbondante, tanto da formare estesi tappeti con le sue grandi foglie.

**Habitat:** La *Sagittaria americana* cresce in fossi e rogge con acqua non profonda e lentamente fluente. Raramente si rinviene al margine di rogge con maggiore portata d'acqua, sempre con fondo fangoso. Tollera bene anche un certo carico di inquinanti organici.

*Sagittaria sagittifolia* L.

Sagittaria comune ☺

Famiglia: *Alismataceae*Forma biologica: **G rad**Fioritura: **VI-VIII**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
5	3	4	3	4	2

Corologia: **Euro-Asiatica**Autoctonia: **si**Frequenza in Pianura Padana: **molto rara**Protezione: **lr10/2008 ; rIR(en) ; rIN(en)**

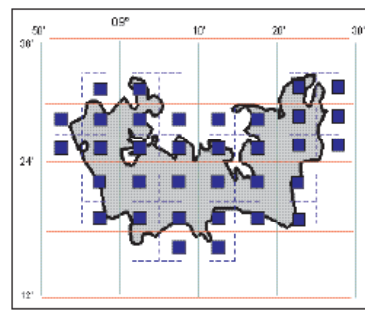
**Distribuzione:** Rara. La specie è stata osservata solamente 4 volte, nei comuni di Lacchiarella, Melegnano (dove è stata introdotta), Noviglio e Vernate. Si rinviene in popolazioni ridotte o singoli individui.

**Habitat:** La *Sagittaria comune* è stata in un caso introdotta ai margini di uno stagno entro un'area protetta. Nelle restanti stazioni sembra crescere in condizioni analoghe a quelle riscontrate per la *Sagittaria americana*, che molto probabilmente ha sostituito la *Sagittaria comune* in molti siti.

**Misure di protezione:** Data la sua rarità, si ritiene la specie meritevole di essere inserita nella Lista Rossa del Parco, dando particolare attenzione alla conservazione degli habitat entro cui si rinviene spontaneamente e monitorando la consistenza delle popolazioni.

*Salix alba* L.

Salice bianco

Famiglia: *Salicaceae*Forma biologica: **P caesp**Fioritura: **IV-V**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
4	4	4	3	4	3

Corologia: **Euro-Asiatica**Autoctonia: **si**Frequenza in Pianura Padana: **comune**

Protezione: -

**Note tassonomiche:** Allo stato spontaneo è presente la sottospecie *alba*. In pochissimi casi è stata rinvenuta in condizioni seminaturali la sottospecie *vitellina* (L.) Arcang., "relietto" di coltivazioni con lo scopo di ottenere legacci e fabbricare ceste con i rami (color giallo d'uovo) dopo la capitozzatura della pianta. In un caso è stato pure rilevato *S. x chrysocoma* Dode, ibrido a portamento pendulo tra la sottospecie *vitellina* e il Salice piangente (*S. babylonica* L.). Un po' più frequente (5 stazioni) è invece l'ibrido tra *S. alba* e *S. fragilis* L. (*S. x rubens* Schrank), rinvenuto unicamente nelle porzioni occidentali; anche quest'ultimo Salice è stato introdotto dall'uomo.

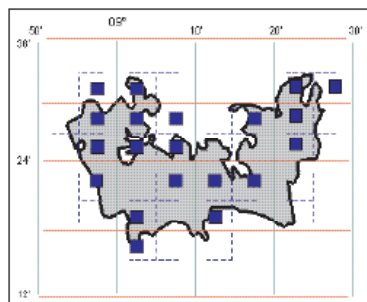
**Distribuzione:** Molto frequente. Il Salice bianco è presente in tutti i quadranti del Parco, comune ed abbondante ovunque.

**Habitat:** La specie si può osservare facilmente lungo corsi d'acqua d'ogni ordine e grado, dalle rogge ai grandi fiumi, così come sulle sponde di stagni o specchi d'acqua artificiali, sia isolata, che in filari o entro formazioni boscate molto umide. Frequente anche in zone di cava, dove colonizza pure aree fangose e pozze effimere.



*Salix caprea* L.

Salicene



Famiglia: *Salicaceae*  
 Forma biologica: **P caesp**  
 Fioritura: **III-V**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
3	3	3	3	3	3

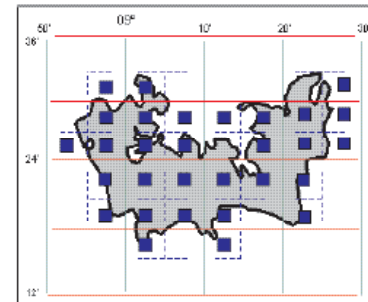
  
 Corologia: **Euro-Asiatica**  
 Autoctonia: **sì**  
 Frequenza in Pianura Padana: **rara**  
 Protezione: -

Distribuzione: **Frequente**. Il Salicene è presente in 20 quadranti del Parco. È maggiormente diffuso nelle porzioni settentrionali, dove localmente si presenta in discreto numero di esemplari.

Habitat: Questo arbusto o piccolo albero si rinviene soprattutto in ambienti incolti, cave, nei pressi di cascine, lungo canali artificiali, più raramente presso fontanili e laghi artificiali. Predilige suoli con falda d'acqua più bassa rispetto al congenere *Salix cinerea*.

*Salix cinerea* L.

Salice cinereo



Famiglia: *Salicaceae*  
 Forma biologica: **N caesp**  
 Fioritura: **III-IV**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
5	3	2	4	3	3

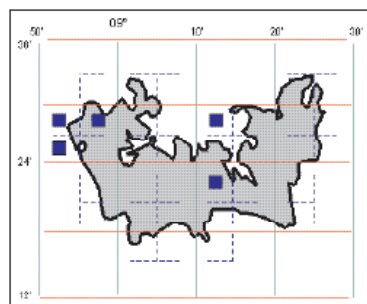
  
 Corologia: **Paleotemperata**  
 Autoctonia: **sì**  
 Frequenza in Pianura Padana: **rara**  
 Protezione: -

Distribuzione: **Molto frequente**. Il Salice cinereo è presente in 30 quadranti del Parco, comune e abbondante quasi ovunque, diviene piuttosto raro a nord della linea dei fontanili.

Habitat: Simile al Salicene, è però maggiormente legato agli ambienti umidi. Si rinviene perciò lungo fossi, rogge, fontanili, sulle sponde di stagni e laghi artificiali, in zona paludosa, ecc.

*Salix eleagnos* Scop.

Salice ripaiolo



Famiglia: *Salicaceae*  
 Forma biologica: **P caesp**  
 Fioritura: **III-V**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
4	3	2	4	3	3

  
 Corologia: **Europea**  
 Autoctonia: **sì**  
 Frequenza in Pianura Padana: **rara**  
 Protezione: -

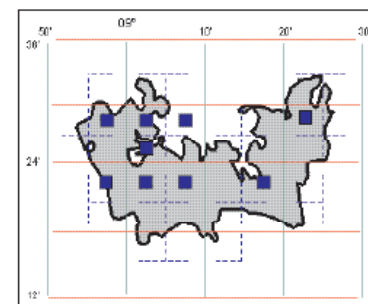
Note tassonomiche: **La determinazione porta in tutti i casi esaminati alla sottospecie *eleagnos*.**

Distribuzione: **Raro**. Il Salice ripaiolo è presente in 5 quadranti nel Parco, nei comuni di Bareggio, Corbetta, Milano e Opera. Molto localizzato, anche se si presenta spesso con numerosi individui.

Habitat: Questo Salice cresce soprattutto lungo le sponde di grandi corsi d'acqua, in particolare nei tratti soggetti ad episodici ondate di piena. Questo tipo di ambiente è diventato raro nel Parco e sembra perciò essere stato introdotto per consolidare gli argini di canali artificiali (Canale Scolmatore), lungo le sponde di laghetto artificiale (Milano) o in impianti forestali (Opera).

*Salix purpurea* L.

Salice rosso



Famiglia: *Salicaceae*  
 Forma biologica: **P caesp**  
 Fioritura: **III-V**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
3	3	3	4	4	3

  
 Corologia: **Euro-Asiatica**  
 Autoctonia: **sì**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

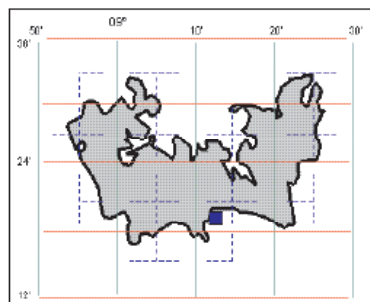
Note tassonomiche: **La determinazione porta in tutti i casi esaminati alla sottospecie *purpurea*.**

Distribuzione: **Diffusa**. Il Salice rosso è presente in 9 quadranti del Parco. Non di rado introdotto in aree protette o ambienti riqualificati, specialmente nelle porzioni orientali. Di rado si presenta allo stato spontaneo.

Habitat: Il Salice rosso è stato spesso introdotto per il consolidamento degli argini oppure a scopo estetico. Talvolta si presenta negli stessi ambienti allo stato spontaneo, quasi sempre in giovani esemplari.

*Salix viminalis* L.

Salice da vimini



Famiglia: *Salicaceae*

Forma biologica: **P caesp**

Fioritura: **III-IV**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
4	4	3	4	4	4

Corologia: **Euro-Siberiana**

Autoctonia: **no (pre)**

Frequenza in Pianura Padana: **comune**

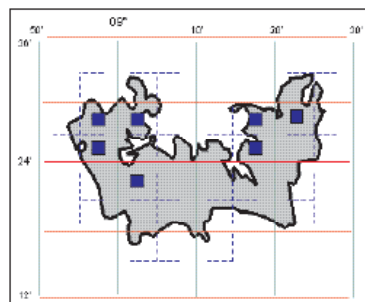
Protezione: -

Distribuzione: Molto raro. Il Salice da vimini è stato rinvenuto una sola volta, nel comune di Lacchiarella.

Habitat: Un tempo coltivato per farne ceste, il Salice da vimini è presente allo stato spontaneo nell'Oasi di Lacchiarella, dove è stato probabilmente introdotto.

*Salvia glutinosa* L.

Salvia vischiosa



Famiglia: *Lamiaceae*

Forma biologica: **H scap**

Fioritura: **VII-IX**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
3	4	4	2	3	3

Corologia: **Euro-Asiatica**

Autoctonia: **si**

Frequenza in Pianura Padana: **assente**

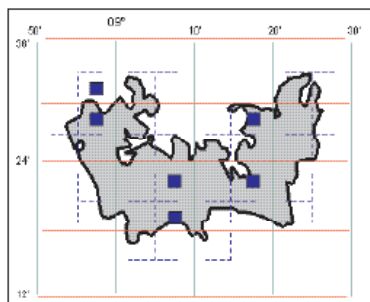
Protezione: -

Distribuzione: Diffusa. La specie è presente in 7 quadranti del Parco, distribuiti quasi esclusivamente nelle porzioni settentrionali del Parco lungo la linea delle risorgive. Di rado si presenta in modo copioso.

Habitat: La Salvia glutinosa si rinviene in macchie o fasce boscate relitte, generalmente lungo fontanili o rogge, in vicinanza di altre specie nemoralì abbastanza rare. È stata osservata anche al margine o appena fuori di tali formazioni boscate.

*Salvia pratensis* L.

Salvia comune



Famiglia: *Lamiaceae*

Forma biologica: **H scap**

Fioritura: **V-VIII**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
2	4	2	4	4	4

Corologia: **Mediterranea**

Autoctonia: **si**

Frequenza in Pianura Padana: **comune**

Protezione: -

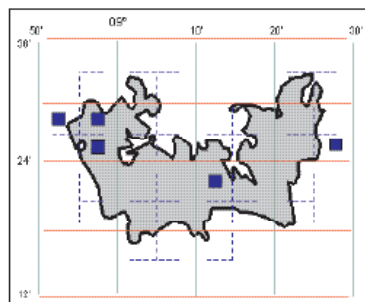
Note tassonomiche: Sembra essere presente unicamente la subsp. *pratensis*.

Distribuzione: Diffusa. La specie è presente in piccole colonie molto localizzate in 6 quadranti del Parco.

Habitat: La Salvia dei prati è stata rinvenuta in formazioni erbacee discretamente aride, come le sponde artificiali di canali o specchi d'acqua e lungo i margini stradali erbosi.

*Sambucus ebulus* L.

Ebbio, Sambuchella



Famiglia: *Caprifoliaceae*

Forma biologica: **G rhl**

Fioritura: **VII-VIII**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
3	4	4	3	4	2

Corologia: **Mediterranea**

Autoctonia: **si**

Frequenza in Pianura Padana: **rara**

Protezione: -

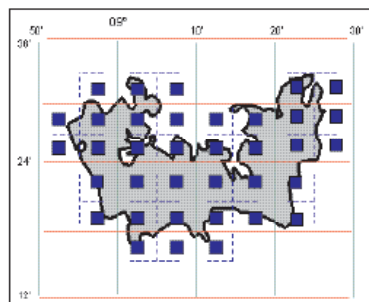
Distribuzione: Raro. L'Ebbio è presente in 5 quadranti del Parco, nei comuni di Albeirato, Corbetta, Locate Triulzi, Prallo, Sedriano e Vimucce, dove è presente con pochi o singoli individui, soprattutto nelle posizioni orientali.

Habitat: La specie è presente in aree degradate soggette a moderato disturbo. Cresce prevalentemente lungo strade e sponde di canali, talvolta in prossimità di zone boscate, su suoli con buona disponibilità idrica.

*Sambucus nigra* L.



Sambuco nero



Famiglia: *Caprifoliaceae*  
 Forma biologica: **N scap**  
 Fioritura: **V-VI**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
4	3	4	3	4	2

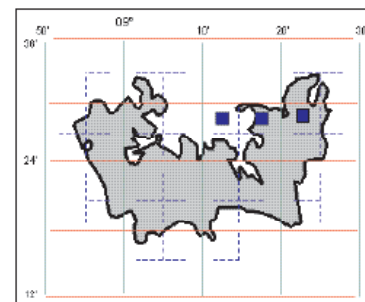
  
 Corologia: **Euro-Asiatica**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

Distribuzione: **Molto frequente.** Il Sambuco nero è presente in tutti i quadranti, comune ed abbondante ovunque, anche se in modo più copioso nelle porzioni settentrionali del Parco.

Habitat: La specie è presente in siepi, fasce boscate e boschi (soprattutto se giovani o soggetti a tagli periodici, in particolare nei Robinieti), in special modo lungo fossi, fontanili e corsi d'acqua, dove si può rinvenire in individui isolati. Raramente si rinviene anche in aree incolte o nei Pioppeti.

*Samolus valerandi* L.

Lino d'acqua ☺



Famiglia: *Primulaceae*  
 Forma biologica: **H scap**  
 Fioritura: **VI-IX**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
4	3	4	4	4	5

  
 Corologia: **Cosmopolita**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **rara**  
 Protezione: -

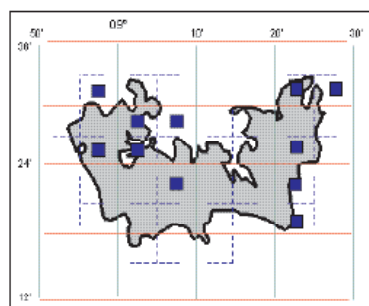
Distribuzione: **Raro.** Il Lino d'acqua è stato rilevato solamente in 3 occasioni, nei comuni di Rodano, Segrate e Milano, con popolazioni ridotte a pochi individui.

Habitat: La specie è stata osservata al margine di un fontanile, di uno specchio d'acqua artificiale e in una pozza effimera presso un vivaio.

Misure di conservazione: Data la sua rarità ed essendo presente in maggioranza in luoghi di proprietà pubblica, si ritiene utile che sia segnalata la sua presenza agli enti gestori affinché le condizioni di questa area non arrechi detrimento alle esigue popolazioni. Il monitoraggio della consistenza numerica e un suo eventuale potenziamento sarebbero auspicabili.

*Sanguisorba minor* Scop.

Salvastrella minore



Famiglia: *Rosaceae*  
 Forma biologica: **H scap**  
 Fioritura: **VI-VII**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
1	3	2	3	5	3

  
 Corologia: **Cosmopolita**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

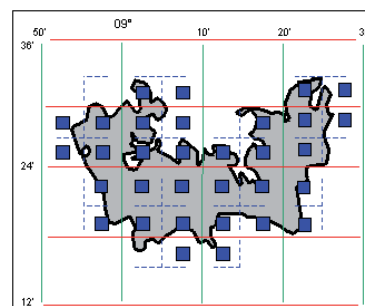
Note tassonomiche: Alcuni dei campioni esaminati sono riferibili alla sottospecie *muricata* (Gremli) Briq.

Distribuzione: Diffusa. La specie è stata osservata in 11 quadranti del Parco, soprattutto nella parte nord-occidentale e nell'estrema area orientale. È piuttosto localizzata e si presenta in popolazioni di entità ridotta.

Habitat: La Salvastrella minore si rinviene in luoghi incolti aridi, su suoli iniziali o ricchi in scheletro, soprattutto lungo le sponde dei grandi canali artificiali e talvolta nelle cave.

*Saponaria officinalis* L.

Saponaria comune



Famiglia: *Caryophyllaceae*  
 Forma biologica: **H scap**  
 Fioritura: **VII-IX**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
2	4	4	3	4	3

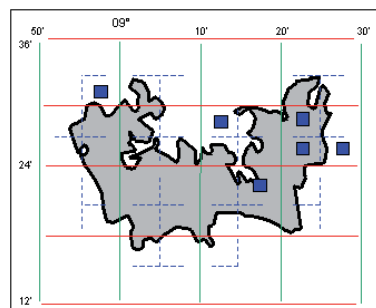
  
 Corologia: **Euro-Siberiana**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: **lr10/2008<sup>off</sup>**

Distribuzione: **Molto frequente.** La specie è presente in 32 quadranti, distribuiti omogeneamente in tutto il Parco. In genere si presenta in dense popolazioni.

Habitat: La Saponaria comune si rinviene lungo rogge, fontanili, canali, corsi d'acqua maggiori, anche al margine di fasce boscate, in filari e siepi. Raramente si osserva in formazioni erbacee stabili e lungo carrarecche.

### *Saxifraga tridactylites* L.

Sassifraga annuale



Famiglia: *Saxifragaceae*

Forma biologica: T scap

Fioritura: III-V

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
1	4	2	4	4	3

Corologia: Mediterranea

Autoctonia: sì

Frequenza in Pianura Padana: comune

Protezione: lr10/2008

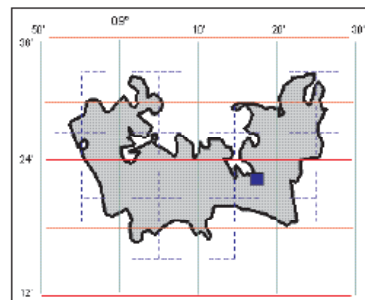
**Distribuzione:** Diffusa. La specie è stata osservata in 6 diverse stazioni, non di rado in colonie numerose anche se molto localizzate. Distribuita prevalentemente nelle porzioni orientali.

**Habitat:** La Saxifraga annuale cresce in incolti aridissimi e ghiaiosi. Nel Parco si rinviene presso le stazioni o le cabine del gas metano, in cave o su sedi stradali abbandonate.

**Misure di conservazione:** Curiosamente questa specie è protetta della LR 10/2008. Tuttavia non si ritiene che per una specie infestante di ambienti artificiali siano necessarie particolari misure di conservazione.

### *Schoenoplectus lacustris* (L.) Palla

Lisca lacustre



Famiglia: *Cyperaceae*

Forma biologica: G rhiz

Fioritura: V-VIII

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
5	3	3	5	4	3

Corologia: Europea

Autoctonia: sì

Frequenza in Pianura Padana: comune

Protezione: rIR(lr)

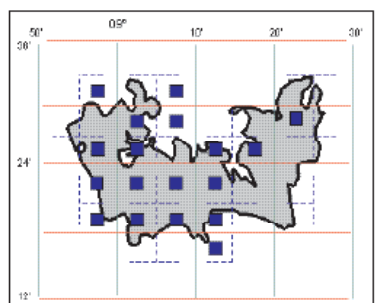
**Distribuzione:** Molto rara. La specie è stata osservata in un'unica occasione, introdotta in un'area protetta del comune di Melegnano.

**Habitat:** La Lisca lacustre si trova al margine di uno stagno naturaliforme, alimentato artificialmente e con acqua profonda pochi centimetri.

**Misure di conservazione:** Poiché la specie è stata introdotta dall'uomo, non si ritiene di inserirla nella Lista Rossa del Parco.

### *Schoenoplectus mucronatus* (L.) Palla

Lisca mucronata



Famiglia: *Cyperaceae*

Forma biologica: H scap

Fioritura: VII-IX

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
5	3	4	4	5	3

Corologia: Cosmopolita

Autoctonia: sì

Frequenza in Pianura Padana: comune

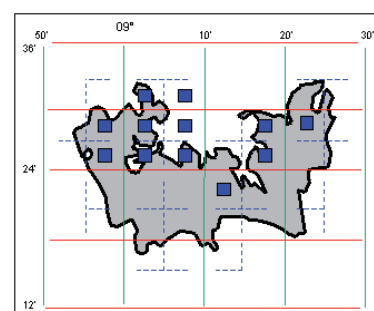
Protezione: -

**Distribuzione:** Frequente. La Lisca mucronata è presente in 18 quadranti del Parco, maggiormente diffusa nelle porzioni occidentali. Quasi sempre in popolazioni ridotte, nella parte sud-occidentale compare localmente anche in abbondanza.

**Habitat:** La specie, che predilige suoli intrisi d'acqua, si rinviene quasi esclusivamente nell'area delle risaie, dove cresce sia come infestante nei campi oppure nei fusi adiacenti, ma sempre con un velo d'acqua. Altrove cresce anche al margine di specchi d'acqua o in aree incolte umide e fangose.

### *Scilla bifolia* L.

Scilla silvestre



Famiglia: *Liliaceae*

Forma biologica: G bulb

Fioritura: III-IV

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
3	4	3	3	4	2

Corologia: Euro-Caucasica

Autoctonia: sì

Frequenza in Pianura Padana: molto rara

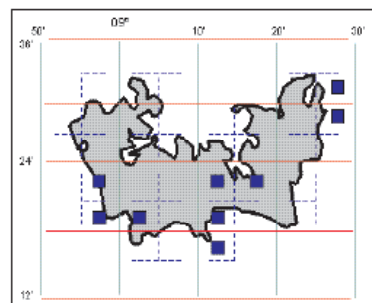
Protezione: -

**Distribuzione:** Diffusa. La Scilla silvestre è presente in 12 quadranti nella porzione settentrionale del Parco. È relativamente comune ed abbondante nelle porzioni boscate occidentali, rara e localizzata in quelle orientali, anche se non di rado in popolazioni piuttosto consistenti.

**Habitat:** La specie si può osservare facilmente soprattutto durante il breve periodo di fioritura tra la fine dell'inverno e l'inizio della primavera. La Scilla silvestre cresce in boschi, fasce boscate e siepi relitte, generalmente lungo fontanili o rogge, quasi sempre in presenza simultanea di altre specie strettamente legate ad ambienti umorali.

*Scirpus sylvaticus* L.

Lisca dei prati



Famiglia: *Cyperaceae*  
 Forma biologica: **G rhiz**  
 Fioritura: **VI-VIII**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
4	3	4	3	3	3

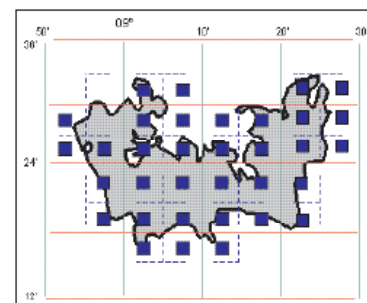
  
 Corologia: **Euro-Asiatica**  
 Autoctonia: **sì**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

Distribuzione: **Diffusa**. La specie è presente in 9 quadranti, localizzati in prevalenza nelle zone meridionali e in due quadranti dell'estrema porzione nord-orientale del Parco. Non si ritrova nel numero.

Habitat: La Lisca dei prati cresce in ambienti paludosi, come margini di stagni, sponde di rogge o fontanili, prati umidi, soprattutto con acqua stagnante o lentamente fluente e fondali fangosi. Molto di rado anche al margine delle risaie.

*Scrophularia nodosa* L.

Scrophularia nodosa



Famiglia: *Scrophulariaceae*  
 Forma biologica: **H scap**  
 Fioritura: **VI-VII**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
4	3	4	2	3	3

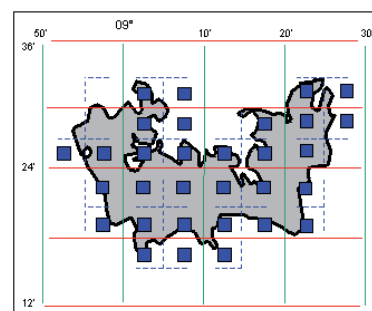
  
 Corologia: **Circumbosale**  
 Autoctonia: **sì**  
 Frequenza in Pianura Padana: **rara**  
 Protezione: -

Distribuzione: **Molto frequente**. La specie è presente quasi ovunque (34 quadranti), con una piccola lacuna nella porzione nord-occidentale. Di solito in abbondanza.

Habitat: Nel Parco la *Scrophularia nodosa* sembra prediligere un certo grado di soleggiamento, crescendo al margine di ambienti boschivi umidi, fasce boscate, siepi e filari, lungo rogge, fontanili e corsi d'acqua. Si presenta anche in zone incolte e prati umidi.

*Scutellaria galericurata* L.

Scutellaria palustre



Famiglia: *Lamiaceae*  
 Forma biologica: **G rhiz**  
 Fioritura: **VI-IX**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
5	4	3	3	4	3

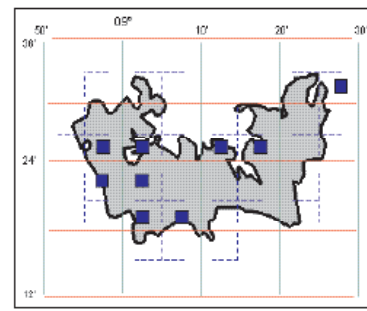
  
 Corologia: **Circumbosale**  
 Autoctonia: **sì**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: **lr10/2008**

Distribuzione: **Molto frequente**. La specie è stata osservata in 31 quadranti del Parco. È ovunque piuttosto comune, anche se con una lacuna nelle porzioni nord-occidentali. Solitamente non presenta popolazioni cospicue.

Habitat: La *Scutellaria palustre* si trova sulle sponde di rogge, fontanili, canali artificiali (anche sui muri spondali), nonché presso specchi d'acqua o zone palustri.

*Sedum acre* L.

Borracina acre



Famiglia: *Crassulaceae*  
 Forma biologica: **C succ**  
 Fioritura: **VI-VII**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
1	3	1	5	3	4

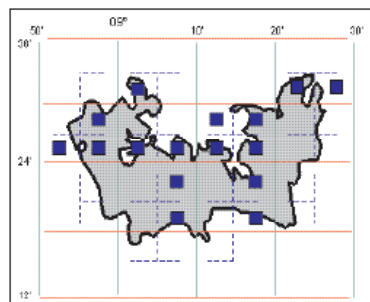
  
 Corologia: **Euro-Caucasica**  
 Autoctonia: **sì**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

Distribuzione: **Diffusa**. La specie è presente in 9 quadranti. È molto localizzata, anche se talvolta in fitte colonie. Sembra più diffusa nella parte sud-occidentale del Parco.

Habitat: Le foglie succulente delle *Crassulaceae* sono un adattamento che consente alla pianta di sopravvivere anche in assenza di acqua per lunghi periodi. La Borracina acre colonizza luoghi incolti molto aridi, su suoli ridottissimi o quasi inesistenti, come su ghiaietto presso cimiteri, in cima a muretti a secco di edifici e presso le sponde artificiali di grandi canali.

*Sedum album* L.

Borracina bianca

Famiglia: *Crassulaceae*Forma biologica: **C succ**Fioritura: **VI-LX**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
1	3	2	5	3	4

Corologia: **Mediterranea**Autoctonia: **si**Frequenza in Pianura Padana: **comune**

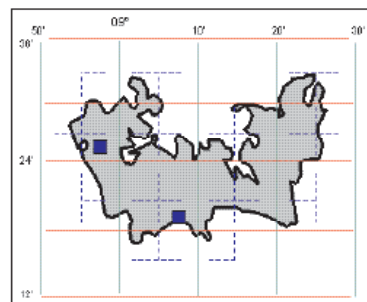
Protezione: -

Distribuzione: **Frequente**. La specie è presente in 16 quadranti, principalmente nella porzione settentrionale del Parco. Quasi mai in nutrite colonie.

Habitat: La Borracina bianca ha esigenze ecologiche simili alla specie precedente. Si può osservare lungo le sponde dei grandi canali artificiali, su muri di cinta, opere murarie e tetti, meno frequentemente in incolti aridi lungo le strade.

*Sedum cepaea* L.

Borracina cepea

Famiglia: *Crassulaceae*Forma biologica: **U scop**Fioritura: **VI-VII**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
2	2	2	3	5	2

Corologia: **Mediterranea**Autoctonia: **no (pre)**Frequenza in Pianura Padana: **assente**

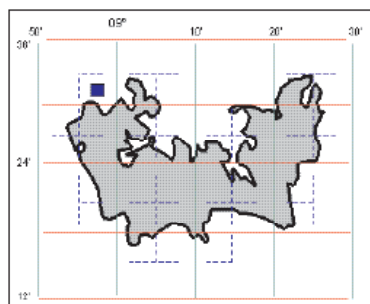
Protezione: -

Distribuzione: **Rara**. La specie è stata rinvenuta solamente in 2 occasioni, nei comuni di Gaggiano e Lacchiarella, sempre con popolazioni costituite da numerosi individui.

Habitat: Nel Parco questa specie cresce in prossimità di abitazioni, dove finora è stata introdotta. Ha comunque trovato condizioni ideali e si è diffusa nell'ambiente circostante. Cresce su suoli poco evoluti, moderatamente asciutti e parzialmente ombreggiati. A Gaggiano, ha colonizzato anche la sponda sub-verticale di una roggia.

*Sedum maximum* (L.) Suter

Borracina massima

Famiglia: *Crassulaceae*Forma biologica: **H succ**Fioritura: **VI-LX**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
1	3	2	4	3	4

Corologia: **Europea**Autoctonia: **si**Frequenza in Pianura Padana: **comune**

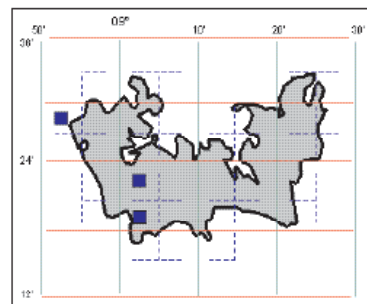
Protezione: -

Distribuzione: **Molto rara**. La specie è stata osservata solamente in 2 stazioni non molto distanti tra loro all'estremità nord-occidentale del Parco, nei comuni di Pregnana Milanese e Vanzago.

Habitat: Almeno in una stazione la Borracina massima potrebbe essere stata introdotta dall'uomo. Comunque è stata osservata crescere sempre in aree boschive degradate.

*Sedum montanum* Perr. et Song.

Borracina montana

Famiglia: *Crassulaceae*Forma biologica: **C succ**Fioritura: **VII-LX**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
1	2	1	4	4	4

Corologia: **Europea**Autoctonia: **no (pre)**Frequenza in Pianura Padana: **assente**

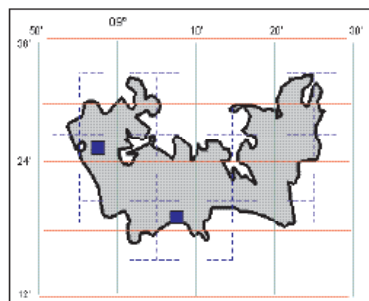
Protezione: -

Distribuzione: **Rara**. La specie è stata osservata in 3 diverse località, nei comuni di Corbetta, Noviglio e Verzone. Si presenta con numerosi individui.

Habitat: La Borracina montana, specie tipica di suoli aridissimi e soleggiate, è stata rilevata sui muri di vecchi cimiteri e sulle sponde di rivoli a sud di un fosso privo d'acqua, le cui sponde erano ricoperte da una balsa e discontinua colica erbosa.

*Sedum rubens* L.

Borracina arrossata



Famiglia: *Crassulaceae*  
 Forma biologica: **T succ**  
 Fioritura: VI-VII  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
1	2	4	4	5	2

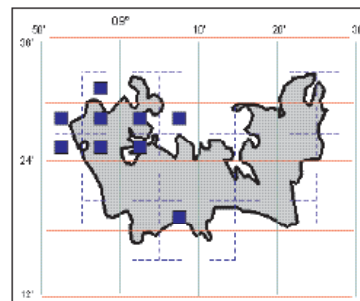
 Corologia: **Mediteranea**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **assente**  
 Protezione: -

Distribuzione: **Rara**. La specie è presente in 2 quadranti del Parco, nei comuni di Albateo, Binasco e Casarile. Estremamente localizzata, ma con numerosi individui in special modo nelle zone piovose.

Habitat: La Borracina arrossata, come altre specie annuali del genere *Sedum*, risulta strettamente legata ad ambienti estremamente aridi e soleggiati. Nel Parco è stata osservata unicamente lungo le sponde artificiali dei Navigli, su suolo inconsistente.

*Sedum sarmentosum* Bunge

Borracina sarmentosa



Famiglia: *Crassulaceae*  
 Forma biologica: **C succ**  
 Fioritura: VI  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
1	3	2	4	5	2

 Corologia: **Asiatica**  
 Autoctonia: **no (post)**  
 Frequenza in Pianura Padana: **coltivata**  
 Protezione: -

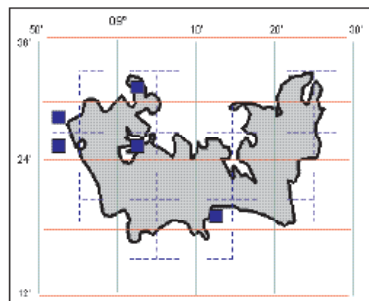
Distribuzione: **Diffusa**. La specie è presente in 9 quadranti, concentrati quasi esclusivamente nella porzione nord-occidentale del Parco, dove localmente si presenta in fitte colonie. In espansione.

Habitat: La Borracina sarmentosa si rinviene in luoghi incolti moderatamente aridi e ben soleggiati. La specie sembra mostrare un discreto sinantropismo, probabilmente in relazione al fatto che in alcune stazioni è sfuggita alla coltivazione. Si osserva in prevalenza lungo le prode erose di rogge e canali.

Misure di contenimento: La Borracina sarmentosa è una specie esotica in forte espansione, probabilmente soltanto per via vegetativa. Allo stato attuale non sembra mostrare la capacità di insediarsi in aree del Parco ad elevato valore naturalistico, probabilmente anche in relazione alla particolare ecologia della specie. Si ritiene comunque di inserirla nella Lista Grigia del Parco.

*Sedum sexangulare* L.

Borracina insipida



Famiglia: *Crassulaceae*  
 Forma biologica: **C succ**  
 Fioritura: VI-VIII  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
2	4	2	5	3	4

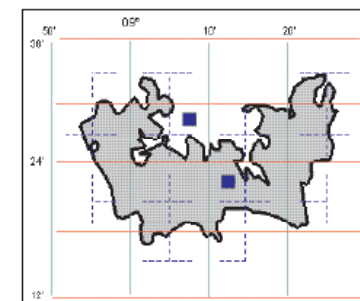
 Corologia: **Europea**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

Distribuzione: **Rara**. La specie è presente in 5 quadranti del Parco, nei comuni di Corbetta, Gaggiano, Pieve Emanuele e Rho. Localmente si presenta in fitte colonie.

Habitat: La Borracina insipida mostra un modesto grado di sinantropismo. Sembra prediligere ambienti aridi e ben soleggiati, come le sponde di canali artificiali, aiuole cimiteriali e margini di carrucce.

*Senecio erraticus* Bertol.

Senecio dei fossi



Famiglia: *Asteraceae*  
 Forma biologica: **H escap**  
 Fioritura: VIII-X  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
4	2	4	4	4	2

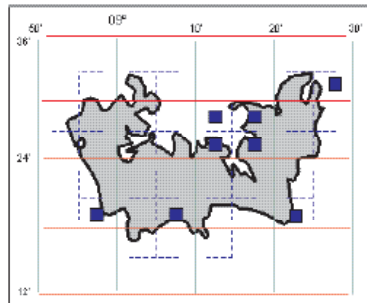
 Corologia: **Europea**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

Distribuzione: **Raro**. Il Senecio dei fossi è stato rilevato in 2 sole stazioni, nei comuni di Basiglio e Milano, in un numero ridotto o in singoli esemplari.

Habitat: Il Senecio dei fossi, come si deduce dal nome, cresce in habitat umidi. Nel Parco è stato infatti trovato sulle sponde di rogge e fossi.

*Senecio inaequidens* DC.

Senecio sudafricano



Famiglia: *Asteraceae*

Forma biologica: **U scap**

Fioritura: **VIII-X**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
2	3	3	4	5	2

Corologia: **Tropicale**

Autoctonia: **no (post)**

Frequenza in Pianura Padana: **comune**

Protezione: -

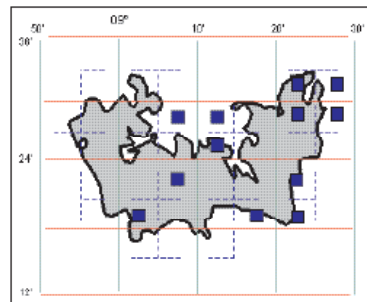
**Distribuzione:** Diffuso. Il *Senecio sudafricano* è presente in 8 quadranti del Parco, soprattutto concentrati nella periferia sud-orientale di Milano. In espansione.

**Habitat:** La specie predilige zone incolte su substrati moderatamente aridi. È stato osservato ai margini di strade, ferrovie, carrarecce e in cave.

**Misure di contenimento:** Il *Senecio sudafricano* contiene alcaloidi tossici per i vertebrati erbivori. Sembra espandersi nel Parco seguendo le principali vie di comunicazione. La specie è quindi inserita nella Lista Grigia, al fine di monitorarne l'espansione e l'impatto sugli ecosistemi.

*Setaria ambigua* Guss.

Pabbio intermedio



Famiglia: *Poaceae*

Forma biologica: **T scap**

Fioritura: **VII-IX**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
2	3	4	4	5	3

Corologia: **Cosmopolita**

Autoctonia: **si**

Frequenza in Pianura Padana: **rara**

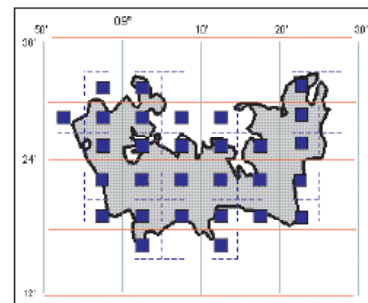
Protezione: -

**Distribuzione:** Diffuso. Il *Pabbio intermedio* è presente in 12 quadranti del Parco, prevalentemente distribuiti nella porzione orientale. Solo di rado si presenta con numerosi individui.

**Habitat:** Maggiormente localizzato alle periferie dei centri urbani o nei dintorni di cascine, il *Pabbio intermedio* cresce in prevalenza lungo strade o carrarecce, in ambiti di cave, aree incolte o superfici sterate.

*Senecio vulgaris* L.

Senecio comune



Famiglia: *Asteraceae*

Forma biologica: **U scap**

Fioritura: **I-XII**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
3	3	4	4	4	3

Corologia: **Cosmopolita**

Autoctonia: **no (pre)**

Frequenza in Pianura Padana: **comune**

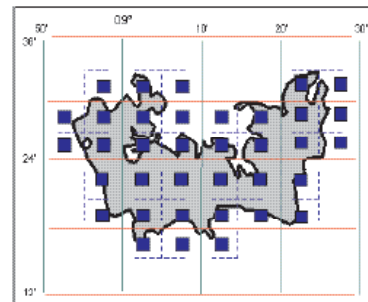
Protezione: -

**Distribuzione:** Molto frequente. La specie è presente in 29 quadranti del Parco, mancando soltanto da alcuni quadranti marginali. È quasi ovunque comune ed abbondante.

**Habitat:** Il *Senecio comune* cresce in ambienti ruderali, nei pressi di edifici, ai margini di strade e carrarecce, ecc. Si ritrova anche come comune infestante primaverile nei campi e negli orti.

*Setaria glauca* (L.) Beauv.

Pabbio rossastro



Famiglia: *Poaceae*

Forma biologica: **T scap**

Fioritura: **VII-IX**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
2	3	4	4	4	4

Corologia: **Cosmopolita**

Autoctonia: **si**

Frequenza in Pianura Padana: **comune**

Protezione: -

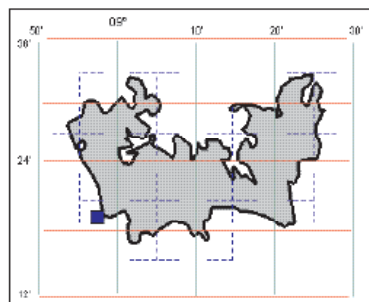
**Distribuzione:** Molto frequente. Il *Pabbio rossastro* è presente in tutti i quadranti del Parco ed è molto comune e abbondantissimo ovunque.

**Habitat:** La specie è una delle più comuni infestanti delle coltivazioni estive, in particolare di quelle a Mais. È comunque abbondantissima nei campi a riposo e più in genere nelle aree incolte (cave, margini di strade, carrarecce e sentieri). Dopo lo sfalcio primaverile, si osserva anche nei prati stabili.



*Setaria italica* (L.) Beauv.

Pabbio coltivato



Famiglia: *Poaceae*  
 Forma biologica: **T scap**  
 Fioritura: **VII-VIII**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
2	3	4	4	5	3

 Corologia: **Tropicale**  
 Autoctonia: **no (pre)**  
 Frequenza in Pianura Padana: **rara**  
 Protezione: -

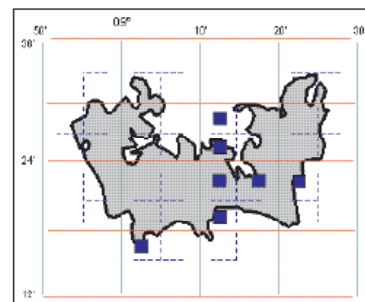
Note tassonomiche: In passato confuso con la sottospecie *pyncocoma* di *S. viridis*, non riportata nella Flora d'Italia di Pignatti (1982).

Distribuzione: Molto raro. Questa specie di Pabbio, in passato coltivato per fessaggio, è stato rinvenuto unicamente in un quadrante, nel comune di Rozate.

Habitat: È stato osservato presso le sponde erbose di un canale ai margini di una risaia, nei pressi di un cascinale.

*Setaria verticillata* (L.) Beauv.

Pabbio verticillato



Famiglia: *Poaceae*  
 Forma biologica: **T scap**  
 Fioritura: **VII-LX**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
2	3	4	4	5	4

 Corologia: **Cosmopolita**  
 Autoctonia: **sì**  
 Frequenza in Pianura Padana: **rara**  
 Protezione: -

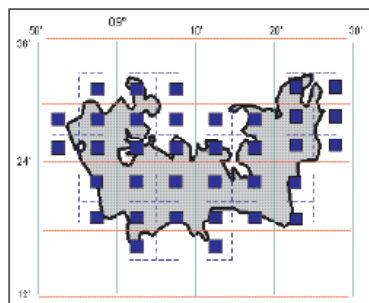
Note tassonomiche: Molto simile a *S. ambigua*, si distingue da quest'ultima per le setole delle infiorescenze con dentelli rivolti verso il basso invece che verso l'alto. Taluni ritengono che siano due varietà della stessa specie.

Distribuzione: Diffusa. Il Pabbio verticillato è presente in 7 quadranti, in particolare nella porzione posta a sud-est di Milano. Sembra alquanto localizzato e si presenta in genere con un numero ridotto di individui.

Habitat: La specie, che predilige suoli asciutti, si può osservare presso edifici rurali, su superfici incolte e lungo i margini stradali.

*Setaria viridis* (L.) Beauv.

Pabbio comune



Famiglia: *Poaceae*  
 Forma biologica: **T scap**  
 Fioritura: **VII-LX**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
2	3	4	4	4	3

 Corologia: **Cosmopolita**  
 Autoctonia: **sì**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

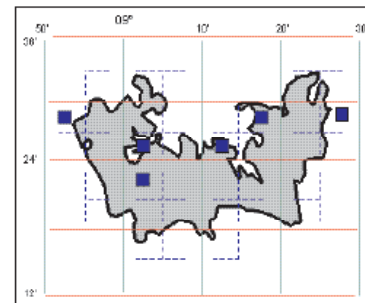
Note tassonomiche: Oltre alla sottospecie *viridis*, diffusissima, risulta presente anche la sottospecie *pyncocoma* (Stuedel) Tzevelev, maggiore del tipo in ogni sua parte e da considerarsi non autoctona per il Parco.

Distribuzione: Molto frequente. Il Pabbio comune manca solamente in un quadrante (07202) con una ridotta porzione di Parco. Per il resto è molto comune ed abbondante ovunque. La sottospecie *pyncocoma* è presente in 15 quadranti, dove si rinviene sporadicamente; un maggior numero di segnalazioni riguarda il settore sud-orientale del Parco.

Habitat: Il Pabbio comune si rinviene al margine di strade e carrarecce, incolte e superfici sterminate, al margine di coltivi (in special modo sugli argini che delimitano i campi). Solo di rado si presenta come infestante delle colture. Nei medesimi ambienti si trova anche la sottospecie *pyncocoma*.

*Sherardia arvensis* L.

Toccamano



Famiglia: *Rubiaceae*  
 Forma biologica: **T scap**  
 Fioritura: **V-X**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
2	4	3	4	4	3

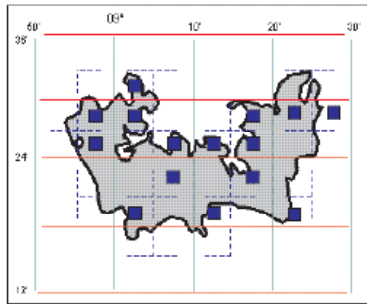
 Corologia: **Mediterranea**  
 Autoctonia: **sì**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

Distribuzione: Diffusa. La specie è presente in 6 quadranti del Parco, ampiamente dispersi soprattutto nella porzione settentrionale. Si rinviene localizzata e generalmente con un moderato numero di esemplari.

Habitat: La Toccamano cresce in sponde erbose specie presso cimiteri e in incolti sabbiosi, in particolare nelle cave, sempre in ambienti aridi e soleggiate.

*Sicyos angulatus* L.

Sicios ☹ ☹



Famiglia: *Cucurbitaceae*

Forma biologica: **T scop**

Fioritura: **VII-IX**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
4	3	4	2	5	-

Corologia: **Nordamericana**

Autoctonia: **no (post)**

Frequenza in Pianura Padana: **rara**

Protezione: -

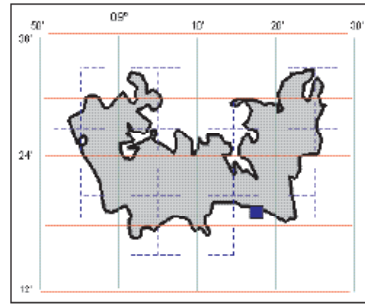
**Distribuzione:** Frequente. La specie è presente in 15 quadranti, largamente distribuiti, anche se maggiormente concentrati nelle porzioni settentrionali del Parco. Localmente si presenta con estese coperture. In crescente e preoccupante espansione.

**Habitat:** La specie è presente in formazioni boschive o siepi degradate, quasi esclusivamente lungo fossi, rogge, canali e fiumi. Occupa pressappoco la stessa nicchia ecologica di un'altra infestante esotica, *Humulus scandens*, anche se apparentemente mostra una maggior abilità nel penetrare in formazioni arboree (anche se degradate o marginali). Tollera, infatti, un discreto ombreggiamento, pur potendo crescere anche in piena luce.

**Misure di contenimento:** La specie tende a formare estese coperture che strangolano tutte le piante a cui si avvengono. Se ne consiglia dunque la repentina eradicazione appena è possibile riconoscerla. È quindi una specie temibilissima per la conservazione degli ambienti naturali ed è perciò da includere nella Lista Nera del Parco.

*Sida spinosa* L.

Sida spinosa ☹



Famiglia: *Malvaceae*

Forma biologica: **U scop**

Fioritura:

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
2	-	4	4	5	-

Corologia: **Nordamericana**

Autoctonia: **no (post)**

Frequenza in Pianura Padana: **assente**

Protezione: -

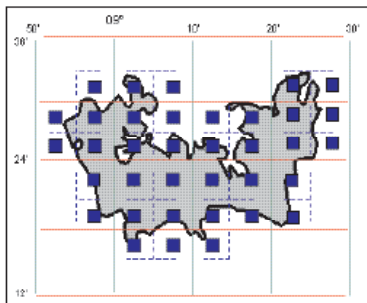
**Distribuzione:** Molto rara. Un paio di individui di *Sida spinosa* sono stati rilevati in un'unica stazione, ubicata nel comune di Carpignano.

**Habitat:** La specie è stata osservata all'interno di un campo a riposo.

**Misure di contenimento:** Si consiglia in via precauzionale di monitorare la diffusione della specie: in Francia e Spagna è infatti documentata la capacità invasiva delle colture agrarie.

*Silene alba* (Miller) Krause

Silene bianca



Famiglia: *Caryophyllaceae*

Forma biologica: **U scop**

Fioritura: **VI-IX**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
2	3	4	4	4	4

Corologia: **Paleotemperata**

Autoctonia: **si**

Frequenza in Pianura Padana: **comune**

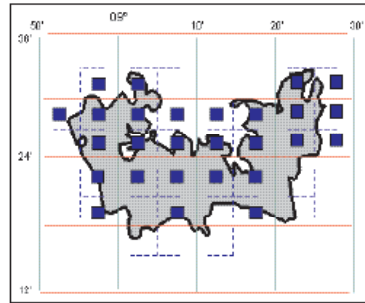
Protezione: -

**Distribuzione:** Molto frequente. La specie è presente in tutti i quadranti del Parco ed è ovunque comune e piuttosto abbondante.

**Habitat:** La *Silene alba* cresce in luoghi incolti aperti, al margine di siepi o in filari, lungo le sponde di rogge, fossi e fiumi, nonché sponde d'acqua. Talvolta si osserva anche in formazioni erbacee solitamente di rado soggette a falciatura. Tollera bene anche suoli abbastanza umidi e anche un leggero ombreggiamento, entrando in formazioni boschive degradate.

*Silene vulgaris* (Moench) Garcke

Silene rigonfia



Famiglia: *Caryophyllaceae*

Forma biologica: **H scop**

Fioritura: **VI-IX**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
2	3	2	3	3	3

Corologia: **Europea**

Autoctonia: **si**

Frequenza in Pianura Padana: **comune**

Protezione: -

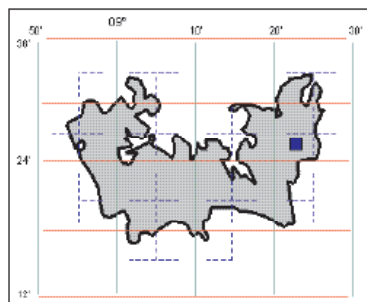
**Note tassonomiche:** I campioni esaminati in tutti i casi appartengono alla sottospecie *vulgaris*.

**Distribuzione:** Frequente. La specie è presente in 27 quadranti. Tende a rarefarsi nelle porzioni meridionali del Parco, dove è spesso assente oppure si presenta in modestissime popolazioni.

**Habitat:** La *Silene rigonfia* si osserva più frequentemente in prati falciati, in siepi al margine di strade, su sponde, più raramente in macchie e in siepi cimiteriali.

*Silybum marianum* (L.) Gaertner

Cardo mariano



Famiglia: *Asteraceae*  
 Forma biologica: **U scap**  
 Fioritura: **VI-VIII**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
1	3	4	4	5	3

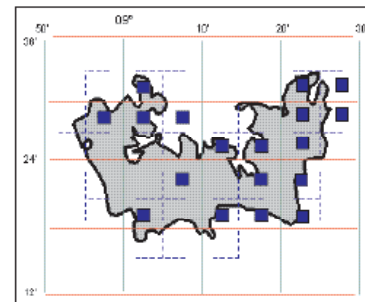
  
 Corologia: **Mediterranea**  
 Autoctonia: **no (pre)**  
 Frequenza in Pianura Padana: **molto rara**  
 Protezione: -

**Distribuzione:** Molto raro. Il Cardo mariano, in pochi individui, è stato osservato in una sola occasione, nel comune di Tribiano. Nella Flora d'Italia di Pignatti (1982) la specie è data come relitta di antiche coltivazioni ed in via di scomparsa per l'Italia settentrionale.

**Habitat:** Il Cardo mariano è stato rilevato al margine di una strada. Probabilmente le piante osservate sono nate da semi abbandonati.

*Sinapis arvensis* L.

Senape selvatica



Famiglia: *Brassicaceae*  
 Forma biologica: **T scap**  
 Fioritura: **V-X**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
3	4	4	4	4	3

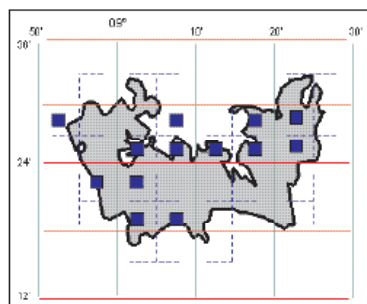
  
 Corologia: **Mediterranea**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **assente**  
 Protezione: -

**Distribuzione:** Frequente. La specie è presente in 18 quadranti, distribuiti preferenzialmente nelle porzioni orientali del Parco. Di rado si presenta in popolazioni cospicue.

**Habitat:** La Senape selvatica cresce in aree incolte su suoli ricchi di nutrienti, a reazione neutra o moderatamente basica. Si rinviene soprattutto sulle sponde e lungo i corsi d'acqua più grandi (torrenti, grandi canali con sponde naturali, fiumi, ecc.), ma anche frequentemente presso rogge o fontanili, lungo strade o al margine di campi.

*Sisymbrium officinale* (L.) Scop.

Erba cornacchia comune



Famiglia: *Brassicaceae*  
 Forma biologica: **U scap**  
 Fioritura: **V-VIII**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
2	3	4	4	3	3

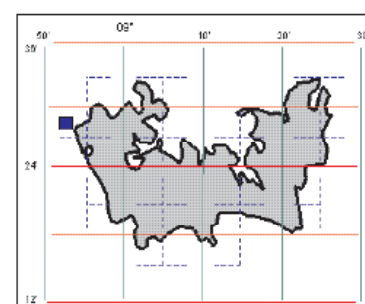
  
 Corologia: **Cosmopolita**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

**Distribuzione:** Diffusa. L'Erba cornacchia comune è presente in 13 quadranti del Parco, distribuiti preferenzialmente nei pressi di centri abitati ed edifici rurali. In genere si osserva in pochi esemplari.

**Habitat:** La specie si rinviene su superfici sterrate e luoghi incolti moderatamente aridi, lungo strade, sponde di grandi canali artificiali; talvolta sulle sponde erbose aride di specchi d'acqua entro aree a funzione ricreativa.

*Solanum carolinense* L.

Morella spinosa ☹



Famiglia: *Solanaceae*  
 Forma biologica: **G rad**  
 Fioritura: **VI-VIII**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
3	-	4	4	5	-

  
 Corologia: **Nordamericana**  
 Autoctonia: **no (post)**  
 Frequenza in Pianura Padana: **assente**  
 Protezione: -

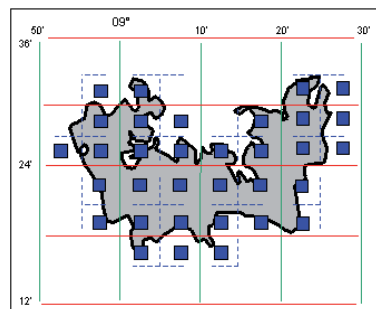
**Distribuzione:** Molto rara. La specie è presente solamente in una località del comune di Corbetta, con un paio di individui. Una discreta popolazione è stata osservata in un prato confinante con la Riserva "Sorgenti della Muzzetta"; il sito è situato appena al di fuori dei confini del Parco, in comune di Settala.

**Habitat:** Nel Parco la Morella spinosa cresce presso la fascia erbosa di un campo, nei pressi di alcuni orti familiari.

**Misure di contenimento:** Si consiglia in via precauzionale di monitorare la diffusione della specie, che in alcuni paesi risulta essere infestante delle colture. Si diffonde sia per seme sia tramite i rizomi, grazie ai quali risulta totalmente insensibile all'uso degli erbicidi. Contiene inoltre alcaloidi tossici per gli animali.

## *Solanum dulcamara* L.

Dulcamara



Famiglia: *Solanaceae*

Forma biologica: C lian

Fioritura: VI-VIII

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
4	3	4	3	4	3

Corologia: Paleotemperata

Autoctonia: sì

Frequenza in Pianura Padana: comune

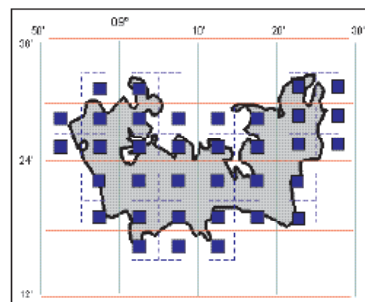
Protezione: Ir10/2008<sup>off</sup>

**Distribuzione:** Molto frequente. La Dulcamara si rinviene comunemente quasi ovunque. È presente in 33 quadranti, risultando assente unicamente in alcuni quadranti marginali.

**Habitat:** La Dulcamara cresce di preferenza sulle sponde di ogni tipo di corso d'acqua, di laghi e stagni, nonché in zone paludose e fossi. Talvolta si rinviene sotto modesta copertura al margine di formazioni boscate o siepi, in particolare di quelle degradate.

## *Solanum nigrum* L.

Morella comune



Famiglia: *Solanaceae*

Forma biologica: T scap

Fioritura: VI-X

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
3	4	4	4	4	3

Corologia: Cosmopolita

Autoctonia: sì

Frequenza in Pianura Padana: comune

Protezione: -

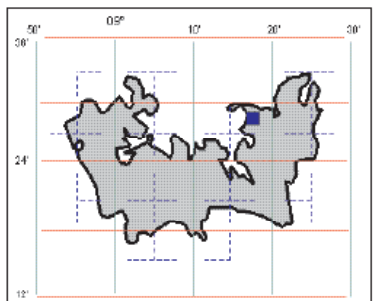
**Note tassonomiche:** La sottospecie più diffusa sembra essere la *schultesii* (Opiz) Wenzl, anche se in 3 casi è stata accertata la presenza della sottospecie *nigrum*.

**Distribuzione:** Molto frequente. La specie, presente in 35 quadranti, è comune ed abbondante ovunque nel Parco.

**Habitat:** La Morella comune cresce in incolti e in ambienti ruderali (margini di strade sterrate, cave, alla base di muri di edifici rurali). Si osserva anche come infestante nelle colture arive e di rado lungo le sponde degradate di piccoli canali.

## *Solanum sublobatum* R. et S.

Morella falso chenopodio



Famiglia: *Solanaceae*

Forma biologica: T scap

Fioritura: VI-IX

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
2	3	4	4	5	2

Corologia: Tropicale

Autoctonia: no (post)

Frequenza in Pianura Padana: assente

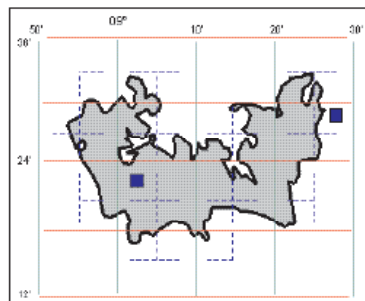
Protezione: -

**Distribuzione:** Molto rara. Un paio di esemplari della specie sono stati osservati in un'unica occasione nel comune di Milano; è probabile che si tratti solamente di una presenza avventizia.

**Habitat:** La Morella falso chenopodio è stata rinvenuta su una superficie incolta al di sotto di un viadotto, che si presentava molto degradata.

## *Solanum tuberosum* L.

Patata



Famiglia: *Solanaceae*

Forma biologica: G rad

Fioritura: VI-VIII

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
3	3	4	4	4	2

Corologia: Tropicale

Autoctonia: no (post)

Frequenza in Pianura Padana: coltivata

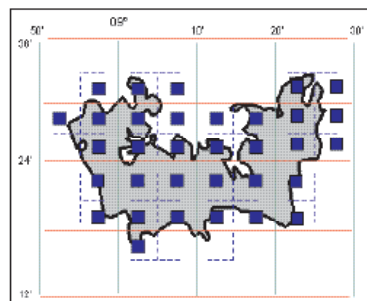
Protezione: -

**Distribuzione:** Rara. La Patata, allo stato subpococtano, è stata osservata in 2 occasioni, nei comuni di Liacene e Rosate.

**Habitat:** La specie è stata rinvenuta come avventizia in aree incolte o abbandonate, nei pressi di una strada e di una cascina. Nel primo caso si tratta sicuramente di una discarica, mentre nel secondo si tratta di un residuo di vecchie coltivazioni.

*Solidago gigantea* L.

Verga d'oro maggiore



Famiglia: *Asteraceae*  
 Forma biologica: **G rad**  
 Fioritura: **VIII-X**  
 Ecologia:  

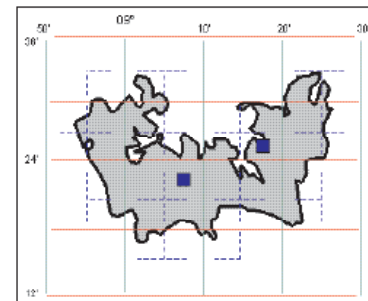
U	R	N	L	T	C
4	3	3	3	4	3

  
 Corologia: **Nordamericana**  
 Autoctonia: **no (post)**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

Note tassonomiche: Nel Parco è presente la sottospecie *serotina* (O.Kuntze) McNeill.  
 Distribuzione: Molto frequente. La Verga d'oro maggiore è presente in 33 quadranti del Parco. Normalmente si presenta in colonie numerose e monospecifiche.  
 Habitat: La specie cresce in zone incolte moderatamente umide, o perché su suoli a granulometria fine con drenaggio rallentato o perché in vicinanza di acqua: si rinviene in fossi, sulle sponde di rogge, fontanili e specchi d'acqua, al margine di strade, in campi a riposo e incolti umidi. Di rado si riserva in incolti aridi e in boschi degradati.  
 Misure di contenimento: Dato il grado di diffusione della specie, appare superfluo ogni intervento rivolto al contenimento. Lo sfalcio può essere valutato in aree protette, se sono in atto dinamiche di colonizzazione a discapito di vegetazioni a maggiore naturalità o di singole entità di pregio. La specie è anche considerata un'allergofita.

*Sonchus arvensis* L.

Grespino dei campi



Famiglia: *Asteraceae*  
 Forma biologica: **H scap**  
 Fioritura: **VII-X**  
 Ecologia:  

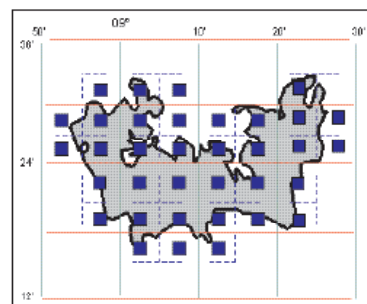
U	R	N	L	T	C
3	4	4	3	4	3

  
 Corologia: **Euro-Siberiana**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **rara**  
 Protezione: -

Note tassonomiche: Gli esemplari rinvenuti appartengono alla sottospecie *arvensis*.  
 Distribuzione: Raro. Il Grespino dei campi è stato individuato solamente in 2 occasioni, nei comuni di Peschiera Borromeo e Zibido San Giacomo, con pochissimi esemplari.  
 Habitat: La specie è stata osservata in un caso presso un campo a riposo da oltre un anno e sulle sponde erbose umide di un fosso.

*Sonchus asper* (L.) Hill

Grespino spinoso



Famiglia: *Asteraceae*  
 Forma biologica: **U scap**  
 Fioritura: **VI-X**  
 Ecologia:  

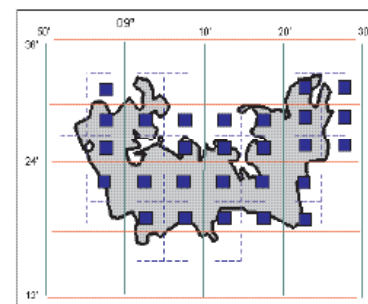
U	R	N	L	T	C
3	3	4	4	4	3

  
 Corologia: **Cosmopolita**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

Note tassonomiche: Gli esemplari rinvenuti appartengono alla sottospecie *asper*.  
 Distribuzione: Molto frequente. La specie è presente in quasi tutti i quadranti del Parco (assente soltanto nel quadrante 04224). È comune ed abbondante ovunque.  
 Habitat: Il Grespino spinoso è frequente soprattutto al margine di colture agrarie e nei campi a riposo; si rinviene anche al margine di carrarecche, in prati incolti, zone incolte entro aree di cave, raramente su sponde di rogge.

*Sonchus oleraceus* L.

Grespino comune



Famiglia: *Asteraceae*  
 Forma biologica: **U scap**  
 Fioritura: **VI-X**  
 Ecologia:  

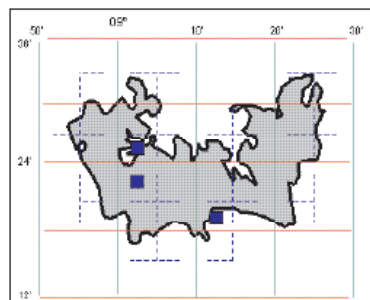
U	R	N	L	T	C
3	4	4	4	4	3

  
 Corologia: **Cosmopolita**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

Distribuzione: Molto frequente. Il Grespino comune è presente in 27 quadranti. È abbastanza comune ovunque, anche se sicuramente meno del congenere Grespino spinoso.  
 Habitat: Si rinviene negli stessi ambienti del Grespino spinoso, anche se è legato soprattutto ad ambienti ruderali e con un maggiore grado di sinantropia; quasi assente dai coltivi, si rinviene principalmente alla base dei muri degli edifici, in cave, in incolti, lungo strade e carrarecche.

*Sorbus aucuparia* L.

Sorbo degli uccellatori

Famiglia: *Rosaceae*Forma biologica: **P scap**Fioritura: **V-VI**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
3	2	2	3	3	3

Corologia: **Europea**Autoctonia: **no (pre)**Frequenza in Pianura Padana: **assente**

Protezione: -

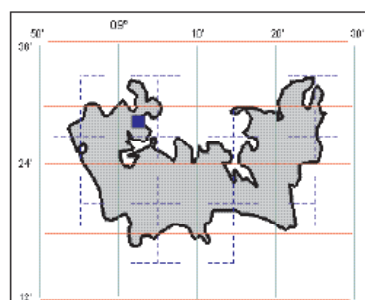
Note tassonomiche: Gli esemplari esaminati appartengono alla sottospecie *aucuparia*.

Distribuzione: **Raro**. Il Sorbo degli uccellatori è stato ritrovato solamente in 3 quadranti del Parco, nei comuni di Gaggiano e Lacchiarella. Nelle località in cui è stato introdotto è presente con numerosi esemplari e di rado si osserva rinvaziatura.

Habitat: Questa specie estranea al contesto territoriale del Parco è stata introdotta in riqualificazioni forestali, probabilmente per la produzione di frutti appetiti dall'avifauna.

*Sorbus domestica* L.

Sorbo comune

Famiglia: *Rosaceae*Forma biologica: **P scap**Fioritura: **V-VII**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
2	4	2	3	5	2

Corologia: **Mediterranea**Autoctonia: **no (pre)**Frequenza in Pianura Padana: **rara**

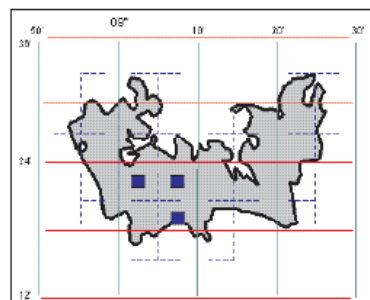
Protezione: -

Distribuzione: **Molto raro**. Il Sorbo domestico è stato osservato una sola volta, nel comune di Cornaredo, in un unico esemplare.

Habitat: L'esemplare osservato è probabilmente riconducibile a un vecchio impianto artificiale, come testimoniano altre rare specie alloctone presenti nell'area.

*Sorghum bicolor* (L.) Moench

Sorgo

Famiglia: *Poaceae*Forma biologica: **T scap**Fioritura: **VIII-IX**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
2	3	3	4	5	2

Corologia: **Tropicale**Autoctonia: **no (pre)**Frequenza in Pianura Padana: **coltivata**

Protezione: -

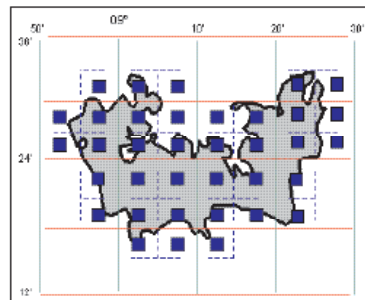
Note tassonomiche: Le piante osservate appartengono alla subsp. *saccharatum* (L.) Maire et Weiller, forma selvatica del comune Sorgo coltivato.

Distribuzione: **Raro**. Il Sorgo è presente in 3 quadranti del Parco nei comuni di Gaggiano, Lacchiarella e Zibido San Giacomo. Unicamente nel comune di Lacchiarella si osserva in abbondanza. Presumibilmente in espansione.

Habitat: Questa sottospecie di Sorgo è stata osservata unicamente come infestante in tre campi di Mais. Le piante sono eccezionalmente alte (superano in altezza il Mais!), nonostante posseggano un esile culmo.

*Sorghum halepense* (L.) Pers.

Sorgo selvatico

Famiglia: *Poaceae*Forma biologica: **G chis**Fioritura: **VI-VIII**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
1	2	3	4	5	3

Corologia: **Cosmopolita**Autoctonia: **no (post)**Frequenza in Pianura Padana: **comune**

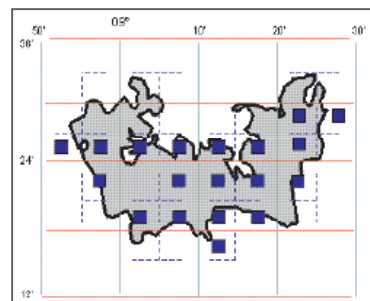
Protezione: -

Distribuzione: **Molto frequente**. La specie è presente in tutti i quadranti del Parco. Si presenta **comune ed abbondante ovunque**.

Habitat: Il Sorgo selvatico è frequente e abbondante soprattutto nei campi (in particolare in quelli di Mais), di cui è una delle principali infestanti estive (tra l'altro piuttosto resistente agli erbicidi). È presente pure in luoghi incolti, specie su moderatamente aridi, come margini di strade, sterri o cave.

*Sparganium emersum* Rehm.

Coltellaccio a fusto semplice



Famiglia: *Sparganiaceae*

Forma biologica: **G rad**

Fioritura: **VI-VIII**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
5	3	4	4	4	3

Corologia: **Euro-Asiatica**

Autoctonia: **si**

Frequenza in Pianura Padana: **rara**

Protezione: -

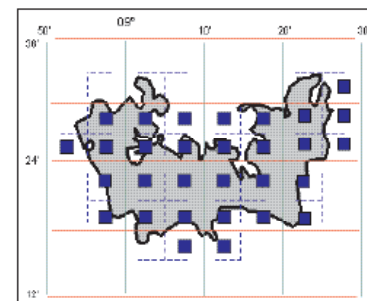
Note tassonomiche: Nel Parco è stata rilevata unicamente la subsp. *fluitans* (G. et G.) Arcang., probabilmente solo una forma legata ad acque freati.

Distribuzione: Frequente. La specie è presente in 19 quadranti del Parco, distribuiti lungo le linee dei fontanili e presso la rete secondaria di derivazione dai grandi canali artificiali. Si osservano in genere colonie al massimo di qualche metro quadrato.

Habitat: Il Coltellaccio a fusto semplice si osserva in rogge e aste di fontanile, con portate mediamente elevate e acque fluenti ma non turbolente, generalmente con fondali fangosi e carico di nutrienti variabile. Unicamente in acque lente o ferme durante il periodo estivo si può osservare in fioritura: questi esemplari emettono anche foglie erette che emergono dall'acqua.

*Sparganium erectum* L.

Coltellaccio maggiore



Famiglia: *Sparganiaceae*

Forma biologica: **G rad**

Fioritura: **VI-VIII**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
5	3	4	4	4	3

Corologia: **Euro-Asiatica**

Autoctonia: **si**

Frequenza in Pianura Padana: **comune**

Protezione: **rIR(tr)**

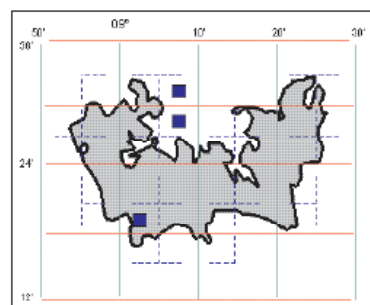
Note tassonomiche: Solo in pochi casi si è potuta accertare la sottospecie, risultata riferibile al tipo (sottospecie *erectum*).

Distribuzione: Molto frequente. La specie, presente in 30 quadranti, diviene molto rara a nord della linea dei fontanili. Altrove si osserva in colonie comunque non particolarmente estese.

Habitat: Il Coltellaccio maggiore cresce nelle rogge e fontanili, in acque ferme o lentamente fluenti, profonde alcuni decimetri. Si rinviene anche in aree paludose o al margine di specchi d'acqua. Si rinviene in acque a carico di nutrienti variabile.

*Spergularia arvensis* L.

Renaiola comune



Famiglia: *Caryophyllaceae*

Forma biologica: **T scap**

Fioritura: **VI-VIII**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
3	2	2	3	3	3

Corologia: **Cosmopolita**

Autoctonia: **si**

Frequenza in Pianura Padana: **rara**

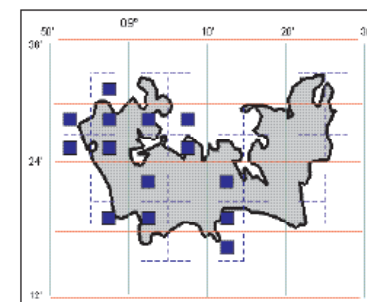
Protezione: -

Distribuzione: Rara. La Renaiola comune è presente solamente in 3 quadranti del Parco, nei comuni di Milano e Vernate. È sempre stata osservata in pochi esemplari.

Habitat: La Renaiola comune cresce in aree incolte e campi a riposo, su suoli moderatamente umidi e ben soleggiati.

*Spergularia rubra* (L.) Presl

Spergularia comune



Famiglia: *Caryophyllaceae*

Forma biologica: **U rept**

Fioritura: **V-VIII**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
3	3	3	4	3	3

Corologia: **Cosmopolita**

Autoctonia: **si**

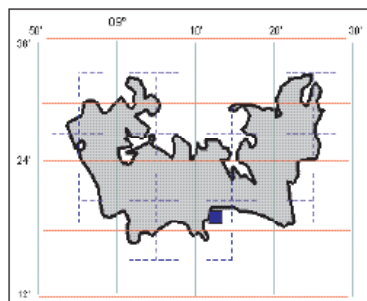
Frequenza in Pianura Padana: **comune**

Protezione: -

Distribuzione: Frequente. La Spergularia comune è presente in 14 quadranti, distribuiti in prevalenza nelle porzioni occidentali del Parco. Di rado si presenta in nutrice colonie.

Habitat: La Spergularia comune cresce esclusivamente sui tratti di carrarecce e strade campestri, in particolare nella fascia più soggetta a calpestio. Predilige suoli sabbiosi ricchi, in posizioni fortemente soleggiate.

*Spinacia oleracea* L.  
Spinacio



Famiglia: *Chenopodiaceae*  
 Forma biologica: **T scap**  
 Fioritura: **V-IX**  
 Ecologia:  

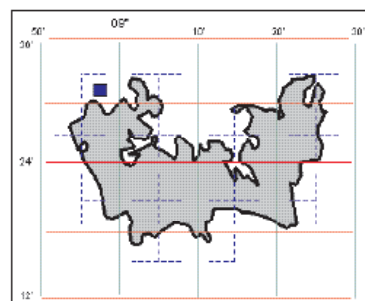
U	R	N	L	T	C
3	3	4	5	3	3

  
 Corologia: **Anatica**  
 Autoctonia: **no (pre)**  
 Frequenza in Pianura Padana: **coltivata**  
 Protezione: -

Distribuzione: Molto raro. Lo Spinacio, allo stato subspontaneo, è stato osservato in un'unica occasione nel comune di Locate Trivulzi.

Habitat: Questa nota specie coltivata è stata osservata con altre avventizie presso le sponde di un laghetto di pesca sportiva.

*Spiraea japonica* L. fil.  
Spiraea del Giappone



Famiglia: *Rosaceae*  
 Forma biologica: **N oscap**  
 Fioritura: **V-VI**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
3	3	4	3	5	2

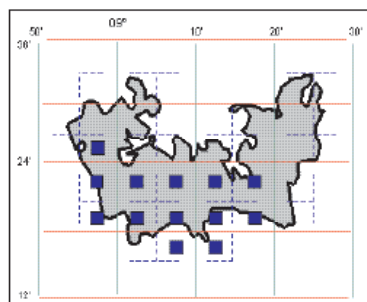
  
 Corologia: **Anatica**  
 Autoctonia: **no (post)**  
 Frequenza in Pianura Padana: **rara**  
 Protezione: -

Distribuzione: Molto rara. La Spiraea del Giappone, piuttosto comune nelle zone boschive dell'Alta Pianura terrazzata e della fascia morenica lombarda su substrato a pH acido o subacido, è stata osservata con parecchi esemplari in un'unica occasione nel comune di Vanzago.

Habitat: Questa Spiraea cresce nel fito dell'ombra di un boschetto degradato, costituito in prevalenza da Prugnolo tardivo e Robinia.

Misure di contenimento: La Spiraea del Giappone è una temibile specie che può invadere completamente il sottobosco. Pur essendo estremamente localizzata nel territorio del Parco, si presenta allo stato attuale con una discreta popolazione. Per questo motivo si raccomanda il monitoraggio per controllarne la diffusione in aree limitrofe a maggior pregio naturalistico.

*Spirodela polyrrhiza* (L.) Schleid.  
Lenticchia d'acqua maggiore



Famiglia: *Lemnaceae*  
 Forma biologica: **I nat**  
 Fioritura: **V-IX**  
 Ecologia:  

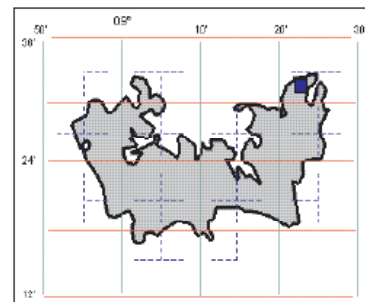
U	R	N	L	T	C
5	3	4	3	5	3

  
 Corologia: **Cosmopolita**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: **rR(h)**

Distribuzione: Diffusa. La Lenticchia d'acqua maggiore è presente in 13 quadranti, concentrati esclusivamente nella porzione meridionale e sud-occidentale del Parco. Localmente si osserva abbondante tra altre specie di Lemnaceae d'acqua.

Habitat: La Lenticchia d'acqua maggiore si rinviene in stagni, piccoli specchi d'acqua e fosse con acqua stagnante. Compare anche nelle risaie. Non tollera l'ombreggiamento eccessivo.

*Sporobolus poiretii* (R. et S.) Hitchc.  
Gramigna tenacissima



Famiglia: *Poaceae*  
 Forma biologica: **H caesp**  
 Fioritura: **VI-VII**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
2	3	3	4	5	-

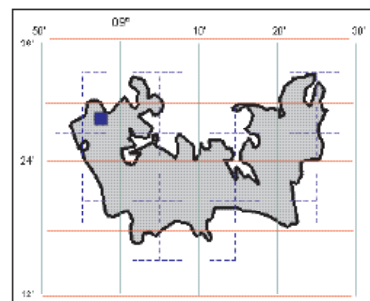
  
 Corologia: **Nordamericana**  
 Autoctonia: **no (post)**  
 Frequenza in Pianura Padana: **rara**  
 Protezione: -

Distribuzione: Molto rara. Pochi esemplari di Gramigna tenacissima sono stati osservati in una località del comune di Cassina de Pecchi.

Habitat: La specie è stata rilevata nel Parco su di una superficie sterminata entro la corte di una cascina abbandonata.



*Sporobolus vaginiflorus* (Torrey) Wood  
Gramigna americana



Famiglia: *Poaceae*  
 Forma biologica: **T cesp**  
 Fioritura: **VIII-LX**  
 Ecologia:  

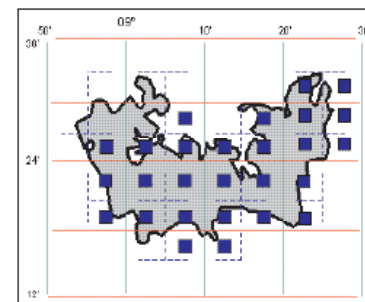
U	R	N	L	T	C
1	3	3	4	5	-

 Corologia: **Nordamericana**  
 Autoctonia: **no (post)**  
 Frequenza in Pianura Padana: **assente**  
 Protezione: -

Distribuzione: **Molto rara.** La Gramigna americana è stata osservata in un'unica occasione, nel comune di Cislano, in una discreta colonia.

Habitat: La specie cresce sulla strada di servizio del Canale Scolmatore, su suolo sabbioso acidissimo e soleggiato.

*Stachys palustris* L.  
Stregona palustre



Famiglia: *Lamiaceae*  
 Forma biologica: **G rhiz**  
 Fioritura: **VI-LX**  
 Ecologia:  

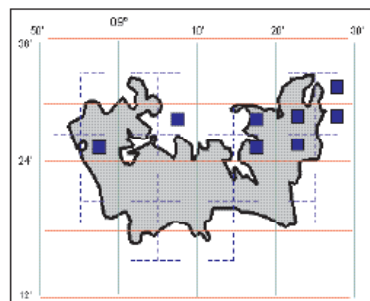
U	R	N	L	T	C
4	4	3	3	4	3

 Corologia: **Circumborale**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **rara**  
 Protezione: -

Distribuzione: **Frequente.** La Stregona palustre è presente in 27 quadranti del Parco, con una lacuna nelle porzioni nord-occidentali, dove sono allocati substrati meno ideali alla specie, ultimi lembi meridionali dell'Alta Pianura asciutta. Altrove risulta abbastanza comune, anche se quasi mai si rinviene in gruppi numerosi.

Habitat: Gli ambienti dove più frequentemente si può osservare questa specie sono i fossi e le sponde di rogge, fontanili e canali con rive erbose; di rado si presenta ai margini di risaie.

*Stachys sylvatica* L.  
Stregona dei boschi



Famiglia: *Lamiaceae*  
 Forma biologica: **G rhiz**  
 Fioritura: **VI-LX**  
 Ecologia:  

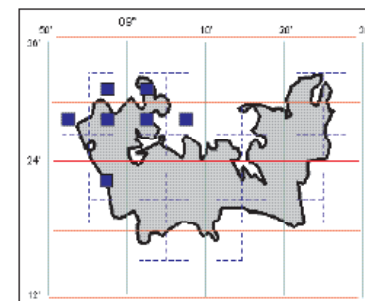
U	R	N	L	T	C
4	3	4	2	4	3

 Corologia: **Euro-Siberiana**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **assente**  
 Protezione: -

Distribuzione: **Diffusa.** La Stregona dei boschi è presente in 8 quadranti, prevalentemente concentrati nelle porzioni nord-orientali del Parco. Ovunque si osserva in pochi esemplari.

Habitat: La specie, tipicamente sciafila, si rinviene in siepi, boschi e bosceglie, e caratteri igrofilo o comunque schiosanti a fontanili (in prevalenza) oppure a rogge.

*Stellaria graminea* L.  
Centocchio gramignolo



Famiglia: *Caryophyllaceae*  
 Forma biologica: **H cesp**  
 Fioritura: **V-VII**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
3	2	3	3	3	3

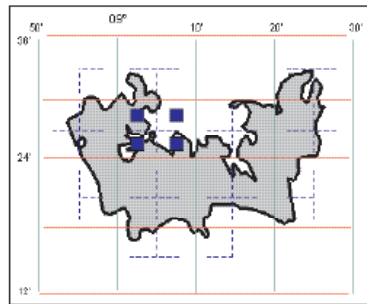
 Corologia: **Euro-Asiatica**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **assente**  
 Protezione: -

Distribuzione: **Diffuso.** Il Centocchio gramignolo è presente in 7 quadranti, localizzati prevalentemente nel settore nord-occidentale, in quanto sono qui presenti suoli con reazione moderatamente acida.

Habitat: La specie predilige suoli mediamente umidi e posizioni parzialmente ombreggiate. Si rinviene, infatti, in formazioni erbacee ai margini di siepi e bosceglie, in genere in prossimità di corsi d'acqua di modesta portata.

*Stellaria holostea* L.

Centocchio garofanino ☺



Famiglia: *Caryophyllaceae*

Forma biologica: **C rept**

Fioritura: **V-VI**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
3	2	3	2	5	2

Corologia: **Euro-Caucasica**

Autoctonia: **si**

Frequenza in Pianura Padana: **comune**

Protezione: -

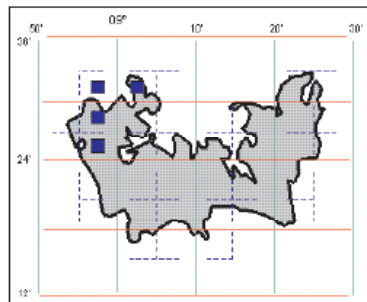
Distribuzione: **Raro**. Il Centocchio garofanino è presente in 4 quadranti del Parco, esclusivamente nei comuni di Casago e Milano, anche se in quest'ultimo comune in 5 località differenti. In genere si presenta in popolazioni cospicue.

Habitat: Il Centocchio garofanino è una specie tipica del sottobosco su suoli moderatamente acidi. Nel Parco cresce in boschi e bosaglie, con altre interessantissime specie nemorali. A Milano è presente anche in un parco pubblico nei pressi di alcuni orti familiari (frutta coltivata).

Misure di conservazione: La tutela dei siti in cui questa specie cresce è essenziale per la conservazione di alcuni boschi relitti della pianura milanese. Si consiglia pertanto che la gestione di queste formazioni sia rivolta anche al mantenimento di condizioni idonee alla crescita delle specie nemorali.

*Stellaria neglecta* Weihe

Centocchio a fiori grandi



Famiglia: *Caryophyllaceae*

Forma biologica: **U rept**

Fioritura: **IV-VII**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
3	3	4	2	5	2

Corologia: **Paleotempera**

Autoctonia: **si**

Frequenza in Pianura Padana: **comune**

Protezione: -

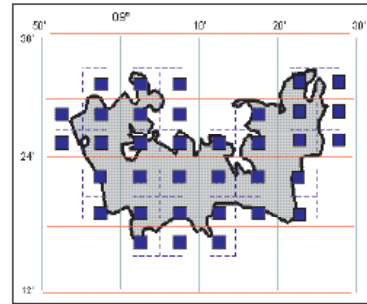
Note tassonomiche: **Facilmente confondibile con l'affine Centocchio comune, si differenzia per il numero di stami (in genere 10, mentre in *S. media* sono di rado superiori a 5), per i fiori più grandi (e in particolare per i petali che superano i sepali) e per i semi più grandi (anche oltre 1,5 mm di diametro).**

Distribuzione: **Raro**. Il Centocchio a fiori grandi è presente in 4 quadranti del Parco, nei comuni di Cislano, Cornaredo, Corbetta, Rho e Vanzago. In queste stazioni si presenta in abbondanza.

Habitat: Questa specie di *Stellaria* cresce in modo esclusivo nei boschi con un elevato grado di naturalità, maggiore di quello in cui normalmente si rinviene *S. media*. Si rinviene infatti nei boschi di maggior pregio del Parco riconducibili ai Quercio-Carpineti, e in particolare quelli lungo le sponde dei fiumelli.

*Stellaria media* (L.) Vill.

Centocchio comune



Famiglia: *Caryophyllaceae*

Forma biologica: **U rept**

Fioritura: **I-XII**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
3	3	4	3	3	3

Corologia: **Cosmopolita**

Autoctonia: **si**

Frequenza in Pianura Padana: **comune**

Protezione: -

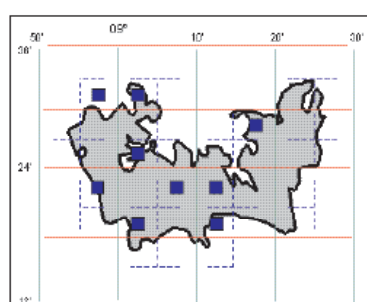
Note tassonomiche: **I campioni osservati sono riferibili sempre alla sottospecie *media*.**

Distribuzione: **Molto frequente**. Presente pressoché ovunque (manca solo in un quadrante con una ridotta porzione entro i confini del Parco), si osserva abbondantissimo ovunque.

Habitat: **Specie sinantropica**, si rinviene principalmente in ambienti disturbati e ricchi di nutrienti. È abbondante in aiuole (lungo le strade, in cimiteri, parchi, ecc.), prati, orti, incolti (anche moderatamente aridi), margini di ceneracee e sentieri, campi a riposo e nei pressi di edifici rurali. Si può ritrovare più sporadica e meno abbondante anche in formazioni forestali, sotto ombreggiamento non troppo elevato (p.es. sotto la Robinia).

*Stellaria pallida* (Dumort) Pire

Centocchio senza petali



Famiglia: *Caryophyllaceae*

Forma biologica: **U rept**

Fioritura: **III-V**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
2	3	4	3	5	3

Corologia: **Paleotempera**

Autoctonia: **si**

Frequenza in Pianura Padana: **comune**

Protezione: -

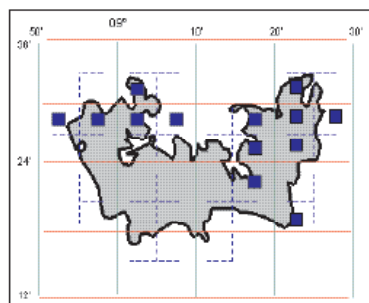
Note tassonomiche: **Si riconosce facilmente dall'affine Centocchio comune per i fiori completamente privi di petali e per l'aspetto normalmente più gracile dell'intera pianta (forse dovuto solamente alle condizioni ambientali in cui cresce abitualmente la specie).**

Distribuzione: **Diffuso**. Il Centocchio senza petali è presente in 9 quadranti, ampiamente distribuito nel territorio del Parco. È però localizzato e di solito presente con pochi esemplari.

Habitat: **La specie è stata osservata sempre su ghiaietto, principalmente nei cimiteri, ma anche presso sterreti, alla base di tumi o in aree incolte aridissime, calde e ben soleggiate.**

*Symphytum bulbosum* Schimper

Consolida minore



Famiglia: *Boraginaceae*  
 Forma biologica: **G rhiz**  
 Fioritura: **IV**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
3	4	3	3	4	2

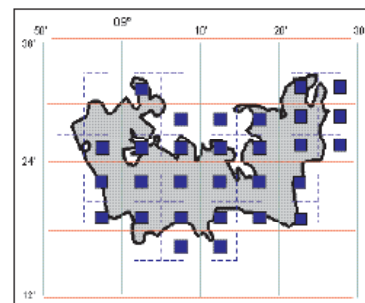
 Corologia: **Europea**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **rara**  
 Protezione: -

Distribuzione: Diffusa. La Consolida minore è presente in 13 quadranti del Parco, maggiormente diffusi nelle porzioni orientali; nella parte occidentale del Parco è limitata ai quadranti più settentrionali. Normalmente si osserva in colonie numerose.

Habitat: La specie cresce lungo fontanili, rogge, torrenti e fiumi, in formazioni boscate meso-igrofila, spesso abbastanza aperte e disturbate. Predilige suoli neutro-basici.

*Symphytum officinale* L.

Consolida maggiore



Famiglia: *Boraginaceae*  
 Forma biologica: **H scap**  
 Fioritura: **V-VIII**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
3	3	4	3	4	3

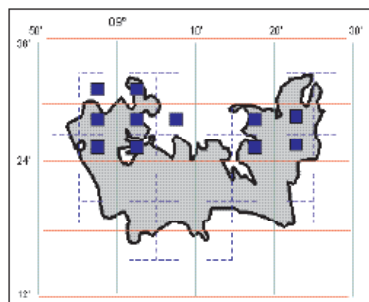
 Corologia: **Euro-Caucasica**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

Distribuzione: Molto frequente. La Consolida maggiore è presente in 29 quadranti, con una lacuna nel settore nord-occidentale del Parco. Ovunque in abbondanza.

Habitat: È la specie di Consolida con le maggior esigenze di umidità del suolo. Si rinviene in fossi, sulle sponde di rogge, fontanili, canali e specchi d'acqua, in prati palustri, pozza, meno frequentemente in prati umidi o marcite, spesso in ambienti moderatamente disturbati. Quasi mai si osserva in formazioni arboreo-arbustive.

*Symphytum tuberosum* L.

Consolida femmina



Famiglia: *Boraginaceae*  
 Forma biologica: **G rhiz**  
 Fioritura: **IV-V**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
3	4	3	2	4	2

 Corologia: **Europea**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

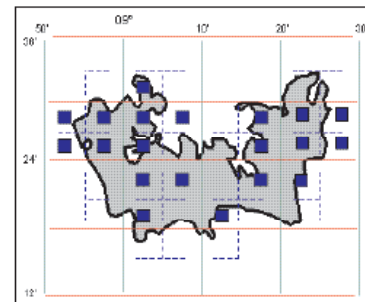
Note tassonomiche: È stata accertata la presenza della sottospecie *nodosum* (Schur) Sud.

Distribuzione: Diffusa. La Consolida femmina è presente in 11 quadranti, distribuiti nel settore settentrionale del Parco. Nella porzione orientale, povera in boschi, è abbastanza rara e quasi mai si rinviene in colonie numerose. In quella occidentale è assai più frequente e comune della Consolida minore.

Habitat: A differenza della Consolida minore, di cui ricalca in parte l'ecologia, la specie risulta maggiormente legata alle formazioni boscate meglio conservate; la si rinviene infatti in boschi, oltre che in fiasche e boscate e siepi alberzate, sempre in vicinanza di altre specie schiettamente nemoralii tipiche di boschi ralitti.

*Tamus communis* L.

Tamaro



Famiglia: *Dioscoreaceae*  
 Forma biologica: **G llan**  
 Fioritura: **V-VI**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
3	4	3	3	4	2

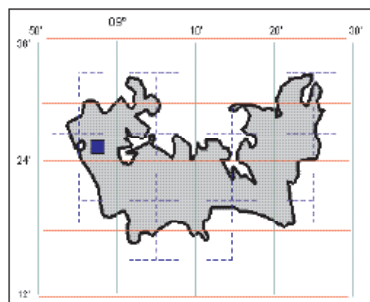
 Corologia: **Mediterranea**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

Distribuzione: Frequente. Il Tamaro è presente in 20 quadranti del Parco, distribuiti in prevalenza lungo la linea delle risorgive, area maggiormente ricca di zone boscate. Si osserva abbastanza raramente nelle porzioni meridionali del Parco e sempre in esigue popolazioni.

Habitat: La specie cresce in zone boscate, siepi e filari, soprattutto nei prati di fontanili e rogge. Non ama i boschi ombrosi; per tale motivo si rinviene prevalentemente ai margini delle formazioni boschive. È più abbondante nelle stazioni con minore umidità del suolo o a reazione neutro-basica.

*Tanacetum parthenium* (L.) Sch. - Bip.

Erba-amara vera



Famiglia: *Asteraceae*

Forma biologica: C suff

Fioritura: VI-VIII

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
3	3	4	3	5	3

Corologia: **Europea**

Autoctonia: no (?)

Frequenza in Pianura Padana: **coltivata**

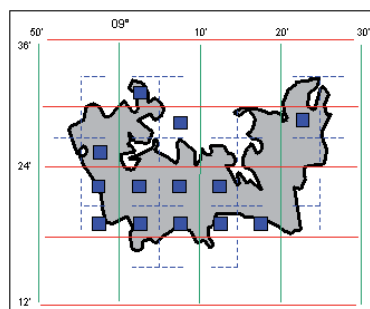
Protezione: -

Distribuzione: Molto rara. Allo stato spontaneo è stata rinvenuta in un'unica occasione nel Parco, nel comune di Albalatri, dove sono stati osservati pochissimi esemplari.

Habitat: L'Erba-amara vera è saltuariamente coltivata negli orti. Le sue foglie sono, infatti, utilizzate per uso ornamentale oltre che (molto di più in passato) per usi medicinali (surrugato della *Camomilla comune*). La popolazione osservata nel territorio del Parco cresce in un boschetto lungo l'argine di un canale, in prossimità di abitazioni: probabilmente si tratta di residui di passate coltivazioni.

*Tanacetum vulgare* L.

Erba-amara selvatica, Tanaceto



Famiglia: *Asteraceae*

Forma biologica: H scap

Fioritura: VI-IX

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
2	3	3	4	4	4

Corologia: Euro-Asiatica

Autoctonia: sì

Frequenza in Pianura Padana: **comune**

Protezione: lr10/2008<sup>off.</sup>

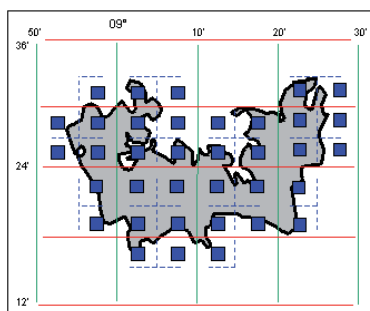
Distribuzione: Diffusa. L'Erba-amara selvatica è presente in 13 quadranti, distribuiti prevalentemente nelle porzioni sud-occidentali, dove sembra essere in espansione. Di rado si rinviene in popolazioni numerose.

Habitat: La specie, che predilige suoli aridi e piuttosto ben soleggiati, cresce in prevalenza in aree incolte (come ex-cave) e lungo le prode erbose di strade e canali. In alcuni casi sembra trattarsi di residui di coltivazioni passate.

*Taraxacum officinale* Weber aggr.



Tarassaco comune, Dente di leone



Famiglia: *Asteraceae*

Forma biologica: H ros

Fioritura: IV-V

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
3	3	4	4	4	3

Corologia: Circumboreale

Autoctonia: sì

Frequenza in Pianura Padana: **comune**

Protezione: lr10/2008<sup>off.</sup>

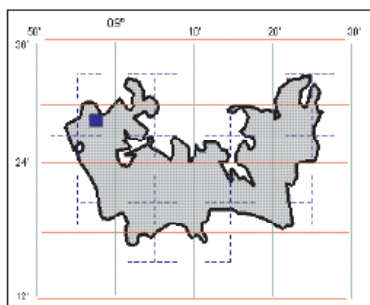
Note tassonomiche: Il binomio riportato indica in realtà un complesso formato da numerose specie riprodotte per via agamica (modalità di riproduzione vegetativa), ancora incompletamente note per l'Italia.

Distribuzione: Molto frequente. Il Tarassaco comune è presente in tutti i quadranti del Parco, ovunque comune ed abbondante.

Habitat: Il Tarassaco comune non tollera un eccessivo ombreggiamento e preferisce suoli abbastanza umidi e ricchi in nutrienti. La specie si rinviene nei prati (sia quelli falciati e concimati, che in quelli in cui l'erba è tagliata poco frequentemente), nelle marcite, su tappeti erbosi soggetti a pascolo o al margine di strade campestri; meno regolarmente si può osservare anche in campi a riposo ed in aree incolte.

*Teucrium chamaedrys* L.

Camedrio comune



Famiglia: *Lamiaceae*

Forma biologica: C suff

Fioritura: VI-VIII

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
1	4	2	3	4	4

Corologia: **Mediterranea**

Autoctonia: sì

Frequenza in Pianura Padana: **comune**

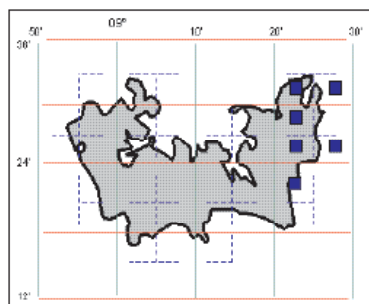
Protezione: -

Distribuzione: Molto raro. Il Camedrio comune è presente in un'unica stazione nel Parco e più precisamente nel comune di Ciallano, dove è stato osservato in pochissimi individui lungo il Canale Scolmatore.

Habitat: Il Camedrio comune cresce sulle prode erbose esposte a mezzogiorno, in un ambiente caldo e aridissimo, dove sono state osservate altre rare specie di habitat xerofili.

*Thalictrum lucidum* L.

Pigamo lucido



Famiglia: *Ranunculaceae*  
 Forma biologica: **H scap**  
 Fioritura: **VI-VIII**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
4	4	3	4	3	-

 Corologia: **Europea**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **rara**  
 Protezione: -

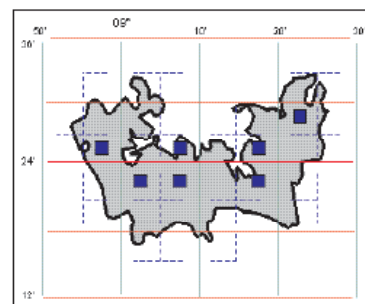
Note tassonomiche: **Sinonimo di *T. exaltatum* Gandi**, entità riconosciuta di inconsistente valore tassonomico. *T. flavum* L., data per comune in larga parte d'Italia, è in realtà una specie a gravitazione centro-europea, molto rara da noi. Le segnalazioni passate sono dunque in maggioranza da riferire ad altre specie dello stesso gruppo, tra cui appunto *T. lucidum*.

Distribuzione: **Diffusa**. Il Pigamo lucido è presente in 6 quadranti, concentrato nelle porzioni più orientali del Parco. È molto localizzato, anche se talvolta in colonie abbastanza numerose.

Habitat: La specie si rinviene lungo rogge, aste di fontanile e fossi. In un'unica occasione è stato osservato all'interno di una radura boschiva, altrimenti sempre in piena luce. Evita i substrati acidi, mostrando predilezione per quelli neutro-basici.

*Thelypteris palustris* Schott

Felce palustre



Famiglia: *Thelypteridaceae*  
 Forma biologica: **G rhiz**  
 Sporificazione: **VII-LX**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
5	3	2	3	4	3

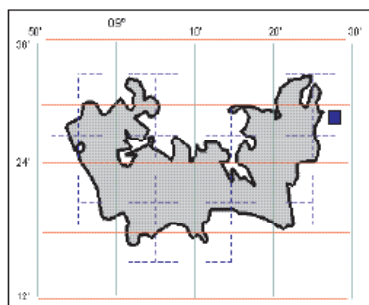
 Corologia: **Cosmopolita**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **rara**  
 Protezione: **rIR(Ir)**

Distribuzione: **Diffusa**. La specie è presente in 7 quadranti del Parco, con ampie lacune nella distribuzione. In genere si rinviene in modo copioso, verosimilmente per riproduzione vegetativa mediante rizomi.

Habitat: Questa Felce cresce in maggioranza lungo le sponde e teste di fontanili o in boschi igrofilo, in prevalenza costituiti da Ontano nero, nella porzione orientale del Parco. In quella occidentale si rinviene invece lungo prode arboree di canali, probabilmente non o poco soggette a rifluo: si osserva, infatti, spuntare spesso dai Rovì.

*Thlaspi alliaceum* L.

Erba storna agliacea



Famiglia: *Brassicaceae*  
 Forma biologica: **U scap**  
 Fioritura: **III-V**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
2	3	4	3	3	3

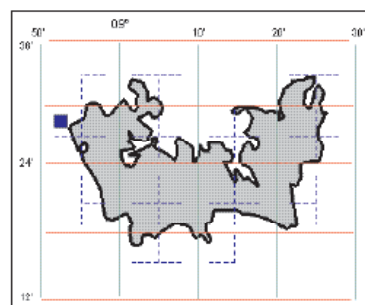
 Corologia: **Europea**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

Distribuzione: **Molto rara**. Un paio di individui di Erba storna agliacea sono stati osservati nel comune di Lisiate. Probabilmente si tratta di piante effimere.

Habitat: La specie è stata rilevata su di uno sterrato intorno ad una cabina del metano.

*Thlaspi arvense* L.

Erba storna comune



Famiglia: *Brassicaceae*  
 Forma biologica: **U scap**  
 Fioritura: **IV-VI**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
3	3	4	3	3	3

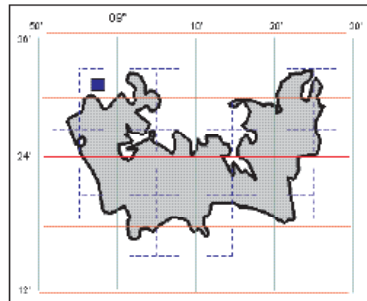
 Corologia: **Aziatica**  
 Autoctonia: **no (pre)**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

Distribuzione: **Molto rara**. L'Erba storna comune è stata osservata in un'unica occasione in pochissimi esemplari, in una stazione presso il comune di Corbetta.

Habitat: L'Erba storna comune è stata rinvenuta presso un incolto, su suolo piuttosto umido e ben soleggiato.

*Thymus pulegioides* L.

Timo selvatico



Famiglia: *Lamiaceae*

Forma biologica: **C suff**

Fioritura: **IV-VIII**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
2	3	2	4	3	3

Corologia: **Euro-Asiatica**

Autoctonia: **si**

Frequenza in Pianura Padana: **assente**

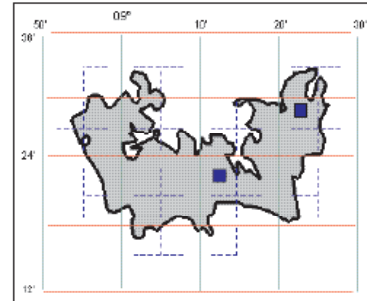
Protezione: -

**Distribuzione:** Molto raro. Il Timo selvatico è stato osservato in un'unica occasione, in una località del comune di Vanzago, dove è presente una popolazione piuttosto cospicua di individui.

**Habitat:** Questa specie di Timo predilige i suoli asciutti e ben soleggiati di una proda erbosa, lungo un piccolo fosso sempre privo d'acqua.

*Tilia cordata* Miller

Tiglio selvatico



Famiglia: *Tiliaceae*

Forma biologica: **P scap**

Fioritura: **VI-VII**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
2	3	2	2	4	3

Corologia: **Europea**

Autoctonia: **si**

Frequenza in Pianura Padana: **cultivata**

Protezione: **h33/77<sup>off</sup>**

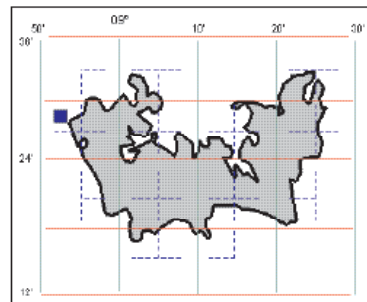
**Distribuzione:** **Raro.** Il Tiglio selvatico è stato osservato in due occasioni, nei comuni di Rodano e Pieve Emanuele. In quest'ultima stazione è stato introdotto.

**Habitat:** La specie allo stato spontaneo è stata rilevata sulla sponda boscata di una roggia; nella stazione in cui è stato introdotto, è stato osservato in un impianto boschivo.

**Misure di conservazione:** Data la rarità di questa specie arborea, si ritiene di dover tutelare la popolazione spontanea di Rodano.

*Tordylium maximum* L.

Tordilio maggiore



Famiglia: *Apiaceae*

Forma biologica: **U scap**

Fioritura: **VI-VIII**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
2	3	3	3	5	2

Corologia: **Mediterranea**

Autoctonia: **no (post)**

Frequenza in Pianura Padana: **rara**

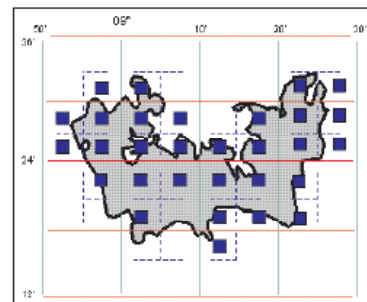
Protezione: -

**Distribuzione:** Molto raro. Il Tordilio maggiore è presente in un'unica località del comune di Corbetta, in pochissimi esemplari tra altre specie avventizie.

**Habitat:** Le piante di questa specie sono state osservate presso la fucina erbosa di un campo coltivato, nei pressi di alcuni orti familiari.

*Torilis arvensis* (Hudson) Link

Lappolina canaria



Famiglia: *Apiaceae*

Forma biologica: **T scap**

Fioritura: **VI-VIII**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
1	4	4	4	5	3

Corologia: **Cosmopolita**

Autoctonia: **si**

Frequenza in Pianura Padana: **rara**

Protezione: -

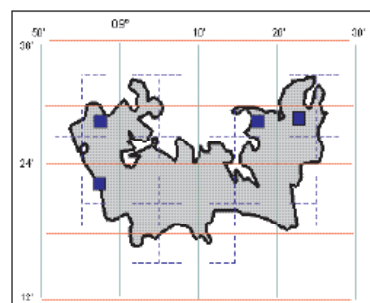
**Note tassonomiche:** I campioni esaminati per tutte le stazioni risultano appartenere alla sottospecie *arvensis*.

**Distribuzione:** Molto frequente. La Lappolina canaria è presente in 30 quadranti del Parco, quasi ovunque comune ed abbondante, ad eccezione del settore sud-occidentale, dove diviene più rara.

**Habitat:** La specie si rinviene nei coltivi o in ambienti piuttosto ruderali, come margini di strade campestri, aree abbandonate, cave, incolti, alla base di edifici rurali, lungo le sponde dei canali artificiali, ecc. Rifugge i terreni più umidi e acidi.

*Torilis japonica* (Houtt.) DC.

Lappolina petrosello



Famiglia: *Apiaceae*  
 Forma biologica: **U scop**  
 Fioritura: VII-VIII  
 Ecologia:

U	R	N	L	T	C
3	3	4	3	4	3

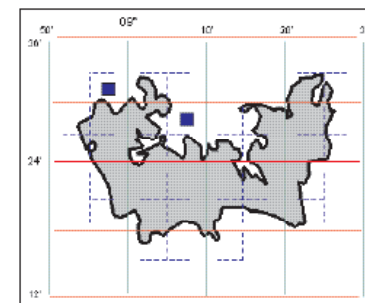
Corologia: **Paleotemperate**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

Distribuzione: **Rara**. La Lappolina petrosello è presente in 4 quadranti del Parco, nei comuni di Corbetta, Gudo Visconti, Segrate e Settala. Si rinviene sempre in pochi esemplari.

Habitat: Rispetto alle Lappoline ceneria, la specie è meno legata ad ambienti ruderali, rinvenendosi in prevalenza al margine di zone boscate o di siepi.

*Trachycarpus fortunei* (Hooker) Wendl.

Palma di Fortune



Famiglia: *Arecaceae*  
 Forma biologica: **P scop**  
 Fioritura: III-VI  
 Ecologia:

U	R	N	L	T	C
3	3	3	4	4	3

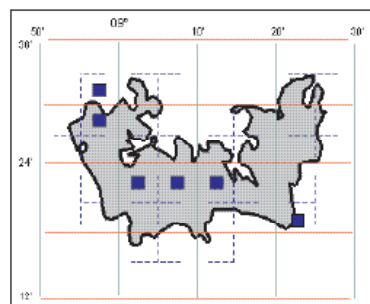
Corologia: **Asiatica**  
 Autoctonia: **no**  
 Frequenza in Pianura Padana: **coltivata**  
 Protezione: -

Distribuzione: **Rara**. La Palma di Fortune, coltivata per ornamento in parchi e giardini, è stata rinvenuta in 2 occasioni, nei comuni di Milano e Vanzago, dove sono state osservate solamente delle piantule.

Habitat: Giovani individui della specie sfuggiti alla coltivazione si ritrovano frequentemente nelle vallicole incise nei terrazzi dell'alta pianura ed ancor più nella fascia dei laghi lombardi. Nel Parco la presenza sembra essere invece decisamente occasionale: in un caso (Vanzago) è dovuta all'abbandono di resti derivanti dalla manutenzione dei giardini.

*Tragopogon dubius* Scop.

Barba di becco a tromba



Famiglia: *Asteraceae*  
 Forma biologica: **H scop**  
 Fioritura: V-VI  
 Ecologia:

U	R	N	L	T	C
1	3	4	4	4	4

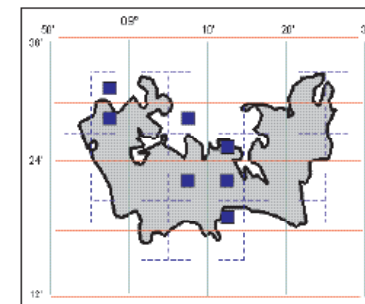
Corologia: **Europea**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **rara**  
 Protezione: -

Distribuzione: **Diffusa**. La Barba di becco a tromba è presente in 6 quadranti del Parco. Molto localizzata, si rinviene in gruppi di pochi individui o singolarmente.

Habitat: La specie si rinviene in ambienti ruderali aridissimi, quali sterzati, margini di strade e pruda erbose di grandi canali artificiali.

*Tragopogon pratensis* L.

Barba di becco comune



Famiglia: *Asteraceae*  
 Forma biologica: **H scop**  
 Fioritura: V-VII  
 Ecologia:

U	R	N	L	T	C
1	3	4	4	5	2

Corologia: **Euro-Siberiana**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **rara**  
 Protezione: -

Note tassonomiche: Sono presenti sia la sottospecie *minor* (Millar) Hartm., sia la sottospecie *pratensis*; quest'ultima è stata osservata un'unica volta nel quadrante 06202.

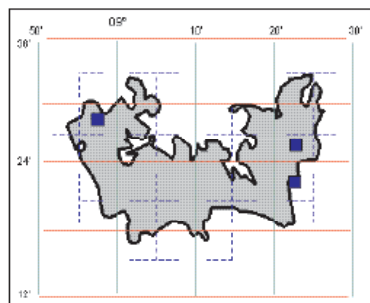
Distribuzione: **Diffusa**. La Barba di becco è presente in 7 quadranti del Parco. È molto localizzata, rinvenendosi in pochi o singoli esemplari.

Habitat: La specie cresce in formazioni erbacee aride e soleggiate, come al margine di strade e lungo gli argini di canali artificiali.

*Tragus racemosus* (L.) All.



Lappola



Famiglia: *Poaceae*

Forma biologica: **T scap**

Fioritura: **VI-VIII**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
1	3	4	5	5	2

Corologia: **Cosmopolita**

Autoctonia: **no (post)**

Frequenza in Pianura Padana: **comune**

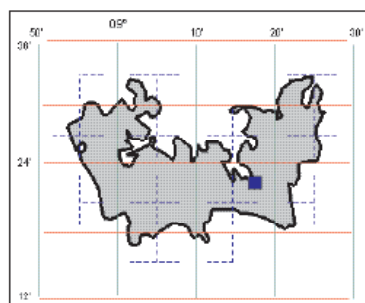
Protezione: -

**Distribuzione:** Rara. La Lappola è presente in 3 quadranti del Parco, nei comuni di Cisliano e Paullo. Molto localizzata, si rinviene in pochissimi esemplari.

**Habitat:** Questa specie, legata a comunità di erbe pioniere su suoli iniziali e aridi, nel Parco si può incontrare esclusivamente lungo gli sterri ghiaiosi ai margini di grandi canali artificiali.

*Tribulus terrestris* L.

Tribolo comune



Famiglia: *Zygophyllaceae*

Forma biologica: **T rept**

Fioritura: **V-X**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
1	3	2	4	5	3

Corologia: **Cosmopolita**

Autoctonia: **no (post)**

Frequenza in Pianura Padana: **assente**

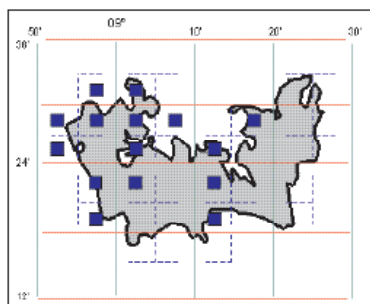
Protezione: -

**Distribuzione:** Molto raro. Il Tribolo comune è stato rinvenuto in un'unica stazione nel comune di Melegnano, dove è presente con pochi individui.

**Habitat:** La specie può considerarsi occasionale per la flora del Parco. Cresce abbondante nelle fessure di un marciapiede ai margini del territorio del Parco e da qui alcuni esemplari si sono spinti entro l'area protetta, su di un'isola erbosa piuttosto arida.

*Trifolium arvense* L.

Trifoglio arvense



Famiglia: *Fabaceae*

Forma biologica: **U scap**

Fioritura: **VI-VIII**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
1	2	1	4	4	3

Corologia: **Paleotempera**

Autoctonia: **si**

Frequenza in Pianura Padana: **comune**

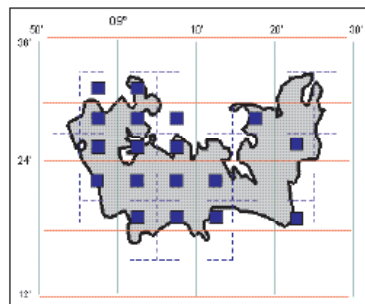
Protezione: -

**Distribuzione:** Frequente. Il Trifoglio arvense è stato ritrovato in 15 quadranti del Parco, distribuito in prevalenza nelle porzioni nord-occidentali. Localmente può essere abbondante.

**Habitat:** Il Trifoglio arvense cresce su terreni asciutti e tendenzialmente acidi (questi si rinvengono non a caso in maggioranza nei lembi meridionali di Alta Pianura asciutta delle porzioni nord-occidentali del Parco). Lo si rinviene in campi incolti o più spesso tra le stoppie dei campi a cereali autunno-vernini e in aree di cava, alle volte su fanghi effimeri che si dissecano in estate.

*Trifolium campestre* Schreber

Trifoglio campestre



Famiglia: *Fabaceae*

Forma biologica: **U scap**

Fioritura: **V-VIII**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
2	3	2	4	4	3

Corologia: **Paleotempera**

Autoctonia: **si**

Frequenza in Pianura Padana: **comune**

Protezione: -

**Distribuzione:** Frequente. Il Trifoglio campestre è stato ritrovato in 18 quadranti del Parco, distribuito in prevalenza nelle porzioni occidentali del Parco. È presente generalmente in popolazioni composte da pochi individui.

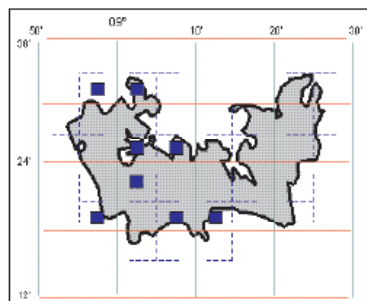
**Habitat:** Questo piccolo Trifoglio a fiori gialli predilige i terreni moderatamente aridi e piuttosto poveri per quanto riguarda il tenore dei nutrienti. Lo si può osservare lungo i sentieri, in campi incolti, aree sterrate, lungo gli argini di grandi canali artificiali, su praterelli moderatamente aridi e falciati poco frequentemente.



*Trifolium dubium* Sibth.



Trifoglio dubbio



Famiglia: *Fabaceae*  
 Forma biologica: **U scap**  
 Fioritura: **V-LX**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
2	3	3	4	4	3

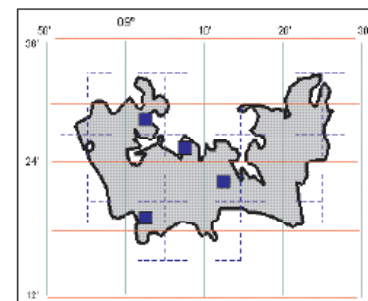
 Corologia: **Euro-Caucasica**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **rara**  
 Protezione: -

**Distribuzione:** Diffusa. Il Trifoglio dubbio è stato ritrovato in 8 quadranti del Parco, quasi esclusivamente nelle porzioni occidentali, anche se con vistose lacune nella distribuzione.

**Habitat:** Questa specie di Trifoglio ha esigenze ecologiche analoghe rispetto alla precedente, sebbene sia stato rinvenuto in ambienti ancor più asciutti e ricchi in nutrienti, come i praterelli aridi dei cimiteri e i margini di strade sterrate.

*Trifolium fragiferum* L.

Trifoglio a fragola



Famiglia: *Fabaceae*  
 Forma biologica: **H rept.**  
 Fioritura: **V-LX**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
3	4	2	4	4	3

 Corologia: **Paleotempanica**  
 Autoctonia: **no (?)**  
 Frequenza in Pianura Padana: **rara**  
 Protezione: -

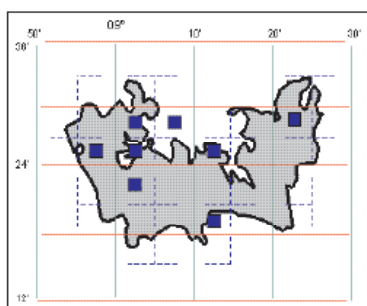
**Note tassonomiche:** Nel Parco si presenta unicamente la sottospecie *fragiferum*.

**Distribuzione:** Raro. Il Trifoglio a fragola è stato ritrovato in 4 quadranti, nei comuni di Cusago, Milano, Rosate e San Giuliano Milanese. È sempre presente con un numero molto ridotto di individui.

**Habitat:** Questo Trifoglio dalla caratteristica infruttescenza arrotondata rigonfia (che molto vagamente ricorda una fragola) cresce in formazioni incolte di erbe perenni, in genere su suoli moderatamente umidi. Nel Parco è stato rinvenuto ai margini di fiasca e nelle fiasche erbose centrali delle stadias ompestri.

*Trifolium hybridum* L.

Trifoglio ibrido



Famiglia: *Fabaceae*  
 Forma biologica: **H rept.**  
 Fioritura: **VI-VIII**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
2	2	3	4	5	4

 Corologia: **Europea**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **rara**  
 Protezione: -

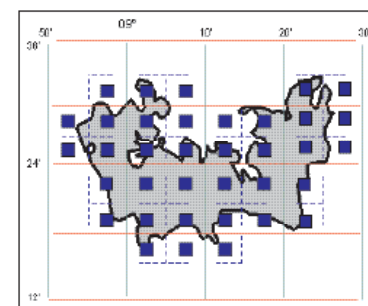
**Note tassonomiche:** Nel Parco è presente unicamente la sottospecie *elegans* (Savi) Asch. e Gr.

**Distribuzione:** Diffuso. Il Trifoglio ibrido è presente in 8 quadranti del Parco. Molto localizzato (una sola stazione accertata per quadrante), si rinviene sempre in popolazioni costituite da pochi individui.

**Habitat:** Questo Trifoglio cresce in prati moderatamente umidi e su terreni leggermente acidi, in genere non tagliati di frequente, ed anche negli incolti, come per esempio campi abbandonati.

*Trifolium pratense* L.

Trifoglio pratense



Famiglia: *Fabaceae*  
 Forma biologica: **H scap**  
 Fioritura: **V-X**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
3	3	3	3	3	3

 Corologia: **Cosmopolita**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

**Note tassonomiche:** Nel Parco è presente unicamente la sottospecie *pratense*.

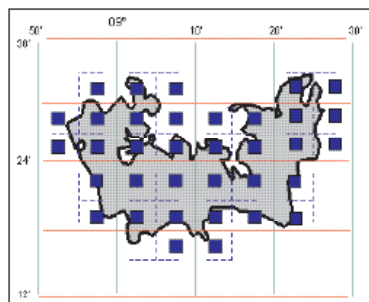
**Distribuzione:** Molto frequente. Il Trifoglio pratense è presente in tutti i quadranti del Parco ed è molto comune ed abbondante ovunque. È il Trifoglio più comune insieme a quello ladino.

**Habitat:** La specie è una delle componenti più tipiche dei prati falciati e concimati della pianura, anche se si rinviene in formazioni prative diverse per frequenza di taglio, umidità e pH del substrato. Si può osservare non di rado anche in formazioni erbacee incolte, in campi a riposo, lungo strade campestri e nelle cave.

*Trifolium repens* L.



Trifoglio ladino



Famiglia: *Fabaceae*

Forma biologica: **H rept**

Fioritura: **V-IX**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
3	3	4	4	3	3

Corologia: **Cosmopolita**

Autoctonia: **si**

Frequenza in Pianura Padana: **comune**

Protezione: -

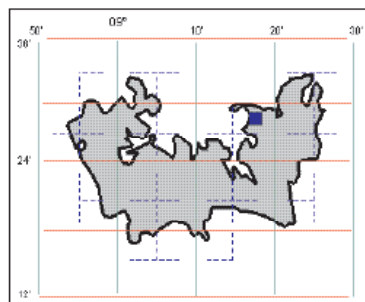
**Note tassonomiche:** Nel Parco è presente unicamente la sottospecie *repens*.

**Distribuzione:** Molto frequente. Il Trifoglio ladino è presente in quasi tutti i quadranti del Parco (manca unicamente nel quadrante marginale 07201); ovunque comune ed abbondante.

**Habitat:** Il Trifoglio ladino cresce in ambienti simili al Trifoglio pratense, anche se presenta un carattere manifestamente più ruderale. È dunque più raro nei prati falciati e concimati e più frequente in incolti, sterrati, cave, ecc.

*Trifolium scabrum* L.

Trifoglio scabro



Famiglia: *Fabaceae*

Forma biologica: **T scap**

Fioritura: **IV-VI**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
1	4	1	4	5	3

Corologia: **Mediterranea**

Autoctonia: **no (?)**

Frequenza in Pianura Padana: **esotica**

Protezione: -

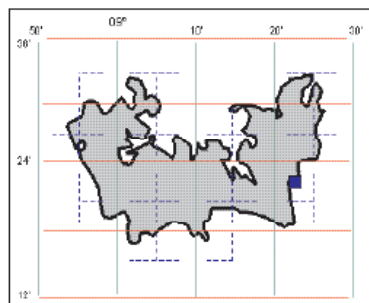
**Note tassonomiche:** È presente solamente la sottospecie *scabrum*.

**Distribuzione:** Molto raro. Il Trifoglio scabro è stato osservato in un'unica occasione, nel comune di Segrate. È presente con pochissimi individui.

**Habitat:** La specie cresce in un luogo soleggiato e caldo, soggetto a calpestio e su substrato ghiaioso.

*Trisetum flavescens* (L.) Beauv.

Gramigna bionda



Famiglia: *Poaceae*

Forma biologica: **H casep**

Fioritura: **V-VII**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
3	3	4	4	3	3

Corologia: **Euro-Asiatica**

Autoctonia: **si**

Frequenza in Pianura Padana: **comune**

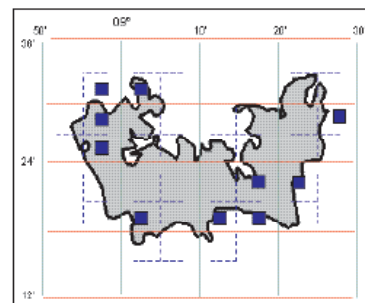
Protezione: -

**Distribuzione:** Molto rara. La Gramigna bionda è stata rilevata in un'unica occasione nel comune di Vizzolo Predabissi, dove è presente con pochi individui.

**Habitat:** La specie è stata rinvenuta in un prato apparentemente falciato poco frequentemente e con alcune specie tipiche degli incolti.

*Triticum aestivum* L.

Grano tenero, Frumento



Famiglia: *Poaceae*

Forma biologica: **U scap**

Fioritura: **VI-VII**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
3	3	4	5	4	4

Corologia: **Agriatica**

Autoctonia: **no (post)**

Frequenza in Pianura Padana: **coltivata**

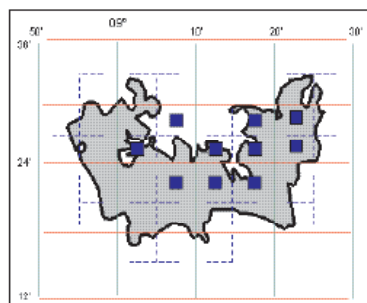
Protezione: -

**Distribuzione:** Diffuso. Il Grano tenero allo stato spontaneo è stato osservato in 10 quadranti. È estremamente localizzato e si rinviene in sparuti esemplari. Essendo quasi sempre presente quale residuo di precedenti coltivazioni, la distribuzione della specie possiede un valore relativo agli anni in cui è stato effettuato il censimento, potendo variare molto da un anno all'altro.

**Habitat:** La specie si rinviene generalmente ai margini di coltivi o in campi a riposo, raramente al margine di strade.

*Tussilago farfara* L.

Tussillagine comune, Farfaro



Famiglia: *Asteraceae*  
 Forma biologica: **G rhiz**  
 Fioritura: III-IV  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
3	4	3	4	3	3

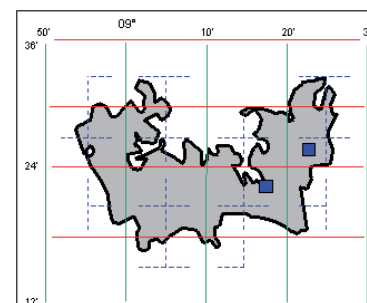
  
 Corologia: **Paleotemperata**  
 Autoctonia: **sì**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: **h33/77<sup>off</sup>**

**Distribuzione:** Diffusa. La Tussillagine comune è presente in 10 quadranti del Parco, prevalentemente distribuiti nelle porzioni centro-orientali. Si rinvengono generalmente in un numero piuttosto limitato di individui.

**Habitat:** La specie si può osservare in zone fangose e su terra smossa all'interno di ambiti di usse attivi o ripristinati ad uso fruttivo; raramente si rinvengono su terreno smosso di sponde (rogge e fiumi).

*Typha angustifolia* L.

Tifa a foglie strette



Famiglia: *Typhaceae*  
 Forma biologica: **G rhiz**  
 Fioritura: VII-VIII  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
5	4	3	4	4	3

  
 Corologia: **Circumboreale**  
 Autoctonia: **sì**  
 Frequenza in Pianura Padana: **rara**  
 Protezione: -

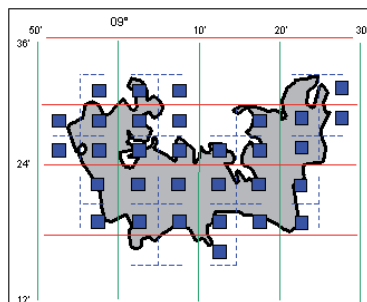
**Note tassonomiche:** Gli esemplari esaminati appartengono alla sottospecie *angustifolia*.

**Distribuzione:** Rara. La Tifa a foglie strette è stata osservata in 2 sole stazioni, nei comuni di Melegnano (dove è stata introdotta) e di Peschiera Borromeo. È presente in entrambe le località in colonie non molto numerose. Nella porzione occidentale è assente, anche se nel comune di Cornaredo è presente una piccola popolazione esternamente ai confini del Parco.

**Habitat:** Come la Tifa a foglie larghe, cresce al margine di specchi d'acqua, anche con un minor grado di nutrienti e un pH più elevato. Nel Parco è stata osservata introdotta in un piccolo stagno alimentato artificialmente con acque di falda, mentre è spontanea in una zona paludosa al margine di uno specchio d'acqua artificiale.

*Typha latifolia* L.

Tifa a foglie larghe, Mazza sorda



Famiglia: *Typhaceae*  
 Forma biologica: **G rhiz**  
 Fioritura: VI-VII  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
5	3	4	4	4	3

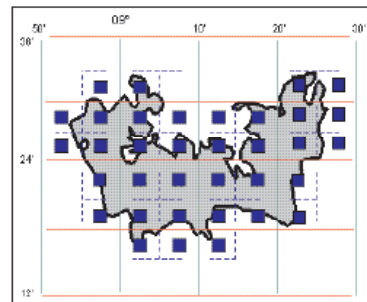
  
 Corologia: **Cosmopolita**  
 Autoctonia: **sì**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

**Distribuzione:** Molto frequente. La Tifa a foglie larghe è presente in 31 quadranti del Parco, mancando unicamente in alcuni marginali o a nord della linea delle risorgive. Comune e abbondante ovunque, si rinvengono non di rado in colonie monospecifiche numerose.

**Habitat:** La specie cresce in specchi d'acqua profondi al massimo un metro, su substrato fangoso e ricco in nutrienti. Si rinvengono anche al di fuori del pelo dell'acqua nelle fasi di ininteramento più avanzate: sono le stesse foglie morte della pianta che accumulandosi alla base contribuiscono in modo importante a questo processo. Nel Parco si rinvengono in fossi, zone paludose, stagni, laghi di ovse e pesca sportiva, fontanili e rogge con acque fluenti molto lentamente.

*Typhoides arundinacea* (L.) Moench

Scagliola palustre



Famiglia: *Poaceae*  
 Forma biologica: **G rhiz**  
 Fioritura: VI-VII  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
5	3	4	4	4	3

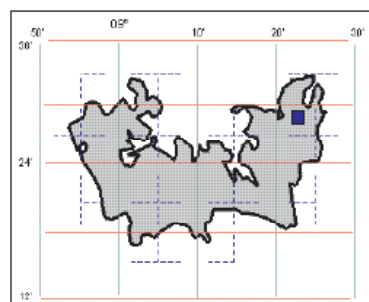
  
 Corologia: **Circumboreale**  
 Autoctonia: **sì**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

**Distribuzione:** Molto frequente. La specie è assente soltanto dal quadrante marginale 04204. Molto comune e abbondante ovunque, si rinvengono talvolta in colonie numerose.

**Habitat:** La specie cresce su suoli umidi con un elevato tenore di nutrienti, in posizione soleggiata. La Scagliola palustre si può osservare in incolti umidi e lungo le sponde di rogge, di fontanili, di canali con sponde erose, di specchi d'acqua piccoli e grandi e più in genere in luoghi paludosi.

*Ulmus laevis* Pallas

Olmo bianco ☺

Famiglia: *Ulmaceae*Forma biologica: **P scap**

Fioritura: III

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
4	3	4	2	5	3

Corologia: **Europea**Autoctonia: **si**Frequenza in Pianura Padana: **coltivata**

Protezione: -

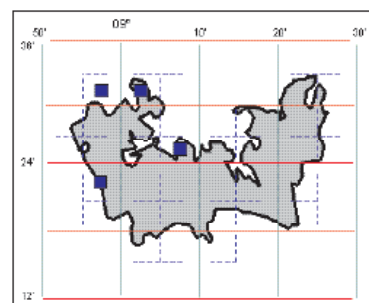
**Distribuzione:** Molto raro. Un unico esemplare di Olmo bianco è stato rinvenuto allo stato spontaneo nel Parco, nel comune di Sottola.

**Habitat:** La specie è stata rinvenuta in un bosco igrofilo, con Pioppi neri, Ontani neri, Salici bianchi e Farnie, all'interno un'area protetta ricca di specie rare per il Parco e l'intera Pianura Padana.

**Misure di protezione:** Visto il probabile esattore relitto della presenza della specie, l'esemplare rilevato risulta particolarmente meritevole di tutela. Si consiglia il monitoraggio nel tempo delle condizioni fitosanitarie, statiche e di eventuali competizione con altre specie arboree, onde adottare per tempo idonee misure conservative. In tal senso è altresì applicabile la raccolta dei frutti per la riproduzione *ex-situ* al fine di conservare l'ecotipo locale della specie.

*Ulmus pumila* L.

Olmo siberiano ☹

Famiglia: *Ulmaceae*Forma biologica: **P scap**

Fioritura: III

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
3	-	4	3	5	-

Corologia: **Asiatica**Autoctonia: **no (post)**Frequenza in Pianura Padana: **coltivata**

Protezione: -

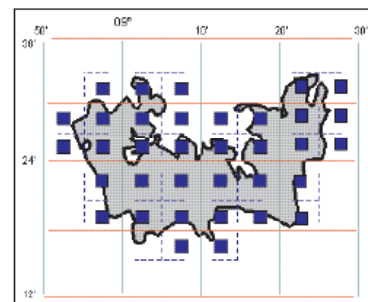
**Distribuzione:** Raro. L'Olmo siberiano allo stato spontaneo è stato osservato in 4 quadranti del Parco, nei comuni di Buscinasco, Gudo Visconti, Rho e Vanzago. Si rinviene in genere con diversi esemplari.

**Habitat:** Frequentemente utilizzato per alberature di viali, sfugge talvolta alla coltivazione. Nel Parco si rinviene soprattutto in aree antropizzate e rimboschimenti.

**Misure di contenimento:** Si consiglia di monitorare la specie, onde poterne eventualmente controllare la diffusione in formazioni vegetali naturali, viste le sue potenziali capacità invasive e di probabile inquinamento genetico nei confronti dell'Olmo comune.

*Ulmus minor* Miller

Olmo comune

Famiglia: *Ulmaceae*Forma biologica: **P scap**

Fioritura: III

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
3	4	3	3	5	3

Corologia: **Euro-Caucasica**Autoctonia: **si**Frequenza in Pianura Padana: **comune**

Protezione: -

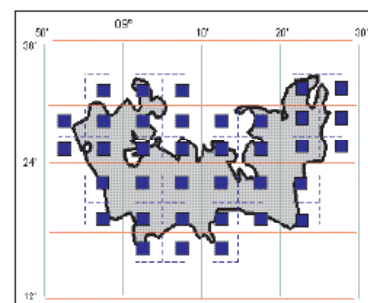
**Note tassonomiche:** L'elevatissimo tasso di incidenza mortale della grafiosi sugli Olmi ha determinato l'introduzione di specie coltivate resistenti a tale malattia. Tra queste, nel Parco è possibile individuare esemplari appartenenti a *Ulmus x hollandica* Miller, ibrido ottenuto dall'incrocio tra l'Olmo comune e *U. glabra* Hudson, di cui sono state selezionate numerose cultivar; tuttavia, gli esemplari di questo ibrido si rinvenivano sempre allo stato coltivato.

**Distribuzione:** Molto frequente. L'Olmo comune è stato osservato in quasi tutti i quadranti del Parco (manca solamente nel quadrante 07201). Si presenta ovunque comune ed abbondante.

**Habitat:** Questo albero si rinviene frequentemente in siepi, specie lungo le rogge, in fasce boscate sulle sponde di fontanili, ed anche in boschi (dove forma formazioni pasaliari con la Farnia, i Quercio-Ulmisti), sulle rive di corsi d'acqua e non. Piuttosto raro nei luoghi incolti, dove si comporta come pianta pioniera.

*Urtica dioica* L.

Ortica comune

Famiglia: *Urticaceae*Forma biologica: **H scap**

Fioritura: VI-IX

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
3	3	5	3	3	3

Corologia: **Cosmopolita**Autoctonia: **si**Frequenza in Pianura Padana: **comune**

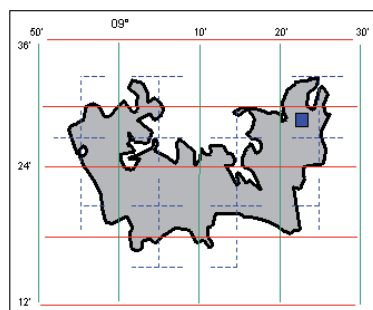
Protezione: -

**Distribuzione:** Molto frequente. L'Ortica comune è presente in tutti i quadranti del Parco, ovunque comunissima e molto abbondante.

**Habitat:** La specie cresce particolarmente abbondante in ambienti ruderali, su suoli con elevato apporto di nutrienti, come le rive di corsi d'acqua inquinati, le aree abbandonate, le microdiscariche e nei Ploppeti. Si rinviene, meno abbondante ma frequente, sulle sponde di rogge e canali, in filari e siepi o boschiglie degradate.

*Utricularia vulgaris* agg.

Erba-vescica ☺ ☹



Famiglia: *Lentibulariaceae*

Forma biologica: I nat

Fioritura: VI-VIII

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
5	3	3	4	x	2

Corologia: -

Autoctonia: sì

Frequenza in Pianura Padana: rara

Protezione: lr10/2008; rIR(vu)

Note tassonomiche: Gli individui rinvenuti non sono fioriti nelle tre stagioni consecutive in cui sono state effettuate le indagini floristiche. È stato quindi impossibile individuarne con certezza la specie, in quanto i caratteri fissali sono essenziali per distinguere *U. vulgaris* L. da *U. australis* R. Br. .

Distribuzione: Molto rara. La specie è stata rilevata in un'unica occasione nel comune di Rodano, con una popolazione di discrete dimensioni.

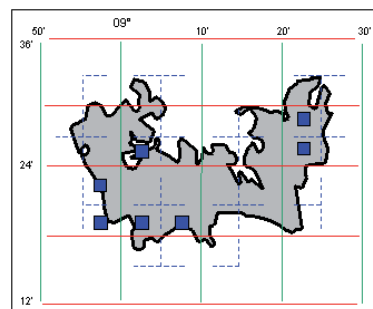
Habitat: La specie è stata rinvenuta in una tassa di fittacile con corrente imperoestibile e profondità di circa un metro.

Misure di protezione: La tutela del biotopo dove cresce la specie dovrebbe essere garantita, in quanto già incluso in una riserva. Sono inoltre auspicabili periodici controlli sui parametri chimico-fisici dell'acqua e sulle dinamiche evolutive della vegetazione del fittacile. L'allevamento e la riproduzione *ex-situ* costituiscono un'altra opportuna misura conservativa.

*Valeriana dioica* L.



Valeriana palustre



Famiglia: *Valerianaceae*

Forma biologica: H scap

Fioritura: IV-VI

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
4	3	3	3	3	3

Corologia: Europea

Autoctonia: sì

Frequenza in Pianura Padana: molto rara

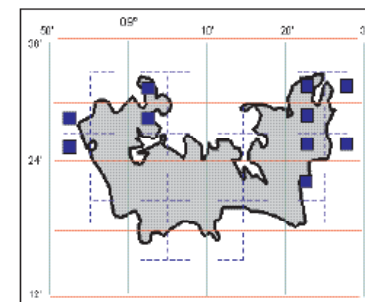
Protezione: lr10/2008

Distribuzione: Diffusa. La *Valeriana palustre* è presente in 7 quadranti del Parco, nei comuni di Bubbiano, Gudo Visconti, Lacchiarella, Settala, Trezzano sul Naviglio e Vernate. Raramente si rinviene in un discreto numero di individui.

Habitat: La specie si può osservare sulle sponde di rogge e fittacili, sia in formazioni boscate o siepi con suoli più o meno umidi, sia in aperta campagna sulle rive erbose. Si osserva soprattutto sulla parte di ripa maggiormente ombreggiata.

*Valeriana collina* Wallroth

Valeriana di collina



Famiglia: *Valerianaceae*

Forma biologica: H scap

Fioritura: V-VIII

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
3	4	2	3	4	4

Corologia: Europea

Autoctonia: sì

Frequenza in Pianura Padana: comune

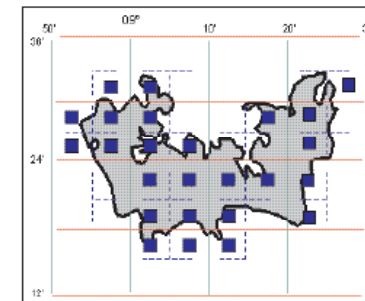
Protezione: -

Distribuzione: Diffusa. La *Valeriana di collina* è presente in 10 quadranti del Parco, distribuiti in prevalenza nelle porzioni settentrionali del Parco; la specie risulta più frequente nella parte orientale, anche se comunque compare sparsamente e mai in abbondanza. Ad ovest è limitata a popolazioni di pochissimi esemplari.

Habitat: La specie si rinviene in prevalenza in filari e siepi boscate meso-termofile, specialmente lungo rogge e canali, tollerando un limitato ombreggiamento. Predilige suoli con una buona disponibilità idrica e con reazione tendenzialmente neutro-basica.

*Valerianella locusta* (L.) Laterrade

Gallinella comune, Soncino



Famiglia: *Valerianaceae*

Forma biologica: U scap

Fioritura: IV-V

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
3	3	4	4	4	2

Corologia: Mediterranea

Autoctonia: sì

Frequenza in Pianura Padana: comune

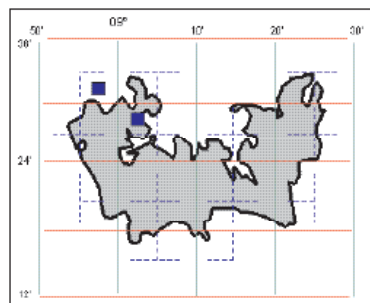
Protezione: -

Distribuzione: Frequente. La *Gallinella comune* si rinviene in 25 quadranti. È distribuita abbastanza omogeneamente in tutto il territorio del Parco (con qualche segnalazione in più per i quadranti occidentali), talvolta in folte colonie.

Habitat: La specie predilige suoli poco o moderatamente umidi in posizioni calde e soleggiate. Si rinviene in aiuole, al margine di strade, nei cimiteri, prati più o meno regolarmente falciati, lungo strade campestri, in campi a riposo e più in genere in incolti.

### Valerianella rimosa Bastard

Gallinella liscia



Famiglia: *Valerianaceae*

Forma biologica: **T scap**

Fioritura: **IV-V**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
2	2	4	4	4	2

Corologia: **Macrotempera**

Autoctonia: **si**

Frequenza in Pianura Padana: **comune**

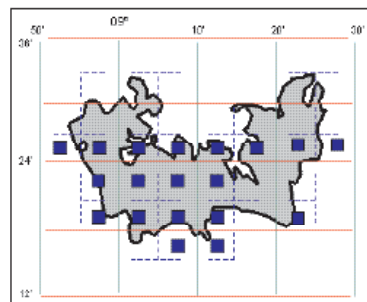
Protezione: -

**Distribuzione:** Rara. La Gallinella liscia è stata ritrovata solamente in 2 stazioni presenti nella porzione nord-occidentale del Parco e più precisamente nei comuni di Cornaredo e Vanzago. In entrambi i casi si sono osservati numerosi esemplari.

**Habitat:** La Gallinella liscia è stata rinvenuta in una ova abbandonata, su terreno ghiaioso e sassoso, e in un campo di cereali con altre interessanti infestazioni primaverili.

### Vallisneria spiralis L.

Vallisneria



Famiglia: *Hydrocharitaceae*

Forma biologica: **I rad**

Fioritura: **VII-X**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
5	2	2	3	5	1

Corologia: **Cosmopolita**

Autoctonia: **si**

Frequenza in Pianura Padana: **rara**

Protezione: **rB(vu)**

**Note tassonomiche:** Questa specie acquatica fluttante è facilmente confondibile con *Sparganium emersum* subsp. *fluitans*, dalla quale si distingue (a prescindere dalle parti fiorali spesso mancanti in entrambe) per avere alcuni dentelli (per la verità molto piccoli) presso l'apice fogliare.

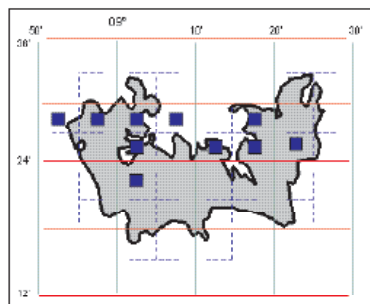
**Distribuzione:** Frequente. La Vallisneria è presente in 19 quadranti del Parco, in prevalenza nelle porzioni occidentali, e comunque sempre situati al di sotto della linea delle risorgive. Localmente si presenta in fitissime colonie.

**Habitat:** La specie si ritrova in canali e rogge da questi derivati (soprattutto in corsi d'acqua ad ampia sezione), in acque pulite e generalmente su substrati fangosi a reazioni moderatamente acide. Non vegeta nei corsi d'acqua ombreggiati.

**Misure di protezione:** Data la relativa diffusione della specie non si ritiene di dover adottare misure di protezione particolari.

### Verbascum blattaria L.

Verbascio polline



Famiglia: *Scrophulariaceae*

Forma biologica: **U ros**

Fioritura: **VI-VIII**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
2	4	4	4	5	3

Corologia: **Palaotempera**

Autoctonia: **si**

Frequenza in Pianura Padana: **comune**

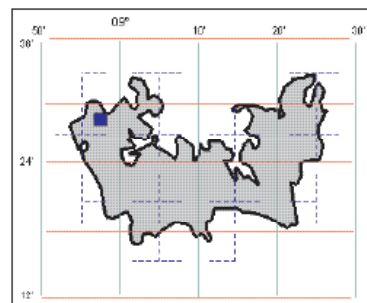
Protezione: -

**Distribuzione:** Diffuso. Il Verbascio polline è presente in 10 quadranti del Parco, in prevalenza distribuiti nelle porzioni settentrionali. Si rinviene sporadicamente e sempre in pochi esemplari.

**Habitat:** La specie predilige ambienti ruderali moderatamente aridi come incolti, sterrati specialmente entro ambiti di cava, aree abbandonate e prati saltuariamente falciati su suoli drenanti, come ad esempio quelli che si rinvengono lungo le sponde dei grandi canali artificiali.

### Verbascum chaixii Vill.

Verbascio di Chaix



Famiglia: *Scrophulariaceae*

Forma biologica: **H scap**

Fioritura: **VII-VIII**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
2	3	4	4	4	4

Corologia: **Euro-Asiatica**

Autoctonia: **si**

Frequenza in Pianura Padana: **comune**

Protezione: -

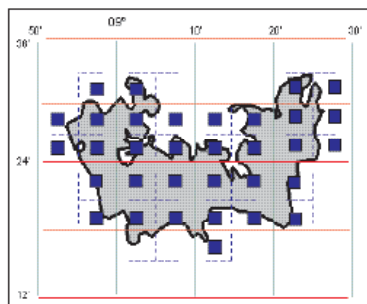
**Note tassonomiche:** Gli esemplari ritrovati appartengono alla sottospecie *chaixii*.

**Distribuzione:** Molto raro. Il Verbascio di Chaix è stato osservato in un'unica occasione nel comune di Cislino, solamente con alcuni esemplari.

**Habitat:** Questa specie di Verbascio predilige suoli acidi, ben soleggiati e caldi. È stato infatti ritrovato lungo le sponde erbose dello Scalmatore di Nord-Ovest rivolto a mezzogiorno.

*Verbascum phlomoides* L.

Verbascobarbarastio

Famiglia: *Scrophulariaceae*Forma biologica: **U ros**Fioritura: **VI-LX**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
2	4	4	4	5	3

Corologia: **Mediterranea**Autoctonia: **sì**Frequenza in Pianura Padana: **comune**

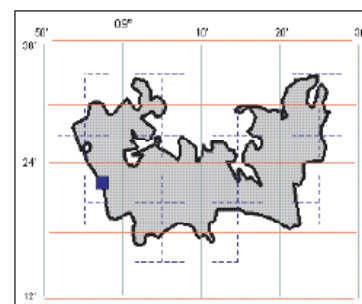
Protezione: -

**Distribuzione:** Molto frequente. È il Verbascio di gran lunga più comune ed abbondante nel Parco, ove è presente in 33 quadranti. Si rinviene in singoli individui o anche in piccoli gruppi.

**Habitat:** Come il Verbascio pollino cresce in ambienti ruderali moderatamente aridi. Nel Parco si può osservare generalmente negli incolti, come su macerie, arbori di cava "asciutti", aree sterrate e più abbondantemente al margine di strade e carrarecche e sponde di grandi canali artificiali.

*Verbascum pulverulentum* Vill.

Verbascio a candelabro

Famiglia: *Scrophulariaceae*Forma biologica: **U ros**Fioritura: **VI-LX**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
2	4	4	4	5	2

Corologia: **Europea**Autoctonia: **sì**Frequenza in Pianura Padana: **rara**

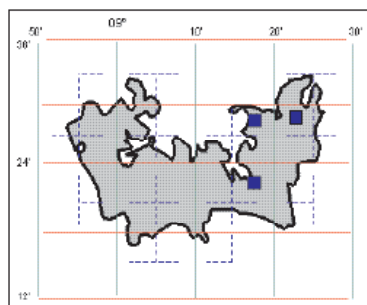
Protezione: -

**Distribuzione:** Molto raro. Il Verbascio a candelabro è stato osservato in un'unica occasione, nel comune di Gudo Visconti (al limite del territorio del Parco), con un unico esemplare.

**Habitat:** La specie, con esigenze ecologiche analoghe a quelle delle generi, è stata osservata crescere lungo il margine erboso di una via di comunicazione secondaria.

*Verbascum thapsus* L.

Tasso-barbasso

Famiglia: *Scrophulariaceae*Forma biologica: **U ros**Fioritura: **VI-LX**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
2	3	4	5	4	3

Corologia: **Euro-Caucasica**Autoctonia: **sì**Frequenza in Pianura Padana: **comune**

Protezione: -

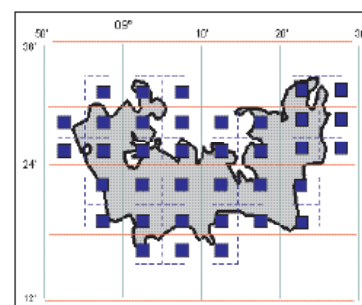
**Note tassonomiche:** Gli esemplari rilevati risultano appartenere alla sottospecie *thapsus*.

**Distribuzione:** Raro. Il Tasso-barbasso è stato rinvenuto in 3 sole occasioni, nei comuni di Carpiano, Rodano e Segrate, in singoli o pochissimi esemplari. Le indicazioni di frequenza per la Pianura Padana sono probabilmente dovute alla possibile confusione con l'affine *V. phlomoides*.

**Habitat:** La specie è stata rinvenuta su di un prato incolto, al margine di una strada campestre fiancheggiata da una roggia e nei pressi di una zocca in cui sono avvenuti movimenti di terra.

*Verbena officinalis* L.

Verbena comune

Famiglia: *Verbenaceae*Forma biologica: **U scap**Fioritura: **VI-LX**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
3	3	4	4	4	3

Corologia: **Paleotempana**Autoctonia: **sì**Frequenza in Pianura Padana: **comune**

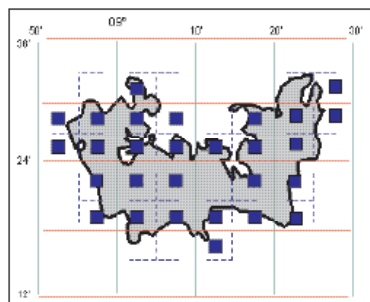
Protezione: -

**Distribuzione:** Molto frequente. La Verbena comune è presente in tutti i quadranti del Parco, dove è molto comune e abbondante ovunque.

**Habitat:** La specie, ad ampia valenza ecologica (sembra infatti tollerare forti variazioni di umidità nel suolo), si trova in ambienti aperti, principalmente margini di strade, carrarecche e sentieri (in particolare quelli campestri), in campi incolti, luoghi soggetti a calpestio e cava.

*Veronica anagallis-aquatica* L.

Veronica acquatica



Famiglia: *Scrophulariaceae*

Forma biologica: **H scap**

Fioritura: **V-IX**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
5	3	4	4	4	3

Corologia: **Cosmopolita**

Autoctonia: **si**

Frequenza in Pianura Padana: **comune**

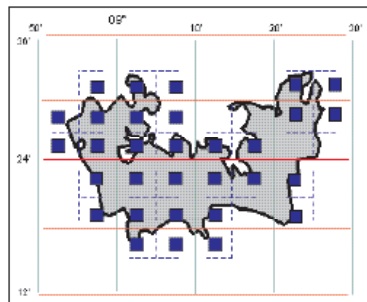
Protezione: -

**Distribuzione:** Molto frequente. La Veronica acquatica è presente in 28 quadranti del Parco, distribuiti abbastanza omogeneamente seppure con qualche lacuna. Molto rara a nord della linea delle risorgive, altrove si presenta di regola in copiose colonie.

**Habitat:** La specie cresce generalmente in luoghi soleggiate su suoli inerti d'acqua, anche in presenza di acque stagnanti o lentamente fluenti. Si rinviene al margine delle teste di fontanile, sulle rive di laghi artificiali, in stagni, nei fossi, al piede delle sponde nelle rogge e canali con sponde naturali.

*Veronica arvensis* L.

Veronica dei campi



Famiglia: *Scrophulariaceae*

Forma biologica: **T scap**

Fioritura: **IV-IX**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
2	3	4	3	4	4

Corologia: **Cosmopolita**

Autoctonia: **si**

Frequenza in Pianura Padana: **comune**

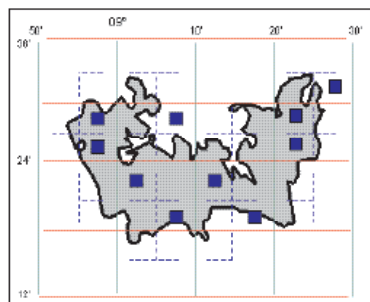
Protezione: -

**Distribuzione:** Molto frequente. La Veronica dei campi è presente in 31 quadranti del Parco. È piuttosto comune ed abbondante ovunque, tranne nel settore orientale, dove si evidenziano alcune lacune nella distribuzione e più in generale la specie si presenta meno frequente (ad eccezione di alcune porzioni a nord).

**Habitat:** La specie si rinviene in campi a riposo o al margine dei coltivi, in luoghi incolti moderatamente aridi, al margine di strade e su superfici sterate come le carrarecche. Meno frequentemente si può trovare pure alla base di edifici, sul ghiaietto e nei praterelli aridi. Tollera un moderato ombreggiamento.

*Veronica beccabunga* L.

Veronica beccabunga



Famiglia: *Scrophulariaceae*

Forma biologica: **H rept**

Fioritura: **V-VIII**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
5	3	4	4	4	3

Corologia: **Euro-Asiatica**

Autoctonia: **si**

Frequenza in Pianura Padana: **comune**

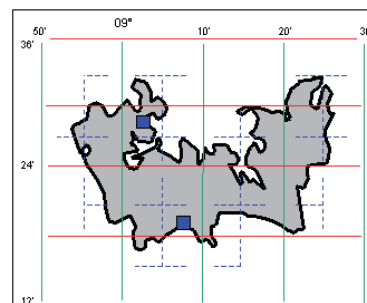
Protezione: -

**Distribuzione:** Diffusa. La Veronica beccabunga è presente in 10 quadranti del Parco. È piuttosto localizzata e si rinviene generalmente in popolazioni piuttosto ridotte.

**Habitat:** Differentemente della simile Veronica acquatica si può osservare unicamente in acqua, anche se poco profonda, in posizioni soleggiate. Nel Parco si ritrova nelle teste di fontanile o in piccole rogge con acqua lentamente fluente. Di rado anche al margine delle risaie.

*Veronica catenata* Pennel

Veronica rosea



Famiglia: *Scrophulariaceae*

Forma biologica: **H scap**

Fioritura: **VII-X**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
5	3	4	4	4	2

Corologia: **Cosmopolita**

Autoctonia: **si**

Frequenza in Pianura Padana: **assente**

Protezione: **lr10/2008**

**Distribuzione:** Rara. La Veronica rosea è stata ritrovata solamente in 2 stazioni nei comuni di Cusago e Lacchiarella, in un discreto numero di esemplari. Nella stazione di Lacchiarella è stata osservata consecutivamente per tre anni.

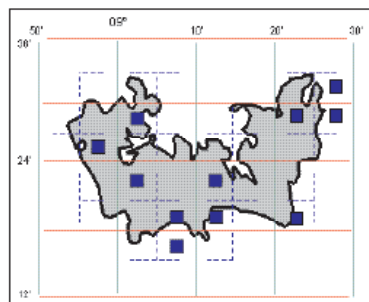
**Habitat:** La Veronica rosea apparentemente sembra avere ecologia analoga alla Veronica acquatica, con cui si rinviene in entrambi i siti. È stata infatti osservata lungo l'asta di un fontanile e in un fosso (entrambi parzialmente ombreggiati e con fondali fangosi).

**Misure di protezione:** Le stazioni in cui si rinviene questa rarissima specie di Veronica dovrebbero essere integralmente tutelate, mantenendo tuttavia la gestione atta a conservare la vegetazione acquatica (es. mediante dragaggio saltuario dei letti dei corsi d'acqua).



*Veronica chamaedrys* L.

Veronica comune



Famiglia: *Scrophulariaceae*  
 Forma biologica: **G rhiz**  
 Fioritura: **IV-VIII**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
3	3	4	3	3	3

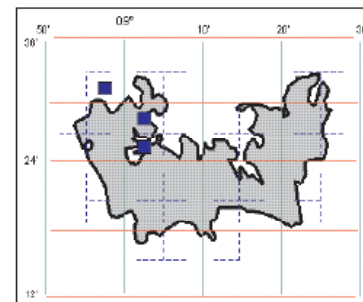
 Corologia: **Euro-Siberiana**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

**Distribuzione:** Diffusa. La Veronica comune è presente, molto localizzata e in piccoli gruppi, in 11 quadranti, con evidenti lacune in diverse porzioni di Parco. Apparentemente in rarefazione.

**Habitat:** La Veronica comune preferisce suoli mediamente umidi. Cresce in prati, talvolta in posizione moderatamente ombreggiata o in vicinanza di filari o fiasse boscate, non o poco frequentemente falciate.

*Veronica filiformis* Smith

Veronica filiforme



Famiglia: *Scrophulariaceae*  
 Forma biologica: **H rept**  
 Fioritura: **III-V**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
3	3	3	4	4	2

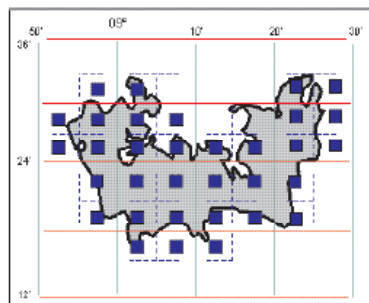
 Corologia: **Asiatica**  
 Autoctonia: **no (post)**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

**Distribuzione:** Rara. La Veronica filiforme è stata osservata in 3 quadranti dislocati nel settore nord-occidentale del Parco, nei comuni di Cislano, Settimo Milanese e Vanzago, dove è presente in dense colonie, in espansione.

**Habitat:** La specie predilige suoli moderatamente umidi di prati regolarmente falciati. Tollera un moderato ombreggiamento e spesso si rinviene nelle porzioni di prato parzialmente protette da fiasse boscate.

*Veronica hederifolia* L.

Veronica con foglie d'Edera



Famiglia: *Scrophulariaceae*  
 Forma biologica: **U rept**  
 Fioritura: **III-V**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
3	3	4	3	4	3

 Corologia: **Euro-Asiatica**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

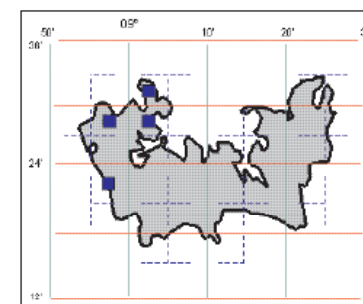
**Note tassonomiche:** La specie è molto simile a *V. sublobata* (Veronica dei boschi) e *V. triloba* (Opiz) Kerner, insieme a cui forma un unico gruppo sistematico, tanto che alcuni autori le considerano un'unica specie avente tre sottospecie. L'osservazione al microscopio della dimensione dei granuli di polline e della lunghezza degli stomi ha consentito di distinguere *V. sublobata* (tetraploide; diametro polline: 29-36 µm; lunghezza stomi: 22-33 µm) da *V. hederifolia* (esaploide; diametro polline: 35-45 µm; lunghezza stomi: 31-42 µm), consentendo di focalizzare le osservazioni in campo su caratteri macroscopici ritenuti maggiormente validi (colorazione e dimensioni di corolla e antere) a differenza di altri caratteri diagnostici, ritenuti non sempre corrispondenti.

**Distribuzione:** Molto frequente. La Veronica a foglie d'Edera è presente in 33 quadranti, più o meno diffusamente ovunque. Non si osserva mai in gruppi numerosi. È comunque assai meno diffusa della Veronica dei boschi.

**Habitat:** La specie predilige ambienti ruderali aperti più o meno aridi. Nel Parco si può osservare in prevalenza come infestante primaverile in campi, incolti, margine di carrarecce, terra smossa e superfici sterrate.

*Veronica officinalis* L.

Veronica medicinale, The svizzero



Famiglia: *Scrophulariaceae*  
 Forma biologica: **H rept**  
 Fioritura: **V-VII**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
2	2	2	3	3	3

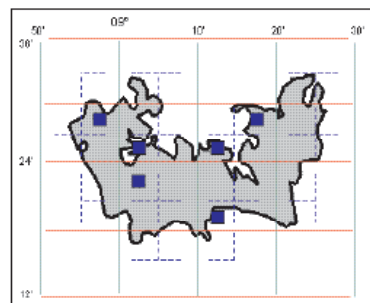
 Corologia: **Circumborale**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **rara**  
 Protezione: -

**Distribuzione:** Rara. La Veronica medicinale è stata osservata in 4 diverse località, prevalentemente concentrate nella porzione nord-occidentale del Parco, nei comuni di Corbetta, Gudo Visconti e Settimo Milanese. È stata rinvenuta in gruppi poco consistenti.

**Habitat:** La specie, che sembra prediligere suoli a reazione leggermente acida, si rinviene sempre in prossimità di aree boscate. Tuttavia, si osserva solamente ai margini di queste formazioni o lungo i sentieri che le attraversano.

*Veronica peregrina* L.

Veronica pellegrina

Famiglia: *Scrophulariaceae*Forma biologica: **T scap**Fioritura: **IV-VI**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
4	3	4	4	4	2

Corologia: **Northamericana**Autoctonia: **no (post)**Frequenza in Pianura Padana: **rara**

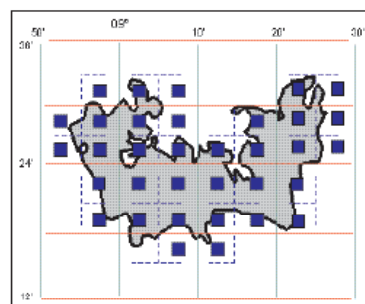
Protezione: -

**Distribuzione:** Diffusa. La *Veronica pellegrina* è presente in 6 quadranti del Parco. Di piccola taglia, sfugge facilmente all'osservazione, anche perché si rinviene con singoli esemplari o in gruppi numericamente poco consistenti.

**Habitat:** La specie cresce su suoli moderatamente umidi o soggetti a temporanea aridità, a granulometria fine e che possiedono una buona disponibilità di nutrienti. Nel Parco è stata osservata nei cimiteri (dove sembra più frequente), su terra di riporto, entro un recinto di animali da cortile e più in genere negli incolti.

*Veronica persica* Poiret

Veronica di Persia, Occhi della Madonna

Famiglia: *Scrophulariaceae*Forma biologica: **U rept**Fioritura: **II-X**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
3	4	4	4	4	3

Corologia: **Asiatica**Autoctonia: **no (post)**Frequenza in Pianura Padana: **comune**

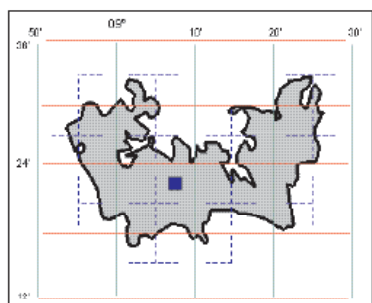
Protezione: -

**Distribuzione:** Molto frequente. La *Veronica di Persia* è stata ritrovata in 34 quadranti del Parco, mancando solamente in due quadranti marginali con esigue porzioni di Parco. È ovunque assai comune ed abbondante.

**Habitat:** Questa specie sinantropica si può osservare molto abbondante nei campi a riposo (specie tra le stoppie), negli orti ed in giardini, alla base dei muri. È frequente anche in prati, in aiuole, nei margini stradali, lungo carrarecce sterrate e su cumuli di terra di riporto (in special modo nelle cave).

*Veronica polita* Fries

Veronica lucida

Famiglia: *Scrophulariaceae*Forma biologica: **T scap**Fioritura: **III-X**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
2	4	3	4	4	4

Corologia: **Cosmopolita**Autoctonia: **no (pre)**Frequenza in Pianura Padana: **comune**

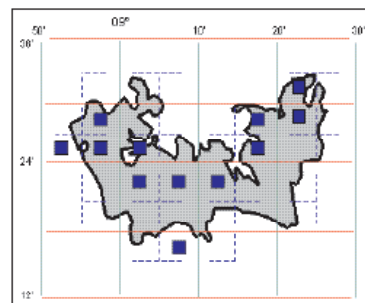
Protezione: -

**Distribuzione:** Molto rara. La *Veronica lucida* è presente in un'unica stazione, nel comune di Zibido San Giacomo, dove è stata osservata in numerosi esemplari.

**Habitat:** La specie, che è un'infestante di colture sarchiate su suoli neutro-basici moderatamente secchi, nel Parco è stata ritrovata all'interno di un cimitero, su ghiaie aride e assolate.

*Veronica serpyllifolia* L.

Veronica a foglie di serpillio

Famiglia: *Scrophulariaceae*Forma biologica: **H rept**Fioritura: **V-LX**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
3	3	4	4	4	3

Corologia: **Euro-Siberiana**Autoctonia: **si**Frequenza in Pianura Padana: **rara**

Protezione: -

**Note tassonomiche:** Gli esemplari ritrovati appartengono alla sottospecie *serpyllifolia*.

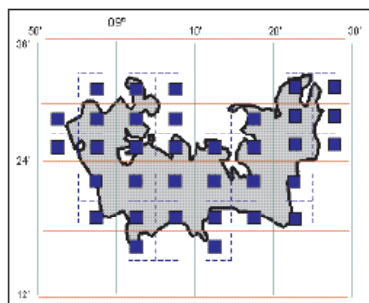
**Distribuzione:** Diffusa. La specie è presente in 12 quadranti, distribuiti in prevalenza nella fascia centrale del Parco. Si rinviene in genere in gruppi di pochi esemplari.

**Habitat:** La *Veronica a foglie di serpillio* cresce in formazioni prative, spesso vicino ad alberi, in aiuole e talvolta al bordo di sentieri o in campi a riposo su suoli moderatamente umidi.

*Veronica sublobata* M. Fischer



Veronica dei boschi



Famiglia: *Scrophulariaceae*

Forma biologica: **U rept**

Fioritura: **III-V**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
3	3	4	2	4	2

Corologia: **Euro-Asiatica**

Autoctonia: **si**

Frequenza in Pianura Padana: **rara**

Protezione: -

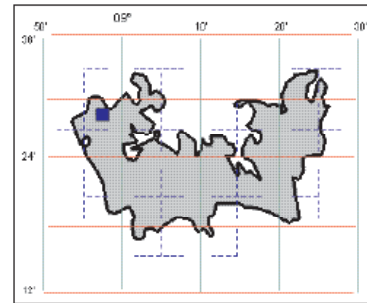
**Note tassonomiche:** Si veda quanto riportato per *V. hederifolia*.

**Distribuzione:** Molto frequente. La Veronica dei boschi è presente in 34 quadranti. È piuttosto comune e si rinviene ovunque in colonie numerose. È assente da due quadranti con porzioni di Parco molto ridotte.

**Habitat:** La specie cresce in formazioni alberate mesofile di tutti i generi (filari, siepi, boschi, ecc.), soprattutto se disturbate e a dominanza di Robinia (Sambuco-Robineti), anche se è più frequente sotto scarsa copertura. Rarissimamente si rinviene anche come infestante nei coltivi, ma sempre nelle vicinanze di aree boscate, dove spesso coabita con *V. hederifolia*.

*Veronica triphyllos* L.

Veronica trifogliata



Famiglia: *Scrophulariaceae*

Forma biologica: **T scap**

Fioritura: **III-V**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
1	3	2	4	4	4

Corologia: **Euro-Asiatica**

Autoctonia: **no (pre)**

Frequenza in Pianura Padana: **rara**

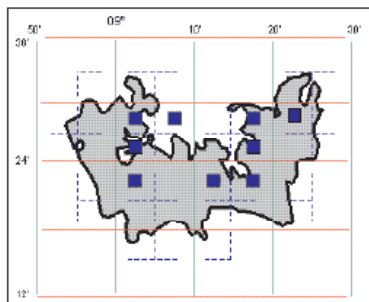
Protezione: -

**Distribuzione:** Molto rara. La Veronica trifogliata è stata rinvenuta in un'unica occasione, nel comune di Sedriano, dove è stata osservata in numerosi esemplari.

**Habitat:** La specie è stata osservata in un campo di Grano con altre rare specie infestanti come il Fiordaliso.

*Viburnum lantana* L.

Lantana



Famiglia: *Caprifoliaceae*

Forma biologica: **N caesp**

Fioritura: **V**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
2	4	2	3	4	3

Corologia: **Europea**

Autoctonia: **no (?)**

Frequenza in Pianura Padana: **rara**

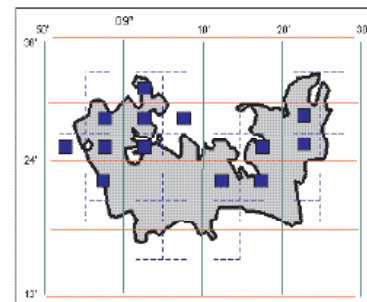
Protezione: -

**Distribuzione:** Diffuso. Il *Viburnum lantana* è presente in 9 quadranti del Parco. È estremamente localizzato e si rinviene sempre in un esiguo numero di esemplari.

**Habitat:** Nel Parco si ritrova solamente introdotto in impianti boschivi o per siepi. Esclusivamente in una stazione sembra forse essere spontanea, provenendo da un vicino impianto, all'interno di una bosaglia su suolo ricco in scheletro.

*Viburnum opulus* L.

Viburno oppio, Palla di neve



Famiglia: *Caprifoliaceae*

Forma biologica: **N caesp**

Fioritura: **V-VI**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
3	3	3	3	4	2

Corologia: **Euro-Asiatica**

Autoctonia: **si**

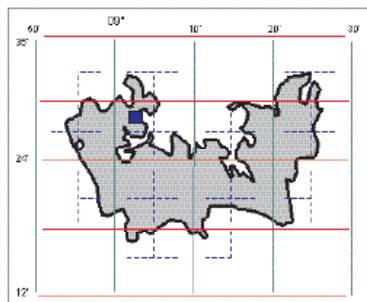
Frequenza in Pianura Padana: **rara**

Protezione: -

**Distribuzione:** Diffuso. Il *Viburnum opulus* è presente in 13 quadranti del Parco, in prevalenza lungo la linea dei fustanili; altrove non di rado è stato introdotto. Nel complesso sembra piuttosto localizzato e poco abbondante.

**Habitat:** La specie si rinviene spontanea in formazioni boschive (boschi, bosaglia e siepi) moderatamente umide, spesso situate lungo fustanili e rugga. Predilige condizioni di ombreggiamento intermedia. Si può osservare anche introdotta in impianti forestali e siepi.

*Viburnum rhytidophyllum* Hemsl.  
Viburno peloso



Famiglia: *Caprifoliaceae*  
 Forma biologica: **N caesp**  
 Fioritura: **V-VI**  
 Ecologia:  

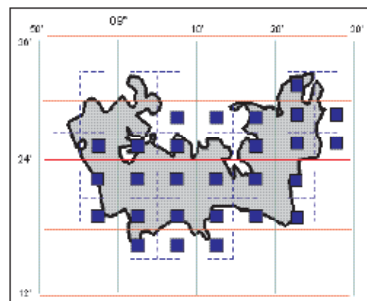
U	R	N	L	T	C
3	-	-	4	3	-

 Corologia: **Agamica**  
 Autoctonia: **no (post)**  
 Frequenza in Pianura Padana: **assente**  
 Protezione: -

**Distribuzione:** Molto raro. Il Viburno peloso è presente in un unico quadrante del Parco. È stato osservato con una piantula nel comune di Cornaredo.

**Habitat:** Questa specie è stata rinvenuta ai margini di un giardino privato, in cui erano presenti numerosi alberi in fioritura appartenenti a questa specie. È probabile quindi che la piantula osservata (alta circa 15 cm) sia nata spontaneamente da seme.

*Vicia cracca* L.  
Veccia cracca



Famiglia: *Fabaceae*  
 Forma biologica: **H scap**  
 Fioritura: **VI-VIII**  
 Ecologia:  

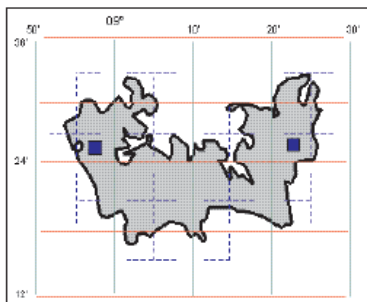
U	R	N	L	T	C
3	3	3	4	3	3

 Corologia: **Circumborale**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

**Distribuzione:** Frequente. La Veccia cracca è presente in 27 quadranti; si rinviene sporadicamente un po' dappertutto, in gruppi poco numerosi. Mostra comunque una evidente lacuna nel settore nord-occidentale. È nondimeno rarefatta anche nei quadranti più settentrionali della porzione orientale del Parco.

**Habitat:** La specie, che predilige ambienti soggetti a moderato disturbo, si può osservare soprattutto lungo le fasce erbose di rogge e fustanili, in campi incolti, più raramente al margine di strade e prati.

*Vicia dumetorum* L.  
Veccia boschiva



Famiglia: *Fabaceae*  
 Forma biologica: **H scap**  
 Fioritura: **VI-VIII**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
3	4	2	3	3	2

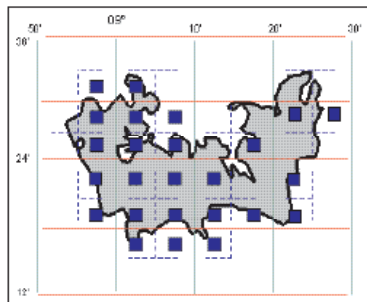
 Corologia: **Euro-Siberiana**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **assente**  
 Protezione: **rIR(ir)**

**Distribuzione:** Rara. La Veccia boschiva è stata ritrovata solamente in 3 località, nei comuni di Gaggiano e Settala, in pochissimi esemplari.

**Habitat:** La specie è stata osservata presso una siepe alberata, al margine di una sponda boscata di un canale e lungo le prode erbose ombreggiate di un canale.

**Misure di protezione:** Data la sua complessiva rarità, si consiglia di inserire la specie nella Lista Rossa del Parco e di tutelare le stazioni in cui si rinviene la Veccia boschiva.

*Vicia hirsuta* (L.) S. F. Gray  
Veccia irsuta



Famiglia: *Fabaceae*  
 Forma biologica: **T IIan**  
 Fioritura: **V-VII**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
2	2	3	4	3	3

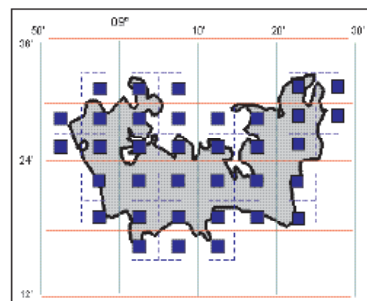
 Corologia: **Cosmopolita**  
 Autoctonia: **no (pre)**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

**Distribuzione:** Frequente. La Veccia irsuta è presente in 25 quadranti, distribuiti in prevalenza nella porzione occidentale. Si rinviene di solito in gruppi poco numerosi, ma talvolta può formare estese matasse intricate di fusti e foglie.

**Habitat:** La specie si può osservare in campi incolti, al margine di macerose e sentieri e lungo le sponde dei canali. Predilige suoli moderatamente aridi e a reazione leggermente acida.

*Vicia sativa* L.

Veccia dolce



Famiglia: *Fabaceae*  
 Forma biologica: **U llan**  
 Fioritura: **IV-VII**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
2	3	3	4	5	3

  
 Corologia: **Cosmopolita**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

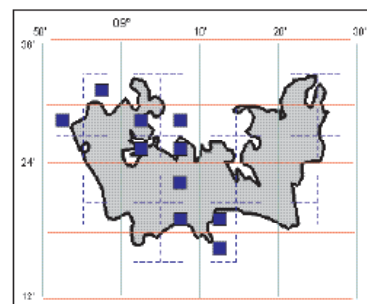
Note tassonomiche: La presenza degli elementi diagnostici ha permesso in una minoranza dei casi rilevati di spingere la determinazione a livello di sottospecie. È stato così possibile accertare che prevalgono nettamente i campioni riferibili alla subsp. *segetalis* (Thunb.) Gaudin, quantunque è stata verificata la ricua presenza anche della sottospecie *angustifolia* (Cruth.) Gaud.

Distribuzione: Molto frequente. La Veccia dolce è ovunque comune ed abbondante, mancando unicamente in un quadrante con una porzione piuttosto ridotta di territorio a Parco.

Habitat: La Veccia dolce si rinviene al margine di coltivi, in luoghi incolti, al margine di carrarecce e sentieri e nei prati (in special modo se moderatamente aridi e poco frequentemente falciati). La subsp. *angustifolia* sembra prediligere ambienti più aridi e con un maggior grado di naturalità, mentre la subsp. *segetalis* sembra confinata in ambienti sinantropici, in particolare nei campi.

*Vicia tetrasperma* (L.) Schreber

Veccia a quattro semi



Famiglia: *Fabaceae*  
 Forma biologica: **T llan**  
 Fioritura: **V-VII**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
3	2	4	3	4	3

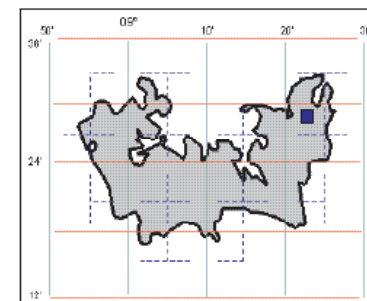
  
 Corologia: **Cosmopolita**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **rara**  
 Protezione: -

Distribuzione: Diffusa. La Veccia a quattro semi è presente in 10 quadranti del Parco, con ampie lacune, in particolare nelle porzioni orientali. Di rado si presenta in fitte colonie.

Habitat: La Veccia a quattro semi si presenta in prevalenza su suoli con buona disponibilità idrica e raramente ombreggiati. Si incontra spesso con la Veccia dolce, privilegiando in genere incolti come campi abbandonati e fasce erbose, talvolta in prossimità di siepi.

*Vicia sepium* L.

Veccia delle siepi ☺



Famiglia: *Fabaceae*  
 Forma biologica: **H llan**  
 Fioritura: **VI-VII**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
3	3	3	3	3	3

  
 Corologia: **Euro-Siberiana**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **assente**  
 Protezione: -

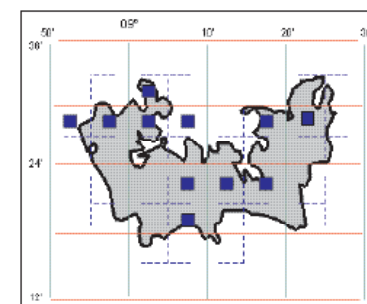
Distribuzione: Molto rara. pochissimi individui di questa specie sono stati individuati in un'unica occasione, nel comune di Settala.

Habitat: La Veccia delle siepi è stata osservata al margine di una porzione boscata meso-igrofila relicta, ricca di rare specie nemorali.

Misura di protezione: La protezione della specie, che in relazione alla sua rarità merita di essere inclusa nella Lista Rossa del Parco, è legata alla conservazione del biotopo in cui cresce.

*Vicia villosa* Roth

Veccia pelosa



Famiglia: *Fabaceae*  
 Forma biologica: **U llan**  
 Fioritura: **VI-VIII**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
2	3	4	3	4	4

  
 Corologia: **Mediterranea**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

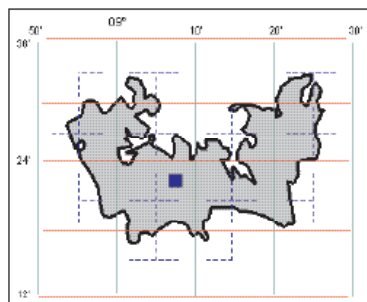
Note tassonomiche: Nel Parco sono presenti sia la sottospecie *villosa*, sia la sottospecie *varia* (Host) Corb.

Distribuzione: Diffusa. La Veccia pelosa è presente in 11 quadranti del Parco. Si rinviene sparsamente in gruppi di pochi esemplari. La sottospecie *varia* risulta presente in 8 quadranti, mentre la sottospecie *villosa* unicamente in 5.

Habitat: La sottospecie *varia* è presente su suoli a pH leggermente più elevato e con un minore contenuto di nutrienti che non il tipo; si trova in incolti, al margine di campi e lungo carrarecce. La sottospecie *villosa* è invece più frequente in ambienti con suoli a drenaggio moderatamente accelerato, lungo le sponde dei canali, su praterie aride e su terra sponda in ambiente di cava.

### *Vinca major* L.

Pervinca maggiore



Famiglia: *Apocynaceae*

Forma biologica: **C rept**

Fioritura: **IV-V**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
3	3	4	3	5	3

Corologia: **Mediterranea**

Autoctonia: **no (post)**

Frequenza in Pianura Padana: **coltivata**

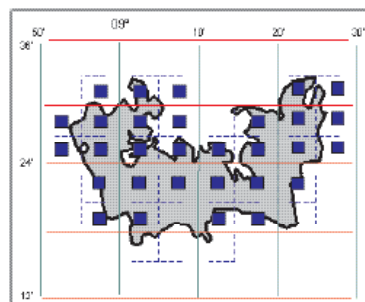
Protezione: -

Distribuzione: Molto rara. La Pervinca maggiore è stata osservata in un'unica occasione, nel comune di Zibido San Giacomo, dove è presente una modesta colonia.

Habitat: La specie, coltivata comunemente per ornamento in giardini e peroi, nel Parco è stata ritrovata spontanea lungo le sponde del Naviglio Pavese, probabilmente sfuggita alla coltivazione o più verosimilmente derivata da materiale gettato da un vicino cimitero.

### *Vinca minor* L.

Pervinca minore



Famiglia: *Apocynaceae*

Forma biologica: **C rept**

Fioritura: **IV-V**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
3	4	3	2	4	3

Corologia: **Euro-Caucasica**

Autoctonia: **si**

Frequenza in Pianura Padana: **comune**

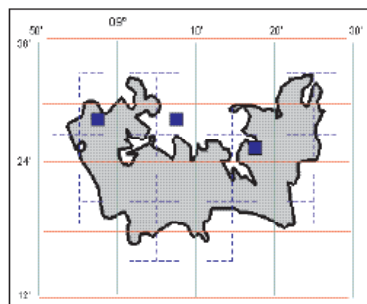
Protezione: -

Distribuzione: Molto frequente. La Pervinca minore è presente in 30 quadranti del Parco. Appare ovunque piuttosto comune ed abbondante, anche se progressivamente diviene rara nelle porzioni meridionali. Si rinviene in colonie numerose, che costituiscono tappeti più o meno estesi.

Habitat: La specie si osserva in boschi, boscoaglie e siepi, purché non troppo degradate e su suoli con drenaggio buono (evita i suoli con ristagno d'acqua). È presente anche lungo le sponde di fossi e rogge, dove è recentemente venuta a mancare la copertura di alberi s/o arbusti. È assente dalle formazioni alberate di neoformazione.

### *Vincetoxicum hirundinaria* Medicus

Vincetossico comune



Famiglia: *Asclepiadaceae*

Forma biologica: **G rad**

Fioritura: **VI-VIII**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
2	4	2	3	3	3

Corologia: **Mediterranea**

Autoctonia: **si**

Frequenza in Pianura Padana: **comune**

Protezione: -

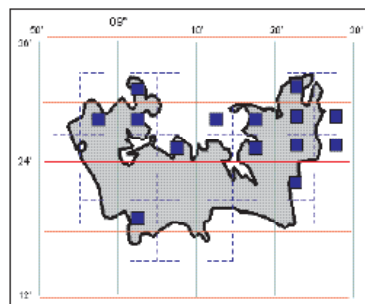
Note tassonomiche: Gli esemplari esaminati appartengono alla sottospecie *hirundinaria*.

Distribuzione: Raro. Il Vincetossico comune è stato individuato solamente in 3 località, nei comuni di Corbetta, Mediglia e Milano. Sempre presente in pochi esemplari.

Habitat: La specie cresce generalmente al margine di boschi su suolo con drenaggio moderatamente accelerato. Nel Parco è stata osservata in due occasioni sulla sponda di un fesso (in un caso sotto modesta copertura) e in un bosco a copertura non colma, dove sono presenti interessanti specie nemorali.

### *Viola alba* Besser

Viola bianca



Famiglia: *Violaceae*

Forma biologica: **H rept**

Fioritura: **III-IV**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
2	4	4	3	5	3

Corologia: **Mediterranea**

Autoctonia: **si**

Frequenza in Pianura Padana: **comune**

Protezione: -

Note tassonomiche: I campioni esaminati appartengono nella totalità alla sottospecie *scotophylla* (Jordan) Nyman.

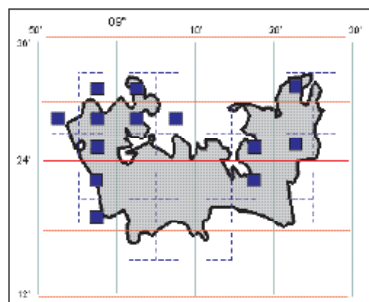
Distribuzione: Frequente. La Viola bianca è presente in 14 quadranti, con una leggera prevalenza nel settore orientale. Presenta evidenti lacune nelle porzioni meridionali del Parco. Generalmente si rinviene in gruppi di pochi esemplari.

Habitat: La specie si può osservare in ambienti boscati (boschi, fasce ripariali boscate e siepi) poco ombreggiate, o al margine di questi. Predilige suoli a reazione neutro-basica e con discreto drenaggio. Non di rado la si trova in vicinanza di specie tipiche di boschi più o meno termofili (*Ligustrum vulgare*, più frequente, e più raramente *Coronilla emerus*, *Fraxinus ornus* o *Primula vulgaris*), anche se non esclusivamente con esse. Talvolta anche in ambienti sinantropici, per esempio nelle prode arboree delle aiuole presso i cimiteri.

*Viola arvensis* Murray



Viola dei campi



Famiglia: *Violaceae*  
 Forma biologica: **U scap**  
 Fioritura: **III-IX**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
3	3	3	3	3	3

  
 Corologia: **Euro-Asiatica**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

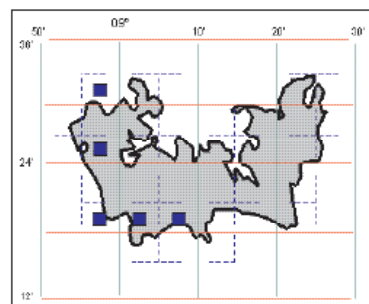
Note tassonomiche: In poche occasioni sono state osservate forme di transizione tra *V. arvensis* e *V. tricolor*.

Distribuzione: **Diffusa**. La *Viola* dei campi è presente in 13 quadranti, maggiormente distribuiti nella porzione occidentale del Parco. Una grossa lacuna è situata nella porzione di Parco a sud di Milano. La specie si rinviene sparsamente e soltanto localmente si osserva in un numero elevato di individui.

Habitat: Come suggerisce il nome, la *Viola* dei campi si può osservare in prevalenza nei campi (specialmente in quelli di frumento) e nei campi a riposo. Raramente in incolti su terra di riporto e lungo i margini dei campi.

*Viola obliqua* Hill

Viola degli orti



Famiglia: *Violaceae*  
 Forma biologica: **G rhiz**  
 Fioritura: **V**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
3	3	3	3	5	2

  
 Corologia: **Nordamericana**  
 Autoctonia: **no (post)**  
 Frequenza in Pianura Padana: **rara**  
 Protezione: -

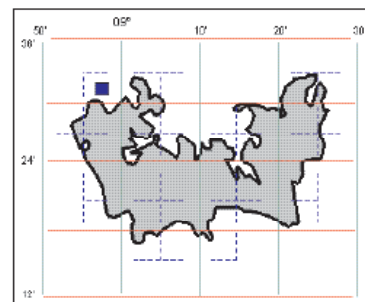
Distribuzione: **Rara**. La *Viola* degli orti, specie originaria del Nord America o introdotta da noi come specie ornamentale in parchi e giardini, si rinviene spontaneamente in 5 quadranti del Parco, nei comuni di Albairate, Bubbiano, Vernate e Vanzago.

Habitat: Questa specie di *Viola* predilige suoli moderatamente umidi in posizioni parzialmente ombreggiate. È stata osservata al margine di zone boscate e arbustate, talvolta nei pressi di insediamenti rurali (da cui potrebbe essere sfuggita).

Misure di contenimento: Questa vigorosa specie di *Viola* esibisce un'elevata capacità di riproduzione vegetativa. Inoltre, mostra una spiccata attitudine invasiva in ambienti seminaturali (anche se di solito disturbati). Si consiglia perciò il monitoraggio della specie per valutarne il grado complessivo di invasività e l'impatto sulle formazioni naturalisticamente più importanti.

*Viola canina* L.

Viola selvatica



Famiglia: *Violaceae*  
 Forma biologica: **H scap**  
 Fioritura: **V-VI**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
2	2	2	3	3	3

  
 Corologia: **Euro-Asiatica**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **rara**  
 Protezione: -

Note tassonomiche: Gli esemplari esaminati appartengono alla sottospecie *montana* (L.) Hartman.

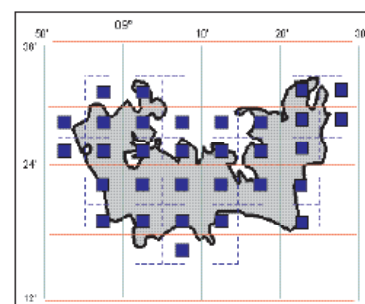
Distribuzione: **Molto rara**. La specie è stata rinvenuta in un'unica occasione, nel comune di Pregnana Milanese, all'estremità nord-occidentale del Parco, sugli ultimi lembi meridionali di Alis Pianura asciutta. In un unico esemplare.

Habitat: La specie, tendenzialmente acidofila e xerofila, nel Parco è stata osservata in un boschetto a *Robinia pseudoacacia* e *Prunus serotina*.

*Viola odorata* L.



Viola mammola



Famiglia: *Violaceae*  
 Forma biologica: **H rept**  
 Fioritura: **III-IV**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
3	3	4	3	4	3

  
 Corologia: **Mediterranea**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

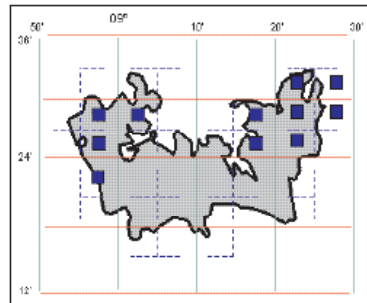
Note tassonomiche: Individui dalla corolla poco odorosa di un violetto lievemente più chiaro, con alla base una macchia bianca appena più accentuata e con stami allungati, sono abbastanza frequenti nel Parco. È stato ritenuto che queste forme rientrino nella variabilità di *V. odorata*.

Distribuzione: **Molto frequente**. La *Viola* mammola è presente in 31 quadranti del Parco. Quasi ovunque comune e abbondante, si rinviene più frequentemente in gruppi costituiti da diversi individui. Diviene progressivamente meno abbondante procedendo verso sud.

Habitat: La specie si rinviene in aiuole, prade erbose, parchi e giardini. Tollerza anche un leggero grado di ombreggiamento essendo presente in formazioni arboree e parco, nei filari, in chiarie o ai margini di siepi e boschi, specie lungo sentieri. Raramente è stata osservata lungo carrarecchi in aperta campagna.

*Viola reichenbachiana* Jordan ex Boreau

Viola silvestre

Famiglia: *Violaceae*Forma biologica: **H scap**Fioritura: **IV-V**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
3	3	3	2	3	2

Corologia: **Euro-Siberiana**Autoctonia: **si**Frequenza in Pianura Padana: **comune**

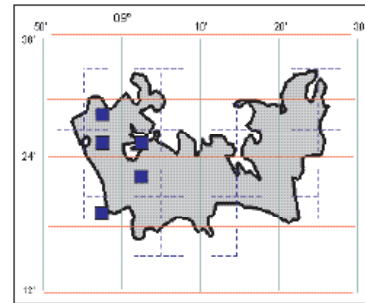
Protezione: -

**Distribuzione:** Diffusa. La *Viola silvestre* è presente in 11 quadranti, distribuiti quasi esclusivamente nelle porzioni settentrionali del Parco. La specie si rinviene sporadicamente nel settore orientale, mentre è più rara e localizzata ad ovest. Generalmente è stata ritrovata in gruppi di pochi individui.

**Habitat:** Nel Parco è stata osservata in boschi, siepi e filari, quasi sempre sulle sponde di fontanili, rogge, fossi e fiumi. È quasi sempre accompagnata da specie di bosco più o meno rare. Predilige suoli a reazione neutra e ad umidità intermedia.

*Viola riviniana* Rchb.

Viola di Rivinus

Famiglia: *Violaceae*Forma biologica: **H scap**Fioritura: **IV-V**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
3	2	3	3	3	4

Corologia: **Europea**Autoctonia: **si**Frequenza in Pianura Padana: **comune**

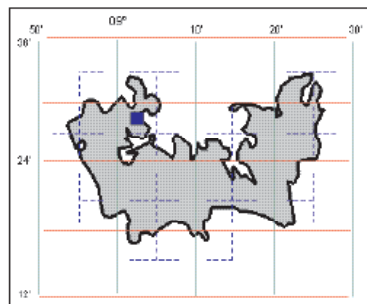
Protezione: -

**Distribuzione:** Diffusa. La Viola di Rivinus è presente in 5 quadranti, distribuiti nella porzione occidentale del Parco. Piuttosto localizzata, anche se in alcune zone del settore nord-occidentale è presente con popolazioni numerose. È comunque assai più comune della *Viola silvestre*.

**Habitat:** La specie cresce al margine di boschi, siepi e in filari, su suolo a reazione più o meno acida. Meno frequentemente si osserva in condizione di elevato ombreggiamento o in siti privi completamente di copertura.

*Viola suavis* Bieb.

Viola soave

Famiglia: *Violaceae*Forma biologica: **H rept**Fioritura: **III-IV**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
2	3	2	3	5	4

Corologia: **Europea**Autoctonia: **si**Frequenza in Pianura Padana: **assente**

Protezione: -

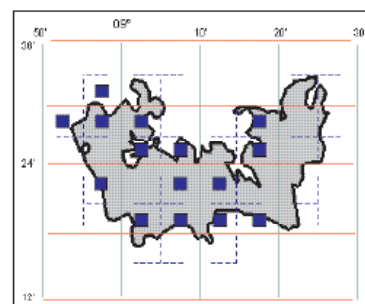
**Note tassonomiche:** Molto simile a *V. odorata*, si riconosce facilmente per la corolla nettamente azzurra e per una evidente macchia bianca alla fauce.

**Distribuzione:** Molto rara. La *Viola soave* è stata trovata un'unica volta, nel comune di Milano (Assiano), in pochissimi esemplari.

**Habitat:** Questa specie di *Viola* è stata rinvenuta lungo le sponde di un fontanile, ombreggiato da una fitta vegetazione di arbusti. Nello stesso sito si rinvenivano interessanti e rare specie, come ad esempio *Arum maculatum*, *Cardamine bulbifera* ed *Euphorbia amygdaloides*.

*Viola tricolor* L.

Viola del pensiero

Famiglia: *Violaceae*Forma biologica: **U scap**Fioritura: **III-IX**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
3	3	3	3	3	3

Corologia: **Euro-Asiatica**Autoctonia: **si**Frequenza in Pianura Padana: **comune**

Protezione: -

**Note tassonomiche:** Gli esemplari rilevati risultano appartenere alla sottospecie *tricolor*.

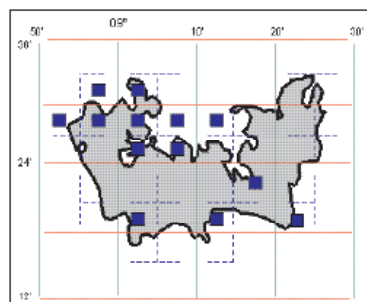
**Distribuzione:** Frequente. La *Viola del pensiero* è presente in 15 quadranti del Parco, in maggioranza nelle porzioni occidentali. Di rado sono stati osservati numerosi individui.

**Habitat:** Le osservazioni sulla specie condotte nel Parco mostrano il comportamento emistropicale di questa *Viola*. È stata infatti ritrovata in sinale presso cimiteri, nella vicinanza di abitazioni, alla base di muri, presso degli orti. Solamente di rado al margine di coltivi.



*Vitis labrusca* L.

Vite americana



Famiglia: *Vitaceae*  
 Forma biologica: **P lian**  
 Fioritura: **V-VI**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
3	4	4	3	5	2

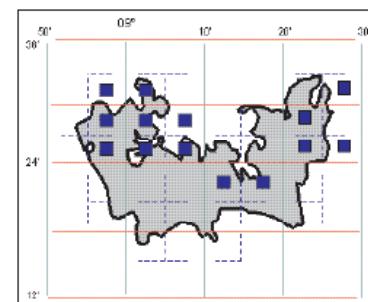
 Corologia: **Nordamericana**  
 Autoctonia: **no (post)**  
 Frequenza in Pianura Padana: **coltivata**  
 Protezione: -

Distribuzione: **Diffusa**. La Vite americana è presente allo stato spontaneo in 13 quadranti, distribuiti in modo prevalente nella porzione nord-occidentale del Parco. Molto di rado si presenta in colonie estese.

Habitat: La specie si rinviene inselvatichita generalmente al margine di strade e ostracose, nelle siepi, nei pressi di cascine e canali artificiali. Mostra una spiccata carattere sinantropico, che forse denota come gli esemplari osservati derivino da coltivazioni abbandonate.

*Vitis riparia* Michx.

Vite americana ☺



Famiglia: *Vitaceae*  
 Forma biologica: **P lian**  
 Fioritura: **V-VI**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
3	4	4	3	5	2

 Corologia: **Nordamericana**  
 Autoctonia: **no (post)**  
 Frequenza in Pianura Padana: **assente**  
 Protezione: -

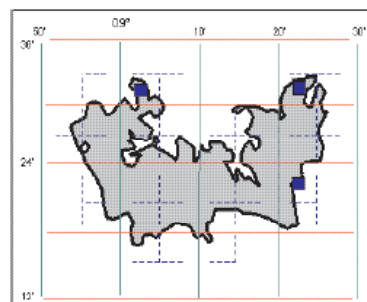
Distribuzione: **Frequente**. Questa specie di Vite americana è presente in 14 quadranti del Parco, soprattutto nelle porzioni settentrionali. Si rinviene in colonie più o meno fitte e forma talora estesi tappeti. Sembra essere in rapida espansione.

Habitat: Come *V. labrusca* cresce nei medesimi ambienti sinantropici (margine di strade, lungo le sponde di canali artificiali, ecc.) anche se mostra una maggiore capacità di penetrazione in ambienti più naturali e strutturati, come boschiglie e siepi (di solito con sovracopertura), anche dislocate lungo rogge e frantoi.

Misure di contenimento: Date le potenziali tendenze invasive sopra citate, si suggerisce il monitoraggio della specie.

*Vitis vinifera* L.

Vite comune



Famiglia: *Vitaceae*  
 Forma biologica: **P lian**  
 Fioritura: **V-VII**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
3	4	4	3	5	2

 Corologia: **hort.**  
 Autoctonia: **no (pre)**  
 Frequenza in Pianura Padana: **comune**  
 Protezione: -

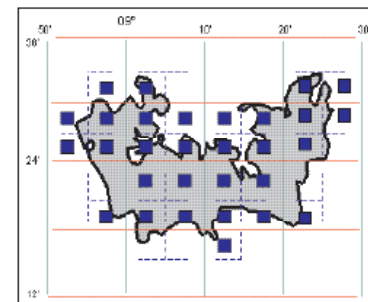
Note tassonomiche: È stata accertata con sicurezza la sola presenza della sottospecie *vinifera*.

Distribuzione: **Rara**. La Vite comune è stata ritrovata allo stato spontaneo solamente in 3 occasioni, nei comuni di Cassina de Pochi, Rho e Vizzolo Predabissi.

Habitat: È la specie del genere *Vitis*, tra quelle rinvenute nel Parco, che in minor misura sembra avere la tendenza a diffondersi dai luoghi dove viene coltivata, essendo stata osservata quasi esclusivamente nei pressi di insediamenti rurali.

*Vulpia myuros* (L.) Gmelin

Paléo sottile



Famiglia: *Poaceae*  
 Forma biologica: **T caesp**  
 Fioritura: **V-VII**  
 Ecologia:  

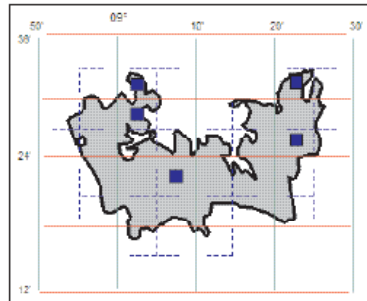
U	R	N	L	T	C
1	3	3	4	5	3

 Corologia: **Cosmopolita**  
 Autoctonia: **si**  
 Frequenza in Pianura Padana: **rara**  
 Protezione: -

Distribuzione: **Molto frequente**. Il Paléo sottile è presente in 30 quadranti. È uniformemente distribuito nel Parco e forma gruppi più o meno numerosi, talvolta in pieghe, anche se si può ridurre a un metro quadrato o poco più.

Habitat: La specie cresce in luoghi incolti aridi. Nel Parco si può osservare lungo le sponde di grandi canali artificiali, su superfici sterzate, aree di cava, cigli di strade, terra di riparto a geometria grescolana, in particolare sabbiosa.

*Wisteria sinensis* (Sims) Sweet  
Glicine



Famiglia: *Fabaceae*  
 Forma biologica: **P IIan**  
 Fioritura: **IV-V**  
 Ecologia:  

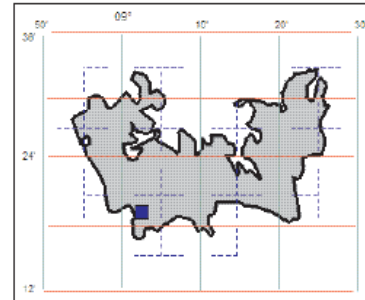
U	R	N	L	T	C
2	2	3	3	5	2

 Corologia: **Asiatica**  
 Autoctonia: **no (post)**  
 Frequenza in Pianura Padana: **coltivata**  
 Protezione: -

**Distribuzione:** Raro. Il Glicine compare di solito come relitto di vecchie coltivazioni. È quindi presente allo stato embospontaneo in 5 quadranti del Parco, dove si rinviene in macchie di pochi metri quadrati.

**Habitat:** La specie manifesta la propria estraneità alle vegetazioni naturali trovandosi sulle mura di edifici rurali abbandonati, lungo formazioni arboree lineari presso cascine e canali artificiali.

*Wolffia arrhiza* (L.) Wimm.  
Wolffia



Famiglia: *Lemnaceae*  
 Forma biologica: **I nat**  
 Fioritura: **V-X**  
 Ecologia:  

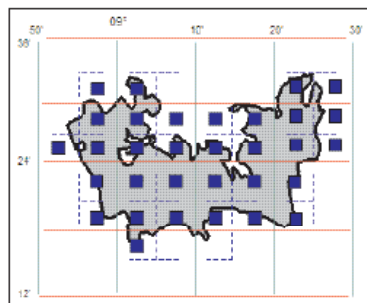
U	R	N	L	T	C
5	3	2	4	5	1

 Corologia: **Tropicale**  
 Autoctonia: **no (post)**  
 Frequenza in Pianura Padana: **rara**  
 Protezione: -

**Distribuzione:** Molto rara. La Wolffia è presente unicamente in una località del comune di Vernate, dove si rinviene in una folta colonia di individui.

**Habitat:** La specie cresce lungo un canale con acqua a lento scorrimento, in piena luce ed inserita tra le più comuni Lenticchie d'acqua.

*Xanthium strumarium* L.  
Nappola minore



Famiglia: *Asteraceae*  
 Forma biologica: **T scap**  
 Fioritura: **VII-X**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
3	3	5	4	5	3

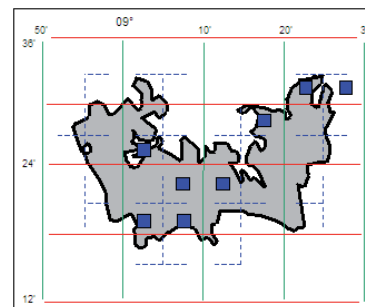
 Corologia: **Europea**  
 Autoctonia: **no**  
 Frequenza in Pianura Padana: **rara**  
 Protezione: -

**Note tassonomiche:** In base a recenti revisioni del genere *Xanthium*, molte specie sono state ricondotte a semplici forme. *X. strumarium* è di conseguenza da considerarsi in sinonimia con *X. italicum* Moretti.

**Distribuzione:** Molto frequente. La Nappola minore è presente in 33 quadranti del Parco, dove è ovunque piuttosto comune. È assente solamente da tre quadranti marginali. Non di rado si rinviene in popolazioni numerose.

**Habitat:** La specie cresce in ambienti ruderali, ben illuminati e caldi, con suoli caratterizzati da granulometria tendenzialmente grossolana e da elevato tenore in nutrienti. Nel Parco è stata osservata presso incolti, sterpi e ambienti ruderali entro cave, lungo sponde di fossi e rogge e uome infestante dei coltivi (anche se in modo più frequente nei set-arida e ai margini dei campi).

*Zannichellia palustris* L.  
Zannichellia



Famiglia: *Zannichelliaceae*  
 Forma biologica: **I rad**  
 Fioritura: **VI-VIII**  
 Ecologia:  

U	R	N	L	T	C
5	4	4	3	4	3

 Corologia: **Cosmopolita**  
 Autoctonia: **sì**  
 Frequenza in Pianura Padana: **rara**  
 Protezione: **lr10/2008**

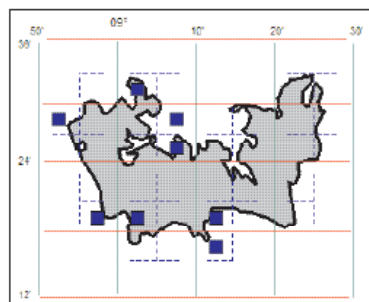
**Note tassonomiche:** Si ritiene che almeno per alcune delle stazioni in cui è accertata la presenza della specie, questa corrisponda al tipo (subsp. *palustris*).

**Distribuzione:** Diffusa. La Zannichellia è presente in 8 quadranti, con vistose lacune sia nella parte orientale che in quella occidentale del Parco. Si rinviene in colonie di diversi individui che costituiscono plaghe di forma ovaleggiante, di colore verde smeraldo.

**Habitat:** La specie è stata osservata in rogge con corrente da moderata a sostenuta, generalmente in acque limpide, anche se è in grado di tollerare un discreto grado di eutrofizzazione.

*Zea mays* L.

Granoturco, Mais



Famiglia: *Poaceae*

Forma biologica: **T scap**

Fioritura: **VII-IX**

Ecologia:

U	R	N	L	T	C
3	3	4	4	5	2

Corologia: **Tropicale**

Autoctonia: **no (post)**

Frequenza in Pianura Padana: **coltivata**

Protezione: -

Distribuzione: **Difuso**. Il Granoturco, largamente coltivato in tutto il territorio, di rado si rinviene allo stato inselvatichito ed effimero. È stato osservato in 8 quadranti, generalmente con uno o pochissimi individui.

Habitat: La specie si rinviene nei campi a riposo (ove in precedenza era presente coltivato) e soprattutto lungo strade rurali, spesso in presenza di microdiscariche.



